

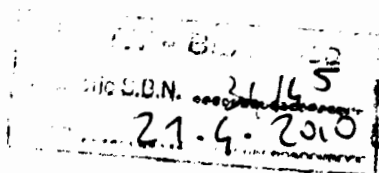
ANNUARIO STATISTICO
DELLE CITTÀ ITALIANE
ANNO II - 1907-1908

314.5 CIT. IT. PER
(AL I 248 B)

REDATTO, PER INCARICO DELL' UNIONE
STATISTICA DELLE CITTÀ ITALIANE, DAL
PROF. UGO GIUSTI, CAPO DELLA SEZIONE
DI STATISTICA DEL COMUNE DI FIRENZE




15T 858



FIRENZE
ALFANI E VENTURI, EDITORI

1908



PROPRIETÀ LETTERARIA

Sono lieto di presentare agli amici dell' *Annuario* questo secondo volume, la preparazione del quale si compì attraverso a difficoltà non minori di quelle incontrate la prima volta.

Per queste difficoltà, che ebbi occasione di illustrare ampiamente al Congresso di Venezia, non si è potuto avere il volume ai primi dell'anno corrente, come era nei nostri desiderii, e non si è potuto neppure arricchirlo di molte notizie, che sarebbe stato opportuno accogliervi, nè toglierne tutte le mende e deficienze.

Nondimeno io confido che nè il breve ritardo, nè le inevitabili deficienze faranno venir meno all' *Annuario* le cordiali simpatie che seppe subito guadagnarsi.

Se si pensa alla vastità del compito che si imposero i propugnatori della *Unione Statistica delle Città italiane*, iniziando un'opera, la quale, come diretta emanazione dei Comuni, ha riscontro solamente in Germania, e se si tien conto della mancanza quasi generale fra noi di Uffici municipali di Statistica e della impreparazione di gran parte dei nostri Comuni a lavori di questo genere, noi dobbiamo pur concludere che nei primi anni di vita di una simile Istituzione si doveva principalmente fare opera di propaganda e tracciare la via agli studi più complessi, più ordinati, più esatti, dell'avvenire.

Ma ora che la utilità dell' *Annuario* è stata generalmente riconosciuta, ora che il libro è introdotto nelle Amministrazioni e negli Uffici, lo scopo e il piano del lavoro debbono essere ben altrimenti più noti e più evidenti: quindi è legittimo sperare che il terzo *Annuario*, accogliendo i dati anche di altri grandi Comuni che finora fecero difetto, potrà, quando si abbiano i mezzi necessari, e quando maggiormente corrispondano il consenso e la collaborazione delle Amministrazioni locali, conseguire quel grado di perfezione tecnica e di utilità pratica, cui devono intendere concordemente le nostre cure e le nostre aspirazioni.

1 Agosto 1908.

Il Presidente

Avv. FRANCESCO SANGIORGI

Sindaco di Firenze.



INDICE

Il segno • nelle tabelle sta in luogo dei dati *non conosciuti*; il segno — significa invece che *non esiste* il servizio o l'oggetto a cui dovrebbero riferirsi le cifre relative.

L'UNIONE STATISTICA DELLE CITTÀ ITALIANE E IL 2° ANNUARIO STATISTICO 1907-1908. —

Introduzione Pag. IX

I. — METEOROLOGIA.

Note illustrative 1
Dati meteorologici relativi all'anno 1906 2

II. — TERRITORIO E POPOLAZIONE.

Note illustrative 6
Movimento demografico nell'anno 1906 11
Alcune cause speciali di morte negli anni 1905-1906. 14
Territorio e popolazione al 1° Luglio 1906. 20
Movimenti migratori. — Immigrati ed emigrati nel 1906 secondo il sesso, la provenienza o destinazione. 26
Movimenti migratori. — Immigrati ed emigrati nel 1906 secondo la condizione sociale. 30

III. — ATTIVITÀ EDILIZIA — PREZZO DEI TERRENI E DEGLI AFFITTI — CASE POPOLARI.

Note illustrative 36
Attività edilizia durante l'anno 1906 38
Prezzo dei terreni fabbricativi — Prezzo degli affitti. 40
Provvedimenti presi dai Comuni durante l'anno 1907 per promuovere la costruzione di case popolari 43

IV. — STRADE E PIAZZE COMUNALI — NETTEZZA PUBBLICA — GIARDINI PUBBLICI.

Note illustrative 46
Strade e piazze comunali al 31 Dicembre 1906 48
Servizi di pubblica nettezza nell'anno 1906 54
Stabilimenti d'uso pubblico. — Anno 1906 60
Giardini e passeggi pubblici 64

V. — ACQUE POTABILI — ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Note illustrative	Pag. 70
Distribuzione e consumo dell'acqua potabile nell'anno 1906	72
Prezzo dell'acqua potabile per usi pubblici e privati	74
Servizio d'illuminazione nell'anno 1906	78
Prezzo del gas e della energia elettrica per usi pubblici e privati.	84

VI. — MERCATI E MACELLI PUBBLICI — CONSUMI PRINCIPALI — PREZZI DEI GERERI DI CONSUMO.

Note illustrative	92
Mercati delle vettovaglie. — Esercizio 1906	95
Mercati del bestiame. — Anno 1906	98
Macelli pubblici. — Animali abbattuti nell'anno 1906.	100
Macelli pubblici. — Esercizio finanziario 1906	102
Prezzi al minuto di derrate e generi di consumo popolare nel 1906	105
Consumi principali medi per abitante nell'anno 1906	110

VI^{bis}. — IL CENSIMENTO DEL BESTIAME AL 19 MARZO 1908 NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE.

Note illustrative	114
Censimento generale del bestiame al 19 Marzo 1908.	116

VII. — ISTRUZIONE PUBBLICA.

Note illustrative	124
Istruzione elementare — Scuole, insegnanti e alunni — Anno scolastico 1905-06.	127
Istruzione elementare — Frequenza e risultati didattici. Anno scolastico 1905-06	130
Scuole elementari — Alunni iscritti nell'anno scolastico 1906-07	134
Spesa complessiva per la istruzione pubblica nell'anno 1906.	136
Scuole serali e festive nell'anno 1905-06	140
Istituzioni scolastiche di beneficenza. — Anno 1906	142
Istruzione privata nell'anno 1906-07	146
Sposi e spose analfabeti nel 1906 nei Comuni capoluoghi di Provincia	147

VIII. — BIBLIOTECHE E MUSEI — TEATRI, ORCHESTRE E BANDE MUSICALI.

Note illustrative	149
Biblioteche e Musei comunali	150
Musei e Gallerie di proprietà dello Stato	154
Opere date in lettura e lettori nelle Biblioteche governative. — Anno 1905.	155
Spese fatte dai Comuni nel 1906, per Teatri, Orchestra e Bande municipali	156

IX. — SERVIZI COMUNALI DIVERSI.

Note illustrative	160
Liste elettorali ed elezioni amministrative nell'anno 1906	164
Leva militare di terra sui nati nell'anno 1886	166
Spese a carico dei Comuni per la pubblica beneficenza e assistenza nell'anno 1906.	170
Vigilanza igienica delle sostanze alimentari. — Anno 1906	176
Resultato delle analisi eseguite nei laboratori municipali d'igiene su alcune sostanze alimentari nel 1906.	178
Servizio delle disinfezioni nell'anno 1906.	182

Spese per le Guardie di Città, per gli uffici giudiziari e pel carcere mandamentale.	
— Anno 1906	Pag. 184
Polizia comunale. — Spese e servizi nell'anno 1906	187
Servizio di estinzione degli incendi. — Anno 1906	190
Incendi avvenuti nell'anno 1906.	196
X. — SPESE COMUNALI.	
Note illustrative	199
Spese comunali. — Anno 1907.	202
Bilanci comunali 1907. — Percentuale per ogni singola categoria.	206
Bilanci comunali 1907. — Spesa per abitante per ogni singola categoria di spesa.	208
XI. — TRIBUTI COMUNALI.	
Note illustrative	210
Dazio di Consumo. — Rendite e spese nell'anno 1906	213
Dazio di Consumo. — Prodotto del dazio governativo e comunale nei Comuni chiusi e aperti nell'anno 1906.	216
Imposta e Sovrimposta sui terreni e fabbricati	220
Tassa di famiglia, sul valore locativo e sugli esercizi nell'anno 1906	224
Provento delle tasse comunali nell'anno 1906.	230
Riassunto dei proventi per Dazio di Consumo, Sovrimposte e Tasse comunali e repartizione proporzionale dei medesimi. — Anno 1906	236
XII. — MUTUI E PRESTITI COMUNALI.	
Note illustrative	239
Mutui e Prestiti comunali	240
Prestiti fatti nel biennio 1905-1906	243
XIII. — IMPIEGATI E PENSIONATI COMUNALI.	
Note illustrative	246
Impiegati comunali e relativi stipendi al 1° Gennaio 1907.	250
Personale amministrativo di ruolo	254
Pensionati comunali al 1° Gennaio 1907.	256
Contributi dei Comuni a Istituti di previdenza per il personale in servizio al 1° Gennaio 1907.	258
Numero complessivo degli Impiegati e Pensionati comunali al 1° Gennaio 1907 e spese relative	261
XIV. — SCIOPERI E CAMERE DEL LAVORO.	
Note illustrative	263
Scioperi nell'anno 1906 in alcune grandi città, secondo la causa.	264
Scioperi nel 1906 in alcune grandi città, secondo le industrie in cui avvennero	266
Le Camere del Lavoro in Italia ai primi del 1907	267
XV. — ASSUNZIONE DIRETTA DEI PUBBLICI SERVIZI.	
Note illustrative	277
Municipalizzazione di pubblici servizi. — Servizi gestiti con azienda speciale al 1° Gennaio 1908.	278
Riassunto dei servizi gestiti con azienda speciale	282

Municipalizzazione dei pubblici servizi. — Gestione in economia in corso di trasformazione in aziende speciali.	Pag. 283
Municipalizzazione dei pubblici servizi. — Proposte allo studio o deliberate, ma non ancora sottoposte al referendum al 1° Gennaio 1908.	284
Assunzione diretta dei pubblici servizi. — Servizi gestiti ad economia	285
XVI. — ATTIVITÀ COMMERCIALE E MEZZI DI COMUNICAZIONE.	
Note illustrative	289
Esercizi pubblici e teatri al 1° Gennaio 1907.	292
Domestici, vetture pubbliche e private, automobili, velocipedi e cani esistenti al 1° Gennaio 1907.	294
Movimento complessivo della navigazione a vapore e a vela. — Anno 1905.	296
Movimento negli Uffici postali e telegrafici delle principali città d'Italia nell'anno 1906-1907.	300
Reti telefoniche urbane in Italia al 31 Dicembre 1907.	306
XVII. — GIUOCO DEL LOTTO.	
Note illustrative	307
Giucoco del Lotto. — Incasso dei banchi del Lotto nell'esercizio 1905-1906.	308
INDICE ALFABETICO PER MATERIE	309
INDICE ALFABETICO PER CITTÀ	311

L'UNIONE STATISTICA DELLE CITTÀ ITALIANE

E IL 2° ANNUARIO STATISTICO 1907-1908

Nel Congresso tenutosi a Bologna dagli aderenti all'*Annuario Statistico* il 25 Maggio 1907 fu deliberato di trasformare il Comitato tecnico costituitosi provvisoriamente in Firenze, in una *Unione Statistica delle Città italiane*.

Scopo di tale Unione è, secondo l'art. 1 dello Statuto approvato in tale occasione:

- 1° di redigere e pubblicare l'*Annuario Statistico delle Città italiane*;
- 2° di compiere direttamente altri studi, indagini e pubblicazioni relative alla vita locale;
- 3° di promuovere la istituzione di uffici comunali e consorziali di statistica;
- 4° di coordinare la collaborazione dei diversi uffici per assicurare la migliore unità di concetto e di metodo.

I mezzi finanziari della Istituzione sono, come in passato:

- a) le quote annue di adesione dei Comuni;
- b) la sottoscrizione di un numero adeguato di copie dell'*Annuario*;
- c) i concorsi ordinari o straordinari di Comuni o di altri Enti.

I lavori dell'Unione sono diretti da un Presidente e da due Vicepresidenti, eletti dall'Assemblea degli aderenti e da un Collegio tecnico, eletto dal Presidente.

Le elezioni, che ebbero luogo al Congresso tenuto a Venezia il 28 Aprile del corrente anno, confermarono nella carica di Presidente il Sindaco di Firenze, Avv. Francesco Sangiorgi, succeduto dall'agosto precedente nelle due cariche all'On. Marchese Senatore Ippolito Niccolini, iniziatore dell'*Annuario*. A Vicepresidenti furono confermati l'On. Marchese Giuseppe Tanari, Pro Sindaco di Bologna e l'Avv. Tesauro, Sindaco di Palermo.

I membri del Collegio tecnico attualmente in carica sono i Sigg. Comendatore Dott. Carlo De Negri, Direttore Generale della Statistica ; Professore Giovanni Montemartini, Direttore dell'Ufficio del Lavoro; Cav. Ragioniere Antonio Zanon, Ispettore centrale al Ministero dell'Interno; Prof. Aldo Contento dell'Università di Catania; On. Angiolo Cabrini, Membro del Consiglio superiore del Lavoro; Cav. Uff. Rag. Gaspare Ravizza, Capo dell'Ufficio di Statistica e Capo Ragioniere del Comune di Milano; Cav. Uff. Ettore Péliissier, Direttore dell'Ufficio di Stato Civile e Statistica del Comune di Roma; Marchese Comm. Ing. Giorgio Niccolini, Presidente della Camera di Commercio di Firenze; Cav. Uff. Dott. Cesare Camera, Segretario Generale del Comune di Firenze; Prof. Ugo Giusti, Capo dell'Ufficio di Statistica del Comune di Firenze e Redattore dell'*Annuario*.

In rappresentanza del Comm. De Negri, intervenne alle adunanze del Collegio il Comm. Dott. Enrico Raseri, Capo Divisione alla Direzione generale della Statistica.

La pubblicazione dell'*Annuario* rimaneva bensì, anche dopo il Congresso, lo scopo principale, non però l'unico, della nuova Istituzione, la quale mira a coordinare tutti gli sforzi delle singole Città verso un migliore e più chiaro ordinamento delle statistiche locali. Ed infatti già nel Congresso medesimo si deliberava di preparare un *modello tipo di bollettino statistico*, che, approvato dal Collegio tecnico, fu poi distribuito a tutti i Comuni come supplemento al fascicolo 7° degli *Atti*. Sono ora allo studio del Collegio tecnico due questioni interessanti grandemente lo sviluppo della Statistica locale: cioè l'organizzazione della Statistica nei piccoli Comuni e la partecipazione più attiva e coordinata delle Città al futuro Censimento generale in relazione specialmente agli interessi delle agglomerazioni urbane.

Il primo *Annuario Statistico delle Città italiane* veniva pubblicato verso la fine di Novembre 1906 e l'accoglienza fatta alla nuova pubblicazione da parte delle amministrazioni, degli studiosi, della stampa italiana ed estera non poteva esser più lusinghiera. Le recensioni e i giudizi sul lavoro furono pubblicati negli *Atti del Collegio tecnico* e non è quindi necessario riportarli qui, nemmeno in parte. Ci basti citare le parole colle quali l'illustre Presidente dell'Istituto internazionale di Statistica, Prof. Von Inama Sternegg, valutava l'opera compiuta dai Comuni italiani:

« Prova convincente (l'*Annuario*) del buon ordine che regna nelle Amministrazioni comunali italiane, come pure del loro maturo convincimento

nella utilità dell'impresa, e del loro spirito patriottico senza il quale un simile lavoro comune non sarebbe stato possibile. »

I Comuni che pagarono la tassa di adesione alla pubblicazione del primo *Annuario* furono in complesso 67: il Comune di Firenze contribuì con un concorso straordinario di L. 400. Le copie del volume richieste per sottoscrizione al prezzo di L. 2 furono 1941 e provenivano da 67 Comuni. Il Comune di Genova sottoscrisse per 100 copie. L'esito commerciale del libro fu pure assai soddisfacente, e un buon numero di copie del volume fu richiesto da Uffici e da studiosi esteri.

I lavori per la preparazione del secondo volume incominciarono ai primi del 1907, la maggior parte dei dati da raccogliersi doveva riferirsi all'anno 1906 e al 1° Gennaio 1907. La spedizione degli undici questionari in cui erano raggruppate le diverse domande, avvenne il 20 Aprile 1907: la data per il ritorno fu stabilita al 30 Maggio successivo.

Quasi contemporaneamente all'invio dei questionari suddetti, S. E. l'Avv. Francesco Cocco-Ortu, Ministro per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio, indirizzava ai Comuni interpellati la seguente circolare:

Roma, 6 Maggio 1907.

La pubblicazione avvenuta sul principio del corrente anno dell'*Annuario statistico delle Città italiane* per il 1906 ha dimostrato con quanto vivo interesse le Amministrazioni municipali dei maggiori centri di popolazione hanno secondato l'iniziativa dell'onorevole senatore Ippolito Niccolini, sindaco di Firenze.

L'utilità di indagini sullo svolgimento dei vari servizi locali si fa maggiore quando riesce possibile seguire nel tempo le variazioni dei fatti rilevati; epperò molto opportunamente il Comitato ordinatore ha preparato una nuova serie di questionari che saranno distribuiti alle Amministrazioni interessate per la compilazione di un secondo volume.

Ho notato con soddisfazione che l'invito di partecipare alla compilazione dell'*Annuario* è stato ora esteso ad un maggior numero di Comuni, e nutro fiducia che tutti vorranno prestare l'opera loro efficace affinché questa rassegna fornisca una nozione sempre più chiara e piena delle condizioni economiche ed amministrative dei nostri centri più popolosi.

Per parte mia continuerò ben volentieri a fornire quei dati che si vengono raccogliendo negli Uffici da me dipendenti, e confido che la S. V. vorrà dare le disposizioni opportune affinché i questionari siano riempiti con diligenza e restituiti con sollecitudine al Comune di Firenze, per modo che il nuovo *Annuario* possa venire pubblicato entro quest'anno.

Mi è gradito intanto di esprimerle in anticipazione i miei ringraziamenti.

Il Ministro
F. COCCO-ORTU.

Nonostante queste ed altre successive sollecitazioni, soltanto al 31 Dicembre 1907 si poteva incominciare la elaborazione del materiale e la preparazione delle tabelle: il ritorno dei questionari colla conseguente corrispondenza ad essi relativa aveva così occupato oltre otto mesi. I Comuni che inviarono, riempiti in tutto o in parte i questionari per questo secondo *Annuario*, sono indicati nell'elenco seguente:

- Piemonte**, n. 8 — Alessandria * — Asti * — Biella — Cuneo — Novara * — Pinerolo — Torino * — Vercelli.
- Lombardia**, n. 11 — Bergamo — Brescia * — *Busto Arsizio* — Como — Cremona — *Legnano* * — Lodi — Mantova — Milano * — Monza — Pavia.
- Veneto**, n. 6. — Chioggia * — Padova — Treviso * — Udine — Venezia * — Verona *.
- Liguria**, n. 6 — Genova * — San Pier d'Arena — San Remo * — Savona — *Sestri Ponente* — *Spezia* *.
- Emilia e Romagna**, n. 8 — Bologna * — Cesena * — Faenza * — Ferrara — Imola — Modena — Parma — Ravenna *.
- Toscana**, n. 10 — Arezzo — Firenze * — Grosseto * — Livorno — Lucca — Pisa — *Pistoia* — Prato — Siena — *Viareggio* *.
- Marche**, n. 3 — Ancona — Jesi — Pesaro.
- Umbria**, n. 2 — Perugia — Spoleto.
- Lazio**, n. 2 — Roma * — *Viterbo*.
- Abruzzi e Molise**, n. 1 — *Chieti*.
- Campania**, n. 5 — *Afragola* — Benevento — Caserta — Napoli — Salerno.
- Puglie**, n. 5 — Andria — Bari * — Brindisi — *Cerignola* — *San Severo*.
- Basilicata**, n. 1 — Potenza.
- Sicilia**, n. 14 — *Acireale* — *Adernò* — *Caltagirone* — Caltanissetta — *Canicattì* * — *Castelvetrano* — *Castrogiovanni* — Catania — *Licata* — Marsala * — Messina — Palermo — Ragusa — *Terranova* *.
- Sardegna**, n. 1 — Cagliari.

In complesso n. 83 Comuni.

I Comuni segnati con asterisco (25) inviarono i questionari entro il 30 Giugno 1907, quelli segnati *in corsivo* (21) mandarono quest'anno per la prima volta i loro dati e non figurarono nel volume precedente.

Di fronte a questi 21 Comuni che collaborarono per la prima volta all'*Annuario* mancò purtroppo, però inaspettatamente, la cooperazione di altri che avevano inviato i dati l'anno precedente e continuò la mancanza di altri Comuni interpellati.

Ecco, divisi per Regioni, i nomi di questi Comuni, dei quali si sono segnati *in corsivo*, quelli che pur avevano collaborato al primo volume e con asterisco *, quelli che, pur avendo aderito o sottoscritto copie per l'*Annuario* di quest'anno, non inviarono poi i dati:

Piemonte, —

Lombardia, n. 2 — Sondrio — Varese.

Veneto, n. 3 — Belluno — *Rovigo* — Vicenza.

Liguria, n. 1 — *Porto Maurizio* *.

Emilia e Romagna, n. 5 — *Forlì* — Lugo — *Piacenza* — *Reggio Emilia* — *Rimini* *.

Toscana, n. 3 — Carrara — Empoli — Massa.

Marche, n. 2 — *Ascoli Piceno* — Macerata.

Umbria, n. 2 — Foligno — Terni.

Lazio, n. 2 — *Civitavecchia* * — *Velletri*.

Abruzzi-Molise, n. 3 — Aquila — *Campobasso* — Teramo.

Campania, n. 6 — Avellino — Aversa — *Castellammare di Stabia* — San Giovanni a Teduccio — Torre Annunziata — *Torre del Greco*.

Puglie, n. 15 — Altamura — *Barletta* — Bisceglie — Bitonto — Canosa — Comiso — *Corato* — *Foggia* — Gioia del Colle — Lecce — *Molfetta* — Ruvo — *Taranto* — *Terlizzi* — *Trani*

Calabria, n. 3 — *Catanzaro* — *Cosenza* — *Reggio Calabria*

Basilicata, —

Sicilia, n. 10 — *Alcamo* — Girgenti — Modica — Monreale — Partinico — Paternò — Piazza Armerina — Siracusa — *Trapani* — *Vittoria*.

Sardegna, n. 1 — *Sassari*.

In complesso 58 Comuni, dei quali 25 avevano collaborato al precedente volume. Della maggior parte di essi l'*Annuario* porta per altro alcuni dati, ricavati dai Bilanci di Previsione o da altre pubblicazioni inviate alla *Unione Statistica*.

Da tre soli Comuni pervenne risposta negativa: da Ascoli Piceno, che pur aveva precedentemente aderito plaudento alla iniziativa, da Massa e da Pinerolo (che peraltro inviò i dati).

Questo II *Annuario*, che segue nelle sue linee generali il piano tecnico del volume precedente, contiene, oltre i dati forniti dai questionari direttamente inviati o ricavati da Bilanci o da altre pubblicazioni, le notizie sulle *condizioni meteorologiche* di alcune Stazioni italiane fornite dai Diret-

tori delle Stazioni stesse, le tavole sul *movimento demografico*, sulle *cause di morte* e sulla *istruzione degli sposi*, fornite dalla Direzione generale della Statistica, quelle sul *prezzo di alcuni generi di consumo*, sugli *scioperi*, e sulle *Camere del Lavoro*, fornite dall'Ufficio governativo del lavoro, quelle sulla *frequenza dei visitatori e lettori nei Musei e nelle Gallerie di proprietà dello Stato*, fornite dalla Direzione delle Belle Arti, il prospetto del *movimento postale e telegrafico*, e quello sui *telefoni urbani* preparati dal Ministero delle Poste e Telegrafi, le tabelle sulla *Assunzione dei pubblici servizi* per parte dei Comuni, fornite dalla Direzione dell'Amministrazione Civile presso il Ministero dell'Interno.

Fra i Comuni benemeriti dell'*Annuario 1907-1908* sono da ricordare: Firenze che contribuì anche con un concorso straordinario di L. 400 alle spese per la preparazione del 2° volume, Milano che acquistò, pagandone subito l'importo 120 copie del libro, Genova che ne sottoscrisse 100, Palermo che ne sottoscrisse 90. S. E. il Ministro per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio ha concorso alle spese della pubblicazione con un sussidio di L. 300.

I capitoli, nei quali è stato ordinato con brevi note dichiarative tutto il materiale raccolto, sono i seguenti:

Meteorologia — Territorio e popolazione — Attività edilizia — Strade e piazze comunali — Acque potabili — Illuminazione pubblica — Mercati e Macelli pubblici — Consumi — Il Censimento del bestiame — Istruzione pubblica — Biblioteche — Musei — Teatri ed orchestre — Servizi comunali diversi — Spese comunali — Tributi comunali — Mutui e Prestiti comunali — Impiegati e pensionati comunali — Aziende municipalizzate — Mezzi di comunicazione — Scioperi — Camere del Lavoro — Giuoco del lotto.

La maggior parte dei capitoli si riferisce al 1906 e rispettivamente al 1° Gennaio 1907: i dati sul bestiame sono quelli risultati dal censimento del 19 Marzo 1908, le spese comunali sono esaminate sui bilanci per l'anno 1907, per *le aziende municipalizzate* si utilizzarono i dati fino al 1° Gennaio 1908: ai primi del 1908 si riferiscono pure i dati sul servizio telefonico.

Ad ogni capitolo è premessa una breve notizia riassuntiva del contenuto tabellare, avente principalmente lo scopo di facilitare la lettura e la interpretazione delle tabelle.

La incertezza nel numero degli aderenti e la deficienza nella continuità della collaborazione, cui sopra abbiamo accennato, danno luogo natural-

mente a uguale incertezza nello stabilire i mezzi coi quali far fronte alle necessità finanziarie e costituiscono finora il difetto più grave nell'ordinamento della nuova Istituzione.

Esso aggrava e impaccia il lavoro di per sè stesso gravissimo della Redazione, rende impossibile la preparazione anticipata di molte tabelle, fa prolungare il lavoro tipografico per mesi con ritardo dannosissimo alla pubblicazione e impedisce quei confronti nel tempo che dovranno formare in seguito una delle parti più importanti e interessanti dell'*Annuario*.

Altra ragione di aggravio di lavoro e di ritardo nella preparazione del volume è la grande quantità di errori, anche grossolani, di cui sono pieni i questionari di alcuni Comuni, come pure la deficienza di spiegazioni in molti casi nei quali si indicano cifre assai differenti da quelle inviate per l'*Annuario* del 1906. Evidentemente in molti Comuni non si è distribuito il detto volume ai differenti Uffici e questi non si trovano in grado di fare i necessari raffronti prima di spedire il questionario. Ci sia concesso quindi di ripetere qui viva preghiera a tutte le Amministrazioni di voler diffondere in tutti gli Uffici comunali il volume affinchè essi possano rendere più facile il lavoro curando con attenzione e spiegando le varie indicazioni del questionario. Data la grande scarsezza di mezzi di cui dispone la Redazione, questa sollecitudine e questa cura sono condizioni indispensabili per avere un lavoro corretto e di rapida pubblicazione. A tal riguardo è dimostrato dall'esperienza di queste due annate come i questionari più completi e meglio coordinati siano quelli spediti da Comuni nei quali il compito di raccogliere dai vari Uffici i dati necessari fu dato, in mancanza di un apposito ufficio, a un incaricato speciale.

La sollecitudine e la cura nella preparazione e spedizione di questionari si impone anche per riguardo a tutti quei Comuni, e sono per fortuna un buon numero, che, inviando in tempo un materiale preziosissimo, veggono poi ritardare per ragioni che essi ignorano, il volume promesso e non hanno quindi dal nostro lavoro quel vantaggio che uno sforzo minimo di buona volontà basterebbe a fare ottenere.

Si è creduto opportuno accennare con franchezza a queste deficienze nella certezza che dalla conoscenza dei difetti l'Istituzione non possa che trarre notevole vantaggio: del resto se si considera che soltanto la Germania, ove ogni Città di qualche importanza ha un vero e proprio Ufficio statistico, possiede un *Annuario delle Città*, frutto della cooperazione diretta dei Comuni interessati (in Austria lo *Städtebuch* è pubblicato dagli Uffici governativi e il *Municipal Yearbook* inglese è opera privata), tali deficienze erano prevedibili e non debbono scoraggiare.

Anche la Redazione ha fatto tesoro della esperienza e, se non le mancherà la collaborazione cordiale degli Uffici corrispondenti e se potranno esser raccolti quei mezzi, limitatissimi del resto, che furono riconosciuti indispensabili per la preparazione del lavoro, essa sarà certamente in grado di provvedere con sollecitudine e con maggior ampiezza di quel che si potè finora ottenere, alla preparazione del III *Annuario*, anno 1909. La distribuzione delle domande nei questionari e la spedizione di questi ai Comuni avverrà in modo da facilitare la raccolta dei dati: una prima spedizione sarà riservata alle notizie che ai primi dell'anno sono già conosciute dagli Uffici (dati demografici, topografici, materia scolastica ecc.): gli altri questionari verranno spediti più tardi procurando di evitare, in quanto è possibile, che contengano dati riferentisi a più Uffici. La revisione dei questionari stessi sarà fatta man mano che essi pervengono alla Redazione e riuscirà così più agevole la corrispondenza cogli Uffici.

Lo schema dei lavori per il III *Annuario* che conterrà i dati al 31 Dicembre 1908 è il seguente:

Settembre-Ottobre 1908. Circolare d'invito a tutti i Comuni interessati affinchè vogliano dichiarare se intendano collaborare al III *Annuario*.
Gennaio-Febbraio 1909. Preparazione dei questionari per parte della Redazione e del Collegio tecnico.
Febbraio-Marzo. Spedizione dei questionari ai Comuni interessati.
Maggio-Giugno. Ritorno dei questionari alla Redazione.
Luglio-Settembre. Revisione dei dati.
Ottobre-Novembre. Elaborazione dei dati e preparazione delle tabelle.
Novembre 1909-Febbraio 1910. Stampa del volume.

Vogliono le Amministrazioni comunali tener presenti queste date e contribuire alla buona riuscita del III *Annuario* che dovrebbe accogliere il lavoro concorde di *tutti* i maggiori Comuni italiani e confermare così il lusinghiero giudizio che l'illustre Statistico austriaco esprimeva sulla saldezza dei nostri ordinamenti comunali e sullo spirito di patriottismo che unisce le Città italiane d'ogni regione.

UGO GIUSTI.

I.

Meteorologia

Come nell'anno decorso, i dati relativi alle condizioni meteorologiche dell'anno 1906 furono cortesemente trasmessi alla Redazione dai Direttori dei singoli Osservatori, I dati sulle condizioni meteorologiche della stazione di Ancona sono incompleti, poichè l'Osservatorio Carnevali funzionò soltanto dall'Aprile all'Ottobre. Si riparò in parte alla mancanza sostituendovi i dati forniti dall'Osservatorio della R. Capitaneria di Porto, comunicati alla Redazione dall'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.

Posizione astronomica ed altitudine degli Osservatori meteorologici considerati nel capitolo.

OSSERVATORI	Posizione astronomica		Altitudine in metri
	Latitudino	Longitudine da Roma ¹	
Torino.....	45° 4'	4° 48' 0	276.4
Milano.....	45 28	3 18 0	147.1
Venezia.....	45 26	0 9 0	21.0
Genova.....	44 25	3 34 0	54.1
Bologna.....	44 30	1 8 0	85.1
Firenze.....	43 46	1 14 0	72.6
Ancona (Capitaneria di porto).....	43 37	1 3 E	16.0
Ancona (Osservatorio Carnevali).....	43 37	1 3 E	91.5
Roma (Collegio Romano).....	41 54	0 0	50.6
Napoli (Specola Reale).....	40 52	1 47 E	149.0
Lecce.....	40 22	5 43 E	72.0
Palermo (Valverde).....	38 6	0 51 E	71.3
Sassari.....	40 44	3 54 0	224.1

¹ Le longitudini sono riferite all'Osservatorio del Collegio Romano il quale si trova ad 1' 42" 69 E da Monte Mario.

Dati meteorologici relativi all'anno 1906.

Tab. N. 1.

MESI	Temperatura media mensile — Gradi centigradi											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	0.8	1.5	2.7	7.9	1.8	4.4	5.7	6.4	8.1	9.0	11.2	9.4
Febbraio...	1.9	3.3	5.1	7.7	3.1	5.0	6.8	6.5	7.5	9.7	10.8	7.3
Marzo.....	7.0	8.4	7.8	10.3	8.5	8.5	10.0	10.3	10.6	12.6	13.2	9.7
Aprile.....	10.4	12.5	13.1	13.7	12.4	12.7	13.3	13.4	13.1	15.4	15.2	12.2
Maggio.....	16.3	18.3	18.7	17.1	17.6	16.2	17.5	16.9	16.3	18.8	18.0	15.9
Giugno.....	21.6	22.8	22.7	22.7	21.6	21.5	22.1	21.3	20.5	22.1	22.4	20.8
Luglio.....	22.6	24.3	24.5	24.2	23.7	24.0	24.7	24.2	23.7	26.9	25.8	22.2
Agosto.....	23.5	24.6	24.8	25.7	24.8	24.9	25.8	24.9	24.4	26.5	26.5	24.0
Settembre..	17.9	19.1	18.9	20.9	18.8	18.9	19.5	19.8	19.8	22.6	23.1	20.1
Ottobre....	13.5	14.5	15.0	17.9	14.6	15.8	16.4	16.8	17.3	18.0	19.5	17.5
Novembre..	7.1	8.2	10.6	13.7	10.1	10.7	.	12.6	14.3	15.4	16.6	12.9
Dicembre...	1.7	2.7	1.0	7.6	3.0	4.9	.	7.7	8.5	10.2	11.1	8.0
Medie annue	12.0	13.4	13.8	15.8	13.3	14.0	.	15.1	15.3	17.3	17.8	15.0

Tab. N. 2.

MESI	Massimi di temperatura — Gradi centigradi											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	12.3	11.5	9.1	16.0	9.1	12.8	14.8	13.6	13.7	15.3	19.9	13.9
Febbraio...	7.9	12.0	12.7	13.0	13.4	15.3	19.0	15.3	14.6	16.3	22.1	12.9
Marzo.....	20.2	24.8	14.0	16.0	17.5	18.0	17.2	19.0	19.0	19.3	28.6	17.1
Aprile.....	19.8	23.3	21.0	21.4	20.8	23.7	22.2	24.6	25.7	26.8	27.9	25.9
Maggio.....	30.9	35.0	27.7	23.4	30.9	29.6	32.5	29.1	26.6	32.0	29.6	28.9
Giugno.....	30.8	35.7	30.2	32.0	31.8	33.5	35.2	32.2	28.8	33.0	30.8	32.8
Luglio.....	30.3	35.0	31.0	30.0	31.9	34.1	33.5	32.7	30.0	34.9	37.4	31.2
Agosto.....	31.4	36.0	33.0	31.2	33.7	35.2	36.5	34.4	31.6	34.0	39.1	34.0
Settembre..	30.9	33.0	30.1	27.8	30.6	32.4	31.4	31.7	28.9	32.0	33.8	31.0
Ottobre....	22.0	25.6	20.5	24.9	22.0	24.9	25.9	25.1	24.8	26.0	25.5	25.9
Novembre..	15.0	18.0	17.0	20.9	18.8	21.6	.	22.3	22.2	22.3	28.1	24.0
Dicembre...	13.9	15.4	10.2	16.8	16.6	15.4	.	16.9	16.5	18.7	20.9	16.0

TAB. N. 3.

MESI	Minimi di temperatura - Gradi centigradi											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio	-6.4	-4.9	-4.2	-0.4	-2.9	-2.8	-0.7	-1.2	0.3	0.5	1.8	1.5
Febbraio ...	-5.0	-3.1	-1.9	-0.2	-4.1	-4.0	0.5	-1.3	0.5	2.4	1.0	0.0
Marzo	0.0	0.7	2.0	3.2	1.8	0.0	3.4	2.6	3.1	4.4	2.0	0.9
Aprile	0.7	1.6	2.0	3.1	2.7	-1.5	1.5	2.5	2.7	0.8	2.2	2.0
Maggio	6.1	5.8	8.4	8.4	7.5	6.6	8.2	5.9	8.8	6.7	7.0	5.1
Giugno	12.9	11.9	13.2	15.3	13.6	11.0	13.6	11.5	12.4	11.6	11.2	12.1
Luglio	13.0	12.4	15.6	16.1	16.2	13.8	15.2	15.7	17.0	17.2	15.0	13.9
Agosto	13.9	13.3	13.8	19.1	13.9	11.7	14.8	13.8	15.2	14.4	14.7	15.0
Settembre ..	8.0	6.9	10.0	12.7	9.2	5.2	8.6	8.0	9.2	9.0	9.5	11.0
Ottobre	7.0	7.7	6.2	10.0	7.2	6.6	9.4	9.2	11.5	10.2	9.5	9.7
Novembre ..	1.0	0.4	3.8	6.5	2.5	1.3	•	3.2	7.5	7.4	6.0	6.6
Dicembre ...	-6.2	-7.0	-4.5	0.9	-5.0	-4.6	•	-1.2	1.2	1.2	1.5	0.0

TAB. N. 4.

MESI	Tensione media mensile del vapore - Millimetri											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio	3.9	4.08	4.25	4.9	4.2	5.01	5.4	5.3	5.94	7.15	7.87	6.46
Febbraio ...	3.6	4.22	4.88	4.6	4.4	5.06	5.3	5.2	5.85	6.99	6.70	5.18
Marzo	4.4	4.94	6.01	6.2	5.1	6.51	6.5	6.1	6.88	7.81	7.49	6.30
Aprile	6.1	6.37	7.49	7.1	6.3	7.55	7.0	6.8	6.88	7.99	8.28	6.88
Maggio	8.5	9.09	10.58	10.1	9.0	10.29	10.0	9.9	10.04	10.06	9.78	8.76
Giugno	9.4	10.06	11.66	12.3	10.6	12.52	12.1	12.1	12.81	13.04	13.03	9.86
Luglio	12.8	13.21	14.13	14.4	12.9	15.00	13.5	13.5	14.75	13.83	15.21	11.49
Agosto	12.6	13.81	14.59	15.4	12.5	11.54	13.7	13.9	15.05	13.71	16.01	11.14
Settembre ..	8.7	9.55	10.73	•	9.2	9.03	10.3	10.1	11.91	12.19	13.57	8.16
Ottobre	9.2	9.63	9.76	•	10.2	9.88	10.9	10.7	11.25	11.56	12.75	10.01
Novembre ..	6.1	6.80	7.58	8.5	7.1	7.71	•	8.0	8.81	9.99	9.80	7.99
Dicembre ...	3.5	3.77	4.61	4.2	4.1	4.68	•	5.1	6.32	7.53	7.36	5.53
Medie annue	7.4	7.99	8.85	8.8	8.0	8.73	•	8.9	9.71	10.15	10.65	8.15

Tab. N. 5.

MESI	Umidità relativa media mensile — Parti centesimali del massimo di saturazione											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	79	78.32	74.33	60	78	73.4	75	67	70.0	80.8	78.3	66
Febbraio...	70	73.12	72.78	58	76	70.3	68	68	72.9	77.2	69.2	58
Marzo.....	60	59.96	74.36	65	59	69.9	63	65	69.8	69.8	66.0	58
Aprile.....	65	60.60	66.33	61	56	63.6	60	54	57.6	63.1	62.5	53
Maggio.....	62	58.44	65.88	69	58	69.4	63	64	69.0	63.6	62.4	60
Giugno.....	49	50.13	57.67	60	54	60.2	59	60	68.0	67.2	62.6	45
Luglio.....	64	60.03	61.16	64	57	62.9	57	56	64.7	57.1	60.1	48
Agosto....	58	60.76	61.07	63	51	43.9	53	56	62.7	54.5	60.8	40
Settembre..	58	58.17	64.30	•	56	51.8	57	56	64.8	59.0	63.2	37
Ottobre....	81	77.70	82.00	•	79	71.6	77	72	74.2	75.2	74.7	54
Novembre..	82	83.67	76.67	70	74	74.2	•	68	69.5	74.8	69.8	59
Dicembre...	68	67.40	78.95	52	71	67.2	•	61	72.4	77.9	73.3	58
Medie annue	66	65.66	69.62	62	64	64.9	•	62	68.0	68.3	66.9	53

Tab. N. 6.

MESI	Frequenza mensile delle precipitazioni — Numero dei giorni											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	6	3	5	7	5	6	7	14	12	16	15	16
Febbraio...	8	7	13	11	13	10	9	14	16	15	21	18
Marzo.....	5	9	9	12	8	13	3	14	15	10	9	11
Aprile.....	14	14	11	8	6	11	10	8	10	6	8	17
Maggio.....	15	11	11	11	10	15	10	10	10	4	9	11
Giugno.....	3	7	16	4	6	6	9	9	10	10	3	2
Luglio.....	14	11	15	4	9	9	8	2	6	5	1	3
Agosto....	1	3	5	—	3	1	4	2	—	3	1	1
Settembre..	5	5	8	3	7	5	9	7	7	4	3	4
Ottobre....	6	7	10	8	10	9	11	5	9	7	11	9
Novembre..	12	12	9	12	9	12	10	15	9	4	10	14
Dicembre...	5	4	10	5	9	11	18	17	13	20	24	19
TOTALI..	94	93	122	85	95	108	108	117	117	104	115	125

TAB. N. 7.

MESI	Quantità dell'acqua caduta — Millimetri											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	3.1	16.0	14.50	11.2	6.1	24.3	85.-	74.2	78.1	85.8	127.04	48.3
Febbraio ...	42.0	77.0	65.30	78.4	54.3	83.1	57.-	127.8	167.6	96.9	183.80	54.4
Marzo.....	59.5	87.8	28.80	127.3	53.5	78.0	10.-	79.1	66.8	13.8	43.05	31.3
Aprile.....	148.0	83.4	30.80	64.4	38.0	79.1	37.5	76.6	43.2	12.5	23.55	55.8
Maggio.....	137.3	39.3	51.85	83.7	132.1	89.6	24.2	32.1	52.7	66.2	30.32	96.7
Giugno.....	27.6	26.7	57.95	7.5	30.5	51.1	12.9	92.6	52.9	88.0	10.05	2.0
Luglio.....	92.0	75.1	32.20	124.2	72.6	41.0	30.2	8.4	12.0	30.6	0.25	2.1
Agosto.....	1.2	94.7	34.50	—	4.1	1.3	14.3	25.0	—	11.7	13.95	—
Settembre..	36.4	13.6	50.70	21.9	66.4	24.0	70.1	58.2	39.9	80.1	18.80	16.5
Ottobre....	150.8	95.5	61.95	95.2	59.3	69.3	69.8	111.3	91.9	113.3	56.09	83.5
Novembre..	97.1	242.4	62.60	195.0	43.4	255.4	39.0	169.0	49.4	32.3	78.60	127.5
Dicembre...	9.9	31.6	67.60	34.8	51.2	166.3	134.0	148.3	117.6	140.6	208.00	112.5
. TOTALI..	804.9	888.1	558.75	843.6	611.5	962.5	584.0	1002.6	772.1	771.8	793.50	630.6

II.

Territorio e popolazione.

La nota della Direzione generale della Statistica, dalla quale furono cortesemente fornite alla Redazione dell'Annuario le tabelle n. 1 e n. 2 del presente capitolo, spiega come non si possano confrontare con esattezza le cifre proporzionali indicate nella tabella del *Movimento demografico* del 1906 con quelle riportate sulle tabelle corrispondenti per il 1904 e per il 1905 nell'Annuario precedente. Ci limiteremo perciò in questo breve riassunto a qualche cenno generale di raffronto senza riportare per intero i dati proporzionali ottenuti su una cifra di popolazione calcolata con criteri alquanto differenti da quelli seguiti avanti il 1906.

Presentano una *matrimonialità* superiore all'8 per mille molte città delle Puglie e qualche altra dell'Italia Meridionale e Centrale: nell'Italia superiore la sola Chioggia dà una cifra che si avvicina a quelle delle città sopra indicate. Il massimo si è avuto nel 1906 come nei due anni precedenti a Cesena (9.6 per mille) e a Cerignola (9.6 per mille).

Hanno scarsa *matrimonialità*, inferiore al 6 per mille, molte città del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e della Sicilia. La minima, che nei due anni precedenti era data da Alcamo (4.3 e 4.7 per mille), è ora rilevata in Porto Maurizio con 3.8 matrimoni per mille abitanti: segue Alcamo con 4.4 per mille.

Le *natalità* più elevate si verificarono anche nel 1906, come nel precedente biennio nelle città delle Puglie (massimo a Corato con 42.5 per mille e a Cerignola con 41.8 per mille), a Massa, a Carrara: fra le città della Italia superiore soltanto Chioggia superava la quota di 35 per mille. Le più basse si ebbero anche nel 1906 in varie città dell'Emilia, della Liguria e del Piemonte, nelle quali si manifesta pure una tendenza alla diminuzione, tantochè la cifra minima passa da quella di 18.2 e 18.3 per mille segnata nel 1904 e nel 1905 a Faenza a quella di 16.4 per mille a Faenza e di 16 a S. Remo.

Fra le città di oltre 100 mila abitanti conservano le natalità minime: Torino (18.9 per mille) e Bologna (19.7 per mille) seguite a poca distanza da Firenze (20.7 per mille): la massima è data sempre da Catania con 32.9 per mille.

La *natalità illegittima* fu assai intensa ad Ascoli Piceno con la cifra massima di 24.4% in molte città dell' Emilia, della Lombardia, del Veneto, del Lazio, degli Abruzzi: fu scarsissima nelle città della Sicilia (minimo a Monreale con 0.4%) e in vari centri della Italia meridionale e della Lombardia. Notevoli sono a questo riguardo le differenze fra città appartenenti ad uno stesso Compartimento (es.: Ascoli 24.4%, Macerata 1.1%).

Le *mortalità* più elevate sono date da alcune città di Lombardia (massimo a Mantova con 32.2 per mille): tali cifre massime segnano peraltro una notevole diminuzione in confronto all'anno precedente. Le cifre minime si hanno a Trapani (minimo di 12.1 per mille), a Marsala, in altre città della Sicilia occidentale, dell' Emilia, della Liguria e del Piemonte.

Nelle grandi città la mortalità di fatto, comprendente cioè anche i casi numerosi di morte in individui giunti in stato di malattia da altri Comuni negli Ospedali e nei Ricoveri, oscilla fra 18.7 per mille a Torino e 24.8 a Napoli.

Le *cause di morte* per alcune malattie più importanti nelle dodici principali città italiane durante il triennio 1904-1906 sono espresse in cifre proporzionali nel prospetto riportato alla pagina seguente nel quale al confronto colla cifra degli abitanti, poco attendibile per le ragioni spiegate in principio, si è sostituito quello colla cifra complessiva dei casi di morte.

Il *vaiuolo*, assai frequente a Catania e a Palermo nel 1904 e nel 1905, è pressochè scomparso nel 1906 da tutte le principali città, comprese le due sopra ricordate.

Il *morbillo* presenta nel triennio sbalzi notevolissimi: scarso dappertutto, fuori che a Roma nel 1904, dà cifre notevoli nel 1905 a Genova, a Livorno, a Palermo, a Roma, a Torino, a Venezia, nel 1906 a Catania, a Livorno, a Milano, a Roma.

La *scarlattina* si presenta con maggior frequenza a Catania e a Messina: la *febbre tifoidea*, sempre assai elevata a Bologna, a Catania, a Milano mostra nella maggior parte delle città una tendenza alla diminuzione: le *febbri da malaria* non danno cifre di qualche entità che a Roma e a Catania, pure con tendenza alla diminuzione: la *pertosse*, l'intensità della quale variò assai irregolarmente nel triennio, dette cifre notevoli a Bologna, a Firenze, a Livorno, a Milano, a Palermo, a Roma, a Venezia: la *difterite* fu assai frequente nel triennio a Catania e a Firenze con tendenza alla diminuzione e nel 1906 a Bologna con forte sbalzo in aumento sugli anni precedenti.

Le cifre di casi di morte per *polmonite acuta* presentano fra città e città differenze meno sensibili delle altre malattie: pressochè generale è nel triennio la tendenza all'aumento e le cifre più elevate sono date da Genova, Milano, Firenze, Torino; le più basse da Catania e da Palermo.

La città di Catania, seguita da Napoli e da Parma, dà invece la cifra più alta di morti per *bronchite acuta e cronica*, mentre danno cifre assai basse Bologna e Genova.

La *tubercolosi polmonare e disseminata* mantiene nel triennio cifre assai costanti nelle varie città con frequente tendenza alla diminuzione. Notevole diffusione del male si ha a Firenze, a Milano, a Torino, a Genova: cifre di mortalità assai scarse si hanno invece a Catania e a Napoli.

Le altre *malattie tubercolari* non comprese fra le precedenti, sono assai diffuse a Venezia, a Roma, a Firenze, a Bologna.

Cause principali di morte nelle 12 principali città italiane.

Triennio 1904-1906 — Cifre proporzionali.

CITTÀ	Su 1000 casi di morte per ogni anno, si ebbero morti per:																
	Vainolo	Morbillo	Scarlatina	Febbre tifoide	Febbre da malaria	Pertosse	Difterite o croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcoolismo	Suicidio	
Bologna	1904	—	1.6	—	18.3	0.3	2.5	5.7	97.9	30.5	113.6	31.4	65.4	2.8	67.7	0.3	13.4
	1905	0.6	1.7	0.3	18.6	0.3	3.4	5.1	109.0	29.5	88.6	37.5	63.9	1.7	61.7	1.7	10.6
	1906	—	6.7	0.3	27.3	0.3	6.4	15.9	124.6	29.7	85.6	28.9	60.0	2.7	65.1	0.9	11.0
Catania	1904	7.4	0.2	1.1	55.1	7.6	1.9	26.8	68.5	93.2	57.8	10.1	203.4	9.0	20.8	—	4.9
	1905	26.0	1.5	12.9	22.3	4.2	0.2	19.9	80.8	102.0	45.3	9.5	200.1	9.8	17.0	0.5	4.5
	1906	1.0	11.8	17.6	21.6	4.2	0.5	16.9	95.5	94.7	40.8	7.8	220.2	7.5	22.9	—	3.7
Firenze	1904	—	0.6	—	17.6	—	6.2	15.9	117.4	34.2	127.2	42.6	60.7	3.8	62.2	—	10.8
	1905	—	5.7	—	16.3	0.2	0.3	14.5	141.7	48.6	111.2	26.5	56.5	3.7	66.9	1.5	6.1
	1906	—	1.5	0.1	15.4	0.4	5.7	8.3	136.8	37.0	122.5	25.7	61.5	4.1	68.3	2.3	10.1
Genova	1904	1.7	5.8	0.6	13.4	0.6	1.9	7.6	157.4	33.4	117.9	29.3	81.7	6.6	46.7	2.1	8.5
	1905	0.1	10.1	0.1	10.1	0.1	5.7	4.5	174.1	40.5	110.6	30.0	80.4	5.6	38.5	2.1	11.7
	1906	1.1	1.1	0.9	7.1	0.3	1.9	4.0	161.2	31.4	113.9	24.3	91.1	4.6	56.2	3.4	10.5
Livorno	1904	0.5	1.0	0.5	17.4	—	4.5	3.5	93.8	70.3	91.3	26.4	109.8	1.5	55.4	1.5	9.0
	1905	—	36.9	—	14.2	0.8	4.9	8.4	134.9	69.0	94.8	17.3	81.9	1.7	36.0	2.6	11.1
	1906	—	33.6	0.9	6.4	0.9	8.3	4.6	124.0	64.5	83.4	23.5	95.4	3.2	52.1	1.8	8.3
Messina	1904	0.3	2.9	14.1	16.5	2.6	—	7.3	82.3	66.9	77.3	13.5	113.8	24.8	26.2	—	1.8
	1905	5.7	5.4	35.2	16.1	0.8	0.8	10.6	95.2	66.3	71.8	13.1	119.0	31.1	25.1	0.2	1.3
	1906	0.6	8.4	7.5	11.4	1.8	4.5	6.6	125.4	85.4	78.8	15.0	120.6	28.5	20.1	0.3	2.4
Milano	1904	—	4.1	0.4	20.3	1.1	3.1	13.1	114.5	45.3	117.9	25.5	84.2	6.9	57.2	1.0	8.9
	1905	—	7.9	0.7	13.9	0.2	7.6	10.5	139.4	39.1	121.2	28.6	74.2	6.2	53.5	1.5	9.5
	1906	—	10.9	0.8	20.0	0.7	3.2	6.3	144.1	32.0	119.6	19.7	81.9	5.3	57.4	1.5	10.3
Napoli	1904	0.1	4.2	0.3	7.0	1.2	0.7	7.4	115.7	94.0	59.1	27.6	111.7	12.5	27.6	0.3	3.0
	1905	0.1	1.2	—	5.6	1.0	1.1	4.5	118.4	91.8	54.7	27.0	116.2	13.1	23.2	0.6	3.2
	1906	—	5.4	1.3	3.9	0.6	1.2	9.1	134.8	91.0	59.5	23.6	121.4	9.7	31.3	0.3	3.5
Palermo	1904	17.5	3.3	0.3	7.0	2.7	1.8	1.2	95.4	97.8	79.0	19.3	147.8	4.2	19.7	0.1	2.2
	1905	10.2	10.1	2.3	7.8	1.7	7.4	0.5	90.2	76.0	73.6	21.3	174.7	2.2	22.2	—	1.4
	1906	—	7.0	3.3	4.9	2.6	4.0	2.4	88.3	82.4	78.9	16.6	166.6	2.6	24.4	0.1	2.4
Roma	1904	0.1	16.7	0.8	20.3	5.5	2.9	7.2	120.2	43.8	96.3	31.0	80.0	12.8	45.8	1.0	10.2
	1905	0.1	14.3	0.2	17.3	6.0	3.0	4.7	133.3	40.0	92.4	29.6	78.2	11.2	42.5	0.7	11.2
	1906	—	17.6	0.2	14.6	5.0	7.8	4.4	120.4	32.4	95.1	34.3	85.4	9.9	43.0	1.7	7.6
Torino	1904	—	1.8	2.9	23.6	0.3	4.6	3.0	126.1	30.4	124.3	24.5	84.9	2.7	39.9	1.5	10.4
	1905	0.5	10.5	3.6	13.7	0.1	2.2	4.0	143.0	32.0	116.7	21.2	74.8	2.0	52.4	1.6	12.7
	1906	—	5.0	1.3	11.7	0.1	5.1	4.5	134.1	33.9	122.2	20.1	83.3	3.4	57.1	1.0	13.9
Venezia	1904	—	7.8	0.2	10.7	0.5	4.6	6.1	116.2	49.5	94.6	28.5	88.5	3.8	56.7	4.1	6.7
	1905	—	10.5	—	19.1	0.4	7.9	5.1	121.1	41.4	85.6	29.4	101.5	4.4	43.0	2.8	7.9
	1906	0.2	4.9	0.5	14.1	—	3.1	3.7	110.9	36.2	87.6	43.4	91.1	6.0	53.2	4.6	9.2

La *diarrea*, mantenendo una cifra di mortalità costante nei tre anni, miete vittime numerose a Catania, a Palermo, a Messina, a Napoli: assai più scarse invece nelle città settentrionali; la *sifilide* dà un massimo di casi di morte a Messina, Roma e a Napoli; i *tumori maligni* sono assai frequenti a Firenze, a Bologna e in generale nelle città dell'Italia settentrionale e media; il massimo di vittime per *alcoolismo* è dato da Venezia, il massimo di *suicidi* dalle città più settentrionali e particolarmente da Torino.

La tabella n. 3, *Territorio e popolazione al 1° Luglio 1906* comprende i dati di 96 città, invece di 81 segnate in quella corrispondente del 1° volume: vi fu aggiunta quest'anno la indicazione della altitudine del Comune (Palazzo comunale, punto più elevato, punto meno elevato). Mancano purtroppo ancora dati particolareggiati e precisi di molte città importanti e non tutti quelli raccolti presentano le stesse garanzie di esattezza nonostante che la iscrizione loro nella tabella non sia avvenuta che dopo numerose osservazioni della Redazione e conseguenti rettifiche e chiarimenti degli Uffici tecnici comunali.

Le città che hanno maggior densità di popolazione nell'area costruita sono Corato con 1448 abitanti per ettaro, Genova con 1391, Caltagirone con 1253, Castellammare di Stabia con 1085, Taranto con 1042, Chieti con 965, Potenza con 950. A queste cifre corrispondono generalmente alte quote di densità di popolazione sul complesso del territorio chiuso o del Centro principale: Corato 1086 abitanti per ettaro, Castellammare di Stabia 822, Taranto con 658, Chieti con 631, Potenza con 739. Fa eccezione Genova, ove la grande estensione del territorio non fabbricato entro la cinta daziaria abbassa grandemente la quota di densità suddetta.

Presentano basse cifre di densità sul suolo costruito: Pavia con 113 abitanti, Brindisi con 122, Busto Arsizio 147, Asti 152, Ravenna 175, Salerno 183, Reggio Emilia 192, Vercelli 194.

Le differenze fra le città sopra indicate per quanto si riferisce alla superficie complessiva dei rispettivi territori comunali sono grandissime: andandosi da Comuni vastissimi come quello di Roma con oltre 198 Kq. di superficie a quello di Caltanissetta e di Canicattì con 1 Kq. o meno di superficie.

Tenendo conto della sola superficie del Comune chiuso o del centro principale si ha la seguente classificazione delle città esaminate nella tab. n. 3:

al di sotto di 50 ettari	9
fra 51 e 100 >	25
> 101 e 500 >	46
> 501 e 1000 >	4
oltre a 1000 >	11

Le 11 città con un territorio di oltre 1000 ettari di Comune chiuso sono città di oltre 100 mila abitanti, eccettuato Adernò, Padova, Reggio Calabria e San Remo nella quale ultima tutto il territorio è considerato chiuso agli effetti del dazio consumo.

Fu alquanto modificata in questo anno la forma delle tabelle relative ai *movimenti migratori*. Si è cercato infatti che dalle tabelle medesime risultasse più chiaro il carattere economico-sociale dei migranti e si raggrupparono questi ultimi per famiglie riportando alla condizione sociale del capo di famiglia le donne e i fanciulli facenti

parte di ogni singola famiglia. Con tale metodo applicato già nelle Statistiche municipali fiorentine, vengono a scomparire o almeno a ridursi notevolmente le categorie delle attendenti a casa e dei minori senza professione o a carico, nelle quali si confondono altrimenti individui appartenenti alle più svariate condizioni sociali.

Per le cifre raccolte in queste tabelle vale sempre la osservazione fatta l'anno scorso: la applicazione del Regolamento del 21 Settembre 1901, n. 445, per la tenuta dei registri di popolazione è ancora ben lungi da esser rigorosa e le statistiche relative non hanno perciò dappertutto lo stesso valore.

Il seguente prospetto riassume la intensità dei fenomeni migratori nelle dodici principali città italiane:

CITTÀ	Immigrati nel 1906		Emigrati nel 1906		Differenza immigrati in + o in -		
	Numero assoluto	su 1000 abitanti	Numero assoluto	su 1000 abitanti	Numero assoluto	su 1000 abitanti	
						nel 1906	nel 1904
Bologna ...	7 291	43.3	4 151	24.7	+ 3 140	18.7	18.3
Catania....	1 807	10.9	2 010	12.1	- 203	- 1.2	•
Firenze....	8 491	37.0	5 043	22.0	+ 3 448	15.0	10.1
Genova....	8 670	32.1	3 833	14.2	+ 4 837	17.9	17.5
Livorno ...	2 945	27.4	1 516	14.1	+ 1 429	13.3	13.7
Messina ...	2 340	14.0	3 337	19.9	- 997	- 5.9	6.5
Milano	20 873	36.3	5 132	8.9	+ 15 741	27.3	12.2
Napoli....	6 478	10.8	4 326	7.2	+ 2 152	3.6	- 0.7
Palermo....	1 253	3.8	1 066	3.2	+ 187	0.5	•
Roma	16 245	30.2	5 356	9.9	+ 10 889	20.3	16.1
Torino.....	14 596	39.3	8 590	23.1	+ 6 006	16.1	6.5
Venezia ...	4 410	22.6	3 173	16.2	+ 1 237	6.3	6.7

La immigrazione più intensa in cifre assolute è quella di Milano con oltre 20 mila persone: seguono Roma, Torino, Firenze, Bologna: alte cifre di emigrazione danno Torino, Roma, Milano, Firenze. La eccedenza di immigrati è massima a Milano ove rappresenta il 27.3 per mille della intera popolazione, con forte aumento sulle cifre indicate nel 1904. Eccedenze notevoli di immigrazione si hanno pure a Roma, a Bologna, a Genova, a Torino, a Firenze: più deboli sono tali differenze a Venezia e a Napoli, debolissime a Palermo. Differenze negative sono date da Messina e da Catania.

TAB. N. 1.

Movimento demografico nell'anno 1906.

CITTÀ	Popolazione		Cifre assolute										Cifre relative				
	Residente calcolata al 1° Luglio 1906 ¹	Con dimora occasionale al 10 Febbraio 1901	Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati	
				Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti		Illegittimi ed esposti
						Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale									
Acireale	36 659	423	259	499	510	987	22	1009	41	317	385	702	6.9	27.2	19.4	2.2	
Alcama	50 325	149	220	600	555	1134	21	1155	58	394	422	816	4.4	22.9	16.2	1.8	
Alessandria	74 497	2607	532	894	884	1676	102	1778	58	703	637	1340	6.9	23.0	17.4	5.7	
Ancona	62 339	2223	418	822	804	1470	156	1626	50	602	567	1169	6.5	25.2	18.1	9.6	
Andria	53 867	118	483	1110	1026	2083	53	2136	97	596	525	1121	8.0	39.6	20.7	2.4	
Aquila	21 548	1045	143	293	280	482	91	573	28	257	260	517	6.3	25.4	22.9	15.9	
Arezzo	47 667	975	329	674	619	1222	71	1293	71	551	476	1027	6.8	26.6	23.2	5.5	
Ascoli Piceno	26 815	706	251	384	409	601	192	793	28	240	229	469	9.1	28.8	17.0	24.2	
Asti	44 523	834	267	450	460	881	29	910	80	334	347	681	5.9	20.1	15.0	3.2	
Avellino	23 466	1097	170	354	319	628	45	673	54	245	242	487	6.9	27.4	19.7	6.4	
Aversa	23 822	529	167	312	344	614	42	656	56	385	299	684	6.9	27.0	28.1	6.4	
Bari	84 363	1754	728	1711	1569	3000	280	3280	195	885	947	1832	8.5	38.1	21.3	8.5	
Barletta	43 954	475	354	910	823	1688	45	1733	124	528	453	981	7.8	39.0	22.1	2.6	
Belluno	21 719	540	139	329	337	647	19	666	25	207	188	395	6.2	29.9	17.7	2.9	
Benevento	23 863	813	200	429	389	788	30	818	42	270	315	585	8.2	33.4	23.9	3.7	
Bergamo	52 457	2741	377	821	811	1536	96	1632	120	811	762	1573	6.8	29.6	28.5	5.9	
Biella	19 947	1068	127	265	221	447	39	486	8	229	173	402	6.0	23.1	19.1	8.0	
Bologna	159 419	8670	1127	1632	1673	2758	547	3305	152	1676	1581	3257	6.7	19.7	19.4	16.5	
Brescia	73 699	4336	494	1094	1096	1961	229	2190	85	1116	993	2109	6.3	28.1	27.0	10.4	
Brindisi	25 358	2578	212	446	468	839	75	914	18	298	267	565	7.6	32.7	20.2	8.2	
Cagliari	55 748	1879	347	800	753	1285	268	1553	64	538	535	1073	6.0	28.6	18.6	8.2	
Caltagirone	45 639	657	246	589	550	1102	37	1139	103	418	502	920	5.3	24.6	19.8	3.2	
Caltanissetta	45 904	833	317	695	583	1246	32	1278	57	567	528	1095	6.7	27.3	23.4	2.5	
Campobasso	15 439	932	113	214	221	413	22	435	35	145	141	286	6.9	26.5	17.4	5.0	
Carrara	49 511	904	390	943	891	1641	193	1834	75	502	493	995	7.7	36.4	19.7	10.5	
Caserta	35 963	998	242	499	472	825	146	971	52	370	316	716	6.5	26.4	19.3	15.0	
Castell. di Stabia	34 525	543	246	600	625	1185	40	1225	86	463	469	932	7.0	34.9	26.5	3.2	
Castrogiovanni	27 484	168	213	429	375	768	36	804	8	290	273	563	7.7	29.2	20.3	4.4	
Catania	161 335	4570	1333	2749	2709	4876	582	5458	366	2080	1888	3968	8.0	32.9	23.9	10.6	
Catanzaro	33 879	1033	264	557	512	925	144	1069	99	423	393	816	7.5	30.6	23.3	13.4	
Cerignola	35 932	2371	347	792	810	1552	50	1602	108	521	496	1017	9.6	41.8	26.5	3.1	
Cesena	46 024	724	452	778	701	1234	245	1479	34	439	438	877	9.6	31.6	18.7	16.6	
Chieti	24 936	723	182	357	333	642	48	690	53	241	233	474	7.1	26.9	18.4	6.9	
Chioggia	33 523	467	282	629	648	1157	120	1277	39	453	406	359	8.3	37.5	25.2	9.4	
Civitavecchia	16 993	2032	115	252	224	475	51	476	38	190	130	320	6.0	25.0	16.8	10.7	

¹ Il calcolo della popolazione residente fu eseguito facendo la semisomma delle cifre che rappresentano le situazioni al 1° Gennaio ed al 31 Dicembre 1906. Dette cifre furono calcolate dai singoli uffici municipali, in base alle risultanze dei registri di popolazione, cioè prendendo per base la popolazione residente rilevata coll'ultimo censimento, aggiungendovi i nati e gli immigrati da altri Comuni del Regno e dall'estero, sottraendone i morti e gli emigrati a tempo indefinito negli anni susseguenti e tenendo conto inoltre delle variazioni avvenute nella guarnigione. Per calcolare le cifre della popolazione di fatto converrebbe tener conto anche della popolazione con dimora occasionale; questa è stata determinata in occasione dell'ultimo censimento, ma non è possibile rilevare quali variazioni siano avvenute dopo quella data. Si è perciò dovuto supporre che la cifra complessiva di essa sia rimasta invariata nello scorso sessennio. (Nota della Direzione generale della Statistica).

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Popolazione		Cifre assoluta										Cifre relative			
	Residente calcolata al 1° Luglio 1906	Con dimora occasionale al 10 Febbraio 1901	Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati
				Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
						Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale								
Como.....	41 636	2 594	253	525	427	874	78	952	69	523	456	979	5.7	21.5	22.1	8.2
Corato.....	44 460	79	485	916	977	1 865	28	1 893	128	447	412	859	10.9	42.5	19.2	1.5
Cosenza.....	21 467	1 441	158	448	399	734	113	847	30	259	276	535	6.8	36.9	23.3	13.1
Cremona.....	41 537	2 242	233	653	634	1 144	143	287	60	692	646	1 338	5.3	29.1	30.5	11.1
Cuneo.....	32 251	1 442	156	409	398	770	37	807	47	340	383	723	4.6	23.9	21.4	4.6
Faenza.....	41 564	1 452	238	352	356	666	42	708	8	335	291	626	5.5	16.4	14.5	5.9
Ferrara.....	89 647	2 201	576	1622	1449	2 416	625	3 071	118	915	883	1 798	6.2	33.4	19.5	20.3
Firenze.....	216 074	13 136	1547	2508	2266	4 062	712	4 774	207	2661	2390	5 051	6.7	20.7	22.0	14.9
Foggia.....	65 225	350	355	910	885	1 584	211	1 795	106	624	555	1 179	5.4	27.3	17.9	11.7
Forlì.....	43 922	981	368	552	542	959	135	1 094	33	429	441	870	8.2	24.3	19.3	12.3
Genova.....	247 570	22 560	1824	3180	3052	5 569	663	6 232	494	2809	2402	5 211	6.7	23.0	19.3	10.6
Girgenti.....	25 869	727	182	402	375	729	48	777	66	247	235	482	6.8	29.1	18.1	6.2
Grosseto.....	10 267	938	81	143	153	266	30	296	11	156	111	267	7.2	26.4	23.8	10.1
Imola.....	32 805	773	227	421	384	725	80	805	41	489	432	921	6.7	23.9	27.4	9.9
Jesi.....	24 205	287	176	316	344	648	12	660	19	237	233	470	7.2	27.0	19.2	1.8
Lecce.....	35 390	1 378	225	506	457	871	92	963	32	318	289	607	8.4	35.9	22.6	9.5
Livorno.....	102 993	4 459	770	1284	1223	2 326	181	2 507	65	1082	1087	2 169	7.1	23.3	20.1	7.2
Lodi.....	28 092	2 252	154	398	377	753	22	775	22	358	341	699	5.0	25.0	23.0	2.8
Lucca.....	78 831	2 818	503	976	942	1 779	139	1 918	79	792	813	1 605	6.1	23.4	19.6	7.3
Macerata.....	24 022	831	183	290	280	559	11	570	40	266	246	512	7.3	22.9	20.6	1.1
Mantova.....	31 550	1 264	199	383	389	607	165	772	59	558	497	1 055	6.0	23.5	32.2	21.4
Marsala.....	61 896	678	451	878	856	1 639	95	1 734	87	430	447	877	7.2	27.7	14.0	5.5
Massa (Carrara) ..	29 847	543	288	500	560	913	237	1 150	93	357	331	688	9.4	37.8	22.6	20.6
Messina.....	161 409	5 772	1051	2091	1927	3 571	450	4 021	115	1683	1611	3 324	6.3	24.0	19.9	11.1
Milano.....	551 609	22 988	4184	6959	6821	12 458	1322	3 780	529	6144	5307	11 451	7.3	24.0	19.9	9.6
Modena.....	66 735	2 749	481	930	930	1 707	153	1 860	97	863	800	1 663	6.9	26.7	23.9	8.2
Modica.....	52 535	237	310	694	703	1 303	94	1 397	70	450	510	960	5.8	26.4	18.2	6.7
Molfetta.....	42 076	689	381	748	682	1 402	28	1 430	68	350	381	731	8.9	33.4	17.9	1.9
Monreale.....	24 287	431	170	257	214	469	2	471	17	221	239	460	6.9	19.0	18.6	0.4
Monza.....	48 778	1 742	351	779	745	1 507	17	1 524	31	504	501	1 005	6.9	30.1	19.9	1.1
Napoli.....	572 490	23 055	4341	8801	8813	15 173	1941	17 114	1184	7530	7288	14 818	7.2	28.7	24.8	11.3
Novara.....	51 956	2 511	357	629	634	1 145	118	1 263	49	669	603	1 272	6.5	23.1	23.3	9.3
Padova.....	88 420	4 698	561	1354	1299	2 289	364	2 653	96	970	918	1 888	6.0	28.4	20.2	13.7
Palermo.....	321 540	8 120	2479	5121	4729	9 524	326	9 950	356	3203	3308	6 511	7.5	29.8	19.7	3.3
Parma.....	51 422	3 072	300	702	632	1 027	307	1 334	76	777	726	1 503	5.6	24.4	27.5	23.0
Pavia.....	36 195	2 458	218	422	458	746	134	880	64	506	503	2 009	5.4	22.7	26.1	15.2
Perugia.....	64 091	1 607	499	917	878	1 638	157	1 795	129	720	671	1 391	7.6	27.3	21.1	8.7
Pesaro.....	25 594	740	197	358	341	584	115	699	26	324	282	606	7.4	26.5	23.0	1.6
Piacenza.....	39 434	2 411	222	514	449	821	142	963	71	578	536	1 114	5.2	23.0	26.6	14.7
Piazza Armerina ..	24 635	571	176	401	356	696	61	757	92	295	320	615	5.0	30.0	24.4	8.0

(Segue TAB. N. 1).

CITTA	Popolazione		Cifre assolute										Cifre relative			
	Residente calcolata al 1° Luglio 1906	Con dimora occasionale al 10 Febbraio 1901	Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati illegittimi ed esposti
				Maschi	Femmine	Complesso		Totale		Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
						Legittimi	Illegittimi ed esposti									
Pinerolo	18 712	947	92	187	169	340	16	356	20	207	178	385	4.7	18.1	19.6	4.5
Pisa	64 232	2 559	495	822	790	1 468	144	1 612	98	684	653	1337	7.4	21.1	20.0	9.0
Porto Maurizio ...	8 668	422	35	82	68	146	4	150	4	58	64	122	3.8	16.5	13.4	2.6
Potenza	16 324	417	96	234	222	425	31	456	58	147	159	306	5.1	27.2	18.2	6.8
Prato	54 964	961	435	888	752	1 554	86	1 640	67	593	533	1126	7.7	29.3	20.1	5.2
Ragusa	85 446	81	263	653	639	1 269	23	1 292	69	465	491	956	7.4	36.3	26.9	1.8
Ravenna	66 795	1 465	539	813	828	1 467	174	1 641	41	593	568	1161	7.9	24.0	17.0	10.6
Reggio Calabr.	46 227	1 063	357	779	729	1 411	97	1 508	134	607	610	1217	7.5	31.9	25.7	6.4
Reggio Emilia.	64 031	1 527	458	1089	1066	2 066	89	2 155	111	916	858	1774	6.9	32.8	27.0	4.1
Rimini	47 452	833	354	792	744	1 359	177	1 536	46	492	467	950	7.3	31.8	19.8	11.5
Roma	490 111	46 259	3531	6467	6062	10 409	2120	12 529	743	5300	4651	9960	6.5	23.3	18.9	16.9
Rovigo	11 002	705	68	160	150	272	38	310	23	125	122	247	5.8	27.3	21.1	12.2
Salerno	45 314	1 612	301	746	738	1 293	191	1 484	128	562	607	1169	6.4	31.6	24.9	1.2
S. Giov. a Teduccio.	22 560	127	187	422	370	773	19	792	47	253	237	490	8.2	34.9	22.0	2.4
S. Pier d'Arena ...	43 008	1 447	294	520	524	999	45	1 044	36	366	313	679	6.6	23.4	15.0	4.3
S. Remo	23 489	2 707	123	188	233	394	27	421	36	190	190	380	4.7	16.0	14.5	6.4
Sassari	41 275	1 263	281	673	601	1 170	104	1 274	55	381	407	788	6.6	29.9	18.5	8.1
Savona	45 788	1 031	304	622	584	1 114	92	1 206	63	437	371	808	6.5	25.7	17.2	7.6
Siena	41 438	1 863	260	412	420	769	93	862	44	575	552	1127	6.0	19.9	26.0	10.8
Siracusa	34 833	889	324	558	522	1 019	61	1 080	43	363	397	760	9.0	30.2	21.2	5.6
Sondrio	8 343	811	66	109	114	214	9	223	7	85	72	157	7.2	24.3	17.1	4.0
Spezia	75 112	1 871	399	896	917	1 651	162	1 813	138	604	552	1156	5.2	23.5	15.0	9.0
Taranto	67 061	1 086	489	1194	1147	2 125	216	2 341	143	746	720	1466	7.1	35.8	21.5	9.2
Teramo	25 797	857	161	346	319	580	85	665	35	313	327	640	6.0	24.9	24.0	12.8
Terlizzi	23 568	23	232	436	466	873	29	902	71	277	288	565	9.8	38.2	23.9	3.2
Terni	34 112	766	235	424	415	772	67	839	78	294	252	546	6.7	24.0	15.6	8.0
Torino	358 533	15 536	2643	3698	3426	6 238	886	7 124	433	3604	3367	6971	7.1	18.9	18.7	12.4
Torre del Greco ..	37 306	357	269	633	600	1 192	41	1 233	48	423	400	823	7.1	32.7	21.8	3.3
Trani	34 476	648	308	648	558	1 159	47	1 206	74	331	403	734	8.7	34.3	20.9	3.9
Trapani	68 183	1 063	425	947	845	1 713	79	1 792	84	438	402	840	6.1	25.8	12.1	4.4
Treviso	36 655	2 312	230	480	543	879	144	1 023	69	474	395	869	5.9	26.2	22.3	13.1
Udine	39 372	1 915	293	603	560	992	171	1 163	56	569	480	1049	7.1	28.2	25.4	14.7
Varese	19 426	705	136	268	238	493	13	506	33	231	184	415	6.7	25.1	20.6	2.5
Velletri	21 008	962	206	357	334	641	50	691	37	168	172	340	9.3	31.4	15.5	7.2
Venezia	158 878	7 737	1068	2041	1899	3 491	449	3 940	159	1782	1697	3479	6.4	23.6	20.8	11.4
Vercelli	33 438	1 349	194	370	316	632	54	686	11	430	343	773	5.5	19.7	22.2	7.8
Verona	78 965	3 453	467	827	880	1 467	240	1 707	101	913	856	1769	5.6	20.7	21.4	14.0
Viareggio	22 153	177	160	303	278	559	22	581	39	136	138	274	7.1	26.1	12.3	3.8
Vicenza	48 741	2 204	306	720	658	1 265	113	1 378	48	601	578	1179	6.0	27.0	23.1	8.2
Vittoria	34 255	126	293	539	531	964	106	1 070	82	556	516	1072	8.5	31.1	31.2	1.0

TAB. N. 2.

Alcune cause speciali di morte negli anni 1905-1906.¹

CITTÀ	Vainolo	Morbillo	Scarlatina	Febbre tifoide	Febbre di malattia e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcolismo	Suicidio
Acireale { 1905	1	—	1	16	2	2	7	64	81	22	3	139	2	29	—	4
{ 1906	—	—	—	11	2	—	7	57	56	36	6	131	4	21	—	5
Alcamo { 1905	1	—	—	23	7	—	1	37	69	15	7	325	—	8	—	—
{ 1906	—	15	4	19	7	8	—	97	121	15	7	219	—	15	1	—
Alessandria ... { 1905	—	3	—	9	—	10	7	203	116	193	33	183	20	51	7	10
{ 1906	—	—	1	14	—	5	8	138	80	164	31	164	7	35	2	7
Ancona { 1905	—	5	1	17	1	10	4	110	99	96	36	—	3	54	5	12
{ 1906	—	15	—	11	—	16	5	118	105	102	44	101	—	53	11	9
Andria { 1905	—	—	1	16	21	18	—	119	114	44	88	313	3	22	—	—
{ 1906	—	—	—	2	9	18	—	75	70	52	53	258	—	24	—	4
Aquila { 1905	—	6	—	7	1	—	2	31	27	24	28	77	11	7	1	—
{ 1906	—	4	—	2	1	—	1	40	15	39	39	73	6	10	—	3
Arezzo { 1905	—	8	—	11	—	—	17	66	98	41	17	166	3	35	1	—
{ 1906	—	3	1	15	—	7	11	76	84	44	23	172	3	37	2	8
Ascoli Piceno . { 1905	—	21	—	7	—	—	2	49	38	21	14	88	6	15	1	2
{ 1906	—	—	—	9	—	9	1	40	38	21	10	71	2	27	2	1
Asti { 1905	—	29	5	9	—	2	9	124	45	63	5	86	2	28	1	4
{ 1906	—	17	1	9	—	3	3	93	30	67	17	61	2	20	—	8
Avellino { 1905	—	—	—	9	1	2	1	53	30	16	23	105	—	15	—	1
{ 1906	—	—	—	7	2	—	2	77	26	29	16	98	—	10	—	2
Aversa { 1905	—	1	—	6	2	1	—	73	58	11	12	116	2	10	—	—
{ 1906	—	6	2	5	1	2	2	129	58	17	8	126	2	9	2	2
Bari { 1905	2	11	2	24	9	—	8	172	177	88	97	415	7	41	—	3
{ 1906	—	—	1	27	2	8	5	149	178	73	55	394	7	57	—	7
Barletta { 1905	—	26	—	2	25	3	—	70	171	49	33	251	3	17	1	—
{ 1906	—	—	—	4	9	4	—	131	139	60	19	226	3	12	—	2
Belluno { 1905	—	11	—	7	—	2	4	42	24	36	20	39	1	23	1	3
{ 1906	—	—	—	6	—	1	4	31	31	32	18	37	—	23	—	1
Benevento { 1905	—	5	—	3	13	—	—	51	88	19	4	129	2	6	—	1
{ 1906	—	—	—	3	4	1	3	75	72	29	7	135	6	11	1	1
Bergamo { 1905	1	1	—	32	—	19	2	170	50	125	41	175	7	63	8	2
{ 1906	—	31	—	29	—	2	8	181	52	152	37	214	6	60	8	1
Biella { 1905	—	3	1	6	—	4	2	58	13	35	6	34	—	19	—	4
{ 1906	—	—	—	8	—	2	2	46	10	45	10	45	—	19	—	1
Bologna { 1905	2	6	1	65	1	12	18	380	103	309	131	223	6	215	6	43
{ 1906	—	22	1	89	1	21	52	406	97	279	94	195	9	212	3	36

¹ I dati di questa tavola, al pari di quella precedente, furono cortesemente comunicati dalla Direzione generale della Statistica.

(Segue TAB. N. 2).

CITTA	Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcolismo	Suicidio
Brescia	1905	—	21	3	41	—	22	285	95	198	57	286	8	91	13	11
	1906	—	9	—	45	—	6	255	93	183	48	293	13	135	10	7
Brindisi	1905	4	7	2	16	39	3	82	32	34	10	90	7	14	2	3
	1906	—	9	—	13	23	5	104	38	48	5	119	3	8	—	1
Cagliari	1905	—	6	1	9	8	10	97	67	99	46	190	16	35	6	5
	1906	—	14	—	7	11	2	86	37	96	35	227	10	34	3	8
Caltagirone	1905	32	7	11	11	49	1	46	148	25	15	300	9	21	—	2
	1906	—	5	11	25	46	8	36	170	38	10	224	7	14	—	1
Caltanissetta	1905	2	31	1	10	1	4	75	173	41	16	210	4	23	—	1
	1906	18	4	123	10	16	4	91	122	29	20	234	2	22	—	2
Campobasso	1905	—	3	1	19	—	—	42	32	16	8	90	3	6	—	—
	1906	—	—	—	—	1	—	39	8	13	9	46	4	8	—	2
Carrara	1905	—	2	—	6	—	15	99	85	104	32	165	—	32	—	5
	1906	—	21	—	11	—	1	112	60	118	28	189	1	35	—	6
Caserta	1905	—	—	—	20	1	—	85	50	22	12	166	6	19	—	3
	1906	—	4	—	11	—	3	142	29	30	11	151	5	15	—	2
Castellam. di Stabia	1905	—	—	—	2	1	—	143	71	19	13	205	2	19	—	1
	1906	—	—	—	1	1	—	147	85	33	23	226	5	18	—	—
Castrogiovanni	1905	1	—	13	9	6	—	40	95	19	15	94	4	18	—	3
	1906	—	—	7	6	8	1	35	95	12	18	100	1	11	—	2
Catania	1905	98	6	49	84	16	1	305	385	171	36	755	37	64	2	17
	1906	4	47	70	86	17	2	379	376	162	31	874	30	91	—	15
Catanzaro	1905	—	—	1	11	24	16	93	79	26	18	139	41	22	—	4
	1906	—	—	3	8	15	3	48	61	33	18	141	8	19	—	1
Cerignola	1905	1	3	—	18	16	1	89	130	26	46	335	1	10	—	—
	1906	1	3	—	2	11	2	172	102	23	32	329	2	13	—	2
Cesena	1905	—	34	1	32	1	2	103	58	78	23	223	3	54	—	3
	1906	—	1	—	30	—	4	86	63	61	18	154	3	56	1	6
Chieti	1905	—	3	—	14	1	—	58	33	23	23	83	6	9	—	2
	1906	—	—	—	9	1	—	42	32	16	19	59	6	12	—	1
Chioggia	1905	—	11	—	13	5	5	71	75	53	45	179	1	31	2	4
	1906	—	15	—	7	2	4	47	54	50	39	125	1	32	—	2
Civitavecchia	1905	—	1	—	5	8	—	58	10	25	17	34	3	15	1	2
	1906	—	5	—	5	4	—	46	12	25	7	41	4	14	—	1
Como	1905	—	3	—	18	—	—	108	25	121	30	84	4	63	12	15
	1906	—	20	1	7	—	—	98	35	84	24	120	9	55	4	6
Corato	1905	—	27	9	2	5	—	67	247	35	13	395	2	13	—	—
	1906	—	—	—	1	2	—	59	121	35	21	250	1	13	—	3
Cosenza	1905	—	—	—	7	12	1	66	53	17	28	79	16	7	—	1
	1906	1	—	2	8	3	7	60	45	30	13	80	18	5	—	2

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ		Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polemite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcolismo	Suicidio
Cremona.....	1905	—	13	1	61	2	1	12	127	53	127	44	98	4	96	1	5
	1906	—	21	—	65	2	8	13	144	44	129	44	73	8	126	1	5
Cuneo.....	1905	—	8	—	18	—	1	2	78	53	55	15	152	1	11	2	4
	1906	—	6	1	16	—	19	4	85	39	47	11	105	—	22	—	3
Faenza.....	1905	—	1	—	18	—	4	1	70	32	69	24	73	1	60	—	6
	1906	—	1	—	9	—	—	1	87	33	53	13	56	—	55	—	3
Ferrara.....	1905	—	17	—	35	7	12	20	173	104	136	62	255	13	60	2	7
	1906	—	25	1	28	3	4	14	139	101	183	76	182	16	92	—	9
Firenze.....	1905	—	29	—	83	1	2	74	720	247	565	135	287	19	340	8	31
	1906	—	8	1	78	2	29	42	691	187	619	150	311	21	345	12	51
Foggia.....	1905	—	—	—	15	73	—	4	120	72	41	23	219	9	24	1	2
	1906	—	—	—	12	35	1	—	152	100	39	14	249	10	14	—	2
Forlì.....	1905	—	1	—	32	—	32	4	88	88	59	28	147	—	58	—	2
	1906	—	19	—	10	—	—	11	89	85	74	37	79	—	58	—	9
Genova.....	1905	1	58	1	58	1	33	26	993	231	631	171	459	32	220	11	67
	1906	6	6	5	37	2	10	21	840	164	594	127	475	24	293	18	55
Girgenti.....	1905	1	4	—	11	7	—	2	41	35	38	6	119	4	13	—	3
	1906	1	—	2	5	9	—	3	40	38	23	16	93	1	5	—	2
Grosseto.....	1905	—	1	—	7	5	1	—	38	13	24	6	21	2	10	1	1
	1906	—	10	—	5	7	—	—	45	12	34	5	23	—	5	—	2
Imola.....	1905	—	4	—	8	—	—	5	107	47	74	24	110	8	55	1	5
	1906	—	1	—	20	—	—	1	146	46	60	30	128	6	62	1	2
Jesi.....	1905	—	2	—	7	—	—	4	35	45	41	11	55	1	9	2	5
	1906	—	—	—	4	—	4	2	40	40	26	4	62	—	13	1	1
Lecce.....	1905	1	7	1	7	15	—	2	60	47	53	14	122	11	9	1	5
	1906	—	2	—	8	7	2	1	52	41	54	17	109	9	24	2	1
Livorno.....	1905	—	83	—	32	2	11	19	303	155	213	38	184	4	81	6	25
	1906	—	73	2	14	2	18	10	269	140	181	51	207	7	113	4	18
Lodi.....	1905	—	1	—	35	—	2	2	78	49	68	11	67	2	38	1	1
	1906	—	6	1	18	1	2	—	78	52	76	16	75	—	35	—	3
Lucca.....	1905	—	15	—	29	—	19	8	208	126	167	38	114	3	93	10	3
	1906	—	5	—	31	1	—	4	159	118	176	37	106	—	81	3	7
Macerata.....	1905	—	3	—	18	—	6	—	30	21	33	25	61	1	15	7	—
	1906	—	4	—	29	—	4	2	36	21	22	10	52	—	27	9	1
Mantova.....	1905	—	2	2	32	1	1	5	80	87	77	32	153	13	43	5	5
	1906	—	15	2	15	2	—	13	64	45	119	27	139	14	62	7	7
Marsala.....	1905	—	—	—	9	57	1	3	94	59	44	14	108	3	25	—	4
	1906	—	5	—	5	46	—	3	100	52	60	20	115	6	26	—	1
Massa (Carrara).....	1905	—	8	—	6	—	6	1	51	75	34	14	173	—	12	—	—
	1906	—	1	—	9	—	—	1	44	68	34	13	165	—	9	—	2

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcolismo	Suicidio
Messina { 1905	21	20	129	59	3	3	39	349	243	263	48	436	114	92	1	5
{ 1906	2	28	25	38	6	15	22	417	284	262	50	401	95	67	1	8
Milano { 1905	1	90	8	158	3	87	119	1579	443	1373	325	841	71	606	18	108
{ 1906	—	125	10	229	8	37	73	1650	366	1370	226	938	61	658	17	118
Modena { 1905	—	—	—	16	—	1	15	199	125	91	22	232	6	55	1	10
{ 1906	—	36	2	8	—	1	11	172	93	101	24	212	5	73	2	7
Modica { 1905	—	—	—	27	26	—	4	76	107	17	10	189	1	8	—	2
{ 1906	1	10	59	22	38	8	3	75	105	24	19	210	3	14	—	4
Molfetta { 1905	—	2	1	23	14	—	3	67	108	39	13	150	5	15	—	5
{ 1906	—	2	—	2	6	—	13	54	82	43	19	124	1	13	—	4
Monreale { 1905	2	11	—	19	2	—	—	22	49	15	—	69	—	8	—	—
{ 1906	—	9	—	8	6	—	1	39	86	22	3	77	1	7	—	—
Monza { 1905	—	—	—	11	—	7	11	124	97	95	18	83	—	33	3	4
{ 1906	—	13	—	12	1	1	11	125	67	106	20	104	—	31	3	5
Napoli { 1905	2	18	1	81	15	16	66	1722	1327	792	391	1681	190	336	9	46
{ 1906	—	81	20	58	10	18	136	1998	1349	883	350	1809	145	464	5	53
Novara { 1905	—	—	—	19	3	9	10	120	37	108	21	125	7	42	11	4
{ 1906	—	78	—	21	3	23	12	110	36	125	26	113	4	57	14	7
Padova { 1905	—	5	—	49	1	17	6	146	73	145	66	290	14	91	8	14
{ 1906	—	28	3	24	2	3	14	177	71	190	64	208	8	108	11	19
Palermo { 1905	69	68	16	53	12	50	4	609	513	497	144	1179	15	150	—	10
{ 1906	—	46	24	32	17	26	16	575	537	514	108	1085	17	159	1	16
Parma { 1905	—	100	3	17	—	13	32	217	119	166	60	139	9	118	3	8
{ 1906	—	38	1	25	—	21	43	164	73	157	41	129	10	95	4	8
Pavia { 1905	—	—	—	26	1	4	2	113	55	86	30	72	1	55	1	11
{ 1906	—	14	1	26	—	3	2	156	48	96	22	74	5	62	—	5
Perugia { 1905	—	1	—	19	—	12	5	75	117	79	39	179	6	33	5	10
{ 1906	—	3	—	3	—	8	9	94	146	87	20	120	3	59	8	5
Pesaro { 1905	—	—	1	3	1	—	4	35	64	48	24	97	—	22	3	3
{ 1906	—	4	—	7	—	—	1	56	42	46	17	70	2	21	3	3
Piacenza { 1905	—	16	—	21	—	—	10	143	47	118	40	111	1	62	3	8
{ 1906	—	7	—	10	2	10	10	116	55	113	40	89	1	82	3	7
Piazza Armerina ... { 1905	—	3	93	30	10	—	12	36	114	27	4	168	2	11	—	2
{ 1906	—	2	2	3	11	14	2	26	122	28	10	150	2	9	—	1
Pinerolo { 1905	—	—	1	15	—	1	2	45	32	31	5	29	—	13	2	5
{ 1906	—	—	—	9	—	5	1	37	34	31	3	36	—	13	1	4
Pisa { 1905	—	10	—	24	—	2	5	182	95	145	42	111	10	79	2	11
{ 1906	—	7	—	35	1	4	9	162	49	160	42	107	3	87	—	5
Porto Maurizio ... { 1905	—	—	—	3	—	—	1	9	12	19	3	17	—	4	—	2
{ 1906	—	—	—	2	—	—	—	13	6	11	1	14	—	4	—	—

(Segue TAB. N. 2).

CITTA	Valuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Perfosse	Difterite e croup	Pommonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcoolismo	Suicidio	
Potenza	1905	—	5	—	1	22	—	38	43	8	5	60	2	7	—	1	
	1906	—	—	—	2	7	—	47	31	5	4	47	—	4	—	1	
Prato	1905	—	30	—	12	—	7	9	131	39	82	19	174	1	49	—	3
	1906	1	13	1	74	—	8	12	147	29	90	27	163	1	42	—	3
Ragusa	1905	3	—	—	20	14	3	4	31	19	23	8	199	1	11	—	—
	1906	—	66	49	16	9	15	3	65	22	36	4	283	—	12	—	—
Ravenna	1905	—	37	4	18	5	16	4	136	77	62	33	232	2	111	1	6
	1906	—	12	2	15	4	3	5	112	51	87	39	154	4	81	1	8
Reggio Calabria...	1905	—	—	9	18	6	7	4	103	106	59	28	156	25	27	—	2
	1906	—	13	49	13	4	10	4	107	85	78	26	196	29	43	—	3
Reggio Emilia	1905	—	10	—	25	1	1	4	147	116	117	45	300	24	52	1	5
	1906	—	76	—	16	1	27	15	182	127	116	37	280	15	63	3	7
Rimini	1905	—	—	—	7	—	21	4	74	72	42	17	149	1	38	2	4
	1906	—	8	—	9	—	23	7	89	77	48	22	116	1	29	1	4
Roma	1905	2	154	3	185	65	33	50	1427	425	989	317	837	120	455	8	120
	1906	—	170	2	146	50	78	44	1200	323	948	342	851	99	429	17	76
Rovigo	1905	—	—	—	8	—	2	31	7	23	13	32	—	17	—	4	
	1906	—	—	—	5	1	3	15	8	33	9	12	—	11	—	1	
Salerno	1905	—	2	—	4	4	—	1	90	75	48	29	209	1	22	2	6
	1906	—	8	—	10	1	13	1	123	114	66	40	180	5	13	1	3
S. Giov. a Teduccio.	1905	—	1	—	3	—	3	1	93	42	24	18	79	3	7	—	1
	1906	—	—	—	3	—	1	1	80	50	22	14	80	3	4	—	—
S. Pier d'Arena...	1905	—	1	—	17	—	7	5	123	68	50	31	74	1	17	2	3
	1906	—	1	—	10	—	5	8	100	27	71	20	82	—	16	—	7
S. Remo	1905	—	6	—	15	1	—	58	31	54	9	39	—	17	—	3	
	1906	—	2	—	4	—	4	48	25	56	8	33	1	22	1	6	
Sassari	1905	—	15	1	4	16	21	2	147	73	99	37	214	2	12	—	7
	1906	—	—	—	3	8	6	4	123	45	98	37	142	1	22	—	4
Savona	1905	—	1	—	9	—	17	2	112	57	95	27	94	6	34	1	3
	1906	—	12	1	4	—	11	2	112	67	99	18	97	1	24	1	11
Siena	1905	—	9	—	27	—	3	7	102	61	110	28	118	—	91	1	9
	1906	—	2	—	18	1	7	6	101	54	130	24	124	3	75	1	6
Siracusa	1905	4	1	—	19	14	3	1	63	72	60	22	146	2	6	—	8
	1906	—	8	3	14	12	2	4	67	67	66	41	126	5	26	—	3
Sondrio	1905	—	—	—	3	—	2	2	31	5	8	3	16	—	6	—	1
	1906	—	1	—	1	—	5	5	28	9	13	6	19	—	11	1	2
Spezia	1905	—	39	—	18	1	3	13	237	45	149	52	115	3	39	2	11
	1906	—	17	3	19	—	10	16	156	35	162	43	116	4	31	1	13
Taranto	1905	—	1	1	20	61	1	4	118	109	88	20	268	10	18	1	2
	1906	—	16	8	19	24	17	3	159	173	101	33	311	16	25	—	5

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcolismo	Suicidio
Teramo.....	1905	—	5	—	16	—	1	64	51	25	22	152	7	9	2	3
	1906	—	—	—	13	—	3	39	24	33	22	129	3	22	—	2
Terlizzi.....	1905	1	—	1	1	2	—	44	90	26	38	127	2	11	—	—
	1906	—	—	—	—	1	—	51	64	35	21	102	3	6	—	—
Terni.....	1905	—	31	2	16	—	—	56	31	44	21	64	—	17	3	3
	1906	—	18	—	11	—	1	53	28	40	16	55	—	20	—	3
Torino.....	1905	4	76	26	99	1	16	1031	231	842	153	540	15	378	12	92
	1906	—	35	9	82	1	36	935	237	852	140	581	24	398	7	97
Torre del Greco ..	1905	—	4	1	8	1	—	94	59	29	21	225	6	27	—	1
	1906	—	—	—	3	—	11	106	74	28	14	183	2	18	—	—
Trani.....	1905	—	9	5	7	8	—	112	73	42	25	223	3	10	—	3
	1906	—	—	—	5	7	2	93	62	47	10	172	2	11	—	1
Trapani.....	1905	—	17	2	21	45	8	101	96	40	14	180	11	26	2	3
	1906	—	3	—	14	38	4	74	74	44	9	167	8	20	—	5
Treviso.....	1905	—	3	—	25	—	1	99	25	83	26	86	4	40	9	7
	1906	—	11	1	22	1	11	99	22	82	34	80	6	45	7	4
Udine.....	1905	—	25	2	9	1	8	96	53	103	32	129	1	64	10	7
	1906	—	1	—	7	1	—	104	43	96	40	94	2	58	10	7
Varese.....	1905	1	1	—	2	—	4	50	26	33	12	46	—	30	2	1
	1906	—	3	—	4	—	6	71	23	38	3	42	8	15	3	—
Velletri.....	1905	—	—	—	16	3	—	29	18	18	15	64	1	9	—	2
	1906	—	2	—	3	—	—	24	12	19	10	86	1	10	3	—
Venezia.....	1905	—	45	—	82	2	34	518	177	366	126	434	19	184	12	34
	1906	1	17	2	49	—	11	386	126	305	151	317	21	186	16	32
Vercelli.....	1905	—	6	—	10	—	3	99	30	85	8	63	—	27	5	3
	1906	—	6	—	15	—	5	93	21	86	15	72	2	39	1	5
Verona.....	1905	—	10	—	69	—	2	194	106	180	49	150	25	78	11	14
	1906	—	5	—	37	—	5	188	97	210	33	162	45	76	4	14
Vicenza.....	1905	—	2	—	16	1	39	120	64	102	33	135	13	37	8	4
	1906	—	16	—	7	—	3	129	48	107	31	113	14	47	3	6
Vittoria.....	1905	—	—	—	13	12	—	95	40	27	7	163	1	8	2	1
	1906	—	5	171	4	74	1	97	64	41	8	204	7	9	—	3

Territorio e popolazione
I Comuni segnati con asterisco (*)

Tab. N. 3.

CITTÀ	Altitudine sul livello del mare			Superficie del				
	del Palazzo comunale	del punto		entro la cinta daziaria o nel centro principale				
		più elevato	meno elevato	area costruita	strade e piazze	canali e corsi d'acqua	giardini coltivazioni località incolte	Totale
Metri	Metri	Metri	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	
Acireale.....	158	•	1	75.—	15.—	—	90.—	180.—
Adernò.....	715	3335	512	•	•	•	•	1885.25
Afragola.....	30	35	25	40.—	20.—	—	15.—	75.—
* Alessandria.....	95	268	82	164.—	30.—	5.—	225.—	424.—
Ancona.....	30	572	1	80.72	45.28	—	92.75	218.75
* Andria.....	160	165	150	255.—	40.—	1.—	4.—	300.—
Arezzo.....	296	1083	200	48.—	10.—	—	32.—	90.—
Ascoli Piceno.....	•	•	•	44.94	5.96		35.60	87.50
Asti.....	120	250	116	127.95	45.—	—	6.54	179.49
Bari.....	5	10	1	150.11	50.—	—	140.—	340.11
Barletta.....	•	•	•	50.80	30.—		1.52	82.32
* Bergamo.....	•	•	•	•	•	•	•	168.62
* Biella.....	•	•	•	45.—	15.—		70.—	130.—
Bologna.....	63	391	30	•	•	•	•	2676.— ¹
Brescia.....	148	875	112	169.—	26.—	—	14.—	209.—
Brindisi.....	•	•	•	180.—	80.—		4.—	264.—
* Busto Arsizio.....	225	234	215	150.—	17.—	—	15.—	182.—
Cagliari.....	88	114	2	116.—	75.—	50.— ²	453.—	694.—
Caltagirone.....	540	611	495	28.—	20.—	—	12.—	60.—
Caltanissetta.....	571	720	536	88.—	12.—	—	3.—	103.—
Campobasso.....	•	•	•	•	•	•	•	37.—
Canicattì.....	439	510	434	59.—	10.—	1.—	2.—	72.—
Castellamm. di Stabia..	•	•	•	27.19	5.20	—	3.50	35.89
* Castelvetro.....	186	192	180	55.—	9.—	—	8.—	72.—
Castrogiovanni.....	926	997	840	72.—	10.—	—	23.47	105.47
Cerignola.....	123	130	111	48.34	41.—	—	4.35	93.69
* Cesena.....	42	480	6	•	•	•	•	•
Chieti.....	329	350	30	14.—	7.40	—	—	21.40
* Chioggia.....	2	2	1	—	—	—	—	54.25
Civitavecchia.....	•	•	•	48.72	20.15	—	5.28	74.15
* Como.....	204	560	201	36.56	9.22	—	—	45.78
* Corato.....	•	•	•	30.—	7.—	—	3.—	40.—
Cosenza.....	•	•	•	31.07	12.93	—	6.96	50.96
Cremona.....	46.80	47.88	36.—	112.—	49.27	1.—	3.—	165.27
Cuneo.....	536.50	600.—	450.—	19.05	23.65	—	222.11	264.81
* Faenza.....	37.—	42.—	35.—	60.33	17.27	1.20	16.97	95.77

¹ Di cui ettari 407.80 entro le antiche mura.

² Salina e paludi.

³ Di cui ettari 51.55 coperti da costruzioni (centro principale e frazioni).

al 1° Luglio 1906.

sono aperti agli effetti del dazio consumo.

Territorio comunale					Superficie totale del territorio Ettari	Abitanti		Abitanti per ogni ettaro		CITTÀ
fuori della cinta daziaria o del centro principale						entro la cinta daziaria o nel centro principale	in tutto il Comune	dell'area costruita	di superficie entro la cinta daziaria o occupata dal cen- tro principale	
area costruita Ettari	strade e piazze Ettari	canali e corsi d'acqua Ettari	giardini coltivazioni località incolte Ettari	Totale Ettari						
.	.	.	.	4470. —	4650. —	17 000	37 082	226	94	Acireale
448. —	197. —	240. —	8605. —	9530. —	11415. —	27 261	27 641	.	14	Adernò
7. —	35. —	3. —	1738. —	1800. —	1875. —	22 886	23 306	572	305	Afragola
88. —	550. —	16. —	23000. —	23654. —	24078. —	39 291	77 104	239	92	Alessandria
58.66	128.09	—	10333.57	10520.32	10739.07	35 986	64 562	445	164	Ancona
50. —	150. —	—	43000. —	43200. —	43500. —	53 985	53 985	211	180	Andria
93. —	851. —	—	37409. —	38353. —	38443. —	12 358	48 642	257	137	Arezzo
30. —	130. —	—	14589.16	14749.16	14836.66	12 754	27 521	286	145	Ascoli Piceno
59.35	112.78	140. —	12892.38	13204.51	13384. —	19 480	45 357	152	109	Asti
25. —	15. —	—	6792.89	6832.89	7172. —	82 075	86 117	547	241	Bari
13.92	131.22	—	14215.54	14360.68	14443. —	43 019	44 429	846	522	Barletta
.	.	.	.	2433.38	2612. —	28 000	55 198	.	166	Bergamo
22. —	17.50	—	2432.50	2472. —	2602. —	17 000	21 015	378	131	Biella
.	.	.	.	7891. —	10567. —	134 763	168 089	.	50	Bologna
.	52. —	.	.	7160. —	7369. —	42 478	78 035	251	203	Brescia
.	.	.	.	200. —	464. —	22 006	27 936	122	83	Brindisi
25. —	617. —	—	1040. —	1632. —	1864. —	.	22 120	147	121	Busto Arsizio
17. —	28. —	6610. — ²	1449. —	8104. —	8798. —	55 832	57 627	481	80	Cagliari
8. —	180. —	30. —	38782. —	39000. —	39060. —	34087. —	46296. —	1253	568	Caltagirone
3. —	2. —	—	7. —	12. —	115. —	30 622	46 737	348	297	Caltanissetta
.	.	.	.	5263. —	5300. —	12500. —	16371. —	.	338	Campobasso
1.00	1. —	—	6. —	8. —	80. —	24 687	24 687	418	343	Canicattì
.	.	.	.	1722.11	1758. —	29 524	35 068	1085	822	Castellamm. di Stabia
.	21 507	24 510	391	298	Castelvetrano
.	.	.	.	37547.53	376.53	27 390	27 390	380	259	Castrogiovanni
1.89	1.25	.	3.45	6.69	100.38	29 820	38 303	617	318	Cerignola
.	22128.47 ³	12 345	46 748	.	.	Cesena
2. —	73. —	.	5206. —	5281. —	5302.40	13 502	25 659	965	631	Chieti
.	.	.	.	12408.74	12462.99	22 111	33 990	.	407	Chioggia
.	.	.	.	12881.16	12955.31	12 692	19 025	260	171	Civitavecchia
105.74	31.09	4.54	1672.60	1813.97	1859.75 ⁴	.	44 230	.	.	Como
24. —	29. —	—	16514. —	16547. —	16587. —	43 435	41 539	1448	1086	Corato
5.60	5	—	3393.40	3404. —	3454.96	16 196	22 938	521	318	Cosenza
10. —	13. —	10. —	843.35	866.35	1031.62 ⁵	31 077	43 779	277	188	Cremona
26.29	1010. —	.	10700. —	11736.29	12001.10	15 728	33 693	827	59	Cuneo
.	.	.	.	20293.42	20389.19	13 676	43 016	226	142	Faenza

⁴ Ettari 2147 secondo i calcoli della Direzione generale del Catasto.

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Altitudine sul livello del mare			Superficie del				
	del Palazzo comunale	del punto		entro la cinta daziaria o nel centro principale				
		più elevato	meno elevato	area costruita	strade e piazze	canali e corsi d'acqua	giardini coltivazioni località incolte	Totale
		Metri	Metri	Metri	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari
Ferrara	7.—	10.—	1.—	•	•	•	•	380.—
Firenze	51.15	203.—	41.78	•	•	•	•	760.—
Genova	19.40	516.—	1.—	181.06	93.03	12.—	1239.—	1525.09
Grosseto	10.80	11.20	7.—	12.10	5.14	—	3.96	21.20
* Imola	47.—	293.—	11.—	•	•	•	•	56.08
* Jesi	97.15	316.—	26.—	52.52	6.39	—	69.66	128.57
* Legnano	199.—	210.—	196.—	•	•	•	•	284.—
Licata	2.80	80.—	1.20	41.06	9.48	1.20	0.86	52.60
Livorno	•	•	•	235.—	65.—	—	156.—	456.—
Lodi	81.—	82.—	67.—	90.—	12.—	—	3.—	105.—
Lucca	17.—	829.—	13.—	78.28	—	27.10	25.07	130.45
Mantova	20.54	23.54	16.56	130.71	41.34	73.68	74.15 ¹	319.88
Marsala	8.—	150.—	1.50	55.—	17.—	—	27.—	99.—
Messina	4.—	1130.—	1.—	•	•	•	•	375.—
Milano	121.19	128.57	110.50	991.11	507.89	20.59	1384.96	2904.55
Modena	34.50	59.—	29.—	90.56	31.69	—	23.92	146.17
* Monza	162.37	175.81	—	128.—	77.—	6.—	19.—	230.—
Napoli	164.—	249.—	1.70	1216.—	176.82	—	1360.16	2752.98
Novara	159.42	162.85	144.85	73.—	28.—	—	47.—	148.—
Padova	17.—	18.54	10.—	164.52	59.70	—	782.89	1007.11
Parma	57.—	60.—	47.—	161.50	36.—	22.50	80.—	300.—
Pavia	78.58	86.77	59.95	241.35	28.58	0.27	—	270.20
Perugia	473.36	495.37	401.97	52.—	19.—	1.50	23.—	95.50
Pesaro	10.39	181.50	3.—	51.60	9.20	0.42	2.52	63.74
Pinerolo	376.—	1358.—	290.—	21.40	17.—	8.—	15.—	61.40
Pisa	•	•	•	•	•	•	•	201.—
Pistoia	71.—	1446.—	45.—	50.—	25.—	—	45.—	120.—
Porto Maurizio	•	•	•	•	•	•	•	700.—
Potenza	840.—	862.—	800.—	13.30	3.80	—	—	17.10
Prato	62.—	984.—	37.—	58.58	12.58	0.60	—	71.76
* Ragusa	480.—	560.—	372.—	58.50	16.51	—	0.50	75.51
* Ravenna	3.73	16.—	0.20	66.50	31.77	—	99.—	197.27
Reggio Calabria	•	•	•	150.—	35.—	—	1000.—	1185.—
Reggio Emilia	•	•	•	103.—	20.—	—	—	123.—
Rimini	•	•	•	64.—	60.—	—	200.—	324.—

¹ Compresi ettari 9.18 occupati dalle fortificazioni.
² „ „ 21.40 „ „ „ „

Territorio comunale

fuori della cinta daziaria o del centro principale					Superficie totale del territorio Ettari	Abitanti		Abitanti per ogni ettaro		CITTA
area costruita Ettari	strade e piazze Ettari	canali e corsi d'acqua Ettari	giardini coltivazioni località incolte Ettari	Totale Ettari		entro la cinta daziaria o nel centro principale	in tutto il Comune	dell'area costruita	di superficie entro la cinta daziaria o occupata dal cen- tro principale	
.	.	.	.	37668.—	38048.—	33 964	91 848	.	89	Ferrara
.	.	.	.	3524.07	4284.70	155 000	229 210	.	204	Firenze
16.50	51.50	42.—	1610.—	1720.—	3245.09	251 786	270 130	1391	164	Genova
2.52	7.43	3.30	40412.52	40425.77	40446.97	4 561	11 205	377	215	Grosseto
4.50	20016.42			20020.92	20077.—	9 781	33 578	.	174	Imola
170.09	408.56	.	10071.18	10643.83	10772.41	15 000	24 492	285	117	Jesi
.	.	.	.	1530.—	1814.—	24 873	24 873	.	87	Legnano
.	22 875	23 275	558	434	Licata
25.—	85.—		9620.—	9730.—	10186.—	85 295	107 472	363	187	Livorno
4000.—	.	250.—	.	4250.—	4355.—	18 851	30 344	209	180	Lodi
.	.	.	.	17730.—	17860.45	20 788	81 649	265	159	Lucca
11.35	4.55	123.57	311.26 ³	450.73	770.61	30 194	32 814	231	94	Mantova
.	.	.	.	25401.—	25500.—	27 027	62 574	491	273	Marsala
.	.	.	.	19999.—	20374.—	100 514	167 181	.	261	Messina
130.81	80.64	11.12	4334.30	4556.87	7461.43	529 907	574 597	532	182	Milano
.	393.50	31.80	17787.35	18212.65	18358.82	28 532	69 584	315	195	Modena
151.—	148.—	12.—	2159.—	2470.—	2700.— ³	32 000	50 520	250	139	Monza
211.60	103.66	.	3440.89	3756.15	6509.— ⁴	530 000	595 545	436	192	Napoli
100.—	17.—	30.—	9398.—	9545.—	9683.—	15 730	54 467	215	106	Novara
151.51	304.—		7816.39	8271.90	9279.01	51 754	93 118	314	51	Padova
10.—	18.—	19.—	193.—	240.—	540.—	47 497	54 494	294	158	Parma
.	.	.	.	2895.48	3165.68	27 424	38 653	113	101	Pavia
.	.	.	.	42691.50	42787.—	22 321	65 698	429	233	Perugia
24.54	1.38	—	.	.	.	14 098	26 334	273	221	Pesaro
10.30	15.—	10.—	4306.—	4341.30	4402.70	15 500	19 659	724	252	Pinerolo
.	.	.	.	18244.—	18445.—	28 227	66 791	.	141	Pisa
.	.	.	.	25244.—	25364.—	14 234	69 340	284	118	Pistoia
—	—	—	—	—	700.—	9 090	9 090	.	13	Porto Maurizio
3.—	27.—	12 641	16 741	950	739	Potenza
60.—	93.50	8.50	12989.36	13151.36	13223.13	15 455	55 925	263	215	Prato
.	34 000	35 527	581	450	Ragusa
76.—	300.20	54.—	61149.93	61580.13	61777.40	11 691	68 260	175	59	Ravenna
60.—	15.—		6315.—	6390.—	7575.—	38 059	47 290	253	32	Reggio Calabria
.	.	.	.	22162.—	22285.—	19 779	65 558	192	161	Reggio Emilia
240.—	1600.—		14061.—	15901.—	16225.—	18 206	48 235	84 2	56	Rimini

³ Ettari 2847 secondo i calcoli della Direzione generale del Catasto.
⁴ 6056

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Altitudine sul livello del mare			Superficie del				
	del Palazzo comunale	del punto		entro la cinta daziaria o nel centro principale				
		più elevato	meno elevato	area costruita	strade e piazze	canali e corsi d'acqua	giardini coltivazioni località incolte	Totale
		Metri	Metri	Metri	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari
Roma	38.06	141.01	1. —	660.64	296.60	19.60	694.35	1671.19
Salerno	6. —	•	2. —	155. —	80. —	—	363. —	598. —
San Pier d'Arena	4.36	185.10	1. —	102.96	23.08	5.25	209.46	341.25
San Remo	16. —	1298. —	3. —	70. —	6. —	29. —	2215. —	4320. —
Sassari	•	•	•	53.40	22.27		4.62	80.29
Savona	4.25	840. —	4.05	210. —	31.38	4. —	3. —	248.38
Sestri Ponente	5. —	40. —	1. —	56.97	11. —	1.70	35.33	105. —
Siena	320. —	361.28	288.43	52.60	14.70	—	97.63	164.93
Spezia	1.88	740. —	1. —	67. —	50.40	3.60	340.40	461.40
Spoleto	397. —	1335. —	220. —	40. —	8. —	—	352. —	400. —
Taranto	•	•	•	48. —	19. —		9. —	76. —
Terlizzi	•	•	•	30. —	10. —	—	8. —	48. —
Terranova di Sicilia	42. —	50. —	36. —	48.75	4.60	—	132.93	186.28
Torino	240.35	715.15	205. —	725.68	279. —	68.39	632.44	1705.51
Torre del Greco	•	•	•	95. —	18. —	—	—	113. —
Trani	•	•	•	44.14	57.23		43.21	141.58
Trapani	•	•	•	67. —	10. —		8. —	85. —
Treviso	13.81	22.65	8.74	19. —	23.50	9.29	87. —	138.79
Udine	113. —	142. —	75. —	47.48	18.50	3.60	114. —	183.58
* Velletri	•	•	•	16. —	9. —		25. —	50. —
Venezia	1. —	1.50	1. —	331.93	71.18	11746.80 ¹	511.56	12661.47
Vercelli	130.64	131.61	124.35	92.16	30.59	1.03	3.15	126.93
Verona	59. —	331. —	45. —	178.23	102.44	—	151.68	432.34
Viareggio	2.54	2. —	1. —	41. —	29. —	2. —	3. —	75. —
* Viterbo	325. —	802. —	120. —	42. —	22. —	2. —	23. —	89. —

¹ Compresa la laguna.

² Compresa la popolazione di Murano che è chiuso nella cinta daziaria.

Territorio comunale					Abitanti		Abitanti per ogni ettaro		CITTÀ	
fuori della cinta daziaria o del centro principale					Superficie totale del territorio Ettari	entro la cinta daziaria o nel centro principale	in tutto il Comune	dell'area costruita		di superficie entro la cinta daziaria o occupata dal centro principale
area costruita Ettari	strade e piazze Ettari	canali e corsi d'acqua Ettari	giardini coltivazioni località incolte Ettari	Totale Ettari						
66.06	184.75	39.20	196655.52	196945.53	198616.72	496 370	536 370	751	297	Roma
•	•	•	•	5785.—	6383.—	28 478	46 926	183	47	Salerno
—	—	—	—	—	341.25	44 455	44 455	431	130	S. Pier d'Arena
—	—	—	—	—	4320.—	26 196	26 196	374	6	S. Remo
•	•	•	•	•	•	32 650	42 538	611	406	Sassari
10.—	5.62	7.—	7729.—	7751.62	8000.—	46 819	46 819	213	188	Savona
—	—	—	—	—	105.—	20 728	20 728	363	197	Sestri Ponente
2.50	4.—	1.50	11654.81	11662.81	11827.74	24 562	43 301	467	149	Siena
6.50	25.—	30.—	3363.50	3425.—	3886.40	54 319	76 983	810	117	Spezia
70.—	130.—	80.—	33679.—	33959.—	34359.—	•	24 648	•	•	Spoletto
42.—	200.50		46649.50	46892.—	46968.—	50 000	68 147	1042	658	Taranto
10.—	20.—		7000.—	7030.—	7078.—	22 290	23 591	743	464	Terlizzi
18.76	73.60	78.40	14259.24	14430.—	14616.28	22 973	22 973	471	123	Terranova di Sicilia
298.60	74.18	320.09	10615.28	11308.15	13013.66	310 740	371 174	428	182	Torino
—	—	—	—	2943.—	3056.—	28 881	37 663	304	255	Torre del Greco
•	•	•	•	•	•	35 124	35 124	795	242	Trani
•	•	•	•	27064.—	27149.—	42 804	69 246	639	503	Trapani
78.—	183.—	67.—	4539.43	4867.43	5006.22	16 941	38 968	890	122	Treviso
51.25	81.75	22.—	5075.92	5230.92	5414.50	25 920	41 237	545	141	Udine
10.—	65.—		13451.34	13526.34	13576.34	14 288	21 970	893	285	Velletri
—	—	—	—	—	12661.47	194 080 ²	195 080	584	•	Venezia
•	•	•	•	757.07	784.—	17 922	34 787	194	141	Vercelli
36.56	257.60		4563.76	4857.92	5290.26	65 052	82 418	365	150	Verona
•	•	•	•	2785.—	2860.—	17 270	22 230	419	230	Viareggio
•	•	•	•	35348.—	35437.—	14 630	21 258	348	164	Viterbo

TAB. N. 4.

CITTÀ	Immigrati									
	da Comuni della stessa Provincia		da altre Provincie del Regno		dall' Estero		Totale			
	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse		
								Maschi	Femmine	Totale
Afragola.....	51	137	11	31	2	5	64	90	83	173
Alessandria.....	•	133	•	2071	—	—	540	1171	1033	2204
Ancona.....	98	194	498	1132	6	14	602	800	540	1340
Arezzo.....	163	465	256	534	18	21	437	619	401	1020
Asti.....	197	645	294	653	24	54	515	730	622	1352
Bari.....	40	131	127	463	1	4	168	321	277	598
Bergamo.....	246	903	301	772	8	19	555	890	804	1694
Biella.....	24	93	19	67	2	4	45	81	83	164
Bologna.....	1675	3616	1725	3675	—	—	3400	3411	3880	7291
Brescia.....	438	1502	316	821	2	8	756	1157	1174	2331
Brindisi.....	31	94	64	201	1	6	96	119	182	301
Busto Arsizio.....	274	937	78	255	5	9	357	599	602	1201
Cagliari.....	35	108	136	301	1	2	172	264	147	411
Caltanissetta.....	137	165	344	460	2	2	483	487	140	627
Canicattì.....	25	70	41	144	—	—	66	81	133	214
Caserta.....	1	1	188	874	—	—	188	501	373	874
Castrogiovanni.....	1	1	65	217	45	48	110	187	78	265
Catania.....	214	931	212	851	3	25	429	967	840	1807
Cerignola.....	13	51	80	326	—	—	93	162	215	377
Cesena.....	165	491	114	260	—	—	279	380	371	751
Chioggia.....	85	318	85	274	—	—	170	309	283	592
Como.....	•	•	•	•	•	•	•	1003	951	1954
Cremona.....	285	766	186	536	8	17	479	638	681	1319
Faenza.....	200	423	159	400	27	81	386	477	427	904
Ferrara.....	725	2489	339	1153	10	34	1074	1854	1822	3676
Firenze.....	1617	3893	2295	4231	176	367	4088	3969	4522	8491
Genova.....	•	1	•	8310	•	360	•	4375	4295	8670
Grosseto.....	46	176	117	466	—	—	163	347	295	642
Imola.....	125	348	93	282	—	—	218	307	323	630
Jesi.....	46	128	19	62	—	—	65	99	91	190
Legnano.....	467	903	631	1096	2	3	1100	638	1364	2002
Licata.....	5	8	2	2	40	43	47	51	2	53
Livorno.....	9	17	1138	2729	104	199	1251	1506	1439	2945
Lodi.....	1	1	301	1319	—	—	301	735	584	1319
Lucca.....	272	637	140	374	—	—	412	444	567	1011

¹ Compresi fra quelli provenienti da altre Provincie del Regno.
² Compresi fra quelli emigrati verso altre Provincie del Regno.

migratori.

secondo il sesso, la provenienza o destinazione.

Emigrati										Emigrati all'Estero con passaporto della R. Questura	CITTÀ
verso Comuni della stessa Provincia		verso altre Provincie del Regno		all'Estero		Totale					
Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse				
							Maschi	Femmine	Totale		
28	58	7	17	547	727	582	570	232	802	.	Afragola
.	130	.	1302	.	899	499	1413	888	2331	946	Alessandria
34	73	437	1054	312	466	783	1054	539	1593	702	Ancona
02	216	233	420	5	5	300	434	207	641	813	Arezzo
199	505	233	567	87	263	519	754	581	1335	346	Asti
8	28	132	444	843	843	983	978	337	1315	1214	Bari
112	442	193	572	2	5	307	530	489	1019	260	Bergamo
6	25	4	16	19	48	29	40	49	89	331	Biella
647	1248	1304	2869	26	34	1977	2067	2084	4151	963	Bologna
321	1022	386	895	32	108	739	994	1031	2025	290	Brescia
13	23	39	146	1	4	53	73	100	173	102	Brindisi
263	373	83	192	80	97	429	361	301	662	.	Busto Arsizio
28	57	155	380	186	263	369	430	270	700	167	Cagliari
61	85	117	168	822	974	1000	878	349	1227	1199	Caltanissetta
28	68	24	47	90	200	142	213	102	315	.	Canicattì
.	.	229	1084	—	—	229	581	503	1084	1215	Caserta
.	.	24	24	258	389	282	316	97	413	689	Castrogiovanni
.	.	56	256	.	1754	.	1352	658	2010	2227	Catania
5	21	25	120	15	47	45	94	94	188	111	Cerignola
179	597	124	299	—	—	303	445	451	896	1813	Cesena
107	336	109	358	—	—	216	355	339	694	56	Chioggia
.	751	679	1430	130	Como
146	426	300	756	11	36	457	525	693	1218	471	Cremona
121	374	173	325	45	64	330	.	.	763	368	Faenza
500	1917	315	1180	110	416	925	1922	1591	3513	442	Ferrara
656	1510	1551	3339	116	194	2323	2471	2572	5043	238	Firenze
.	.	.	3346	.	487	.	1966	1867	3833	1119	Genova
31	157	30	116	—	—	61	162	111	273	17	Grosseto
186	356	119	252	—	—	305	314	294	608	352	Imola
89	89	112	112	377	606	578	718	89	807	506	Jesi
129	445	210	348	3	12	542	379	426	805	.	Legnano
.	521	.	.	.	521	.	Licata
5	18	598	1349	69	149	672	735	781	1516	965	Livorno
.	.	315	1392	—	—	315	820	572	1392	39	Lodi
234	563	148	322	—	—	382	399	486	885	1717	Lucca

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Immigrati									
	da Comuni della stessa Provincia		da altre Province del Regno		dall' Estero		Totale			
	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse		
								Maschi	Femmine	Totale
Mantova.....	348	903	103	334	5	15	456	657	595	1252
Marsala.....	•	63	•	177	•	25	•	131	134	265
Messina.....	•	1	•	2113	•	227	•	1206	1134	2340
Milano.....	1987	6229	5659	14234	188	410	7834	10643	10230	20873
Monza.....	•	924	•	416	•	—	•	645	695	1340
Napoli.....	•	1	•	6352	•	126	•	•	•	6478
Novara.....	398	1002	524	1322	11	23	933	1181	1166	2347
Padova.....	154	876	349	1927	2	7	505	1332	1478	2810
Palermo.....	•	1	•	452	•	49	•	645	608	1253
Parma.....	433	1150	500	1220	8	22	941	1200	1192	2392
Pesaro.....	178	466	186	483	1	3	365	468	484	953
Pinerolo.....	63	216	87	291	19	38	169	294	251	545
Pisa.....	258	671	543	1162	19	51	820	924	960	1884
Prato.....	179	568	63	171	10	20	252	409	350	759
Ragusa.....	48	185	10	83	—	—	58	147	121	268
Ravenna.....	117	471	331	871	4	10	452	•	•	1352
Roma.....	1782	3411	6195	12156	368	678	8345	8408	7837	16245
Salerno.....	35	110	155	618	1	4	191	336	396	732
S. Pier d'Arena.....	445	1209	394	1007	22	72	861	1244	1044	2288
San Remo.....	97	192	159	333	87	223	343	379	369	748
San Severo.....	5	14	36	170	3	3	44	118	69	187
Savona.....	155	662	531	2034	47	87	733	1515	1268	2783
Sestri Ponente.....	1	1	464	1162	11	11	475	617	556	1173
Siena.....	280	776	258	603	—	—	538	698	681	1379
Spezia.....	283	695	747	2061	15	35	1045	1536	1255	2791
Spoleto.....	56	287	45	175	—	—	101	229	233	462
Torino.....	•	1	•	13777	•	819	5230	7420	7176	14596
Treviso.....	•	1	•	1120	•	96	•	631	585	1216
Udine.....	118	425	79	296	30	84	227	429	376	805
Venezia.....	299	917	1263	3273	94	220	1656	2202	2208	4410
Vercelli.....	146	471	87	389	2	6	235	429	437	866
Verona.....	•	1	•	3111	•	135	•	1650	1596	3246
Viareggio.....	56	132	86	190	2	4	144	153	173	326
Viterbo.....	87	245	54	169	1	3	142	221	196	417

¹ Compresi fra quelli provenienti da altre Province del Regno.

² Compresi fra quelli emigrati verso altre Province del Regno.

Emigrati

verso Comuni della stessa Provincia		verse altre Provincie del Regno		all' Estero		Totale			Emigrati all' Estero con passaporto della R. Questura	CITTÀ	
Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse	Numero delle famiglie	Numero dei componenti le famiglie stesse				
							Maschi	Femmine			Totale
138	429	143	453	33	111	314	533	460	993	99	Mantova
.	51	.	147	.	547	.	453	292	745	1811	Marsala
.	2	.	736	.	2601	.	2076	1261	3337	3270	Messina
.	1878	.	3254	—	—	2007	2486	2646	5132	996	Milano
.	494	.	238	.	20	.	354	398	752	133	Monza
.	2	.	2890	.	1436	.	.	.	4326	4336	Napoli
181	550	320	889	1	1	502	752	638	1440	402	Novara
115	535	231	1484	6	27	352	989	1057	2046	652	Padova
.	2	.	1055	.	11	.	571	495	1066	5227	Palermo
240	643	371	989	52	55	663	819	868	1687	410	Parma
87	215	175	439	1	1	263	367	288	655	826	Pesaro
83	199	85	258	251	387	419	493	351	844	210	Pinerolo
111	261	577	1356	10	19	698	878	758	1636	205	Pisa
123	429	54	141	—	—	176	318	252	570	129	Prato
8	15	35	74	799	931	842	881	139	1020	1395	Ragusa
115	343	347	769	8	23	470	.	.	1135	350	Ravenna
362	866	1800	4168	168	322	2330	2568	2788	5356	1778	Roma
32	75	103	290	500	688	635	735	317	1053	691	Salerno
235	663	212	573	3	12	450	655	593	1248	121	S. Pier d'Arena
10	39	157	358	78	254	245	333	318	651	132	San Remo
—	—	—	—	.	200	.	190	10	200	.	San Severo
28	122	171	901	40	87	239	536	574	1110	195	Savona
.	2	602	1367	.	147	.	805	709	1514	.	Sestri Ponente
100	317	228	516	—	—	328	424	409	833	87	Siena
327	781	406	1182	3	13	736	1003	973	1976	190	Spezia
38	158	56	184	—	—	94	184	158	342	.	Spoleto
.	2	.	7879	.	711	1445	4869	3721	8590	2277	Torino
.	2	.	870	.	215	.	605	480	1085	148	Treviso
99	309	138	426	621	662	858	935	442	1397	692	Udine
187	600	898	2425	70	148	1155	1585	1588	3173	550	Venezia
119	342	75	281	1	6	195	294	335	629	199	Vercelli
238	659	543	1591	62	226	843	1256	1220	2476	953	Verona
21	54	53	213	—	—	74	117	150	267	175	Viareggio
33	149	35	123	10	125	84	255	142	397	.	Viterbo

Movimenti

Immigrati ed emigrati nel 1906

TAB. N. 5.

CITTÀ	Benestanti e Pensionati		Esercito o Corpi armati		Culto		Professionisti artisti e Impiegati		Industriali Commercianti Esercenti		Operai		
	Famiglie ¹	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	
	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	
Afragola.....	I.	11	28	—	—	3	3	8	27	2	6	16	46
	E.	3	7	—	—	1	2	31	51	60	75	272	380
Alessandria.....	I.	7	58	9	18	3	11	177	1135	35	35	86	368
	E.	9	40	2	37	3	9	145	790	9	38	48	254
Ancona.....	I.	26	82	44	148	—	—	210	476	—	—	124	326
	E.	26	90	24	92	6	6	228	541	21	84	300	451
Arezzo.....	I.	52	236	119	164	46	46	4	15	2	3	41	138
	E.	5	16	180	180	4	8	3	12	1	1	23	81
Asti.....	I.	44	107	10	26	7	9	115	256	44	113	114	339
	E.	32	87	10	26	8	22	96	260	36	103	119	352
Bari.....	I.	19	52	10	24	2	6	77	311	13	55	11	42
	E.	22	36	6	15	8	8	130	286	125	167	408	441
Bergamo.....	I.	39	99	21	50	7	7	128	349	67	206	127	410
	E.	27	59	11	36	3	3	68	262	37	99	85	287
Biella.....	I.	2	7	—	—	—	—	16	51	6	21	20	80
	E.	—	—	—	—	—	—	7	24	—	—	15	37
Bologna.....	I.	214	593	199	394	44	46	455	1203	116	327	899	2380
	E.	143	320	51	119	16	20	456	1169	96	228	503	1168
Brescia.....	I.	45	136	17	47	14	15	125	418	37	127	147	480
	E.	50	135	27	97	10	12	118	271	41	131	165	477
Brindisi.....	I.	3	10	3	7	—	—	78	242	3	14	—	—
	E.	1	5	—	—	—	—	44	138	—	—	—	—
Busto Arsizio....	I.	3	11	1	5	1	2	40	165	1	5	204	800
	E.	—	—	1	5	1	2	39	171	—	—	260	347
Cagliari.....	I.	8	27	101	119	—	—	40	195	2	9	11	37
	E.	11	37	59	103	—	—	85	215	19	27	135	203
Caltanissetta....	I.	—	—	—	—	—	—	304	410	11	21	110	128
	E.	—	—	—	—	—	—	110	157	—	—	569	708
Canicattì.....	I.	6	22	4	12	—	—	17	56	8	25	10	46
	E.	5	15	5	5	8	8	14	36	2	4	95	224
Caserta.....	I.	5	20	—	—	2	4	3	3	3	12	95	465
	E.	8	27	—	—	3	3	5	5	3	15	120	600
Cerignola.....	I.	—	—	—	—	—	—	2	7	—	—	16	57
	E.	—	—	—	—	—	—	1	2	—	—	16	78
Cesena.....	I.	18	66	17	39	8	8	35	93	10	32	76	180
	E.	13	53	15	37	12	12	31	91	10	31	84	234

¹ Sono considerati come famiglia anche gli individui immigrati o emigrati da soli.

migratori.

secondo la condizione sociale.

Coloni e Lavoratori della terra		Persone di servizio e di fatica		Professioni girovaghe		Senza professione o professione non dichiarata		Totale			CITTÀ	
Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti			
Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	M.	F.		Totale
Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.		Num.
14	43	1	1	3	3	6	16	64	90	83	173	I. } Afragola
149	216	37	42	14	14	15	15	582	570	232	802	E. }
95	451	110	110	18	18	—	—	540	1171	1033	2204	I. } Alessandria
42	922	77	77	80	80	84	84	499	1443	888	2331	E. }
32	64	30	34	6	10	130	200	602	800	540	1340	I. } Ancona
132	283	18	18	—	—	28	28	783	1054	539	1593	E. }
74	263	30	30	4	10	25	115	437	619	401	1020	I. } Arezzo
49	224	16	16	1	2	18	101	300	434	207	641	E. }
125	367	26	61	16	44	14	30	515	730	622	1352	I. } Asti
156	320	36	90	15	41	11	33	519	754	581	1335	E. }
2	10	13	35	—	—	21	63	168	321	277	598	I. } Bari
98	98	97	127	71	76	18	61	983	978	337	1315	E. }
42	256	55	125	29	69	40	123	555	890	804	1694	I. } Bergamo
25	109	24	94	14	42	13	28	307	530	489	1019	E. }
—	—	1	5	—	—	—	—	45	81	83	164	I. } Biella
4	19	3	9	—	—	—	—	29	40	49	89	E. }
127	601	668	755	65	156	613	836	3400	3411	3880	7291	I. } Bologna
58	218	295	390	25	57	334	462	1977	2067	2084	4151	E. }
153	770	77	125	95	147	46	66	756	1157	1174	2331	I. } Brescia
91	439	37	66	69	159	131	238	739	994	1031	2025	E. }
—	—	6	19	2	4	1	5	96	119	182	301	I. } Brindisi
—	—	—	—	6	21	2	9	53	73	100	173	E. }
—	—	25	25	14	14	68	174	357	599	602	1201	I. } Busto Arsizio
—	—	37	40	8	14	83	83	429	361	301	662	E. }
—	—	—	—	1	4	9	20	172	264	147	411	I. } Cagliari
2	4	21	26	—	—	37	85	369	430	270	700	E. }
—	—	12	15	36	43	10	12	483	487	140	627	I. } Caltanissetta
276	302	26	38	10	11	9	11	1000	878	349	1227	E. }
—	—	13	26	2	8	6	19	66	81	133	214	I. } Canicattì
—	—	5	10	—	—	8	13	142	213	102	315	E. }
80	370	—	—	—	—	—	—	188	501	373	874	I. } Caserta
90	434	—	—	—	—	—	—	229	581	503	1084	E. }
75	313	—	—	—	—	—	—	93	162	215	377	I. } Cerignola
28	108	—	—	—	—	—	—	45	94	94	188	E. }
73	285	12	13	2	2	28	33	279	380	371	751	I. } Cesena
86	376	16	17	3	4	33	41	303	445	451	896	E. }

(Segue TAB. N. 5).

CITTA	Benestanti e Pensionati		Esercito e Corpi armati		Culto		Professionisti artisti e Impiegati		Industriali Commerciali Esercenti		Operai	
	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti
	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.
Chioggia.....	{ I. 5	21	2	2	1	3	14	52	12	51	9	45
	{ E. 17	37	2	2	3	3	9	36	19	25	2	5
Cremona.....	{ I.
	{ E.
Faenza.....	{ I. 11	34	19	37	5	5	91	241	8	14	58	193
	{ E. 25	59	12	29	5	5	80	275	9	16	79	145
Ferrara.....	{ I. 234	705	10	45	5	21	18	70	262	786	319	1201
	{ E. 151	453	8	27	—	—	10	26	97	390	337	1448
Firenze.....	{ I. 395	900	186	394	82	101	723	1830	150	477	766	2115
	{ E. 218	444	151	381	28	33	542	1473	50	169	413	1093
Grosseto.....	{ I. —	—	—	—	—	—	85	325	—	—	40	131
	{ E. 1	1	—	—	—	—	26	128	5	28	11	41
Imola.....	{ I. 5	16	1	2	4	4	64	216	5	9	44	151
	{ E. 9	21	16	23	9	9	103	207	—	—	43	82
Jesi.....	{ I. 15	44	—	—	—	—	6	18	1	5	12	32
	{ E. 1	1	—	—	—	—	172	366	8	8	374	409
Legnano.....	{ I. 6	13	—	—	1	2	52	117	33	84	228	779
	{ E. 2	4	—	—	—	—	19	51	30	111	99	416
Licata.....	{ I. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	47	53
	{ E. —	—	—	—	—	—	1	1	—	—	.	520
Livorno.....	{ I. 88	211	78	252	24	25	260	813	46	114	234	633
	{ E. 61	128	62	184	7	8	157	451	30	79	74	205
Lodi.....	{ I. 5	25	14	51	5	8	37	97	5	25	52	208
	{ E. 1	3	12	37	—	—	35	139	3	16	72	364
Lucca.....	{ I. 10	15	2	3	3	3	104	255	37	84	101	270
	{ E. 7	20	—	—	11	16	93	195	66	145	84	303
Mantova.....	{ I. 20	66	2	2	9	9	57	193	21	75	106	340
	{ E. 11	44	6	6	10	10	50	175	18	58	59	210
Marsala.....	{ I. .	5	.	1	.	1	.	28	.	3	.	30
	{ E. .	1	.	2	—	—	.	44	.	10	.	141
Milano.....	{ I. .	5047	.	170	.	32	.	2000	.	503	.	5377
	{ E. .	1496	.	28	.	5	.	494	.	133	.	982
Monza.....	{ I. —	—	—	—	—	—	—	—	.	146	.	321
	{ E. —	—	—	—	—	—	—	—	.	155	.	178
Novara.....	{ I. 32	90	54	110	50	60	109	363	81	240	170	387
	{ E. 14	34	14	59	20	51	86	215	26	85	189	471
Padova.....	{ I. 22	166	38	171	5	94	104	609	32	261	35	242
	{ E. 10	77	11	64	2	61	42	300	19	128	26	207
Parma.....	{ I. 83	194	49	136	28	31	158	457	40	153	117	318
	{ E. 52	170	24	91	10	10	137	374	31	122	113	280
Pesaro.....	{ I. 23	59	17	41	10	10	77	263	18	58	66	205
	{ E. 17	37	18	64	14	15	58	173	13	34	25	59

¹ Compreso un gran numero di operai avventizi.

Coloni e Lavoratori della terra		Persone di servizio e di fatica		Professioni girovaghe		Senza professione o professione non dichiarata		Totale				CITTÀ
Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti			
									M.	F.	Totale	
Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	
107	392	9	9	5	11	6	6	170	309	283	592	I. } Chioggia
153	555	4	8	7	23	—	—	216	355	339	694	E. }
.	479	638	681	1319	I. } Cremona
.	457	525	693	1218	E. }
42	200	68	79	2	5	82	96	386	477	427	904	I. } Faenza
27	109	48	60	6	10	48	55	330	316	283	763	E. }
76	376	50	77	2	6	98	389	1074	1854	1822	3676	I. } Ferrara
179	657	41	146	—	—	102	366	925	1922	1591	3513	E. }
140	376	998	1449	45	100	603	709	4088	3969	4522	8491	I. } Firenze
66	197	218	432	12	26	625	795	2323	2471	2572	5043	E. }
22	156	—	—	—	—	16	40	163	347	295	642	I. } Grosseto
5	38	6	12	7	25	—	—	61	162	111	273	E. }
49	170	16	18	4	8	26	36	218	307	323	630	I. } Imola
58	193	36	36	—	—	31	37	305	314	294	608	E. }
18	76	13	15	—	—	—	—	65	99	91	190	I. } Jesi
—	—	7	7	16	16	—	—	578	718	89	807	E. }
50	271	729	729 ¹	1	7	—	—	1100	638	1364	2002	I. } Legnano
6	36	185	185 ¹	1	2	—	—	342	379	426	805	E. }
—	—	—	—	—	—	—	—	47	51	2	53	I. } Licata
—	—	—	—	—	—	—	—	.	.	.	521	E. }
35	129	76	96	179	384	231	288	1251	1506	1439	2945	I. } Livorno
8	19	46	82	62	162	165	198	672	735	781	1516	E. }
150	750	10	40	18	90	5	25	301	735	584	1319	I. } Lodi
153	682	13	63	23	69	3	19	315	820	572	1392	E. }
107	333	35	35	—	—	13	13	412	444	567	1011	I. } Lucca
40	105	47	63	22	23	12	15	382	399	486	885	E. }
100	351	19	62	10	32	122	122	466	657	595	1252	I. } Mantova
78	272	20	69	33	120	29	29	314	533	460	993	E. }
.	12	.	2	.	11	.	172	.	131	134	265	I. } Marsala
.	138	.	3	.	23	.	380	.	453	292	745	E. }
.	1619	.	1247	.	2295	.	2563	7834	10643	10230	20873	I. } Milano
.	445	.	169	.	582	.	798	2007	2486	2646	5132	E. }
.	113	.	80	.	.	.	680	.	645	695	1340	I. } Monza
.	37	.	30	.	.	.	352	.	354	398	752	E. }
192	485	172	407	44	133	29	72	933	1181	1166	2347	I. } Novara
99	327	31	136	14	42	9	20	502	752	688	1440	E. }
41	260	42	188	1	9	185	810	505	1332	1478	2810	I. } Padova
28	197	17	81	5	50	192	881	352	989	1057	2046	E. }
92	310	112	227	115	352	147	214	941	1200	1192	2392	I. } Parma
41	158	47	97	56	171	152	214	663	819	868	1687	E. }
50	165	45	51	39	77	20	23	365	468	484	952	I. } Pesaro
32	121	19	32	39	76	28	44	263	367	288	655	E. }

(Segue TAB. N. 5).

CITTÀ	Benestanti e Pensionati		Esercito e Corpi armati		Culto		Professionisti artisti e Impiegati		Industriali Commercialisti Esercenti		Operai		
	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	
	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	
Pinerolo.....	I.	11	33	10	30	5	5	17	56	12	50	38	141
	E.	11	28	10	27	6	6	26	62	16	53	116	254
Pisa.....	I.	179	313	21	58	24	36	298	834	23	71	159	287
	E.	155	294	8	26	21	33	272	703	18	58	168	383
Prato.....	I.	5	11	4	6	4	4	77	237	10	35	75	231
	E.	7	32	1	3	2	7	52	144	11	40	46	160
Ragusa.....	I.	1	3	2	50	—	—	27	110	—	—	10	36
	E.	—	—	1	1	1	1	11	22	5	7	361	419
Ravenna.....	I.	13	26	72	148	23	24	89	256	22	66	129	384
	E.	25	59	65	141	21	24	89	207	12	39	107	211
Roma.....	I.	421	942	566	960	267	278	1938	4968	349	895	1939	4112
	E.	200	486	181	500	43	78	473	1335	74	219	451	1263
Salerno.....	I.	8	48	21	93	—	—	104	437	7	34	16	66
	E.	7	21	17	72	1	1	16	42	6	16	391	565
S. Pier d' Arena.	I.	9	23	11	15	5	15	56	234	57	159	293	670
	E.	6	16	1	3	3	6	—	—	48	203	120	368
S. Remo.....	I.	54	143	15	19	1	2	32	85	32	97	139	312
	E.	47	93	7	7	2	6	51	120	16	57	109	301
San Severo.....	I.	2	6	—	—	—	—	10	37	—	—	30	137
	E.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona.....	I.	22	92	7	21	20	20	27	132	35	171	373	1477
	E.	4	11	3	7	3	3	6	19	3	7	197	938
Siena.....	I.	40	95	20	74	6	11	93	246	15	42	124	405
	E.	29	79	7	21	7	16	81	212	2	7	67	164
Spezia.....	I.	97	204	290	854	1	1	79	264	74	227	216	595
	E.	45	124	165	582	1	1	126	252	102	225	125	425
Spoleto.....	I.	10	41	4	17	6	6	23	95	2	7	6	28
	E.	9	36	9	40	11	11	13	57	6	29	19	64
Torino.....	I.	•	689	—	—	—	—	—	1267 ²	•	505	•	5298 ³
	E.	•	488	•	1027 ¹	—	—	—	969 ²	•	233	•	1778 ³
Udine.....	I.	30	152	22	59	—	—	42	133	27	77	35	157
	E.	31	129	23	38	3	3	53	173	34	126	44	167
Venezia.....	I.	124	321	134	468	36	42	417	1151	196	515	429	1183
	E.	111	315	94	297	5	7	248	727	107	368	233	786
Vercelli.....	I.	8	20	4	11	2	3	30	49	12	41	44	191
	E.	2	8	5	15	—	—	9	18	4	15	40	160
Verona.....	I.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
	E.	70	229	34	123	72	93	202	661	96	359	136	409
Viareggio.....	I.	20	33	2	5	—	—	18	43	15	27	56	139
	E.	8	26	—	—	—	—	7	25	5	20	22	94
Viterbo.....	I.	11	32	12	41	12	12	30	94	19	70	7	37
	E.	2	6	8	32	1	1	30	106	4	18	23	187

¹ Differenza in meno nel movimento migratorio della guarnigione.

² Compresi i ministri di culto.

³ Compresi i coloni e le persone di servizio e di fatica.

Coloni e Lavoratori della terra		Persone di servizio e di fatica		Professioni girovaghe		Senza professione o professione non dichiarata		Totale			CITTÀ	
Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti			
Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	M.	F.		Totale
Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.	Num.		Num.
30	139	20	20	18	48	8	23	169	291	251	545	I. } Pinerolo
132	287	40	43	22	61	10	23	419	493	351	844	E. }
60	219	50	60	5	5	1	1	820	924	960	1884	I. } Pisa
18	77	35	58	3	4	—	—	698	878	758	1636	E. }
22	126	24	30	4	20	27	59	252	409	350	759	I. } Prato
21	116	12	20	4	17	20	31	176	318	252	570	E. }
10	30	5	25	3	14	—	—	58	147	121	268	I. } Ragusa
459	566	4	4	—	—	—	—	842	881	139	1020	E. }
29	178	10	171	9	23	56	76	452	.	.	1352	I. } Ravenna
58	212	6	108	30	59	57	75	470	.	.	1135	E. }
227	654	684	911	41	94	1913	2431	8345	8408	7837	16245	I. } Roma
18	51	77	134	15	42	798	1248	2330	2568	2788	5356	E. }
8	30	24	24	—	—	—	—	191	336	396	732	I. } Salerno
44	109	148	212	5	15	—	—	635	736	317	1053	E. }
11	56	393	1028	16	72	10	16	861	1244	1044	2288	I. } S. Pier d'Arena
12	58	210	500	17	73	7	21	450	655	593	1248	E. }
—	—	66	86	—	—	4	4	343	379	369	748	I. } S. Remo
—	—	13	67	—	—	—	—	245	333	318	651	E. }
—	—	2	7	—	—	—	—	44	118	69	187	I. } San Severo
.	200	—	—	—	—	—	—	.	190	10	200	E. }
106	307	85	355	47	182	11	26	733	1515	1268	2783	I. } Savona
11	64	9	55	2	5	1	1	239	536	574	1110	E. }
36	217	82	102	16	36	106	151	538	698	681	1379	I. } Siena
18	126	35	64	20	59	62	85	328	424	409	833	E. }
55	167	159	394	40	75	15	40	1045	1536	1255	2791	I. } Spezia
52	127	78	131	30	80	12	29	736	1003	973	1976	E. }
36	225	14	43	—	—	—	—	101	229	233	462	I. } Spoleto
13	83	14	22	—	—	—	—	94	184	158	342	E. }
—	—	—	—	.	3214	.	3623	5230	7420	7176	14596	I. } Torino
—	—	—	—	.	1646	.	2449	1445	4869	3721	8590	E. }
21	87	32	50	16	84	2	6	227	429	376	805	I. } Udine
12	41	651	707	7	13	—	—	858	955	442	1397	E. }
14	44	94	224	19	46	193	416	1656	2202	2208	4410	I. } Venezia
4	16	37	101	6	20	310	536	1155	1585	1588	3173	E. }
96	488	15	19	10	13	14	31	235	429	437	866	I. } Vercelli
90	348	12	16	13	17	20	32	195	294	335	629	E. }
.	1650	1596	3246	I. } Verona
43	211	78	167	13	47	99	177	843	1256	1220	2476	E. }
20	63	4	4	—	—	9	12	144	153	173	326	I. } Viareggio
14	64	11	17	2	6	5	15	74	117	150	267	E. }
15	83	14	14	5	17	17	17	142	221	196	417	I. } Viterbo
2	6	5	9	2	7	7	25	84	255	142	397	E. }

III.

Attività edilizia — Prezzo dei terreni e degli affitti Case popolari.

La statistica della *attività edilizia* è ancora assai poco curata in Italia: manca poi del tutto una rilevazione completa del *mercato delle abitazioni*, come viene fatta periodicamente in ogni città, anche di media importanza, in Germania, in Austria, in Svizzera.

I primi dati riassuntivi su questo argomento furono pubblicati nel volume I di questo Annuario per l'anno 1904: l'Ufficio del Lavoro iniziò poi, col Gennaio 1907, per le maggiori città una inchiesta periodica sulla domanda e sull'offerta delle abitazioni; varie inchieste sulle abitazioni e in specie sulle abitazioni popolari, sono pure state fatte in Italia, incominciando da quella generale e sommaria di Torino in occasione del Censimento del 1901, fino alle altre parziali di Milano, di Verona, di Faenza, di Firenze.

Nondimeno l'effetto di queste varie iniziative non si è ancora fatto sentire in modo durevole, e dobbiamo anzi lamentare che alla nostra tabella sulla *Attività edilizia nel 1906* manchi il concorso, anche limitato ai dati sommari in essa raccolti, di molte e importanti città.

Tale deficienza è tanto più strana inquantochè i Comuni, dovendo per il disposto dell'art. 69 del Testo Unico delle Leggi sanitarie 1° Agosto 1907, n.° 636, concedere il permesso di abitabilità alle case di nuova costruzione o in parte rifatte, in seguito ad ispezione dell'ufficiale sanitario o di un ingegnere, hanno in mano le fonti più sicure per stabilire i dati statistici richiesti.

Le notizie raccolte nella tabella n. 2 sul prezzo dei *terreni fabbricativi e degli affitti*, non sono desunte da indagini statistiche ma dalle indicazioni dei singoli Municipi, sui prezzi d'uso comune e debbono considerarsi quindi come dati approssimativi rilevanti le differenze sostanziali fra una città e l'altra.

Segnano prezzi elevati per terreni destinati a fabbricazione di case operaie Milano, Palermo e fra le minori città Aderonò, Licata, Ragusa in Sicilia, S. Pier d'Arena, S. Remo e Sestri Ponente in Liguria. I terreni in località centrali o destinate a costruzioni eleganti presentano cifre elevatissime a Genova, Roma, Cagliari, S. Pier d'Arena, Spezia.

Per i prezzi di affitto si sono presi come unità di misura: l'alloggio di 6 stanze (compresa la cucina) distinguendone due tipi, uno elegante per le classi medie più abbienti, l'altro modesto, e gli alloggi popolari di 1, 2 e 3 stanze.

La tendenza al rincaro è denunciata pressochè da tutte le città: prezzi elevatissimi di affitto sono indicati non solo dai popolosi Comuni di Genova, Milano, Torino, Roma, Messina, ma, in misura qualche volta persino superiore, da molte città minori delle Puglie, della Liguria, della Lombardia.

La elevatezza di questi prezzi e la già ricordata loro tendenza al rialzo hanno dato luogo quasi dappertutto ad un movimento inteso ad ottenere un miglioramento di tali condizioni: si costituirono Comitati di agitazione, Leghe di inquilini, Società cooperative edilizie, molti Comuni aiutarono questo movimento sia colla loro azione diretta, sia con concorsi e sussidi di vario genere e misura alle nuove Istituzioni che si venivano formando. Di tal azione delle Amministrazioni municipali durante l'anno 1907 dà un cenno sommario l'elenco riportato a pag. 43, compilato riassumendo la cronaca pubblicata nel *Bollettino dell'Ufficio del Lavoro Anno 1907*, coll'aggiunta di alcuni dati provvisti direttamente dai Comuni alla Redazione dell'Annuario.

TAB. N. 1.

Attività edilizia durante l'anno 1906.

CITTÀ	Costruzioni nuove						Demolizioni				
	Licenza di abitabilità		Alloggi ottenuti		Edifici ad uso industriale commerciale o d'ufficio		Case			Edifici ad uso industriale commerciale o d'ufficio	
	Per nuovi edifici	Per super-edificazioni	Num.	con locali Num.	Num.	con locali Num.	Num.	con alloggi Num.	con locali Num.	Num.	con locali Num.
Alessandria	22	—	80	140	3	•	5	30	•	1	•
Ancona	15	4	100	400	6	50	—	—	—	—	—
Andria	20	15	•	120	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	7	9	•	•	1	•	—	—	—	—	—
Asti	12	15	55	270	—	—	8	15	70	—	—
Bologna	36	68	•	•	21	246 ¹	—	—	—	—	—
Brescia	18	25	•	504	6	36	3	•	80	—	—
Brindisi	36	24	17	229	5	9	11	17	53	4	6
Busto Arsizio	18	7	40	230	10	50	2	6	30	—	—
Cagliari	22	5	65	320	—	—	—	—	—	—	—
Caltagirone	6	40	30	100	—	—	35	•	—	—	—
Canicatti ²	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Caserta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cerignola	10	6	21	85	2	25	7	12	25	1	3
Cesena	30	3	•	•	4	5	3	•	•	—	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chioggia	12	18	40	168	—	—	—	—	—	—	—
Como	17	7	43	214	4	30	—	—	—	—	—
Cremona	26	34	•	•	7	•	11	•	•	—	—
Cuneo	21	2	•	•	—	—	—	—	—	—	—
Faenza	10	5	30	35 ³	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	120	37	359 ⁴	2154	11	•	2	5	42	•	•
Genova	66	•	•	•	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	5 ⁵	—	28	•	1	3	2	11	25	1	3
Jesi	4	7	17	77	3	10	—	—	—	—	—
Legnano	150		•	•	12	•	—	—	—	—	—
Licata	48	25	•	•	•	•	—	—	—	—	—
Lodi	16	—	64	300	2	•	—	—	—	—	—
Lucca	26	7	36	200	1	3	—	—	—	—	—

¹ Fra cui n. 52 tettoie ad uso industriale.

² Non esistendo regolamento edilizio, non si registrano i permessi di abitabilità.

³ Si tratta in massima parte di case rurali per braccianti, composte di alloggi di una sola stanza.

⁴ I 359 nuovi alloggi si suddividono nel modo seguente: 1 da due stanze, 22 da tre, 94 da quattro, 80 da cinque, 52 da sei e 110 da sette o più.

⁵ In questa cifra sono compresi 8 edifici costruiti dal Comune ad uso di abitazioni civili e popolari.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Costruzioni nuove						Demolizioni				
	Licenza di abitabilità		Alloggi ottenuti		Edificii ad uso industriale commerciale o d'ufficio		Case			Edificii ad uso industriale commerciale o d'ufficio	
	Per nuovi edifici	Per super-edificazioni	Num.	con locali Num.	Num.	con locali Num.	Num.	con alloggi Num.	con locali Num.	Num.	con locali Num.
Mantova	1	5	6	45	—	—	—	—	—	—	—
Marsala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	203	54	4367	12860	106	743	17	482	1656	—	—
Modena	39	22	•	•	5	•	—	—	—	—	—
Monza	102		•	1150	17	96	—	—	—	—	—
Novara	37	9	61	211	4	39	—	—	—	1	3 ¹
Palermo	585		•	•	•	•	•	•	•	•	•
Perugia	31	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Pesaro	15	7	35	140	—	—	2	2	12	—	—
Pistoia	24	8	•	•	—	—	1	1	2	—	—
Prato	60	30	•	758	—	—	—	—	—	—	—
Roma	230 ²	31	•	6981	•	•	•	•	•	•	•
Salerno	10	—	•	•	—	—	—	—	—	—	—
San Pier d'Arena	25	5	180	920	3	6	10 ³	•	•	—	—
San Remo	23	17	61	399	1	10	—	—	—	—	—
Savona	30	—	210	1050	—	—	—	—	—	—	—
Sestri Ponente	9	7	80	240	5	15	—	—	—	—	—
Siena	8	2	40	160	2	6	—	—	—	—	—
Spezia	27	12	179	678	2	22	—	—	—	—	—
Torino	359	220	•	•	80	•	5	•	•	4	•
Treviso	87	16	142	710	10	•	7	11	44	3	18
Venezia	34	8	240	1074	—	—	12 ⁴	•	•	—	—
Vercelli	16	6	30	115	1	6	6	6	25	—	—
Verona	44	24	•	•	1	•	—	—	—	—	—
Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

¹ Sono 8 aule di vecchie scuole municipali.

² Compresa le licenze per restauri

³ Demolite per nuove costruzioni ferroviarie, per ampliamenti ed altre opere pubbliche.

⁴ Le 12 denunce di demolizioni si riferiscono a fabbricati in cui sono in corso radicali restauri e che all'effetto dello sgravio delle imposte furono dichiarati inabitabili.

TAB. N. 2.

Prezzo dei terreni fabbricativi — Prezzo degli affitti.

CITTÀ	Prezzo al mq. dei terreni fabbricabili in località			Prezzo medio annuo degli affitti				
	abitate da classi		adibite a costruzioni industriali	per alloggi di 6 stanze (compresa la cucina)		in alloggi abitati da popolazione operaia		
	operaie	agiate		tipo elegante	tipo modesto	di 1 stanza	di 2 stanze	di 3 stanze
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Acireale	5 a 8	10 a 15	4 a 5
Adernò	15 a 25	¹	25 a 50	300 a 500	250 a 300	.	.	.
Afragola	2 a 3		—	360 a 400	270 a 350	50 a 65	90 a 110	120 a 140
Alessandria	2.50 a 3	5 a 10	.	600 a 780	480 a 600	60 a 84	96 a 120	144 a 180
Ancona	3 a 10	15 a 80	—	600 a 1000	300 a 500	60 a 100	120 a 180	200 a 300
Andria ²	4 a 8	10 a 15	5 a 10	800 a 1000	450 a 600	75 a 100	120 a 150	130 a 200
Arezzo ³	2.50 a 3.50	5 (minime)	3.50 a 5	500 a 600	400 a 450	54 a 60	96 a 108	132 a 168
Asti	2 a 6	—	1.50 a 5	600 a 800	500 a 600	60 a 80	90 a 120	110 a 160
Bari	5 a 10	15 a 25	5 a 10	800 a 1000	700 a 800	60 a 120	120 a 200	300 a 500 ³
Benevento	1 a 3	5 a 10	—	540 a 660	360 a 480	60 a 84	96 a 114	114 a 180
Bologna	5 a 8	12 a 30 ⁴	3 a 6	500 a 900	350 a 600	50 a 100	120 a 150	150 a 240
Brescia	5 a 10	⁵	3 a 5	600 a 800	400 a 500	50 a 70	100 a 150	170 a 200
Brindisi ⁶	4 a 6	8 a 12	7 a 8	600 a 750	450 a 600	96 a 140	130 a 150	200 a 250
Busto Arsizio ...	4 a 5	10 a 15	4 a 5	600 a 1000	500 a 600	40 a 60	70 a 120	120 a 200
Cagliari ⁷	2 a 5	10 a 100	5 a 15	600 a 900	420 a 600	48 a 60	96 a 144	180 a 300
Caltagirone ⁸	0.50 a 1	3 a 50	1 a 3	300 a 500	100 a 300	40 a 50	50 a 80	80 a 100
Caltanissetta	1 a 3	10 a 20 ⁹	0.50 a 1.50	700 a 1200	300 a 600	48 a 84	68 a 120	96 a 180
Canicatti ¹⁰	2 a 5		2 a 5	—	300 a 350	50 a 60	90 a 115	100 a 125
Caserta	2.50 a 3.50	.	—	480 a 600	300 a 400	60 a 120	120 a 240	240 a 360
Castelvetro	1 a 2.50	4	—	400 a 550	200 a 350	25 a 50	50 a 75	70 a 100
Castrogiovanni ¹¹ ..	2 a 3	3 a 10	2 a 3	400 a 500	200 a 300	36 a 40	50 a 65	65 a 100
Cerignola	3.50 a 20	20 a 35 ¹²	.	800 a 1400	500 a 800	120 a 180	130 a 250	150 a 350
Cesena	1 a 3.50		1 a 3.50	400 a 500	300 a 400	20 a 35	50 a 70	60 a 100
Chieti ¹³	1 a 3	3 a 15	.	700 a 900	450 a 700	36 a 60	80 a 110	120 a 180

¹ Non vi sono quartieri ad uso esclusivo o prevalente di classi agiate. Il fitto delle case è aumentato per la mancanza di alloggi e per aumento di popolazione.

² Rialzo nei fitti a causa della mancanza di alloggi.

³ Il Municipio di Bari, confermando questi altissimi prezzi, aggiunge che nel 1908 si nota un aumento di 10 a 12% sui prezzi stessi. ⁴ Per ville e giardini.

⁵ Le aree comprese nella zona del Piano regolatore di ampliamento sono in gran parte acquistate a prezzi elevatissimi per costruirvi case signorili. Si stanno iniziando costruzioni di quartieri per operai. Fitti con tendenza al rialzo. Parecchie abitazioni trasformate in uffici pubblici, stabilimenti ecc.

⁶ Fitti con tendenza al rincaro. È allo studio un progetto per costruzione di case operaie.

⁷ I fitti tendono al rialzo.

⁸ È allo studio un progetto per case popolari.

⁹ Per terreni posti nel centro della città. Rialzo nei fitti per mancanza di alloggi ed aumento di popolazione.

¹⁰ Tendenza moderata al rialzo.

¹¹ I fitti tendono al rialzo.

¹² Questi terreni sono scarsissimi. I fitti aumentano continuamente.

¹³ Leggera tendenza al rialzo dei fitti.

(Segue Tab. N. 2).

CITTÀ	Prezzo al mq. dei terreni fabbricabili in località			Prezzo medio annuo degli affitti				
	abitate da classi		adibite a costruzioni industriali	per alloggi di 6 stanze (compresa la cucina)		in alloggi abitati da popolazione operaia		
	operaio	agiato		tipo elegante	tipo modesto	di 1 stanza	di 2 stanze	di 3 stanze
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
Chloggia.....	5 a 9	8	1 a 2	720 a 1000	480 a 600	60 a 80	90 a 120	140 a 180
Como ¹	3.50 a 4	7 a 15	5 a 6	1000 a 1200	500 a 600	80 a 100	150 a 200	220 a 250
Cremona ²	1 a 4	10 a 20	4 a 8	450 a 550	300 a 400	35 a 50	70 a 90	100 a 120
Cuneo.....	2 a 5	10 a 18	—	500 a 700	300 a 500	40 a 60	60 a 100	120 a 180
Faenza ³	1.50 a 3	5	2 a 4	500 a 1000	300 a 400	45	75	120
Ferrara ⁴	1.50 a 2	•	4 a 5	600 a 700	300 a 400	60 a 70	100 a 130	150 a 200
Firenze.....	4 a 7	15 a 25	6	600 a 900	360 a 550	60 a 90	100 a 160	140 a 210 ⁵
Genova ⁶	5 a 10	200 a 500	5 a 50	800 a 1000	700 a 800	150	250	325
Grosseto ⁷	1 a 3	5 a 10	0.40 a 1	600 a 720	400 a 500	50 a 60	100 a 150	180 a 300
Imola.....	•	•	•	375 a 450	250 a 300	30 a 40	60 a 70	80 a 110
Jesi ⁸	3 a 5	5 a 10	3 a 6	350 a 400	200 a 350	15 a 30	30 a 60	60 a 90
Legnano ⁹	3 a 5	10	1 a 2	540 a 600	300 a 480	50 a 70	100 a 140	150 a 210
Licata ¹⁰	5.25 a 8.40	10	6 a 8.40	350 a 600	200 a 350	50 a 80	84 a 120	120 a 190
Lodi ¹¹	3 a 5	4 a 5	4 a 5	480 a 660	420 a 600	50 a 60	100 a 120	130 a 150
Lucca ¹²	2 a 3	6 a 10	4 a 6	400 a 800	200 a 350	50 a 70	60 a 90	90 a 110
Mantova ¹³	0.60 a 1	2 a 3	0.60 a 1	600 a 720	360 a 500	60 a 72	120 a 150	170 a 200
Marsala ¹⁴	2 a 3	3 a 5	2 a 3	450 a 550	200 a 300	30 a 40	40 a 60	60 a 100
Messina ⁶	5 a 10	25 a 40	8 a 15	1200 a 2000	500 a 1000	60 a 120	100 a 180	150 a 300
Milano ¹⁵	10 a 40	•	5 a 25	900 a 1200	660 a 800	70 a 140	150 a 250	270 a 360
Modena ¹⁶	4 a 5		4 a 5	600 a 800	300 a 400	60 a 80	100 a 160	150 a 200
Monza.....	5 a 10	•	4 a 8	600 a 800	450 a 600	65 a 80	120 a 150	175 a 235
Novara ¹⁷	2 a 3	5	4 a 6	550 a 700	400 a 450	50 a 70	80 a 110	100 a 150
Padova.....	3 a 6.50	6 a 70	3 a 10	600 a 700	450 a 550	48 a 60	96 a 120	144 a 180
Palermo.....	12	•	10	1000	•	100	150	200
Pavia.....	3 a 5	•	5 a 10	500 a 600	300 a 450	50 a 75	100 a 150	150 a 225

¹ Le licenze di abitabilità non raggiungono il terzo del numero delle case nuove non ancora ultimate. Lo sviluppo edilizio è in continuo aumento. Il prezzo degli alloggi è stazionario.

² Tendenza al rialzo nei fitti. Si è costituito un comitato per le case popolari.

³ Tendenza al rincaro nei fitti. Uno dei principali palazzi del centro della città è stato acquistato dal Comune e trasformato nel palazzo delle poste, telegrafi, sottoprefettura, pretura, ufficio del registro e delle imposte. Un altro palazzo fu restaurato e sistemato ad uso di scuole elementari.

⁴ Rialzo nei fitti; mancano quasi completamente aree fabbricabili nelle località centrali.

⁵ Il prezzo medio per stanza rilevato dalla inchiesta dell'ottobre 1907 su circa 6700 abitazioni popolari è di L. 55.90.

⁶ Tendenza al rialzo. ⁷ Forte tendenza al rialzo dei fitti. Molti magazzini sono trasformati in quartieri abitabili.

⁸ È in studio un piano di ampliamento della città comprendente nuove case popolari ed edifici industriali.

⁹ L'incessante immigrazione operaia produce rincaro nei fitti. ¹⁰ Rialzo nei fitti e nei prezzi del terreno.

¹¹ Tendenza al rialzo dei fitti. ¹² Costituzione di un comitato per case economiche. Tendenza al rialzo.

¹³ Il Comune ha agevolato la costruzione di case operaie esonerando i materiali dal dazio.

¹⁴ I fitti tendono al ribasso a causa della persistente crisi vinicola.

¹⁵ Tendenza a trasformare le abitazioni del centro in sedi commerciali allontanandone le abitazioni operaie e della borghesia.

¹⁶ Si è costituita una società in Ente autonomo per la costruzione di case popolari. ¹⁷ Tendenza al rialzo negli affitti.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Prezzo al mq. dei terreni fabbricabili in località			Prezzo medio annuo degli affitti				
	abitate da classi		adibite a costruzioni industriali	per alloggi di 6 stanze (compresa la cucina)		in alloggi abitati da popolazione operaja		
	operaie	agiate		tipo elegante	tipo modesto	di 1 stanza	di 2 stanze	di 3 stanze
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Perugia.....	2 a 3	4 a 5	1.50 a 2	500 a 600	200 a 300	50 a 100	120 a 180	200 a 250
Pesaro.....	1.50 a 3	4 a 6	2 a 4	500 a 600	350 a 450	60 a 90	120 a 150	150 a 180
Pinerolo.....	1.50 a 2.50	4 a 7	2 a 4	500 a 700	300 a 400	30 a 45	60 a 90	110 a 130
Pistoia.....	2 a 3	3 a 10	3 a 7	400 a 500	250 a 350	30 a 50	50 a 100	70 a 150
Potenza ¹	960 a 1200	500 a 840	60 a 120	120 a 240	180 a 360
Prato ¹	3 a 5	6 a 8	3 a 5	420 a 550	300 a 400	40 a 50	80 a 90	110 a 130
Ragusa.....	15 a 20	2	5 a 10	600 a 800	400 a 600	50 a 70	100 a 150	150 a 300
Ravenna ¹	2 a 3.50	—	1 a 1.50	700 a 1000	400 a 600	60 a 70	110 a 130	150 a 170
Roma.....	10 a 15	30 a 250 ³	10 a 15	2000 a 3000	1400 a 2000	150 a 200	200 a 300	300 a 400
Salerno.....	3 a 15	.	.	360 a 540	270 a 420	120 a 180	180 a 240	240 a 360
S. Pier d'Arena ¹	8 a 50	50 a 150	8 a 50	500 a 800	300 a 500	.	.	.
S. Remo.....	10 a 20	20 a 100	5 a 10	800 a 1200	500 a 1000	30 a 50	50 a 80	80 a 100
S. Severo.....	4 a 5	15 a 25	10 a 15	1000 a 1200	800 a 1000	100 a 120	80 a 120	100 a 150
Savona ¹	5 a 10	30 a 50	10 a 15	540 a 600	480 a 540	60 a 72	120 a 144	185 a 216
Sestri Ponente ¹	25 a 30	30 a 40	25 a 30	400 a 500	350 a 400	50 a 60	70 a 80	100 a 120
Siena.....	3 a 4.50	.	4 a 5	384 a 480	240 a 300	.	48 a 60	84 a 100
Spezia ⁵	5 a 10	20 a 100	5 a 20	720 a 1080	576 a 720	72 a 96	120 a 192	164 a 288
Spoleto ⁶	0.50 a 1	8	2 a 4	450 a 600	300 a 450	45 a 60	70 a 90	100 a 130
Terranova di Sicilia ..	2.25 a 2.50	3	1.75 a 2	—	300 a 400	50 a 60	70 a 80	100 a 150
Torino.....	5 a 10	20 a 100 ⁷	4 a 30	1200 a 1500	650 a 750 ⁸	120 a 168	240 a 300	336 a 420 ⁹
Treviso ¹	2.50 a 4	7 a 25	4 a 7	750 a 1000	365 a 600	85 a 120	140 a 180	240 a 300
Venezia ¹⁰	8 a 10	15 a 20	15 a 20	1080 a 1440	720 a 900	72 a 120	140 a 180	240 a 360
Vercelli ¹¹	3 a 5	7 a 13	2 a 4	500 a 800	250 a 500	50 a 60	90 a 140	180 a 220
Verona ¹²	3 a 10	20	3 a 10	1000 a 2000	500 a 1000	36 a 60	60 a 90	90 a 130
Viareggio.....	2 a 5	10 a 25	2 a 5	700 a 1000	400 a 600	50 a 70	80 a 130	120 a 180
Viterbo ¹³	0.70 a 3	5 a 10	0.70 a 3	240 a 480	180 a 360	30 a 35	50 a 60	70 a 90

¹ Gli affitti tendono al rialzo.

² Non esistono aree fabbricabili di questo genere.

³ Nel centro della città si hanno prezzi fino a L. 350 al mq.

⁴ Vi sono 4 cooperative per costruzioni di case popolari. Il Comune ha acquistata un'area apposita.

⁵ Fitti in rialzo. Si è costituita la « Società edilizia Ligure » per la costruzione di case civili.

⁶ Gli affitti delle abitazioni civili hanno la tendenza al rialzo a causa dello sviluppo di stabilimenti industriali.

⁷ In località entro la cinta, abitate da classi medie, si pagano L. 20 a L. 80 per un mq. di terreno: nelle aree pervenute dallo sventramento dei vecchi quartieri i prezzi salgono fino a L. 300 il mq.

⁸ In quartieri modesti al 3° e al 4° piano.

⁹ Gli operai abitano in parte alla periferia ed in parte in quartieri centrali al 4° e al 5° piano.

¹⁰ Fitti in aumento. Però dato il numero dei fabbricati in costruzione si spera che tale aumento possa presto arrestarsi.

¹¹ Fitti in aumento. È all'approvazione un piano regolatore. Sensibile incremento di costruzioni per industrie, per abitazioni signorili ed operaie al perimetro della città.

¹² È stata eseguita nel 1906 un'inchiesta sulle pubbliche abitazioni di 4 stanze o meno.

¹³ Fitti in aumento.

Provvedimenti presi dai Comuni durante l'anno 1907 per promuovere la costruzione di case popolari.

Alessandria. — Si approva un progetto per la costruzione di un primo gruppo di case popolari comprendente 120 alloggi.

Ancona. — Si delibera l'acquisto per L. 14 000 dal Ministero della Guerra di un'area di mq. 20 809 da destinarsi alla costruzione di case popolari.

Arezzo. — Si stanziavano L. 15 000 come concorso alla costruzione di case popolari.

Bergamo. — L'ente autonomo assume un prestito di L. 350 000 presso la Cassa di risparmio di Milano. Si locano i primi 50 appartamenti di 3, 2 e 1 ambienti al prezzo rispettivo di L. 60, 70 e 80 per ambiente.

Bologna. — Si concede gratuitamente terreno fabbricativo alla Cooperativa di case operaie per i ferrovieri, e ad altre Cooperative. In complesso si cedettero gratuitamente alle Cooperative mq. 32 000 di terreno. Altri mq. 5000 verranno ceduti all'Istituto autonomo. Nel 1908 saranno pronti 27 fabbricati con 700 ambienti.

Brescia. — Si delibera il prestito di 1 milione per provvedere alla costruzione di case popolari.

Cagliari. — Si delibera la costituzione di un ente autonomo. Nel bilancio del 1907 era stanziata una somma di L. 10 000 come primo fondo per la costruzione di case popolari.

Caltagirone. — Nel Bilancio 1907 si stanziava una somma di L. 7000 per acquisto di area per la costruzione di un quartiere popolare.

Carrara. — Si approva il regolamento per l'azienda speciale per le case popolari. Il Comune cede all'azienda un capitale di L. 300 000 rappresentato da case.

Civitavecchia. — Il Comune cede gratuitamente le aree alle Società Cooperative.

Cremona. — Si delibera la fondazione di un Istituto autonomo per case popolari e l'assegno al medesimo di L. 8000 annue per 50 anni, nonchè la cessione gratuita di aree per un valore di L. 30 000.

Faenza. — Si pubblicano i risultati di una inchiesta sulle condizioni delle abitazioni popolari.

Firenze. — Si delibera lo stanziamento di L. 3 000 000 per destinarlo alla costruzione di case popolari: si pubblicano i risultati riassuntivi di un'inchiesta sulle condizioni delle abitazioni popolari attuali. La Giunta Provinciale Amministrativa respinge la proposta dell'esercizio in economia dell'Azienda da costituirsi.

Foggia. — Si stanziavano L. 180 000 per concessione di premi per incoraggiamento alla costruzione di case popolari e L. 500 000 per iniziare direttamente tale costruzione.

Forlì. — Nel bilancio 1907 si stanziavano L. 8700 per valore terreni da cedersi per la costruzione di case popolari.

Frascati. — Si approva il regolamento per l'applicazione della tassa sulle aree fabbricabili.

Genova. — Il Comune ha assegnato all'Istituto per le case popolari: L. 600 000 pagabili in tre annualità e aree per il valore di L. 373 000, deliberando di concorrere nelle spese di costruzione delle strade, delle fogne ecc. fino a concorrenza della differenza fra detto valore e L. 600 000. Si concede a una Società cooperativa un sussidio di L. 3 al mq. di superficie co-

struita coll'obbligo di costruire in quattro anni non meno di 300 000 m³ di case popolari e fino a un massimo di 800 000 m³. In ogni caso il sussidio non dovrà gravare il bilancio di una somma superiore alle L. 150 000 all'anno. — Si delibera di aprire un credito fino alla concorrenza di 1 000 000, rimborsabili in venticinque anni a favore di una Società cooperativa.

Jesi. — L'agitazione della Lega degli inquilini conduce ad un accordo fra proprietari e inquilini circa la riforma dei patti d'affitto. Invece di pagare come in passato, per un intero semestre con nove mesi di anticipazione, si è convenuto il pagamento mensile con un primo versamento, all'atto della conclusione del contratto, dell'ammontare di tre mesi di pigione.

Lecce. — Il Comune ha ceduto gratuitamente un'area alla Cooperativa di lavoro fra muratori, occorrendo inoltre l'esenzione dal dazio sui materiali da costruzione e una anticipazione di L. 8000 sulla somma che sarà dovuta alla Cooperativa per costruzione di un ospedale. — Le case dovranno sorgere entro cinque anni.

Livorno. — Il Comune ha sottoscritto 200 azioni della Società Anonima per case popolari ed ha ceduto gratuitamente alla medesima alcune aree.

Lodi. — Il Comune ha assegnato L. 10 000 a fondo perduto.

Lucera. — Si stanziavano L. 121 000 per la costruzione di case popolari.

Milano. — Si approva il regolamento per l'applicazione della tassa sulle aree fabbricabili. — Il primo gruppo di case comunali con 410 locali è già locato nel Settembre 1907; alla stessa data era in costruzione un 2° gruppo, in progetto altri tre. — Si istituisce un ufficio di mediazione delle abitazioni che ha incominciato a funzionare nel Gennaio 1908.

Modena. — Si delibera la costituzione di un ente autonomo. — Il Municipio concede gratuitamente un'area di mq. 50 000 e assume il servizio di segreteria e di cassa. — La Cassa di risparmio locale anticipa L. 600 000 al 2,75 % e stanziava L. 20 000 per il primo anno sul fondo di beneficenza.

Napoli. — Si approva lo Statuto per l'Istituto autonomo: Il Comune concede a fondo perduto L. 500 000 e le aree necessarie.

Novi Ligure. — Si stanziavano L. 100 000 per costruzione di case popolari.

Padova. — Il Comune possedeva al 1° Gennaio 1907 n. 72 abitazioni popolari di 3 ambienti ciascuna (compreso la cucina) affittate al prezzo di L. 8,50 a L. 10,50 alla settimana.

Pavia. — Si delibera la costruzione di un primo gruppo di case operaie.

Perugia. — Si delibera la costituzione di un Istituto autonomo per costruzioni di case popolari: il concorso del Comune è di L. 2 per ogni m³ di costruzione, fino a un massimo di L. 15 000 annue: per il primo anno si stanziavano L. 25 000.

Ravenna. — Il Comune cede gratuitamente le aree alla Società Cooperativa. Si delibera un'inchiesta sulle condizioni delle case popolari.

Rimini. — Il Comune cede le aree a prezzi di favore.

Roma. — Tassa sulle aree fabbricabili. — Concorso a favore dell'Istituto autonomo.

San Pier d'Arena. — Cessione per parte del Comune a una Società Cooperativa di un'area e anticipazione per un importo non superiore a L. 14 al m³, delle spese di costruzione, contro pagamento di canone annuo del 3 1/2 % delle somme spese dal Comune e della quota di ammortamento in 30 anni della metà delle somme medesime.

Savona. — Il Comune cede le aree a prezzi di favore.

Torino. — Si delibera di assegnare all'Istituto per case popolari la somma di L. 1 000 000 pagabili in cinque esercizi. — La imposta sulle aree fabbricabili fu istituita col 1° Luglio 1906. — Il ruolo per il 2° semestre 1906 si componeva di n. 2134 partite per L. 193 975.93, quello per l'anno 1907 di 2133 partite per L. 382 297.42. Tale tassazione si riferiva a

mq. 2 527 522 di terreni entro la cinta daziaria e mq. 1 437 849 fuori della cinta. — Le partite non contestate ammontano soltanto a L. 20 770 sul 2° semestre 1906 e a L. 41 245 pel 1907, tutte le altre sono in corso di appello presso la Giunta provinciale amministrativa.

Udine. — Il Comune concede in premi la somma di L. 29 000 per promuovere le costruzioni di case sane ed economiche.

Venezia. — Si stanziava un altro fondo di L. 2 500 000 per costruzioni di case e acquisto di aree. — Si delibera che il reddito della gestione delle case vada a vantaggio al Bilancio in compenso dell'onere del debito.

Verona. — Si pubblicano i risultati di un'inchiesta sulle condizioni delle abitazioni popolari.

Viareggio. — Si delibera l'acquisto d'un terreno e la costruzione di case per una spesa non superiore a L. 300 000. Tale deliberazione è annullata dal Prefetto per il mancato intervento di $\frac{2}{3}$ dei consiglieri.

Vicenza. — Si delibera l'acquisto di un'area per costruzione di case popolari. — Si conferma la deliberazione di esercitare direttamente l'azienda delle case popolari.

Voghera. — Si delibera la spesa di L. 500 000 da ottenersi mediante mutuo al $3\frac{1}{2}\%$ presso la Cassa di risparmio per costruzione diretta di case operaie.

IV.

Strade e piazze comunali — Nettezza pubblica
Giardini pubblici

Nella tab. n. 1, *Strade e piazze comunali*, fu introdotta quest'anno la distinzione fra le strade del centro principale e quelle del territorio rurale: i dati riescono quindi meglio paragonabili di quelli pubblicati nel 1° Annuario.

Molto resta peraltro da fare per conseguire la precisione e chiarezza necessarie, tanto più che non si è sempre riusciti a sapere se nelle cifre comunicate alla Redazione sulla lunghezza e superficie delle strade del territorio rurale si comprendevano o no le strade provinciali e le vicinali, la cui rete estesissima in alcuni Comuni, può far notevolmente cambiare i risultati.

Diamo nondimeno per alcune principali città il prezzo annuo di mantenimento di 100 mq. di superficie stradale riferendosi, quando non è altrimenti indicato, al solo centro principale:

	Costo di mantenimento di 100 mq. di superficie stradale nel centro principale	Pavimentature più usate (I numeri in parentesi rappresentano le percentuali)
Bologna	L. 12,39	83 % Ciottolate
Firenze	» 14,74 (entro le antiche mura)	Tutte lastricate
Genova	» 31,85 (in tutto il Comune)	{ 52 % Lastricate 48 % Massicciate
Milano	» 11,89 (idem)	{ 13 % Lastricate 55 % Ciottolate 27 % Massicciate
Napoli	» 19,92	{ 63 % Lastricate 35 % Massicciate
Palermo	» 18,05 (in tutto il Comune)	{ 11 % Lastricate 77 % Massicciate
Roma	» 25,31 (idem)	{ 9 % Lastricate 53 % Ciottolate 37 % Massicciate
Torino	» 9,09	{ 51 % Ciottolate 44 % Massicciate

Nel confrontare questi dati si tenga conto, oltre la osservazione fatta più sopra, che non sempre si possono distinguere dalle spese di mantenimento quelle di grandi rifacimenti straordinari di piani stradali.

Anche per la tabella relativa ai *Servizi di pubblica nettezza*, valgono, per quanto riguarda i confronti, le osservazioni fatte precedentemente sulla difficoltà di avere con esattezza la superficie stradale periodicamente spazzata o innaffiata.

Il sistema quasi dappertutto seguito per il servizio di nettezza pubblica è quello dell'esercizio municipale in economia: il trasporto delle immondizie stradali ai luoghi di deposito è però spesso affidato ad accollatari. Assai più rari sono i casi nei quali il Comune si occupa del trasporto delle spazzature domestiche.

Le spese per questo servizio, nel 1906, ragguagliate ad abitante, danno per le principali Città italiane:

Bologna	L. 0, 64
Catania	» 0, 58
Firenze	» 0, 72 ¹
Genova	» 1, 61
Livorno	» 0, 53
Milano	» 1, 08
Napoli	» 1, 06
Palermo	» 0, 73
Roma	» 1, 83
Torino	» 1, 07
Venezia	» 0, 80

Fra le città che posseggono maggior estensione di *giardini e di passeggi pubblici* sono da segnalarsi: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Bologna e fra le minori Alessandria, Brescia, Caserta, Ferrara, Mantova, Modena, Udine e Vercelli: nel confrontare queste aree si tenga peraltro presente che qualche Comune ha compreso in queste cifre l'area di viali o corsi alberati, mentre altri Comuni, come ad esempio Torino, indicano la sola superficie dei giardini pubblici e considerano come strade comuni i viali alberati.

¹ Una parte delle spese per l'anno 1906 non fu compresa nel bilancio dell'esercizio stesso, ma in quello successivo.

CITTA	Strade e piazze nel centro principale					
	Lunghezza ml.	Superficie mq.	Su 100 mq. di superficie stradale erano			
			Lastricati	Massicciati	Ciottolati	Asfaltati
Acireale	15 250	112 400	36	41	23	—
Adernò	18 560	86 160	41	56	3	—
Afragola.....	•	•	•	•	•	•
Alessandria.....	32 135	365 820	54	45	1	—
Ancona.....	41 185	452 869	3	73	22	2
Andria.....	30 000	200 000	40	60	—	—
Arezzo.....	17 680	99 100	66	34	—	—
Ascoli Piceno.....	•	•	•	•	•	•
Asti.....	18 600	397 287	—	72	27	1
Bari.....	36 131	481 369	66	34	—	—
Bergamo.....	•	•	•	•	•	•
Bologna.....	63 740	567 410	1	16	83	—
Brescia.....	35 340	294 817	18	13	69	—
Brindisi.....	62 665	501 520	85	15	—	—
Busto Arsizio.....	30 486	172 270	—	90	10	—
Cagliari.....	83 250	790 666	18	76	6	—
Caltagirone.....	45 770	200 000	4	21	75	—
Caltanissetta.....	40 170	200 000	23	18	59	—
Canicatti.....	16 500	110 000	—	56	43	1
Caserta.....	80 200	490 600	16	84	—	—
Castellammare di Stabia.....	28 500	188 000	42	51	—	7
Castelvetrano.....	10 000	90 000	—	100	—	—
Castrogiovanni.....	16 000	100 000	12	20	28	40
Cerignola.....	6 350	67 580	34	58	8	—
Cesena.....	17 153	85 765	6	17	77	—
Chieti.....	10 220	34 450	18	12	63	7
Chioggia.....	12 300	113 000	66	34	—	—
Como.....	34 552	403 200	—	82	18	—
Cuneo.....	16 300	167 600	—	47	53	—

¹ Compresa le strade nazionali e provinciali.

² Nel 1906 si completarono i lavori di lastricamento delle strade iniziati nel 1889 per un ammontare complessivo di L. 2 620 000.

al 31 dicembre 1906.

Strade e piazze nel territorio rurale		Strade e piazze in complesso		Spesa di manutenzione nell'anno 1906.			Porticati — Sviluppo in metri	CITTÀ
Lunghezza	Superficie	Lunghezza	Superficie	per le strade del centro principale	per le strade rurali	Totale		
ml.	mq.	ml.	mq.	Lire	Lire	Lire		
70 000	420 000	85 250	532 400	12 000	—	12 000	—	Acireale
18 700	46 100	37 260	132 260	1 795	1 400	3 195	—	Adernò
.	.	.	.	4 000	7 000	11 000	—	Afragola
145 000	1 160 000	177 135	1 525 820	42 050	45 000	87 050	500	Alessandria
110 000	1 280 942	151 185	1 733 811	20 127	31 401	51 528	460	Ancona
170 000	1 000 000	200 000	1 200 000	16 000	14 000	30 000	—	Andria
203 930	985 585	221 670	1 084 685	7 770	23 678	31 448	250	Arezzo
.	.	.	.	4 400	8 300	12 700	230	Ascoli Piceno
41 240	164 960	59 840	562 247 ¹	3 800	12 000	15 800	800	Asti
11 700	163 800	47 831	645 169 ²	16 580	12 820	29 400	—	Bari
.	130 375	—	Bergamo
256 000	1 536 000	319 740	2 103 410	70 300	115 000	185 300	38 000	Bologna
102 000	612 000	137 340	906 817	62 500	50 000	112 500	680	Brescia
1 315	10 524	63 980	512 044	6 841	298	7 139	—	Brindisi
71 026	175 337	101 512	347 607	12 000	5 000	17 000	—	Busto Arsizio
109 640	1 000 780	192 890	1 791 416	31 150	.	31 150	710	Cagliari
300 000	1 800 000	345 777	2 000 000	12 200	20 000	32 200	—	Caltagirone
.	.	.	.	5 200	10 500	15 700	—	Caltanissetta
90 000	500 000	106 500	610 000	9 194	2 800	11 994	—	Canicatti
—	—	—	—	18 800	6 420	25 220	—	Caserta
12 000	48 000	40 500	236 000	27 500	3 000	30 500	—	Castellamm. di Stabia
90 000	450 000	100 000	540 000	8 000	12 000	20 000	—	Castelvetro
.	.	.	.	4 500	4 000	8 500	—	Castrogiovanni
10 720	75 040	17 070	142 620	15 722	157	15 789	—	Cerignola
185 532	1 113 192	202 685	1 198 957	6 000	45 000	49 000	1 055	Cesena
107 580	538 000	117 800	572 450	4 000	6 066	10 066	—	Chieti
12 500	62 500	24 800	175 500	4 500	6 200	10 700	—	Chioggia
47 534	164 843	82 086	568 043	35 000	10 000	45 000 ³	450	Como
80 000	400 000	96 300	567 600	9 400	6 290	15 690	1 820	Cuneo

³ Col nuovo contratto di manutenzione la spesa giunse a L. 75 000 per esigenze nuove, stanziamenti per nuove pavimentazioni, rialzi di tariffe sui materiali e sulla mano d'opera.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Strade e piazze nel centro principale					
	Lunghezza ml.	Superficie mq.	Su 100 mq. di superficie stradale erano			
			Lastricati	Massicciati	Ciottolati	Asfaltati
Faenza.....	19 500	161 450	—	9	91	—
Ferrara.....	49 700	293 000	—	13	86	1
Firenze.....	246 894	2 618 442	37	63	—	—
Genova.....	147 150	973 150	52	42	6	—
Grosseto.....	5 140	51 400	75	25	—	—
Imola.....	17 500	84 000	—	16	84	—
Jesi.....	•	•	•	•	•	•
Licata.....	12 890	94 859	2	84	14	—
Lodi.....	60 500	460 000	2	78	20	—
Lucca.....	24 129	154 174	34	65	1	—
Mantova.....	32 133	413 388	—	—	99	1
Marsala.....	21 032	177 036	8	85	7	—
Messina.....	61 357	596 585	40	51	9	—
Milano.....	304 610	4 499 400	13	55	27	5
Modena.....	25 825	316 975	—	19	81	—
Monza.....	52 150	351 000	—	6	94	—
Napoli.....	286 831	2 620 201	63	35	2	—
Novara.....	30 093	255 909	—	64	36	—
Padova.....	174 583	1 201 926	4	74	22	—
Palermo.....	337 924	2 033 016	11	77	11	1
Pavia.....	31 100	285 800	53	—	47	—
Perugia.....	33 075	194 295	18	30	52	—
Pesaro.....	25 030	105 754	87	13	—	—
Pinerolo.....	15 000	170 000	—	53	47	—
Pistoia.....	23 400	247 500	37	63	—	—

¹ In questa cifra si comprendono le sole strade sistemate. Vanno aggiunti ml. 811 900 per mq. 1 133 550 di strade vicinali senza alcuna spesa per parte del Comune.

² Comprese fra quelle del centro principale.

³ La spesa di L. 98 358 riguarda le sole strade lastricate entro il perimetro delle antiche mura e rimane assai al disotto della normale essendosi ricostruite per intero molte strade per l'impianto delle linee tranviarie. Nelle L. 497 616 sono comprese L. 129 000 circa per spese di nettezza del territorio esterno.

Strade e piazze nel territorio rurale		Strade e piazze in complesso		Spesa di manutenzione nell'anno 1906			Porticati — Sviluppo in metri	CITTA
Lunghezza	Superficie	Lunghezza	Superficie	per le strade del centro principale	per le strade rurali	Totale		
ml.	mq.	ml.	mq.	Lire	Lire	Lire		
290 000 ¹	1 530 000	309 500	1 691 450	8 900	51 000	59 900	370	Faenza
315 000	2 205 000	364 700	2 498 000	31 000	120 000	151 000	1 300	Ferrara
•	•	246 894	2 618 442	98 358	497 616	595 974 ²	1 313	Firenze
•	•	•	•	540 000	•	540 000 ⁴	1 624	Genova
12 000	74 300	17 140	125 700	21 190	500	21 690 ⁵	130	Grosseto
300 000	1 500 000	317 500	1 584 000	5 000	50 000	55 000	300	Imola
•	•	177 457	1 414 631	21 900	•	21 900	•	Jesi
•	•	•	•	7 500	1 000	8 500	—	Licata
30 000	180 000	90 500	640 000	3 344	11 316	14 660	200	Lodi
779 523 ⁶	3 118 092	803 652	3 274 266	11 957	66 663	78 620	110	Lucca
3 000	45 520	35 133	458 912	•	•	20 000	919	Mantova
79 220	437 550	100 272	614 586	14 041	17 067	31 108	—	Marsala
88 237	529 442	149 594	1 126 027	35 000	56 700	91 700	—	Messina
61 500	505 000	366 110	5 004 400	•	•	595 280	359	Milano
376 000	3 935 000	401 825	4 251 975	14 635	35 164	49 799	•	Modena
15 700	109 900	67 850	460 900	•	•	55 718	—	Monza
13 171	78 660	300 002	2 698 861	522 000	30 000	552 000	928	Napoli
19 100	114 600	49 193	370 509	41 874 ⁷	4 500	46 374	1 040	Novara
127 157	762 945	301 740	1 964 871	•	•	97 637	20 398	Padova
•	•	•	•	•	•	367 020	•	Palermo
•	•	•	•	18 000	•	18 000	—	Pavia
193 000	•	•	•	24 000	27 500	51 500	200	Perugia
158 310	699 827	183 340	875 581	7 000	14 000	21 000	154	Pesaro
37 500	150 000	50 500	320 000	8 600	3 400	12 000	2 200	Pinerolo
358 950	1 140 000	332 370	1 387 500	13 000	27 000	40 000	—	Pistoia

¹ Di cui L. 280 000 per totale ricostruzione di pavimenti.

² Nelle L. 21 190 sono comprese L. 12 500 per nuovi lastrici nella Città e L. 4 500 da computarsi negli oneri pervenuti dall'ex Municipio dei Fossi.

³ Compresi km. 500 circa di strade vicinali con una superficie di mq. 1 600 000.

⁷ La spesa per strade a massicciata nell'interno è superiore a quella degli anni passati per l'acquisto e l'impiego di un compressore stradale.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Strade e piazze nel centro principale					
	Lunghezza ml.	Superficie mq.	Su 100 mq. di superficie stradale erano			
			Lastricati	Massicciati	Ciottolati	Asfaltati
Potenza.....	9 300	33 000	18	9	73	—
Prato.....	13 253	131 771	45	55	—	—
Ravenna.....	75 775	317 710	9	31	60	—
Roma.....	.	2 965 984	9	37	53	1
Salerno.....	68 470	.	—	—	—	—
San Pier d'Arena.....	27 359	230 806	35	21	19	25
San Remo.....	10 943	65 066	4	39	20	27
Savona.....	52 240	313 850	—	—	—	—
Sestri Ponente.....	15 458	110 075	15	78	7	—
Siena.....	33 044	169 549	87	13	—	—
Spezia.....	25 800	371 400	19	75	—	6
Spoleto.....	14 660	76 630	2	69	29	—
Terranova di Sicilia.....	.	72 244	29	17	52	2
Torino.....	195 449	2 790 043	5	44	51	—
Treviso.....	32 000	208 700	13	36	51	—
Udine.....	26 740	246 800 ²	13	38	49	—
Venezia.....	115 000 ³	.	—	—	—	—
Vercelli.....	.	234 257	6	31	63	—
Verona.....	52 740	466 545	2	24	74	—
Viareggio.....	20 000	220 000	—	100	—	—

¹ Per le sole strade mantenute dal Comune.

² Compresa le vicinali.

³ Questa cifra rappresenta le sole strade in manutenzione. Vi sono altri 128 km. di strade vicinali.

Strade e piazze nel territorio rurale		Strade e piazze in complesso		Spesa di manutenzione nell'anno 1906			Porticati — Sviluppo in metri	CITTÀ
Lunghezza	Superficie	Lunghezza	Superficie	per le strade del centro principale	per le strade rurali	Totale		
ml.	mq.	ml.	mq.	Lire	Lire	Lire		
10 700	17 000	20 000	50 000	30 864	.	30 864	—	Potenza
168 712	802 422	181 965	934 193	21 784	19 503	41 287	250	Prato
590 000	3 002 000	665 775	3 319 710	21 000	140 000	161 000	80	Ravenna
230 936	2 006 277	.	4 972 261	.	.	1 258 605	1 700	Roma
.	40 002	—	Salerno
—	—	27 359	230 806	40 002	—	40 002	—	San Pier d'Arena
11 470	22 940	22 413	88 006	260 805	18 352	279 157	23	San Remo
16 042	56 150	68 282	370 000	31 500	3 000	34 500	1 500	Savona
—	—	15 458	110 075	16 505	—	16 505	194	Sestri Ponente
100 000	400 000	133 044	569 549	14 884	11 954	26 838	—	Siena
92 000	217 000	117 800 ¹	588 400	25 200	38 000	63 200	1 000	Spezia
239 000	1 281 943	253 660	1 358 573	.	.	.	400	Spoleto
.	.	.	.	418	4 039	4 457	—	Terranova di Sicilia
65 167	357 502	260 616	3 147 545	253 719	60 927	314 646	10 790	Torino
101 000 ²	878 500	133 000	1 087 200	16 400	17 600	34 000	4 530	Treviso
86 000 ³	550 000	112 740	796 800	.	.	47 950	1 340	Udine
20 000	.	135 000	.	.	.	180 000	612	Venezia
79 000	.	.	.	8 000	140 00 ¹	22 000	650	Vercelli
137 602 ³	550 000	190 342	1 016 545	45 000	24 000	69 000	200	Verona
10 500	84 000	30 500	304 000	12 000	2 000	14 000	—	Viareggio

¹ Quasi tutte le strade sono lastricate con trachite enganea. Si stanno facendo esperimenti di altri sistemi di pavimentazione.

² Di questo numero solo ml. 60 366 sono in manutenzione.

Servizi di pubblica

TAB. N. 2.

NB. — I Comuni segnati con * esercitano

CITTÀ	Nettezza delle vie								
	Personale		Materiale in uso			Spese per il			
	direttivo e di sorveglianza	Operai e spazzini	Carr	Cavalli o muli	Carretti	per il personale	per manutenzione locali e mobili e mantenimento cavalli	per pigioni	per canone all'accollatario
	N.	N.	N.	N.	N.	Lire	Lire	Lire	Lire
* Acireale	1	28	—	—	20	6 132	—	—	—
* Adernò	•	•	3	1	2	5 584	131	100	—
* Afragola	1	15	4	—	2	4 000	300	—	—
* Alessandria	1	37	—	—	14	24 870	2 120	—	—
* Ancona	•	60	8	6	30	26 150	1 720	555	3 900 ¹
Andria	—	—	12	6	6	—	—	—	18 800
* Arezzo	1	12	—	—	15	5 774	—	430	—
* Ascoli Piceno	•	21	•	•	•	11 340	1 500	—	—
* Asti ⁴	•	29	5	3	14	27 559	7 300	—	—
* Bari ⁵	3	246 ⁶	50	50	96	85 525	9 805	1300	—
* Benevento	•	24	8	8	4	•	•	•	—
* Bergamo	4	36	4	4	38	33 554	4 997	155	—
* Bologna ⁸	•	63	22	16	62	70 582	13 749	—	25 389
* Brescia ⁹	1	38	8	8	20	26 103	2 436	1600	8 000
Brindisi	—	39	9	9	20	—	—	—	15 400
* Busto Arsizio	•	•	•	•	•	5 760	370	—	—
Cagliari	•	•	16	16	32	—	—	—	42 000
* Caltagirone	2	29	—	6	7	8 109	441	—	—
Caltanissetta	1	32	—	—	•	—	—	—	17 000
* Canicattì	•	•	2	2	1	2 700	400	—	—
* Caserta	•	•	—	—	20	4 000	—	—	—
Castellammare di Stabia	2	27	4	4	2	—	—	—	5 448
* Castelvetro	•	•	•	•	•	10 510	—	—	—
* Castrogiovanni	—	14	2	—	4	4 341	—	—	—
* Catania ¹²	6	162	20	20	143	95 347	553	425	—

¹ È dato in acollo il trasporto delle immondizie. Al trasporto delle spazzature domestiche provvede il Comune.

² A carico dell'accollatario del servizio di pubblica nettezza.

³ Fatta dalle guardie municipali.

⁴ Le spazzature domestiche son trasportate dai privati.

⁵ Il Comune, non essendo la città fornita di fognature, provvede anche alla vuotatura dei pozzi neri.

⁶ Di cui 69 per la vuotatura dei pozzi neri.

nettezza nell'anno 1906.

per proprio conto il servizio di nettezza.

e piazze				Remozione della neve		Spesa per l'annaffiamento stradale	Requisizione cani		CITTÀ
servizio		Entrate del servizio (Vendita di spazzature e diverse)	Spesa netta	Neve caduta	Spesa		Cani requisiti	Spesa	
Straordinari o servizi speciali	Totale					Lire			Lire
—	6 132	—	6 132	—	—	—	28	—	Acireale
—	5 715	—	5 715	5	—	—	—	—	Adernò
—	4 300	—	4 300	9	160	—	—	—	Afragola
—	26 990	—	26 990	92	5 000	3 500	79	780	Alessandria
300	32 625	—	32 625	—	—	2 629	200	1630	Ancona
—	18 800	—	18 800	.	.	157	428	.	Andria
2 925	9 129	—	9 129	—	356	320	.	29	Arezzo
—	12 840	—	12 840	Ascoli Piceno
—	34 859	1 534	33 325	.	8 571	4 005	140	150	Asti
27 521	124 151	14 770 ⁷	109 381	—	—	1 500	1283	1508	Bari
—	12 000	—	12 000	.	.	—	—	780	Benevento
—	38 706	—	38 706	.	7 072	11 736	.	.	Bergamo
3 000	112 700	4 000	108 700	74	106 115	10 030	.	6000	Bologna
160	38 199	—	38 199	16	2 037	5 970	719	4557	Brescia
—	15 400	¹⁰	15 400	6	25	—	260	31	Brindisi
—	6 130	—	6 130	.	2 500	2 500	.	.	Busto Arsizio
—	42 000	—	42 000	—	—	—	.	788	Cagliari
—	8 550	400	8 150	10	100	—	—	—	Caltagirone
—	17 000	—	17 000	10	¹¹	¹¹	247	750	Caltanissetta
2 326	5 426	—	5 426	5	—	200	364	25	Canicattì
—	4 000	—	4 000	4	—	—	217	112	Caserta
—	5 448	—	5 448	—	—	—	252	324	Castellammare di Stabia
—	10 510	—	10 510	—	—	—	—	—	Castelvetrano
1 455	5 796	—	5 796	75	397	—	192	1223	Castrogiovanni
—	96 325	—	96 325	—	—	.	2054	.	Catania

⁷ Ricavo vendita letame.

⁸ Appaltato il trasporto delle spazzature.

⁹ Idem come sopra. — Le spazzature domestiche sono asportate dagli spazzini comunali e da quelli privati.

¹⁰ A vantaggio dell'assuntore.

¹¹ Compreso nell'appalto.

¹² Il materiale appartiene all'accollatario che provvede al trasporto restando a suo favore i proventi delle spazzature.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Nettezza delle vie								
	Personale		Materiale in uso			Spese per il			
	direttivo e di sorveglianza	Operai e spazzini	Carri	Cavalli o muli	Carretti	per il personale	per manu- tenzione locali e mobili e manteni- mento cavalli	per pigioni	per canone all'accol- latario
	N.	N.	N.	N.	N.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cerignola	—	33	5	5	17	16 049	—	—	15 940
* Cesena ¹	•	•	14	2	10	8 874	2 131	30	—
* Chieti	—	14	—	—	10	6 388	94	—	—
* Chioggia	•	37	—	—	16	3 355	2 590	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	3 000 ²
* Cremona	1	31	—	—	31	21 200	3 442	450	—
* Cuneo	—	18	—	—	58	10 740	1 000	300	—
* Faenza	—	27	3	3	15	15 445	3 150	—	—
Ferrara	—	48	16	16	16	—	—	—	34 795
* Firenze ³	3	202	76	35	73	97 841		—	67 354
* Genova ⁴	2	372	180	50	330	170 107	29 458	10 900	244 364
* Grosseto ⁵	•	6	1	1	5	3 643	1 956	—	596
* Imola	1	13	1	1	13	10 115	1 345	25	—
* Jesi	—	13	—	—	18	4 667	64	100	—
* Legnano	—	5	—	—	5	1 825	430	—	—
* Licata	•	•	4	—	—	7 125	300	—	—
* Livorno	•	90	20	20	46	55 600	1 690	240	—
* Lodi	—	12	—	—	12	4 253	310	—	—
* Lucca ⁶	—	25	3	2	20	16 307	2 110	60	—
Mantova	—	32	—	—	—	—	—	—	—
* Marsala	—	19	2	2	—	11 000	550	200	—
* Milano ⁷	7	450	427	¹⁰	639 ¹¹	476 095	78 713	9 230	61 165
Monza	1	21	4	2	26	18 563	1 502	—	12 244
* Napoli ¹²	52	520	200	200	240	402 327	234 222	—	—
* Novara ¹³	—	17	—	—	9	11 746	1 174	205	590
* Padova	1	55	5	5	35	34 184	2 500	350	—
* Palermo ¹⁴	—	260	18.	19	11	208 187	29 750	—	—

¹ Il Comune provvede anche al ritiro delle spazzature private che vengono raccolte da spazzini che, al loro passaggio avvertono il pubblico con una cornetta.

² Concorso del Comune ad una Società Anonima.

³ Il servizio di pubblica nettezza fu assunto in economia dal Comune dal 21 maggio 1906.

⁴ Fu in appalto fino al 30 giugno.

⁵ Di cui L. 175 335 per canone del 1° semestre e L. 69 029 per appalto trasporti.

⁶ Di L. 15 000 per vendita spazzature e L. 4000 per ricavi servizi al domicilio.

⁷ Municipalizzato nel capoluogo, appaltato nelle frazioni.

⁸ A profitto degli spazzini.

e piazze				Remozione della neve		Spesa per l'annaffiamento stradale	Requisizione cani		CITTÀ
servizio		Entrate del servizio (Vendita di spazzature e diverse)	Spesa netta	Neve caduta	Spesa		Cani requisiti	Spesa	
Straordinari o servizi speciali	Totale								
Lire	Lire	Lire	Lire	Cm.	Lire	Lire	N.	Lire	
—	31 989	—	31 989	10	—	—	92	570	Cerignola
—	11 035	1 603	9 432	30	2 413	—	196	248	Cesena
—	6 482	—	6 482	250	1 825	—	201	538	Chieti
—	5 945	—	5 945	—	—	365	200	200	Chioggia
—	3 000	—	3 000	35	10 000	12 622	•	266	Como
—	25 092	4 700	20 392	35	11 217	9 206	98	3 199	Cremona
—	12 040	—	12 040	—	1 305	997	79	800	Cuneo
—	18 595	—	18 595	157	3 000	—	220	1 423	Faenza
—	34 795	—	34 795	25	15 594	5 539	103	3 215	Ferrara
—	165 195	—	165 195	—	—	15 604	801	829	Firenze
—	454 829 ⁹	19 000 ⁹	435 829	—	—	19 905	990	9 270	Genova
—	6 195	—	6 195	—	—	800	•	917	Grosseto
—	11 485	—	11 485	•	106	626	•	745	Imola
—	4 831	—	4 831	30	278	512	17	420	Jesi
1310	3 565	•	3 565	•	300	1 395	36	466	Legnano
—	7 425	—	7 425	—	—	525	•	•	Licata
—	57 530	—	57 530	—	—	11 000	•	•	Livorno
—	4 563	—	4 563	•	5 606	4 066	•	1 190	Lodi
1212	19 689	1 200	18 489	—	—	300	127	1 314	Lucca
—	—	—	—	—	—	—	—	—	Mantova
200	11 950	—	11 950	—	—	700	246	1 200	Marsala
5170	630 373	9 477 ¹²	620 896	45	130 073	143 689	1149	14 527	Milano
2864	35 173	1 066	34 107	—	6 909	¹³	•	•	Monza
—	636 549	—	636 549	—	—	53 688	—	2 730	Napoli
1302	15 017	—	15 017	—	5 527	7 556	103	1 604	Novara
—	37 034	9 200	27 834	13	6 831	4 484	367	3 200	Padova
5880	243 817	2 400	241 417	—	—	¹⁵	1494	•	Palermo

⁹ Il trasporto delle spazzature domestiche è fatto da privati.

¹⁰ Sono forniti da un'impresa.

¹¹ Più 6 carri tranviari innaffiatori e 8 scopatrici meccaniche.

¹² Di cui L. 5687 per compensi da Società e L. 3790 per vendita di scope usate ecc.

¹³ La spesa per l'innaffiamento è compresa nel canone.

¹⁴ Il trasporto delle immondizie è in appalto.

¹⁵ Il trasporto delle spazzature domestiche è fatto da privati.

¹⁶ La spesa per l'innaffiamento in L. 60 000 circa è compresa nella spesa per la nettezza.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Nettezza delle vie								
	Personale		Materiale in uso			Spese per fl.			
	direttivo e di sorveglianza	Operai e spazzini	Carri	Cavalli o muli	Carretti	per il personale	per manutenzione locali e mobili e mantenimento cavalli	per pigioni	per canone all'accollatario
	N.	N.	N.	N.	N.	Lire	Lire	Lire	Lire
Parma	—	34	4	4	30	—	—	150	14 200
* Pavia ¹	—	30	3	3	22	•	•	•	•
* Perugia	—	19	21	3	18	16 749	699	1 070	—
* Pinerolo	—	16	—	—	8	8 970	450	100	—
* Pisa	5	34	9	15	40	36 023	—	1 000	—
* Pistoia	—	14	1	—	14	5 460	400	80	—
* Potenza ³	—	22	2	2	3	14 332	551	—	—
* Prato	—	12	—	—	11	6 973	727	—	—
* Ragusa	—	11	12 ⁴ (12 botti)	12	24	11 136	394	280	—
* Ravenna	—	16	4	3	9	11 000	4 037	—	—
* Roma ⁵	9	565	241	172	398	943 900	298 550 ⁶	18 510	—
* Salerno ¹	—	43	2	—	30	7 020	—	—	—
S. Pier d'Arena	8	8	—	—	—	—	—	—	60 000
* San Remo ⁹	—	—	3	3	18	41 054	833	300	—
* San Severo	—	45	34	34	21	63 036	—	600	—
* Savona ¹⁰	—	40	—	—	14	33 242	1 131	—	—
* Sestri Ponente ¹²	—	11	3	2	12	17 068	1 577	—	1 400
* Siena ¹³	—	20	2	4	20	8 074	2 570	372	3 328
* Spezia ¹⁴	—	40	—	—	32	35 000	5 930	—	—
* Spoleto	—	9	—	1	1	4 885	—	—	—
* Terranova di Sicilia	1	21	6	6	12	9 125	729	—	—
* Torino ¹⁵	6	282	152	75	122	362 535	36 925	6 100	—
* Treviso	1	30	—	—	30	3 726	328	—	—
* Udine ¹⁶	—	32	—	—	17	16 830	1 414	—	—
* Venezia	2	136	—	—	—	100 200	42 538	450	—
Vercelli ¹⁷	—	9	—	—	8	3 000	—	—	—
Verona	—	50	38	10	28	•	•	•	•
* Viareggio	—	11	5	5	6	11 720	340	—	—
* Viterbo ¹⁶	—	21	—	—	21	7 665	183	—	—

¹ Appaltato il servizio di trasporto.

² Compresa nel servizio spazzature.

³ È esercitato dal Comune. Il servizio ai privati vien fatto contro pagamento di L. 0.30 mensili. Tutte le spazzature si raccolgono in depositi fuori della città e si vendono per la concimazione dei terreni a prezzo di tariffa.

⁴ Per lo smaltimento delle acque di rifiuto delle materie fecali.

⁵ Il servizio di sgombrò delle spazzature domestiche è fatto dal Comune.

⁶ Di cui L. 46 906 per vestiario e L. 3000 costruzione nuove camerette.

⁷ Di cui L. 249 210 per abbonamento per ritiro spazzature da case e botteghe e L. 25 915 per vendita di immondizie.

⁸ Dalla Società Cooperativa spazzaturai.

⁹ Il trasporto delle immondizie è in appalto.

¹⁰ Il ritiro delle spazzature domestiche è fatto da spazzini comunali e da privati.

e piazze				Rimozione della neve		Spesa per l'annaffiamento stradale	Requisizione cani		CITTÀ
servizio		Entrate del servizio (Vendita di spazzature e diverse)	Spesa netta	Neve caduta	Spesa		Cani requisiti	Spesa	
Straordinari o servizi speciali	Totale					Lire			Lire
—	14 350	—	14 350	67	20 255	2 322	129	2 422	Parma
•	31 227	1 250	29 977	30	8 729	•	100	1 200	Pavia
1 455	19 973	—	19 973	70	3 092	4 141	118	2 246	Perugia
—	9 520	3 450	6 070	•	850	870	128	130	Pinerolo
4 794	41 817	5 288	36 529	—	—	3 619	94	1 651	Pisa
3 300	9 240	—	9 240	—	397	445	109	700	Pistoia
—	14 943	530	14 413	•	•	—	•	•	Potenza
331	8 031	—	8 031	—	—	1 037	87	282	Prato
—	11 810	—	11 810	25	—	—	•	•	Ragusa
—	15 037	500	14 537	—	2 464	1 155	215	•	Ravenna
448	1 261 408	276 817 ⁷	984 591	—	—	31 523	2774	13 217	Roma
—	7 020	—	7 020	—	—	3 696	457	1 076	Salerno
—	60 000	—	60 000	—	—	•	•	•	S. Pier d'Arena
—	42 187	—	42 187	—	—	2 190	260	1 100	San Remo
—	63 636	—	63 636	10	400	—	300	420	San Severo
3 552	37 925	1 500 ¹¹	36 425	—	—	2 014	127	1 000	Savona
—	20 045	—	20 045	—	—	2 500	20	126	Sestri Ponente
—	14 344	—	14 344	17	—	—	114	134	Siena
—	40 930	—	40 930	—	—	7 413	220	882	Spezia
1 671	6 556	—	6 556	—	—	—	•	•	Spoletto
—	9 854	—	9 854	—	—	296	•	•	Terranova di Sicilia
—	405 600	6 000	399 600	29	191 544	65 000	101	4 450	Torino
—	4 054	—	4 054	5	230	4 576	354	1 709	Treviso
566	18 818	—	18 818	20	234	3 449	129	1 969	Udine
10 347	153 535	20 000	133 535	•	3 704	•	•	1 666	Venezia
—	3 000	—	3 000	•	—	6 000	154	231	Vercelli
•	51 000	—	51 000	—	148	10 754	•	5 295	Verona
250	12 310	—	12 310	•	—	3 500	130	260	Viareggio
—	7 848	—	7 848	5	126	1 015	191	1 180	Viterbo

¹¹ Compreso il provento dei pozzi neri.

¹² Il trasporto delle immondizie è in appalto.

¹³ L'esercizio municipale cominciò dal 2° trimestre 1906. È in acollo il trasporto.

¹⁴ Il ritiro delle spazzature domestiche è fatto dagli spazzini comunali. Il trasporto delle spazzature dalla città in campagna è fatto gratuitamente da un'impresa cui spetta il ricavato delle spazzature stesse.

¹⁵ Ognuna delle 5 zone in cui è divisa la città ha un magazzino ove sono giornalmente trasportate le spazzature raccolte con carretti a mano coperti. Ogni sera esse vengono asportate da un privato acquirente.

¹⁶ Il ritiro delle spazzature domestiche è fatto dagli spazzini comunali.

¹⁷ Nelle ore antimeridiane il servizio è appaltato agli ortolani col solo compenso del prodotto della scopatura; nelle ore pomeridiane il servizio è fatto dal Comune.

Stabilimenti d'uso pubblico. — Anno 1906.

Tab. N. 8.

CITTÀ	Pubbliche latrine				Orinatori				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	a pagamento	gratuite	introiti	spese	sistema Beetz	con servizio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Acireale	2	2	.	.	—	4	47	51	—	—	—
Adernò	—	—	—	—	—	—	15	15	—	10	—
Afragola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alcamo	—	1	—	—	—	—	18	18	—	1	—
Alessandria	—	2	—	—	—	—	105	105	—	—	Due sezioni: scolastica a doccia, per squadre di 48 allievi; comune con riparti maschi e femmine. Cabine a doccia n. 16. Camerini con tinozze n. 9. Pompe elettriche, riscaldamento, locali ed alloggi per personale di servizio, vasti terrazzi per stendaggio, lavatoio, guardaroba ecc. Cominciò a funzionare il 20 Luglio 1906. Nel 1906 furono presi: bagni in tinozza n. 280 ¹ , docce 6816. — Entrate L. 2382 — Spese L. 6680 di cui L. 1864 per il personale.
Ancona	2	3	¹	944	—	25	230	255	—	3	Il Comune sussidia 2 dei 5 stabilimenti di bagni di mare esistenti.
Andria	—	—	—	—	—	—	12	12	—	—	—
Arezzo	3	3	¹	—	1	—	53	54	in città 1	in camp. 8	—
Ascoli Piceno	—	1	—	.	—	40	19	59	2	1	Esiste un bagno pubblico presso l'ospedale Mazzoni.
Asti	—	3	—	²	—	—	105	105	—	—	Nella stagione estiva lungo il fiume Tanaro vengono preparati appositi siti con cabine per bagni pubblici e per docce sorvegliati a cura del Municipio. La spesa fa di L. 375.
Bari	2	4	325	2483	—	—	64	64	—	—	—
Bergamo	1	1	430	4852	—	—	—	—	6	6	Esiste un bagno popolare. Bagni presi nel 1906 n. 2819. — Entrate L. 1183. — Spese L. 2248.
Biella	—	4	—	²	2	6	75	83	4	1	—
Bologna	6	5	1476	1000	71	67	170	308	—	—	Il Comune possiede 2 stabilimenti di bagni: uno con 22 camerini per docce, l'altro con 15 camerini per docce e 3 per bagni in tinozza. Nel 1906 vi furono presi n. 68621 bagni a doccia a pagamento e 32681 gratuiti dagli alunni delle scuole elementari, bagni in tinozza n. 4847. — Entrate L. 19554. — Spese L. 22770.
Brescia	5	10	.	.	—	10	64	77	6	35	Esiste un bagno popolare pubblico con docce e vasca da nuoto che vien dato in appalto a privati.
Brindisi	—	—	—	—	—	—	45	45	—	—	—
Cagliari	3	2	1000	1556	—	40	40	80	2	—	—
Caltagirone	—	—	—	—	—	7	23	30	—	2	—
Caltanissetta	—	—	—	—	—	—	36	36	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	1	—	15	16	—	2	—
Canicattì	—	2	—	150	—	1	1	2	—	—	—
Caserta	—	2	—	360	2	1	13	16	—	—	Il Comune sussidia con L. 300 uno stabilimento privato.

¹ Ceduti ai custodi.

² Compresa nel servizio di pubblica nettezza.

(Segue TAB. N. 8).

CITTÀ	Pubbliche latrine				Orinatori				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	a pagamento	gratuite	introiti	spese	sistema Beetz	con servizio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Castell. di Stabia	2	3	1	360	—	4	21	25	—	1	Esiste una sezione gratuita per i poveri nello stabilimento d'acque minerali di proprietà comunale.
Castrogiovanni ..	—	—	—	—	—	—	12	12	—	3	—
Catania	2	5	1	2868	—	16	46	62	2	2	—
Catanzaro.....	—	1	—	•	—	10	12	22	—	4	—
Cerignola.....	—	—	—	—	—	—	5	5	—	—	—
Cesena.....	—	4	—	—	—	—	85	85	1	—	Nel ricreatorio civile per gli alunni delle scuole esistono 10 camerini per bagni a doccia che servono per gli alunni e per il pubblico.
Chieti.....	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chioggia.....	—	1	—	—	10	—	30	40	—	—	—
Civitavecchia....	1	1	1	•	—	7	60	67	2	—	—
Como.....	1	—	1	—	30	—	35	65	6	3	Il Comune provvede al servizio di vigilanza sui bagni nel lago. — Spesa L. 600.
Corato.....	—	1	—	•	—	—	4	4	—	—	—
Cremona.....	—	—	—	—	—	2	350	352	—	—	Il Comune provvede al servizio di vigilanza ai bagni sul Po. — Spesa L. 1215.
Cuneo.....	—	4	—	300	—	50	12	62	1	1	—
Faenza.....	1	5	1	960	2	—	50	52	1	2	—
Ferrara.....	—	1	—	—	4	—	155	159	—	—	Nel bagno comunale furono presi nel 1906 n. 27 923 bagni: uomini 24 347, donne 2439, ragazzi 1187. — Entrate L. 9985. — Spese L. 8605 di cui L. 2966 per il personale.
Firenze.....	9	10	3865	13652	70	212	220	502	—	—	Nel bagno comunale di aspersione furono presi nel 1906 n. 49 150 bagni (a cent. 25). L'introito fu di L. 12 880. Le spese di L. 12111 di cui circa L. 6000 per il personale. Per la costruzione di bagni provvisori nel fiume Arno si spesero L. 3000.
Forlì.....	1	1	•	•	—	—	202	202	2	—	—
Genova.....	19	4	•	•	•	•	•	•	73	—	Nello stabilimento comunale di bagni di mare furono presi nel 1906 n. 244 874 bagni. — Entrate L. 6913. — Spese L. 6725.
Grosseto.....	—	2	—	1470	—	36	4	40	1	—	—
Imola.....	2	4	1	—	2	—	85	87	—	—	I poveri accedono gratuitamente allo stabilimento dei bagni annesso all'ospedale.
Jesi.....	—	2	—	—	—	—	—	—	4	1	—
Legnano.....	—	—	—	—	4	—	6	10	1	5	—
Licata.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno.....	3	3	920	—	—	—	250	250	1	—	Esistono due stabilimenti pubblici per bagni di mare gratuiti nella stagione estiva.
Lodi.....	2	—	1	1023	—	—	70	70	1	2	—
Lucca.....	2	3	100	1341	—	—	260	260	—	54	—
Mantova.....	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	Nel 1906 si spesero L. 1000 per il bagno comunale.
Marsala.....	—	—	—	—	—	32	15	47	—	—	—
Milano.....	6	4	1490	11565	15	105	208	328	6	—	Quattro stabilimenti di cui uno con sola vasca e tre con vasca (L. 0. 10); doccie fredde (L. 0. 10); doccie calde (L. 0. 15). — Nel 1906 furono presi bagni: in vasca n. 36 054 a cent. 5, n. 32 917 a cent. 10 e n. 516 gratis; a doccia n. 21 053 gratuiti, n. 39 376 a cent. 10, n. 34 333 a centesimi 15 e n. 3790 a cent. 50. — Totale bagni n. 168 039. — Entrate Lire 15 483. — Spese L. 19 023 di cui L. 12 968 per il personale.

¹ Ceduti ai custodi.

(Segue TAB. N. 8).

CITTA	Pubbliche latrine				Orinatori				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	a pagamento	gratuite	introiti	spese	sistema Beetz	con servizio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Modena	1	1	1	.	—	2	140	142	3	—	.
Monza	—	—	—	—	—	—	60	60	1	4	—
Napoli	—	—	3	51261	6	517	373	896	1	2	—
Novara	1	8	3	365	2	17	40	59	1	5	Uno stabilimento municipale con sei camerini per doccie. Esiste anche uno stabilimento a vasca natatoria lunga m. 100 e larga 50 costruito con concorso del Comune che funziona soltanto dall'estate 1907. Bagni a doccia nel 1906 n. 5903. — Entrate L. 1005. — Spese L. 1608 di cui L. 1088 per il personale
Padova	4	4	600	3800	115	.	—	115	4	—	Esistono tre stabilimenti di bagni comunali: uno nel fiume e due a doccia. Nel 1906 furono presi 22 355 bagni a doccia e 21 946 nel fiume. — Entrate L. 3853. — Spese L. 6800 di cui L. 1841 per il personale.
Palermo	8	8	1	3870	4	—	La costruzione dei bagni è appaltata.
Parma	1	1	815	2480	8	2	220	230	1	2	Esiste uno stabilimento comunale. — Entrate nel 1906 L. 14 249. — Spese L. 18 829.
Pavia	—	—	—	—	9	—	190	199	—	—	Stabilimento comunale nel Ticino. — Spese Lire 1543.
Perugia	4	5	709	3481	—	23	85	108	4	1	—
Pisa	2	2	4	.	3	—	246	249	—	—	Quattro stabilimenti comunali gratuiti: due nell'Arno e due a Marina di Pisa. — Spese L. 805.
Pistoia	—	6	—	—	—	13	56	69	3	3	—
Potenza	—	3	—	—	—	8	2	10	3	—	—
Prato	2	2	1	735	—	—	95	95	4	4	—
Ragusa	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	—
Ravenna	—	1	—	1794	—	—	50	50	1	—	—
Reggio Calabria ..	1	3	1	.	—	3	28	31	1	3	—
Reggio Emilia ...	2	5	1	.	1	30	90	121	—	1	Esiste un bagno pubblico popolare; non vengono registrati i frequentatori.
Rimini	2	2	.	.	1	1	92	94	2	—	—
Roma	12	21	3	30994 ⁵	—	500	—	500	4	—	Vi sono due stabilimenti di bagni nell'interno della città ambedue appaltati.
Salerno	2	2	360	20	—	2	40	42	2	—	—
S. Pier d'Arena..	—	2	—	2000	—	60	25	85	—	—	—
San Remo	—	1	—	.	—	26	9	35	4	—	—
San Severo	—	—	—	—	3	—	3	6	—	—	—
Savona	4	8	1	1880	—	23	31	54	7	—	Esistono due stabilimenti di bagni: uno per sole doccia, l'altro per doccie e per bagni popolari. Ambedue sono gratuiti. — Spese L. 708 di cui L. 408 per il personale.
Sestri Ponente...	—	2	—	100	—	10	15	25	5	—	—
Siena	3	3	1	1314	—	—	250	250	5	4	Una vasca natatoria lunga m. 50 e larga 8, profonda da 1 a 3 m. Numero dei bagni presi nel 1906: 20 000 ordinari e 1000 a doccia. — Entrate L. 400. — In appalto.
Spezia	2	—	1	1788	1	16	66	83	25	26	Si fanno adeguati recinti in riva al mare a guardia dei quali vengono destinati due barcaiuoli nuotatori. — Spese L. 1000. — Sono gratuiti.

¹ Ceduti ai custodi.

² In appalto.

³ Alla Società di chioschi luminosi.

⁴ L'incasso è devoluto all'Ospizio di mendicizia che fa il servizio.

⁵ Il servizio delle latrine è appaltato. — La somma corrisposta all'appaltatore è di L. 30 274.

(Segue TAB. N. 8).

CITTÀ	Pubbliche latrine				Orinatoi				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	a pagamento	gratuite	introiti	spese	sistema Beetz	con servizio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Spoletto	—	1	—	—	—	—	—	—	5	—	Stabilimento pubblico a pagamento senza vasca natatoria. L'incasso è a vantaggio del conduttore.
Terranova di Sicilia ...	—	—	—	—	—	—	5	5	—	—	—
Torino	14	15	•	•	11	209	105	655	5	—	Esistono cinque stabilimenti, cioè: n. 2 aperti tutto l'anno; in vasca L. 0.50, a doccia L. 0.20. N. 2 aperti la stagione estiva ed 1 sul Po. — Num. dei bagni presi nel 1906: uomini 143 348, femmine 31 080. — Entrate L. 43 045. — Spese L. 47 013 di cui L. 14 980 per il personale e L. 6285 per ammortamenti.
Trani	—	2	—	•	—	—	12	12	•	•	•
Treviso	1	2	1	—	6	—	75	81	1	17	Esiste uno stabilimento composto di due vasche natatorie e vari camerini ad uso spogliatoio. Num. dei bagni presi nel 1906: 6206 a pagamento, n. 5237 gratuiti. — Totale 11 443 bagni. — Entrate L. 13 2. — Spese L. 1051 di cui L. 798 per il personale.
Udine	—	3	—	4822	6	10	12	28	4	10	Il bagno comunale era in costruzione nel 1906.
Velletri	—	1	—	•	—	3	50	53	—	10	—
Venezia	4	5	1	14129	—	390	—	390	7	—	Esiste uno stabilimento di bagni a doccia con 12 camerini: 8 per uomini e 4 per donne (tassa L. 0.15). — Doccie prese nel 1906 n. 37 014. — Entrate L. 5553. — Spese L. 11 201 di cui L. 3273 per il personale. — E in costruzione un altro stabilimento per doccie ed in progetto un altro.
Vercelli	—	3	—	1200	—	—	105	105	—	20	Bagni presi n. 8325. — Entrate L. 5981. — Spese L. 7024 di cui L. 2089 per il personale.
Verona	2	—	360	1913	3	82	105	190	—	10	Esistono due stabilimenti: uno per sole doccie; l'altro anche con vasca. Il primo fu aperto nel 1907. — Bagni presi in vasca n. 17 100. — Entrate L. 420. — Spese L. 2522 di cui L. 683 per il personale.
Viareggio	1	11	1	•	—	—	12	12	—	8	—
Viterbo	—	3	—	797	—	10	45	55	9	1	Gli stabilimenti sono tre: uno comunale con acque sulfuree, acque marziali e fanghi. Uno privato con acque sulfuree e fanghi. Uno pubblico gratuito (Bullicame) con acque sulfuree in grandi vasche all'aperto. Del primo si hanno regolari statistiche, degli altri due no. Per il terzo però è certo che il numero dei bagni ascende a molte migliaia; come pure a molte migliaia ascendono i bagni fatti in città con acqua asportata dal Bullicame. Numero dei bagni presi nello stabilimento comunale 5224 di cui 2166 sulfurei e 3019 fangature. — Entrate L. 7174. — Spese L. 6488 di cui L. 2685 per il personale.

¹ Ceduti ai custodi.

CITTÀ	Area dei pubblici giardini mq.	Vie e piazze alberate			Giardinieri e opranti N.	Spese per giardini e piantagioni nel 1906			
		N.º	Lunghezza filari d'alberi ml.	Alberi piantati N.		per il personale Lire	per il mantenimento Lire	straordinarie Lire	Totale Lire
Acireale	37 000	3	2 100	300	12	5 732	.	.	5 732
Adernò	2 715	3	1 630	415	—	200	100	60	360
Afragola	80	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria	135 850	.	20 800	4160	4	6 500	6700	500	13 700
Ancona	4 200	4	4 800	2000	3	2 100	600	—	2 700
Andria	20 000	5	2 000	400	—	500	200	—	700
Arezzo	65 000	3	1 400	495	2 ¹	323	226	—	585
Asti	58 500	5	9 100	3050	3 ²	3 808	2840	400	7 048
Bari	53 645	6	5 130	1280	6	4 417	1175	15 329	20 923
Bologna	316 500	21	20 000	38 43	2 ³	15 250	1700	—	16 950
Brescia	140 000	6	6 594	.	9	4 140	9960	—	14 100
Brindisi	6 005	3	1 566	462	2	180	190	5 391	5 761
Cagliari	91 670	40	36 000	7662	10	8 545	7450	1 050	17 045
Caltagirone	10 000	4	3 000	400	8	4 500	1300	3 000	8 800
Caltanissetta	50 000	500	3 500	.	—	4 500	1000	500	6 000
Canicattì	—	2	700	200	—	—	—	—	—
Caserta	815 000 ⁴	8	11 620	1600	—	600	400	503	1 503
Castellam. di Stabia.	7 500	15	3 650	4250	1
Castelvetrano	8 000	—	—	—	2	400	200	—	600
Castrogiovanni	10 200	7	600	180	—	870	500	200	1 570
Cerignola	42 000	6	950	420	1 ²	4 510	141	2 400	7 052
Cesena	23 550	11	3 250	2176	1	1 300	1200	.	2 500
Chieti	35 000	.	2 700	9000	1	420	1620	—	2 040
Chioggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Comiso	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	59 450	15	6 170	1122	—	3800		1 700	5 500
Cremona	66 000	15	2 400	1250	—	2000 ⁵		—	2 000

¹ Straordinari in alcune stagioni.

² Più 6 straordinari in alcune stagioni.

³ Il servizio di vigilanza è fatto dai cantonieri municipali.

passaggi pubblici.

Rendite di giardini e piantagioni nell'anno 1906				Spesa netta nel 1906	Per ogni 100 abitanti		CITTÀ
Fitto di locali e terreni	Ricavo per		Totale		Superficie di giardini in mq.	Spesa netta	
	vendita di piante e fiori	potatura di piante		Lire			Lire
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	mq.	Lire	
—	—	—	—	5 732	99	•	Acireale
—	—	60	60	300	10	1.08	Adernò
—	—	—	—	—	—	—	Afragola
—	—	—	—	13 700	176	17.76	Alessandria
150	—	—	150	2 550	6	3.95	Ancona
—	—	—	—	700	37	1.30	Andria
—	91	—	91	484	133	0.99	Arezzo
—	—	1000	1000	6 048	129	13.33	Asti
120	—	—	120	20 803	62	24.15	Bari
—	—	2420	2420	14 530	188	8.64	Bologna
—	—	—	—	14 100	179	18.06	Brescia
430	—	—	430	5 331	21	11.92	Brindisi
—	—	350	350	16 695	159	29.—	Cagliari
—	350	50	400	8 400	21	18.01	Caltagirone
—	600	200	800	5 200	107	11.12	Caltanissetta
—	—	—	—	—	—	—	Canicattì
—	—	—	—	1 503	2205	4.07	Caserta
—	—	—	—	—	21	•	Castellam. di Stabia
—	—	—	—	600	32	2.44	Castelvetro
—	—	—	—	1 570	36	5.67	Castrogiovanni
—	50	30	80	6 972	109	18.20	Cerignola
—	250	150	400	2 100	53	4.49	Cesena
—	—	—	—	2 040	136	—	Chieti
—	—	—	—	—	—	—	Chioggia
—	—	—	—	—	—	—	Comiso
—	—	•	—	5 500	134	12.43	Como
—	—	—	—	2 000	150	4.57	Cremona

* Giardini reali.

• Il ricavo viene destinato a pubblica beneficenza

• La manutenzione dei giardini e passeggi pubblici è appaltata.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Area dei pubblici giardini mq.	Vie e piazze alberate			Giardinieri e opranti N.	Spese per giardini e piantagioni nel 1906			
		N.°	Lunghezza filari d'alberi ml.	Alberi piantati N.		per il personale Lire	per il mantenimento Lire	straordinarie Lire	Totale Lire
Cuneo.....	22 210	10	15 000	4 500	3	1 398	400	—	1 798
Faenza.....	21 000	6	1 300	300	1	600	400	—	1 000
Ferrara.....	160 000	15	20 000	•	21 ¹	2 400	•	6 000	8 400
Firenze.....	1 268 549	30	54 980	14 660	—	147 813	54 093	15 232	217 138
Genova.....	203 000	26	21 400	5 730	36	25 000	47 000	20 000	92 000
Grosseto.....	39 656	4	4 000	800	4	5 056	2 150	469	7 675
Imola.....	—	2	•	•	—	—	—	—	—
Jesi.....	—	3	3 850	450	—	—	—	—	—
Legnano.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Licata.....	6 600	—	—	—	2	540	500	500	1 540
Lodi.....	4 000	2	1 400	900	1	1 003	888.18	—	1 891
Lucca.....	69 200	5	1 150	320	5	4 300	2 300	—	6 600
Mantova.....	155 770	7	10 000	2 560	1	2 500	1 500	2 000	6 000
Marsala.....	20 000	19	7 000	700	4	3 300	300	200	3 800
Messina.....	42 000	10	15 200	2 500	2	•	•	—	9 000
Milano.....	1 409 627	105	80 000	16 000	23	52 795 ³	35 974	16 478	105 247
Modena.....	376 050	2	•	•	2	2 780	6 000	—	8 780
Monza.....	70 000 ⁵	4	550	110	—	—	—	—	—
Napoli.....	165 636	27	35 000	10 870	93	72 000	22 000	5 000	99 000
Novara.....	70 000	4	7 000	700	•	4 074	4 106	2 608	10 788
Padova.....	37 418	32	50 240	5 268	1 ⁶	900	5 300	—	6 200
Palermo.....	451 458 ⁷	•	•	•	33	•	•	•	74 420
Pavia.....	8 500	6	10 000	—	•	720	3 800	—	4 520
Perugia.....	15 000	8	5 000	800	•	1 700	2 200	900	4 800
Pesaro.....	55 160	—	6 500	3 000	•	2 000	1 500	—	3 500
Pinerolo.....	45 000	7	3 000	1 500	—	—	2 500	—	2 500
Pistoia.....	27 000	10	1 960	561	1	600	400	—	1 000
Potenza.....	20 000	•	300	68	2	1 520	468	—	1 988
Prato.....	1 000	—	—	—	1	240	300	—	540

¹ Di cui 20 avventizi.

² Di cui L. 11 409 per rimborsi lavori eseguiti dagli opranti municipali.

³ Il servizio è appaltato per L. 49 200.

Rendite di giardini e piantagioni nell'anno 1906				Spesa netta nel 1906 Lire	Per ogni 100 abitanti		CITTÀ
Fitto di locali e terreni Lire	Ricavo per		Totale Lire		Superficie di giardini in mq.	Spesa netta Lire	
	vendita di piante e fiori Lire	potatura di piante Lire					
50	1 011	869	1 930	131	66	0.38	Cuneo
—	1 000	—	1 000	—	48	—	Faenza
4 000	•	1 000	5 000	3 400	174	3.70	Ferrara
23 704	36 119 ^a	10 436	70 259	146 879	553	64.08	Firenze
—	—	—	—	92 000	75	34.05	Genova
15	800	—	815	6 860	353	61.22	Grosseto
—	—	—	—	—	•	•	Imola
—	—	—	—	—	•	•	Jesi
—	—	—	—	—	—	—	Legnano
—	—	—	—	1 540	28	6.61	Licata
—	—	—	—	1 891	13	6.23	Lodi
150	440	200	790	5 810	84	7.11	Lucca
—	—	500	500	5 500	474	16.76	Mantova
—	—	—	—	3 800	32	6.07	Marsala
—	—	—	—	9 000	25	5.38	Messina
—	2 384 ^b	—	2 384	102 863	245	17.90	Milano
3 000	—	500	3 500	5 280	541	7.59	Modena
—	—	—	—	—	138	—	Monza
—	—	—	—	99 000	27	16.62	Napoli
95	30	—	125	10 663	128	19.57	Novara
—	—	2 000	2 000	4 200	40	4.51	Padova
•	•	•	3 400	71 020	137	21.52	Palermo
—	—	—	—	4 520	22	11.68	Pavia
—	—	—	—	4 800	22	7.31	Perugia
330	—	500	830	2 670	209	10.12	Pesaro
—	—	50	50	2 450	228	12.46	Pinerolo
110	—	200	310	690	39	9.95	Pistoia
—	150	—	150	1 838	119	10.98	Potenza
—	—	—	—	540	2	0.96	Prato

^a Ricavo da vendita di volatili e uova e dal nolo di sedie.

^b I pubblici giardini sono di proprietà demaniale.

^c Più il personale di sorveglianza.

⁷ Non compreso il parco « La Favorita ».

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Area del pubblici giardini mq.	Vie e piazze alberate			Giardinieri e oprañti N.	Spese per giardini e piantagioni nel 1906 ¹			
		N.°	Lunghezza filari d'alberi ml.	Alberi piantati N.		per il personale Lire	per il mantenimento Lire	Straordinarie Lire	Totale Lire
Ragusa	5 000	1	100	40	3	—	—	—	—
Ravenna	22 700	3	2 400	960	3	1 380	220	500	2 100
Roma	3 320 000 ²	150	250 000	50 000	95	144 600	38 000	50 000	232 600
Salerno	19 700	8	—	—	•	3 321	742	—	3 963
San Pier d'Arena...	68 500	—	—	—	•	1 440	50	—	1 490
San Remo	10 500	9	3 200	800	1	6 000	1 500	500	8 000
San Severo	11 553	8	1 420	798	5	—	—	—	—
Savona	42 000	7	3 900	800	•	1 000	2 500	—	3 500
Sestri Ponente.....	4 625	7	2 060	520	1	450	472	—	922
Siena	64 000	5	800	—	6	3 734	1 556	710	6 000
Spezia	59 860	17	23 268	4 276	12	10 300	5 500	—	15 800
Spoleto	34 000	8	6 000	1 100	2	—	—	—	—
Terranova di Sicilia.	8 000	—	—	—	2	1 620	—	—	1 620
Torino	399 121	68	79 800	13 560	61	45 000	43 000	7 500	95 500
Treviso	17 800	8	28 300	4 800	•	1 050	200	250	1 500
Udine	86 400	13	4 000	1 200	11	6 478	2 562	—	9 040
Venezia	66 850	7	1 500	•	12	1 406	6 362	—	15 768
Vercelli	104 181	8	11 842	3 947	•	800	7 000	1 000	8 800
Verona	30 000	17	—	—	3	5 800	2 000	300	8 000
Viareggio	30 000	8	4 000	2 100	5	800	500	300	1 600
Viterbo	5 800	5	1 040	260	3	1 500	954	•	2 454

¹ In questa superficie è compresa l'area della Flaminia destinata a parco e già coperta di piantagioni d'alberi.

² I proventi sono lasciati al giardiniere.

Rendite di giardini e piantagioni nell'anno 1906				Spesa netta nel 1906 Lire	Per ogni 100 abitanti		CITTÀ
Fitto di locali e terreni Lire	Ricavo per		Totale Lire		Superficie di giardini in mq.	Spesa netta Lire	
	vendita di piante e fiori Lire	potatura di piante Lire					
—	—	—	—	—	14	•	Ragusa
—	—	—	—	2 100	33	3.07	Ravenna
218 97	2000		23 897	208 703	59	38.91	Roma
—	—	—	—	3 963	42	8.44	Salerno
—	—	—	—	1 490	154	3.35	San Pier d'Arena
—	—	150	150	7 850	40	30.—	San Remo
—	—	—	—	—	•	•	San Severo
—	—	—	—	3 500	89	7.47	Savona
25	—	—	25	897	22	—	Sestri Ponente
—	170	—	170	5 830	147	13.46	Siena
—	—	—	—	15 800	79	20.52	Spezia
—	—	—	—	—	138	4.32	Spoletto
—	39	—	39	1 581	34	7.—	Terranova di Sicilia
200	3000	1500	4 700	90 800	106	24.27	Torino
—	350		350	1 150	45	2.95	Treviso
—	2000		2 000	7 040	209	17.07	Udine
—	1300	—	1 300	14 468	40	8.68	Venezia
—	—	2500	2 500	6 300	299	18.11	Vercelli
210	—	—	210	7 790	36	9.45	Verona
—	—	500	500	1 100	135	4.94	Viareggio
—	—	—	—	2 454	27	11.54	Viterbo

Acque potabili — Illuminazione pubblica.

Alla tab. N. 1, *Distribuzione e consumo delle acque potabili*, si sono riportate in nota alcune notizie fornite dai Comuni circa il modo di provvista delle acque potabili: queste note servono così di complemento alla breve descrizione degli acquedotti municipali pubblicata a pag. 78 del Volume I° dell'Annuario — Anno 1906 — e che ragioni di spazio impediscono di riprodurre. Si osservi che i consumi indicati nella tabella suddetta si riferiscono ai soli acquedotti pei quali è possibile controllare l'uscita delle acque, mentre, d'altra parte, comprendono le acque degli acquedotti stessi impiegate per irrigazione e per industrie.

Si hanno consumi elevati a Brescia (229 litri giornalieri per abitante), a Genova (204 litri), a Roma (437 litri) ed in varie città minori: in altre città, in specie in quelle della Sicilia e della Puglia, i consumi discendono a cifre bassissime.

I prezzi delle acque potabili, raccolti nella tab. N. 2, non sono sempre facilmente confrontabili, sia per il modo diverso con cui in molte città essi vengono calcolati, sia per le molteplici condizioni speciali, cui va soggetta la gradazione dei prezzi medesimi (a *forfait*, per quantità, per consumo massimo ecc.)

Si hanno prezzi di vendita a privati di L. 0,50 il m³ o più, a Caltagirone, a Caltanissetta, a Catania, a Catanzaro, a Chioggia, a Livorno, a Lucca, a Messina (prezzi graduati secondo il reddito imponibile), a Sassari, a Venezia: il prezzo a m³ per usi domestici discende a L. 0,20 o meno nelle città di Ancona, di Busto Arsizio, di Faenza, di Forlì, di Milano, di Palermo, di Roma, di Spoleto, di Torino, di Udine, di Vicenza, di Vittoria.

Il consumo di gas per usi pubblici e privati, indicati alla tab. 3, *Servizio di illuminazione*, varia notevolmente da città a città: riportiamo qui pei soli Centri principali le cifre relative per abitante:

CITTÀ	Consumo medio annuo di gas per abitante		
	per usi pubblici	per usi privati	in complesso
	m ³	m ³	m ³
Bologna.....	6.2	30.0	36.2
Catania.....	6.3	4.2	10.5
Firenze.....	6.1	25.5	31.6
Genova.....	7.6	58.3	65.9
Livorno.....	6.9	20.2	27.1
Messina.....	5.4	9.5	14.9
Milano.....	5.3	89.5	94.8
Napoli.....	4.8	13.9	18.7
Palermo.....	5.7	.	.
Roma.....	8.5	30.2	38.7
Torino.....	4.8	80.0	84.8
Venezia.....	7.2	21.0	28.2

Alla tabella suddetta si è aggiunta quest'anno la indicazione della spesa relativa per abitante: nel confrontare queste cifre bisogna tener conto che nei Comuni ove gran parte della popolazione vive sparsa in un vasto territorio rurale, la spesa unitaria resta grandemente diminuita, essendo in generale limitato al centro principale un servizio di illuminazione più completo.

A Caltanissetta, a Catania, a Genova e a Roma si hanno spese superiori alle L. 2 per abitante: le cifre minime (sotto le L. 0,50) sono date da Aderò (sola illuminazione a petrolio), da Afragola (petrolio), Busto Arsizio (gas), Legnano (gas), Perugia (elettrica), Ragusa (petrolio).

Le differenze notevoli di spesa sopra segnate, oltre che dal diverso modo col quale si provvede al servizio di illuminazione, sono in parte spiegate dalle differenze fra i prezzi unitari del gas e della energia elettrica, riportati alla tab. N. 4.

Si hanno prezzi elevati (oltre L. 0,25 al m³) del gas adoperato nella illuminazione pubblica, a Bari, a Barletta, a Cagliari, a Catanzaro, a Firenze, a Prato, a Taranto, a Torre del Greco, a Trapani. Prezzi inferiori a L. 0,15 il m³ sono invece dati da Asti, Bergamo, Bologna, Brescia, Caltanissetta, Como, Corato, Cremona, Livorno, Milano, Modena, Parma, Piacenza, Pisa, Rovigo, Torino, Vercelli, Vicenza.

I prezzi per i privati vanno da L. 0,40 al m³ a Catanzaro, e L. 0,15 a Milano (circondario interno) e L. 0,12 a Torino (tassa esclusa).

TAB. N. 1.

Distribuzione e consumo dell'acqua potabile nell'anno 1906.

CITTÀ	Sviluppo della rete di distribuzione metri	Numero approssimativo degli abitanti nella zona provvista d'acqua	Concessionari di acqua potabile n.	Fontane pubbliche		Quantità d'acqua consumata				Consumo giornaliero		Consumo medio giornaliero per abitante litri
				a getto continuo n.	a getto intermittente n.	da privati m ³	per servizi pubblici m ³	perdite m ³	Totale m ³	massimo m ³	minimo m ³	
Acireale ¹	—	26 000	—	—	40
Adernò ²	1 000	—	—	5	—
Afragola ³	21 600	22 926	362	—	13	16 600	95 730	—	112 330	376	275	13
Ancona	57 500	40 000	1 464	34	3	1 317 600	311 100	—	1 628 700	5 000	3 000	113
Andria	—	—	—	—	—	—	—	—	700 ⁴	—	—	—
Arezzo	13 230	12 000	228	1	23	45 660	91 320	—	136 980 ⁵	424	251	31
Asti	14 123	20 037	600	10	2	161 991	219 867	46 080	427 938	medio 1 172		59
Bologna	62 000	125 000	3 000	25	—	1 825 000	511 000	219 000	2 555 000	8 000	6 000	57
Brescia	35 000	60 000	1 492	80	25	3 342 670	1 610 000	—	4 952 670	13 800		229
Brindisi	—	25 550	—	4	—	5 950	46	—	5 996	25	21	7
Busto Arsizio	12 000	—	800	—	—	160 000	12 000	—	172 000	900	400	—
Cagliari	25 000	58 000	2 034	—	153	.	.	.	1 277 230	4 500	3 000	61
Caltagirone ⁶	8 500	45 860	344	3	17	18 147	Non è misurabile	
Caltanissetta ⁷	18 500	.	2 400	7	8	324 850	91 250	21 900	438 000	1 400	800	.
Canicattì ⁸	6 600	18 000	254	2	18	18 600	138 400	—	157 000	435	262	24
Caserta	—	31 678	113	30	—	.	.	.	1 008 860	2 764		88
Castell. di Stabia ..	12 327	25 000	2 090	1	29	219 000	109 500	164 250	492 750	1 400	900	54
Castelvetrano ⁹	9 000	2 000	—	9	—	169 000	50 000	—	219 000	600	500	—
Castrogiovanni ¹⁰ ..	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	—	120 000	.	12	200	.	2 600 000	—	—	6 500	4 000	43
Cesena	8 000	12 000	12	12	15	.	.	.	88 000	300	200	20
Chieti ¹¹	4 200	—	575	12	—	110 000	140 000	70 000	320 000	1 000	600	.
Chioggia	5 800	23 000	290	—	39	10 500	35 000	6 000	51 500	180	145	6
Como ¹²	19 560	32 500	1 200	32	—	500 000	146 000	1 000	647 000	1 600	1 400	106
Cuneo	20 000 ¹³	16 772	500	57	—	457 710	330 690	—	788 400	2 160	—	130
Faenza	9 750	20 000	690	—	20	110 000	258 000	—	368 000	1 140	434	51
Ferrara	50 000	48 132	1 550	—	32	274 845	110 230	—	385 075	1 055		22
Firenze	139 795	180 000	7 675	225		2 772 434	3 488 046	695 325	6 955 805	23 940	14 145	107
Genova	166 000	247 487	43 000	120	50	15 725 000	2 435 000	—	18 160 000	49 753		204
Grosseto	12 500	10 000	176	17	2	178 288	261 902	32 850	473 040	1 296		131
Legnano ¹⁴	22 000	18 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Licata ¹⁵	25 000	287	24	—	328 500	109 500	—	438 000	1 200		48
Livorno	36 000	90 000	450	—	72	—	—	—	700 000	1 940		21

¹ Proveniente dalle sorgenti Acqua Nuova e Consolazione. — È stata dichiarata potabile.

² Vi è una sola condotta d'acqua potabile la quale provvede quasi $\frac{1}{4}$ della popolazione. La rimanente si provvede con acqua dei pozzi. Tutte le altre sorgenti sebbene di acqua potabile scaturiscono ad un livello inferiore alla zona del Comune.

³ Tutto il Comune è fornito d'acqua del Serino, mediante canalizzazioni nel sottosuolo.

⁴ Per la sola acqua del Serino trasportata per ferrovia. ⁵ Per la città.

⁶ Proviene dal gruppo montano Scala-Gauzeria.

⁷ Acque potabilissime e di ottima qualità delle sorgenti di Geraci, Geracello, Sciortabino e Pioppo in territorio di Castrogiovanni con condotte di ghisa.

⁸ Deriva dalla sorgente Savuco con condotta forzata lunga km. 7400; la sua temperatura media è di 17° C. Non fu ancora analizzata.

⁹ Acqua di buona qualità delle sorgenti Bigini, Calandra e Formera. — Conduttura in argilla.

¹⁰ Non esiste acqua potabile. — È in studio un progetto per condurre in città litri 51 d'acqua potabile per ogni abitante.

¹¹ Acqua della Sorgente di Bocca di Foro nel Monte Maiella. Acquedotto della lunghezza di circa km. 21.

¹² Acqua potabile delle sorgenti Refrece, Rienza e Galleria di Monte Olimpino in condotta di ghisa del diametro di mm. 300.

¹³ Compresa la condotta principale di m. 9000. ¹⁴ L'acquedotto comunale stava per essere ultimato nel luglio 1907.

¹⁵ L'acqua proviene dalle sorgenti Fucile-Catena a circa 12 km. dall'abitato ed è di discreta qualità.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Sviluppo della rete di distribuzione metri	Numero approssimativo degli abitanti nella zona provvista d'acqua	Concessionari di acqua potabile n.	Fontane pubbliche		Quantità d'acqua consumata				Consumo giornaliero		Consumo medio giornaliero per abitante litri
				a getto continuo n.	a getto intermittente n.	da privati m ³	per servizi pubblici m ³	perdite m ³	Totale m ³	massimo m ³	minimo m ³	
Lodi.....	4 800	10 000	66	—	10	11 712	25 000	—	36 712	80	20	10
Lucca.....	12 600	26 000	30	18	20	26 750	220 500	4 000	251 250	850	600	27
Mantova.....	3 000	30 000	11	72	—	—	—	—	—	—	—	—
Marsala.....	15 000	27 027	680	22	—	438 000	182 500	—	620 500	1 800	1 150	63
Messina.....	52 000	90 000	3 000	60	—	270 000	1 080 000	810 000	2 160 000	5 918	—	67
Milano.....	195 700	563 000	5 931	120	—	9 378 456	7 460 674	3 809 870	20 649 000	82 658	39 449	101
Napoli.....	226 248	595 545	31 022	270 ¹	6	8 730 000	9 290 000	—	18 020 000	49 370	—	84
Novara.....	—	38 000	400	31	—	720 000	190 800	—	910 800	2 800	1 500	67
Padova.....	118 000	77 000	4 629	92	108	—	—	—	—	13 000	—	—
Palermo.....	100 000	290 000	—	370	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma ³	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia.....	13 500	21 365	909	—	25	260 000	600 000	—	860 000	2 600	1 500	111
Pesaro.....	5 130	18 000	63	5	5	—	—	—	292 000	900	700	45
Pistoia ⁴	—	20 000	311	6	32	305 000	125 000	20 000	450 000	1 200	1 000	62
Potenza.....	35 000	12 000	168	20	—	21 000	75 000	—	96 000	350	300	22
Prato.....	1 600	16 600	—	4	6	—	—	—	200 000	—	—	33
Ragusa.....	6 750	—	381	4	80	36 000	400 000	100 000	536 000	1 490	1 200	—
Roma.....	380 236	470 000	30 200	427	—	56 000 000	18 000 000	—	74 000 000	203 000 ⁵	—	437
Salerno.....	4 000	35 000	—	60	15	—	—	—	693 500	1 900	—	55
San Pier d'Arena ⁶	—	43 880	—	24	—	—	280 320	—	—	—	—	—
San Remo.....	95 000	23 000	1 200	—	—	657 000	365 000	2 500	1 024 500	2 800	2 500	123
Savona.....	41 842	41 500	2 220	—	40	457 000	193 265	51 300	701 565	3 666	2 354	47
Sestri Ponente ⁷	10 419	—	—	3	1	932 224	136 497	—	1 068 721	2 968	—	—
Siena.....	—	30 000	248	9	13	66 873	225 000	140 127	432 000	1 400	900	40
Spoleto.....	12 300	9 000	370	22	30	252 000	350 000	—	602 000	2 100	1 100	185
Terranova di Sicilia ⁸	—	23 000	—	—	14	—	—	—	—	—	—	—
Torino.....	249 236	350 000	6 000	191	1	6 016 796	1 523 750	1 885 275	9 425 821	20 659	—	105
Udine.....	82 670	40 000	1 250	4	87	730 000	1 113 250	—	1 843 250	6 000	2 000	128
Venezia.....	127 000	—	8 630	134	—	2 000 000	1 200 000	—	3 200 000	12 000	6 500	—
Vercelli ⁹	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona.....	47 000	64 900	2 000	—	67	750 600	1 450 000	—	2 200 600	4 700	—	94
Viareggio ¹⁰	25 000	—	—	—	12	—	—	—	—	—	—	—
Viterbo ¹¹	28 000	—	304	77	—	162 710	1 554 250	35 040	1 752 000	4 800	—	—

¹ Di cui 16 ornamentali.

² Non si può calcolare il consumo complessivo per il 1906 perchè non tutte le prese hanno contatore.

³ Acqua sorgiva raccolta nel sottosuolo con galleria filtrante nella villa di Marano (Comune di S. Lazzaro Parmense) a km. 10 o 11 a monte della città. Condotta con due tubazioni, una antica (Farnese), l'altra recente, di un'impresa privata.

⁴ Acqua potabile proveniente dall'Appennino e da Saturnana.

⁵ Esclusi i m³ 57 000 giornalieri dell'acqua Paola.

⁶ L'acqua potabile proviene da due acquedotti: De Ferrari-Galliera e Nicolay. È la stessa che fornisce la città di Genova.

⁷ È fornita dagli acquedotti di Genova.

⁸ Acqua della sorgente Settefarini e dei pozzi arenili a mare. La prima è condotta in città in tubi di ghisa e muratura; la seconda viene estratta da pompe. È in corso d'approvazione il progetto della nuova condotta dell'acqua potabile dell'ex-feudo Bubbonia.

⁹ È in esecuzione l'impianto per il sollevamento e canalizzazione dell'acqua potabile.

¹⁰ Acqua di sorgente, proveniente da Stiava; condutture principali in ghisa, secondarie in piombo.

¹¹ L'acqua potabile è prodotta da n.° 34 sorgenti scaturenti tutte vicino alla città. Il prodotto giornaliero ne è di m³ 7470 dei quali sono condotti alle fontane m³ 4800. Restano m³ 2670 per la irrigazione dei terreni e per forza motrice.

Prezzo dell'acqua potabile per usi pubblici e privati.

TAB. N. 2.

Nei Comuni segnati con * esiste un acquedotto municipale.

CITTA	Per usi pubblici	Per i privati
Afragola	L. 0.12 il m ³ .	L. 0.85 il m ³ .
Ancona	L. 0.15 al m ³ oltre i 400 m ³ giornalieri spettanti per contratto al Comune.	L. 0.20 al m ³ .
Andria	Il Comune paga all'Impresa pel trasporto dell'acqua del Serino un sussidio annuo di L. 1000.	L. 0.025 al litro (L. 25 al m ³).
Arezzo	Canone di L. 2121.	L. 0.26 il m ³ .
Ascoli Piceno	—	L. 25 all'anno per 1 m ³ al giorno.
Asti	Per innaffiamento L. 0.10 il m ³ per edifici ed opere comunali L. 0.20 per m ³ .	L. 0.25 il m ³ .
Biella	Il Comune possiede $\frac{1}{3}$ delle azioni della Società concessionaria e l'acqua di cui dispone in conseguenza, basta agli usi pubblici.	L'acqua viene fornita agli azionisti della Società in ragione di 500 litri al giorno per azione e agli altri nella stessa quantità per L. 30 annue.
Bologna	L. 0.09 per gli Stabilimenti comunali. — L. 0.045 per gli orinatoi e per innaffiamento stradale. — Spesa per il 1908 L. 32600.	L. 0.30 a m ³ a misuratore. — L. 0.25 a lente ossia a rubinetto fisso e getto costante.
* Brescia	—	L. 25 annue per 100 m ³ , e L. 0.05 per ogni m ³ in più dei 100 m ³ .
Busto Arsizio	L. 0.12 per m ³ .	Da L. 0.12 e L. 0.30 per m ³ .
Cagliari	Gratuita per le fontane pubbliche e in determinata misura anche per gli stabilimenti municipali. Il Comune per provvedere di acqua tutti i servizi pubblici pagò in complesso nel 1904 L. 116388. Però tutti i proventi dell'acquedotto (circa L. 145000) sono per convenzione divisi a metà fra il Comune e la <i>Cagliari Gas and Water Company Limited</i> di Londra. L'acquedotto serve, durante il suo percorso, cinque villaggi con una popolazione di 25000 abitanti: i proventi relativi spettano completamente alla Società.	L. 0.35 al m ³ per uso domestico. L. 0.30 a L. 0.20 per uso industriale. L. 0.20 a L. 0.15 per uso di irrigazione.
Caltagirone	L. 0.65 per m ³ .	L. 0.65 per qualsiasi uso. L. 0.40 per la caserma del Presidio militare. L. 0. $\frac{65}{2}$ per per gli Stabilimenti di Beneficenza.
* Caltanissetta	Il Comune esercita direttamente il servizio.	L. 0.60 per m ³ per uso domestico. L. 0.40 per uso industriale. L. 0.20 per uso agricolo.
* Campobasso	—	Da L. 0.18 a L. 0.50 al m ³ .
Canicattì	L. 0.33 per m ³ .	L. 0.33 per m ³ .
Caserta	L. 0.08 al m ³ .	L. 0.08 al m ³ .
* Castel di Stabia	—	L. 0.40 per m ³ per uso domestico. L. 0.22-0.18 per m ³ per uso industriale.
* Castelvetrano	—	L. 0.05 per m ³ .
Catania	L. 0.55 e L. 0.45 al m ³ (in complesso L. 19672, più L. 52000 rata annuale delle L. 165000 per impianto delle prime linee della distribuzione d'acqua di Valcorrente).	L. 0.80 a L. 0.50 al m ³ .
* Catanzaro	—	L. 0.50 al m ³ .
* Cesena	—	Gratuita.
Chieti	L. 1400 a <i>forfait</i> . — Uso gratuito per innaffiamento stradale e servizi pubblici.	Prezzo medio L. 0.25 per m ³ .

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Per usi pubblici	Per i privati
* Chioggia.....	—	L. 1 al m ³ per uso domestico. L. 0.70 al m ³ per uso industriale.
* Civitavecchia...	—	L. 700 annue per 1 oncia d'acqua pari a m ³ 20 al giorno.
Como.....	Per uso pubblico L. 0.065 per m ³ . — Per stabilimenti comunali, provinciali e Opere pie L. 0.105 per m ³ . — Per lavatoi L. 0.065 per m ³ . (Spesa L. 12500).	Da L. 0.30 a L. 0.16 per m ³ .
* Cosenza.....	—	L. 0.30 al m ³ .
* Cuneo.....	—	Concessione minima giornaliera litri 1500 al prezzo annuo di L. 25; riduzioni per le erogazioni in quantità superiore. Il prezzo medio è circa L. 0.43 al m ³ .
* Faenza.....	—	L. 0.16 al m ³ con ribasso del 75 % agli Istituti di Beneficenza.
Ferrara.....	In città niente — al forese L. 25 all'anno per m ³ giornaliero.	L. 0.24 per m ³ di consumo giornaliero.
* Firenze.....	—	Da L. 0.40 a L. 0.25 al m ³ (efflusso facoltativo) da L. 0.22 a L. 0.16 (efflusso continuo). L. 50 per 1 bocca da incendio. L. 25 per ogni bocca successiva.
* Forlì.....	L. 0.15 al m ³ .	L. 0.20 al m ³ .
* Genova.....	L. 0.045 a bocca tassata. L. 0.06 a contatori (circa L. 74000 all'anno).	Da L. 0.25 a L. 0.35 al m ³ (secondo le zone) a L. 0.10 o L. 0.12 a contatore; prezzi diversi a bocca tassata.
* Grosseto.....	—	L. 0.25 per uso domestico, L. 0.12 concessione ferrovia, L. 0.10 per uso fabbricazione.
* Legnano.....	—	Prezzo medio L. 0.25 al m ³ .
* Licata.....	—	L. 20 annue per rubinetto.
* Livorno.....	—	Da L. 0.65 a L. 0.35 al m ³ .
* Lodi.....	—	L. 0.20 al m ³ . L'acqua è distribuita finora soltanto a qualche stabilimento.
Lucca.....	—	Da L. 0.80 a L. 0.60 al m ³ a contatore. Canone annuo da L. 150 a L. 100 per m ³ per consumo oltre 500 litri giornalieri.
* Mantova.....	—	È adottata una tariffa graduale per litri 5000, 10000 al giorno col canone annuo di L. 60 a 805 in relazione al consumo.
* Marsala.....	—	L. 0.35 al m ³ .
* Messina.....	—	L. 0.50 al m ³ per abitazioni con imponibile al di là di L. 50; L. 0.30 per le altre, L. 0.30 per le navi e per le convivenze, L. 0.10 per gli Stabilimenti di Beneficenza.
* Milano.....	Per gli stabili comunali l'acqua si valuta in ragione di L. 0.06 al m ³ .	L. 0.20 a L. 0.15 al m ³ con tariffa speciale da L. 0.14 a L. 0.06 per usi industriali, per caserme, per bagni pubblici, latrine pubbliche e Istituzioni di Beneficenza. A getto continuo: canone annuo di L. 168 per 3 m ³ giornalieri a L. 480 per 10 m ³ .
Napoli.....	Il Comune ha il diritto di adoperare per usi pubblici tutta l'acqua invenduta ma non mai meno di 15000 m ³ al giorno; oltre quella che si consuma per gli edifici pubblici comunali al prezzo di L. 0.10 al m ³ .	L. 0.40 per concessioni temporaneo, L. 0.35 per usi domestici, L. 0.25 per usi industriali, L. 0.20 per istituzioni di beneficenza.
Novara.....	L. 0.065 al m ³ (circa L. 12500 all'anno).	Da L. 0.25 a L. 0.10 al m ³ .

(Segue TAB. N. 2).

CITTA	Per usi pubblici	Per i privati
* Padova.....	Gratuitamente per tutti gli stabili ad uso pubblico di proprietà del Comune, comprese le case operaie.	Per un consumo fino a m ³ 12 canone mensile L. 2. 50; il consumo eccedente è calcolato a L. 16 per m ³ . Sono ammesse locazioni di m ³ 6 mensili con un canone di L. 1. 25. L'eccedenza di consumo va pure conteggiata a Cent. 16 a m ³ ; questa tariffa è solo applicata ai negozi oppure a case che abbiano un reddito non superiore a L. 400 ed un numero di vani non superiore a 10.
Palermo.....	L. 0. 10 (L. 54750 all'anno per 1500 m ³ al giorno, oltre m ³ 6000 il corrispettivo dei quali è compreso nei 4 milioni e mezzo pagati per la costruzione dell'acquedotto).	L. 0. 20 al m ³ .
Parma.....	Per servizi pubblici L. 0. 08 fino a m ³ 127750. - L. 0. 05 dai detti a m ³ 192500. - L. 0. 04 dai detti a m ³ 287250. - Più L. 1400 <i>forfait</i> per 10 fontanelle.	L. 0. 28 al m ³ .
* Perugia.....	—	L. 0. 30 al m ³ per usi domestici; L. 0. 20 per usi industriali.
* Pesaro.....	—	L. 0. 83 per m ³ tanto a lente che a contatore.
Piacenza.....	L. 0. 24 al m ³ (L. 6000 all'anno in complesso).	L. 0. 28 al m ³ .
* Pisa.....	—	L'acqua dell'Acquedotto comunale di Agnano è tutta impegnata in vecchie concessioni o per fonti pubbliche, non v'è quindi luogo a vendite per parte del Comune.
* Pistoia.....	—	L. 40 annue per m ³ giornaliero.
Porto Maurizio..	Il Comune ha pattuito un canone annuo fisso di L. 20000 per 50 anni più la garanzia di tanti abbonamenti privati per L. 15000.	—
* Potenza.....	—	L. 0. 40 per m ³ .
* Prato.....	—	Gratuita.
* Ragusa.....	—	L. 0. 10 al giorno fino a litri 500, L. 0. 20 da 500 a 1000 litri; L. 0. 30 per quantità maggiori.
* Reggio Calabria.	—	L. 0. 274 al m ³ .
Reggio Emilia... ,	L. 0. 22 al m ³ .	Da L. 0. 27 a L. 0. 15 al m ³ .
* Roma.....	Il Comune possiede da secoli l'acqua Vergine, Felice e Paola, inoltre esso ha acquistato litri 250 al secondo di acqua Pia Marcia con L. 16000 all'anno per litro al secondo.	L'acqua Pia Marcia da L. 0. 15 a L. 0. 08 al m ³ . L'acqua Vergine sollevata meccanicamente da L. 0. 06 a L. 0. 045 al m ³ .
S. Pier d'Arena... ,	Da L. 300 a L. 400 annue all'oncia (litri 800 all'ora).	Vedansi le condizioni per Genova.
S. Remo.....	Per 1000 m ³ al giorno un canone annuo di L. 17500.	Per uso potabile: per litri 100 al giorno L. 25 all'anno, per litri 250 L. 45, per litri 500 L. 60, per 1 m ³ L. 100, per ogni m ³ in più L. 90 all'anno. Per irrigazione L. 0. 10 al m ³ .
* Sassari.....	—	L. 0. 60 al m ³ .
Savona.....	Canone annuo di L. 5000 per m ³ 18000 che va diminuendo di L. 1000 ogni triennio sino a completa estinzione oltre i m ³ 18000, L. 0. 13 il m ³ . — Somma spesa L. 21264. 45.	Da 0. 18 a 0. 25; per irrigazione da 0. 18 a 0. 15.
Sestri Ponente... ,	L. 300 annue per ogni oncia (litri 800 all'ora). La spesa sostenuta nel 1906 per acqua potabile ad uso servizi pubblici ascende a L. 8848.	L. 600 annue per ogni oncia.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Per usi pubblici	Per i privati
* Siena.....	—	L. 0.204 per m ³ per uso domestico e L. 0.082 per uso industriale.
* Spoleto.....	—	L. 0.12 per m ³ per la quantità data a concessione e L. 0.15 per maggior consumo.
* Taranto.....	—	L. 0.38 al m ³ .
Torino.....	L. 0.08 al m ³ per litri 30 al secondo per fontane, latrine ecc., L. 4.30 annue per ogni ettolitro giornaliero per edifici pubblici, L. 0.12 per innaffiamento, L. 0.20 al m ³ per erogazioni a contatore: L. 20 annue per bocche da incendio (L. 90514 in complesso).	L. 0.20 al m ³ al contatore e L. 0.23 a L. 0.137 al m ³ per erogazioni a lente idrometrica.
Trani.....	Il Comune paga L. 900 annue all'assuntore del trasporto dell'acqua del Serino.	L. 0.05 per ogni due litri d'acqua di sorgente trasportata con carri ferroviari.
* Trapani.....	—	L. 0.35 al m ³ .
* Udine.....	—	Alle famiglie da L. 0.12 a L. 0.08 al m ³ (contatore) e da L. 0.08 a L. 0.052 (lente idrometrica), agli esercizi rispettivamente da L. 0.18 a L. 0.105 e da L. 0.12 a L. 0.07; per bocche da incendi canone annuo da L. 20 a L. 8.
Venezia.....	Annue L. 100000 per approvvigionamenti di 120 cisterne, L. 500 per ciascuna fontanella oltre le 10 prime, L. 0.05 per gli orinatoi oltre i primi 300 gratuiti, L. 10 al m ³ per l'innaffiamento oltre i 10000 gratuiti, L. 0.10 per gli stabili municipali.	Cent. 60 al m ³ per quantità minima (100 litri) e per quantità maggiore per stabilimenti privati, industriali ecc. da Cent. 18 a 50 al m ³ .
* Vercelli.....	L'impianto municipale era in costruzione nel 1906.	—
Verona.....	Il Comune ha diritto a 1500 m ³ al giorno; il di più viene pagato al massimo L. 0.15 al m ³ (L. 12000 circa all'anno).	In media L. 0.28 al m ³ .
* Vicenza.....	L. 0.093 al m ³ .	L. 0.175 al m ³ nella zona inferiore e L. 0.80 a L. 1 nella zona superiore.
* Viterbo.....	Le acque sono di proprietà comunale.	Per un'oncia pari a m ³ 20 al giorno annue L. 400. Per quantità minori prezzi graduati fino a $\frac{1}{40}$ di oncia; litri 500 al giorno per annue L. 18.
Vittoria.....	—	L. 0.20 al m ³ .

Servizio di illuminazione

Tab. N. 3.

CITTÀ	Illuminazione a gas							Illuminazione elettrica	
	Sviluppo della rete di canalizzazione ml.	Consumo di gas			Fanalì nelle vie e piazze			Lampade	
		in usi pubblici	in usi privati	Totale	a farfalla	a incandescenza	Totale	ad arco	a incandescenza
		m ³	m ³	m ³	n.	n.	n.	n.	n.
Acireale	—	—	—	—	—	—	—	40	20
Adernò	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afragola	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria	35 000	173 187	1 269 477	1 442 664	69	399	468	80	35
Ancona	38 700	244 242	1 312 154	1 556 396	—	623	623	20	—
Andria	—	—	—	—	—	—	—	100	500
Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	30	304
Asti	19 779	314 640	1 027 432	1 342 072	66	488	554	—	—
Bari	38 000	662 000	.	.	1166	160	1326	—	—
Benevento	—	—	—	—	—	—	—	32	370
Bologna	106 000	1 050 000	5 042 000	6 092 000	13	2362 ¹	2375	—	—
Brescia	35 000	287 550	1 580 256	1 867 806	—	588	588	101	43
Brindisi	—	—	—	—	—	—	—	26	310
Busto Arsizio	12 000	48 000	365 000	413 000	—	200	200	—	—
Cagliari	22 000	299 917	872 507	1 172 424	520	306	826	—	—
Caltagirone	—	—	—	—	—	—	—	110	1010
Caltanissetta	12 500	281 352	93 922	375 274	170	477	647	—	—
Canicattì	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	14 000	137 060	233 840	370 900	103	305	408	5	—
Castell. di Stabia	30 984	205 146	.	.	572	—	572	—	—
Castrogiovanni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	60 000	1 052 714	696 542	1 749 256	1817	262	2079	312	—
Cerignola	—	—	—	—	—	—	—	109	550
Cesena	11 180	139 800	176 500	316 300	350	67	417	—	14
Chieti	12 000	101 833	169 475	271 308	176	105	281	—	—
Chioggia	—	—	—	—	—	—	—	—	349
Como	39 187	301 488	2 395 744	2 697 232	358	272	630	87	15
Cremona	53 000	187 893	1 183 315	1 371 208	546	551	1097 ⁷	32	—
Cuneo	13 230	—	547 586	547 586	—	—	—	12	268
Faenza	—	—	—	—	—	—	—	55	287

¹ Di cui 405 in città.

² Distribuite nelle 19 borgate esterne.

³ Di cui L. 19 987 per uffici, orologi ecc. — In seguito ad una transazione colla « Tuscan Gas Company » le principali strade e piazze saranno illuminate a luce elettrica verso la fine dell'anno.

nell' anno 1906.

Illuminazione		Spesa per la pubblica illuminazione						Spesa per abitante	CITTÀ
a petrolio	a gas acetilene	a gas	elettrica	a petrolio	a gas acetilene	altre spese	Totale		
Lampade	Lampade	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
n.	n.								
562 ¹	—	—	18 218	21 305	—	—	39 523	1.06	Acireale
288	51	—	—	5 122	1 974	940	8 036	0.29	Adernò
225	—	—	—	9 500	—	—	9 500	0.47	Afragola
177	—	32 872	24 203	15 401	—	1 524	74 000	0.96	Alessandria
33 ²	—	63 269	6 700	3 545	—	—	73 514	1.13	Ancona
—	—	—	54 000	—	—	—	54 000	1. —	Andria
12	1	—	27 060	462	60	538	28 120	0.57	Arezzo
—	—	37 757	—	—	—	—	37 757	0.83	Asti
67	—	145 404 ³	—	14 790	—	—	160 194	1.86	Bari
—	—	—	—	—	.	.	.	—	Benevento
—	18	127 673	—	1 000	—	100 360	229 033	1.36	Bologna
130 ⁵	—	21 500	21 875	8 600	—	—	51 975	0.66	Brescia
61 ⁶	—	—	30 988	598	—	350	31 936	1.14	Brindisi
—	—	9 000	—	—	—	—	9 000	0.40	Busto Arsizio
3	—	84 606	—	262	—	300	85 168	1.47	Cagliari
800	—	—	40 282		—	—	40 282	0.87	Caltagirone
18	—	98 773	—	—	—	—	98 773	2.11	Caltanissetta
—	432	—	—	—	11 400	2 047	13 447	0.54	Canicatti
—	—	34 500		9 519	—	—	44 019	1.19	Caserta
—	—	—	—	—	—	—	.	—	Castell. di Stabia
310	73	—	—	18 000	7 000	1 000	26 000	0.94	Castrogiovanni
900	—	287 586	40 754	90 719	—	—	419 059	2.52	Catania
—	—	—	.	—	—	—	.	—	Cerignola
30	—	26 270	450	3 168	—	—	29 888	0.64	Cesena
—	—	.	—	—	—	—	.	—	Chieti
.	—	—	21 558	452	—	400	22 410	0.66	Chioggia
12	—	57 603	22 902	1 298	—	—	81 803	1.84	Como
—	—	23 674	11 552	—	—	5 278	40 504	0.92	Cremona
—	—	—	29 471	—	—	—	29 471	0.87	Cuneo
—	12	—	30 000	—	1 230	2 200	33 430	0.77	Faenza

¹ Di cui 24 intensive a 500 candele.

⁵ A schisto.

⁶ Nella borgata Tuterano.

⁷ Gas di carbon fossile. L'illuminazione a gas è esercita da una Società privata, e quella a luce elettrica dal Comune.

(Segue TAB. N. 8).

CITTÀ	Illuminazione a gas							Illuminazione elettrica	
	Sviluppo della rete di canalizzazione ml.	Consumo di gas			Fanali nelle vie e piazze			Lampade	
		in usi pubblici	in usi privati	Totale	a farfalla	a incandescenza	Totale	ad arco	a incandescenza
		m ³	m ³	m ³	n.	n.	n.	n.	n.
Ferrara.....	60 000	308 119	458 245	766 364	205	608	813	—	—
Firenze.....	168 260	1 389 459	5 752 386	7 141 845	86	4255	4341	31	—
Genova.....	272 806	2 073 114	15 774 817	17 847 931	2693	1588	4281	310	8
Grosseto.....	—	—	—	—	—	—	—	8	110
Imola.....	15 000	123 120	241 724	364 844	115	200	315	—	—
Jesi.....	—	—	—	—	—	—	—	18	390
Legnano.....	8 000	76 966	516 242	593 203	100	66	166	—	7
Licata.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno.....	68 000	747 609	2 179 459	2 927 068	539	1288	1827	32	—
Lodi.....	7 000	70 000	500 000	570 000	•	350	350	4	—
Lucca.....	36 000	132 438	620 869 ²	753 307	—	933	933	2	27
Mantova.....	31 465	174 623	1 242 943	1 417 566	378	48	426	36	—
Marsala.....	20 000	219 782	45 820	265 602	377	90	467	36	—
Messina.....	62 000	940 325	1 583 189	2 523 514	—	2491	2491	7	—
Milano.....	344 312	3 099 778	51 546 723	54 646 501	—	6335	6335	807	—
Modena.....	34 026	•	•	•	91	545	636	29	17
Monza.....	32 156	—	1 585 140	1 585 140	—	—	—	153	178
Napoli.....	345 000	2 841 347	8 313 299	11 154 646	6441	1225	7666	704	79
Novara.....	20 000	140 164	898 416	1 038 580	—	475	475	2	22
Padova.....	60 000	464 968	3 496 855	3 961 823	—	1110	1110	—	—
Palermo.....	189 076	1 878 209	•	•	3090	550	3640	48	1162
Parma.....	35 000	150 000	1 000 000	1 150 000	444	2	446	140	14
Pavia.....	28 924	258 858	944 648	1 203 506	631	194	825	—	—
Perugia.....	—	—	—	—	—	—	—	44	570
Pesaro.....	22 000	153 511	331 334	484 845	98	336	434	—	—
Pinerolo.....	16 000	100 000	280 000	380 000	10	248	258	—	18
Pistoia.....	—	—	—	—	—	—	—	56	329
Potenza.....	—	—	—	—	—	—	—	10	224
Prato.....	22 500	129 124	594 776	723 900	—	355	355	—	—
Ragusa.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna.....	35 099	144 000	830 000	974 000	254	311	565	—	—
Roma.....	258 281	4 583 694	16 208 173	20 791 867	4235	5333	9568	236	58
Salerno.....	17 456	156 814	273 533	430 347	308	80	388	130	17
San Pier d'Arena ..	26 500	166 192	1 110 000	1 276 192	18	307	325	69	—

¹ L'illuminazione a petrolio è nel forese.

² In questa cifra sono compresi m³ 4400 di gas fornito agli uffici comunali.

³ Sono situate nel porto a spese dello Stato e dei Comuni interessati.

Illuminazione		Spesa per la pubblica illuminazione						Spesa per abitante	CITTÀ
a petrolio Lampade	a gas acetilene Lampade	a gas	elettrica	a petrolio	a gas acetilene	altre spese	Totale		
n.	n.	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
94 ¹	—	56 500	—	5 920	—	—	62 420	0.68	Ferrara
143	155	354 312	20 966	13 203	12 729	2 603	403 813	1.76	Firenze
—	—	335 724	215 564	—	—	12 580	563 868	2.08	Genova
—	—	—	12 000	—	—	—	12 000	1.07	Grosseto
—	—	24 885	—	—	—	2 065	26 950	0.80	Imola
—	—	—	—	—	—	17 962	17 962	0.73	Jesi
3	—	6 377	90	142	—	—	6 609	0.27	Legnano
30	—	—	—	7 000	—	2 516	9 516	0.41	Licata
—	—	90 000	30 500	9 000	—	—	129 500	1.20	Livorno
—	—	22 650	1 463	—	—	2 086	26 199	0.86	Lodi
—	18	44 722	1 250	—	1 800	600	48 422	0.59	Lucca
—	—	33 390	24 458	—	—	—	57 848	1.76	Mantova
20 ³	—	39 278	1 631	914	—	—	41 823	0.66	Marsala
450	—	.	.	.	—	.	.	.	Messina
16	—	327 272	295 410	2 240	—	18 750	643 672	1.12	Milano
2	—	31 275	11 022	15 000	—	25	42 472	0.61	Modena
5 ⁴	—	40 917	—	1 855	—	—	42 772	0.84	Monza
—	—	546 324	294 388	5 705	—	2 728	849 145	1.42	Napoli
36 ⁴	—	35 041	2 274	2 880	—	—	40 195	0.73	Novara
—	128	148 868	—	—	7 948	12 597	69 413	0.74	Padova
142	—	354 503	122 245	18 223	—	—	494 971	1.50	Palermo
—	—	18 000	70 000	—	—	—	88 000	1.61	Parma
—	—	47 000	—	—	—	—	47 000	1.21	Pavia
56	—	—	25 000	6 000	—	—	31 000	0.47	Perugia
—	—	.	—	—	—	—	.	.	Pesaro
9 ⁴	—	15 150	550	790	—	10	16 500	0.84	Pinerolo
57	—	—	36 485	3 678	—	—	40 163	0.58	Pistoia
—	—	—	20 770	—	—	—	20 770	1.23	Potenza
16 ⁵	46	34 002	—	910	3 342	8	38 262	0.68	Prato
460 ⁶	—	—	—	12 876	—	—	12 876	0.36	Ragusa
76 ⁵	—	30 288	—	6 205	—	2 228	38 721	0.56	Ravenna
750	223	821 244	204 532	103 150	7 000	40 000	1 175 926	2.19	Roma
35	—	40 900	—	2 800	—	300	44 000	0.95	Salerno
—	—	28 253	31 081	—	—	6 042	65 376	1.47	San Pier d'Arena

¹ Nelle frazioni del Comune.

⁵ Per i villaggi.

⁶ Nel corrente anno è stata impiantata la luce elettrica.

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Illuminazione a gas							Illuminazione elettrica	
	Sviluppo della rete di canalizzazione	Consumo di gas			Fanali nelle vie e piazze			Lampade	
		in	in	Totale	a	a incan-	Totale	ad arco	a incandescenza
		usi pubblici	usi privati		farfalla	descenza			
ml.	m ³	m ³	m ³	n.	n.	n.	n.	n.	
San Remo	32 000	144 924	543 331	688 255	8	538	546	3	—
San Severo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	•	•	•	•	476	388	864	73	—
Sestri Ponente	•	745 864	671 090	1 416 954	1	174	175	33	7
Siena	20 171	190 130	41 490	231 620	498	8	506	25	—
Spoleto	—	—	—	—	—	—	—	15	315
Terranova di Sicilia.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	585 898	1 799 645	29 704 299	31 503 944	6	5211	5217	448	21
Treviso	20 000	256 142	425 000	681 142	357	305	662	2	87
Udine	27 000	70 417	344 804	415 221	—	183	183	63	400
Venezia	130 000	1 200 000	3 500 000	4 700 000	2850	570	3420	—	—
Vercelli	16 000	105 000	600 000	705 000	105	270	375	63	—
Verona	53 000	521 675	1 465 098	1 986 773	921	290	1211	—	—
Viareggio	—	—	—	—	—	—	—	27	207
Viterbo	—	—	118 076	—	—	—	—	54	399

Spesa per la pubblica illuminazione in alcune città

	Spesa complessiva lire	Spesa per abitante lire
Ascoli Piceno	26 450	0.96
Bergamo	28 575	0.51
Catanzaro	52 800	1.51
Forlì	31 450	0.70
Girgenti	35 960	1.35
Lecce	51 000	1.90
Lugo	19 020	0.70
Massa (Carrara)	21 300	0.70
Piacenza	55 950	1.33

¹ Nella frazione di Malamocco.

Illuminazione		Spesa per la pubblica illuminazione						Spesa per abitante	CITTÀ
a petrolio	a gas acetilene	a gas	elettrica	a petrolio	a gas acetilene	altre spese	Totale		
Lampade	Lampade	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
n.	n.								
17	—	27 487	726	1 300	—	2985	32 498	1. 24	San Remo
540	—	—	—	37 708	—	—	37 708	1. 22	San Severo
21	—	47 829	15 937	3 092	—	2000	68 858	1. 47	Savona
—	—	17 507	12 106	—	—	115	29 728	1. 43	Sestri Ponente
8	—	47 920	6 757	704	—	144	55 525	1. 28	Siena
—	—	—	15 000	—	—	—	15 000	0. 61	Spoletto
401	—	—	—	19 780	—	—	19 780	0. 87	Terranova di Sicilia
425	—	385 279	287 558	61 458	—	7052	741 347	1. 99	Torino
—	—	43 800	4 410	—	—	573	48 783	1. 25	Treviso
—	40	11 250	23 978	3 500		3500	42 228	1. 02	Udine
43 ¹	—	242 806	26 057	3 693	—	8365	282 182	1. 70	Venezia
—	—	17 000	8 000	—	—	150	25 150	0. 72	Vercelli
•	—	70 000	—	9 073	—	1927	81 000	0. 98	Verona
—	—	—	•	—	—	—	•	•	Viareggio
8	—	—	28 000	315	—	—	28 315	1. 33	Viterbo

per le quali mancano gli altri dati riportati nella tabella.

	Spesa complessiva	Spesa per abitante
	lire	lire
Pisa	50 000	0. 74
Reggio Emilia	27 000	0. 41
Rimini	36 000	0. 74
Sassari	31 000	0. 72
Trani	40 956	1. 16
Trapani	62 066	0. 90
Treviglio	8 200	0. 55
Vicenza	32 634	0. 64

Prezzo del gas e della energia elettrica

Nei Comuni segnati con * esiste

TAB. N. 4.

CITTÀ	Prezzo del gas a m ³			
	per gli usi pubblici	per i privati		
		illuminazione	riscaldamento	usi industriali
lire	lire	lire	lire	
Acireale	—	—	—	—
Alessandria ¹	0. 18	0. 25	0. 20	0. 20
Ancona ¹	0. 2333	0. 25	0. 20	0. 12
Andria	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—
* Ascoli Piceno	0. 25	0. 25	0. 20	0. 20
* Asti	0. 12	0. 20	0. 20	0. 14
Bari ²	1° contratto L. 0. 2147 2° » » 0. 255 Stab. com. ¹¹ » 0. 30 straordin. » 0. 28	0. 22 a 0. 36	0. 23	0. 18 a 0. 25
Barletta	0. 28 a 0. 30	0. 30	0. 25	0. 20
Benevento	—	—	—	—
Bergamo	0. 10	0. 19	0. 15	•
Biella	0. 20 per edifi. pubbl.	0. 25	0. 25	0. 22
* Bologna	0. 14 ³	0. 20 ⁴	0. 24 ⁵	0. 20 ⁶
Brescia	per ill. strad. L. 0. 10 id. loc. com. » 0. 15	0. 18	0. 18	0. 15
Brindisi	—	—	—	—
Busto Arsizio	0. 16	0. 20	—	—
Cagliari	0. 264	0. 30	0. 20	0. 20
Caltagirone ⁷	—	—	—	—
Caltanissetta ¹	0. 12	0. 25 ⁸	0. 20	0. 20
Caserta	0. 21	0. 24	0. 24	0. 21
Castellam. di Stabia	0. 20	0. 30	0. 20	medio L. 0. 16
Castrogiovanni	—	—	—	—
Catania	0. 23	0. 25	0. 20	0. 16
Catanzaro	0. 32	0. 40	—	—

¹ Nei prezzi del gas e della luce elettrica non sono comprese le tasse.

² Verso la fine del 1906 in seguito ad una transazione colla « Tuscan Gas Compagny » le principali piazze e strade furono illuminate a luce elettrica.

³ Più rimborso spese di manutenzione ed accensione.

per usi pubblici e privati.

un gazometro municipale.

Prezzo dell'energia elettrica		CITTÀ
Per illuminazione pubblica	Per usi privati	
a <i>forfait</i> consumo ordinario; prezzo L. 0. 45 a KWO per il consumo straordinario.	a <i>forfait</i> ,	Acireale
L. 0. 40 per KWO compreso il nolo degli apparecchi, il servizio ed il ricambio di carboni e lampadine. — L. 0. 255 per KWO per forza motrice; L. 0. 68 per illuminazione edifici comunali con servizio e ricambio.	L. 0. 80 per KWO per illuminazione e L. 0. 30 per forza motrice.	Alessandria
a <i>forfait</i> per 20 lampade L. 6700 annue.	da L. 0. 80 a L. 1. 10 per KWO. — La Società conduce l'energia elettrica fino alla fronte esterna dei fabbricati restando a carico dei privati tutte le spese d'impianto all'interno delle abitazioni.	Ancona
a <i>forfait</i> .	a contatore L. 1 per KWO.	Andria
canone annuo L. 27 060.	L. 0. 60 per KWO.	Arezzo
—	—	Ascoli Piceno
—	—	Asti
illuminazione del solo teatro comunale a L. 70 per recita (267 lampade da 16 candele).	La « Tuscan Company » L. 0. 88 a KWO — La « Società elettrica Barese » L. 0. 40 al KWO.	Bari
—	—	Barletta
ribasso del 30% ⁵ su quello dei privati.	L. 1. 10 per KWO (massima).	Benevento
•	•	Bergamo
•	•	Biella
—	L. 0. 82 per KWO (comprese le tasse governativa e comunale).	Bologna
L. 0. 62 per KWO.	L. 0. 81 per KWO.	Brescia
canone fisso.	L. 0. 80 per KWO.	Brindisi
•	•	Busto Arsizio
•	•	Cagliari
—	—	Caltagirone
—	—	Caltanissetta
L. 0. 50 per KWO.	L. 0. 60 per KWO.	Caserta
•	•	Castellamm. di Stabia
È in progetto un impianto municipale di luce elettrica.	—	Castrogiovanni
L. 0. 40 per KWO.	L. 1 per KWO.	Catania
—	—	Catanzaro

⁴ Da Maggio a tutto Settembre.

⁵ Da Ottobre a tutto Aprile.

⁶ Per tutto l'anno.

⁷ L'impianto della luce elettrica si sta eseguendo per conto del Comune. I prezzi non sono ancora fissati.

⁸ Per beneficenza L. 0. 17 comprese le tasse.

(Segue TAB. N. 4).

CITTA	Prezzo del gas a m ³			
	per gli usi pubblici	per i privati		
		illuminazione	riscaldamento	usi industriali
lire	lire	lire	lire	
Cerignola.....	—	—	—	—
Cesena.....	0.185	0.22	0.16-0.20	0.16-0.18
Chieti.....	L. 0.04 per ora	0.25	0.20	0.15-0.18
Chioggia.....	—	—	—	—
Civitavecchia.....	0.245	0.28	0.20	—
* Como.....	0.14	0.18	0.18	0.15-0.18
Corato.....	0.14	0.20	.	.
* Cosenza.....	—	da L. 1.40 a L. 1.60 a m ³ e a mese, secondo il consumo		
Cremona.....	0.128	0.20	0.20	0.155-0.115
Cuneo.....	—	0.17-0.19 ¹	0.17-0.19 ¹	0.16-0.19 ¹
Faenza.....	—	—	—	—
Ferrara ²	0.16	0.25	0.20	0.15
Firenze.....	0.255	0.32	0.32	0.22 ³
* Forlì.....	0.21 ⁵	0.21	0.21	0.17
Genova.....	{ illum. strad. L. 0.17 id. pal. com. » 0.15	0.20	0.20	0.16
Grosseto.....	—	—	—	—
* Imola.....	0.17	0.25	0.22	0.18
Jesi.....	—	—	—	—
Legnano.....	L. 39 per lampada	0.20	0.20	0.17
* Livorno.....	0.145	0.20	0.18	0.16
Lodi.....	{ illum. strad. L. 0.35 id. loc. com. » 0.21	0.21	0.21	0.16
Lucca.....	0.22	0.23	0.20	0.18
Mantova.....	0.20	0.24	0.19	0.14
Marsala.....	forfait ⁷	0.35 ⁸	0.285	—

¹ Non compresa la tassa di L. 0.02 al m³.

² Il Comune percepisce una cointeressenza di L. 0.08 al m³ di gas venduto ai privati in più di m³ 300 000 annui.

³ Con riduzioni progressive per grandi consumi.

⁴ Esercizio municipale.

Prezzo dell'energia elettrica		CITTÀ
Per illuminazione pubblica	Per usi privati	
—	L. 0. 80 per KWO contatore. Il <i>forfait</i> è basato su 8 ore di consumo per contatore.	Cerignola
L. 0. 45 per KWO.	L. 0. 65 per KWO.	Cesena
—	L. 0. 60 per KWO.	Chieti
L. 0. 60 per KWO.	L. 0. 80 per KWO.	Chioggia
—	L. 0. 75 per KWO.	Civitavecchia
L. 0. 15 al KWO.	L. 0. 70 a L. 0. 45 al KWO secondo il consumo.	Como
—	L. 0. 90 al KWO.	Corato
—	—	Cosenza
L. 400 annue al KWO (Officina municipale).	L. 600 annue al KWO.	Cremona
L. 0. 47 per KWO.	L. 1 per KWO.	Cuneo
L. 0. 666 per KWO.	L. 1 per KWO. con un ribasso proporzionale al consumo dal 22 al 35.50 %.	Faenza
—	—	Ferrara
— ⁴	L. 0. 80 per KWO per illuminazione; L. 0. 25 al KWO per forza motrice. ⁵	Firenze
—	—	Forlì
per lampade da 7 ampère L. 0. 195 l'ora; da 10 ampère L. 0. 245 l'ora; da 15 ampère L. 0. 385 l'ora, oltre lo sconto del 20 %.	L. 0. 70 per KWO fino a KWO 10 000 annui — da 10 000 a 15 000 L. 0. 65 — da 15 000 in più L. 0. 60	Genova
Tra poco aumentandosi le lampade, i prezzi diminuiranno di L. 0. 015 la lampada l'ora e lo sconto raggiungerà il 35 %.	—	Grosseto
Stabilimenti municipali a L. 0. 20 per KWO.	L. 1 per KWO. La Società fornisce la luce ai privati mediante un canone annuo di L. 40. 20 per lampada di 10 candele.	Imola
L. 0. 90 per KWO. — La Società Elettrica fornisce la luce al Comune mediante un canone di L. 12 000 annue.	per illuminazione L. 0. 50 per KWO — per uso industriale L. 0. 18 per KWO.	Jesi
—	abbonamenti { <ul style="list-style-type: none"> per tutta la notte L. 2. 80 l'anno per ogni candela d'intensità. per lampade ad arco: L. 0. 08 per ogni 100 candele l'ora. al contatore L. 0. 055 per ogni KWO. 	Legnano
sconto del 15 % sulla tariffa dei privati.	L. 0. 70 per KWO (senza tasse).	Livorno
L. 40 per lampada.	una Società L. 0. 50 per KWO per illuminazione e L. 0. 25 per KWO per forza motrice con sconto per forti consumi	Lodi
L. 0. 20 per KWO.	l'altra L. 0. 60 come sopra.	Lucca
L. 0. 35 per ogni lampada ad arco all'ora.	da L. 0. 60—L. 0. 80 per KWO.	Mantova
—	L. 1. 094 per KWO.	Marsala
<i>forfait</i> { <ul style="list-style-type: none"> per le 2 lampade ad arco L. 0. 60 per KWO, per le 17 a incandescenza L. 400 annue.⁶ per le 10 lampade ad incandescenza L. 750 annue. 		
L. 0. 85 per lampada e per giorno.	—	

⁵ Compresa il servizio di accensione e di manutenzione dei fanali.

⁶ È compresa la spesa per la manutenzione degli apparecchi a incandescenza.

⁷ L. 128 772 per fanale a notte intera e per anno, L. 64. 38 pe fanale a 1/3 notte e per anno.

⁸ Escluse le tasse.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Prezzo del gas a m ³			
	per gli usi pubblici	per i privati		
		illuminazione	riscaldamento	usi industriali
lire	lire	lire	lire	
Messina	0.20	0.19-0.33	0.24	0.15-0.21
Milano.....	0.13	per il circondario interno L. 0.15 » » esterno » 0.18		
Modena.....	illum. pubb. L. 0.12 » uffici » 0.14	0.17 ¹	0.17	0.14
Monza.....	—	0.18 ²	0.17	0.13
Napoli.....	0.17	0.17	0.17	0.17
Novara.....	0.25	0.21	0.21	0.16
Padova.....	0.18	0.20	0.20	0.18
Palermo ¹	0.22	0.22	0.20	0.20
Parma ²	0.1077	0.1795	0.1795	0.12565
Pavia.....	0.19	0.19	0.19	0.15
Perugia.....	—	—	—	—
Pesaro ³	L. 0.03 per ora e per fanale comp. servizio e manutenzione	0.20	0.20	0.17
Piacenza.....	0.1223	0.166	0.166	0.1485
Pinerolo.....	0.15-0.16	da 0.16 a 0.18		
* Pisa.....	0.14	0.24	0.18	0.18
Pistoia.....	—	—	—	—
Porto Maurizio.....	0.22	0.25	0.25	0.25
Potenza.....	—	—	—	—
Prato.....	in città L. 0.30 nei sobborghi » 0.20	0.20	0.20	0.15
Ragusa.....	—	—	—	—
Ravenna.....	L. 0.0266 per ora e per fiamma libera L. 0.0196 per ora e per fiamma a incandescenza	0.22	0.18	0.18
* Reggio Calabria.....	—	0.30	0.25	0.14 a 0.20
* Reggio Emilia.....	0.20	0.20	0.17	0.15
Rimini.....	0.2408	0.20 a 0.35	0.20 a 0.30	—
Roma.....	0.17	0.21	0.16	0.16
Rovigo.....	0.1497	0.18	—	—
Salerno.....	0.22	0.28-0.30	0.20	0.20
San Pier d'Arena.....	illum. strad. L. 0.17 » uffici » 0.15	0.20	0.20	in base al consumo
S. Remo.....	0.23	0.23	0.20	0.18

¹ Compresa la tassa.

² Escluse le tasse.

Prezzo dell'energia elettrica		CITTÀ
Per illuminazione pubblica	Per usi privati	
<i>a forfait.</i>	L. 0. 70 per KWO.	Messina
Il Comune provvede direttamente colla propria officina elettrica.	L. 0. 65 per KWO (Società Edison).	Milano
L. 500 per lampada ad arco per tutta notte e per anno.	L. 0. 75 per KWO.	Modena
L. 250 per KWO anno.	L. 0. 70 per KWO.	Monza
.	L. 0. 70 per KWO.	Napoli
L. 0. 70 per KWO.	L. 0. 90 per KWO.	Novara
—	—	Padova
L. 0. 70 KWO per illuminazione. ¹	L. 0. 70 per KWO per illuminazione — L. 0. 30 per KWO per forza motrice.	Palermo
L. 0. 50 per KWO.	L. 0. 50 per KWO.	Parma
—	—	Pavia
L. 0. 30 per KWO.	L. 1 per KWO con ribasso fino al 20 % per grandi consumi.	Perugia
—	—	Pesaro
—	L. 0. 635 per KWO.	Piacenza
a L. 2. 15 per candela anno.	da L. 2 in più per candele annue.	Pinerolo
.	.	Pisa
L. 0. 83916 per KWO.	L. 1. 20 per KWO (massimo).	Pistoia
.	.	Porto Maurizio
Canone annuo di L. 20 770.	L. 1 al KWO.	Potenza
—	—	Prato
—	—	Ragusa
L. 0. 20 per KWO.	da L. 0. 45 per KWO con sconto progressivo in ragione del consumo fino a L. 0. 20 per KWO per consumo di oltre 800 KWO.	Ravenna
—	—	Reggio Calabria
—	—	Reggio Emilia
—	—	Rimini
L. 0. 55 per KWO.	L. 0. 70 per KWO.	Roma
—	—	Rovigo
L. 0. 45 per KWO per i locali municipali.	L. 0. 60 per KWO.	Salerno
L. 0. 15 per lampada l'ora per quelle che restano accese per tutta la notte n. 30.	in base al consumo.	S. Pier d'Arena
L. 0. 20 come sopra fino a mezza notte n. 39.		San Remo
L. 0. 70 per KWO. ²	L. 0. 70 per KWO. ³	

¹ Per iniziativa privata si sta eseguendo l'impianto di un'officina elettrica.

² Esclusa la tassa.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Prezzo del gas a m ³			
	per gli usi pubblici	per i privati		
		illuminazione	riscaldamento	usi industriali
lire	lire	lire	lire	
San Severo.....	—	—	—	—
Sassari.....	0.20	0.28	0.30	0.25
Savona ¹	0.17	0.17	0.17	0.14-0.15
Sestri Ponente.....	0.1875	0.20	0.20	0.16
Siena.....	per illuminaz. L. 0.25 » riscaldam. » 0.20	0.25-0.35	0.20	0.20
* Spezia.....		0.25	0.20	—
Spoleto.....	—	—	—	—
Taranto.....	0.27	da L. 0.25 a L. 0.36	0.25	da L. 0.25 a L. 0.20
Terlizzi.....	—	—	—	—
Torino.....	Illum. strad. L. 0.12 » uffici » 0.14	0.12 ¹	0.12 ¹	0.12 ²
Torre del Greco.....		0.30	0.30	0.25
Trapani.....	0.25 a 0.27	0.27	—	—
Treviso.....	0.15	0.20	0.20	da 0.15 in meno fino a m ³ 10 000 L. 0.18
* Udine.....	0.15	0.24	0.18	da 0.16 oltre il detto consumo
Venezia.....	0.18	prezzo minimo L. 0.20 esclusa la tassa		
Vercelli.....	0.14	0.20	0.20	³
Verona.....	0.16705 ⁴	0.303	0.26	0.20
Viareggio.....	—	—	—	—
* Vicenza.....	0.1255	0.20	0.18	0.18
Viterbo ⁵	—	0.20	0.20	0.20
Vittoria.....	—	—	—	—

¹ Esclusa la tassa.

² Non colpito da tasse.

³ Riduzione dell'1 0/0 sul consumo oltre 1000 m³.

Prezzo dell'energia elettrica		CITTÀ
Per illuminazione pubblica	Per usi privati	
Si sta preparando l'impianto dell'energia elettrica.	—	San Severo
L. 0. 60 per KWO.	—	Sassari
Sono in corso le trattative per la tariffa.	—	Savona
L. 0. 67 per KWO.	da L. 0. 70 a L. 0. 90 per KWO.	Sestri Ponente
Officina comunale.	da L. 0. 80 il KWO.	Siena
L. 15 000 annue.	L. 0. 70 per KWO. Ed altri prezzi variabili a seconda della potenzialità delle lampade.	Spezia
—	—	Spoletto
.	L. 0. 90 al KWO a contatore. Si praticano prezzi a <i>forfait</i> per ogni candela-ora a L. 3 circa annue.	Taranto
Illuminazione pubblica L. 0. 14-L. 0. 12 per lampada l'ora ad arco da 10-7 ampère. Per illum. uffici comunali L. 0. 45-0. 46 per KWO tasse escluse.	da L. 0. 90 a L. 0. 63 per KWO secondo il consumo tasse escluse. Le tasse che gravano sull'illuminazione elettrica ammontano a L. 0. 01 per KWO cioè L. 0. 006 per tassa governativa e L. 0. 004 per tassa comunale.	Terlizzi
—	—	Torino
—	—	Torre del Greco
L. 0. 70 annue par ogni lampada da 25 candele.	a <i>forfait</i> e a contatore.	Trapani
Esercita in economia.	non si vende.	Treviso
Sconto 10 % sul prezzo fatto a privati.	L. 0. 50 per KWO con sconto proporzionale al consumo.	Udine
L. 0. 12 per KWO.	L. 0. 75 per KWO.	Venezia
—	—	Vercelli
L. 0. 80 per KWO.	L. 1-1. 20 per KWO.	Verona
.	.	Viareggio
sconto 20 % sul prezzo fatto ai privati.	L. 0. 55 per KWO per incandescenza. L. 0. 70 per KWO ad arco. A <i>forfait</i> da L. 12 a L. 75 annue per lampade ad incandescenza secondo la potenzialità e da L. 200 a L. 325 annue per lampade ad arco secondo la potenzialità.	Vicenza
—	L. 0. 75 il KWO.	Viterbo
		Vittoria

⁴ Compresa la manutenzione dei becchi a farfalla.

⁵ Tasse escluse.

VI.

Mercati e Macelli pubblici — Consumi principali. Prezzi dei generi di consumo.

La maggior parte dei Comuni compresi nella tab. n. 1, *Mercati delle Vettovaglie*, amministra direttamente queste aziende, le quali peraltro hanno qualche importanza finanziaria solo in alcune grandi città.

Notevoli superfici di mercati coperti hanno Torino (mq. 10 098), Firenze (mq. 6 477), Livorno (mq. 5 200): in altre città, anche fra le principali, prevalgono i mercati scoperti.

Per importanza di redditi, tiene sempre il primo posto Torino con circa 300 mila lire di incassi, seguono Genova, Firenze, Roma con circa 100 mila lire di proventi.

Fra le minori città si hanno redditi elevati a Spezia, a Cagliari, a Padova e in quasi tutte le città del Piemonte.

Riguardo alle spese di esercizio occorre osservare come, essendo nei bilanci comunali riuniti in articoli complessivi gli assegni per manutenzione dei locali e dei mobili, per illuminazione ecc. dei differenti uffici comunali, risulta assai difficile a molti Comuni dare cifre esatte e confrontabili.

In molti Comuni poi il servizio di esazione e di sorveglianza dei mercati è fatto dalle Guardie comunali ed in tal caso non si è potuto calcolare la quota di stipendi che andrebbe a carico del servizio suddetto.

Si hanno vaste aree adibite ad uso di *Mercati del Bestiame* (tab. n. 2) ad Asti, Caltanissetta, Castrogiovanni, Padova, Ravenna, Roma, Siena (oltre 50 mila mq.): manca purtroppo per molte località l'indicazione del numero di capi di bestiame presentato nei mercati. Fra quelle di cui si hanno notizia primeggiano per numero di *bovini*: Milano con oltre 164 000, Perugia con 145 100, seguita a grande distanza da Parma con 67 702, Alessandria con 59 589, Roma con 51 603, Torino con 49 760, Asti con 47 606. Le maggiori cifre per *suini* sono date dai mercati di Perugia 120 000, di Milano, di Roma, di Cuneo con oltre 40 000 capi: gli *equini* abbondano sui mercati di Padova, Alessandria e Verona, gli *ovini* su quello di Napoli (155 586 capi) seguito a grande distanza dai mercati di Perugia, Torino, Milano e Cuneo.

La tabella n. 3 dà notizia del numero di *Animali abbattuti nei pubblici macelli* delle varie città: nel confrontare le cifre ivi contenute e in special modo le cifre complessive si tenga presente come, in specie per ciò che riguarda gli ovini, in alcune città molti capi di bestiame vengano abbattuti fuori del macello comunale e come le varie denominazioni dei bovini non siano dappertutto omogenee.

Il numero maggiore di animali viene abbattuto nei macelli di Napoli con 239 541 capi, e di Milano con oltre 200 000: nel primo prevalgono gli ovini (154 400), nel secondo i bovini (130 000). Seguono i macelli di Torino (154 000 capi), di Genova (118 000), di Roma (111 000).

Anche nei macelli prevale l'esercizio municipale: fra i Comuni per i quali la tab. n. 4, *Esercizio finanziario dei pubblici macelli nel 1906*, dà notizie, soltanto i seguenti avevano in appalto i loro stabilimenti: Brindisi, Cagliari e Caserta (ove è compreso nell'appalto del dazio di consumo), Chioggia, Firenze, Livorno, Pavia, Ragusa, Salerno (insieme al dazio di consumo).

Proventi elevati per tasse di macellazione ed altro, si hanno a Napoli con oltre L. 800 000, a Milano con L. 683 737, a Roma con L. 611 743: seguono a notevole distanza Torino, Firenze, Genova. Per i confronti delle spese valgono le osservazioni già fatte parlando dei mercati.

La tavola n. 6 dà per alcuni principali prodotti i *consumi medi* per abitante nell'anno 1906: ai Comuni già indicati nella tavola corrispondente del 1° Annuario si sono quest'anno aggiunti quelli del cacao, del mosto (che completa la statistica del consumo del vino), dell'alcool e dei liquori, del burro, dell'olio e del carbone.

Il consumo della *carne* presenta differenze notevolissime e va generalmente diminuendo da Nord a Sud. Il massimo è dato anche pel 1906 da Novara con oltre kg. 105 di consumo medio per abitante: danno pure cifre elevate di consumo: Arezzo (kg. 93), Brescia (kg. 82), Grosseto (kg. 77), Milano (kg. 82), Padova (kg. 75), Pavia (kg. 79), Rovigo (kg. 72), Spoleto (kg. 87), Vercelli (kg. 77). I consumi minimi sono rilevati nelle minori città della Sicilia con kg. 2 1/2 ad Adernò e con quantità non molto superiore ad Acireale, a Caltagirone, a Canicattì, a Castrogiovanni, a Marsala e Terranova. La più alta quota nelle Città siciliane è data da Messina e supera di poco i 25 kg.

Hanno notevole consumo di *pesce fresco* (oltre 5 kg. per abitante): Bari, Brindisi, Cagliari (con un massimo di kg. 12 per abitante), Catania, Marsala, Messina, Pesaro, Rovigo, Spezia, Treviso: i dati relativi al pesce affumicato, secco, sott'olio ecc. non sono comparabili essendo alcune di queste varietà libere da dazio in molti Comuni.

Le *uova* e il *latte* sono pure nella maggior parte delle città esenti da dazio: si hanno quindi notizie soltanto da pochi Comuni: fra questi si ha consumo notevole di uova a Bologna, a Genova, a Roma, a Firenze, a Modena. Il massimo consumo del latte è indicato da Novara con 79 litri per abitante, seguono con quantità superiori ai 50 litri: Genova, Cremona, Pavia e Lodi.

Il consumo massimo del *caffè* è dato da Rovigo con kg. 3,824 per abitante, seguono con consumi di oltre 3 kg. Treviso, Novara, Prato.

I consumi minimi si verificano nelle città della Sicilia ove generalmente non superano i 500 gr., giungendo soltanto a Messina alla quota di 1 kg. per abitante.

Pressochè paralleli a quelli del caffè sono i consumi dello *zucchero* con un massimo di kg. 16 a Cuneo e con cifre superiori ai 10 kg. a Torino, Savona, Novara, Rovigo,

Treviso, Udine, Vercelli, Brescia, Asti, Genova, Prato. I consumi minimi sono dati dalle città meridionali e della Sicilia con cifre anche al disotto di kg. 1.

I consumi di *cacao* sono dappertutto assai scarsi: soltanto a Torino (kg. 2,306) il consumo è di qualche importanza.

Alla indicazione del consumo del *vino* e dell'*uva fresca*, abbiamo aggiunto quest'anno anche i dati sul consumo del *mosto*: soltanto riunendo questi tre consumi si possono avere cifre confrontabili sui consumi del vino, essendo in molte città abbondante la introduzione di uva e mosto a scopo di produzione. I consumi più elevati si verificano nelle città del Veneto, del Piemonte, della Toscana (oltre 200 litri per abitante a Treviso, Siena, Lucca): cifre basse si hanno invece nelle città meridionali e della Sicilia, ove è anche insignificante il consumo della *birra*. Di questa si consuma una quantità notevole nel Veneto e in Lombardia con un massimo di 20 litri per abitante a Udine e con cifre superiori a 10 litri a Rovigo, a Treviso, a Venezia, a Milano.

Consumi elevati di burro (oltre 4 kg. per abitante) si hanno a Torino con oltre 6 kg., a Novara, Udine, Vercelli, Brescia, ad Asti, a Cuneo: assolutamente insignificanti nelle città meridionali, anche nelle maggiori (Napoli kg. 0,726, Messina kg. 0,340, Catania kg. 0,130.).

L'*olio di oliva* è consumato invece in quantità più rilevante nelle città dell'Italia centrale e meridionale: massimo di kg. 12,7 a Livorno e sempre oltre i 10 kg. a Lucca, a Napoli, a Perugia, a Pisa, a Pistoia, a Roma, a Sestri Ponente, a Spoleto, a Treviso, a Brindisi, a Genova, a Messina.

Il consumo del *petrolio* non presenta differenze così caratteristiche fra città di differenti regioni: i consumi massimi (oltre 5 kg. per abitante) si trovano a Catania, a Firenze (col massimo di kg. 6,900), a San Severo, a Savona, a Spoleto, a Torino.

Consumi notevolissimi di *carbone di legna* e di *carbon fossile* sono indicati nelle Città del Nord: dal consumo di quest'ultimo non si potrebbe peraltro rilevare la importanza delle industrie locali perchè in generale le grandi fabbriche sono poste fuori delle cinte daziarie: la cifra massima di consumo di carbon fossile data da Monza con 800 kg. per abitante, oltrechè dall'abbondanza di stabilimenti industriali in quella Città dipende dal fatto che il dazio vi si percepisce col sistema del Comune aperto e tutto il consumo entro i limiti del territorio comunale.

La tabella n. 5, compilata a cura dell'Ufficio governativo del Lavoro, dà un riassunto dei *Prezzi dei principali generi di consumo* durante l'anno 1906.

TAB. N. 1.

Mercati delle vettovaglie. — Esercizio 1906.

Nei Comuni segnati con asterisco (*) i Mercati sono esercitati direttamente dal Comune.

CITTÀ	Area occupata		Numero dei banchi di vendita ^(*)	Entrate				Speso			
	coperta	scoperta		Fitto di locali	Occu- pazioni di suolo	Diritti di peso pubblico	Totale	Stipendi e paghe	Manu- tenzione locali e mobili	Altre spese	Totale
* Alessandria ¹ ..	2000	20 000	62 (4)	3 000	30 000	4 000	37 000	1500 ²	—	—	1500
Ancona ³	—	2 800	70 (20)	500	—	—	500	—	—	—	—
Andria	—	30	1530 (934)	—	—	—	—	—	—	—	—
* Arezzo	600	800	—	uso gratuito	456	10	466	—	16	—	16
Asti	520	59 044	187	6 506	25 552	10 934	42 992	2237	—	—	2237
* Bari ⁵	3882	8 640	156 (8)	7 376	8 240	126	15 742	3800	3625		7425
* Benevento	1530	2 520	—	—	—	—	—	—	—	—	—
* Biella ⁶	100	1 000	200 (45)	500	27 500	3 600	31 600	4500	100	2000	6600
* Bologna ⁷	2500	8 000	1050 (200)	—	18 343	3 653	21 996	1159	318	346	1823
* Brescia ⁸	—	—	265	—	29 345	1 344	30 689	2040	848	280	3168
Brindisi ⁹	—	3 950	115	—	4 255	—	4 255	—	—	—	—
* Busto Arsizio ¹⁰ ..	—	2 500	—	—	500	—	500	—	—	50	50
Cagliari ¹¹	—	—	—	25 000 ¹²	28 377	—	53 377	—	1200	5800	7000
* Caltagirone ¹³ ..	—	—	—	2 120	950	—	3 070	25	215	—	240
Caserta ¹⁴	—	660	700 (80)	—	11 000	1 800	12 800	3000	300	300	3600
* Cesena ¹⁵	1296	14 697	224 (4)	2 573	22	9 482	12 077	5689	1616		7305
Chieti	—	7 000	—	—	11 782 ¹⁶	220 ¹⁶	12 002	—	—	—	—
* Chioggia ¹⁷	800	500	50	—	3 000	—	—	360	200	—	560
* Como ¹⁸	•	•	•	—	350	—	350	120	100	50	270
Cremona ¹⁹	750	—	—	—	15 000	2 012	17 012	949	—	849	1798
* Cuneo ²⁰	—	21 561	223	—	19 298	14 578	33 876	6412	440	15	6867
* Faenza	—	—	—	—	5 300	450	5 750	1600	—	85	1685

(*) I numeri in parentesi indicano i banchi che al 1° gennaio 1907 non erano occupati.

¹ Il mercato dei cereali è bisettimanale: quello dei bozzoli giornaliero durante la campagna serica, quello delle piante e fiori settimanale.

² Per il solo personale di custodia: la riscossione dei diritti per occupazione di suolo e peso pubblico è fatta dagli agenti daziari.

³ Il mercato centrale è appaltato, quello fuori barriera è gratuito.

⁴ È compresa con quella degli altri locali per uso del Comune. Il mercato è settimanale. Viene esercitato direttamente dal Comune, salvo tre piazze appaltate per la somma di L. 14 600.

⁵ Vi sono 5 mercati esercitati tutti dal Comune: uno per la carne, uno per il pesce e tre per le frutta e ortaggi.

⁶ Vi sono quattro fiere annuali. Il mercato delle vettovaglie ha luogo il lunedì di ogni settimana.

⁷ Vi sono due mercati esercitati direttamente dal Comune: uno per erbaggi e frutta, l'altro per mobili e indumenti. Un altro mercato completamente coperto è esercitato da privati ed è sorvegliato dal Comune.

⁸ Mercato giornaliero.

⁹ Nel 1906 era in costruzione un pubblico mercato coperto. I cinque mercati ora esistenti sono appaltati dalla Ditta assuntore del Dazio consumo.

¹¹ Vi sono due mercati di commestibili ambedue appaltati.

¹² Il fitto di L. 25 000 è figurativo. Per diritto di peso furono riscosse L. 1358 non comprese nell'entrate dipendenti dai mercati coperti, perchè servizio affatto indipendente.

¹³ Vi è un mercato per la vendita del pesce.

¹⁴ Vi è mercato settimanale. Il mercato è appaltato per l'occupazione del suolo pubblico.

¹⁵ Vi sono mercati di cereali, frutta, erbaggi, castagne, foraggi, piante, bozzoli, chincaglie, ferrarecce, voicoli e legname.

¹⁶ Queste due tasse sono appaltate e perciò le spese sono a carico dell'assuntore. I mercati hanno luogo in tre piazze e sono bisettimanali.

¹⁷ Vi sono i mercati del pesce e degli erbaggi.

¹⁸ Vi è mercato tre giorni della settimana di polli, frutta e verdura; per la polleria è coperto, per la frutta e verdura è sulla pubblica piazza.

¹⁹ Il mercato delle vettovaglie è giornaliero nelle ore antimeridiane sulle pubbliche piazze della città appaltate a tal uso. Di mercati organizzati non vi è che quello dei bozzoli.

²⁰ Il mercato è settimanale, e comprende, oltre le vettovaglie, attrezzi rurali, utensili e oggetti di vestiario.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Area occupata		Numero dei banchi di vendita (*)	Entrate				Spese			
	coperta	scoperta		Fitto di locali	Occu- pazioni di suolo	Diritti di peso pubblico	Totale	Stipendi e paghe	Manu- tenzione locali e mobili	Altre spese	Totale
	mq.	mq.									
Ferrara ¹	•	•	•	—	8 284	2 919	11 203	—	—	—	—
* Firenze.....	6477	7 258	432 ²	53 540	39 585	2 715	95 840	49 501	7 000	6 225	62 726
Genova ³	875	2 110	•	108 530	—	—	108 500	—	—	—	—
* Grosseto ⁴	—	500	10	—	300	800	1 100	—	—	130	130
* Imola.....	600	3 000	97	2 000	2 356	462	4 818	5			
Legnano ⁶	—	5 000	74	—	6 808	1 346	8 154	282	—	—	282
* Livorno ⁷	5000	1 300	190	39 566	2 969	750	43 285	6 630	700	500	7 830
* Lodi ⁸	4900	9 980	87 (15)	—	6 483	6 930	13 413	—	—	332	332
* Lucca ⁹	—	14 550	52	—	1 400	—	1 400	—	—	—	—
* Mantova ¹⁰	3351	1 350	147 (15)	90	9 562	8 388	18 040	3 265	554	1 331	5 150
* Milano ¹¹	3375	17 675	768 (72)	—	42 759	8 161	50 920	4 955	38	461	5 454
* Monza ¹²	600	5 500	—	—	11 647	1 470	13 117	900	—	—	900
* Napoli.....	1456	—	160 (10)	—	12 678	—	12 678	46 640	10 000	18 600	66 240
Novara ¹³	1380	3 220	—	—	20 065		20 065	—	—	—	—
* Padova ¹⁴	1500	16 000	97 (13)	12 170	26 436	6 780	45 336	8 760	800	—	9 560
Parma ¹⁵	—	—	170 (20)	200	10 881	3 925	14 806	1 555	680		2 235
* Perugia ¹⁶	—	1 030	—	—	9 051	100	9 151	1 486	—	—	1 486
* Pesaro ¹⁷	600	500	16 (3)	951	3 784	4 222	8 957	2 733	342	1 675	4 450
Pinerolo ¹⁸	—	50 000	50	150	16 000	3 500	19 650	3 300	150	660	4 110
Pisa ¹⁹	1100	1 030	97 (25)	—	2 468	—	2 468	276	992	—	1 268
Pistoia ²⁰	1030	700	133 (24)	—	7 000	—	7 000	—	—	—	—
* Potenza ²¹	—	100	—	—	258	—	258	—	—	—	—
* Prato ²²	300	600	492 (32)	2 030	1 000	—	3 000	—	—	—	—

(*) I numeri in parentesi indicano i banchi che al 1° gennaio 1907 non erano occupati.

¹ Mercato del pesce, frutta e erbaggi. — Appaltati: posteggio in città L. 6700. — Pontelagoscuro L. 200. — Altre delegazioni L. 84. — Pescheria L. 1800. ² Si hanno pure 312 magazzini.

³ Vi sono quattro mercati di frutta, erbaggi, uova, cacciagione, fiori ecc. — Sono appaltati.

⁴ Il mercato più importante è quello del giovedì di ogni settimana. — Il suolo è appaltato ad ogni singolo venditore.

⁵ Sono comprese nel servizio Guardie. — Mercati d'erbaggi, pesce, pollame e manifatture.

⁶ Mercato settimanale di commestibili e mercerie.

⁷ Vi è un mercato per la vendita all'ingrosso di frutta e erbaggi, ed un altro coperto per la vendita delle vettovaglie.

⁸ Vi è mercato bisettimanale di vettovaglie. Quello dei bozzoli è tre giorni la settimana durante la stagione del raccolto.

⁹ Mercato di vettovaglie. ¹⁰ Mercato di vettovaglie, e mercato di bozzoli durante la stagione del raccolto.

¹¹ Tre mercati coperti per pollame e pesce, n. 1 aperto per verdura, 1 per frutta e verdura, 1 per verdura e fiori, 1 per chincaglie. 2 festivi per cenci, ferravecchi ecc., 1 festivo per maglierie e chincaglie, 1 festivo per frutta, verdura e chincaglie.

¹² Non vi sono aree destinate ad uso di mercato pubblico. In alcune piazze è permessa la vendita di vettovaglie. Vi è solo una piccola tettoia sotto la quale si vende pesce, frutta e verdura.

¹³ I mercati delle frutta, ortaggi e commestibili e delle granaglie sono appaltati. Quello dei bozzoli è esercitato direttamente dal Comune, dal 10 giugno al 10 luglio normalmente. ¹⁴ Mercato delle vettovaglie, legna e manifatture.

¹⁵ Il mercato dei bozzoli e quello del grano sono esercitati dal Comune. Quello dei commestibili è appaltato. I mercati di altre derrate sono gratuiti.

¹⁶ Mercato di verdura, di carbone e di bozzoli, tutti ad uso gratuito.

¹⁷ Mercato di vettovaglie e di bozzoli.

¹⁸ Appaltati mediante il pagamento annuo di L. 11 450. Vettovaglie, manifatture, ferramenta, stoviglie, attrezzi rurali, bozzoli.

¹⁹ Mercato di vettovaglie. — Mercato di grasse. — Mercato di bozzoli sotto le loggie di Banchi. Sono sotto la sorveglianza del Comune. ²⁰ Mercati di vettovaglie, di foglia di gelso, di bozzoli. Sono gratuiti.

²¹ Un mercato misto quindicinale.

²² Mercato delle vettovaglie.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Area occupata		Numero dei banchi di vendita ^(a)	Entrate				Spese			
	coperta	scoperta		Fitto di locali	Occu- pazioni di suolo	Diritti di peso pubblico	Totale	Stipendi e paghe	Manu- tenzione locali e mobili	Altre spese	Totale
Ragusa ¹	—	400	—	—	—	—	—	—	—	—	—
* Ravenna ²	650	4 000	26	—	7 281	—	7 281	720	105	—	825
* Roma ³	3 517	17 641	—	12 355	78 854	45	91 254	11 140	1700	961	13 801
* Salerno ⁴	—	—	—	—	1 559	1 354	2 913	—	—	—	—
S. Pier d'Arena ⁵	800	1 000	—	12 000	—	—	12 000	—	—	1000	1 000
* San Remo ⁶ ...	60	2 800	44 ⁽⁶⁾	15 000	—	150	15 150	2 500	200	—	2 700
Sestri Ponente ⁷ .	—	900	—	—	4 405	—	4 405	—	—	—	—
* Siena ⁸	1 008	2 000	118 ⁽⁶⁴⁾	—	428	—	428	100	79	—	179
* Spezia ⁹	600	1 500	102	29 143	25 138	4 454	58 735	4 050	—	500	4 550
* Spoleto ¹⁰	—	600	23	84	700	180	964	6 960	—	—	6 960
Terranova di Sicilia ¹¹	200	800	8	—	—	—	—	—	—	—	—
* Torino.....	10 098	33 742	444 ⁽¹³⁵⁾	33 296	236 632 ¹²	27 067	296 995	36 129	408	4366	40 903
* Treviso ¹³	240	10 898	—	—	12 732	1 970	14 702	1 728	235	719	2 682
* Udine ¹⁴	150	8 000	56	700	5 965	7 927	14 592	1 800	53	904	2 757
* Venezia ¹⁵	—	—	192 ⁽⁹⁾	—	1 166	—	1 166	1 042	600	1699	3 341
* Vercelli ¹⁶	3 500	2 000	263 ⁽⁴⁶⁾	—	22 173	—	22 173	2 000	—	—	2 000
* Verona ¹⁷	1 695	7 050	175 ⁽⁵⁵⁾	—	28 584	—	28 584	12 227	1629	—	13 856
* Viareggio ¹⁸ ...	350	3 300	18	—	7 756	1 170	8 926	800	200	5050	6 050
Viterbo ¹⁹	216	5 370	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(^a) I numeri in parentesi indicano i banchi che al 1° gennaio 1907 non erano occupati.

¹ Mercato delle vettovaglie. Uso gratuito.

² Mercato di vettovaglie, mercato del pesce a Porto Corsini e mercato annuale di bozzoli.

³ Nei diversi mercati di Roma i banchi sono di proprietà privata e per l'occupazione del suolo pubblico viene corrisposta una tassa di posteggio che varia a seconda se è al coperto o allo scoperto. Vi è il mercato centrale delle vettovaglie, il mercato del pesce, quello dei bozzoli e diversi altri.

⁴ Vi è un'area di proprietà comunale recinta da muro, adibita a pubblico mercato di frutta e verdura.

⁵ Vi è un mercato di frutta, ortaggio e pesce; è appaltato.

⁶ Mercato di vettovaglie.

⁷ È concesso a un'Impresa e il Comune non ha alcuna spesa.

⁸ Mercato di verdura.

⁹ Mercato di vettovaglie.

¹⁰ Mercato di vettovaglie bisettimanale.

¹¹ Mercato di granaglie, frutta, agrumi.

¹² Di cui L. 4354 servizio ghiacciaie. Mercati all'ingrosso di vettovaglie e manifatture.

¹³ Mercati di vettovaglie, di grani e di piante.

¹⁴ In piazza Venezia mercato di frutta ed erbaggi all'ingrosso; in Mercato nuovo al minuto. In piazza Venti Settembre di cereali, ed altri mercati in altre località.

¹⁵ Nel 1906 era prossima l'inaugurazione del nuovo mercato coperto del pesce, la cui costruzione è importata L. 350 000. — Era in progetto la costruzione di un mercato coperto per pollame e uova. Vi è mercato giornaliero di vettovaglie.

¹⁶ Mercato di vettovaglie e manifatture.

¹⁷ Un mercato all'ingrosso ed uno al minuto di frutta e verdura, uno del pesce ed uno dei grani.

¹⁸ Mercato di vettovaglie.

¹⁹ I pubblici mercati sono tre: uno giornaliero ed uno settimanale (sabato) su piazze pubbliche, il terzo in locale coperto per il solo pesce. Sono gratuiti.

TAB. N. 2.

Mercati del bestiame. — Anno 1906.

CITTÀ	Area	Bestiame presentato al Mercato					Entrate	Spese
		Bovini	Suini	Equini	Ovini	Totale		
		n.	n.	n.	n.	dei capi n.		
mq.	n.	n.	n.	n.	n.	lire	lire	
Acireale ¹	•	2 600	600	50	—	3 250	uso gratuito	•
Alessandria ²	29 100	59 589	2 538	16 704	1 417	80 248	uso gratuito	•
Ancona.....	3 000	•	•	•	•	•	uso gratuito	•
Arezzo.....	8 000	•	•	•	•	•	uso gratuito	•
Asti.....	57 820	47 606	1 576	7 789	1 477	58 448	uso gratuito	•
Benevento.....	7 900	•	•	•	•	•	uso gratuito	•
Bergamo.....	•	24 700	4 200	2 900	3 000	34 800	8 775	•
Biella.....	1 000	4 591	4 103	—	698	9 392	uso gratuito	•
Bologna.....	22 476	29 330	28 360	5 821	•	63 511	6 761	9 794
Brescia.....	41 850	26 455	2 132	4 800	428	33 815	3 442	581
Brindisi ³	9 990	437	369	313	9 560	10 679	372	589
Busto Arsizio.....	3 000	1 300	300	150	—	1 750	uso gratuito	•
Caltanissetta.....	50 000	1 812	2 200	750	5 000	9 762	uso gratuito	•
Canicattì.....	10 000	1 660	200	3 000	3 000	7 860	uso gratuito	•
Caserta.....	200	•	1 300	•	7 000	8 300	1 200	•
Castrogiovanni ⁴ ...	75 000	•	•	•	•	•	uso gratuito	•
Cesena.....	25 194	•	•	•	•	•	uso gratuito	1 961
Chieti.....	•	3 519	6 165	—	9 600	19 284	uso gratuito	•
Como ⁵	•	1 435	1 525	208	—	3 168	uso gratuito	1 000
Cremona.....	34 000	39 802	—	6 757	—	46 559	8 907	2 829
Cuneo.....	13 775	37 110	41 705	2 468	26 050	107 333	750	380
Faenza.....	21 195	15 100	10 000	200	—	25 300	uso gratuito	•
Ferrara.....	8 000	39 040	500	2 500	60	42 100	1 850	•
Firenze.....	17 700	16	11 658	1	11 525	23 200	uso gratuito	•
Genova.....	•	29 133	1 686	—	15 406	46 225	uso gratuito	—
Grosseto ⁷	3 000	1 500	720	250	12 350	14 820	50	200
Imola.....	10 000	17 051	10 000	3 000	5 000	35 051	uso gratuito	•
Jesi.....	•	14 000	1 000	1 000	300	16 300	uso gratuito	•
Legnano.....	2 800	•	•	•	•	•	uso gratuito	12 600
Lucca.....	18 000	46 500	7 600	360	1 400	55 860	uso gratuito	•

¹ I dati relativi al mercato del bestiame comprendono n. 6 fiere che hanno luogo ogni anno.

² Il mercato del bestiame ha luogo il lunedì di ogni settimana.

³ Nel 1906 era in costruzione un pubblico mercato coperto.

⁴ Il mercato di bestiame del 16-17-18 maggio è considerato uno dei più importanti di Sicilia e forse il primo.

Quello del 12 13-14 settembre è di mediocre importanza.

⁵ I capi di bestiame qui segnati sono quelli che furono presentati in due giorni della fiera di S. Abbondio che ha luogo nei primi due giorni feriali di settembre. — Le L. 1000 rappresentano il concorso del Comune per la detta fiera.

⁶ Compresa fra quelle per il pubblico Macello.

⁷ Il Consiglio Comunale studia per l'istituzione di 4 importanti fiere annuali di bestiame.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Area mq.	Bestiame presentato al Mercato					Entrate lire	Spese lire
		Bovini	Suini	Equini	Ovini	Totale del capi		
		n.	n.	n.	n.	n.		
Mantova ¹	22 040	13 084	29	1 029	4	14 146	2 055	6 533
Milano.....	13 169	164 717	46 112	7 762	26 859	245 450	381 731	332 253 ²
Monza.....	14 000	16 050	4 500	6 000	700	27 250	1 340	—
Napoli.....	.	43 393	13 997	—	155 586	212 976	uso gratuito	.
Novara ³	1 500	211	—	—	—	211	uso gratuito	.
Padova.....	51 000	67 702	14 586	18 160	4 846	105 294	uso gratuito	6 150
Parma.....	.	48 000	5 000	1 000	.	54 000	uso gratuito	.
Perugia.....	14 000	145 100	120 000	1 000	40 000	306 100	uso gratuito	.
Pinerolo.....	21 248	3 220	1 500	700	1 000	6 420	uso gratuito	100
Pisa.....	2 000	11 667	1 232	200
Pistoia.....	9 000	29 879	980	231	—	31 090	2 950	161
Potenza.....	8 000	920	2 200	600	3 800	7 520	142	—
Prato.....	3 000	10 990	1 200	200	—	12 390	uso gratuito	.
Ragusa ⁴	1 500	4 650	200	1 000	500	6 350	uso gratuito	.
Ravenna.....	56 660	27 075	6 700	3 624	12 892	50 291	uso gratuito	.
Roma.....	55 786	51 603	45 319	1 103	17 453	115 478	143 394 ⁵	210 680
Salerno.....	.	3 317	—	440	—	3 757	uso gratuito	.
San Pier d'Arena.	2 400	6 691	12	600	2 804	10 107	⁶	.
San Remo.....	3 000	380	—	380	210	970	uso gratuito	250
San Severo.....	13 350	1 315	—	300	400	2 015	uso gratuito	.
Siena ⁷	66 000	11 000	4 500	1 000	3 500	20 000	55	—
Spoleto.....	600	1 110	1 010	220	800	3 140	uso gratuito	.
Terranova di Sicilia....	1 500	—	—	750	—	750	uso gratuito	.
Torino.....	17 600	44 185	7 051	—	34 424	85 660	uso gratuito	8 438
Treviso ⁸	10 800	49 760	15 000	1 145	20 500	86 405	uso gratuito	.
Udine.....	18 000	16 248	9 970	2 881	2 594	31 693	—	173
Verona.....	13 500	21 548	2 400	10 000	4 500	38 448	uso gratuito	174
Viterbo ⁹	10 356

¹ Causa una invasione di afta epizootica in provincia vennero soppressi i mercati del 2 marzo e del 1° aprile.

² Compresa L. 125 000 per annualità corrispondenti al riscatto dovuto alla Società già esercente il mercato e scalo bestiame.

³ Il mercato del bestiame ha luogo il giovedì di ogni settimana ed è di nessuna importanza.

⁴ Vi sono 6 fiere annuali di bestiame.

⁵ In questa cifra sono compresi i diritti di sosta per il Campo Boario.

⁶ Vi sono due mercati del bestiame eserciti entrambi da privati.

⁷ La massima parte degli agnelli e capretti sono introdotti in città già macellati.

⁸ Il mercato settimanale del bestiame ha in questa città una importanza speciale, come pure quello delle polierie ed uova, dei quali prodotti viene fatta grandissima esportazione.

⁹ I mercati del bestiame sono due. Uno l'ultimo sabato di ciascun mese per ogni sorta di bestiame, ed uno di soli suini in tutti i venerdì del mese di novembre.

Macelli pubblici. — Animali abbattuti nell'anno 1906.

CITTÀ	Animali abbattuti										Totale n.
	Bovi	Vacche	Tori	Vitelli mossi	Vitelli lattanti	Pecore e capre	Agnelli e capretti	Suini	Equini		
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	per alimen- tazione n.	per altre cause n.	
Adernò	120	70	—	130	—	380	3470	424	—	—	4 594
Afragola	12	101	—	—	364	1000	700	900	—	—	3 077
Alessandria	1773	387		3741		1642		2272	18	10	9 843
Ancona	611	1126	44	1995	1171	6180	27	1616	—	59 ¹	12 829
Andria	105	130	—	20	4	450	1200	520	—	400	2 829
Arezzo	69	58	4	2120	26	39	10089	2412	—	—	14 817
Asti	177	100	7	3252	—	82	1500	1578	—	—	6 696
Bari	537	1203		119	2957	3808	19933	2315	87	—	30 959
Bergamo	2736	193	—	7266	—	305	4003	3288	291		18 082
Biella	403	205	5	2057	2108	759		4087	—	2	9 626
Bologna	4579	5384	—	9052	—	1248	21048	4420	1523	—	47 254
Brescia	967	63	44	4436	5279	11	14633	2394	745	—	28 572
Brindisi	396	121	7	251	27	11	2389	868	76	41	4 187
Busto Arsizio	400	1200	5	200	1200	30	350	1300	250	—	4 935
Cagliari	1769	3448	829	511	393	11986	407	4629	178	—	24 150
Caltagirone	286	53	—	18	—	2454	4784	1041	—	—	8 636
Caltanissetta	730	390	4	348	—	65	8000	1620	—	—	11 157
Canicattì	155	14	—	60	16	180	1200	200	—	—	1 825
Castelvetrano	200	24	110	—	—	100	1588	324	—	—	2 346
Castrogiovanni	191	109	—	268	—	4365		751	—	—	5 684
Catania	9267			402			2571	—	—	—	12 240
Cesena	671	367	2	6	749	852	3760	1071	15	3	7 496
Chieti	106	74	3	838	—	281	5165	879	—	—	7 346
Chioggia	40	420	20	120	70	100	200	700	—	—	1 670
Como	2417	651		19	8489	333	2876	2002	60	—	16 847
Cremona	1481	511		5564		1496		2866	336	—	12 254
Cuneo	383	171	50	1941	—	22	5506	905	—	—	8 978
Faenza	906	—	18	—	382	7750	6152	3209	—	—	18 417
Ferrara	1128	1394	77	2	2473	288	6734	2378	214	7	14 695
Firenze	2960	2092	—	11327	14928	—	622 ²	4088	—	—	41 090
Genova	7482	16756	1314	4839	16850	17544	48975	4786	—	31	118 577
Grosseto	194	307		6	240	90	8910	822	—	—	10 569
Imola	827	—	—	200	90	6004	2041	3149	—	—	12 311
Jesi	15	100	613	—	57	2921	6418	1921	—	—	12 045
Legnano	182	1121	12	162	1323	18	173	2056	82	—	5 129
Licata	138	85	4	163	—	791	3764	967	—	—	5 912
Livorno	433	1315	61	7919	4675	307	15887	2884	—	—	33 481

¹ Sotterrati.

² La macellazione degli agnelli e capretti non vien fatta che in piccola parte nel Macello comunale: la carne ovina consumata nel 1906 nel solo Comune chiuso fu di kg. 515 798.

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Animali abbattuti										Totale n.	
	Bovi	Vacche	Tori	Vitelli mossi	Vitelli lattanti	Pecore e capre	Agnelli e capretti	Suini	Equini			
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	per alimen- tazione n.	per altre cause n.		
Lodi	385	1 289		1 950			253	1 592		515		5 964
Lucca	63	371	—	7 502	1 604	—	—	1 677	—	—	—	11 217
Mantova	1 101	795	292	203	2 605	28	152	1 030	258	—	—	7 464
Marsala	50	74	—	46	6	295	—	135	—	—	—	606
Milano	14 482	36 405		78 932		4 387	22 109	45 971		7 597		209 883
Monza	348	1 049	50	259	803	66	7	1 555	52	11		4 200
Napoli	2 672	14 086	3 377	21 289	1 905	154	400	41 812	—	—	—	239 541
Novara	1 121	980	68	4 090	—	21	3 018	1 134	73	—	—	10 505
Padova	2 642	2 493		5 518		8 944		3 260	—	9		22 806
Palermo	1 921	2 714	13 633	2 972		9 830		6 370	—	—	—	37 440
Parma	1 786	316	14	94	7 405	3 200	7 945	1 945	1 237	—	—	23 942
Pavia	591	2 162		6 041		310		2 573	159	—	—	11 836
Perugia			3 144			3 570	17 779	4 517	—	—	—	29 030
Pesaro	220	464		17	801	1 366	6 047	1 502	—	20		10 437
Pinerolo	302	.	.	2 876	—	590	—	702	—	—	—	4 470
Pisa	222	271	4	5 359	1 338	4 827	12 891	2 506	—	—	—	27 418
Pistoia	—	—	—	900	267	—	—	491	14	—	—	1 672
Potenza	314	350	.	111	.	2 890	6 575	1 000	—	—	—	11 240
Prato	110	51	.	2 170	274	2 427	11 301	1 781	—	—	—	18 114
Ragusa	2	33	.	400	10	1 076	500	340	—	—	—	2 361
Ravenna	1 158	327		674		17 384		4 214	55	—	—	23 812
Roma	20 238	10 322	167	17 895		12 374	4 562	44 542	1 104	—	—	111 204
Salerno	264	1 176		592	365	460	9 004	1 250	—	—	—	13 111
S. Pier d'Arena.	923	2 559		1 165		3 256	1 896	1 544	—	—	—	11 343
San Remo	630	392	28	2 530		38	4 680	390	—	—	—	8 688
San Severo	335	84	4	54	—	5 074	14 297	1 020	—	—	—	20 868
Sestri Ponente..	513	848		136	527	1 909	470	596	—	—	—	4 999
Siena	1 578	430	8	2 000	155	621	49	3 815	—	20		8 676
Spezia	1 781	705	468	780	5 326	787	9 962	2 038	27	—	—	21 874
Spoleto	114	93	44	826	25	284	—	1 344	—	—	—	2 730
Terranova di Sicilia..	24	50	25	3	237	6 250	2 782	230	—	—	—	9 601
Torino	2 868	—	3 732	40 534	22 229	7 760	64 351	12 117	405	—	—	153 996
Treviso	895	695	300	11	2 309	472	8	1 129	—	5		5 824
Udine	1 092	1 295	2	613	9 835	434	4 473	2 244	37	—	—	20 025
Venezia	4 512	7 296	196	11 782	.	26 058	1 429	6 728	421	40		58 462
Vercelli	686	364	34	3 510		57	526	1 317	54	—	—	6 548
Verona	2 823	1 619	83	198	5 506	7 706	4 964	2 996	148	2		26 045
Viareggio	29	73	1	1 616	777	4	1 852	624	—	—	—	4 976
Viterbo	185	643	9	.	628	21 068		2 124	—	—	—	24 657

¹ La massima parte degli agnelli e capretti è introdotta già macellata.

TAB. N. 4.

Macelli pubblici. — Esercizio finanziario 1906.

CITTÀ	Entrate				Spese				
	Tassa di macellazione	Tassa di sosta o di visita	Affitti e diverse	Totale	Stipendi ai veterinari	Stipendi al personale d'amministrazione e di servizio	Mantenimento locali e mobili	Straordinarie e altre d'esercizio	Totale
	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Adernò.....	1 196	—	—	1 196	900	—	200	400	1 500
Alessandria.....	20 785	7087	—	27 872	6 560	1 680 1 800	2615	—	12 655
Ancona.....	1	—	540	•	2 100	2 760	3700		8 560
Andria.....	5 666	—	—	5 666	1 200	353	408	171	2 132
Arezzo.....	10 135	—	—	10 135	1 400	9 990	485	225	12 100
Asti.....	15 915	—	—	15 915	2 970	3 172 1 400	500	147	8 189
Bari.....	23 444	364	—	23 808	2 800	3 796	870	1 209	8 675
Bergamo.....	44 000		—	44 000	8 613		1500	6 186	16 299
Biella.....	6 708	527	—	7 235	1 320	684	—	520	2 524
Bologna.....	114 010	1542	3060	118 612	13 400	18 403	3072	5 036	39 911
Brescia.....	42 161	176	1331	43 668	6 782	6 314	2939	2 415	18 450
Brindisi.....	4 275	—	—	4 275	1 500	360	200	—	2 060
Busto Arsizio ...	9 000	—	1200	10 200	2 000	1 700	300	200	4 200
Cagliari.....	21 529	—	—	21 529	2 640	1 290	2310	490	6 730
Caltagirone.....	9 004	—	3240	12 244	1 000	459	339	—	1 798
Caltanissetta	34 881	—	—	34 881	1 000	800	300	—	2 100
Canicattì ¹	1 189	—	—	1 189	1 000	—	75	100	1 175
Castelvetrano....	2 402	—	—	2 402	1 133	60	100	—	1 293
Castrogiovanni ..	2 196	—	—	2 196	800	540	480	5 391	7 211
Catania.....	39 755	—	—	39 755	32 700	3 700	3517	—	39 917
Cesena.....	11 275	—	—	11 275	1 320	1 640	1958		4 918
Chieti.....	8 787	—	—	8 787	1 440	211	420	—	2 071
Como.....	36 384	2	727	37 113	4 600	4 420	—	—	9 020
Cremona.....	22 527	1544	—	24 071	5 700	5 164	2480	381	17 145
Cuneo.....	6 259	850	584	7 693	2 800	960	—	—	3 760
Faenza.....	11 335	—	3000	14 335	2 700	3 600	6270		12 610
Ferrara.....	25 685	1530	—	27 215	4 537	3 040	1794	1 416	10 787
Firenze.....	197 701		—	197 701	20 850	5 700	3344	163 932 ³	193 826

¹ È compresa nel dazio di entrata.

² Il servizio è disimpegnato direttamente dai macellari senza nessuna spesa per parte del Comune.

³ Parte della tassa di macellazione dovuta all'impresa concessionaria come ammortamento delle spese di costruzione.

(Segue TAB. N. 4).

CITTA	Entrate				Spese				
	Tassa di macellazione	Tassa di sosta o di visita	Affitti e diverse	Totale	Stipendi ai veterinari	Stipendi al personale d'amministrazione e di servizio	Mantenimento locali e mobili	Straordinarie e altre d'esercizio	Totale
	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Forlì	26 000	—	—	26 000	5 395	2 580	1 875	5 100	14 950
Genova	187 645	5 351	—	192 996	14 500	19 800	5 000	5 000	44 300
Girgenti	•	•	•	•	1 200	—	300	—	1 500
Grosseto	3 690	—	400	4 130	1 863	1 075	1 228	—	4 166
Imola	10 499	—	—	10 499	—	1 067 1 273	—	11 883	14 223
Jesi	10 614	—	—	10 614	1 200	600	100	—	1 900
Lecce	•	150	—	•	2 000	2 165	3 565		7 730
Legnano	4 703	—	250	4 953	1 500	1 080	1 922	1 477	5 979
Licata	4 913	—	—	4 913	1 500	300	—	200	2 000
Livorno ¹	69 360	3 982	—	73 342	6 664	2 244	100	100	9 108
Lodi	11 361	31	716	12 108	1 300	2 865	1 037	25 883	31 085
Lucca	41 058	20	—	41 078	5 000	12 060	650	3 450	21 160
Mantova	17 174	153	—	17 327	3 121	2 298	860	2 285	8 564
Marsala	5 997	104	300	6 401	1 200	1 340	500	200	3 240
Milano	645 695	4 600	33 442	683 737	38 867	75 031	5 475	37 593	156 966
Modena	30 000	—	—	30 000	6 336	4 190	576	8 620	19 722
Monza	11 126	240	1 266	12 632	3 800	11 550	17 326		32 676
Napoli	644 686	170 997	2 185	817 868	23 860	46 641	1 000	17 181	88 682
Novara	11 739	—	—	11 739	4 000	2 250	1 214	5 825	13 289
Padova	22 451	—	1 195	23 646	5 065	3 784	809	30 705 ²	40 363
Palermo	87 000	—	—	87 000	9 020	2 044	6 343	—	17 407
Parma	37 438	3 672	1 000	42 110	4 006	4 798	2 543	—	11 347
Perugia	26 671	11	—	26 682	2 760	2 000	233	2 800	7 793
Pesaro	35 083	—	1 062	36 145	1 215	870	2 007		4 092
Piacenza	38 000	2 400	—	40 400	3 710	9 396	2 160		15 266
Pinerolo	10 830	50	2 890 1 520	15 290	2 400	920	560	1 200	5 080
Pisa	37 039	975	3 740	41 754	3 620	10 890	300	6 700	21 510
Pistoia	2 984	—	—	2 984	300	1 104	19	65 118 ³	66 541
Potenza	2 279	—	—	2 279	1 540	720	200	35 000	37 460
Prato	8 278	15	6 365	14 658	800	3 100	1 178	2 345	7 423
Ragusa	3 624	—	—	3 624	500	600	157	—	1 257

¹ Il macello è esercitato dall'Impresa che lo costruì nel 1889: diventerà proprietà comunale nel 1929.

² Nel 1906 fu intrapresa la costruzione di un nuovo macello.

³ Per nuove costruzioni.

(Segue TAB. N. 4).

CITTA	Entrate				Spese				
	Tassa di macellazione	Tassa di sosta o di visita	Affitti e diverse	Totale	Stipendi ai veterinari	Stipendi al personale d'amministrazione e di servizio	Mantenimento locali e mobili	Straordinarie e altre d'esercizio	Totale
	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Ravenna.....	22 484	5 157	—	27 641	4 300	4 956	5 100		14 356
Reggio Emilia...	23 700	—	—	23 700	5 080	2 883	2 700	3 300	13 963
Rimini.....	13 000	—	—	13 000	3 800	1 572	1 750		7 122
Roma.....	449 577	143 394	18 772	611 743	35 809	71 480	10 000	88 300	205 580
Rovigo.....	3 289	—	—	3 289	1 000	1 332	300	—	2 632
Salerno.....	11 576	—	—	11 576	1 800	—	—	—	1 800
San Pier d'Arena	16 125	—	—	16 125	2 500	6 160	500	500	9 660
San Remo.....	11 890	1 650	150	13 690	7 840		220		8 060
San Severo.....	8 729	162	—	8 801	1 200	2 980	1 000	—	4 780
Sassari.....	19 000	—	2 200	21 200	1 800	3 600	2 500	—	7 900
Savona.....	25 000	200	—	25 200	3 840	4 650	1 711	—	10 201
Sestri Ponente..	6 750	—	—	6 750	1 940	1 592	—	—	3 532
Siena.....	14 572	174	579	15 325	3 940	3 168	195	3 644	10 947
Spezia.....	34 118	1 450	—	35 568	4 700	3 667	4 000	7 400	19 767
Spoleto.....	16 003	—	—	16 003	2 420	600	500	—	3 520
Terranova di Sicilia...	6 279	—	—	6 279	800	360	347	179	1 686
Torino.....	258 102	6 500	24 297	288 899	31 926	14 594	45 943	30 767	123 230
Trani.....	6 031	—	—	6 031	1 300	360	350	—	2 010
Trapani.....	10 500	—	—	10 500	2 970	1 110	1 066		5 146
Treviglio.....	9 600		—	9 600	1 900		2 600		3 500
Treviso.....	12 463	542	231	13 236	2 200	1 875	3 901		7 976
Udine.....	14 033	97	1 500	15 630	2 500	5 005	3 696	2 109	13 310
Venezia.....	120 951	2 497	3 165	126 613	10 656	9 026	3 044	9 571	32 297
Vercelli.....	11 717	788	30	12 535	2 600	1 740	4 979		9 319
Verona.....	46 998	1 981	2 640	51 619	5 260	7 199	4 220		16 679
Viareggio.....	6 898	—	—	6 898	1 560	600	1 500	300	3 060
Vicenza.....	20 171	—	—	20 171	2 000	2 540	1 789		6 329
Viterbo.....	18 423	1 211	—	19 634	2 800	900	246	936	4 882

TAB. N. 5.

Prezzi al minuto di derrate e generi di consumo popolare nel 1906.

Nella tabella seguente sono indicati i prezzi al minuto di alcune derrate e generi di consumo popolare, per l'anno 1906, in dieci fra le maggiori città italiane. I dati sono ricavati dalle tabelle dei prezzi al minuto di derrate e generi di consumo popolare pubblicate mensilmente nel Bollettino dell'Ufficio del lavoro. L'Ufficio del lavoro raccoglie le informazioni da 43 città mediante questionari che distribuisce mensilmente ai Municipi e alle Camere di Commercio e, ove esistano, a Cooperative operaie. Nella tabella seguente per le dieci città considerate si tien conto delle informazioni di una sola fonte, cioè delle informazioni date dal Municipio — solo per Torino e Venezia per cui il Municipio non fornì informazioni si riportarono per il primo quelle dell'« Unione Cooperativa torinese » e per Venezia le informazioni date dalla Camera di Commercio.

L'Ufficio raccomanda agli informatori di indicare i prezzi delle *qualità* di derrate che sono localmente *di maggior consumo popolare*; non può peraltro accertare quanto sia osservata questa norma: così pure l'Ufficio raccomanda di indicare sempre per ogni genere il *prezzo medio* delle qualità mensilmente consumate dalle classi lavoratrici: anche questa norma non sa dire se sia da tutti costantemente seguita. Infine l'Ufficio raccomanda agli informatori di mantenere *costanti nei successivi mesi le qualità* dei generi per cui si indicano i prezzi: di questa raccomandazione pure non può garantire l'osservanza. Di queste tre osservazioni occorre tener conto per giudicare della confrontabilità dei dati riportati da città a città e da mese a mese nella stessa e in diverse città.

Quando per un genere si dà nella tabella un prezzo solo, si intende che le informazioni date mantennero il prezzo inalterato per tutti i dodici mesi dell'anno: quando sono state segnalate variazioni, esse sono riportate nella tabella.

(TAB. N. 5).

Prezzi al minuto di derrate

Generi di consumo	Unità di misura	TORINO	GENOVA	MILANO	VENEZIA
Pane di frumento ³	kg.	0.35	0.35	0.43	0.40 gen. 0.44 da feb. in poi
Id. id. misto con altri cereali.....	>	0.32	—	0.38	0.36 gen., 0.40 feb. e mar. 0.38 apr. e mag. 0.40 da giug. a sett. 0.38 ott., 0.40 nov. e dic.
Id. di meliga.....	>	—	—	0.22	—
Farina di frumento....	>	0.40	0.40	0.40 gen. e feb., 0.42 mar. 0.45 apr., 0.55 mag. 0.50 giug. e lug. 0.40-0.42 da ag. a nov. 0.50 dic.	0.36 fino a ott. 0.44 nov. 0.42 dic.
Id. di granoturco.....	>	0.26 fino a sett. 0.24 da ott. in poi	0.30 fino a giug. 0.27 da lug. in poi (0.28 nov.)	0.28 fino a mar. 0.30 apr., 0.32 mag., 0.30 giug. 0.28 lug., 0.25 ag., 0.26 sett. 0.28 da ott. in poi	0.24 fino a giug. 0.22 da lug. a ott. 0.26 nov., 0.28 dic.
Riso.....	>	0.44	0.50	0.40 gen. e feb., 0.42 mar. 0.45 apr., 0.40 mag. 0.42 giug. e lug., 0.40 ag. e sett. 0.38 ott., 0.40 nov. e dic.	0.36, (0.38 mag., 0.50 nov. ?)
Fagioli secchi.....	>	0.40 fino a sett. 0.34 da ott. in poi	0.50	0.38 gen., 0.40 da feb. a mag. 0.38 giug., 0.40 lug. 0.35 ag., 0.37 sett. 0.40 ott., 0.42 nov., 0.38 dic.	0.36 fino a mag. 0.32 giu., 0.28 lug. 0.30 ag., 0.28 sett. e ott. 0.38 nov., 0.28 dic. (0.50 nov.)
Paste per minestra....	>	0.54	0.50	0.48 gen. e feb. 0.50 mar. e apr., 0.55 mag. 0.50 da giug. a ag. 0.46-0.48 da sett. in poi	0.46, 0.50 nov.
Patate.....	>	0.12 gen., 0.15 da feb. a mar. 0.18 mag., 0.12 giug. e lug. 0.10 ag. e sett. 0.12 da ott. in poi	0.12	0.10 gen. e feb., 0.11 mar. 0.10 apr., 0.11 mag. 0.12 giu., 0.10 lug. e ag. 0.12 sett. e ott. 0.10 nov., 0.09 dic.	0.12 gen., 0.15 feb. 0.14 mar., 0.17 da apr. a mag. 0.10 da lug. a nov. 0.14 dic.
Carne bovina ⁴	>	1.10-1.50 fino a giug. [1.50 da lug. in poi	1.30-1.60 fino a giug. [lug. 1.40 da ag. 1.30	1.00-1.30 fino a apr. 1.25-1.40 mag. e giug. [1.10 da lug.	1.20-1.50 fino a giug. [1.40 lug. e ag. 1.50 sett. e ott. 1.60 nov., 1.50 dic.
Id. suina fresca ⁵	>	1.50	2.00?	1.10 fino a apr. 1.00 da mag. in poi	1.60 gen. 1.80 da feb. in poi 2.00 nov.
Id. equina senz'osso...	>	0.90	—	0.80 fino a apr., 0.85 mag. 0.90 giu., 0.80 lug. 0.90 da ag. in poi	0.90 gen. e feb. 1.00 mar. e apr. 0.60 da mag. in poi

generi di consumo popolare nel 1906.

BOLOGNA ¹	FIRENZE	ROMA	NAPOLI ²	PALERMO	CAGLIARI
0.35 (apr. 0.37)	0.27-0.30	0.33-0.39	0.28-0.30 fino a mag. 0.35 giug. e lug. 0.33 da sett. in poi	0.28 gen., 0.30 feb., 0.28 mar. 0.24 da apr. a giug. 0.20 lug. e ag. 0.24 da sett. in poi	0.30-0.35 fino a mar. 0.40 mag. 0.38 da giug. in poi
—	—	0.30 (Cam. di Comm.)	0.25 fino a mag. 0.30 giug. e lug. 0.25 ott., 0.28 nov. e dic.	—	—
—	—	0.25 (Cam. di Comm.)	0.20	—	—
0.35 fino a giug. 0.34 lug. (n) 0.33 da sett. in poi	0.40-0.50	0.45	0.40 fino a mag. 0.35 da giug. a sett. 0.33-0.35 da ott. in poi	0.30 gen., 0.35 feb. 0.30 mar. e apr. 0.28 mag. e giug. 0.25 lug. e ag. 0.30 da sett. in poi	0.40
(a) Manca il dato d'ag.					
0.22 fino a ag. 0.20 da sett. in poi	0.24-0.27 (0.21-0.24 sett.)	0.30	(0.25, 0.20 ott.)	0.36 (0.30 lug.)	0.30 fino a mag. 0.25 da giug. a sett. 0.30 da ott. in poi
0.45 fino a ag. 0.50 da sett. in poi	0.45-0.50	0.45	0.40 fino a mag. 0.45 da giug. a ott. 0.50 da nov. in poi	0.35 gen., 0.32 da feb. a apr. 0.30 mag., 0.28 giug. 0.25 lug. 0.28 da ag. in poi	0.50
0.40 gen. e feb. 0.45 mar. e apr., 0.47 giug. 0.38 lug. e ag. 0.35 da sett. in poi	0.40-0.45 fino a ag. 0.36-0.45 da sett. in poi	0.35 ¹ / ₂ gen. 0.37 ¹ / ₂ da feb. in poi	0.35 feb. 0.30 da apr. a ag. 0.35 da sett. in poi	0.38 gen. e feb. 0.34 da mar. a mag. 0.32 giug. 0.30 da lug. in poi	0.32 ¹ / ₂ fino a mag. 0.35 giug. 0.30 lug. e ag. 0.32 ¹ / ₂ da sett. in poi
0.38	0.45-0.54	0.45	0.35-0.40 fino a mag. 0.45 da giug. a ott. 0.45-0.50 nov. e dic.	0.42 gen., 0.44 feb., 0.42 mar. 0.36 apr. e mag. 0.34 giug. e lug. 0.38 da agosto in poi	0.50 (0.45 giug.)
0.12 gen. e feb. 0.15 mar. e apr. 0.12 giug. e lug. 0.10 da ag. in poi	0.15-0.18 fino a apr. 0.18-0.30 mag. 0.10-0.15 giug. e lug. 0.09-0.15 sett., 0.10- 0.15 ott. e nov. 0.12-0.15 dic.	0.10 gen. 0.12 da feb. a apr. 0.15 mag., 0.12 giug. 0.10 da lug. in poi	0.10 fino a apr. 0.20 mag. 0.10 giug., 0.08 da lug. a ott. 0.12 nov. e dic.	0.12 gen., 0.15 feb., 0.12 mar. 0.10 da apr. in poi	0.20 gen., 0.17 feb. 0.25 mar. e apr., 0.20 mag. 0.25 giug. 0.10 da ag. a ott. 0.12 ¹ / ₂ nov. e dic.
1.00-1.50 gen. e feb. 1.10-1.40 da mar. a giug. 1.70 da lug. a nov. 1.60 dic.	1.20-1.50 fino a lug. 1.35-1.50 da lug. in poi (1.20-1.40 nov.)	1.20-1.50 fino a giug. 1.50 da lug. in poi	1.40-1.60	1.10-1.25 fino a mag. 0.90-1.20 giug. 1.00 da lug. in poi 1.25 sett.	1.40 fino a apr. 1.25 da mag. a ag. 1.37 ¹ / ₂ sett. 1.40 ott. e nov., 1.50 dic.
1.50 gen. 1.60 da feb. a ott. 1.70 nov. e dic.	1.50 (1.20 a 1.50 ott.)	1.50	1.50	1.20 (1.25 ott.)	1.50 fino a apr. 1.75 da mag. a sett. 1.50 ott. e nov. 1.75 dic.
0.80 (0.85 sp., 1.00 nov.)	—	1.20	—	—	0.75

(Segue TAB. N. 5).

Generi di consumo	Unità di misura	TORINO	GENOVA	MILANO	VENEZIA
Carne equina con osso..	kg.	0.60	—	0.65 fino a apr. 0.70 mag. e giug., 0.65 lug. 0.70 da ag. in poi	0.60 gen. e feb. 0.70 mar. e apr. 0.55 da mag. in poi
Merluzzo secco	>	0.95 gen. 0.90 da feb. a ag. 1.00 da sett. in poi	1.60	0.90 gen. e feb. 1.00-1.05 da mar. a giu. 0.90 lug., 0.80 ag., 0.90 sett. 1.00 ott., 1.05 nov. 1.00 dic.	1.50 fino a giug. 1.70 lug., 1.50 ag. e sett. 1.60 da ott. in poi
Lardo	>	1.70 fino a ag. 1.80 da sett. in poi	2.00	1.75 gen. e feb. 1.70 da mar. a mag. 1.75 giu., 1.70 lug. e ag. 1.75 sett., 1.80 ott. 1.75 nov., 1.80 dic.	1.20 gen. 1.60 da feb. a lug. 1.50 ag. e sett. 1.60 da ott. in poi
Burro	>	3.00 gen. 3.20 feb. e mar. 3.30 apr. e mag. 3.00 da giug. a ott. 3.10 nov. 3.60 dic.	3.00	2.65 gen. 2.60 feb. e mar. 2.70 apr. 2.20 mag., 2.35 giug. 2.80 lug. e ag. 3.10 sett., 3.00 ott. 2.70 nov., 2.95 dic.	3.00 gen. 2.80 feb. 3.00 da mar. a mag. 2.80 da giug. a ott. 3.00 nov. e dic.
Olio d'oliva.....	lit.	1.65 gen. 1.50 da feb. in poi	1.40 fino a giug. 1.60 da lug. in poi	1.60 gen. e feb. 1.65 mar., 1.70 apr. 1.75 mag., 1.70 giug. 1.50 lug., 1.35 ag. 1.40 sett., 1.50 ott. 1.60 nov., 1.80 dic.	1.50 gen., 1.70 feb. 1.25 mar., 1.30 apr. 1.25 mag. e giug. 1.20 da lug. a nov. 1.30 dic.
Latte.....	>	0.25	0.30	0.20	0.25
Petrolio	>	0.70	0.70	0.70 0.75 da mar. 0.75 da mag. a lug.	0.60
Legna da ardere ⁶	kg.	0.45-0.50 fino a giu.] [0.45 da lug. in poi	0.45-0.50 fino a giug.] [0.45 da lug. in poi	0.35-0.38 gen. e feb. 0.38-0.40 mar. 0.40-0.45 da apr. a lug.] [0.38 ag., 0.40 sett. 0.42 ott., 0.45 nov. e dic.	0.15 (?)
Carbone coke ⁷ (da lug. in poi).....	>	0.58 da lug. a sett. 0.60 da ott. in poi	0.70	0.60 lug., 0.50 ag. 0.55 sett., 0.60 ott. 0.55 nov. e dic.	0.60

Osservazioni

¹ Mancano le informazioni per il mese di maggio.

² Mancano le informazioni per i mesi di gennaio, marzo e agosto.

³ Nei questionari si dice: Pane di frumento (*forma grossa*) qualità di consumo popolare, escluse le qualità di lusso consumate dalle classi agiate.

⁴ Nei questionari usati fino al mese di giugno si richiedevano partitamente i prezzi per: 1) carne bovina: a) quarti anteriori con osso; b) tagli scadenti e ritagli; 2) carne di vacca: a) quarti anteriori con osso; b) tagli scadenti e ritagli; dal luglio in poi si usarono questionari in cui si richiedeva solo il prezzo della carne bovina (petto, pancetta, collo, polpaccio): a) taglio scelto senz'osso e b) con osso o giunta, e nel *Bollettino* si pubblicava solo il prezzo: b) della carne con osso o giunta. Nella tabella, per i primi sei mesi si danno per ogni città il prezzo minimo e massimo risultanti fra le varie qualità per cui si avevano informazioni; per i secondi sei mesi (il segno]

BOLOGNA ¹	FIRENZE	ROMA	NAPOLI ²	PALERMO	CAGLIARI
0.50 (0.55 ap., 0.60 nov.)	—	0.60	—	—	0.75
0.80	1.00-1.20 gen. e feb. 1.00-1.10 da mar. a ag. 1.10-1.20 da sett. in poi	0.90	0.70-1.00 fino a giug. 0.60 lug. e ag., 0.70 sett. e ott. 0.80 nov. e dic.	0.90 gen. 0.85 feb. e mar. 0.75 da apr. a ag. 0.70 da sett. in poi	0.90 gen. 0.87 ¹ / ₂ da feb. in poi (0.82 ¹ / ₂ ag.)
1.40 gen. e feb. 1.50 da mar. a sett. 1.65 da ott. in poi	strutto 1.50	1.65	1.60 gen. e feb. 1.70 apr. e mag. 1.80 giug., 1.90 lug. 2.00 sett. e ott. 1.90 nov. e dic.	2.40 gen. 2.25 feb. e mar. 2.00 da apr. a sett. 2.50 ott. 2.00 nov. e dic.	1.60 feb. 1.50 mar. e apr. 1.62 ¹ / ₂ mag., 1.60 giu. e lug. 1.50 ag. e sett. 1.62 ¹ / ₂ ott. e nov. 1.75 dic.
3.30 gen. e feb. 3.20 mar. 3.09 da apr. a sett. 3.30 da ott. in poi	3.00-3.30 gen. 3.30-3.60 da feb. a apr. 3.00-3.30 mag. 3.00 da giug. a ag. 3.00-3.30 sett. 3.30-3.50 da ott. in poi	3.00	3.50 (α)	3.00-3.20 (α) 2.50 siciliano	3.20 gen., 3.50 feb. 3.00 da mar. in poi
1.70 fino a giug. 1.45 da lug. a sett. 1.50 da ott. in poi	1.35-1.50 (1.35-1.65 mag.) (1.50-1.65 nov. e dic.)	1.10	1.05-1.25 fino a ott. 1.20-1.50 nov. e dic.	1.00 gen. 0.95 feb. e mar. 0.90 da apr. a giug. 1.00 da lug. a ott. 1.25 nov. e dic.	1.00 gen. e feb. 1.20-1.50 da mar. in poi
scremato 0.15	0.30-0.35	0.40	0.50 fino a giug. (α) 0.40 da lug. in poi	0.50 fino a mar. (α) 0.40 da apr. in poi	0.50 gen. e feb. 0.30 da mar. in poi
0.70	0.70-0.75	0.70	0.60	0.70	0.70
0.85-0.40 genn. 0.87-0.42 da feb. a mag. [[0.39-0.45 giug. 0.35-0.39 da lug. a sett. 0.40 da ott. in poi 0.45 da lug. a sett. 0.50 da ott. in poi	0.33-0.36 fino a mag. [[0.30-0.40 da giug. in poi	0.25 fino a apr. 0.22 ¹ / ₂ da mag. in poi 0.35-0.40 (Cam. di Comm.)	0.23 a 0.25	0.19-0.27 fino a giug. [[0.25 da lug. in poi	0.30 (apr. 0.33)
	0.47 da lug. a sett. 0.50 da ott. in poi	0.50	0.40 lug. (Cam. di Commercio) 0.45 ag. (Cam. di Commercio) 0.50 da sett. in poi	0.50	0.60

e note.

Indica il mutamento di criterio nella rilevazione) si dà il prezzo della carne bovina, parti di consumo popolare, con osso e giunta. — Nel questionario usato per i primi sei mesi anche i prezzi delle carni ovine: a) montone, b) castrato, c) agnello, d) pecora, e) capra; ma, non avendosi continuata la rivelazione nei successivi mesi, non se ne tien conto nella tabella.

¹ Nei questionari si dice: Carne suina fresca (coste o testa) e prima si diceva: parti di consumo popolare, per escludere le parti scelte. La pubblicazione dei dati relativi fu sospesa nel *Bollettino* nei mesi da luglio a settembre e però per tali mesi mancano i dati nella tabella.

² Nei questionari usati fino al luglio si richiedevano distintamente i prezzi della legna da ardere: a) forte e b) dolce; nei mesi successivi si abbandonò tale distinzione: nella tabella per i primi sei mesi si riportano i due prezzi dati per le due qualità; nei successivi (il segno [[indica qui pure il mutamento di criterio) si riporta il prezzo unico indicato.

³ La rilevazione dei prezzi del carbone coke fu iniziata solo dal luglio.

TAB. N. 6.

Consumi principali medi

CITTÀ	Carni							Pesce			Uova 1	Latte 1	Caffè e surrogato kg.
	Vaccina	Ovina	Suina	Equina	Pollame e caccia	Carni salate e insaccate	Totale	di lago o di fiume	di mare	affumicato, salato secco, in salamoia			
	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.			
Acireale.....		8.235		—	—	0.406	8.641	—	3.506	2.900	•	•	0.106
Adernò.....	0.920	0.730	0.932	—	—	—	2.582	—	0.686	0.348	•	•	•
Ancona ²	27.667	5.691	8.158	—	4.460	1.976	47.945	—	4.202	3.000	82	23	1.075
Andria ³	3.061	1.516	0.900	0.733	—	0.296	6.503	—	1.422	• ⁴	•	•	0.055
Arezzo.....	63.448	2.689	26.039	• ⁴	• ⁴	0.802	92.978	• ⁴	• ⁴	1.267	•	•	1.690
Asti.....	49.092	1.157	13.827	—	7.927	0.234	72.224	1.142	0.157	3.282	•	•	2.282
Bari.....	11.186	1.961	2.629	0.137	1.720	1.363	19.000	—	6.469	2.389	54	•	0.643
Bologna.....	27.517	1.459	13.032	0.921	7.531	2.777	53.388	1.053		1.021	247	•	2.191
Brescia.....	56.395	2.540	8.570	5.270	6.969	2.381	82.125	1.017		1.738	•	•	1.921
Brindisi.....	13.849	3.657	0.234	1.065	0.112	1.246	20.165	0.722	6.352	2.416	•	•	0.581
Cagliari.....	16.041	4.069	7.393	• ⁴	1.823	1.442	30.775	• ⁴	12.034	1.440	•	•	1.197
Caltagirone.....	2.885	1.641	1.498	•	•	0.046	5.954	0.954		0.640	•	•	0.140
Caltanissetta.....	14.085			•	•	0.343	14.428	3.002		1.425	•	•	0.726
Canicattì.....	2.120	2.456	1.442	•	•	0.026	6.045	•	•	•	•	•	0.165
Castelvetrano ³	4.450						4.450	—	2.015	0.661	•	•	0.119
Castrogiovanni.....	4.512	2.581	1.292	—	—	1.134	9.500	•	•	0.328	•	•	0.233
Catania.....	12.741	1.319	1.159	—	0.947	0.995	17.163	—	6.932	1.127	•	•	0.458
Cesena ³	8.998	0.663	4.000	0.064	—	—	13.718	2.227		0.008	•	•	0.087
Chieti.....	29.063						29.063	3.015		4.637	•	•	1.339
Cremona.....	37.637	0.371	8.430	2.939	4.600	1.378	55.356	0.969	0.176	1.206	•	56	1.591
Cuneo.....	49.686	1.430	7.755	—	—	0.834	59.705	4.846		18.000	•	•	2.658
Faenza ³	9.062	4.240	13.120	—	—	0.021	26.443	1.676		—	•	•	—
Ferrara.....	31.365	1.198	10.434	1.649	5.250	3.039	52.934	0.926	2.342	1.528	•	•	1.855
Firenze.....	38.900	3.300	2.700	—	6.600	4.200	55.700	0.313	2.320	2.633	150	49	2.500
Genova.....	56.200	4.500	2.750	0.018	3.062	1.950	68.275	2.715		2.496	163	59	2.527
Grosseto.....	47.450	9.870	16.190	—	3.220	0.430	77.150	2.225		4.305	31	19	2.360
Imola ³	12.960	3.154	11.605	—	—	0.297	28.025	0.702		—	•	•	•
Livorno.....	45.520	1.557	3.337	—	2.522	1.242	54.180	5.993		•	86	37	2.832
Lodi.....	•	•	•	•	•	•	•	0.120		0.870	•	51	1.980
Lucca.....	38.495	2.145	9.557	—	1.870	0.958	53.044	0.855	1.174	7.190	97	35	2.884
Mantova.....	46.422	0.150	12.337	2.553	4.260	0.686	66.411	0.648		2.242	•	•	2.381
Marsala.....	6.229	1.503	0.931	—	—	0.120	8.784	—	7.837	1.835	•	•	0.306
Messina.....	25.110			—	1.000	1.000	27.300	—	7.400	3.085	•	•	1.080
Milano.....	58.880	0.900	13.764	0.385	6.201	1.457	81.588	1.087		0.817	•	•	•

¹ Le uova e il latte sono quasi dappertutto esenti da dazio e non se ne possono perciò calcolare i consumi.

² La carne equina non si consuma e il carbone coke e fossile sono esenti da dazio.

per abitante nell'anno 1906.

Zucchero	Cacao	Vino e aceto	Mosto	Uva fresca	Alcool, acquavite, liquori	Birra			Burro	Olio d'oliva	Petrolio	Carbone di legna brace ecc.	Carbone coke e fossile	CITTÀ
						fabbricata in città	introdotta	Totale						
kg.	kg.	litri	litri	kg.	litri	litri	litri	litri	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	
2.265	compresso nel caffè e surrog.	63.00	—	—	0.30	—	—	—	0.570	3.530	—	47	—	Acireale
0.476	—	3.75	44.00	8.800	0.01	—	—	—	5.527	1.788	4.475	—	—	Adernò
4.486	0.026	151.98	7.00	5.300	1.56	0.68	1.07	1.73	0.944	8.258	3.637	95	•	Ancona
0.476	—	17.78	—	•	0.09	—	—	—	0.018	•	•	•	•	Andria
5.723	1.000	121.00	18.00	117.500	2.00	• ⁴	• ⁴	• ⁴	1.329	8.207	1.561	• ⁴	• ⁴	Arezzo
10.578	0.051	80.08	compresso nel vino	12.800	1.23	2.57		2.57	4.375	4.346	3.300	28.698	228	Asti
8.700	0.007	79.00	—	6.600	0.71	—	0.56	0.56	0.372	• ⁴	3.769	63.520	—	Bari
8.025	•	40.00	0.03	185.100	2.96	6.22		6.22	3.482	4.965	3.900	48.035	74	Bologna
10.686	0.245	150.00	•	50.600	2.45	5.85		5.85	4.925	5.089	• ⁴	94.851	34.347	Brescia
3.192	—	94.00	4.76	4.900	1.31	—	0.13	0.13	10.609		4.686	30.157		Brindisi
6.058	0.037	121.00	0.09	5.700	1.26	—	0.18	0.18	0.162	5.786	4.423	124	69.238	Cagliari
0.722	—	15.00	45.00	3.248	0.08	—	—	—	2.710		3.174	—	—	Caltagirone
3.072	0.026	63.00	0.14	3.495	0.29	—	0.06	0.06	9.396	4.441	35.103	64.394	—	Caltanissetta
1.161	—	18.00	12.30	1.225	0.16	—	—	—	0.007	1.540	0.299	8.760	7.066	Canicattì
0.355	—	13.00	—	—	0.06	—	—	—	1.049		0.906	—	—	Castelvetrano
1.232	—	14.00	15.70	1.865	0.10	—	0.06	0.06	0.307	•	2.353	31		Castrogiovanni
3.320	0.072	104.00	0.70	0.931	0.19	—	0.25	0.25	0.130	9.282	5.633	39	113	Catania
0.128	—	—	—	—	—	—	—	—	0.117	0.246	—	—	—	Cesena
5.071	0.006	77.00	27.00	3.501	1.38	—	0.27	0.27	0.331	6.221	1.117	74	13	Chieti
7.752	•	35.00	0.13	205.530	1.61	0.48	1.81	2.29	3.303	2.195	—	18	232	Cremona
6.012	•	97.00	0.51	168.000	1.39	1.27	0.63	1.91	4.301	8.442	3.717	—	227	Cuneo
0.988	•	18.00	—	—	0.37	—	—	—	0.688		—	—	—	Faenza
8.388	0.021	91.00	—	63.770	2.54	—	3.90	3.90	8.755		4.710	77	102	Ferrara
0.600	0.160	177.00	—	3.500	2.72	1.04	1.36	2.40	2.800	9.700	6.900	121	156	Firenze
0.500	0.159	170.00	1.00	11.900	2.13	—	4.50	4.50	2.335	10.895	3.075	68	28	Genova
7.085	—	182.50	—	1.200	4.85	—	1.70	1.70	11.150		2.375	96	65	Grosseto
1.502	—	20.70	—	—	0.50	—	0.141	0.141	0.106	1.496	—	—	—	Imola
8.844	0.006	145.30	—	5.168	0.16	0.70	0.45	1.15	0.126	12.700	3.869	97.4	456	Livorno
8.506	—	73.00	—	95.590	1.81	—	2.36	2.36	3.118	3.399	—	20.6	83	Lodi
9.509	0.108	200.00	0.01	3.108	5.73	2.00		2.00	2.536	11.730	2.248	159	5	Lucca
8.061	0.033	41.00	0.02	178.000	1.95	—	4.04	4.04	2.950	6.196	—	100		Mantova
1.847	0.379	27.00	—	0.900	0.05	—	—	—	0.032	3.900	2.740	9.6	1.5	Marsala
6.000	0.038	88.00	0.15	1.100	0.45	—	—	0.21	0.340	10.500	3.300	76	—	Messina
•	•	145.00	0.06	23.450	3.08	•	•	10.36	•	•	•	•	•	Milano

* Comune aperto. I dati relativi non sono comparabili con quelli delle altre città.

* Esenti da dazio.

(Segue TAB. N. 6).

CITTA	Carni							Pesce			Uova 1	Latte 1	Caffè e surrogato kg.
	Vaccina	Ovina	Suina	Equina	Pollame e caccia	Carni salate e insaccate	Totale	di lago o di fiume	di mare	affumicato, salato secco, in salamoia			
	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.			
Modena.....	30.681	0.625	18.091	1.151	6.220	2.404	59.173	0.773		1.273	144	•	2.295
Monza ²	25.995	0.219	6.990	0.074	3.101	1.595	38.628	0.178	0.296	0.514	85	11	0.474
Napoli.....	5.691	³	10.338	—	1.800	1.188	19.200	³	³	0.188 ⁴	•	•	1.782
Novara.....	89.210	0.952	11.854	2.260	0.906	—	105.182	1.876		•	•	79	3.180
Padova.....	55.980	6.455	7.508	—	3.988	1.311	75.242	2.671		•	•	•	2.962
Parma.....	37.858	2.358	10.942	5.183	4.980	4.600	65.921	0.383	0.350	1.276	•	•	1.843
Pavia.....	60.700	0.151	12.145	1.950	0.114	3.485	78.545	0.564	0.114	1.750	•	51	2.528
Perugia.....	31.333	23.026		0.008	5.903	1.068	61.338	0.622	1.140	3.158	•	22	1.212
Pesaro.....	20.130	5.078	11.667	—	3.641	0.400	40.916	—	10.824	3.772	89	21	1.108
Pisa.....	49.249	1.036	1.587	—	3.494	1.164	56.530	0.447	1.584	2.334	85	42	2.896
Pistoia.....	30.785	4.215	4.333	0.039	3.034	1.789	44.195	0.477	1.411	3.436	59	49	2.636
Prato.....	36.536	3.740	7.493	—	2.537	0.662	50.963	0.325	0.714	1.557	58	27	3.129
Roma.....	36.222	6.272	10.174	0.031	9.542	1.090	63.331	0.035	0.314	3.093	155	30	1.880
Rovigo.....	52.600	1.597	13.828	—	0.046	3.733	71.804	7.318		1.795	•	•	3.824
Salerno.....	17.616		—	—	—	0.963	18.579	—	1.686	0.368	•	•	0.491
S. Pier d'Arena...	32.787	3.485	3.166	—	2.085	2.321	43.844	•	•	6.063	119	•	2.048
San Remo.....	12.213	3.015	1.489	—	2.760	0.603	20.080	0.401	2.133	•	77	•	1.977
San Severo.....	5.167	2.793	5.228	—	—	0.496	13.684	0.617	3.240	1.906	•	•	0.240
Savona.....	32.427	2.585	5.041	—	2.044	0.421	42.518	—	2.051	1.815	100	•	2.055
Sestri Ponente...	33.367	3.600	2.604	—	1.875	1.492	42.938	•	•	3.053	•	•	1.718
Siena.....	35.146	5.523	8.174	—	5.390	0.874	55.107	0.208	1.950	3.553	99	22	1.937
Spezia.....	58.120			—	2.060	0.990	61.170	6.422		•	59	•	1.810
Spoleto.....	49.018	18.164	20.151	—	—	0.159	87.492	1.514		1.606	•	•	1.898
Terranova di Sicilia...	3.000	5.900	0.500	—	—	0.107	9.507	—	5.158	0.516	•	•	•
Torino.....	54.877	3.009	6.422	0.441	3.477	0.394	68.620	0.936	0.319	2.574	•	•	2.963
Treviso.....	40.687	1.343	4.029	0.014	—	1.250	47.323	5.019		2.403	•	•	3.621
Udine.....	46.724	0.100	10.581	—	—	1.393	58.798	•	•	•	•	•	2.318
Venezia.....	36.835	5.302	5.789	0.742	3.865	0.822	53.355	•	•	0.390	78	•	2.165
Vercelli.....	62.345	1.774	11.237	1.228	—	0.530	77.114	•	•	0.981 ⁴	•	•	1.893
Verona.....	48.526	0.301	5.881	0.445	5.533	0.631	61.317	1.181		1.973	•	•	2.171
Viareggio.....	26.415	0.746	3.937	—	2.921	0.936	34.953	•	•	0.019	50	•	1.447
Viterbo.....	19.643		8.782	—	1.332	0.610	30.367	1.546		3.449	•	•	0.515

¹ Le uova e il latte sono quasi dappertutto esenti da dazio e non se ne possono perciò calcolare i consumi.

² Comune aperto. I dati relativi non sono comparabili con quelli di altre città.

Zucchero kg.	Cacao kg.	Vino e aceto litri	Mosto litri	Uva fresca kg.	Alcool, acquavite, liquori litri	Birra			Burro kg.	Olio d'oliva kg.	Petrolio kg.	Carbone di legna bracci ecc. kg.	Carbone coke e fossile kg.	CITTÀ
						fabbricata in città litri	introdotta litri	Totale litri						
8.578	0.140	110.40	0.04	113.801	2.41	—	2.95	2.95	3.010	4.419	—	157		Modena
1.400	0.475	24.00	21.00	29.600	5.88	—	—	3.72	0.815	0.633	1.187	8	800	Monza
7.238	0.203	81.00	16.00	2.128	1.05	—	0.60	0.60	0.728	11.638	—	77	—	Napoli
13.960	0.508	171.00	7.00	16.739	2.71	—	7.93	7.93	5.450	5.380	1.000	13	275	Novara
9.280	0.066	156.00	3.00	24.376	3.96	3.20	3.90	7.10	3.450	8.950	—	36	151	Padova
6.863	•	92.00	—	135.620	2.72	—	1.90	1.90	2.745	3.663	2.916	44	75	Parma
9.754	0.160	69.00	0.30	134.340	2.61	0.54	1.49	2.03	5.600		4.376	19	168	Pavia
5.700	0.059	123.00	75.00	8.667	1.80	1.31	0.18	1.49	1.216	11.277	4.594	108	61	Perugia
4.684	0.005	20.00	0.26	288.758	1.75	—	1.31	1.31	0.673	7.667	3.746	97	294	Pesaro
8.194	•	141.00	—	2.968	4.28	—	1.57	1.57	1.812	10.374	—	98	201	Pisa
8.754	0.012	166.00	0.16	4.471	3.23	—	—	1.04	1.742	10.922	3.716	126	115	Pistoia
10.165	0.032	165.00	0.12	4.547	3.52	—	2.20	2.20	10.533		2.394	120	170	Prato
6.287	0.123	150.00	—	5.500	1.45	3.03	0.36	3.39	1.526	10.358	3.800	161		Roma
12.108	•	173.25	0.08	44.757	5.96	17.06		17.06	13.895		•	645		Rovigo
—	0.003	68.00	—	0.049	0.49	—	0.84	0.84	0.126	4.214	1.054	16	69	Salerno
9.621	—	169.00	—	20.173	1.45	—	2.85	2.85	2.627	3.190	—	94	—	S. Pier d'Arena
3.885	0.461	•	—	•	0.60	—	2.59	2.59	1.630	—	—	30	121	San Remo
1.640	—	0.29	111.00	—	0.220	—	—	—	2.728		5.428	—	—	San Severo
14.005	0.134	126.00	0.01	39.900	1.45	—	2.52	2.52	12.200		6.610	47	13	Savona
7.761	0.720	167.00	—	35.555	1.03	—	2.41	2.41	14.808		3.185	90	214	Sestri Ponente
8.045	0.410	201.00	2.60	3.311	2.10	•	•	•	1.386	8.740	3.818	135	62	Siena
6.563	0.045	135.00	—	18.634	1.42	—	2.71	2.71	9.848		3.175	85	—	Spezia
9.190	—	54.12	—	56.326	9.08	•	•	0.67	0.651	12.329	5.190	—	—	Spoletto
0.807	—	34.00	15.00	86.550	0.10	—	—	—	3.300		3.700	11	13	Terran. di Sicilia
14.547	2.306	143.00	0.17	37.047	2.11	3.52	2.77	6.29	6.063	5.052	5.591	22	245	Torino
11.656	0.304	216.00	0.55	26.271	6.02	13.16		13.16	4.265	10.623	3.417	50	—	Treviso
10.928	0.058	157.00	—	13.918	4.00	20.00		20.00	5.370	7.753	—	—	—	Udine
7.495	0.065	121.00	0.03	11.493	2.38	10.34		10.34	2.335	8.907	—	23	78	Venezia
10.670	1.353	111.00	0.10	54.712	1.57	0.55	2.74	3.29	5.037	4.333	3.490	22	276	Vercelli
6.611	0.007	120.00	0.03	51.035	1.01	1.53	3.22	4.75	3.381	6.476	4.283	30	—	Verona
6.900	—	125.00	—	20.818	2.58	—	1.41	1.41	2.524	7.572	2.950	2.2	0.5	Viareggio
2.334	0.350	98.00	—	—	1.40	—	0.19	0.19	0.467	2.650	1.220	—	—	Viterbo

³ Esente da dazio.

⁴ Per il solo pesce sott'olio: le altre qualità sono esenti da dazio.

Il Censimento del bestiame al 19 Marzo 1908 nelle principali Città italiane.

Si raccolgono in questa tabella le notizie, direttamente inviate dai maggiori Comuni italiani alla Redazione dell'Annuario sui risultati del Censimento del Bestiame nel Marzo 1908.

Mentre in tal guisa si è potuto arricchire il volume di dati recentissimi e interessanti, si mostra d'altra parte come l'*Unione Statistica delle Città italiane* possa, in occasione di ricerche estese a tutto il territorio nazionale e quindi di elaborazione assai lunga, tener al corrente i Comuni aderenti sui risultati delle ricerche stesse.

Altri argomenti e, primo fra gli altri, il *Censimento generale della popolazione*, presenteranno certo per le grandi agglomerazioni urbane, un interesse di gran lunga maggiore e l'*Unione Statistica* procurerà che, mediante accordi colle Autorità governative, si possano nella prossima grande operazione demografica particolarmente studiare le questioni più importanti relative ai Comuni urbani e pubblicare con rapidità i risultati di tali indagini.

Nell'esaminare le cifre contenute in questa tabella, bisogna tener conto che in esse hanno influenza, non solo i caratteri speciali della Regione in cui è situata ogni singola città, ma anche le condizioni speciali di ciascun Comune, in specie riguardo all'ampiezza del territorio suburbano. Così, ad esempio, la scarsità di capi di bestiame a Mantova, a Piacenza, a San Pier d'Arena, a Sestri Ponente, a Venezia è spiegata senz'altro dal carattere prevalentemente urbano di questi Comuni, mentre appunto in relazione a tale carattere nei Comuni stessi (eccezzuata per le sue condizioni particolari Venezia) e in tutti i grandi Centri sono numerosi i cavalli da servizio.

Tenendo presenti queste considerazioni, esaminiamo più partitamente come si distribuiscano le varie specie di bestiame nei principali Centri del Regno.

I cavalli abbondano, come abbiamo già accennato, nelle grandi città per il gran numero di animali ivi addetti a servizi domestici e industriali: viene prima Roma con 13850 equini (di cui una parte per allevamento): seguono Milano con oltre 9000, Palermo con oltre 7000. Supera i 7000 cavalli anche Foggia, ma qui si tratta per la massima parte di bestiame d'allevamento. Delle altre grandi città: Napoli possiede oltre 6000 cavalli, Torino poco meno di 5000, Bologna, Catania, Firenze, Genova, ne contengono fra 2 e 3000.

Il numero minore di cavalli è dato da Venezia con 48 e da Sondrio con 84.

Gli *asini* sono numerosi generalmente nelle città della Sicilia e in vari Centri della Romagna: la cifra più elevata è data da Palermo con oltre 5000: seguono Ragusa, con 4711, Ravenna con 3775 e con cifre fra 2 e 3000: Messina, Napoli, Piazza Armerina, Siracusa, Comiso, Vittoria. Scarsissimi in tutte le città dell'Italia superiore, non se ne contano neppure 50 a Biella, a Busto Arsizio, a Como, a Cuneo, a Lodi, a Mantova, a Parma, a Piacenza, a Pinerolo, a San Pier d'Arena, a Sestri Ponente, a Sondrio, a Venezia, a Vercelli.

Anche i *muli* abbondano in varie città siciliane: Marsala con 3486, Alcamo con 1760 Palermo con 1729: il numero massimo è dato da Roma con quasi 4000.

Scarseggiano presso a poco dove scarseggiano gli asini e così in tutte le città dell'Italia superiore e a Cagliari.

I *bardotti* si contano in un certo numero soltanto a Foggia (532), a Roma (246), a Castrogiovanni, a Monreale, a Ruvo di Puglia con poco più di 100 capi.

I *bovini* sono largamente rappresentati nei grandi Comuni dell'Emilia e della Romagna, a Roma e in qualche altra città dell'Italia superiore e media. Il massimo numero di essi fu censito a Ravenna con oltre 26 000 capi: più di 20 000 bovini avevano Reggio Emilia, Ferrara, Roma; più di 10 000: Modena, Forlì, Faenza, Cesena, Imola, Cuneo, Perugia.

Scarsamente rappresentati erano i bovini in molte città dell'Italia Meridionale e della Sicilia, in alcune delle quali non raggiungevano o superavano di poco il centinaio di capi.

I minimi sono dati da Trani e da Bisceglie con 50 e 25 capi rispettivamente, da Piacenza e da Sestri Ponente con circa 50 capi.

I *bufali* sono rappresentati in numero rilevante soltanto a Roma con più di 1000 capi e in numero molto minore a Foggia e ad Andria.

I *suini* sono numerosi nei grandi Comuni dell'Emilia, della Romagna e in alcune località della Toscana: ne dà il numero massimo Modena con oltre 15 000, seguono Perugia e Reggio Emilia con oltre 14 000, e con cifre comprese fra 5 e 10 000: Faenza, Imola, Ravenna, Ferrara ed Arezzo.

Le cifre minime sono date da città siciliane e dalle Puglie, nonchè dalle città dell'Italia superiore, già più volte ricordate, di Mantova, Piacenza, San Pier d'Arena, San Remo, Sestri Ponente.

Una quantità di *pecore* di gran lunga superiore a quella censita in altri Comuni è data dal Comune di Roma che nei vasti territori dell'Agro ne alberga quasi 400 mila; seguono Foggia con circa 70 000, Altamura con 47 768, San Severo con 36 384, Sassari con 35 378, Grosseto, Viterbo, Velletri, Monreale, Spoleto, Corato, Arezzo con cifre comprese fra 20 000 e 10 000.

Le pecore scarseggiano nell'Italia superiore, in molte località della quale non se ne censì neppure una diecina di capi.

Anche più decisa è la differenza tra il Nord e il Sud d'Italia per quanto riguarda la frequenza delle *capre*: numerosissime a Foggia e a Messina con oltre 20 000 capi, a Palermo con 12 647, a Catania, a Reggio Calabria, a Sassari, a Siracusa, a Roma, ad Acireale, a Castrogiovanni, a Spoleto con oltre 3000 capi, esse mancano quasi del tutto nei Comuni dell'Italia superiore e centrale.

TAB. N. 1.

Censimento generale del bestiame

CITTÀ	Equini								Bovini					
	Puledri e puledre sotto i 3 anni	Stalloni	Femmine per riproduzione	Cavalli e cavalle da servizio	Totale cavalli	Asini	Muli	Bardotti	Vitelli e vitelle sotto l'anno	Torelli e tori	Giovenche e vacche	Maschi castrati	Totale bovini	Bufali
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Acireale.....	30	1	—	629	660	1241	665	1	316	338	108	80	842	25
Afragola.....	23	—	1	722	746	472	133	—	165	71	247	5	488	2
Alcamo.....	19	—	6	404	429	1821	1760	1	58	11	98	10	177	—
Alessandria.....	25	—	5	1342	1372	141	172	3	2774	33	2417	3365	8589	—
Altamura.....	359	9	604	459	1431	804	1607	86	354	63	725	343	1485	—
Ancona.....	22	1	4	578	605	268	17	—	1469	114	3482	277	5344	—
Andria.....	206	9	277	1671	2163	1860	1408	16	419	90	795	454	1758	152
Aquila.....	5	1	16	252	268	506	45	10	68	6	452	11	537	—
Arezzo.....	36	2	65	615	718	1436	114	20	2754	61	3650	714	7179	20
Ascoli Piceno.....	11	—	8	309	328	659	44	7	1194	99	887	1003	3183	2
Asti.....	14	—	1	715	730	105	136	4	1334	29	2435	639	4437	—
Avellino.....	12	—	3	257	272	351	61	—	389	11	524	11	935	—
Aversa.....	20	—	4	661	685	324	189	—	70	3	131	18	222	—
Bari.....	2	—	12	1468	1482	178	594	2	49	43	281	40	413	12
Barletta.....	31	1	13	1406	1451	852	741	45	49	8	131	59	247	—
Belluno.....	—	—	1	303	304	54	16	7	2021	50	3096	1287	6454	—
Bergamo.....	30	1	24	180	935	64	11	2	272	24	1232	59	1587	—
Biella.....	4	—	1	420	425	10	66	—	150	8	923	10	1091	—
Bisceglie.....	4	—	—	632	636	940	405	—	11	1	13	—	25	—
Bitonto.....	5	—	1	765	771	346	640	—	66	13	231	1	311	1
Bologna.....	102	5	24	2721	2852	317	54	2	1585	43	4819	899	7346	2
Brescia.....	69	2	86	1364	1515	91	37	1	537	46	1522	1100	3205	—
Brindisi.....	48	8	49	863	968	391	244	12	283	57	680	397	1417	—
Busto Arsizio.....	5	—	—	659	664	8	11	1	174	4	642	146	966	—
Cagliari.....	4	1	4	533	542	103	6	—	20	5	38	238	301	—
Caltagirone.....	66	—	63	502	631	2520	1732	20	479	67	1167	138	1851	—
Caltanissetta.....	•	•	•	•	1092	1679	1248	88	•	•	•	•	1754	•
Campobasso.....	4	—	4	190	198	330	94	5	161	3	240	42	446	—
Canicattì.....	80	3	46	581	710	1476	1367	15	38	10	82	22	152	—
Canosa di Puglia...	99	2	106	973	1173	1756	430	—	98	4	204	107	413	233
Carrara.....	14	—	3	493	510	186	73	4	949	35	740	221	2145	4
Caserta.....	57	—	6	434	497	943	103	9	498	22	872	18	1410	—
Castell. di Stabia...	•	•	•	•	517	332	64	1	•	•	•	•	1514	1
Castelvetrano.....	132	6	313	493	944	816	1072	10	56	18	153	35	262	—
Castrogiovanni.....	384	20	310	409	1123	620	1685	145	180	40	750	620	1590	—
Catania.....	77	86	330	2387	2880	1586	1375	18	292	85	524	616	1517	1

al 19 marzo 1908.

Suini						Pecore					Capre	CITTÀ
Fino a due mesi (lattonzoli)	Da due mesi ad un anno	Maschi per riproduzione	Femmine per riproduzione	Da allevamento e da ingrasso	Totale porci	Agnelli e agnelle	Montoni	Pecore	Castrati	Totale pecore		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
169	64	135	155	467	990	404	40	815	69	1328	3354	Acireale
119	663	27	38	62	909	157	41	1029	14	1241	746	Afragola
—	—	1	3	22	26	103	28	1182	2	1315	723	Alcamo
63	86	—	15	344	508	32	8	369	1	410	205	Alessandria
58	47	10	20	70	205	8905	1754	36860	249	47768	1516	Altamura
27	1019	—	9	41	1096	242	8	624	3	877	22	Ancona
37	8	18	17	62	142	2894	825	14404	895	19018	2225	Andria
—	—	2	1	295	298	712	9	3553	40	5314	26	Aquila
2436	650	36	1331	1162	5615	5457	458	14054	1162	21131	1205	Arezzo
158	711	14	99	1527	2509	1037	78	4546	186	5847	941	Ascoli Piceno
8	62	4	4	121	199	105	29	864	5	1003	418	Asti
78	91	5	69	274	517	248	7	440	16	711	582	Avellino
74	238	21	42	102	477	10	—	2	—	12	766	Aversa
—	—	10	14	138	162	177	55	1762	46	2040	1598	Bari
3	1	22	7	5	38	277	101	1198	20	1596	1086	Barletta
60	224	18	25	345	672	269	7	342	4	622	687	Belluno
19	85	13	38	398	553	12	1	7	10	30	32	Bergamo
—	2	—	3	100	105	45	22	52	1	120	5	Biella
—	7	—	—	3	10	19	4	36	18	77	1109	Bisceglie
—	—	—	4	4	8	420	51	3528	9	4008	986	Bitonto
774	1492	9	263	732	3270	283	39	918	5	1245	33	Bologna
280	591	12	113	650	1646	86	9	152	5	252	115	Brescia
—	8	4	23	100	135	777	460	6005	570	7812	1399	Brindisi
—	—	1	1	20	22	23	17	19	1	60	19	Busto Arsizio
79	29	10	58	10	186	536	121	2010	1	2668	13	Cagliari
75	96	56	178	308	713	2512	513	6570	443	10038	2800	Caltagirone
—	•	•	•	•	468	•	•	•	•	14412	2634	Caltanissetta
34	377	5	35	25	476	579	45	1914	19	2557	360	Campobasso
14	5	1	13	7	40	480	15	338	—	833	1268	Canicatti
—	2	—	—	2	4	3964	603	7726	15	12308	1605	Canosa di Puglia
12	144	2	1	3	172	345	75	1832	3	2255	279	Carrara
2	197	6	3	142	350	420	137	2685	3	3245	1224	Caserta
•	•	•	•	•	399	•	•	•	•	29	293	Castell. di Stabia
—	—	17	53	111	181	738	195	4779	23	5735	851	Castelvetrano
—	120	80	68	94	362	1800	1200	10595	1384	14979	3290	Castrogiovanni
24	53	5	13	145	240	966	188	2405	23	3582	7676	Catania

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Equini							Bovini						
	Puledri e puledre sotto i 3 anni	Stalloni	Femmine per riproduzione	Cavalli e cavalle da servizio	Totale cavalli	Asini	Muli	Bardotti	Vitelli e vitelle sotto l'anno	Torelli e tori	Giovenche e vacche	Maschi castrati	Totale bovini	Buffali
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Catanzaro ¹	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Cerignola ¹	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Cesena	47	1	43	1321	1412	1456	35	9	3082	141	6507	1784	11514	—
Chieti	38	2	52	198	290	295	31	—	446	15	525	63	1049	—
Chioggia	45	—	3	139	387	46	18	2	660	64	1959	477	3160	—
Civitavecchia	45	1	76	319	441	235	518	35	217	36	636	105	994	—
Comiso	•	•	•	•	538	2123	415	—	•	•	•	•	382	—
Como	1	—	—	515	516	27	34	—	48	10	877	199	1134	—
Corato	184	5	420	1367	1976	957	1277	45	319	78	812	682	1891	—
Cosenza	9	—	3	310	322	583	94	3	15	2	22	95	134	—
Cremona	59	1	57	628	745	28	5	—	60	5	166	337	568	—
Cuneo	27	—	7	324	358	47	104	14	2411	310	4923	2869	10513	—
Faenza	65	4	26	1113	1208	769	28	—	4939	53	7228	2188	14408	—
Ferrara	427	11	174	2024	2636	482	46	6	3976	370	12119	7476	23941	—
Firenze	11	—	17	2860	2888	457	53	5	324	20	1682	354	2380	—
Foggia	5000	300	250	1525	7075	1090	780	532	800	500	350	275	1925	400
Foligno	116	3	138	338	595	872	219	1	1003	72	2724	526	4325	—
Forlì	153	8	104	1281	1546	996	148	50	6363	113	7119	1607	15202	—
Genova	5	2	18	2375	2400	135	329	—	295	34	1547	70	1946	—
Gioia del Colle	273	8	671	486	1438	157	796	4	282	33	766	126	1207	—
Grosseto	707	12	410	1832	2961	406	181	2	1068	152	3422	1815	6457	8
Imola	134	3	101	1183	1421	391	77	8	3343	45	5914	2122	11424	—
Jesi	46	3	33	665	747	274	21	14	1430	154	2843	768	5195	—
Lecce	101	8	79	814	1002	295	95	17	1215	119	1717	94	3145	—
Legnano	2	2	10	384	398	33	9	1	51	22	385	44	502	—
Licata	17	2	179	153	351	776	1159	4	197	8	380	90	675	—
Livorno	58	—	—	1515	1573	67	36	—	329	21	1081	349	1780	—
Lodi	112	—	77	996	1185	49	46	—	722	114	3394	65	4295	—
Lucca	74	—	11	1180	1265	585	26	5	1833	64	2948	827	5672	—
Lugo	153	4	112	959	1228	640	71	1	1887	121	4827	1159	7994	—
Macerata	42	2	68	297	409	109	51	—	1932	93	2567	642	5234	—
Mantova	7	1	15	777	800	30	13	—	15	3	89	59	166	—
Marsala	56	5	146	452	659	1523	3486	36	159	52	513	65	789	3
Massa (Carrara)	•	•	•	•	326	96	13	24	•	•	•	•	1876	•
Messina	33	2	2	603	640	2250	431	3	1873	222	435	245	2775	4
Milano	57	2	24	9074	9157	145	36	—	991	177	4535	243	5946	—
Modena	48	5	17	1606	1676	174	33	1	5580	380	10568	1375	17903	—

¹ Non pervenuti i dati.

Fino a due mesi (lattonzoli)	Suini					Pecore					Capre	CITTA
	Da due mesi ad un anno	Maschi per riproduzione	Femmine per riproduzione	Da allevamento e da ingrasso	Totale porci	Agnelli e agnelle	Montoni	Pecore	Castrati	Totale pecore		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
.	Catanzaro
.	Cerignola
476	1201	34	241	1646	3598	194	44	1510	25	1773	87	Cesena
41	191	17	30	280	559	1477	85	3325	40	4927	327	Chieti
242	857	2	173	37	1311	211	31	1008	—	1250	32	Chioggia
37	30	29	57	155	308	2818	817	10875	79	14589	146	Civitavecchia
.	72	618	358	Comiso
9	40	—	7	55	111	83	11	52	42	188	40	Como
20	36	2	6	15	79	2772	968	17450	535	21725	1484	Corato
31	618	11	85	771	1516	389	118	1643	6	2156	1207	Cosenza
12	42	1	24	96	175	—	—	1	—	1	11	Cremona
312	1520	159	119	1880	3990	461	24	340	423	1248	120	Cuneo
3253	2655	29	1425	1337	8699	107	30	568	16	721	6	Faenza
1046	2942	273	429	1741	6431	534	223	3285	218	4260	26	Ferrara
18	117	—	9	304	448	324	31	677	1	1033	14	Firenze
600	425	650	700	800	3175	20700	15000	16106	18000	69806	23007	Foggia
326	791	350	221	1401	3089	2651	379	12889	391	16310	1213	Foligno
561	223	82	344	1210	2420	153	27	1060	19	1259	32	Forlì
26	30	6	—	112	174	1522	74	62	151	1819	73	Genova
56	91	5	56	87	295	1107	201	4218	54	5580	699	Gioia del Colle
527	325	17	232	340	1441	5093	1174	22966	213	29446	789	Grosseto
4278	1065	26	1641	711	7721	152	13	387	10	562	7	Imola
550	332	16	265	1011	2174	584	27	1188	62	1861	15	Jesi
61	14	14	22	122	233	1266	611	7526	160	9563	2273	Lecce
2	3	10	10	113	138	5	6	16	3	30	38	Legnano
900	776	15	87	527	2305	2797	26	6455	296	9574	766	Licata
67	280	2	79	289	717	497	56	2968	21	3542	633	Livorno
699	728	15	238	435	2115	22	6	39	5	72	55	Lodi
26	2105	9	13	186	2339	1258	120	6093	85	7556	183	Lucca
181	1180	17	90	323	1791	600	64	2065	41	2770	23	Lugo
353	365	21	175	1340	2254	135	10	554	7	706	14	Macerata
—	11	—	—	—	11	—	—	—	1	1	4	Mantova
148	130	58	131	277	747	1385	199	6325	102	8011	2671	Marsala
.	415	2529	604	Massa (Carrara)
5	135	4	11	175	330	747	266	3365	177	4555	20762	Messina
143	93	5	36	337	614	89	67	197	128	481	503	Milano
7658	1643	49	2793	3612	15155	74	8	131	15	228	45	Modena

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Equini								Bovini					
	Puledri e puledre sotto i 3 anni	Stalloni	Femmine per riproduzione	Cavalli e cavalle da servizio	Totale cavalli	Asini	Muli	Bardotti	Vitelli e vitelle sotto l'anno	Torelli e tori	Giovenche e vacche	Maschi castrati	Totale bovini	Bufali
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Modica.....	357	28	515	830	1730	1954	975	86	1971	369	2 557	136	5 033	—
Molfetta.....	4	—	1	544	549	350	365	—	125	2	119	2	248	—
Monreale.....	80	4	175	121	380	306	462	129	834	132	1 912	279	3 157	—
Monza.....	41	—	3	1 147	1 191	52	15	—	167	5	1 282	6	1 460	—
Napoli.....	118	3	26	6 257	6 404	2247	430	7	2173	93	3 437	102	5 805	13
Novara.....	39	—	4	1 133	1 176	61	74	—	877	121	5 982	576	7 556	2
Padova.....	101	11	20	2 451	2 583	486	38	2	1116	48	3 459	873	5 496	—
Palermo.....	114	39	299	6 659	7 111	5439	1729	31	2554	299	3 938	541	7 332	26
Parma.....	10	1	12	480	503	14	4	—	44	3	137	60	244	—
Partinico.....	15	—	1	405	421	987	806	—	166	11	160	31	368	—
Paternò ¹
Pavia.....	35	—	5	717	757	33	11	—	187	39	1 739	72	2 037	—
Perugia.....	100	3	193	802	1 098	800	212	7	2473	112	3 290	4339	10 214	9
Pesaro.....	8	—	10	293	311	101	10	1	461	54	986	916	2 417	—
Piacenza.....	631	21	14	.	.	.	528	.	53	.
Piazza Armerina...	181	9	225	356	771	2087	1022	27	378	58	1 582	86	1 050	—
Pinerolo.....	7	—	2	228	237	17	86	—	1042	32	2 210	1086	3 742	—
Pisa.....	124	5	53	1 207	1 389	133	21	1	578	116	3 069	586	3 490	—
Pistoia.....	27	—	9	1 084	1 120	1102	44	12	1515	110	—	4286	8 980	7
Porto Maurizio ¹
Potenza.....	28	4	144	321	497	405	357	26	95	30	373	151	649	—
Prato.....	7	1	—	1 140	1 148	438	44	17	1535	17	1 932	2072	5 556	—
Ragusa.....	507	12	118	2 681	3 318	4711	1590	45	2658	357	3 433	189	6 637	—
Ravenna.....	214	23	622	2 489	3 848	3775	187	3	6562	358	16 498	2743	26 161	—
Reggio Calabria....	87	21	45	342	495	1128	125	29	1292	251	494	199	2 236	—
Reggio Emilia.....	47	2	—	1 587	1 636	82	31	—	7721	1139	16 437	610	25 907	—
Rimini.....	51	1	19	878	949	938	13	—	2114	359	3 818	1581	7 878	—
Roma.....	2015	93	1709	10 033	² 13850	1784	3935	246	3001	1019	13 547	3404	20 971	1258
Rovigo.....	11	—	9	200	220	67	14	—	154	36	484	356	1 030	—
Ruvo di Puglia....	136	5	284	836	1 261	230	700	113	220	63	671	169	1 123	7
Salerno ¹
S. Giov. a Teduccio.	4	—	2	586	592	208	160	3	52	1	61	—	114	—
San Pier d'Arena..	3	1	—	990	994	35	127	1	25	8	186	19	238	—
San Remo.....	9	—	—	384	393	200	256	—	61	—	515	26	602	—
San Severo.....	577	8	485	1 654	2 724	667	755	—	403	18	732	541	1 694	76
Sassari.....	297	24	204	1 291	1 816	467	22	—	1079	170	2 700	2326	6 275	7
Savona.....	1	—	—	506	507	95	66	—	434	16	986	54	1 490	—

¹ Non pervenuti i dati.

² Compresi 3 puledri, 288 cavalli e 110 cavalle da servizio e 9 muli del R. Deposito Cavalli di Grosseto a pascolo nell'Agro Romano.

Suini						Pecore					Capre	CITTA
Fino a due mesi (lattonzoli)	Da due mesi ad un anno	Maschi per riproduzione	Femmine per riproduzione	Da allevamento e da ingrasso	Totale porci	Agnelli e agnelle	Montoni	Pecore	Castrati	Totale pecore		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
774	218	246	824	915	2 977	1 340	207	6 032	63	7 642	782	Modica
—	—	—	16	20	36	26	6	105	9	146	400	Molfetta
—	—	53	83	59	195	2 304	425	22 082	496	25 307	2 909	Monreale
10	121	7	19	357	514	5	—	3	1	9	34	Monza
29	387	65	77	709	1 267	22	5	88	9	124	2 768	Napoli
323	2019	16	170	214	2 742	35	66	106	18	225	14	Novara
240	1300	11	132	251	1 934	124	16	393	26	559	212	Padova
18	17	45	148	453	681	574	188	4 989	95	5 846	12 647	Palermo
50	34	—	11	56	151	2	—	2	2	6	—	Parma
—	3	1	1	4	9	19	38	257	2	316	410	Partinico
.	Paternò
99	559	9	78	261	1 006	2	—	—	1	3	18	Pavia
4341	2787	67	2553	4871	14 619	3 142	201	6 130	2922	12 395	2 997	Perugia
109	56	8	58	276	507	368	8	299	116	796	26	Pesaro
.	20	1	4	Piacenza
17	15	8	43	553	636	3 715	471	8 880	470	15 536	1 894	Piazza Armerina
40	377	—	32	265	714	73	7	426	28	534	104	Pinerolo
20	319	32	47	560	978	311	40	1 824	13	2 188	279	Pisa
264	687	36	124	1159	2 270	1 392	68	7 713	69	9 242	646	Pistoia
.	Porto Maurizio
24	73	3	22	460	582	1 752	447	7 476	220	9 895	1 613	Potenza
55	451	13	50	752	1 321	1 677	47	5 693	25	7 442	206	Prato
11	206	20	138	833	1 208	1 198	156	5 912	71	7 337	473	Ragusa
1 185	2613	84	480	2517	6 879	702	231	5 799	70	6 802	74	Ravenna
55	27	62	142	509	795	400	439	4 448	112	5 399	7 601	Reggio Calabria
7374	—	67	2241	4385	14 067	102	14	437	10	563	14	Reggio Emilia
1210	354	41	522	565	2 692	414	22	970	14	1 420	53	Rimini
403	292	47	235	821	1 798	43 472	27 656	315 876	4694	391 698	3 743	Roma
75	24	—	18	86	203	—	—	—	—	—	35	Rovigo
40	25	15	26	34	140	2 143	774	9 157	40	12 120	604	Ruvo di Puglia
.	Salerno
—	—	6	68	188	262	—	—	1	—	1	45	S. Giov. a Teduccio
—	—	20	—	15	35	19	1	34	15	69	19	San Pier d'Arena
—	—	—	—	36	36	112	52	250	—	414	161	San Remo
—	—	2	80	10	92	13 542	1 681	21 130	31	36 384	2 140	San Severo
22	26	120	273	452	893	5 415	1 322	27 992	699	35 778	6 305	Sassari
—	1	—	3	507	511	278	27	1 022	5	1 332	549	Savona

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Equini							Boyini					Bucali	
	Puledri e puledre sotto i 3 anni	Stalloni	Femmine per riproduzione	Cavalli e cavalle da servizio	Totale cavalli	Asini	Muli	Bardotti	Vitelli e vitelle sotto l'anno	Torelli e tori	Giovenche e vacche	Maschi castrati		Totale bovini
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.		n.
Sestri Ponente	2	—	—	135	137	11	19	—	8	1	40	5	54	—
Siena	27	2	33	508	570	334	40	7	561	34	667	1704	2966	—
Siracusa	116	1	156	606	879	2029	598	22	1145	275	2303	400	4123	—
Sondrio	5	—	—	79	84	7	12	—	271	7	734	20	1032	—
Spezia	9	—	2	429	440	96	200	3	81	29	479	18	607	—
Spoletto	41	1	49	412	503	1109	178	1	921	42	1855	909	3727	—
Terni	29	1	16	345	391	629	13	12	459	72	771	169	1471	—
Terranova di Sicilia	18	—	47	478	543	1641	925	3	207	70	471	47	795	—
Torino	55	1	15	4712	4783	121	1347	6	1386	138	5757	357	7638	—
Torre Annunziata ..	42	—	—	578	618	299	114	—	355	—	233	—	588	—
Torre del Greco	8	—	—	434	442	464	166	9	387	5	87	227	706	—
Trani	4	12	11	577	604	220	263	7	17	12	21	—	50	—
Trapani ¹
Treviglio	71	—	46	530	647	158	34	1	532	42	1123	49	1746	—
Treviso	21	1	19	923	964	205	11	2	657	44	2087	746	3534	—
Udine	15	1	7	956	979	114	10	—	623	19	2449	145	3236	—
Varese	—	—	2	391	393	34	9	—	27	3	836	174	1019	—
Velletri	133	16	204	243	596	1301	450	12	111	61	461	92	725	—
Venezia	—	—	—	48	48	9	2	—	102	18	580	56	756	—
Vercelli	31	—	—	812	843	7	54	2	402	74	2571	288	3335	—
Verona	5	—	9	1190	1204	257	30	—	349	18	955	469	1791	—
Viareggio	5	—	6	244	255	92	3	2	278	9	506	292	1085	—
Vicenza	92	6	22	1003	1123	142	30	—	1225	46	3109	1575	5955	—
Viterbo	80	4	60	372	516	1098	148	26	407	106	1440	807	2760	—
Vittoria	46	4	32	640	722	2670	930	12	61	6	103	41	211	—

¹ Non pervenuti i dati.

Fino a due mesi (Antonelli)	Suini					Pecore					Capre	CITTA
	Da due mesi ad un anno	Maschi per riproduzione	Femmine per riproduzione	Da allevamento e da ingrasso	Totale porci	Agnelli e agnelle	Montoni	Pecore	Castrati	Totale pecore		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
—	—	—	—	5	5	96	5	1	9	31	19	Sestri Ponente
73	503	23	97	1089	1785	668	32	2 066	—	2 786	92	Siena
54	112	7	24	6	203	3664	933	12 912	23	17 532	4008	Siracusa
10	2	—	1	146	159	2	4	120	—	126	35	Sondrio
200	277	2	11	106	596	178	24	1 564	20	1 786	135	Spezia
898	2223	10	312	201	3644	3933	197	20 008	237	24 368	3443	Spoletto
25	172	2	18	1447	1664	558	152	3 541	70	4 151	767	Terni
18	—	4	22	13	57	1994	281	6 971	15	9 261	1268	Terranovadi Sicilia
81	586	4	20	597	1288	514	175	9 656	32	10 377	226	Torino
12	112	1	17	78	220	18	8	86	—	122	328	Torre Annunziata
11	107	5	18	56	197	21	4	5	3	33	1070	Torre del Greco
—	—	—	—	1	1	5	3	409	—	417	655	Trani
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	Trapani
37	52	1	26	124	240	22	2	20	2	46	36	Treviglio
177	702	9	53	174	1115	156	14	608	3	781	37	Treviso
294	626	8	111	300	1339	100	5	139	8	252	102	Udine
—	3	2	8	32	45	29	5	56	46	136	77	Varese
23	152	11	56	237	479	3886	5546	18 390	4 122	27 944	650	Velletri
—	42	—	—	150	192	66	—	138	59	263	26	Venezia
225	1464	8	47	18	1762	18	1	12	3	34	12	Vercelli
68	129	23	16	203	439	227	7	486	41	761	214	Verona
—	—	—	—	578	578	77	12	242	—	498	23	Viareggio
317	1408	8	106	546	2385	105	10	218	14	347	139	Vicenza
163	594	27	179	1323	2286	3590	1643	24 159	77	29 469	1487	Viterbo
—	—	—	—	57	57	318	51	1 143	7	1 519	1399	Vittoria

VII.

Istruzione pubblica.

La tabella n. 1, *Scuole, insegnanti e alunni*, non presenta differenze molto notevoli da quella corrispondente nell'Annuario 1906: vi si è aggiunta soltanto la notizia della quantità di edifici scolastici che sono in proprietà dei singoli Comuni o da essi presi in affitto e si sono tenute distinte le aule scolastiche a seconda che esse dovevano servire a classi maschili o femminili o miste.

Il numero più elevato di aule scolastiche, di insegnanti e di alunni è dato per l'anno 1905-06 dalla città di Milano con 1008 aule, 1065 maestri e 46 668 alunni.

Nel confronto delle cifre proporzionali della frequenza degli alunni delle scuole elementari in relazione alla popolazione, bisogna tener conto che in tali cifre hanno influenza, insieme alla quantità maggiore o minore di fanciulli che si sottraggono all'obbligo, la maggiore o minore quantità di scuole private confessionali e laiche in ogni singola città e la composizione della popolazione nel suo complesso (abbondanza o scarsità di bambini).

Per tali cause le percentuali di alunni iscritti nei Comuni maggiori (ove più numerose sono le scuole private) non differiscono molto e rimangono anzi talvolta al di sotto delle medie per Compartimenti rilevate dalla Direzione generale della Statistica.¹ Così Torino con una percentuale di frequenza di 7,3 per mille abitanti resta assai al di sotto della media del Piemonte che è di 11,8: ma bisogna notare che oltre ai quasi 27 000 iscritti nelle scuole comunali, oltre 7000 fanciulli frequentano in quella città scuole serali o festive e altri 4180 le scuole private.

Fatta tale osservazione sulla confrontabilità delle cifre, rileviamo che le cifre di frequenza più elevate e superiori al 9% degli abitanti, sono date dalle città di Alessandria, che tiene il primato con 11,3%, di Asti, di Busto Arsizio, di Imola, di Legnano, di Lucca, di Lodi, di Monza, di Novara, di Pavia, di Sestri Ponente, di Treviso, di Udine.

Le spese per la istruzione elementare variano notevolmente, da un massimo di L. 115,37 per alunno a Genova e di L. 9,02 per abitante a Milano a un minimo di L. 17,11 per alunno a Licata e di L. 0,95 per abitante a Ragusa.

In molti casi le cifre elevate derivano per altro in parte da spese straordinarie: a facilitare il confronto si è aggiunto in tali casi nella tabella n. 1 un asterisco all'ammontare della spesa.

Per valutare la efficacia della scuola nel miglioramento della coltura pubblica non basta vedere quanti fanciulli si iscrivano nelle scuole, ma occorre altresì verificare in

¹ *Statistica della istruzione primaria e normale per l'anno scolastico 1901-02*. Roma, 1906.

quale misura questi fanciulli frequentino regolarmente e assiduamente le scuole stesse, vengano promossi da classe a classe e conseguano il certificato di proscioglimento o di licenza elementare.

Le ultime colonne della tabella n. 2 ci presentano appunto alcuni dati circa la *assiduità* e la *permanenza degli alunni* del corso elementare, nonchè sui risultati didattici del corso stesso.

Su 100 alunni iscritti in complesso, ne rimanevano a fine d'anno oltre 90 nelle città di Adernò, Bologna, Como, Faenza, Ferrara, Legnano, Lodi, Milano, Monza, Pistoia: la minore assiduità si aveva a Caltanissetta ove soltanto il 52,9 % degli alunni iscritti si presentò agli esami finali.

Le più alte percentuali di promozioni si avevano ad Afragola, a Brindisi, a Pistoia, a Torino con oltre 80 % degli alunni presenti a fine di anno.

Molto grande è purtroppo il numero degli alunni che, iscritti alla 1^a classe elementare, abbandonarono la scuola anche prima della fine del corso inferiore: soltanto in poche città, il numero degli iscritti alla 3^a classe supera il 90 % degli iscritti alla 1^a e cioè, per i maschi: ad Alessandria, Como, Milano, Novara, Pesaro, Potenza, San Remo, Verona, Viterbo; per le femmine a Bologna, Milano, Novara, Pesaro, mentre vi sono città dove, dopo due anni di corso, il numero degli alunni è ridotto a meno di un quarto, come ad Andria per maschi e femmine, a Cerignola, a Chioggia per le sole femmine.

Addirittura straordinaria è la diminuzione degli alunni quando si giunge alla 5^a classe: a Terranuova di Sicilia questa classe non ebbe più alunni maschi, in altre città non rimasero in 5^a classe neppure il 5 % degli iscritti nella 1^a. Così per i maschi a Afragola, ad Andria, a Chioggia, a Licata, a Lucca; per le femmine ad Acireale, ad Andria, a Busto Arsizio, a Canicatti, a Caserta, a Castelvetro, a Chioggia, a Licata, a Lucca, a Marsala, a Pistoia, a Prato, a Ragusa, a Ravenna, a Terranuova di Sicilia. Le più alte percentuali di frequenza in 5^a classe, di fronte alla 1^a si ebbero per i maschi: ad Alessandria, a Benevento, a Bologna, a Como, a Genova, a Milano, a San Remo, a Viterbo con oltre il 30 %: per le femmine tale percentuale fu superata soltanto a Genova.

La tabella n. 3 dà alcune notizie sommarie sulle *iscrizioni alle Scuole elementari nell'anno scolastico 1906-07*: maggiori particolari sull'andamento dei corsi in detto anno verranno dati nel prossimo volume dell'Annuario.

La tabella n. 4, *Spesa complessiva per la istruzione pubblica*, è stata molto ampliata di fronte a quella corrispondente del precedente Annuario: una classificazione più particolareggiata permette di esaminare meglio le singole spese per i vari gradi di istruzione pubblica. Per quanto riguarda le spese per la istruzione secondaria e superiore si tenga presente che di esse non può farsi nessun rapporto proporzionale colla cifra degli abitanti, rappresentando tali spese solo una parte di quanto in complesso dal Governo e dagli Enti locali viene destinato a tale parte importantissima della pubblica coltura. In cifre assolute si ha la massima spesa per istruzione pubblica, a Milano con quasi 6 milioni, seguono: Roma con circa 4 milioni e mezzo, Torino con L. 3 769 000, Genova con L. 2 625 000, Napoli con L. 2 330 000, Firenze con L. 1 427 000, Palermo, Venezia, Bologna, con oltre 1 milione.

Non sempre si potè rilevare con esattezza dai questionari se e a quanti alunni fu impartito l'*insegnamento religioso*. Riportiamo perciò qui in breve riassunto le notizie pervenute. Non impartirono nell'anno 1905-06 l'insegnamento religioso i Comuni di: Alessandria, Andria, Arezzo, Asti, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caltagirone, Ca-

nicatti, Caserta, Castellammare, Castrogiovanni, Catania, Cerignola, Cesena, Chieti, Chioggia, Grosseto, Imola, Jesi, Licata, Livorno, Mantova, Marsala, Messina, Pavia, Perugia, Pesaro, Pistoia, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, San Remo, San Severo, Sestri Ponente, Siena, Spoleto.

Fra i Comuni che lo impartirono e di cui si hanno notizie, Acireale, Adernò, Benevento, Busto Arsizio, Cuneo, Ferrara, Firenze, Genova, Legnano, Lodi, Modena, Monza, Novara, Pinerolo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Vercelli, Verona, Viterbo, indicano tutti o quasi tutti gli iscritti come richiedenti l'insegnamento religioso. Nei Comuni seguenti lo richiesero invece una parte soltanto degli alunni:

	% degli iscritti		% degli iscritti
Ancona.....	19.8	Napoli.....	67
Brescia.....	90	Padova.....	82
Caltanissetta.....	75	Roma.....	63
Como.....	63	Salerno.....	33
Cremona.....	28	San Pier d'Arena.....	11
Faenza.....	50	Terranova.....	4
Lucca.....	88	Viareggio.....	8
Milano.....	83		

Queste cifre sono ben di rado confrontabili essendo molto diverso fra i vari Comuni il modo di raccogliere le adesioni alla impartizione dell'insegnamento religioso.

La tabella n. 5 dà alcune notizie sulle *Scuole serali e festive*: le notizie sono qui però assai meno complete e sicure di quelle raccolte nelle tabelle precedenti.

Fra le città nelle quali appaiono ampiamente sviluppate le *istituzioni di beneficenza scolastica* (tab. n. 6) tiene il primo posto Milano, con un servizio di refezione scolastica pel quale furono spese nel 1906 oltre 400 mila lire. Le spese di altri Comuni per tale titolo si mantennero in limiti, molto più bassi: nelle città meridionali e in Sicilia, la refezione scolastica mancava quasi totalmente.

La osservazione fatta a proposito della tabella n. 5, vale con più forte ragione anche per la tabella n. 7, *Istruzione privata nell'anno 1906-07*: il censimento scolastico fu fatto da pochi Comuni in modo abbastanza rigoroso e la maggior parte di essi o non potè dar notizie o si limitò a dare qualche cifra approssimativa.

La tabella n. 8, *Sposi e Spose analfabeti nei capoluoghi di Provincia*, ci fu anche in quest'anno fornita cortesemente dalla Direzione generale della Statistica: le cifre più favorevoli a questo riguardo sono date dalle seguenti città, per gli sposi: Sondrio con nessun analfabeta, Torino 0,7%, Milano 1,4%, Alessandria, Como, Novara 1,9%, Udine 2,7%, Porto Maurizio 2,9%, Verona 3,2%, Brescia 3,4%, Bergamo 3,7%; per le spose: Novara 0,5%, Torino 1,3%, Milano 1,7%, Bergamo 1,8%, Cremona 2,1%, Como 2,3%, Alessandria 2,4%.

Alte percentuali di analfabetismo si rilevano invece, per gli sposi: a Catanzaro 46,9%, Caltanissetta 45,4%, Ascoli Piceno 43%, Cosenza 42,4%, Reggio Calabria 41,7%, Massa 41,6%; per le spose: a Ascoli-Piceno 66,5%, Caltanissetta 60,9%, Cosenza 60,1%, Catanzaro 59,4%, Massa 59% e, sempre al disopra del 50%, a Bari, Benevento, Campobasso, Chieti, Girgenti, Potenza, Reggio Calabria, Sassari, Siracusa, Teramo, Trapani.

Istruzione elementare.

TAB. N. 1.

Scuole, insegnanti e alunni — Anno scolastico 1905-1906.

CITTÀ	Edifizi ed aule scolastiche						Insegnanti			Alunni iscritti	Spesa per le scuole elementari nell'anno 1906 (*) lire	Alunni per 100 abitanti	Spesa per la istruzione elementare	
	Edifizi		Aule				M.	F.	Totale				per alunno iscritto lire	per abt. ¹⁰⁰ lire
	in proprietà del Comune n.	in affitto n.	Maschili n.	Femminili n.	Miste n.	Totale n.								
Acireale.....	4	23	44	34	3	81	28	19	47	2 250	124 151 *	6.0	55.17	3.34 *
Adernò.....	2	4	11	10	—	21	13	10	26	828	30 614	2.9	36.90	1.10
Afragola.....	2	2	13	10	—	23	15	12	27	1 245
Alessandria.....	16	27	74	60	42	176 ⁴	45	137	182	8 774	377 415	11.3	43.01	4.89
Ancona.....	7	26	.	.	.	114	15	102	117	5 800	204 261	8.0	35.21	3.16
Andria.....	1	—	30	26	—	56	32	25	57 ²	2 718	107 385	5.0	39.50	1.98
Arezzo.....	5	30	10	12	90	112	6	45	51	3 382	65 762	6.9	19.44	1.35
Asti.....	.	.	29	29	32	90	10	80	90 ³	4 263	135 716	9.3	31.83	2.99
Bari.....	4	20	76	73	2	151	50	101	151	6 768	320 743	7.8	47.40	3.72
Benevento.....	4	4	24	15	—	39	21	11	32 ⁴	1 854	59 806	7.5	32.25	2.44
Bergamo.....	71	22	49	71	3 354	148 451	6.0	44.26	2.68
Bologna.....	11	43	122	111	20	253	60	193	253 ⁵	12 547	823 457	7.2	65.62	4.89
Brescia.....	18	6	66	56	24	146	35	161	196	6 270	383 002	8.0	61.08	4.90
Brindisi.....	2	1	14	11	—	25	14	11	25	1 288	35 383	4.6	27.46	1.26
Busto Arsizio.....	2	—	23	20	2 ⁶	45	8	46	54 ⁷	2 370	68 450	10.7	28.88	3.09
Cagliari.....	5	4	23	19	1	43	21	32	53	2 724	123 923	4.7	45.49	2.15
Caltagirone.....	5		18	18	—	36	18	18	36	1 904	62 180	4.1	32.65	1.34
Caltanissetta.....	2	6	25	22	2	49	28	26	54	2 975	88 024	6.3	29.58	1.88
Canicattì.....	1	11	22	16	—	38 ⁸	16	22	38 ⁹	1 991	46 110	8.0	23.15	1.86
Caserta.....	1	45	37	32	5	74	14	30	44	1 619	65 011	4.3	40.15	1.75
Castell. di Stabia..	1	7	27	14	1	42	17	26	43	1 687	73 159	4.8	43.36	2.08
Castelvetrano.....	4	1	12	12	—	24	12	13	25	1 807	38 370	7.3	21.23	1.56
Castrogiovanni....	2	6	15	13	—	28	16	13	29	1 677	40 033	6.0	23.87	1.44
Catania.....	10	35	127	160	2	289	138	151	289	10 341	429 189	6.2	41.50	2.58
Catanzaro.....	32	11	21	32	1 505	49 076	4.3	32.60	.
Cerignola.....	¹⁰	¹⁰	24	22	—	46	21	25	46 ¹¹	2 095	.	5.4	.	.
Cesena.....	7	30	13	11	96	120	8	77	85	3 600	126 515 *	7.7	35.14	2.70 *
Chieti.....	1	9	12	8	8	28	13	17	30	1 259	44 177	4.9	35.08	1.72
Chioggia.....	6	3	27	25	—	52	9	26	35	1 945	40 203	5.7	20.66	1.18
Como.....	6	4	34	24	8	66	16	65	81	2 980	143 284	6.7	48.08	3.23

(*) Il segno * indica che nella cifra indicata hanno parte notevole spese di carattere straordinario.

- ¹ Più 4 laboratori per lavori femminili e 2 per insegnamento di canto e ginnastica.
- ² Più 1 supplente.
- ³ Più 10 supplenti.
- ⁴ Più 2 direttori didattici.
- ⁵ Più 4 direttori didattici.
- ⁶ Di cui una per oftalmici.
- ⁷ Più 2 direttori.
- ⁸ Delle 88 classi 7 furono affidate ad insegnanti effettivi che le diressero due per ognuno con orari di 3 ore ciascuno.
- ⁹ Più 5 supplenti.
- ¹⁰ Due edifici scolastici erano in costruzione: le Scuole erano sparse in locali d'affitto.
- ¹¹ Più 8 supplenti.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Edifici ed aule scolastiche						Insegnanti			Alunni iscritti	Spesa per le scuole elementari nell'anno 1906 lire	Alunni per 100 abitanti	Spesa per la istruzione elementare	
	Edifici		Aule				M.	F.	Totale				per alunno iscritto	per abit. ¹⁰
	in proprietà del Comune n.	in affitto n.	Maschili n.	Femminili n.	Miste n.	Totale n.								
Cremona.....	8	—	41	34	—	75	59	16	75 ¹	3 730	195 622	8.5	52.44	4.46
Cuneo.....	12	8	15	13	27	55	12	47	59	2 952	93 798	8.7	31.77	2.78
Faenza.....	7	23	18	18	27 ²	63	20	52	72	3 002	113 449	6.9	37.72	2.63
Ferrara.....	10	40	65	57	23	145	37	108	145	8 222	399 742	8.9	48.61	4.35
Firenze.....	24	4	191	155	—	346	69	296	365	13 786	914 889	6.0	66.36	3.99
Foggia.....	70	44	39	83	3 639	.	5.5	.	.
Forlì.....	82	20	74	94	3 772	161 635	8.4	—	—
Genova.....	22	15	233	204	—	437	167	336	503	18 756	2 164 010	6.9	115.37	8.00
Grosseto.....	2	2	7	7	2	16	3	13	16	814	27 807	7.2	34.16	2.48
mola.....	10	14	20	22	22	64	12	50	62	3 215	135 936	9.5	42.28	4.04
Jesi.....	9	9	20	16	15	51	11	25	36	2 049	81 351	8.3	39.70	3.32
Lecce.....	53	34	36	70	2 628	110 087	7.2	41.88	4.11
Legnano.....	4	—	22 ³	21	1	44	8	40	48	2 733	87 074	10.9	31.86	3.50
Licata.....	6	1	14	16	—	30	12	19	31	1 898	32 491	8.1	17.11	1.18
Livorno.....	9	12	85	67	2	154	85	69	154	7 162	341 105	6.6	47.62	3.17
Lodi.....	8	1	27	24	—	51	15	37	52	2 757	95 769	9.0	34.37	3.15
Lucca.....	2	55	44	39	36	119	17	66	83	7 474	148 656	9.1	19.89	1.82
Macerata.....	26	6	24	30	1 375	.	5.5	.	.
Mantova.....	7	1	31	32	—	63	10	56	66	2 736	244 471 *	8.3	*89.35	7.45*
Marsala.....	14	10	33	20	11	64	36	30	66	3 008	90 073	4.8	29.94	1.44
Messina.....	.	.	141	130	23	294	140	153	293	11 436	689 069	6.8	60.25	4.12
Milano.....	66	10	512	477	19	1008	172	893	1065	46 668	5 186 341 *	8.1	109. —*	9.02*
Modena.....	8	31	51	46	11	108	12	107	119	6 243	197 400	9.0	31.61	2.83
Monza.....	6	5	52	45	1	98	17	103	120	5 037	213 405	10.0	42.36	4.22
Napoli.....	12	72	419	347	—	766	502	478	980	30 991	1 830 395	5.2	59.06	3.07
Novara.....	19	1	37	33	27	97	8	99	107	5 078	176 591	9.3	34.77	3.24
Padova.....	23	9	54	50	31	135	30	151	181	7 792	460 758	8.3	59.13	4.94
Palermo.....	11	65	.	.	.	464	166	348	514	24 605	880 235	7.4	35.77	2.67
Parma.....	86	22	66	88	3 781	.	6.9	.	.
Pavia.....	7	1	39	30	8	77	13	96	109	3 618	153 577	9.3	42.45	3.97
Perugia.....	10	38	27	26	36	89	15	78	93	4 813	151 430	7.3	31.46	2.30
Pesaro.....	4	16	19	15	13	47	22	29	51	2 322	91 730	9.0	39.50	3.48
Pinerolo.....	3	.	14	10	1	25	4	36	40	1 229	51 962	6.2	42.28	2.64
Pistoia.....	3	48	22	17	35	74	17	58	75	4 304	101 564	6.2	23.60	1.46
Potenza.....	1	—	9	5	—	14	9	10	19	817	28 225	4.9	34.54	1.68

¹ Più 6 supplenti.

² Di cui 21 per la 1^a, 2^a e 3^a, classi che vi si succedono con differenti orari.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Edifici ed aule scolastiche						Insegnanti			Alunni iscritti	Spesa per le scuole elementari nell'anno 1906 lire	Alunni per 100 abitanti	Spesa per la istruzione elementare	
	Edifici		Aule				M.	F.	Totale				per alunno iscritto	per abit. ¹⁰
	in proprietà del Comune	in affitto	Maschili	Femminili	Miste	Totale								
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	lire	lire	lire		
Prato	5	22	35	30	30	95	17	35	52	3 521	80 015	6.3	22.72	1.43
Ragusa	2	1	16	13	•	29	16	13	29	1 733	33 949 ¹	4.8	19.60	0.95
Ravenna	16	37	24	28	71	123	35	101	136	5 372	233 217	7.8	43.41	3.41
Roma	32	56	445	377	39	861	242	619	861	36 046	3 108 385	6.7	86.23	5.79
Rovigo	•	•	•	•	•	27	5	24	29	1 065	48 277	9.0	45.33	4.12
Salerno	1	17	28	20	4	52	26	28	54	3 861	96 595	8.2	25.02	2.06
San Pier d'Arena ..	6	—	36	33	1	70	46	44	90	3 687	198 374	8.3	53.80	4.46
San Remo	3	8	17	13	6	36	12	24	36	1 681	90 877	7.1	54.06	3.46
San Severo	1	43	21	22	1	44	21	29	50	2 656	66 810	8.8	25.19	2.47
Sassari	•	•	•	•	•	56	12	44	56	3 065	156 545	7.2	51.07	3.65
Savona	•	•	•	•	•	89	31	65	96	4 048	208 010	8.7	51.38	4.44
Sestri Ponente	2	—	22	19	—	41	13	34	47	2 225	87 732	10.7	39.42	4.23
Sienna	6	6	22	13	12	47	9	43	52	2 186	74 428	5.5	34.05	1.72
Spoleto	6	35	12	13	34	59	14	40	54	1 900	55 654	8.0	27.96	2.26
Terranova di Sicilia ..	1	1	12	11	—	23	14	12	26	1 346	43 194	5.8	32.10	1.88
Torino	43	28	296	282	63	641	112	683	795	26 997	2 677 150	7.3	99.16	7.21
Treviso	12	2	43	36	9	88	11	56	67	3 562	149 061	9.1	41.84	3.82
Udine	11	1	27	22	14	63	11	68	79	3 838	155 046	9.3	40.39	3.76
Venezia	15	6	136	115	3	251	54	258	312	10 976	807 789	6.6	73.60	4.81
Vercelli	12	5	39	34	11	84	11	73	84	2 683	167 730	7.7	62.51	4.53
Verona	11	3	62	52	15	129	32	125	157	5 908	276 701	7.1	46.83	3.35
Viareggio	4	8	14	11	5	30	9	21	30	1 949	•	8.7	•	•
Vicenza	•	•	•	•	•	73	20	53	73	3 935	131 072	7.7	33.30	2.57
Viterbo	4	5	16	14	4	34	13	18	31	1 261	62 544	5.9	49.60	2.94

¹ All'istruzione elementare femminile provvede a sgravio della spesa del Comune l'Opera Collegio di Maria.

Tab. N. 2.

CITTA	Alanni iscritti														
	Maschi						Femmine						Totale		
	1 ^a classe n.	2 ^a classe n.	3 ^a classe n.	4 ^a classe n.	5 ^a classe n.	6 ^a classe n.	1 ^a classe n.	2 ^a classe n.	3 ^a classe n.	4 ^a classe n.	5 ^a classe n.	6 ^a classe n.	M. n.	F. n.	Compl. n.
Acireale.....	598	379	249	125	55	—	398	267	132	33	14	—	1 406	844	2 250
Adernò.....	134	137	114	55	7	—	167	100	78	27	9	—	447	381	828
Afragola.....	325	205	135	44	12	—	259	132	73	45	17	—	719	526	1 245
Alessandria....	1233	1207	1171	796	430	—	1273	1198	969	341	156	—	4 837	3937	8 774
Ancona.....	994	879	742	378	208	—	953	760	537	222	127	—	3 201	2599	5 800
Andria.....	829	322	189	97	36	—	710	312	151	52	20	—	1 473	1245	2 718
Arezzo.....	818	505	363	190	166	—	525	388	230	111	86	—	2 042	1340	3 382
Asti.....	761	646	516	186	91	—	749	562	527	148	77	—	2 200	2063	4 263
Bari.....	1340	773	695	439	180	—	1528	954	517	245	97	—	3 427	3341	6 768
Benevento.....	315	259	255	190	112	—	288	188	136	80	31	—	1 131	723	1 854
Bologna.....	1754	1798	1553	992	545	—	1595	1622	1529	729	301	—	6 642	5776	12 418
Brescia.....	974	1010	860	428	214	—	872	848	750	203	111	—	3 486	2784	6 270
Brindisi.....	298	177	131	72	24	—	301	115	133	26	11	—	702	586	1 288
Busto Arsizio..	484	325	316	138	39	15	448	311	199	58	22	15	1 317	1053	2 370
Cagliari.....	484	320	268	223	106	—	511	409	240	124	39	—	1 401	1323	2 724
Caltagirone....	435	221	182	94	30	—	500	243	129	43	27	—	962	942	1 904
Caltanissetta...	704	422	331	165	76	—	498	322	194	127	136	—	1 698	1277	2 975
Canicattì.....	425	303	220	157	28	—	380	274	136	54	14	—	1 133	858	1 991
Caserta.....	382	203	113	85	42	—	397	218	124	37	18	—	825	794	1 619
Castell. di Stabia...	403	282	213	149	79	11	202	149	129	45	25	—	1 137	550	1 687
Castelvetro... ..	397	231	141	88	26	—	388	293	171	56	16	—	883	924	1 807
Castrogiovanni.	315	239	177	120	52	—	257	252	158	92	15	—	903	774	1 677
Catania.....	2033	1164	1091	676	321	—	1745	1319	1030	580	382	—	5 285	5056	10 341
Cerignola.....	544	199	194	91	42	—	510	290	125	72	28	—	1 070	1025	2 095
Cesena.....	693	652	409	162	80	14	587	555	297	101	35	15	2 010	1590	3 600
Chieti.....	278	230	176	99	37	—	162	118	89	47	23	—	820	439	1 259
Chioggia.....	581	321	162	76	17	—	414	238	93	26	17	—	1 157	788	1 945
Como.....	451	426	420	269	146	23	394	346	291	134	80	—	1 735	1245	2 980
Cremona.....	584	583	468	300	158	—	485	502	337	198	115	—	2 093	1637	3 730
Cuneo.....	601	471	331	94	60	—	540	392	325	84	54	—	1 557	1395	2 952
Faenza.....	567	477	411	140	54	—	521	415	301	90	26	—	1 649	1353	3 002
Ferrara.....	1693	1387	952	436	134	34	1427	1067	745	229	91	27	4 636	3586	8 222
Firenze.....	2228	2008	1751	1254	608	—	1859	1709	1247	766	356	—	7 849	5937	13 786
Genova.....	2988	2347	2275	1416	1022	—	2748	2036	1812	1216	896	—	10 048	8708	18 756
Grosseto.....	146	101	89	31	29	—	175	105	79	33	26	—	396	418	814
Imola.....	580	582	378	126	48	—	476	478	374	101	72	—	1 714	1501	3 215
Jesi.....	352	402	268	114	52	—	309	251	198	70	33	—	1 188	861	2 049
Legnano.....	497	443	364	122	51	15	418	414	289	74	31	15	1 492	1241	2 733

elementare.

Anno scolastico 1905-06.

Alunni presenti a fine d'anno			Alunni promossi			Percentuale di frequenza			Percentuale di promozione			Su 100 alunni iscritti nella 1ª classe erano iscritti				CITTÀ
M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Complessiva	M.	F.	Complessiva	nella 3ª classe		nella 5ª classe		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	M.	F.	M.	F.	
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
946	581	1 527	572	287	859	67.2	68.8	67.8	60.4	49.4	56.2	41.6	33.1	9.2	3.5	Acireale
409	340	749	209	252	461	91.5	89.2	90.4	51.1	74.1	61.5	85.1	46.7	5.2	5.4	Adernò
374	340	714	289	284	573	52.0	64.6	57.3	77.2	83.5	80.2	41.5	28.1	3.7	6.5	Afragola
3956	3001	6 957	3006	2226	5 232	81.8	76.2	79.2	76.0	74.2	75.2	94.9	76.1	34.8	12.2	Alessandria
2834	2269	5 103	1513	1290	2 803	88.4	87.3	88.0	53.3	56.8	55.0	74.6	56.3	20.9	13.3	Ancona
1098	995	2 093	579	512	1 091	74.5	80.0	77.0	52.7	51.3	52.1	22.8	21.2	4.3	2.8	Andria
1741	1151	2 892	886	634	1 520	85.2	85.9	85.5	50.9	55.1	52.5	44.3	43.8	20.2	16.3	Arezzo
1327	1498	3 125	1099	1072	2 171	73.9	72.6	73.3	67.5	71.5	69.4	67.8	70.3	11.9	13.7	Asti
2866	2755	5 621	1623	1511	3 134	83.6	82.4	83.0	56.6	54.8	55.7	51.8	33.8	13.4	6.3	Bari
925	567	1 492	606	272	878	81.7	78.4	80.4	65.5	48.0	58.8	80.9	47.2	34.6	10.9	Benevento
6139	5352	11 491	4414	3927	8 341	92.4	92.6	92.6	71.9	73.3	72.5	88.5	95.8	31.0	18.8	Bologna
3108	2480	5 588	2377	1709	4 086	89.1	90.0	89.1	76.4	68.9	73.1	88.2	86.0	21.9	12.7	Brescia
513	426	939	399	369	768	73.1	72.7	72.9	77.7	86.6	81.8	43.9	44.1	8.0	8.4	Brindisi
1074	897	1 971	655	563	1 218	81.5	85.1	83.3	61.0	62.7	61.9	65.5	44.4	8.0	4.9	Busto Arsizio
1203	1093	2 296	815	655	1 470	85.7	82.6	84.2	67.7	60.0	64.0	55.4	46.9	21.9	7.6	Cagliari
754	735	1 489	361	407	768	78.3	78.0	78.2	47.8	55.3	51.5	41.8	25.8	6.9	5.4	Caltagirone
1131	602	1 733	683	478	1 161	66.6	47.1	52.9	60.4	76.4	69.7	47.0	38.9	10.7	27.3	Caltanissetta
876	670	1 546	625	501	1 126	77.3	78.1	77.7	71.3	74.7	73.1	51.7	35.8	6.5	3.7	Canicatti
617	639	1 256	415	480	895	74.7	80.4	77.6	67.2	75.6	71.4	29.5	31.2	11.0	4.5	Caserta
1016	452	1 468	535	298	833	89.3	82.2	85.7	52.6	65.9	59.3	52.8	32.1	19.6	12.3	Castell. di Stabia
601	790	1 391	353	455	808	68.0	85.5	76.9	58.7	57.6	38.2	35.5	44.1	6.5	4.1	Castelvetrano
719	504	1 223	513	385	898	79.6	65.1	72.4	71.3	76.3	73.8	56.2	61.4	16.5	5.8	Castrogiovanni
4254	4060	8 314	2265	3076	5 341	80.4	80.3	80.4	53.2	75.7	64.5	53.6	58.9	15.7	21.8	Catania
894	941	1 835	415	540	961	83.5	91.8	87.7	46.4	58.0	52.2	35.6	24.5	7.7	5.5	Cerignola
1681	1310	2 991	1044	881	1 925	83.6	82.4	83.0	62.1	67.2	64.7	59.0	50.5	11.5	5.9	Cesena
579	308	887	458	200	658	71.1	89.9	80.5	62.2	65.8	64.1	63.3	54.9	13.3	14.2	Chieti
823	630	1 453	512	415	927	71.1	79.9	75.5	62.2	65.8	64.0	27.8	22.4	2.9	4.1	Chioggia
1612	1137	2 749	1004	730	1 734	92.9	91.3	92.1	62.3	64.2	63.3	93.1	73.8	32.3	20.3	Como
1899	1456	3 355	1155	944	2 099	90.6	89.0	89.8	60.8	64.8	62.8	80.1	69.4	27.0	23.7	Cremona
1321	1188	2 509	762	754	1 516	84.8	85.1	85.0	57.6	63.4	60.5	55.1	60.2	9.9	10.0	Cuneo
1577	1304	2 881	957	1000	1 957	93.4	94.4	93.9	55.4	61.8	58.7	56.2	52.2	7.9	6.1	Faenza
4331	3386	7 717	2399	2094	4 493	93.4	94.4	93.9	55.3	61.8	58.6	56.2	52.2	7.9	6.3	Ferrara
7061	5211	12 272	4658	3715	8 373	90.0	87.7	88.9	66.0	71.2	68.2	78.6	67.0	27.3	19.1	Firenze
8483	7117	15 600	5834	5228	11 062	84.4	81.7	83.1	68.9	73.4	71.2	76.2	65.9	34.2	32.6	Genova
310	293	603	169	223	392	78.2	70.1	74.2	54.5	76.1	65.3	60.9	45.1	19.8	14.9	Grosseto
1555	1334	2 889	970	952	1 922	90.7	88.8	89.8	62.3	71.3	66.5	66.5	78.5	9.2	16.3	Imola
892	623	1 515	652	483	1 135	75.1	72.3	73.7	73.9	77.5	75.7	76.1	64.1	14.7	10.6	Jesi
1415	1190	2 605	652	656	1 308	94.8	95.9	95.4	46.1	55.1	50.6	73.2	69.1	10.2	7.4	Legnano

(Segue Tab. N. 2).

CITTÀ	Alunni iscritti.														
	Maschi						Femmine						Totale		
	1 ^a classe n.	2 ^a classe n.	3 ^a classe n.	4 ^a classe n.	5 ^a classe n.	6 ^a classe n.	1 ^a classe n.	2 ^a classe n.	3 ^a classe n.	4 ^a classe n.	5 ^a classe n.	6 ^a classe n.	M. n.	F. n.	Comp. n.
Licata.....	422	203	176	73	18	9	448	290	205	39	9	6	901	997	1 898
Livorno.....	1528	1163	939	466	228	—	1080	897	623	153	85	—	4 324	2 838	7 162
Lodi.....	438	464	366	177	73	—	425	350	314	103	47	—	1 518	1 239	2 757
Lucca.....	1804	1168	752	218	79	—	1526	1059	718	107	43	—	4 021	3 453	7 474
Mantova.....	362	360	316	278	86	—	369	385	279	235	66	—	1 402	1 334	2 736
Marsala.....	681	452	332	117	88	—	593	410	248	59	28	—	1 670	1 338	3 008
Messina.....	—	—	6 091	5 345	11 436
Milano.....	5656	6166	6047	4142	1857	303	5557	5787	5475	3957	1459	262	24 171	22 497	46 668
Modena.....	1175	1055	667	300	160	—	1047	968	611	186	74	—	3 357	2 886	6 243
Monza.....	746	873	660	332	127	29	805	696	536	149	64	20	2 767	2 270	5 037
Napoli.....	5623	4088	3319	2263	1508	—	6167	3421	2255	1508	839	—	16 801	14 190	30 991
Novara.....	678	670	630	505	187	—	620	611	608	376	155	38	2 670	2 408	5 078
Padova.....	1611	1303	887	385	243	—	1259	1108	662	221	113	—	4 420	3 363	7 783
Pavia.....	544	489	442	326	149	18	478	428	430	202	105	7	1 968	1 650	3 618
Perugia.....	1026	863	603	160	62	—	772	707	439	133	48	—	2 714	2 099	4 813
Pesaro.....	346	411	312	191	36	—	318	290	298	95	25	—	1 293	1 026	2 320
Pinerolo ¹	198	165	129	92	50	10	216	171	110	55	23	10	644	585	1 229
Pistoia.....	1100	597	420	130	59	—	1091	519	339	60	29	—	2 306	1 998	4 304
Potenza.....	145	119	133	81	29	—	120	93	63	28	6	—	507	310	817
Prato.....	912	457	393	156	90	—	752	379	284	70	28	—	2 008	1 513	3 521
Ragusa.....	275	245	190	77	16	—	436	252	178	44	20	—	803	930	1 733
Ravenna.....	864	949	687	319	87	44	863	878	474	158	42	7	2 950	2 422	5 372
Roma.....	5755	5152	4607	2713	1301	—	5357	4380	3307	2112	1362	—	19 528	16 518	36 046
Salerno.....	898	586	485	407	187	35	477	399	243	88	56	—	2 598	1 263	3 861
S. Pier d'Arena.	610	450	506	262	144	—	555	518	344	215	83	—	1 972	1 715	3 687
S. Remo.....	229	254	215	145	82	—	209	184	173	121	39	—	925	726	1 651
S. Severo.....	561	387	215	82	63	—	584	382	249	97	36	—	1 308	1 348	2 656
Sestri Ponente.	333	319	297	160	91	—	344	271	246	116	48	—	1 200	1 025	2 225
Siena.....	437	303	305	205	114	—	307	219	179	82	35	—	1 364	822	2 186
Spoleto.....	371	294	214	128	39	—	284	276	227	93	64	—	1 046	914	1 960
Terranova di Stelia.	275	174	178	99	—	—	322	156	107	27	8	—	726	620	1 346
Torino.....	3983	3578	3211	2020	1083	—	4037	3289	2923	1798	1075	—	13 875	13 122	26 997
Treviso.....	647	542	537	280	88	48	494	475	323	81	33	11	2 142	1 421	3 563
Udine.....	546	569	459	311	138	25	555	563	391	182	95	4	2 048	1 790	3 838
Venezia.....	1938	1779	1347	800	344	45	1616	1381	933	515	215	13	6 303	4 673	10 976
Vercelli.....	474	485	271	128	54	28	482	341	250	93	63	14	1 440	1 243	2 683
Verona.....	931	882	873	525	155	—	759	691	624	312	147	9	3 366	2 542	5 908
Viareggio.....	460	371	268	83	57	—	237	208	126	48	26	—	1 244	705	1 949
Viterbo.....	166	188	151	96	72	—	216	168	132	39	33	—	673	588	1 261

¹ Non vi sono compresi 573 alunni delle Scuole suburbane ed invernali distinti in 295 maschi e 278 femmine

Alunni presenti a fine d'anno			Alunni promossi			Percentuale di frequenza			Percentuale di promozioni			Su 100 alunni iscritti nella 1ª classe erano iscritti				CITTÀ
M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Complessiva	M.	F.	Complessiva	nella 3ª classe		nella 5ª classe		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	M.	F.	M.	F.	
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
731	753	1484	398	359	757	81.1	75.5	78.3	51.4	49.1	51.8	41.7	45.7	4.2	2.0	Licata
3750	2570	6300	1728	1106	2834	86.7	89.8	88.3	46.1	43.3	44.7	61.4	57.6	14.9	7.8	Livorno
1366	1201	2567	973	781	1754	90.0	96.9	93.5	71.2	65.0	68.1	83.5	73.8	16.6	11.0	Lodi
3077	2597	5674	1930	1952	3882	76.1	75.2	75.9	62.7	75.1	68.9	41.6	47.0	4.3	2.8	Lucca
1172	1152	2324	827	864	1691	83.5	85.3	84.9	70.5	75.0	72.8	87.2	75.6	23.7	17.8	Mantova
1234	980	2214	800	762	1562	73.8	73.2	73.5	64.8	77.7	70.5	48.7	41.8	12.9	4.7	Marsala
4249	3724	7973	2695	2737	5432	69.7	69.6	69.7	63.1	73.3	68.1	Messina
21826	20477	42303	15361	14516	29877	90.3	91.0	90.7	70.4	70.8	70.6	106.9	98.5	32.8	26.2	Milano
2896	2424	5320	1858	1483	3341	86.2	83.9	85.1	64.1	61.1	62.6	56.8	58.3	13.6	7.0	Modena
2616	2167	4783	1726	1475	3201	94.5	95.4	95.0	65.9	68.0	67.0	88.4	66.5	17.0	7.9	Monza
11945	9417	21362	.	.	.	71.1	66.3	68.7	.	.	.	59.0	36.5	26.8	13.6	Napoli
2617	1938	4555	1995	1868	3863	90.5	80.4	85.5	82.5	47.4	65.0	92.9	98.1	27.5	25.0	Novara
3820	2958	6778	2440	2078	4518	86.2	88.0	87.1	63.8	70.2	67.0	55.0	52.5	15.0	9.0	Padova
1668	1404	3072	1167	1031	2201	84.7	85.1	84.9	70.0	73.6	71.8	81.2	90.0	27.3	21.9	Pavia
2132	1587	3719	1338	1081	2419	78.5	75.6	77.4	62.7	68.1	65.0	58.0	56.8	6.0	6.2	Perugia
1070	884	1954	655	527	1182	84.1	86.1	85.1	61.2	59.6	60.4	90.1	93.7	10.4	7.9	Pesaro
.	.	.	316	400	716	65.1	50.9	25.2	10.6	Pinerolo
2053	1864	3917	1795	1609	3404	89.0	93.2	91.1	87.4	86.2	86.8	38.1	38.8	5.3	2.8	Pistoia
416	256	672	297	181	478	82.0	82.0	82.3	71.1	70.7	71.1	91.7	52.5	20.0	5.0	Potenza
1592	1213	2795	1067	860	1927	79.2	80.1	79.7	67.0	70.9	68.9	43.1	37.7	9.8	3.7	Prato
659	733	1392	394	401	795	82.0	78.8	80.4	60.0	54.7	57.3	69.1	40.8	5.8	4.5	Ragusa
2641	2059	4700	1507	1307	2812	89.5	85.0	87.3	57.0	63.3	59.8	79.5	54.9	10.0	4.8	Ravenna
15877	13756	29633	8908	8200	17108	81.3	83.2	82.3	56.1	59.6	57.9	80.0	61.7	22.6	25.4	Roma
2323	975	3298	602	452	1054	89.4	77.2	83.3	25.9	46.3	31.9	54.0	50.9	20.8	11.7	Salerno
1662	1381	3043	1074	1007	2081	84.2	80.5	82.3	64.6	72.9	68.7	83.0	61.9	23.6	15.0	S. Pier d'Arena
833	653	1486	539	391	930	90.0	90.0	90.0	61.7	60.0	62.3	92.0	82.7	35.8	18.6	S. Remo
1077	1074	2151	567	611	1258	82.3	79.6	81.0	52.6	64.3	58.5	38.3	42.6	11.2	6.1	S. Severo
979	883	1862	646	552	1198	81.5	86.1	83.8	66.0	62.5	64.3	89.1	71.5	27.3	13.9	Sestri Ponente
1229	687	1914	782	457	1239	90.1	83.3	86.7	63.6	66.7	65.2	70.0	58.3	26.1	11.4	Siena
806	715	1521	623	499	1122	77.0	75.7	76.4	77.2	69.7	73.5	57.6	79.9	10.5	22.5	Spoletto
467	335	802	330	160	490	64.3	54.0	59.2	70.6	47.7	59.2	64.7	33.2	0.0	2.4	Terran. di Sicilia
11238	10775	22013	8903	9064	17967	81.2	82.1	81.7	79.2	84.1	81.7	81.1	72.4	27.1	26.6	Torino
1648	1113	2761	991	727	1718	76.9	78.3	77.6	60.1	65.3	62.7	83.0	65.4	13.6	6.6	Treviso
1808	1561	3369	1301	1104	2405	88.2	87.2	87.7	71.9	70.7	71.3	84.0	70.4	25.2	17.1	Udine
5050	3718	8768	3506	2825	6331	80.1	79.5	79.8	69.4	75.9	72.7	67.7	57.7	17.3	12.7	Venezia
1076	885	1961	701	590	1291	74.7	71.1	72.9	65.1	66.6	65.9	57.2	51.8	11.3	13.0	Vercelli
2724	2055	4779	1690	1566	3256	80.9	80.8	80.9	62.0	76.2	69.1	93.7	82.2	16.0	19.3	Verona
933	519	1452	641	407	1048	75.0	73.6	74.3	68.7	78.4	73.6	58.2	42.4	12.3	8.7	Viareggio
615	420	1035	373	293	666	91.3	71.4	81.4	60.6	69.7	65.2	90.9	61.1	43.4	15.2	Viterbo

Scuole elementari.

TAB. N. 3.

Alunni iscritti nell'anno scolastico 1906-07.

CITTÀ	Alunni iscritti			Confronto coll'anno 1905-06
	Maschi	Femmine	Totale	Alunni iscritti
Acireale	1 351	855	2 206	2 250
Adernò	418	426	844	828
Afragola	693	607	1 200	1 245
Alessandria	4 785	3 875	8 660	8 774
Ancona	3 320	2 513	5 833	5 800
Andria	1 529	1 197	2 726	2 718
Arezzo	2 185	1 472	3 657	3 382
Asti	2 341	2 143	4 484	4 263
Bari	3 547	3 411	6 958	6 768
Benevento	1 162	462	1 624	1 854
Bologna	7 168	6 149	13 317	12 547
Brescia	3 506	2 903	6 409	6 270
Brindisi	828	700	1 528	1 288
Busto Arsizio	1 428	1 264	2 692	2 370
Cagliari	1 582	1 473	3 055	2 724
Caltagirone	995	1 000	1 995	1 904
Caltanissetta	1 672	1 277	2 949	2 975
Canicattì	1 273	1 162	2 435	1 991
Castellammare di Stabia ..	1 178	606	1 784	1 687
Castelvetro	969	997	1 966	1 807
Castrogiovanni	902	801	1 703	1 677
Catania	5 111	5 240	10 351	10 341
Cerignola	1 117	1 141	2 258	2 095
Cesena	2 044	1 675	3 719	3 600
Chieti	823	424	1 247	1 259
Chioggia	1 186	777	1 963	1 945
Como	1 817	1 329	3 146	2 980
Cremona	2 076	1 676	3 752	3 730
Cuneo	1 599	1 421	3 020	2 952
Faenza	1 762	1 430	3 192	3 002
Ferrara	4 566	3 560	8 126	8 222
Firenze	8 015	6 084	14 099	13 786
Genova	9 973	9 066	19 039	18 756
Grosseto	415	419	834	814
Imola	1 766	1 572	3 338	3 215
Jesi	1 225	1 087	2 312	2 049
Legnano	1 514	1 286	2 800	2 733
Licata	955	1 048	2 003	1 898

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Alunni iscritti			Confronto coll'anno 1905-06
	Maschi	Femmine	Totale	Alunni iscritti
Livorno	4 196	3 315	7 511	7 162
Lodi	1 485	1 341	2 826	2 757
Lucca	4 034	3 470	7 504	7 474
Mantova	1 420	1 279	2 699	2 736
Marsala	1 665	1 593	3 258	3 008
Messina	11 436
Milano	24 717	23 067	47 734	46 668
Modena	3 494	3 242	6 736	6 243
Monza	2 881	2 428	5 309	5 037
Napoli	16 771	14 510	31 281	30 991
Novara	2 770	2 353	5 123	5 078
Padova	4 699	3 540	8 239	7 792
Palermo	13 833	16 255	30 088	24 605
Pavia	2 022	1 708	3 730	3 618
Perugia	2 746	2 145	4 891	4 813
Pesaro	1 362	1 079	2 441	2 322
Pinerolo ¹	624	587	1 241 ²	1 229
Pistoia	3 457	2 781	6 238	4 304
Potenza	549	385	934	817
Prato	2 209	1 890	4 099	3 521
Ragusa	862	892	1 754	1 733
Ravenna	2 907	2 392	5 299	5 372
Roma	16 780	18 678	35 458	36 046
Salerno	2 772	1 282	4 054	3 861
San Pier d'Arena	2 014	1 701	3 715	3 687
San Remo	969	765	1 734	1 651
San Severo	1 360	1 349	2 709	2 656
Sestri Ponente	1 226	1 125	2 351	2 225
Siena	1 397	805	2 202	2 186
Spoleto	1 102	935	2 037	1 990
Terranova di Sicilia	705	568	1 273	1 346
Torino	13 885	13 426	27 311	26 997
Treviso	3 562
Udine	2 197	1 804	3 981	3 838
Venezia	6 409	4 996	11 405	10 976
Vercelli	1 404	1 181	2 585	2 683
Verona	3 406	2 538	5 944	5 908
Viareggio	1 234	699	1 933	1 949
Viterbo	693	532	1 225	1 261

¹ Tanto nel 1906 che nel 1907 non sono comprese le Scuole suburbane ed invernali.

² Compresa in questo totale n. 80 fra maschi e femmine della 6^a classe.

TAB. N. 4.

Spesa complessiva per la istruzione

CITTÀ	Per asili infantili	Spesa per la istruzione					
		Stipendi agli insegnanti	Salari agli inservienti	Mantenim. ^{to} locali, mobili e affitto	Illuminaz. ^{ne} riscaldamento stampati ec.	Refezione scolastica libri gratuiti ec.	Concorsi a istituzioni di pubblica cultura
Acireale	6 500	46 866	3 600	800	700	132	2 053
Aderò	—	28 026	1 466	647	275	—	200
Alessandria	10 400	298 100	4 690	20 195	13 325	17 960	1 750
Ancona	4 200	169 891	6 580	14 396	5 794	7 500	100
Andria	—	83 922	6 619	14 572	700	1 172	400
Arezzo ¹	—	48 758	1 680	2 370	9 793	2 460	700
Asti	6 000	113 349	2 000	4 503	7 686	8 178	—
Bari ²	16 835	227 744	20 861	44 110	4 900	15 902	1 000
Benevento	1 000	53 218	744	894	450	—	1 500
Bologna	—	494 304	45 705	99 148	38 800	136 500	3 200
Brescia	43 755	234 771	14 788	29 158	20 704	75 488	8 093
Brindisi	2 720	31 493	2 000	1 000	90	800	—
Busto Arsizio	—	58 900	2 550	1 800	3 000	2 200	—
Cagliari	5 000	88 390	7 145	7 800	12 588	7 000	1 000
Caltagirone	4 224	52 500	3 386	3 666	1 919	229	—
Caltanissetta	2 770 ³	64 865	7 038	8 299	7 540	282	—
Canicattì	—	35 040	3 080	6 990	—	1 000	—
Castellamm. di Stabia	1 500	63 353	5 710	2 000	1 000	1 500	—
Castelvetro	2 000	32 662	2 609	1 000	99	—	—
Castrogiovanni	—	36 598	783	1 033	500	558	500
Catania	12 075 ⁴	375 819	39 370	2 500	10 500	1 000	—
Cesena	8 117	102 638	2 493	4 328	5 741	11 165	150
Chieti	1 000	41 164	1 522	741	150	600	—
Como	475	103 448	5 159	4 160	8 135	16 580	1 560
Cremona	4 500	137 125	8 091	14 018	10 973	25 415	—
Cuneo	2 277	69 712	2 374	743	7 013	3 514	4 412
Faenza ⁷	7 088	77 631	2 318	15 469	5 262	8 954	466
Ferrara	—	327 702	6 865	25 775	16 650	13 800	650
Firenze	6 600	665 302	102 444 ⁸	31 907	38 339	68 325	—
Genova	30 000	1 339 780	170 475	357 325 ⁹	27 000	114 000	18 430
Grosseto	2 300 ¹⁰	19 787	2 490	1 020	1 010	1 050	250
Jesi	—	64 518	3 502	1 723	1 242	5 702	3 114
Licata	1 200	28 273	1 968	1 150	—	500	—
Livorno	7 504	279 268	22 778	12 178	880	26 000	—
Lodi	3 800	66 366	2 942	5 189	4 909	16 363	—

¹ Negli stipendi agli insegnanti per l'istruzione secondaria è compreso il concorso del Comune alla spesa per gli insegnanti

² Vi è inoltre la spesa di L. 12 315 per l'insegnamento serale.

³ Onere assunto dal Comune a termini di Legge 26 marzo 1899 approvante la convenzione per l'Università in L. 58 600, di

⁴ Le L. 2770 per l'Asilo d'Infanzia si pagano all'Istituto « Maddalena Calafato » (Orfanotrofo) il quale provvede a tutte le

⁵ L'Asilo infantile è un ente autonomo al quale il Comune elargisce L. 2000 annue.

⁶ Assegno per mantenimento di 200 bambini.

⁷ Il Comune sussidia l'Asilo d'Infanzia con L. 7088 annue. Nella spesa per le Scuole elementari si comprende la spesa per le lavori di adattamento nelle nuove Scuole elementari. Nelle L. 21 531 sono comprese L. 167 per nuovi attrezzi ad uso della Palestra il Comune concorre con una somma pari ai $\frac{1}{5}$ degli stipendi dei professori. Le spese diverse come: di adattamento, luce, legna, concorre annualmente al suo mantenimento pareggiando tutte le spese che si verificano in detta azienda. Nel 1906 questo contributo

⁸ Compresi i custodi delle Scuole secondarie.

⁹ Comprese L. 108 450 per fitti reali e L. 107 125 per fitti figurativi.

¹⁰ Concorso del Comune all'Asilo Infantile V. E. Il fondato nel 1841 ora frequentato da 134 bimbi - 74 maschi e 60 femmine.

pubblica nell'anno 1906.

elementare		Spese per scuole speciali	Spese per la istruzione secondaria	Spese per la istruzione superiore	Totale	CITTÀ
Spese straordinarie (nuove co- struzioni)	Totale					
70 000	124 151	—	8 588	—	139 239	Acireale
—	30 614	—	1 377	—	31 992	Adernò
21 395	377 415	23 405	118 764	—	529 984	Ale-sandria
—	204 261	296	35 000	—	243 757	Ancona
—	107 385	—	34 603	—	141 988	Andria
—	65 762	9 611	41 817	—	117 190	Arezzo
—	135 716	7 691	94 723	—	244 130	Asti
6 226	320 743	5 950	68 586	13 470	425 584	Bari
3 000	59 806	100	17 433	—	78 339	Benevento
5 800	823 457	20 400	169 726	58 600 ³	1 072 183	Bologna
—	383 002	5 433	66 540	—	498 730	Brescia
—	35 383	1 460	27 450	—	67 013	Brindisi
—	68 450	—	14 871	—	83 321	Busto Arsizio
—	123 923	22 435	40 460	36 805	228 623	Cagliari
480	62 180	—	34 935	—	101 334	Caltagirone
—	88 024	800	26 981	—	118 575	Caltanissetta
—	46 110	—	771	—	46 881	Canicattì
196	73 159	300	19 616	—	94 575	Castellam. di Stabia
—	38 370	—	300	—	38 670	Castelvetro
—	40 033	200	7 887	—	48 120	Castrogiovanni
—	429 189	111 953	37 549	94 805	685 571	Catania
—	126 515	5 656	62 927	—	203 215	Cesena
—	44 177	420	17 834	—	63 431	Chieti
4 241	143 284	1 208	18 741	—	163 708	Como
—	195 622	42 720	41 251	—	284 093	Cremona
6 000	93 798	11 038	43 139	—	150 252	Cuneo
3 300	113 449	21 531	18 901	—	160 969	Faenza
8 300	399 742	1 249	49 449	28 700	479 140	Ferrara
8 522	914 889	67 804	259 153	179 212	1 427 858	Firenze
150 000	2 164 010	48 370	169 590	213 200	2 625 170	Genova
—	27 807	2 165	8 370	—	38 342	Grosseto
1 550	81 351	1 489	53 216	—	136 056	Jesi
600	32 491	—	—	—	33 091	Licata
—	341 105	6 800	61 475	—	416 884	Livorno
—	95 769	—	49 769	—	145 338	Lodi

della Scuola Tecnica in L. 12 588. 87.

cui L. 85 000 per contributo all'Università stessa e L. 3600 per sussidio agli studenti di filologia.
spese relative.

Scuole serali e festive elementari, nonché quella per la Scuola serale di lingua francese. Le L. 3350 rappresentano la 1^a rata per ginnastica e L. 7500 per importo lavori di adattamento dei locali delle Scuole arti e mestieri. In quanto alle Scuole secondarie stampate ed altre pel mantenimento del Ginnasio e del Liceo sono a carico dell'azienda Naldi amministrata dal Comune il quale fu di L. 2664. 74.

(Segue Tab. N. 4).

CITTÀ	Per asili infantili	Spesa per la istruzione					
		Stipendi agli insegnanti	Salari agli inservienti	Mantenimento locali, mobili e affitto	Illuminazione riscaldamento stampati ec.	Refezione scolastica libri gratuiti ec.	Concorsi e istituzioni di pubblica cultura
Lucca.....	500	110 726	6 430	3 000	19 700 ¹	2 000	800
Mantova.....	29 846	98 133	5 727	9 346	6 911	16 601	700
Marsala.....	—	75 473	6 100	5 000	1 000	2 500	—
Messina.....	10 000	597 185		81 959	—	500	9 425
Milano.....	13 222	5 186 341					
Modena.....	3 500	165 738	8 516	2 060	5 086	8 950	950
Monza ³	—	150 400	8 565	28 944		16 736	—
Napoli.....	149 648	1 596 495	107 459	21 220	—	33 373	53 217
Novara.....	11 000	132 032	4 112	3 000	17 567	4 000	10 000
Padova.....	10 164	306 654	20 658	28 216	17 045	88 185	—
Palermo.....	34 000	652 525	96 990	18 920	7 500	102 500	2 400
Pavia.....	1 660	116 881	8 705	5 753	5 906	16 332	—
Perugia.....	982	107 890	3 548	11 980	4 249	5 000	—
Pesaro.....	2 190 ⁵	70 904	4 785	1 700	8 861	5 480	—
Pinerolo.....	—	43 067	1 100	2 255	4 950	590	—
Pistoia.....	1 860	87 107	1 193	10 912	1 352	1 000	—
Potenza.....	—	25 687	1 850	488	200	—	—
Prato.....	6 307	63 271	4 270	10 138	1 240	—	—
Ragusa ⁸	—	27 153	800	422	569	5	5 000
Ravenna.....	—	191 049	6 212	4 488	5 000	26 468	—
Roma.....	114 678	2 643 256	317 616	47 500	20 500	149 420	—
Salerno.....	—	80 969	4 043	7 083	—	—	4 500
San Pier d' Arena.....	6 000	142 513	10 280	2 500	3 000	33 881	6 200
San Remo.....	3 622	55 425	4 195	3 270	13 749	13 238	1 000
San Severo.....	5 090	47 113	1 344	13 774	—	—	4 579
Sestri Ponente.....	400	71 139	3 076	3 400	4 084	6 033	—
Siena.....	4 000	60 372	6 003	4 113	1 940	2 000	—
Spoleto.....	2 400	52 364	1 390	1 500	400	—	—
Terranova di Sicilia...	5 000	31 865	4 736	3 959	1 750	884	—
Torino ¹²	27 500	1 800 050	91 850	354 350	117 500	130 000	61 400
Treviso.....	5 460	92 829	5 207	16 480	4 750	27 045	2 750
Udine.....	1 000	106 557	6 955	10 143	3 296	24 096	4 000
Venezia.....	38 206	541 918	35 152	29 158	86 986	55 410	—
Vercelli.....	10 360	99 159	4 635	18 279	12 108	26 849	5 200
Verona.....	300	202 308	24 854	7 407	13 973	14 123	1 050
Viterbo.....	1 684	35 745	1 744	1 969	744	222	1 800

¹ Vi sono comprese L. 14 700 per fitto locali.
² Concorso pagato dal Comune allo Stato per mantenimento della R. Scuola Tecnica.
³ Il Comune concorre nella spesa per gli stipendi degli insegnanti della R. Scuola Tecnica, il custode della quale è un salariato
⁴ Di cui L. 36 000 all'Istituto musicale per la banda cittadina e l'insegnamento del canto nelle Scuole comunali.
⁵ Concorso del Comune per il funzionamento dell'Asilo.
⁶ Di cui L. 25 640 sono il contributo pagato allo Stato per le Scuole secondarie, e L. 7302 per concorso, per la R. Scuola
⁷ Di cui L. 12 800 per il Liceo Forteguerra e L. 19 500 canone annuo al Governo per la regificazione delle Scuole ginnasiali e
⁸ Per il Ginnasio e la Scuola Tecnica, ambedue governative, il Comune sostiene la spesa per la metà degli stipendi ai professori
⁹ In questa somma sono comprese: L. 1310 concorso nelle spese varie per la R. Scuola Normale femminile, L. 10 655 concorso
« Giuseppe Verdi ».
¹⁰ Non si è tenuto conto dei fitti reali e figurativi per i locali occupati dalle Scuole secondarie ed Istituti superiori e comunali
¹¹ Vi è compresa la spesa per gli stipendi ai professori del R. Ginnasio.
¹² Gli Asili Infantili non sono di proprietà comunale. La somma esposta rappresenta il concorso al mantenimento di molti

elementare		Spese per scuole speciali	Spese per la istruzione secondaria	Spese per la istruzione superiore	Totale	CITTÀ
Spese straordinarie (nuove co- struzioni)	Totale					
6 000	148 656	19 672	37 280	—	206 108	Lucca
107 053	244 471	476	17 225	—	292 018	Mantova
—	90 073	—	15 900 ³	—	105 973	Marsala
—	689 069	55 499	54 567	67 790	876 925	Messina
—	5 186 341	97 319	520 126	134 991	5 951 999	Milano
6 100	197 400	2 523	68 497	26 500	298 420	Modena
8 760	213 405	—	16 698	—	230 103	Monza
7 930	1 830 395	9 280	340 377	750	2 330 450	Napoli
5 880	176 591	150	98 288	—	286 029	Novara
—	460 758	39 111 ⁴	79 520	7 531	597 084	Padova
—	880 235	161 862	49 915	17 000	1 143 012	Palermo
—	153 577	11 434	48 425	10 800	225 896	Pavia
18 763	151 430	1 288	48 755	20 000	222 455	Perugia
—	91 730	393	41 231 ⁶	—	135 547	Pesaro
—	51 962	988	57 560	—	110 510	Pinerolo
—	101 564	—	25 806 ⁷	—	129 230	Pistoia
—	28 225	—	302	—	28 527	Potenza
1 096	80 015	5 665	41 003	—	132 987	Prato
—	33 949	—	12 413	—	46 362	Ragusa
—	233 217	360	55 639 ⁹	—	289 186	Ravenna
327 594	3 505 886	391 140	522 745 ¹⁰	43 316 ¹⁰	4 577 765	Roma
—	96 595	—	—	—	96 595	Salerno
—	198 374	200	34 560	—	238 934	San Pier d'Arena
—	90 877	7 400	40 556 ¹¹	—	142 455	San Remo
—	66 810	—	34 732	—	106 542	San Severo
—	87 732	700	232 301	—	321 133	Sestri Ponente
—	74 428	21 372	35 218	22 527	157 545	Siena
—	55 654	3 200	78 445	—	139 699	Spoleto
—	43 194	20	1 997	—	50 211	Terranova di Sicilia
122 000	2 677 150	150 500	832 750	81 500	3 769 400	Torino
—	149 061	12 359	24 649	—	191 529	Treviso
—	155 046	2 940	34 974	—	193 960	Udine
59 165	807 789	123 942	63 148	105 340	1 138 425	Venezia
1 500	167 730	16 470	75 474	—	270 034	Vercelli
12 986	276 701	—	36 927	—	362 376	Verona
20 320	62 544	1 912	39 652	—	105 792	Viterbo

comunale.

di arte applicata all'industria, per l'Università popolare, per la R. Scuola pratica d'agricoltura ecc. tecniche.
della Scuola Tecnica, per il personale di servizio e per locali, mobili ed arredi dei due istituti.
nelle spese varie per l'Istituto di Belle Arti (Provinciale); L. 6930 per la Biblioteca Clarense; e L. 8850 per l'Istituto musicale

che ammontano a L. 189 372.

Asili cittadini.

TAB. N. 5.

Scuole serali e festive nell'anno 1905-06.

CITTÀ	Mantenute o sussidiate dal Comune					Mantenute da istituzioni filantropiche				
	N.	Classi N.	Alunni			N.	Classi N.	Alunni		
			M.	F.	Totale			M.	F.	Totale
Acireale	5	5	210	—	210	—	—	—	—	—
Adernò ¹	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria	18	18	841	—	841	1	1	48	—	48
Ancona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Andria	—	—	—	—	—	4	4	126	—	126
Arezzo	8	8	185	53	238	—	—	—	—	—
Asti	10	6	551	—	551	—	—	—	—	—
Bari	21	21	1150	—	1150	—	—	—	—	—
Benevento	6	6	77	45	122	—	—	—	—	—
Bologna	32	76	1813	630	2503	—	—	—	—	—
Brescia	12	14	542	406	948	8	24	1200	40	1240
Busto Arsizio	2	10	248	263	511	—	—	—	—	—
Cagliari	5	5	312	—	312	—	—	—	—	—
Caltagirone	5	5	107	75	182	—	—	—	—	—
Caltanissetta ²	4	4	•	•	—	—	—	—	—	—
Canicattì	1	1	45	—	45	—	—	—	—	—
Castelvetrano	3	3	175	—	175	—	—	—	—	—
Castrogiovanni	3	3	74	—	74	3	3	48	15	63
Catania	28	28	1299	—	1299	—	—	—	—	—
Cerignola ³	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	6	11	280	—	280	1	3	—	35	35
Chieti	3	3	115	—	115	—	—	—	—	—
Chioggia	9	24	190	140	330	—	—	—	—	—
Como	9	•	•	•	•	—	—	—	—	—
Cremona	2	12	344	149	493	1	1	•	•	•
Cuneo	30	30	413	282	695	—	—	—	—	—
Faenza	13	13	206	150	356	—	—	—	—	—
Ferrara	—	—	—	—	—	2	11	325	—	325
Firenze	3	3	16	46	62	8 ⁴	•	•	•	3033
Genova	16	43	1659	1077	2736	2	2	•	•	•
Imola	—	22	921	—	921	—	—	—	—	—
Jesi	6	6	219	—	219	—	—	—	—	—
Legnano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Licata	2	2	85	35	120	—	—	—	—	—
Livorno	5	5	92	70	162	—	—	—	—	—

¹ Le Scuole serali non furono sussidiate dal Comune, ma dal Governo.

² Le Scuole serali per ragioni di salute pubblica non funzionarono in questo anno.

³ Sono aperte due Scuole serali per adulti analfabeti, col sussidio governativo agli insegnanti. Il Comune provvede alle altre spese.

⁴ Quasi tutte queste Scuole ricevono un concorso annuo da parte del Comune.

(Segue Tab. N. 5).

CITTÀ	Mantenute o sussidiate dal Comune					Mantenute da istituzioni filantropiche				
	N.	Classi N.	Alunni			N.	Classi N.	Alunni		
			M.	F.	Totale			M.	F.	Totale
Lodi.....	1	4	289	—	289	—	—	—	—	—
Lucca.....	—	—	—	—	—	3 ¹	15	720	58	778
Mantova.....	—	—	—	—	—	2	6	150	120	270
Marsala.....	16	16	434	—	434	—	—	—	—	—
Messina.....	4	4	138	—	138	—	—	—	—	—
Milano.....	41	205	7098		7098	—	—	—	—	—
Monza.....	2	6	350	380	730	—	—	—	—	—
Napoli.....	12	15	1154	—	1154	—	—	—	—	—
Novara.....	2	6	214	—	214	—	—	—	—	—
Padova.....	10	10	594	—	594	—	—	—	—	—
Palermo.....	79	79	3089	123	3212	—	—	—	—	—
Pavia ²	2	13	432	131	563	—	—	—	—	—
Perugia.....	7	7	168	—	168	—	—	—	—	—
Pesaro.....	25	25	392	126	518	—	—	—	—	—
Pinerolo.....	2	2	42	38	80	—	—	—	—	—
Prato.....	8	10	126	136	262	—	—	—	—	—
Ragusa.....	2	2	129	—	129	—	—	—	—	—
Ravenna.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma.....	20	20	1649	255	1904	3	—	—	—	—
Salerno.....	14	14	685	294	979	—	—	—	—	—
San Pier d'Arena.....	3	30	1350	—	1350	1	2	—	82	82
San Severo.....	—	—	—	—	—	4	4	280	—	280 ⁴
Sestri Ponente.....	1	5	100	—	100	—	—	—	—	—
Siena.....	1	1	14	13	27	4	18	150	120	270
Spoletto.....	9	9	247	—	247	—	—	—	—	—
Torino.....	81	226	5022	233	7352	—	—	—	—	—
Treviso ⁵	2	5	298	—	298	—	—	—	—	—
Udine.....	4	5	281	—	281	—	—	—	—	—
Venezia.....	10	50	558	549	1107	—	—	—	—	—
Vercelli.....	5	8	67	99	166	—	—	—	—	—
Verona.....	10	26	286	78	364	—	—	—	—	—
Viareggio.....	—	—	—	—	—	1	1	28	—	28
Viterbo.....	6	6	408	221	629	—	—	—	—	—

¹ Il Comune concede un sussidio alle Scuole serali.

² Più il Comune mantiene le Scuole autunnali con 9 classi frequentate da 237 maschi e 202 femmine.

³ Sono molte, ma il Comune non ha notizie su di esse.

⁴ Mantenuite dallo Stato.

⁵ Il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio sussidiano la Scuola serale di arti e mestieri.

Istituzioni scolastiche di beneficenza. — Anno 1906.

CITTÀ	Alunni delle Scuole elementari che godono				Spesa fatta dal Comune per la refezione scolastica lire	Funzionamento del servizio di refezione scolastica
	del materiale scolastico gratuito		della refezione scolastica			
	N.	% degli iscritti	N.	% degli iscritti		
Acireale	—	—	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Adernò	54	6.5	—	—	—	Id.
Afragola	—	—	—	—	—	Id.
Alessandria ...	5850	66.6	991	11.3	12567	La refezione scolastica ai soli alunni poveri delle Scuole urbane. A tutti i servizi del Patronato scolastico sovrintende la Commissione di vigilanza sulle Scuole elementari. La refezione scolastica è distribuita durante i soli mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo. Ogni razione del mezzogiorno è composta da un pane del peso di gr. 150 e saltuariamente di gr. 20 di salame crudo e cotto, o di gr. 80 di formaggio o di gr. 25 di cioccolato.
Ancona	912	15.7	525	9.0	7500	Funzionò dalla metà di Gennaio a tutto Marzo per cura di un Comitato privato. Due volte la settimana razione calda, il resto freddo. Furono pure distribuite n. 802 paia di scarpe, n. 63 mantelli e n. 40 vestine.
Andria	Tutti	100.0	215	7.9	1015	Funzionò per tre mesi per cura del Comune. Fu distribuito gr. 200 di pane per alunno.
Arezzo	990	20.2	320	9.4	2000	Funzionò per mezzo del Patronato scolastico sussidiato dal Comune.
Asti	8000	Il servizio fu fatto direttamente dal Comune. Col 1907 si radiò lo stanziamento e si provvide invece con un concorso di L. 5000 al Patronato scolastico ad aiutare gli alunni più poveri.
Bari	2100	31.0	2100	31.0	13151	Il servizio è fatto dal Comune e funzionò per 5 mesi. La razione si compone di pane e companatico.
Benevento ...	—	—	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Bergamo	8000	
Bologna	6089	48.5	4839	38.5	77883	Il servizio è fatto dal Comune. Furono distribuite razioni 479 245 di minestra e 185 785 di refezione fredda.
Brescia	4302	68.6	4495	71.7	70639	Il servizio è fatto dal Comune per tutto l'anno scolastico.
Brindisi	156	12.1	—	—	1000	Funzionò per mezzo di un Comitato speciale. Furono distribuite n. 9092 razioni di pane con salame e con formaggio.
Busto Arsizio .	156	6.6	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Cagliari	961	35.2	865	31.7	5821	Fu provvista dal Comune per mezzo della Commissione Amministrativa del Patronato scolastico da Gennaio a Luglio. Si compone di gr. 100 di pane con formaggio o salame, o ricotta, o frutta secche.
Caltagirone ...	—	—	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Caltanissetta ..	394	13.2	—	—	—	Id.
Canicattì	620	31.1	—	—	—	Id.
Caserta	—	—	—	—	—	Id.
Castellam. di Stabia	401	23.7	—	—	—	Id.
Castelvetrano .	—	—	—	—	—	Id.
Castrogiovanni ...	—	—	—	—	—	Id.
Catania	—	—	—	—	—	Id.
Cerignola	541	25.8	—	—	—	Id.
Cesena	1244	34.5	541	15.0	4242	Funzionò per cura del Comune dal 6 Febbraio al 30 Aprile. Furono distribuite n. 23 446 razioni di minestra e pane.

(Segue Tab. N. 6).

CITTÀ	Alunni delle Scuole elementari che goderonno				Spesa fatta dal Comune per la refezione scolastica lire	Funzionamento del servizio di refezione scolastica
	del materiale scolastico gratuito		della refezione scolastica			
	N.	% degli iscritti	N.	% degli iscritti		
Chieti	158	12.5	158	12.5	400	Funzionò per cura del Patronato scolastico dal 24 Gennaio al 30 Aprile. Furono distribuite razioni di gr. 150 di pane, gr. 90 di pasta e gr. 40 di formaggio.
Chioggia	1307	67.2	143	7.3	700	Funzionò per mezzo di un Comitato sovvenuto dal Comune. La razione si compone di oltre 1 litro di minestra con legumi e gr. 150 di pane bianco, qualche volta intingolo o pesce con polenta invece di minestra.
Como	1555	52.2	904	30.3	13 080	Funzionò per cura del Comune per 6 mesi. La razione si compone di gr. 125-140 di pane, salame gr. 25, formaggio gr. 25, cioccolata gr. 18-20.
Cremona	1202	32.2	1 063	28.5	19 417	Funzionò per cura del Comune per giorni 152. Furono distribuite n. 800 250 razioni di pane, salame, formaggio, cioccolata, frutta.
Cuneo	950	32.1	300	10.1	1 030	Funzionò per cura del Comune per mezzo del Patronato scolastico. La razione era composta di pane e minestra.
Faenza	1494	49.8	867	28.9	5 041	Funzionò per cura di un Comitato speciale per giorni 45. Furono distribuite n. 36 034 razioni del costo di L. 0.11 ciascuna e costituite da gr. 150 di pane, salumi, formaggio o tonno ecc. e un bicchier di vino.
Ferrara	3747	45.5	3 747	45.5	7 000	Funzionò per cura di un Comitato speciale per mesi 5 1/2.
Firenze	7482	54.2	3 760	27.4	62 936	Il numero delle razioni distribuite fu di 508 086: le razioni si componevano di gr. 140 pane, e gr. 25 companatico (carne, affettato, burro e acciughe, formaggio).
Genova	—	—	7 866	41.9	65 000	Funzionò per cura di un Patronato scolastico durante l'anno scolastico. La razione era composta di minestra, o pano con salame, o formaggio.
Grosseto	314	38.5	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Jesi	840	41.0	725	35.3	4 000	Funzionò per cura del Comune. La razione era composta di minestra calda e una pagnottina.
Legnano	436	15.9	—	—	—	Non esiste refezione scolastica.
Licata	450	23.7	—	—	—	Id.
Livorno	2926	40.8	2 416	33.7	23 483	Funzionò per mezzo del Patronato scolastico. Furono distribuite n. 213 673 razioni. In 6 scuole minestra e pane e nelle altre pane e salati.
Lodi	•	•	•	•	9 540	Funzionò per mezzo del Patronato scolastico. Furono distribuite n. 118 223 razioni.
Lucca	—	—	—	—	—	Non esiste refezione scolastica.
Mantova	1624	59.3	1 333	48.7	11 586	Funzionò per mezzo del Comune per 8 mesi. La razione era composta di gr. 125 di pane, di formaggio gr. 20, o salame gr. 15, o coteghino gr. 18, o di una tavoletta di cioccolata.
Marsala	300	9.9	—	—	—	Non esiste refezione scolastica.
Messina	—	—	—	—	—	Id.
Milano	25342	54.3	17 632	37.8	406 608	Funzionò per mezzo del Comune per tutto l'anno scolastico.

Genere e quantitativo degli alimenti

Pane: cl. 1^a, 2^a gr. 100 — cl. 3^a gr. 130 — cl. 4^a, 5^a, 6^a gr. 150

	Refezione fredda				Refezione calda			
	(eccetto le scuole di cui contro				(scuola via Quadronno m.			
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a
Uova sode (nei mesi di Magg. e Giug)	uno	uno						
Salame crudo	gr. 25	gr. 35						
Manzo in ristretto ¹	> 40	> 50						
Mortadella	> 25	> 35						
Cioccolata	> 18	> 22						
Gruyère ²	> 25	> 35						

Pasta al sugo³ (g. 200) circa
 Lesso, brodo (g. 40) > 50
 Risotto³ > 300 > 355
 Stufato (ragolt) > 40 > 50

Refezione speciale: Scuole granulosi e tignosi (via Castelfidardo e Olocati).
 Uova sode N. 1 - Gruyère gr. 25 e 35 - Manzo in ristretto gr. 40 e 50
 Cioccolata gr. 18 e 22 - Arrosto di vitello gr. 40 e 50.

¹ Nei mesi di Maggio e Giugno viene sostituito colle uova sode.
² > > > > colla cioccolata.
³ Senza pane.

CITTÀ	Alunni delle Scuole elementari che godono				Spesa fatta dal Comune per la refezione scolastica lire	Funzionamento del servizio di refezione scolastica
	del materiale scolastico gratuito		della refezione scolastica			
	N.	% degli iscritti	N.	% degli iscritti		
Modena.....	255	4.1	154	2.4	8 000	Funzionò per mezzo del Patronato scolastico per 5 mesi. La razione si compone di minestra e un panino, od anche pane e salame.
Monza.....	Funzionò per mezzo del Patronato scolastico per tutto l'anno. La razione fu di cent. 10 di pane al giorno per alunno. Le varie Società operaie di M. S. provvedono libri e quaderni a tutti i figli dei soci.
Napoli.....	—	—	—	—	—	Non esiste refezione scolastica.
Novara.....	2 518	49.5	—	—	—	Id.
Padova.....	6 253	80.2	5360	68.8	68 000	Provveduto dal Comune per tutto l'anno scolastico. La razione si compone di minestra gr. 300 e gr. 50 di pane, o gr. 200 pasta asciutta e 50 gr. di pane, o ragù di carne e fagioli gr. 50 e pane gr. 100, o insalata di fagioli con uova gr. 150 e gr. 100 di pane, o tonno all'olio gr. 25 e gr. 100 di pane, o un pezzo di crema e 100 gr. di pane, o salame gr. 20 e 100 gr. di pane, o formaggio 25 gr. e 100 gr. di pane, o pasta dolce con crema gr. 120 senza pane.
Palermo.....	—	—	.	.	34 025	Funzionò per cura del Comune dal 2 Aprile al 9 Luglio. Le razioni si composero di pane e companatico e furono 378 062.
Pavia.....	1 431	39.5	1441	39.8	12 807	Funzionò per cura del Comune dal 21 Novembre 1905 al 28 Giugno 1906. La razione fu di gr. 120 di pane giornalieri e 10 gr. di cioccolato al lunedì e venerdì, o gr. 20 di gruyère al martedì, o gr. 18 salame cotto al mercoledì, o gr. 12 di salame crudo al sabato.
Perugia.....	4 074	84.6	694	14.4	3 099	Funzionò per cura della Cassa scolastica. Le razioni furono 38 387 composte di pane con affettato o formaggio o frutta ecc. Il Comune ha corrisposto con una somma di L. 5184 alla Cassa scolastica, la quale oltre la refezione scolastica provvede libri e quaderni agli alunni poveri e mantiene l'Educatore Umberto I.
Pesaro.....	967	41.6	180	7.7	4 680	Funzionò per cura del Patronato scolastico sussidiato dal Comune, da enti e da privati per 10 mesi da Novembre a tutto Agosto. La razione fu di una minestra al giorno ogni alunno.
Pinerolo.....	200	Funzionò per cura del Patronato scolastico dal 7 Dicembre 1906 al 18 Marzo 1907. Furono distribuite 8000 minestre.
Pistoia.....	Il Patronato scolastico sussidiato dal Governo, dal Comune e dalla locale Cassa di Risparmio distribuisce ogni anno oggetti di vestiario, di cancelleria ecc. alle alunne ed agli alunni poveri delle Scuole elementari urbane e suburbane. Il Comune concorre con L. 1000 annue.
Potenza.....	—	—	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Prato.....	885	25.1	—	—	—	Funziona soltanto per gli alunni poveri degli Asili infantili, per cura di una speciale amministrazione della Cassa per la Refezione scolastica retta da una Commissione nominata dal Consiglio Comunale, sussidiata dal Comune con L. 4000 annue.
Ragusa.....	66	3.8	68	3.9	—	Non esiste la refezione scolastica.
Ravenna.....	2 377	44.2	2377	44.2	19 004	Funziona per cura del Comune. La razione consiste in pane, vino tutti i giorni ed i companatici sono: cioccolatte o salame o formaggio o tonno o frutta.
Roma.....	21 526	59.7	.	.	20 000	Funziona per cura di Comitati ed Educatori sussidiati dal Comune. Le razioni furono 242 530 consistenti in minestre nell'inverno e in colazioni fredde in primavera.
Salerno.....	—	—	—	—	—	
S. Pier d'Arena	710	19.2	2889	78.3	29 000	Funzionò per cura del Comune. La razione consiste in minestra per due o tre volte la settimana. Pane e salati o formaggio negli altri giorni.

(Segue TAB. N. 6).

CITTA	Alunni delle Scuole elementari che goderon				Spesa fatta dal Comune per la refezione scolastica lire	Funzionamento del servizio di refezione scolastica
	del materiale scolastico gratuito		della refezione scolastica			
	N.	% degli iscritti	N.	% degli iscritti		
San Remo....	703	41.8	703	41.8	15 000	Funzionò per cura del Comune dal 1° Novembre al 30 Giugno. La razione fu di minestra e pane.
San Severo...	1 374	51.7	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Sestri Ponente	179	8.4	350	15.7	6 033	Funzionò per cura del Comune per tutto l'anno scolastico. Le razioni furono 89 186 calde.
Siena.....	600	—	300	—	1 500	Funzionò per cura del Patronato scolastico per 4 mesi sussidiato dal Comune. La razione era composta di gr. 120 pane, salame o cacio gr. 20. e una volta la settimana gr. 30 di carne arrosto. Furono distribuite anche 150 paia di scarpe.
Spoleto.....	719	36.1	50	2.5	.	Il Comune concorre con L. 1500 annue alle spese per un Ricreatorio privato.
Terranova di Sicilia	142	10.6	—	—	—	Non esiste la refezione scolastica.
Torino.....	14 444	53.5	6689	24.8	13 000	Funzionò per mezzo del Patronato scolastico per tutto l'anno. Furono distribuite 648 167 razioni di minestra e 776 286 razioni di pane.
Treviso.....	2 688	75.4	1087	30.5	20 000	Funzionò dal 21 Maggio 1905 al 30 Giugno 1906 per mezzo di una Commissione nominata dal Consiglio Comunale. Le razioni furono 26 696 composte di pane e salame, formaggio e cioccolata.
Udine.....	2 545	66.3	1594	41.5	16 220	Funzionò per cura del Comune dal 10 Novembre al 4 Luglio. Le razioni furono 191 420 composte di pane con formaggio o salame.
Venezia.....	8 427	76.8	4568	41.6	30 000	Funzionò per cura della Pia Opera Combi dal 1° Dicembre al 30 Giugno. Furono distribuite 253 136 razioni di minestra e di pane dal 1° Dicembre 1905 a tutto Febbraio 1906 e 401 942 razioni di solo pane dal 1° Marzo a tutto Giugno. Il Comune oltre alla refezione scolastica alle Scuole elementari, sempre per mezzo dell'Opera Pia Combi, provvede a tutte proprie spese alla refezione agli alunni frequentanti i Ricreatori del giovedì durante l'anno scolastico ed ai Ricreatori autunnali distribuendo: a) <i>Nei Ricreatori del giovedì</i> : Pani 58 179, minestre 27 126 e 22 346 razioni di formaggio e frutta; b) <i>Nei Ricreatori autunnali</i> : (Luglio, Agosto e Settembre) 188 607 pani, 68 455 minestre e 57 315 razioni di formaggio e frutta.
Vercelli.....	2 000	74.5	—	—	10 949	Funzionò per cura del Comune. Le razioni furono 184 844 di pane con salame o formaggio. La refezione è gratuita e obbligatoria per tutti gli alunni. Oltre la distribuzione dei libri e quaderni esiste in questo Comune un « Magazzino del Lavoro » che fornì 369 alunne del materiale per lavori femminili.
Verona.....	3 840	65.0	2320	39.2	4 000	Funzionò per cura di un Comitato speciale per il trimestre della stagione invernale. Le razioni furono 2820 al giorno e consistono in gr. 50 di pasta o riso, in 50 cl. di brodo di carne e 125 gr. di pane bianco. La spesa complessiva fu di L. 16 000.
Viareggio....	280	14.3	—	—	—	Non esiste refezione scolastica.
Viterbo.....	—	—	—	—	—	Id.
Imola ¹	1 483	46.1	.	.	12 548	Funzionò per cura di una Commissione municipale dal 10 Gennaio all'11 Aprile: furono distribuite n. 25 160 razioni calde e n. 37 904 fredde.

¹ Notizie pervenute durante la stampa del volume.

Istruzione privata nell'anno 1906-07.

Tab. N. 7.

CITTÀ	Scuole confessionali					Scuole laiche				
	N.	Classi N.	Alunni			N.	Classi N.	Alunni		
			M.	F.	Totale			M.	F.	Totale
Acireale.....	—	—	—	—	—	8	34	75	253	328
Afragola.....	1	2	—	104	104	4	6	150	30	180
Alessandria.....	4	16	45	178	223	—	—	—	—	—
Ancona.....	—	—	—	—	—	24	•	99	248	347
Andria.....	6	5	—	111	111	—	—	—	—	—
Arezzo.....	3	10	200	300	500	5	5	52	47	99
Asti.....	8	17	70	35	105	22	47	80	120	200
Benevento.....	9	9	20	313	333	—	—	—	—	—
Bologna ¹	12	90	189	1329	1518	84	183	2380	1738	4118
Brescia.....	10	•	•	•	•	3	•	•	•	•
Busto Arsizio.....	—	—	—	—	—	1	5	—	100	100
Caltagirone.....	1	3	—	97	97	—	—	—	—	—
Cerignola.....	3	6	—	95	95	2	12	15	110	125
Cesena.....	3	7	—	76	76	1	2	34	16	50
Chieti.....	2	4	11	45	56	—	—	—	—	—
Chioggia.....	2	12	169	476	645	—	—	—	—	—
Cremona.....	8	—	16	188	204	10	—	33	84	117
Cuneo.....	1	4	—	23	23	—	—	—	—	—
Faenza.....	9	21	11	296	307	4	4	—	91	91
Ferrara.....	10	32	64	563	627	7	11	93	88	181
Firenze.....	45	•	1259	1729	2988	78	•	1630	968	2598
Genova.....	•	•	759	1475	2234	•	•	•	•	•
Grosseto.....	1	1	—	20	20	•	•	•	•	•
Jesi.....	1	5	—	43	43	2	7	20	13	33
Legnano.....	1	6	—	229	229	2	6	105	—	105
Licata.....	—	—	—	—	—	1	1	12	18	30
Livorno.....	12	65	359	574	933	56	125	494	780	1274
Lodi.....	2	8	112	87	199	1	5	40	—	40
Lucca.....	3	15	—	261	261	9	20	163	79	242
Mantova ²	7	21	•	•	•	1	3	•	•	•
Marsala.....	3	12	27	59	86	—	—	—	—	—
Milano.....	22	107	158	1420	1578	11	48	499	243	742
Monza.....	2	10	—	500	500	2	10	145	—	145
Padova.....	9	39	—	558	558	14	63	213	290	503
Palermo.....	6	30	220	320	540	54	192	1352	1100	2452
Pavia.....	7	—	62	279	341	1	—	3	30	33
Pesaro.....	2	12	—	55	55	5	5	38	136	174
Pistoia.....	3	15	40	48	88	4	20	30	52	82
Ravenna.....	4	2	—	103	103	4	4	27	39	66
San Pier d'Arena.....	5	12	180	267	447	2	4	90	—	90
Sestri Ponente.....	1	3	—	54	54	2	2	10	24	34
Siena.....	5	13	63	152	215	9	26	146	107	253
Spoleto.....	—	—	—	—	—	1	2	4	—	4
Torino ³	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Treviso.....	5	51	300	550	850	9	57	590	180	770
Udine.....	5	18	257	161	418	8	20	61	172	233
Venezia.....	24	85	833	2300	3133	44	65	754	334	1088
Vercelli.....	9	34	313	362	675	4	17	65	118	183
Viterbo.....	3	12	•	•	•	4	4	•	•	•

¹ Nelle cifre riferentisi alle scuole laiche si debbono comprendere due asili di carità, un asilo femminile, 70 asili misti detti anche Case di custodia con 1454 maschi e 908 femmine.

² Il R. Ispettore scolastico cui il Comune si era rivolto per queste notizie, non è stato in grado di fornirle.

³ Il Municipio non ha ingerenza nelle numerose scuole private cittadine, nè può perciò fornire le notizie richieste. Risulta però dal censimento scolastico testè compiuto, che nel corrente anno 4180 fanciulli tra i 6 e i 12 anni di età sono iscritti a scuole elementari non municipali cioè: della R. O. Mendicizia istruita (M. 890, F. 670), delle varie scuole private confessionali e laiche (M. 895, F. 1650), degli Istituti dei ciechi (M. 8, F. 8) e dei sordomuti (M. 89, F. 20) e che altri 223 fanciulli (M. 46, F. 177) ricevono l'istruzione in famiglia.

Sposi e spose analfabeti nel 1906 nei Comuni capoluoghi di Provincia.¹

Tab. N. 8.

CITTÀ	Analfabeti			Totale Matrimoni	Percentuale degli analfabeti		
	Sposi	Spose	Compl.		Sposi	Spose	Compl.
	n.	n.	n.		n.	n.	n.
Alessandria.....	10	13	23	532	1.9	2.4	2.1
Ancona.....	64	76	140	418	15.3	18.1	16.7
Aquila.....	19	47	66	143	13.3	32.1	23.1
Arezzo.....	104	161	265	329	31.6	48.9	40.2
Ascoli Piceno.....	108	167	275	251	43.0	66.5	52.7
Avellino.....	35	73	108	170	20.6	42.9	31.7
Bari.....	256	398	654	728	35.1	54.6	44.9
Belluno.....	21	19	40	139	15.1	13.6	14.4
Benevento.....	80	117	197	200	40.0	58.5	49.2
Bergamo.....	14	7	21	377	3.7	1.8	2.8
Bologna.....	54	98	152	1127	4.8	8.7	6.7
Brescia.....	17	21	38	494	3.4	4.2	3.8
Cagliari.....	105	130	235	347	30.2	37.4	33.8
Caltanissetta.....	144	193	337	317	45.4	60.9	53.1
Campobasso.....	36	57	93	113	31.8	50.4	41.1
Caserta.....	56	93	149	242	23.1	38.4	30.8
Catania.....	442	615	1057	1333	33.1	46.1	39.6
Catanzaro.....	124	157	281	264	46.9	59.4	53.2
Chieti.....	43	107	150	182	23.6	58.8	41.2
Como.....	5	6	11	253	1.9	2.3	2.1
Cosenza.....	67	96	162	158	42.4	60.1	51.2
Cremona.....	13	5	18	233	5.5	2.1	3.8
Cuneo.....	11	8	19	156	7.0	5.1	6.1
Ferrara.....	100	181	281	576	17.3	31.4	24.4
Firenze.....	75	132	207	1547	4.8	8.5	6.6
Foggia.....	117	174	291	355	33.0	49.0	41.0
Forlì.....	130	132	262	368	35.3	35.9	35.6
Genova.....	77	99	176	1824	4.2	5.4	4.8
Girgenti.....	68	106	174	182	37.3	58.2	47.8
Grosseto.....	19	35	54	81	23.4	43.1	33.3
Lecce.....	48	81	129	225	21.3	36.0	28.6
Livorno.....	65	139	204	770	8.4	18.0	13.2
Lucca.....	53	96	149	503	10.5	19.1	14.8
Macerata.....	38	75	113	183	20.8	41.0	30.9
Mantova.....	14	24	38	199	7.0	12.0	9.5
Massa (Carrara)....	120	170	290	288	41.6	59.0	50.3
Messina.....	349	500	849	1051	33.2	47.6	40.4
Milano.....	58	74	132	4184	1.4	1.7	1.5

¹ Cifre fornite dalla Direzione generale della Statistica.

(Segue TAB. N. 8).

CITTÀ	Analfabeti			Totale Matrimoni	Percentuale degli analfabeti		
	Sposi	Spose	Compl.		Sposi	Spose	Compl.
	n.	n.	n.		n.	n.	n.
Modena	78	103	181	481	16.2	21.4	18.8
Napoli	917	1558	2475	4341	21.1	35.9	28.5
Novara	7	2	9	357	1.9	0.5	1.2
Padova	62	86	148	564	11.0	15.2	13.1
Palermo	653	836	1489	2479	26.3	33.7	30.0
Parma	25	30	55	309	8.1	9.7	8.9
Pavia	16	17	33	218	7.3	7.8	7.5
Perugia	170	216	386	499	34.1	43.3	38.7
Pesaro	50	56	106	197	25.4	28.4	26.9
Piacenza	13	14	27	222	5.8	6.3	6.1
Pisa	62	174	236	495	12.5	35.1	23.8
Porto Maurizio	1	2	3	35	2.9	5.7	4.3
Potenza	35	50	85	96	36.4	52.0	44.2
Ravenna	183	211	394	539	34.0	39.1	36.5
Reggio Calabria	149	193	342	357	41.7	54.1	47.9
Reggio Emilia	46	85	131	458	10.1	18.5	14.3
Roma	187	486	673	3531	5.3	13.7	9.5
Rovigo	6	9	15	68	8.8	13.2	11.0
Salerno	91	138	229	301	30.2	45.8	38.0
Sassari	108	145	253	281	38.4	51.6	45.0
Siena	48	60	108	260	18.4	23.1	20.8
Siracusa	126	176	302	324	38.9	54.3	46.6
Sondrio	—	4	4	66	—	6.0	3.0
Teramo	47	89	136	161	29.2	55.2	42.2
Torino	21	35	56	2643	0.7	1.3	1.0
Trapani	159	233	392	425	37.4	54.8	46.1
Treviso	21	29	50	230	9.1	12.6	10.9
Udine	8	31	39	293	2.7	10.5	6.6
Venezia	100	193	293	1068	9.3	18.0	13.7
Verona	15	33	48	467	3.2	7.1	5.1
Vicenza	14	36	50	306	4.5	11.7	8.1

VIII.

Biblioteche e Musei. Teatri, Orchestre e Bande musicali.

La tab. n. 1 raccoglie le notizie inviate da 82 Comuni sulle *Biblioteche*, sui *Musei*, sulle *Collezioni* di proprietà municipale.

Mancano purtroppo anche quest'anno in molti casi i dati sulla frequenza di visitatori e lettori, sugli introiti relativi e sulle spese di incremento e di mantenimento.

La maggior parte di tali Istituzioni si trova nelle Città dell'Italia superiore e centrale, esse scarseggiano invece nella meridionale. Mancano poi quasi del tutto i Musei di arte industriale e le Biblioteche di carattere popolare.

Per completare le notizie contenute nella tabella suddetta si sono quest'anno aggiunte le tabelle n. 2 e n. 3 contenenti i dati, cortesemente forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, sui *Musei*, sulle *Gallerie* e sulle *Biblioteche* di proprietà dello Stato.

Un numero ragguardevole di città contribuisce alle spese per *spettacoli teatrali* o mantiene a proprie spese *orchestre* e *bande comunali* (tab. n. 4).

Per importanza di contributi di questo genere si distinguono Acireale, Asti, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltagirone, Caltanissetta, Caserta, Castellammare di Stabia, Catania, Cremona, Cuneo, Ferrara, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Pavia, Roma, San Remo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona.

Biblioteche e Musei Comunali.

TAB. N. 1. Personale addetto — Frequenza — Entrate e spese nell'anno 1906.

CITTÀ	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	permanen- ediverse lire	Totale lire
Acireale ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Adernò ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Afragola ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Aloamo.....	Bibliot. comunale	1	—	•	—	1 000	500	1 500
Alessandria.....	Bibliot. comunale	1	3	5889 lettori	3 000	5 550	3 000	8 550
»	Museo e Pinacot.	1	1	—	530	800	530	1 330
Ancona.....	Bibliot. comunale	3	1	4217 lettori - opere date 516	—	3 256	1 968	5 224
»	Bibl. Leoni Levi	—	—	223 lettori - opere date 61	400 ²	—	400	400
»	Pinac. comunale	—	1	—	—	600	119	719
Andria ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Asti.....	Biblioteca civica Vittorio Alfieri	1	1	6918 lettori	—	1 200	800	2 000
Bari.....	Bibl. consorziale Sagarriga Vi- sconti-Volpi	3	1	11951 lettori - opere 14363	12 123 ³	6 160	5 963	12 123
Barletta.....	Bibliot. comunale	1	—	•	—	1 200	—	1 200
Benevento ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo.....	Biblioteca civica	•	•	•	10 715 ⁴	6 529	4 186	10 715
Biella.....	Biblioteca civica	•	•	•	•	—	—	700
Bologna.....	Bibliot. comunale	8	3	32777 lettori - 34711 opere	41 382	22 908	18 474	41 382
»	Bibliot. del Liceo Musicale	2	—	600 lettori - 674 op.	•	•	•	•
»	Museo civico	5	8	678 visitatori gratis e 2157 a pagamento	16 503 ⁵	10 568	5 935	16 503
Brescia.....	Bibl. civica que- riniana	2	4	16394 lettori	•	•	•	•
»	Museo Romano	1	4	•	•	•	•	•
»	Museo Medioev.	1	3	•	•	•	•	•
»	Pinacot. Tosio e Pinacot. Mar- tinengo	1	3	•	•	•	•	•
Brindisi ⁶	—	—	—	—	—	—	—	—
Busto Arsizio ¹ ...	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari.....	Bibliot. comunale	—	—	—	—	—	—	200
Caltagirone.....	Bibl. comunale ⁷	—	—	—	—	—	—	—

¹ Non esistono nè Biblioteche nè Musei.

² Patrimoniali.

³ Cioè L. 723 patrimoniali, L. 3800 concorso Comunale. L. 7600 concorso Provinciale.

⁴ Di cui L. 7000 per concorso del Comune.

⁵ Cioè L. 14 846 concorso comunale e L. 2157 vendita di biglietti. Le spese per la Biblioteca sono a carico del Comune e sono stanziare in bilancio insieme a quelle inerenti al Liceo Musicale.

⁶ Non esistono nè Biblioteche, nè Musei. Dalle 8 alle 11 è aperta al pubblico una Biblioteca di patrimonio ecclesiastico denominata De Leo.

⁷ La Biblioteca comunale interessantissima sotto ogni rapporto fu distrutta da un incendio nel 1901. Si è ricostituita e fu aperta al pubblico nel 1907.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	permanen- te e diverse lire	Totale lire
Caltanissetta	Bibl. com. Luciano Scaraballi	2	2	5640 lettori - 5800 opere	5 080	4 580	500	5 080
Castell. di Stabia.	Bibl. com. Gaetano Filangieri	1	1	3000 lettori	1 000	600	400	1 000
Castelvetro. ...	Bibliot. comunale	1	1	1400 lettori - 1600 op.	300	1 700	300	2 000
Castrogiovanni ..	Bibliot. comunale	1	—	2167 lettori - 834 op.	1 600	800	300	1 600
Catania	Bibliot. comunale	1	1	—	—	800	60	860
»	Museo comunale
Catanzaro	Bibliot. comunale	2	1	.	—	3 000	1 020	4 020
Cerignola	Bibliot. comunale	2	1	7588 lettori - 13101 op.	—	3 800	2 370	6 170
»	Bibl. Malatestiana							
Cesena	Pinacoteca	—	—	850 visitatori	—	—	—	—
»	Museo							
Chieti ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Chioggia	Bibliot. comunale	1	1	2100 lettori	660	460	200	660
Civitavecchia	Biblioteca civica	—	1	.	.	240	200	440
Como	Bibliot. comunale	2	1	1537 lettori - 596 op.	9 099	3 480	3 562	7 042
Cosenza	Biblioteca civica	2	1	circa 7000 lettori	—	3 000	3 000	6 000
Cremona	Museo civico	.	1	.	.	1 125	2 150	3 275
Cuneo	Bibliot. comunale	1	—	12227 lettori	2 500	1 500	1 000	2 500
Faenza	Bibliot. comunale	1	1	4000 lettori - 4000 op.	1 500	1 700	500	2 200
»	Museo e Pinacoteca comunale	1	1	molti visitatori dei quali 250 a pagam.	111	360	600	960
Ferrara	Bibliot. comunale	4	1	molti lettori - 9947 op.	5 450	8 300	5 450	13 750
»	Pinacoteca	1	1	visitatori 600	600	2 978	1 350	4 348
»	Museo Risorg.
»	Museo Numism.	1	1	visitatori 500	250	638	500	1 138
Firenze	Bibliot. comunale ²	1	—	non è aperta al publ.	—	5 030	600	5 600
Forlì	Biblioteca Saffi	2	1	lettori circa 3500	—	.	.	4 775
Genova	Bibl. com. Beriana	10	4	79827 lett. - 104073 op.	46 738	31 070	15 668	46 738
»	Museo Palazzo Bianco
»	Museo civico di Storia Naturale
Grosseto	Biblioteca Cheliana comunale	1	1	209 lettori - 344 op.	463	1 180	463	1 643
»	Museo comunale	—	—	118 visitatori	—	.	.	.
Imola	Bibl. comunale	1	2	3250 lettori - 4800 op.	5 530	3 086	1 005	4 091
»	Museo	—	2	aperto al pubblico la 1ª domenica di ogni mese	260	—	260	260
»	Biblioteca Ponti	—	1	. op. 1936	800	—	800	800
Jesi	Bibliot. comunale	1	1	102 lettori - 249 op.	—	490	500	990
Leggo	Museo civico	—	1	—	—	360	340	700

¹ Esiste una Biblioteca comunale che si è pensato di fondere con la Biblioteca provinciale.

² Più una collezione di opere statistiche presso l'Ufficio comunale di Statistica.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori. Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	per manuten- ediverse lire	Totale lire
Legnano ¹	—	—	—	—	—	—	—	—
Licata	Bibliot. comunale	2	1	30 lettori	—	250	150	400
Livorno	Biblioteca Labronica comunale	3	1	— 18739 opere	2 100	—	—	—
»	Museo comunale	•	•	•	•	•	•	•
Lodi	Bibliot. comunale	1	1	1600 lettori	1 513	798	—	798
»	Museo comunale	1	1	500 visitatori	100	100	860	960
Lucca	Pinac. comunale	1	2	visitatori 1790 - 832 a pag. ^{to} 958 gratis	416	1 640	427	2 067
Macerata	Bibliot. comunale	•	•	•	•	•	•	900
Mantova	Bibliot. comunale	3	2	6467 lettori - 7536 op. 216 visitatori 259 visitatori	10 785	5 847	4 938	10 785
»	Museo civico							
»	Museo statuario							
Marsala	Bibliot. comunale « Struppa »	2	1	3547 lettori - 20 visitatori	—	2 700	700	3 400
Messina	Bibl. comunale in corso di formaz.	1	1	513 visitatori	4 720	2 640	2 080	4 720
Milano	Museo di Storia Naturale	2	9 ³	271408 visitatori gra- tuiti e 30228 a pa- gamento	2 612	36 480	21 986	58 466
»	Museo artistico ed archeologico				10 880	2 141	16 318	18 459
»	Galleria d'arte moderna				7 360	2 141	13 909	16 050
»	Museo del Risorgimento Nazion.				4 572	2 545	5 111	7 656
»	Biblioteca circolante municip.				—	—	—	—
Modena	Bibliot. comunale Poletti	2	1	802 lettori - 1145 opere	3 673	2 196	1 447	3 673
»	Museo civico	1	2	—	800	1 300	460	1 760
»	Museo del Risorgimento	1	2	—	400	—	132	132
»	Galleria Poletti	—	—	—	—	—	—	—
Monza	Bibliot. circolante	—	—	—	868	•	•	868
Napoli	Bibliot. comunale Cuomo	1	2	963 lettori	•	•	•	•
Novara	Bibl. riunite Negroni e civica	1	2	—	12 853	3 658	3 400	7 058
»	Museo civico				368	368	—	368
Padova	Bibliot. comunale	8	4	2438 lettori - 4444 op.	3 206	24 520	2 465	26 983
»	Bibliot. Popolare P. Brenta	•	•	•	•	•	•	•
»	Bibl. Pedagogica	—	—	—	—	—	—	—
»	Museo civico	—	—	visitatori gratuiti 40 - visit. a pag. ^{to} 1292	—	—	—	—
Palermo	Bibliot. comunale	—	—	• let. - 51220 op.	63 793	•	•	38 200
Pavia	Museo di Storia Naturale	•	•	•	•	•	•	2 200
»	Museo civico del Risorgimento							

¹ Non vi sono né Biblioteche né Musei.

² Più un concorso municipale di L. 7000 alla Biblioteca Braidense e uno di L. 4000 alla Società per le Biblioteche popolari.

³ Più 18 pompieri di servizio.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	permanen- temen- ediverse lire	Totale lire
Perugia	Bibliot. comunale	2	1	.	—	4 575	2 950	7 525
»	Pinac. comunale	1	2	.	5 000	3 690	9 388	13 078
Pinerolo	Bibl. mun. Alliandi	2	—	7537 lett. - 8153 opere	—	2 600	1 100	3 700
Prato	Pinac. comunale
Ravenna	Biblioteca. comunale Classense	2	2	462 lettori - 1216 op.	2 000	4 980	—	4 980
Roma	Bibliot. comunale							
»	Museo Capitolino							
»	Palazzo del Cons. ¹	1	17	visitatori a pag. 58790	29 394	30 696	13 200	43 896
»	Tabularium							
»	Museo Tassiano							
San Pier d'Arena.	Bibliot. comunale	1	1	3039 lett. - 4576 opere	1 500	320	1 180	1 500
San Remo	Bibliot. comunale	1	1	4797 lettori —	3 000	1 140	1 860	3 000
San Severo	Bibliot. comunale « A. Minuziano »	1	—	1700 lettori —	—	720	780	1 500
Savona	Bibliot. comunale	2	1
»	Pinacot. e Museo	—	—
Sestri Ponente ..	Bibliot. comunale	1	1	2433 lettori - . op.	—	1 740	114	1 854
Siens	Bibliot. comunale	5	1	7340 lettori - 9226 op.	14 800	9 942	4 858	14 000
Spezia	Bibliot. comunale	2	3	7934 lettori —	10 930	4 480	6 450	10 930
»	Museo comunale	2	1	1951 visitatori	5 378	3 578	1 800	5 378
Spoleto	Bibl. com. « Gio- suè Carducci »	1	2	3610 lett. - 5816 opere	1 500	734	1 214	1 948
»	Pinacoteca civica	—	—	—	—	—	—	—
Terran. di Sicilia.	Bibliot. comunale	1	—	—	—	700	400	1 100
Torino	Bibliot. comunale	7	5	129120 lett. - 156572 opere	42 010	23 810	18 200	42 010
»	Museo civico	2	9	72641 visit. gratuiti - 688 visit. a pag.	9 888	14 561	23 438	38 000
Treviso	Bibliot. comunale e Museo	2	1	1077 ?	—	1 824	4 920	6 744
»	Pinac. comunale	—	1	—	—	600	328	928
Udine	Bibliot. comunale	3	1	8777 lett. - 1362 op.	10 001	7 501	2 500	10 001
»	Museo Friulano	—	—	—	500	—	500	500
Venezia	Museo civico, e Raccolta Correr con annessa bibl.	4	7	visitatori a pagamen- to 8745 visitat. gratuiti 4000	35 129	25 472	30 119	55 591
»	Bibliot. comunale ²	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	Museo Lapidario Bruzza	—	—	—
»	Biblioteca civica	2	1	—	.	4 430	1 000	5 430
Verona	Bibliot. comunale	3	6	16167 lett. 18098 op.	6 000	18 143	6 000	24 143
»	Museo comunale	3	2	3506 visit. grat. - 3948 visit. a pagamento	—	—	—	—
Viareggio	Bibliot. comunale	—	—	. lett. - 140 opere	—	—	—	—
Viterbo	Bibliot. comunale	1	1	3879 lett. - 4163 opere	2 500	1 600	900	2 500
»	Museo comunale

¹ Non compreso lo stipendio del Direttore da nominarsi.

² E ad uso dell'Amministrazione comunale.

Musei e Gallerie di proprietà dello Stato.

Tab. N. 2.

Frequenza dei visitatori negli anni 1905-06 e 1906-07.

Numero d'ordine	SEDE	Denominazione dell'Istituto	Numero dei biglietti esitati negli esercizi						Introiti	
			1905-06			1906-07			1905-06	1906-07
			adulti	ragazzi	gratuiti	adulti	ragazzi	gratuiti		
1	Bologna	Pinacoteca	6 183	47	365	5 955	44	430	6 206.50	5 977. —
2	Ercolano	Scavi	716	17	2	747	13	106	1 440.50	1 500.50
3	Firenze	Affresco del Perugino	3 524	—	274	3 772	—	383	881. —	943. —
4	id.	Cappelle Medicee	27 485	154	2 741	26 555	154	2 817	27 562. —	26 632. —
5	id.	Cenac. di Andrea del Sarto	1 296	—	131	1 349	—	174	324. —	337.25
6	id.	Cenacolo di Füligno	1 054	—	477	1 017	—	396	527. —	508.50
7	id.	Cenacolo del Ghirlandaio	781	—	160	635	—	139	195.25	158.75
8	id.	Cenacolo di S. Apollonia	1 211	—	287	1 236	—	248	302.75	309. —
9	id.	Chiostro dello Scalzo	321	—	139	448	—	131	80.25	112. —
10	id.	Galleria antica e moderna	20 943	144	6 457	25 879	236	6 639	21 015. —	25 997. —
11	id.	Galleria Palatina	50 347	455	18 782	54 947	380	18 111	50 574.50	55 137. —
12	id.	Galleria degli Uffizi	72 200	566	26 996	74 837	564	29 584	72 483. —	75 119. ¹
13	id.	Museo Arch. e Gall. Arazzi	3 699	62	3 058	4 272	95	2 477	3 730. —	4 319.50
14	id.	Museo Nazionale	26 277	310	4 430	26 541	255	4 919	26 432. —	26 668.50
15	id.	Museo di S. Marco	20 232	125	2 777	21 076	130	2 824	20 294.50	21 141. —
16	Milano	Cenac. di Leonardo da Vinci	27 079	225	468	33 646	198	585	27 191.50	33 745. —
17	id.	Pinacoteca di Brera	28 849	351	1 763	36 575	423	1 780	29 024.50	36 786.50
18	Modena	Gall. e Medagliere Estense	437	116	73	526	24	45	495. —	588. —
19	Monreale	Chiostro di S. Maria Nuova	11 068	79	185	10 380	104	82	5 553.75	5 216. —
20	Napoli	Museo Nazionale	60 518	610	13 220	61 623	581	9 288	60 823. —	61 913.50
21	id.	Museo di S. Martino	17 659	314	2 349	19 311	373	2 371	17 816. —	19 497.50
22	Palermo	Chiesa di S. M. Ammiraglio	2 676	18	463	2 522	25	263	2 685. —	2 534.50
23	id.	Museo Nazionale	4 109	57	532	4 040	50	589	4 137.50	4 065. —
24	Parma	Museo d'Antichità	900	14	34	934	16	78	907. —	942. —
25	id.	Pinacoteca	1 593	26	87	1 756	21	80	1 608. —	1 766.50
26	Pavia	Certosa	11 644	206	290	16 281	257	244	11 747. —	16 409.50
27	Perugia	Ipogeo dei volunni	1 998	35	—	2 362	46	—	2 015. —	2 385. —
28	Pesto	Tempii	1 825	9	169	3 170	9	206	1 829.50	3 174.50
29	Pompei	Scavi	56 409	771	9 488	61 510	944	9 554	141 986.25	154 955. —
30	id.	Anfiteatro	1 391	100	—	1 308	9	—	720.50	656.25
31	Pozzuoli	Anfiteatro	1 768	22	51	2 527	33	188	1 779. —	2 543.50
32	Roma	Anfiteatro Flavio	9 484	19	286	9 767	41	530	4 746.75	4 893.75
33	id.	Castel Sant' Angelo	13 528	124	606	14 174	171	2 603	13 590. —	14 259.50
34	id.	Foro Romano	29 001	192	4 258	26 519	256	3 810	29 097. —	26 647. —
35	id.	Gall. Nazionale arte antica	7 241	64	1 317	7 060	54	1 562	7 273. —	7 087. —
36	id.	Galleria arte moderna	5 001	29	15 13	4 940	8	2 430	5 015.50	4 944. —
37	id.	Museo e Galleria Borghese	28 036	134	4 146	25 897	123	4 700	28 103. —	25 958.50
38	id.	Museo Naz. Terme Diocl.	17 216	87	2 597	18 189	131	3 387	17 259.50	18 254.50
39	id.	Musei Preist. Etnog. Kirck.	2 479	42	612	2 471	43	972	2 500. —	2 492.50
40	id.	Museo Naz. a Villa Giulia	871	2	293	984	3	384	872. —	985.50
41	id.	Palatino	25 782	168	3 291	25 997	105	3 678	25 866. —	26 049.50
42	id.	Terme di Caracalla	16 114	107	1 765	14 680	126	1 195	16 167.50	14 743. —
43	S. M. Capua V. ^{re}	Anfiteatro Campano	78	2	74	101	6	19	79. —	104. —
44	Siracusa	Museo Archeologico	3 075	20	102	3 251	23	96	3 085. —	3 262.50
45	Tivoli	Villa Adriana	6 485	5	106	9 359	7	509	6 487.50	9 362.50
46	Torino	Museo di antichità	1 701	102	273	1 826	92	169	1 752. —	1 872. —
47	id.	Pinacoteca	2 919	78	1 044	2 738	79	292	2 958. —	2 777.50
48	Urbino	Palazzo Ducale	La tassa d'ingresso è stata istituita dal 1° luglio 1907							
49	Venezia	Gallerie	38 613	411	5 808	44 042	445	4 585	38 818.50	44 264.50
50	id.	Palazzo Ducale	83 541	766	6 198	92 138	867	6 004	100 708.80	111 085.80

¹ Più L. 5888 nel 1905-06 e L. 6205 nel 1906-07 per l'uso dell'ascensore.

Opere date in lettura e lettori nelle Biblioteche governative. — Anno 1905.¹

TAB. N. 8.

CITTÀ	Denominazione della Biblioteca	Numero dei giorni in cui la Biblioteca rimase aperta.	Numero delle opere date in lettura					Numero dei lettori				
			nella Biblioteca		fuori la Biblioteca		Totale delle opere	nella Biblioteca		fuori la Biblioteca		Totale dei lettori
			a stampa	manoscritti	a stampa	manoscritti		delle opere a stampa	dei manoscritti	delle opere a stampa	dei manoscritti	
Bologna	Universitaria	268	47 993	308	2 766	5	51 072	31 902	90	1 719	5	33 716
Cagliari	Universitaria	266	35 536	52	1 700	•	37 288	21 120	38	1 204	•	25 362
Catania	Universit. (Venti- miliaria)	270	22 731	5	3 477	•	26 213	19 951	4	2 492	—	22 447
Cremona	Biblioteca	317	8 715	59	906	4	9 684	7 473	26	548	3	8 050
Firenze	Nazionale centrale	261	51 973	6978	12 760	68	71 779	44 873	3386	3 599	45	51 803
»	Marucelliana	272	77 227	139	7 852	1	85 219	59 266	119	5 289	1	64 675
»	Mediceo-Laurenz.	267	1 271	4088	77	35	5 471	748	2458	68	32	3 306
»	Riccardiana	269	2 182	2075	237	28	4 522	1 062	1268	116	18	2 464
Genova	Universitaria	271	26 516	233	2 029	•	28 822	18 966	233	1 707	•	20 906
Lucca	Biblioteca	271	14 761	314	1 904	3	16 982	10 040	227	1 470	3	11 740
Messina	Universitaria	279	18 327	30	2 267	3	20 627	14 874	14	1 737	2	16 627
Milano	Nazion. Braidense	306	63 197	83	5 566	5	68 851	50 188	57	2 259	5	52 509
Modena	Univ. (ed Estense)	272	47 057	969	2 559	•	50 585	30 758	332	1 646	•	32 736
Napoli	Nazionale ²	260	100 039	1014	4 156	1	105 210	53 750	770	3 713	1	58 234
»	S. Giacomo	275	43 890	•	386	•	44 276	33 631	•	279	•	33 901
»	Universitaria ³	271	107 967	•	14 646	•	122 613	96 558	•	13 223	•	109 781
»	Brancacciana	271	7 922	156	16	•	8 094	4 648	152	16	•	4 816
Padova	Universitaria	274	24 264	350	2 017	1	26 632	16 622	247	1 074	1	17 944
Palermo	Nazionale ⁴	16	3 059	4	4 146	1	7 210	3 059	1	1 520	1	4 581
Parma	Palatina	272	22 177	769	1 414	8	24 368	20 280	489	1 186	7	21 962
Pavia	Universitaria	270	102 702	288	8 170	2	111 162	76 957	95	5 614	2	82 668
Pisa	Universitaria	270	45 962	238	3 019	6	49 225	36 987	226	1 528	2	38 743
Roma	Naz. centr. (V. E.) ⁵	275	170 949	328	12 252	15	183 544	125 749	277	8 147	15	134 188
»	Angelica	272	7 159	382	299	2	7 842	3 713	314	230	2	4 259
»	Casanatense	273	61 098	1461	2 504	3	65 066	24 175	771	1 392	3	26 341
»	Univ. (Alessan- drina)	272	59 495	167	2 524	•	62 186	47 344	103	1 965	•	49 412
»	Vallicelliana	274	288	700	18	1	1 007	108	289	15	1	413
»	Lancisiana	282	1 649	17	39	•	1 705	1 129	6	23	•	1 158
»	Music. (S. Cecilia) ⁶	106	2 868	163	8 462	•	6 493	1 826	49	1 792	•	3 667
Sassari	Universitaria	263	26 309	8	2 868	•	29 185	16 310	2	1 631	•	17 943
Torino	Nazionale	272	89 675	433	5 886	3	95 997	74 009	299	2 621	3	76 932
Venezia	Nazion. (S. Marco)	265	31 834	921	1 927	27	34 709	28 747	256	990	22	30 015

¹ Dal *Bollettino ufficiale* del Ministero della Pubblica Istruzione. Fascicolo 25 aprile - 2 maggio 1907.

² La Biblioteca restò chiusa tutto il mese di agosto per il restauro di una sala.

³ La diminuzione che si osserva rispetto all'anno precedente dipende dal diminuito numero degli iscritti all'Università e anche dal fatto che gli studenti riducono sempre più il periodo della loro dimora in città.

⁴ Le sale di lettura diurna e serale rimasero chiuse per lavori di restauro dal mese di gennaio a tutto novembre. In quel periodo si effettuò il solo prestito.

⁵ Le cifre dei lettori delle opere a stampa fuori della Biblioteca non rappresentano l'intero numero dei lettori, giacchè per le opere date fuori di Roma la Biblioteca non ha potuto indicare che il numero degli Istituti ammessi al prestito che richiesero le opere per distribuirle.

⁶ Fino al 15 novembre la Biblioteca fu aperta al pubblico il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 15 (salvo nei mesi di agosto e settembre nei quali rimase chiusa). Dal 16 novembre rimase aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12.

**Spese fatte dai Comuni nel 1906,
per Teatri, Orchestre e Bande municipali.**

TAB. N. 4.

CITTÀ	Spese per spettacoli teatrali		Spese per Orchestra o Banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Acireale	800	—	34 900	
Adernò	—	—	6 335	
Afragola	—	—	2 140	
Alcamo	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Alessandria	—	—	—	Id.
Ancona	—	—	—	Id.
Andria	—	—	7 178	
Arezzo	2 000	—	4 093	
Asti	—	—	13 766	Il Comune sussidiò sempre il Teatro Sociale Alfieri con somme varianti da L. 8000 a L. 12000. Nel 1906 terminando la convenzione coi palchettisti non accordò più sussidi. Si sta ora studiando se si debba modificare l'attuale teatro o costruirne uno nuovo municipale.
Bari	—	3143 ¹	8 000	
Bergamo	—	—	2 300	
Biella	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Bologna	23 123	9299	26 110	Le condizioni d'Impresa del Teatro comunale risultano da speciale capitolato a stampa. Nel 1906 furono date: <i>Oro del Reno, Dannazione di Faust</i>
Brescia	8 200	288	25 120	
Brindisi	2 000	540	—	Si rappresentò: <i>Tosca, Don Pasquale.</i>
Busto Arsizio	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Cagliari	2 040	2541	37 485	I palchettisti contribuiscono all'Impresa L. 5760 ed il Comune L. 2040, Totale L. 7800 oltre l'orchestra gratis. Nel carnevale 1906 si dettero 40 recite delle seguenti opere: <i>Adriana Lecouvreur, Pescatori di Perle, Maestro di Cappella Fedora.</i>
Caltagirone	593	502	26 495	La Compagnia di prosa Benzi e Gabrielli dette 28 recite e la Gray 12. La Lillipuziana 5. A tutte fu concesso il teatro gratis, e furono esonerati dalle spese serali.
Caltanissetta	—	—	22 600	L'Impresa paga una tassa di L. 15 per sera ed ha diritto alla illuminazione gratis del teatro. Nel 1906 ebbero luogo spettacoli drammatici.
Canicattì	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Caserta	—	—	16 000	Id.
Castell. di Stabia...	2 000	—	20 500	

¹ Questa somma riguarda il Teatro comunale Piccini che nel 1906 restò chiuso. È così divisa: L. 2458 per manutenzione e riparazione straordinaria, L. 690 all'Ispettore ed al Custode.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Spese per spettacoli teatrali		Spese per Orchestra o Banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Castelvetroano.....	•	—	6 000	
Castrogiovanni.....	244	—	4 946	Spettacoli di prosa in primavera ed in autunno per un periodo di 20 recite per ogni stagione.
Catania.....	10 000	3 104	41 845	
Cesena.....	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Chieti.....	•	749	—	
Chioggia.....	100	—	200	
Como.....	—	—	11 000	Id.
Cremona.....	—	2 000 ¹	24 312	
Cuneo.....	5 000	—	14 488	Opere rappresentate: <i>Manon, Favorita, Giovanni Gallures</i> . Inizio il 7 dicembre 1906 e chiusura il 12 febbraio 1907.
Faenza.....	290	2 941 ²	6 053	Si concessero L. 240 alla Compagnia De Sanctis per un corso di rappresentazioni nel carnevale 1906, e L. 50 alla concittadina Nora Ubaldini per un concerto vocale e strumentale.
Ferrara.....	6 000	2 006	15 065	Nel carnevale 1906 furono rappresentate: <i>Butterfly, Faust</i> . Le recite d'obbligo furono 25.
Firenze.....	—	—	1 500	Non sussidia imprese teatrali: il Comune dà soltanto un sussidio a un corpo musicale.
Genova.....	75 000	11 080	•	Sussidia il teatro Carlo Felice in forza di due sentenze della Corte d'Appello di Parma. L'Impresa ha l'obbligo di dare 4 opere con ballo. La stagione comincia col 26 dicembre e termina colla 1 ^a domenica di quaresima.
Girgenti.....	—	500	6 217	
Grosseto.....	1 300	—	—	Questo sussidio viene accordato a richiesta dell'Accademia del R. Teatro degl'Industri per spettacoli d'opera nella stagione di primavera. Nel maggio-giugno 1906 fu dato il <i>Faust</i> .
Imola.....	—	500	1 700	Non sussidia imprese teatrali.
Jesi.....	—	363	—	Id.
Lecce.....	—	700	3 000	
Legnano.....	—	—	—	Id.
Licata.....	—	—	3 430	Id.
Livorno.....	—	—	—	Id.
Lodi.....	4 000	—	8 500	
Lucca.....	5 200	—	16 360	Nel gennaio e febbraio furono rappresentate: <i>Ebrei, Traviata, Pagliacci, Cavalleria Rusticana</i> . Nella quaresima e dopo Pasqua agirono le compagnie Berti e Caimmi. Nel settembre fu rappresentata <i>Manon Lescaut</i> . Nel novembre agì 4 sere Ermete Novelli. Nel novembre e dicembre fu rappresentata <i>La Gioconda</i> .

¹ Questa somma rappresenta la spesa per la fornitura gratuita dell'energia elettrica al Teatro Ponchielli per la stagione d'opera nel carnevale.

² Compresa L. 1000 di fitto figurativo.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Spese per spettacoli teatrali		Spese per Orchestra o Banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Mantova.....	7 600	—	3 276	Spettacolo d'opera a condizione che riesca decoroso e di gradimento al pubblico.
Marsala.....	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Messina.....	—	—	—	Id.
Milano.....	60 000	—	65 540	Il Comune sussidia il Teatro della Scala per oneri dipenti dall'originaria convenzione di cessione alla società esercente. L'Impresa ha l'obbligo di un certo numero di rappresentazioni popolari a prezzi ridotti.
Modena.....	25 600	3250	19 524	L'Impresa ha l'obbligo di 28 rappresentazioni. Furono rappresentate <i>La Damnazione di Faust</i> , <i>Werther</i> , <i>Benvenuto Cellini</i> .
Monza.....	—	—	2 300	Non sussidia imprese teatrali.
Napoli.....	80 000	—	50 000	
Novara.....	12 000	—	18 000	
Padova.....	—	—	36 000	Id.
Palermo.....	.	.	.	
Parma.....	20 000	3875	12 000	Tutte le spese sono a carico dell'Impresa la quale fruisce però di 84 palchi di proprietà Comunale e di 74 palchi proprietà privata. Furono rappresentate <i>La Walkirie</i> , <i>Aida</i> , <i>Wally</i> .
Pavia.....	10 506	2500	16 600	La dote viene pagata in tre rate l'ultima delle quali si paga dopo l'ultima rappresentazione. Furono date 3 opere in musica.
Perugia.....	2 500	100	8 551	Spettacolo lirico nella stagione di carnevale.
Pesaro.....	4 000	2295	6 872	Cinematografo, Prosa, opere rappresentate: <i>Manon</i> , <i>Forza del destino</i> , <i>Lucia</i> , <i>Barbiere di Siviglia</i> .
Pinerolo.....	2 500	—	8 700	Il sussidio è accordato per una stagione drammatica in carnevale e per una stagione d'opere in quaresima.
Pistoia.....	2 000	735	1 800	
Prato.....	—	—	2 299	Non sussidia imprese teatrali.
Ragusa.....	—	—	8 182	
Ravenna.....	8 000 ¹	4000 ²	—	L'Impresa ha ricevuto dall'azienda teatrale L. 10500 a fondo perduto. Furono rappresentate: <i>Zazà</i> , <i>Pagliacci</i> , <i>Cavalleria Rusticana</i> .
Roma.....	25 000	—	190 710	La Compagnia drammatica « Città di Roma » ha ricevuto un sussidio di L. 25 000 e la concessione gratuita del Teatro Argentina con l'obbligo di tenere alto il decoro dell'arte rappresentando lavori importanti e morali a prezzi popolari, e di concedere settimanalmente all'ufficio di storia e d'arte un certo numero di biglietti gratuiti, da distribuirsi a scuole e ad istituti d'educazione.

¹ Si pagano all'azienda teatrale.

² Fitto figurativo del Teatro Alighieri.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Spese per spettacoli teatrali		Spese per Orchestra o banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Salerno.....	—	—	—	Cauzione a garanzia degli impegni specie nei rapporti degli artisti secondari e del personale.
San Pier d'Arena..	•	•	3 000	
San Remo.....	—	500	32 500	Furono date operette al teatro « Principe Amedeo » e spettacoli lirici e drammatici al Casino Municipale.
San Severo.....	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Sassari.....	—	—	—	Id.
Savona.....	5 000	—	—	Alla direzione del teatro ed al buon andamento degli spettacoli è preposta una Commissione consigliare presieduta dal Sindaco.
Sestri Ponente.....	—	—	6 708	Non sussidia imprese teatrali.
Siena.....	—	—	—	Id. Servizi musicali pagati a bande locali L. 1500.
Spezia.....	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Spoletto.....	5 320	1000	2 000	
Terranova di Sicilia.	600	—	10 456	
Torino.....	20 000	—	110 430	Un capitolato stabilisce i rapporti fra Municipio ed Impresa. Questa oltre le L. 20 000, ha pure l'orchestra gratis per 90 giorni. Vennero rappresentate le seguenti opere: <i>L'Oro del Reno</i> , <i>Aida</i> , <i>Salomè</i> , <i>Figlia di Jorio</i> e i balli <i>Coppelia</i> e <i>Pietro Micca</i> .
Treviso.....	6 500	—	16 525	N.° 14 recite della <i>Figlia di Jorio</i> nell'autunno. Obbligo di una recita popolare a prezzi ridotti.
Udine.....	—	—	12 290	Non sussidia imprese teatrali.
Venezia.....	—	—	65 985	Id.
Vercelli.....	2 025	—	7 813	
Verona.....	6 000	—	26 241	La società Filarmonica concorre per sua parte alla dote con L. 10 000 e procede d'accordo col Comune all'allestimento dello spettacolo. Furono date 6 recite dell'opera <i>Giovanni Gallurese</i> delle quali una a prezzi popolari.
Viareggio.....	—	—	3 650	Non sussidia imprese teatrali.
Viterbo.....	1 500	—	6 989	Il Comune concede un sussidio dalle L. 1500 alle 6000. Furono rappresentate: <i>Fra Diavolo</i> , <i>Elizir d'Amore</i> , <i>Barbiere di Siviglia</i> .

IX.

Servizi comunali diversi.

Si comprendono in questo capitolo notizie su svariati servizi comunali.

Le tabelle 1 e 2, pubblicate quest'anno per la prima volta, contengono notizie sulle *Elezioni amministrative* e sulle *Operazioni di leva*.

Assai diversa è nelle varie città italiane la percentuale degli iscritti nelle liste elettorali amministrative sul complesso della popolazione: la cifra più elevata è data da Alessandria col 16,5 %; seguono con cifre superiori al 13 %: Asti, Cremona, Udine, Bologna, Imola, Sestri Ponente, Faenza, Livorno, Pisa, Parma, San Remo. La cifra minima è data da Adernò col 3 %. Rimangono al di sotto del 6 %: Acireale, Afragola, Andria, Brindisi, Cagliari, Caltagirone, Caltanissetta, Castrogiovanni, Chioggia, Licata, Marsala, Messina, Palermo, Ragusa, Terranova.

Grandi sono pure le differenze nella partecipazione alle urne degli elettori nei vari Comuni ove si ebbero elezioni amministrative generali o parziali nel 1906. La frequenza di elettori fu molto elevata a Brescia con 80,9 % di votanti, a Licata col 75 %, a Torino col 68,1 % (elezioni generali), col 65,2 % a Como, col 63,3 % a Sampierdarena (parziali), col 63 % a Prato (generali). Scarsa fu invece la partecipazione degli elettori a Ravenna col 21,5 %, a Catania col 27,7 %, a Faenza col 27,9 %, a Livorno col 29,4 % (elezioni parziali).

La tabella n. 2, *Leva militare di terra sui nati nel 1882*, rileva le differenze notevolissime che passano da Comune a Comune nella proporzione dei dichiarati idonei al servizio militare.

La cifra massima di arruolati si ha nelle città di Viterbo col 63 % degli iscritti nelle liste: seguono, con cifre superiori alla metà degli iscritti, le città di: Jesi, Arezzo, Treviso, Imola, Marsala, Asti, Faenza, Grosseto, Pistoia, Pesaro, Udine. Cifre inferiori al 20 % degli iscritti danno invece: Catania e Brindisi col 18 %, San Severo e Licata col 17 %, Andria e Acireale col 7 %.

In cifre assolute, il numero massimo di arruolati è dato dal comune di Milano con 2142 (33 %); seguono: Roma con 1835 (38 %), Palermo con 1829 (42 %), Torino con 1579 (38 %).

La tabella n. 4, *Spese a carico dei Comuni per la pubblica beneficenza*, raccoglie queste spese, come fu fatto nel precedente volume, ma classificandole in modo assai più particolareggiato. La indicazione del numero dei poveri è data da pochi Comuni ed è ben di rado frutto di indagini complete e accurate. Nell'esaminare e nel confrontare le cifre della tabella devesi sempre tener conto che esse esprimono soltanto le spese fatte direttamente dal Comune e che su queste ha influenza grandissima la presenza di un numero maggiore o minore di Opere Pie e di Istituzioni di beneficenza.

Le spese più elevate per beneficenza pubblica sono sostenute dai Comuni: di Firenze, che segna con L. 5,64 per abitante e per sole spese ordinarie la cifra massima fra tutte le città, di Livorno con L. 5,42, di Venezia con L. 5,23. In 38 città invece la spesa per pubblica beneficenza rimane al di sotto di L. 1 per abitante: le minime sono date da Biella e da Novara con L. 0,15, da Chieti e da Roma con L. 0,17 per abitante.

In cifre assolute si hanno le maggiori spese per beneficenza: a Milano con L. 1 861 776, a Firenze con L. 1 294 107, a Venezia con L. 831 112.

Furono quest'anno aggiunte tre tabelle relative ai *Servizi sanitari* e cioè: le tabelle n. 4 e n. 5 contenenti dati sulla *vigilanza igienica delle sostanze alimentari* e sul *risultato delle analisi eseguite nei laboratori municipali su alcune sostanze alimentari* o la tabella n. 6 sul *servizio delle disinfezioni*.

Nel confrontare le cifre di queste tabelle è da tener conto della diversità di criteri coi quali in alcuni casi esse furono raccolte: ciò vale specialmente per il numero degli oggetti disinfettati riportato nella tabella n. 6, essendo da alcune città indicati partitamente gli oggetti, da altre i sacchi o colli.

Per quanto riguarda la *vigilanza igienica sugli spacci di derrate alimentari*, si hanno cifre elevate di prelevamenti di campioni: a Roma con 38 891, a Venezia con 38 062, a Napoli con 32 232, a Milano con 23 574. Per numero di campioni esaminati in laboratori primeggiano: Torino con 25 275 campioni, Milano con 8564, Firenze con 3272, Napoli con 2982, Bologna con 2403, Marsala con 2140.

Sul complesso dei campioni esaminati, si ebbero nelle principali città italiane le percentuali seguenti di campioni alterati e falsificati:

CITTA	Campioni in complesso	Campioni alterati e falsificati	% dei campioni alterati e falsificati
Bologna	2 403	530	21
Catania	1 228	447	36
Firenze	3 272	848	26
Genova	1 599	507	31
Livorno	765	56	8
Milano	8 564	1858	21
Napoli	2 982	450	15
Palermo	387	66	17
Roma	1 085	404	37
Torino	25 420	945	4
Venezia	1 449	711	49

Grande è la varietà nella repartizione dei campioni fra i diversi generi alimentari nelle varie città: ne dà un esempio la tabella n. 5 che specifica soltanto per alcuni generi il risultato delle analisi.

In relazione a tali falsificazioni o alterazioni, furono contestate contravvenzioni in numero assai rilevante: a Firenze 1021 con un ricavato di L. 11 068, a Venezia 1013 con L. 5055, a Torino 739 con L. 21 199 di provento.

Le analisi di *burro e formaggio* in numero più rilevante furono fatte a Milano (450 campioni di cui 80 riconosciuti falsificati), a Napoli (271 di cui 37 alterati o falsificati), a Parma (230 di cui nessuno avariati); quelle di *caffè*: a Roma (121 campioni di cui 74 alterati e falsificati), a Firenze (58 di cui 53 falsificati); quelle di *cereali, farine, pane*: a Marsala (2021 di cui 60 alterati), a Padova (629 di cui 34 alterati); quelle di *latte* a Cesena (1332 di cui 11 falsificati), a Milano (1084 di cui 196 falsificati), a Venezia (924 di cui 493 alterati o falsificati), a Torino (592 di cui 263 falsificati), a Firenze (526 di cui 373 falsificati), quelle di *olio* a Napoli (239 di cui 48 falsificati), a Milano, a Messina, a Firenze; quelle di *pepe, droghe, spezie*: a Milano (354 di cui 64 falsificati), a Napoli (251 di cui 65 falsificati), a Firenze (110 di cui 85 falsificati), quelle di *vino* a Torino (21 372 di cui 179 alterati), a Cuneo, a Napoli.

Per le ragioni già accennate, ci asteniamo dal fare speciali confronti nel numero degli *oggetti disinfettati*: per numero di *ambienti disinfettati* primeggiano: Napoli con oltre 9000, Milano con oltre 8000, Ancona con oltre 3000.

Le spese indicate alla tabella n. 7, *Spese per le Guardie di città e per gli uffici giudiziari*, figureranno per l'ultima volta nell'*Annuario Statistico delle Città italiane*. Dopo la viva agitazione delle Amministrazioni locali, lo Stato ha rievocato a sé queste spese che per alcune città giungevano, come mostra la tabella suddetta, a cifre rilevantissime; così le sole spese per le Guardie di città ammontavano a Napoli a L. 677 663, a Milano a L. 674 989, a Roma a L. 560 919, a Palermo a L. 315 896, a Genova a L. 312 608.

Il servizio di *polizia comunale* (tab. n. 8) e quello di *estinzione degli incendi* (tab. n. 9) sono esercitati in molti Comuni da uno stesso Corpo organizzato: in altri, e specialmente nei più grandi, si affidano ai Pompieri mansioni speciali, quali il trasporto dei cadaveri e degli oggetti da disinfettare, mentre le Guardie comunali compiono pure sovente le funzioni di agenti di Mercati e simili. Di tali condizioni bisogna quindi tener conto nel confrontare le spese fatte per tali servizi nelle varie città, il numero degli agenti impiegati ecc.

Per quanto riguarda il Corpo delle Guardie comunali viene primo, come numero di addetti, Napoli con 612; seguono Roma con 577, Milano con 400, Torino con 330, Palermo con 310. Sono impiegate Guardie a cavallo a Caltanissetta, a Castelvetro, a Firenze, a Licata, a Palermo, a Roma, a San Severo, a Terranova.

La spesa più elevata per stipendi e per mantenimento del Corpo si verifica a Milano con L. 799 328, cui seguono Roma con L. 782 102, Napoli con L. 780 480.

La cifra più elevata di incassi per *contravvenzioni* incalate è data da Torino con L. 52 009 e poi da Genova con L. 50 606, Milano con L. 45 303, Roma con L. 43 316,

Firenze con L. 30 205. Di queste somme viene fatta generalmente parte più o meno ampia al Corpo delle Guardie comunali.

Il Corpo dei Pompieri ha nei maggiori Centri una grande importanza: per numero di adetti vengono primi i Corpi di Milano, con 255 Pompieri di ogni grado, di Napoli con 214, di Roma con 194. La spesa più elevata è data dal Comune di Milano con L. 689 596, Seguono: Roma con L. 385 706, Napoli con L. 303 569. A tali spese corrispondono alcune entrate per servizi disimpegnati dai Pompieri e qualche piccola somma rimborsata da Società di Assicurazione.

Il numero più notevole di incendi si verificò nel 1906 a Milano con un totale di 931 di cui 59 qualificati gravi. Seguono: Roma con 358 (16 gravi), Torino con 309 (10 gravi), Firenze 215 (13 gravi), Genova 210 (20 gravi).

Il numero degli incendi fuori Comune, domati col concorso dei Pompieri cittadini, è notevole soltanto a Genova (67), a Firenze (24), a Milano (23).

La classificazione degli incendi secondo la località in cui si svilupparono dà quest'anno maggiori notizie sul carattere dei differenti sinistri.

Richiamando le considerazioni già fatte sulla comparabilità delle cifre in questa materia, riassumiamo per le maggiori città alcune notizie su questo importante servizio.

CITTÀ	Spesa	Spesa	Spesa
	per abitante	per ogni 100 mq. di superficie di tutto il territorio comunale	per incendio
	lire	lire	lire
Bologna	0. 43	0.09	539
Firenze	0. 39	0. 21	419
Genova	0. 53	0. 44	688
Livorno	0. 42	0.04	744
Milano	1. 13	0. 87	700
Napoli	0. 49	0. 45	1465
Palermo	0. 33	0.07	1389
Roma	0. 64	0.02	909
Torino	0. 40	0. 14	572
Venezia	0. 70	0.10 ¹	698

La spesa massima rispetto al numero degli abitanti e all'estensione del Comune è data da Milano; rispetto al numero degli incendi, il costo del servizio è invece assai più elevato a Napoli.

¹ Si comprende nella superficie totale anche lo spazio occupato dalla Laguna.

Tab. N. 1. Liste elettorali ed elezioni amministrative nell'anno 1906.

CITTA	Elettori amministrativi					Elezioni amministrative nel 1906					
	Iscritti al 1° Gennaio 1906	In aumento	In diminuzione	Iscritti al 31 Dicembre 1906	Su 100 abitanti	Specie o Data	Consiglieri da eleggere	Voti riportati			Percentuale dei votanti sugli iscritti
								Votanti	dal primo eletto	dall'ultimo eletto	
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.				
Acireale.....	2 204	•	•	2 200	5.9	—	—	—	—	—	—
Adernò.....	753	97	—	850	3.0	—	—	—	—	—	—
Afragola.....	1 241	33	30	1 244	5.4	—	—	—	—	—	—
Alessandria.....	12 340	453	—	12 793	16.5	p. 29/7	20	4 943	3 323	1 072	38.6
Ancona.....	7 521	449	377	7 539	11.6	g. 9/12	40	3 413	1 722	1 592	45.2
Andria.....	2 727	—	—	2 727	5.0	g. 16/9	40	—	—	—	—
Arezzo.....	5 577	—	—	5 577	11.4	p. 8/7	15	2 428	771	87	43.5
Asti.....	7 041	166	143	7 064	15.5	p. •	15	3 665	2 680	968	51.8
Bari.....	5 606	418	216	5 808	6.7	p. 29/7	20	3 271	1 999	1 385	56.3
Bergamo.....	6 180	259	188	6 251	11.3	g. 28/1	40	3 657	2 299	1 209	58.5
Bologna.....	23 990	7	50	23 947	14.2	p. 24/6	20	10 094	6 257	1 928	42.1
Brescia.....	8 552	927	398	9 081	11.6	g. 25/11	60	7 348	3 865	3 447	80.9
Brindisi.....	1 476	35	—	1 511	5.4	—	—	—	—	—	—
Busto Arsizio....	1 613	80	25	1 668	7.5	p. 8/7	10	717	560	162	42.9
Cagliari.....	3 137	51	76	3 112	5.4	g. 24/3	40	1 673	1 124	510	53.7
Caltagirone.....	•	•	•	1 671	3.6	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta....	2 017	74	—	2 524	5.4	—	—	—	—	—	—
Canicattì.....	1 771	266	14	2 023	8.1	g. 6/5	30	770	560	156	38.0
Caserta.....	2 968	109	77	3 000	8.1	—	—	—	—	—	—
Castelvetrano....	1 435	44	22	1 507	6.1	—	—	—	—	—	—
Castrogiovanni...	1 286	68	—	1 354	4.8	p. 15/7	13	815	722	236	60.1
Catania.....	10 780	941	—	11 730	7.0	p. 29/7	21	3 253	2 927	1 474	27.7
Cerignola.....	2 917	52	51	2 918	7.6	—	—	—	—	—	—
Cesena.....	3 568	117	83	3 602	7.0	—	—	—	—	—	—
Chieti.....	2 186	—	28	2 158	8.4	—	—	—	—	—	—
Chioggia.....	1 589	—	30	1 550	4.5	—	—	—	—	—	—
Como.....	5 492	319	171	5 640	12.7	p. 15/7	14	3 679	1 691	1 458	65.2
Cremona.....	6 600	55	—	6 658	15.2	g. 23/9	40	2 033	1 699	343	30.5
Cuneo.....	3 934	142	194	3 882	11.5	—	—	—	—	—	—
Faenza.....	5 769	•	•	5 862	13.6	p. 16/7	15	1 638	1 567	175	27.9
Ferrara.....	7 698	281	260	7 719	8.4	—	—	—	—	—	—
Firenze.....	24 623	836	684	24 775	10.8	—	—	—	—	—	—
Genova.....	30 576	1 717	—	31 011	11.4	p. 8/7	20	12 941	6 671	5 818	41.7
Grosseto.....	835	149	76	908	8.1	—	—	—	—	—	—
Imola.....	4 472	283	111	4 655	13.8	—	—	—	—	—	—
Jesi.....	2 853	40	48	2 845	11.6	—	—	—	—	—	—
Legnano.....	1 675	80	38	1 717	6.9	g. 8/4	30	976	782	383	56.8

(Segue Tab. N. 1.)

CITTA	Elettori amministrativi					Elezioni amministrative nel 1906					
	Iscritti al 1° Gennaio 1906	nell'anno 1906		Iscritti al 31 Dicembre 1906	Su 100 abitanti	Specie e Data	Consiglieri da eleggere	Voti riportati			Percentuale dei votanti sugli iscritti
		In aumento	In diminuzione					Votanti	dal primo eletto	dall'ultimo eletto	
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Licata	1 277	9	—	1 286	5.5	g. 29/7	30	965	527	454	75.0
Livorno.....	14 270	202	—	14 472	13.4	p. 2/7	20	4 256	2 320	1 323	29.4
Lodi.....	2 901	129	88	2 942	9.6	—	—	—	—	—	—
Lucca	9 306	313	279	9 214	11.2	g. 11/11	60	4 697	3 385	970	50.9
Mantova.....	3 971	—	72	3 899	11.8	g. 16/12	40	3 367	1 152	810	60.7
Marsala	3 512	76	32	3 556	5.0	p. 29/7	14	1 285	797	565	36.1
Messina	8 471	388	168	8 691	5.1	g. 4/11	60	4 922	3 080	1 971	56.6
Milano	65 298	4171	2649	66 820	11.6	p. . .	27	34 669	19 204	15 519	51.8
Monza.....	4 120	239	96	4 248	8.4	g. 9/12	40	2 618	1 740	823	61.6
Napoli	33 715	1081	—	34 796	5.8	p. 15/7	27	15 788	7 786	4 912	45.3
Novara	5 132	227	143	5 216	9.5	p. 1/7	14	2 716	1 476	723	52.0
Padova	10 022	822	490	10 354	11.1	—	—	—	—	—	—
Palermo.....	18 997	1804	1273	19 528	5.9	p. 29/7	27	10 535	5 989	3 780	53.9
Parma	7 130	455	292	7 293	13.3	g. 28/10	40	4 054	2 137	1 900	55.5
Pavia.....	4 626	406	137	4 895	12.6	g. 2/12	40	2 654	1 084	955	54.2
Pesaro.....	2 964	175	144	2 995	11.3	—	—	—	—	—	—
Pinerolo.....	1 684	74	174	1 584	8.0	—	—	—	—	—	—
Pisa	8 540	746	224	9 062	13.5	—	—	—	—	—	—
Pistoia	6 662	—	45	6 617	9.5	—	—	—	—	—	—
Prato.....	4 639	301	95	4 845	8.6	g. 11/3	40	3 055	2 056	858	63.0
Ragusa	1 687	67	—	1 754	4.9	p. 15/7	14	647	647	400	36.8
Ravenna	7 643	342	81	7 904	11.5	p. 29/7	60	1 702	1 134	576	21.5
Roma.....	39 209	1249	1500	38 958	7.2	—	—	—	—	—	—
Salerno.....	3 867	142	—	4 009	8.5	—	—	—	—	—	—
San Pier d'Arena	3 188	143	—	5 331	11.9	p. 8/7	14	3 378	2 061	1 340	63.3
San Remo	3 312	168	28	3 452	13.1	p. 8/7	10	1 781	981	855	51.5
San Severo.....	2 030	63	7	2 023	7.4	p. 2/7	11	1 162	763	357	57.4
Savona	5 735	239	123	5 851	12.4	p. 1/7	14	2 798	1 681	977	47.8
Sestri Ponente.....	2 789	59	—	2 848	13.7	g. 25/11	30	1 715	981	594	60.2
Siena.....	3 842	103	79	3 866	8.9	p. 15/7	14	2 140	1 189	640	55.3
Spezia	4 978	355	118	5 215	6.7	g. . .	60	2 848	1 599	1 087	54.6
Terranova di Sicilia	1 259	98	82	1 275	5.5	p. 22/7	10	792	411	274	62.1
Torino.....	38 034	3039	715	40 418	10.8	g. 28/1	80	27 547	16 068	10 987	68.1
Treviso.....	4 379	99	109	4 369	11.2	—	—	—	—	—	—
Udine	5 678	418	162	5 934	14.3	p. 29/7	16	3 424	1 861	1 579	57.6
Venezia	20 034	562	468	20 034	12.0	—	—	—	—	—	—
Vercelli.....	4 015	232	73	4 174	11.9	—	—	—	—	—	—
Verona.....	10 590	—	150	10 440	12.6	—	—	—	—	—	—
Viareggio.....	2 610	131	27	2 714	12.2	—	—	—	—	—	—
Viterbo.....	2 099	5	—	2 104	9.8	—	—	—	—	—	—

CITTA	Iscritti nella lista di estrazione n.	Cancellati dopo l'estrazione n.	Re- nitenti n.	Riformati				Totale n.
				per malattie o imperfezioni fisiche n.	per debolezza di costituzione n.	per deficienza di perimetro toracico n.	per deficienza di statura n.	
Acireale.....	643	—	65	68	37	56	48	209
Adernò.....	277	—	10	31	25	10	16	87 ¹
Afragola.....	314	18	10	11	17	15	5	48
Alessandria.....	1030	19	89	135	41	76	11	263
Ancona.....	582	12	44	•	•	•	•	132
Andria.....	791	2	9	101	70	76	60	307
Arezzo.....	555	5	15	36	28	31	13	108
Asti.....	374	11	21	37	7	14	10	68
Bari.....	678	43	90	44	11	24	33	112
Benevento.....	384	3	50	28	21	24	13	86
Bergamo.....	557	7	23	53	102	61	13	229
Biella.....	247	7	30	27	23	31	4	85
Bologna.....	1376	42 ²	68	177	20	91	36	324
Brescia.....	840	34	75	156	38	43	43	280
Brindisi.....	253	1	9	35	15	11	9	70
Busto Arsizio.....	282	6	16	53	49	9	5	116
Cagliari.....	610	8	22	110	29	65	21	225
Caltagirone.....	687	16	19	77	27	48	51	203
Caltanissetta.....	597	14	39	69	30	24	29	152
Canicattì.....	456	—	25	64	56	15	18	153
Caserta.....	547	28	42	50	18	44	8	120
Castelvetrano.....	446	12	23	•	•	•	•	118
Castrogiovanni.....	339	3	11	37	45	5	48	135
Catania.....	2020	46	143	263	158	117	82	620
Cerignola.....	445	7	8	44	38	26	14	122
Cesena.....	581	17	72	54	6	9	17	86
Chieti.....	371	8	30	33	17	16	17	83
Chioggia.....	192	2	17	19	10	19	6	54
Como.....	504	14	30	109	51	14	9	183
Cremona.....	468	12	12	48	19	29	12	108
Cuneo.....	451	3	60	64	41	39	10	154
Faenza.....	471	12	6	103			10	113
Ferrara.....	1135	25	48	150	111	63	37	361
Firenze.....	2215	33	149	369		288	23	532 ²
Genova.....	2172	85	392	262	61	151	49	523
Grosseto.....	117	7	7	11	2	4	2	19
Imola.....	414	5	6	35	26	9	13	83

¹ Compresi n. 5 esclusi per condanne.

² Compresi n. 2 iscritti ai soli effetti dell'estrazione.

sui nati nell'anno 1886.

Rivedibili						Arruolati		CITTÀ
per malattie o imperfezioni reputate sensibili n.	per debolezza di costituzione n.	per deficienza di perimetro toracico n.	per deficienza di statura n.	per motivi diversi n.	Totale n.	N.°	Su 100 iscritti	
109	95	56	7	56	323	46	7	Acireale
46	34	18	3	1	102	78	28	Adernò
21	17	22	2	17	79	159	50	Afragola
30	113	124	6	—	273	386	38	Alessandria
.	184	210	36	Ancona
190	70	93	31	35	419	54	7	Andria
28	41	32	12	3	116	311	56	Arezzo
17	15	19	7	21	79	195	52	Asti
78	54	51	13	9	205	228	33	Bari
38	28	46	11	3	126	119	31	Benevento
14	32	33	10	—	89	209	37	Bergamo
—	7	28	1	17	53	72	29	Biella
47	55	127	6	11	246	696	50	Bologna
79	56	65	3	10	213	238	28	Brescia
62	40	17	1	8	128	45	18	Brindisi
22	19	9	—	—	50	94	33	Busto Arsizio
85	31	71	5	4	196	159	26	Cagliari
124	60	61	18	5	268	181	26	Caltagirone
114	90	36	9	9	258	134	22	Caltanissetta
69	20	23	8	1	126	152	33	Canicattì
30	17	74	4	36	161	196	35	Caserta
.	160	133	30	Castelvetro
31	41	4	8	3	87	103	30	Castrogiovanni
502	196	95	22	17	832	379	18	Catania
36	34	18	4	89	181	127	28	Cerignola
56	22	49	5	—	132	274	47	Cesena
24	27	37	4	3	95	155	41	Chieti
9	15	20	1	—	45	74	38	Chioggia
77	44	—	—	12	133	144	28	Como
32	25	37	3	6	103	233	50	Cremona
52	38	27	8	10	135	99	22	Cuneo
72	15	—	5	1	93	247	52	Faenza
40	25	57	10	7	139	562	49	Ferrara
273		182	37	82	574	907	41	Firenze
141	69	161	13	49	433	739	34	Genova
13	5	3	2	—	23	61	52	Grosseto
20	56	14	4	2	96	224	54	Imola

* Compresi n. 2 per condanna.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Iscritti nella lista di estrazione n.	Cancellati dopo l'estrazione n.	Re- nitenti n.	Riformati				Totale n.
				per malattie o imperfezioni fisiche n.	per debolezza {di costituzione n.	per deficienza di perimetro toracico n.	per deficienza di statura n.	
Jesi	254	—	7	37
Legnano.....	239	8	3	51	47	6	6	110
Licata.....	269	18	41	20	22	15	9	66
Livorno	1036	32	142	133	26	55	18	232
Lodi.....	292	4	1	48	17	16	7	88
Lucca.....	1038	11	169	183	99	57	13	352
Mantova.....	363	6	29	55	36	25	8	124
Marsala.....	630	8	69	39	12	19	39	109
Messina.....	1880	35	357	56	73	107	92	328
Milano.....	6314	130	223	967	512	191	122	1792
Monza.....	665	7	8	15	53	46	8	122
Napoli.....	7186	41	1387	573	289	394	277	1533
Novara.....	497	7	11	54	10	42	10	116
Padova.....	946	45	68	205	118	54	21	398
Palermo.....	4262	—	1062	99	136	177	145	557
Parma.....	596	15	24	102	32	21	10	165
Pavia.....	453	10	12	58	32	35	15	140
Pesaro.....	234	16	10	15	1	6	9	31
Pinerolo.....	281	5	44	13	8	11	15	47
Pisa.....	720	14	36	76	49	75	12	212
Pistoia.....	896	11	8	140	44	28	16	228
Prato.....	650	12	9	89	26	52	5	172
Ragusa.....	621	5	7	70	5	15	34	124
Ravenna.....	840	13	18	43	96	11	25	175
Roma.....	4383	196	466	430	115	336	101	982
Salerno.....	592	52	160	36	28	20	20	104
San Pier d'Arena...	302	4	37	48	8	18	8	82
San Remo.....	202	3	8	38	15	7	4	64
San Severo.....	393	18	9	57	18	18	20	113
Savona.....	318	4	49	51	—	14	9	74
Sestri Ponente.....	83	2	9	16	1	4	1	22
Siena.....	209	7	1	18	7	18	7	50
Spoleto.....	314	2	2	38	33	3	11	85
Terranova di Sicilia.....	356	5	10	52	3	19	35	109
Torino.....	4155	62	410	438	135	473	125	1231
Treviso.....	374	21	43	41	10	9	7	67
Udine.....	410	4	12	38	12	14	1	65
Venezia.....	1542	27	65	236	123	89	11	459
Vercelli.....	398	6	13	70	15	39	7	131
Verona.....	867	20	25	100	81	58	21	260
Viareggio.....	108	4	9	15	2	4	3	24
Viterbo.....	282	6	4	23	6	5	2	36

Rivedibili						Arruolati		CITTA
per malattie o imperfezioni reputate sanabili n.	per debolezza di costituzione n.	per deficienza di perimetro toracico n.	per deficienza di statura n.	per motivi diversi n.	Totale n.	N.°	Su 100 iscritti	
•	•	•	•	•	55	145	57	Jesi
17	12	8	—	2	39	79	33	Legnano
15	28	18	16	12	89	45	17	Licata
77	57	65	12	5	216	414	40	Livorno
20	33	35	—	5	93	106	36	Lodi
129	52	20	2	6	209	297	28	Lucca
16	22	22	2	6	68	136	37	Mantova
—	55	39	10	—	104	340	54	Marsala
84	115	177	135	33	544	616	32	Messina
1155	672	•	39	161	2027	2142	33	Milano
28	92	78	14	—	212	316	47	Monza
535	527	1072	133	209	2536	1689	23	Napoli
36	20	97	1	6	160	203	40	Novara
26	34	11	4	26	101	334	35	Padova
197	151	198	164	104	814	1829	42	Palermo
124	40	—	5	2	171	221	37	Parma
30	24	51	4	7	116	175	38	Pavia
22	16	12	1	4	55	122	52	Pesaro
21	52	23	1	4	101	84	30	Pinerolo
27	18	51	1	10	107	351	48	Pisa
79	39	42	8	2	170	479	53	Pistoia
73	45	58	5	15	196	261	40	Prato
93	39	35	17	6	190	295	47	Ragusa
155	63	—	11	7	236	398	47	Ravenna
338	360	601	41	64	1404	1835	38	Roma
28	32	17	13	—	90	186	31	Salerno
24	18	19	1	12	74	105	34	S. Pier d'Arena
10	7	10	—	3	30	97	48	San Remo
101	34	34	5	10	184	62	17	San Severo
38	26	18	—	72	94	97	36	Savona
8	3	5	—	4	20	30	36	Sestri Ponente
17	37	29	2	—	85	156	32	Siena
27	36	16	6	3	88	137	43	Spoleto
76	47	—	6	11	140	92	25	Terranova di Sicilia
184	136	474	11	68	873	1579	38	Torino
4	14	7	3	10	38	205	55	Treviso
30	27	31	2	27	117	212	52	Udine
242	167	135	11	15	570	621	40	Venezia
8	27	27	1	8	71	177	44	Vercelli
101	126		—	5	232	330	38	Verona
20	3	8	—	—	31	40	37	Viareggio
8	23	13	3	10	57	179	63	Viterbo

TAB. N. 3.

Spese a carico dei Comuni per la pubblica

CITTÀ	Poveri nel Comune n.	Cura sanitaria dei poveri						Totale lire
		Spedalità in ospedali		Ricovero di cronici c	Bagni di mare o cura d'aria per fanciulli d	Distribuzioni medicinali e apparecchi e	Spese per ambulatori e dispensari f	
		locali	di altre città					
		a lire	b lire	c lire	d lire	e lire	f lire	
Aciреale	•	—	2000	—	—	953	—	2 953
Aderò	3 000	—	1 080	—	—	1 325	—	3 305
Afragola	•	1 500	800	—	—	3 000	300	5 600
Alessandria	8 615	10 000	2000	—	800	12 982	—	25 782
Ancona	8 000	90 000	3966	3 162	735	—	—	97 863
Andria	3 000	150	292	—	50	1 500	—	1 992
Arezzo ¹	5 564	61 500	6500	—	—	480	—	68 480
Asti	3 518	2 000	3000	2 000	400	4 000	—	11 400
Bari	9 873	23 537	1394	—	950	15 959	1200	43 040
Benevento	2 300	3 000	—	—	—	2 400	—	5 400
Bergamo	•	47 388	2712	—	—	1 504	—	51 604
Biella ²	2 500	—	891	—	—	—	—	891
Bologna	47 385	60 296	9704	—	3000	46 012	3500	122 512
Brescia	•	48 888	6060	—	500	5 637	800	61 945
Brindisi	452	—	730	—	—	—	—	730
Busto Arsizio ³	•	—	500	8 000	1000	—	—	9 500
Cagliari	16 000	5 300	1616	1 000	1000	12 814	2158	23 888
Caltagirone	12 485	9 650	1038	—	—	2 011	—	12 699
Caltanissetta	•	27 334	1124	—	50	5 000	1600	35 108
Canicattì	2 049	8 000	5000	—	—	3 000	965	16 065
Caserta	•	9 500	2530	—	—	2 500	2000	16 530
Castelvetro	2 015	8 000	—	—	200	—	—	8 200
Castrogiovanni	1 265	—	22	—	—	2 734	—	2 756
Catania	•	23 130	6000	27 360	—	11 818	7000	286 308
Catanzaro	•	7 000	—	—	—	—	700	7 700
Cerignola	•	653	830	—	220	125	—	1 798
Cesena	•	—	1000	—	800	—	—	1 800
Chieti	1 100	—	280	—	—	346	—	626
Chioggia	1 500	20 621	5640	—	—	3 160	—	29 421
Como	•	7 350	2297	3 269	4000	415	—	17 331
Cremona ⁴	25 422	10 000	3500	13 100	—	—	—	26 600
Cuneo	4 297	—	492	—	500	6 197	—	7 189
Faenza	8 526	29 000	6000	—	1000	—	—	36 000

¹ Vi sono comprese anche le spese di cui alle lettere e, g, h.
² Non esiste ricovero per cronici. — Le spese straordinarie si riferiscono: per L. 22 410 a spedalità arretrate e per L. 1658 alla spesa anticipata dallo Stato per indigenti inabili al lavoro.
³ Ai servizi per i quali non è espressa veruna cifra si provvede da speciali e floridi istituti locali.

beneficenza e assistenza nell'anno 1906.

Sussidi di allattamento	Mantenimento esposti e soccorsi all'infanzia abbandonata	Soccorsi agli impotenti al lavoro	Beneficenza elemosiniera	Concorsi a istituzioni non comprese nelle altre colonne	Spese straordinarie	Totale delle spese per beneficenza	Spesa per abitante	CITTÀ
<i>g</i> lire	<i>h</i> lire	<i>i</i> lire	<i>k</i> lire	<i>m</i> lire	<i>n</i> lire	lire	lire	
—	7 705	—	1 500	3 482	—	15 640	0. 42	Acireale
—	5 623	—	400	—	—	9 328	0. 34	Adernò
—	1 940	—	2 000	300	—	9 840	0. 42	Afragola
8217	4 367	2 000	2 598	13 330	—	56 294	0. 75	Alessandria
—	25 993	—	10 011 ¹	723	—	134 590	2. 15	Ancona
1826	3 811	5 500	4 164	—	2 059	19 355	0. 36	Andria
7000	12 240	14 078	8 000	2 482	24 068	136 348	2. 86	Arezzo
—	3 000	—	—	1 900	—	16 300	0. 36	Asti
4788	44 546	34 524	14 009	16 820	—	157 727	1. 86	Bari
—	1 361	1 000	—	1 000	—	8 761	0. 36	Benevento
—	2 506	9 500	—	1 085	—	64 694	1. 17	Bergamo
—	2 144	—	—	100	—	3 135	0. 15	Biella
—	73 694	45 000	8 280	2 600	—	252 086	1. 58	Bologna
3710	7 181	2 070	10 276	570	—	85 752	1. 16	Brescia
—	8 052	100	2 000	16 600	200	27 082	1. 06	Brindisi
—	—	—	—	—	—	9 500	0. 43	Busto Arsizio
2076	3 436	4 000	5 000	13 300	—	51 700	0. 92	Cagliari
620	11 021	8 160	980	9 315	500 ²	43 295	0. 94	Caltagirone
144	12 908	11 700	5 995	7 897	—	73 752	1. 60	Caltanissetta
300	3 066	—	1 000	—	—	21 331	0. 86	Canicattì
—	3 750	—	—	6 000	—	26 280	0. 73	Caserta
1000	5 000	6 000	2 000	3 080	—	25 280	1. 03	Castelvetrano
409	4 743	—	1 063	4 000	—	12 971	0. 47	Castrogiovanni
1500	32 066	—	4 000	99 256	—	423 130	2. 62	Catania
—	36 928	10 000	—	1 700	—	56 323	1. 61	Catanzaro
2196	13 039	904	5 000	—	—	22 937	0. 63	Cerignola
200	8 148	—	628	1 120	—	11 896	0. 25	Cesena
400	1 752	—	—	1 500	—	4 278	0. 17	Chieti
—	1 382	2 000	3 800	2 000	—	38 603	1. 15	Chioggia
268	1 539	4 584	—	10 180	—	33 902	0. 81	Como
—	—	23 207	—	6 750	—	56 557	1. 36	Cremona
—	2 630	—	600	3 621	1 000	15 040	0. 46	Cuneo
900	287	4 653	6 021	1 000	—	48 861	1. 17	Faenza

¹ Molte spese di beneficenza sono sostenute dalla Congregazione di Carità ed Opere annesse.

² Pigione per la casa della Congregazione di Carità.

³ Alle spese di cui alle lettere *d, e, f, g, h, k, n* provvedono Opere Pie. La Congregazione di Carità oltre alla Casa di Ricovero provvede anche a 30 posti per inabili accolti nel Ricovero stesso.

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Poveri nel Comune	Cura sanitaria dei poveri						Totale lire
		Spedalità in ospedali		Ricovero di cronici	Bagni di mare o cura d'aria per fanciulli	Distribu- zioni medicinali e apparecchi	Spese per ambulatori e dispensari	
		locali	di altre città					
		a lire	b lire	c lire	d lire	e lire	f lire	
Ferrara.....	1	116 669	8 078	3 600	1 200	26 066	1 000	156 613
Firenze.....	68 186	785 853	35 696	17 416	18 003	3 010	41 150	901 128
Forlì.....	—	33 000	—	—	1 000	—	—	34 000
Genova.....	37 090	440 000	80 000	80 000	6 000	11 372 ¹	3 836 ³	621 208
Girgenti.....	—	300	—	500	—	—	—	800
Grosseto.....	600	30 039	2 900	1 000	900	1 200	500	36 999
Imola.....	•	21 293	5 250	8 516	750	4 580	—	40 419
Jesi.....	•	21 117	1 266	1 980	250	1 142	—	25 755
Lecce.....	•	300	—	6 393	250	—	500	7 443
Legnano.....	•	—	4 923	—	300	303	—	5 526
Licata.....	•	4 100	1 800	500	—	1 950	—	8 350
Livorno.....	•	322 292	14 010	48 797	3 039	36 519	2 200	426 847
Lodi.....	9100 in città	950	1 670	10 645	—	5 503	500	19 268
Lucca.....	•	21 300	1 000	68 800	1 000	8 000	820	100 920
Mantova.....	15 000	67 082	8 233	—	1 000	—	5 931	82 246
Marsala.....	2 560	8 000	150	—	300	5 450	—	13 900
Messina.....	•	—	1 000	—	—	8 000	10 838	19 838
Milano.....	41 300	—	22 503	915 375	3 800	45 000 ⁴	57 743	1 044 421
Modena.....	•	17 788	9 406	—	2 000	8 651	—	37 845
Monza.....	•	6 088	1 118	7 700	300	16 181	17 864	49 251
Napoli.....	•	18 047	10 411	18 000	1 700	5 977	—	54 135
Novara.....	•	—	806	—	400	—	—	1 206
Padova.....	•	119 401	8 253	14 430	—	39 826	648	182 567
Palermo.....	•	92 275	1 208	10 950	8 900	45 700	5 500	164 533
Parma.....	•	50 667	8 200	—	—	—	500	59 367
Pavia.....	15 500	4 062	2 837	21 524 ⁵	300	8 279	—	37 002
Perugia.....	•	—	2 830	763	4 912	4 240	400	13 145
Pesaro.....	•	—	1 500	—	—	—	—	1 500
Piacenza.....	•	45 000	—	5 000	—	20 000	—	70 000
Pinerolo.....	5 358	1 500	180	—	180	—	—	1 860
Pisa.....	•	140 000	6 000	60 000	10 000	10 000	1 150	227 150
Pistoia.....	18 572	121 975	14 025	—	—	15 710	—	151 710
Potenza.....	•	—	500	—	—	—	—	500
Prato ⁶	20 000	50 000	8 574	5 530	300	4 000	—	68 404
Ragusa.....	2 734	—	214	—	—	1 000	—	1 214

¹ Sono comprese: L. 9365 trasporto infermi e convalescenti, e L. 803 trasporto puerpere.

² Per la quasi totalità sussidi ad inabili al lavoro.

³ Dal 1° Agosto 1906. Gli apparecchi sono distribuiti dagli ospedali. L'impianto degli ambulatori fu iniziato alla fine del 1906.

⁴ Somma in aggiunta ai fondi che vi destina l'Istituto di S. Gerona (L. 60 000 circa).

Sussidi di allattamento	Manten- mento esposti e soccorsi all'infanzia abbandonata	Soccorsi agli impotenti al lavoro	Beneficenza elemosiniera	Concorsi & istituzioni non comprese nelle altre colonne	Spese straordinarie	Totale delle spese per beneficenza	Spesa per abitante	CITTÀ
g lire	h lire	i lire	k lire	m lire	n lire	lire	lire	
2 700	46 504	1 596	7 127	3 800	4 400	222 740	2.48	Ferrara
46 000	9 740	226 028	111 271 ^a	—	—	1 294 167	5.64	Firenze
—	10 713	2 500	800	2 150	—	50 163	1.11	Forlì
1 500	28 172	72 000	2 000	4 000	—	728 880	2.94	Genova
—	3 000	8 541	250	—	—	12 591	0.47	Girgenti
2 300	2 603	300	1 000	360	—	43 562	4.24	Grosseto
—	16 066	3 311		—	—	59 796	1.82	Imola
5 103	13 282	1 052	4 108	20	—	49 320	2.03	Jesi
2 000	14 100	12 000	4 000	5 500	—	45 043	1.22	Lecce
1 847	63	7 440	1 973	5 100	—	21 949	0.88	Legnano
—	4 500	100	600	—	—	13 550	0.58	Licata
15 000	34 000	54 090	—	13 604	15 000	558 541	5.42	Livorno
1 500	4 500	11 603	—	600	—	37 471	1.33	Lodi
8 000	18 258	4 000	—	—	1 000	132 176	1.67	Lucca
1 237	2 126	43 126	22 703	1 900	—	153 338	4.86	Mantova
270	10 640	8 677	999	—	—	34 486	0.55	Marsala
—	41 000	40 690	4 000	53 066	—	158 594	0.98	Messina
50 000	41 150	314 565	96 890	19 750	265 000	1 881 776	3.37	Milano
1 049	21 660	31 912	7 844	6 000	—	106 310	1.59	Modena
—	5 000	—	5 050	—	—	59 301	1.21	Monza
—	99 600	85 000	—	425 000	—	663 735	1.16	Napoli
—	4 924	—	1 183	819	—	8 132	0.15	Novara
16 422	8 445	49 542	849	36 369	20 159	314 353	3.55	Padova
12 500	77 119	101 687	50 000	187 900	—	593 730	1.84	Palermo
—	32 000	—	1 000	15 811	10 000	118 178	2.29	Parma
14 000	6 281	5 468	2 796	1 685	—	67 232	1.85	Pavia
2 000	16 426	2 005	1 815	—	—	35 391	0.55	Perugia
—	5 000	3 500	1 400	12 198	—	23 598	0.92	Pesaro
6 500	13 282	22 000	—	700	—	112 482	2.63	Piacenza
—	1 650	1 500	—	1 860	—	6 870	0.36	Pinerolo
1 250	12 000	6 000	8 500	2 800	—	257 650	3.85	Pisa
5 230	3 211	1 088	—	—	—	161 245	2.32	Pistoia
—	1 644	—	—	—	—	2 144	0.13	Potenza
1 774	4 459	300	1 646	1 000	—	77 583	1.41	Prato
1 000	17 186	—	—	1 700	—	21 100	0.24	Ragusa

^a Servizio medico e ostetrico per i poveri L. 18618. — La Congregazione di Carità rimborsò al Comune L. 5149. — L'Ospedale di S. Matteo rimborsò al Comune L. 5412.

^b Furono incassate L. 8814 per rimborso ospedalità.

(Segue Tab. N. 3).

CITTÀ	Poveri nel Comune n.	Cura sanitaria dei poveri						Totale lire
		Spedalità in ospedali		Ricevero di cronici	Bagni di mare o cura d'aria per fanciulli	Distribu- zioni medicinali e apparecchi	Spese per ambulatori e dispensari	
		locali	di altre città					
		a lire	b lire	c lire	d lire	e lire	f lire	
Ravenna.....	47 151	45 000	4 543	—	500	—	—	50 043
Reggio Emilia...	—	118 085		—	500	18 150	7 050 ¹	143 786
Rimini.....	—	2 000	—	1 500	—	—	—	3 500
Roma ¹	•	—	25 000	—	—	—	—	25 000
Rovigo.....	—	15 000	—	—	300	2 500	—	17 800
Salerno.....	—	2 125	—	—	—	840	—	2 965
San Pier d'Arena	•	45 000	15 000	10 000	1000	5 000	1 000	77 000
San Remo.....	•	4 035	—	3 900	5200	2 500	1 500	17 135
San Severo.....	•	—	75	—	—	1 994	211	2 280
Sassari.....	—	2 500	—	—	—	—	—	2 500
Savona.....	3 546	16 000	197	9 855	708	300	116	27 176
Sestri Ponente..	150	38 000	10 134	2 715	323	111	—	51 283
Siena.....	10 472	49 674	7 094	17 655	800	11 119	3 894	90 236
Spezia.....	•	60 000	4 000	15 000	—	1 500	2 100	82 600
Spoleto.....	•	27 000	4 500	—	—	6 000	—	37 500
Terranova di Sicilia...	734	6 000	—	—	—	2 730	120	8 850
Torino.....	30 000 famig.	—	14 611	—	—	107 025	5 000	126 636
Treviglio.....	•	—	1 000	6 000	—	50	500	7 550
Treviso.....	6 810	16 559	7 810	15 394	4751	— ⁷	1 000	45 514
Udine.....	1 564	45 000	3 726	2 000	2510	6 500	350	60 086
Venezia.....	—	520 403	20 508	—	1000	4 710	14 198	560 819
Vercelli ⁹	17 580	—	1 866	500	1867	—	—	4 233
Verona.....	—	100 397	10 790	142 283	5887	19 674	—	279 031
Viareggio.....	750	—	2 703	729	—	3 000	600	7 032
Vicenza.....	—	97 200	5 000	—	1600	7 800	—	111 600
Viterbo.....	—	—	3 268	—	194	5 135	1 044	9 641

¹ Di cui L. 1200 per prevenzione e cura della pellagra.

² Con la legge 20 Luglio 1890 il Comune fu esonerato dalle spese di beneficenza che furono poste a carico della Congregazione di Carità.

³ Provvede la Congregazione di Carità.

⁴ Provvede l'Ospizio dei poveri di N. S. di Misericordia.

Sussidi di allattamento	Manten- mento esposti e soccorsi all'infanzia abbandonata	Soccorsi agli impotenti al lavoro	Beneficenza elemosiniera	Concorsi & istituzioni non comprese nelle altre colonne	Spese straordinarie	Totale delle spese per beneficenza	Spesa per abitante	CITTÀ
g lire	h lire	i lire	k lire	m lire	n lire	lire	lire	
4 000	15 000	16 224	5 790	117	—	91 174	1.36	Ravenna
3 817	21 539	102 841	6 022	2 800	—	208 804	3.18	Reggio Emilia
—	13 534	2 850	500	1 910	2 791	25 085	0.52	Rimini
—	61 725	—	—	—	—	86 725	0.17	Roma
100	—	1 700	700	618	—	20 918	1.78	Rovigo
—	9 224	6 275	—	12 732	—	31 196	0.68	Salerno
—	3 400	—	2 000	—	3 000	85 400	1.99	San Pier d'Arena
1 000	1 841	7 600	—	1 000	—	28 576	1.21	San Remo
663	3 427	2 160	5 218	5 000	—	18 748	0.62	San Severo
3 500	46 000	2 500	—	6 530	600	60 630	1.42	Sassari
8	5 804	4	1 298	4 109	—	38 387	0.83	Savona
878	5 695	6 046	6 103	400	—	70 405	3.40	Sestri Ponente
7 758	11 411	11 890	1 018	3 296	—	125 609	3.03	Siena
2 000 ⁵	23 522	11 300	10 500	8 150	192 404	330 476	4.40	Spezia
—	10 637	—	2 500	2 200	—	52 837	2.14	Spoleto
292	11 226	6 789	2 808	2 900	—	32 865	1.43	Terran. di Sicilia
—	30 103	25 072	6 585	254 253	200 000 ⁶	642 649	1.79	Torino
1 100	301	3 501	300	—	—	12 951	0.87	Treviglio
1 456	5 333 ⁷	4 294	10 258	475	—	67 330	1.83	Treviso
4 000	3 064	7 000	26 900	—	17 980	119 030	3.02	Udine
—	—	157 649	6 400	47 706	58 538	831 112	5.23	Venezia
—	3 391	500	500	2 392	—	11 016	0.33	Vercelli
12 129	5 539	49 505	2 484	17 300	—	365 988	4.63	Verona
695	4 284	811	1 258	3 660	4 000	21 740	0.98	Viareggio
11 500	—	34 941	15 000	7 446	—	180 487	3.54	Vicenza
—	4 700	3 960	850	1 600	—	20 751	0.97	Viterbo

⁵ Vi provvede la Congregazione di Carità col sussidio del Comune.

⁶ Terza rata del fondo stanziato dal Comune in L. 600 000 per nuovi ospedali.

⁷ Provvede l'Ospedale.

⁸ Al mantenimento esposti provvede l'Istituto *Esposti*.

⁹ Vi è inoltre la spesa di L. 11 500 per servizio medico e ostetrico.

TAB. N. 4. Vigilanza igienica delle sostanze alimentari. — Anno 1906.

CITTA	Ispezioni a spacci e depositi di derrate alimentari	Campioni sottoposti a esame		Giudizio igienico sui campioni esaminati			Campioni esaminati in complesso			Contravvenzioni contestate	
		chimico	batterieoscopico	buono o normale	alterato o svariato	adulterato o falsificato	a richiesta di privati	d'ufficio	Totale	n	lire
Afragola.....	1 024	163	—	145	18	—	•	•	•	18	•
Alessandria.....	•	345	—	187	157	1	227	118	345	18	49 ¹
Ancona.....	15 250	196	—	124	20	52	61	135	196	72	3319 ²
Asti.....	2 366	692	12	569	88	47	75	629	704	104	364 ³
Bari.....	•	743	—	528	215	—	—	743	743	215	•
Benevento.....	5 712	1	—	—	—	1	1	—	1	20	•
Bergamo.....	8 182	632	122	550	81	123	46	708	754	304	•
Bologna.....	•	1619	784	1873	389	141	145	2258	2403	167	1790
Brescia.....	4 915	220	808	635	279	114	275	753	1028	169	1240 ⁴
Brindisi.....	•	23	—	—	23	—	3	20	23	23	215
Busto Arsizio....	415	168	—	124	44	—	—	168	168	13	58
Cagliari.....	1 929	914	417	1140	139	52	•	•	1331	184	•
Caltanissetta....	4 221	84	111	55	43	97	—	195	195	481	477 ⁵
Canicattì.....	141	—	—	—	—	—	—	—	—	72	35 ⁶
Caserta.....	957	96	—	47	26	23	2	94	96	15	29
Castell. di Stabia.	1 330	523	3	485	20	21	11	515	526	21	•
Catania.....	15 565	1111	117	781	250	197	•	•	1228	618	2697 ⁶
Cesena.....	893	1506	74	1979	67	34	31	1519	1580	43	60 ⁷
Cremona.....	2 331	528	149	534	76	67	196	481	677	50	97 ⁸
Cuneo.....	43 ¹	1870	17	1674	108	105	279	1608	1887	52	300
Faenza.....	452	159	30	150	36	3	—	—	189	17	180 ⁹
Ferrara.....	1 775	336	—	242	17	77	—	336	336	77	•
Firenze.....	7 754	1763	1509	2424	164	684	354	2918	3272	1021	11068 ¹⁰
Genova.....	7 986	1161	438	1092	209	208	273	1326	1599	258	2862 ¹¹
Grosseto.....	5	5	—	2	3	—	—	5	5	5	•
Imola.....	300	441	—	131	180	130	—	—	441	—	—
Legnano.....	—	27	3	15	15	—	—	—	30	15	•
Livorno.....	966	142	623	709	42	14	13	752	765	106	844
Lodi.....	325	42	3	18	27	—	6	39	45	—	—
Lucca.....	1 917	633	160	678	36	79	192	601	793	156	624 ¹²

¹ A totale beneficio del personale di vigilanza.

² $\frac{1}{6}$ a beneficio degli agenti e $\frac{1}{3}$ all'ufficio.

³ Di cui una parte a beneficio del personale di vigilanza.

⁴ Il 42 $\frac{0}{10}$ a beneficio del personale di vigilanza.

⁵ Di cui $\frac{1}{3}$ a beneficio del personale di vigilanza.

⁶ Di cui $\frac{1}{4}$ a favore dei capi del laboratorio, e $\frac{1}{4}$ al personale di vigilanza.

⁷ Di cui $\frac{1}{2}$ al personale di vigilanza.

⁸ Nessun premio è dovuto al personale di vigilanza.

⁹ Di cui $\frac{3}{4}$ al personale di vigilanza.

¹⁰ Di cui L. 2640 a favore del personale di vigilanza.

¹¹ La metà è a favore del personale di vigilanza.

¹² Di cui $\frac{1}{3}$ a favore del personale.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Ispezioni a spacci o depositi di derrate alimentari	Campioni sottoposti a esame		Giudizio igienico sui campioni esaminati			Campioni esaminati in complesso			Contravvenzioni contestate	
		chimico	batterioscopico	buono o normale	alterato o avariato	adulterato o falsificato	a richiesta di privati	d'ufficio	Totale	n.	lire
Mantova.....	•	428	6	309	36	89	22	412	434	102	300
Marsala.....	•	2 075	65	2 080	60	—	—	2 140	2 140	44	•
Messina.....	6 210	528	261	385	396	8	—	789	437	1 995 ¹	
Milano.....	23 574	5 317	3247	6 706	1087	771	1719	6 845	8 564	383	7 776
Modena.....	2 113	374	206	399	111	70	234	346	580	129	930 ²
Monza.....	42	48	1	29	10	10	—	49	49	10	350
Napoli.....	32 232	2 744	238	2 529	133	320	108	2 874	2 982	798	•
Novara.....	2 156	587	489	884	91	101	164	912	1 076	71	1 450
Padova.....	2 950	884	507	1 038	121	232	190	1 201	1 391	121	•
Palermo.....	•	248	139	321	11	55	—	—	387	—	—
Parma.....	1 161	1 403	131	1 257	222	55	10	1 524	1 534	130	1 923
Pavia.....	2 999	433	83	412	82	22	154	362	516	18	•
Pinerolo.....	—	113	—	48	21	44	11	102	113	15	90 ³
Potenza.....	2 861	83	—	38	38	7	—	—	83	—	—
Prato.....	875	129	246	99	101	175	—	375	375	176	1 605
Roma.....	38 891	722	363	681	40	364	55	1 030	1 085	627	•
Salerno.....	1 071	239	4	100	140	3	—	243	243	36	•
San Pier d'Arena.	241	157	—	119	—	38	—	157	157	38	811
San Remo.....	496	305	5	264	4	42	78	232	310	65	•
Savona.....	5 300	522	81	321	37	245	89	514	603	198	1 727
Sestri Ponente...	•	11	17	26	2	—	—	28	28	1	20
Siena.....	2 351	824	172	125	749	122	280	716	996	203	858 ⁴
Spezia.....	1 175	774	14	511	41	236	20	768	788	452	1 289 ⁵
Torino.....	14 134	24 367	1053	24 475	252	693	163	25 275	25 420	739	21 199
Treviso.....	327	982	—	837	94	51	161	821	982	7	125
Udine.....	310	59	—	55	4	—	—	—	59	4	•
Venezia.....	38 062	992	457	738	353	358	83	1 366	1 449	1013	5 055 ⁶
Vercelli.....	868	136	12	110	25	13	10	138	148	21	65 ⁷
Verona.....	4 927	578	127	422	172	111	296	409	705	61	225
Viareggio.....	3 461	32	2	23	11	—	—	34	34	3	59 ⁷
Viterbo.....	333	436	22	367	65	26	72	386	458	92	106

¹ Di cui il quarto a favore del personale di vigilanza.

² Di cui la metà a favore del personale di vigilanza.

³ Distribuite fra le guardie civiche.

⁴ Di cui il 20 % al personale di vigilanza.

⁵ La metà è a favore del personale di vigilanza.

⁶ Nessuna parte è accordata ai vigili sanitari.

⁷ La metà è a vantaggio del vigile sanitario.

TAB. N. 5.

Resultato delle analisi eseguite nei laboratori municipali

CITTA	Campioni																	
	Acqua di condotta			Acqua di pozzo			Acque minerali			Burro e formaggio			Caffè e surrogati			Cereali, farine, pane		
	N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui	
		a	f		a	f		a	f		a	f		a	f		a	f
	1	1																
Afragola.....	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	50	—	—	75	15	—	
Alessandria.....	—	—	—	243	129	—	—	—	8	3	1	9	4	—	25	—	—	
Ancona.....	15	10	—	—	—	—	—	—	2	—	—	1	—	—	15	6	—	
Asti.....	44	—	—	69	40	—	12	—	1	48	8	—	36	6	—	78	10	3
Bari.....	369	138	—	—	—	—	11	—	—	35	17	—	—	—	—	238	41	—
Bergamo.....	392	13	—	42	42	—	1	—	—	29	3	1	—	—	—	17	9	1
Bologna.....	730	—	—	453	374	—	1	—	—	144	—	8	45	—	4	280	—	—
Brescia.....	420	15	—	168	105	—	8	2	—	12	1	6	41	1	31	34	6	—
Busto Arsizio.....	4	—	—	55	34	—	1	—	—	10	—	—	1	1	—	8	—	—
Cagliari.....	11	—	—	—	—	—	—	—	—	13	8	—	7	—	2	675	9	1
Caltanissetta.....	2	2	—	—	—	—	5	—	3	5	—	1	12	—	1	81	28	51
Caserta.....	28	25	—	—	—	—	2	—	2	2	—	—	—	—	—	47	—	20
Castell. di Stabia..	101	—	—	2	2	—	62	17	—	12	—	1	2	—	—	127	1	—
Catania.....	88	—	—	—	—	—	—	—	—	43	20	1	9	—	—	376	124	—
Cesena.....	52	—	—	39	31	—	7	—	—	34	3	12	—	—	—	9	4	—
Cremona.....	—	—	—	145	61	—	—	—	—	108	1	26	12	—	9	136	2	2
Cuneo.....	266	73	—	—	—	—	31	—	—	3	1	1	—	—	—	92	2	—
Faenza.....	21	—	—	30	22	—	—	—	—	24	—	—	2	—	—	24	—	—
Ferrara.....	14	14	—	18	17	—	—	—	—	53	—	21	—	—	—	24	—	—
Firenze.....	1063	36	—	—	—	—	—	—	—	69	3	11	58	—	53	146	7	1
Genova.....	660	30	—	45	23	—	6	—	2	34	10	8	12	—	9	66	12	6
Grosseto.....	4	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imola.....	—	—	—	135	102	30	2	—	—	15	2	10	—	—	—	4	—	—
Legnano.....	—	—	—	6	—	—	—	—	—	4	2	—	—	—	—	5	3	—
Livorno.....	397	—	—	32	8	—	1	—	—	19	—	1	13	—	7	18	8	—
Lodi.....	4	—	—	34	27	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Lucca.....	94	24	—	—	—	—	—	—	—	8	—	—	40	—	20	119	—	—
Mantova.....	—	—	—	74	33	—	—	—	—	7	1	—	5	—	1	40	—	17

¹ a = alterato; f = falsificato.

Igiene su alcune sostanze alimentari nel 1906.

esaminati di															CITTÀ						
Latte			Olio			Pepe, droghe, spezie			Vino			Zucchero				Conserve ² alimentari			Ghiaccio		
N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui			N.º	di cui		N.º	di cui	
	a	f		a	f		a	f		a	f		a	f			a	f		a	f
25	—	—	4	—	—	—	—	—	7	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Afragola
15	—	3	2	1	—	14	5	—	1	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	Alessandria
64	1	46	21	—	2	1	—	—	59	3	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Ancona
150	15	15	85	—	10	60	4	6	100	5	10	10	—	2	—	—	—	—	—	—	Asti
10	3	—	—	—	—	2	—	—	66	—	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Bari
75	8	15	44	4	22	74	—	73	80	2	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Bergamo
378	—	90	31	—	2	37	—	9	159	2	8	21	—	—	61	8	20	10	5	—	Bologna
15	4	4	23	—	13	64	—	43	25	1	2	2	—	2	—	—	—	—	—	—	Brescia
20	10	—	—	—	—	—	—	—	67	—	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—	Busto Arsizio
372	17	39	13	2	—	6	—	1	78	6	8	1	—	—	—	—	—	—	—	—	Cagliari
—	—	—	—	—	—	8	—	1	56	1	39	1	—	1	10	—	—	4	4	—	Caltanissetta
4	1	—	1	—	—	—	—	—	12	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Caserta
17	—	8	45	—	—	8	—	—	78	—	1	24	—	—	23	—	—	4	—	—	Castellam. di Stabia
1	—	1	4	—	—	10	—	5	354	—	117	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Catania
1332	—	11	5	—	—	14	—	3	23	2	—	13	—	8	2	—	—	—	—	—	Cesena
124	—	15	7	—	2	21	—	3	103	12	10	21	—	—	—	—	—	—	—	—	Cremona
182	—	38	2	—	—	—	—	—	1286	32	48	2	—	1	—	—	—	—	—	—	Cuneo
10	—	—	18	—	3	3	—	—	54	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Faenza
26	—	2	19	—	7	—	—	—	182	—	33	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Ferrara
526	6	367	104	—	4	110	—	85	138	10	23	2	—	—	43	2	14	—	—	—	Firenze
258	12	171	21	1	1	18	—	9	108	10	11	57	2	10	61	47	3	—	—	—	Genova
—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Grosseto
223	23	90	10	1	—	—	—	—	52	52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Imola
15	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Legnano
35	3	5	5	—	—	13	1	—	72	22	1	5	—	—	—	—	—	—	—	—	Livorno
3	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Lodi
63	—	16	105	—	—	58	—	36	239	2	3	12	—	—	—	—	—	—	—	—	Lucca
49	—	12	—	—	—	19	—	—	5	2	—	—	—	—	5	—	1	—	—	—	Mantova

² Soltanto da alcune città furono specificati i risultati per queste sostanze.

(Segue TAB. N. 5).

CITTÀ	Campieri																	
	Acqua di condotta			Acqua di pozzo			Acque minerali			Burro e formaggio			Caffè e surrogati			Cereali, farine, pane		
	N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui		N.º	di cui	
		a	f		a	f		a	f		a	f		a	f		a	f
Marsala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	—	—	4	—	—	2021	60	—
Messina	36	12	—	—	—	—	—	—	—	45	36	1	19	2	4	240	101	—
Milano	2131	514	—	1239	386	—	—	—	—	450	—	80	10	—	1	386	1	13
Modena	—	—	—	254	61	—	—	—	—	22	4	—	—	—	—	9	3	—
Monza	—	—	—	13	5	—	—	—	—	6	—	4	—	—	—	8	2	1
Napoli	150	—	—	12	3	—	—	—	—	271	29	8	—	—	—	448	16	99
Novara	115	5	—	137	32	—	—	—	—	75	17	9	54	—	12	111	8	5
Padova	80	—	—	97	47	—	7	—	—	24	4	2	15	—	—	629	32	2
Palermo	144	1	—	—	—	—	39	2	—	15	1	7	5	—	3	104	6	29
Parma	62	—	—	386	—	—	—	—	—	230	—	—	7	—	—	59	—	—
Pavia	—	—	—	287	71	—	5	1	—	—	—	—	5	—	2	12	1	—
Pinerolo	—	—	—	18	15	—	3	—	—	12	1	2	2	—	—	13	—	2
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20	11	—	—	—	—	35	27	—
Prato	17	—	—	138	101	—	—	—	—	—	—	—	54	—	52	28	—	5
Roma	81	4	8	—	—	—	—	—	—	86	—	57	121	2	72	296	3	72
Salerno	3	3	—	53	50	—	—	—	—	8	8	—	—	—	—	112	52	—
San Pier d'Arena ..	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	—	1	—	—	—	14	—	—
San Remo	5	—	—	4	4	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	1	—	—
Savona	6	—	—	35	15	—	1	—	—	5	1	3	1	—	—	36	3	10
Sestri Ponente	—	—	—	1	1	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	20	—	—
Siena	312	207	—	193	133	—	—	—	—	53	32	—	48	4	—	84	—	—
Spezia	7	2	—	—	—	—	—	—	—	31	3	19	—	—	—	11	—	2
Torino	1026	—	—	404	128	—	207	1	—	80	5	22	26	—	8	45	1	—
Treviso	—	—	—	182	47	—	—	—	—	39	10	—	—	—	—	156	—	39
Udine	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1	—	—	—	—	18	2	—
Venezia	48	—	—	250	125	—	—	—	—	27	7	7	6	—	2	138	1	69
Vercelli	5	—	—	40	24	—	—	—	—	3	—	—	5	—	—	28	—	—
Verona	70	2	—	285	122	—	1	—	—	43	9	16	10	2	4	11	2	1
Viareggio	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	5	—	—
Viterbo	22	2	—	3	2	—	4	—	—	39	7	1	11	—	—	24	1	1

TAB. N. 6.

Servizio delle disinfezioni nell'anno 1906.

CITTÀ	Oggetti disinfettati						Ambienti disinfettati					
	nello stabilimento di disinfezioni	a domicilio o in pubblici stabilimenti	Totale degli oggetti disinfettati	Metodo delle disinfezioni			in case private	in pubblici stabilimenti	carri-transporto (anche ferroviari)	Totale	a pagamento	gratuite
				a vapore	con disinfettanti chimici	distrutti col fuoco						
Afragola	90	—	90	90	—	—	30	—	—	30	2	28
Alessandria	1 515	—	1 515	1 002	496	17	72	2	—	74	49	25
Ancona	1 173	5 207	6 380	1 173	5 075	132	2634	432	—	3066	—	3066
Asti	1 393	1 410	2 803	1 972	700	131	169	87	18	274	190	84
Bari	513	33	546	513	33	—	31	747	—	778	5	773
Benevento	—	225	225	—	225	—	228	—	—	228	—	228
Bergamo	188	285	473	440	33	—	275	16	20	311	80	231
Bologna	1 609	—	1 609	1 596	13	—	1634	114	25	1773	105	1668
Brescia	16 615	1 124	17 739	16 615	1 116	8	396	224	—	640	145	495
Brindisi	—	16	16	—	11	5	63	—	—	63	9	54
Busto Arsizio	—	156	156	—	156	—	52	—	—	52	4	48
Cagliari	93	3 268	3 361	—	3 268	93	166	62	2504	2732	—	2732
Caltagirone	4 505	—	4 505	—	4 505	—	208	23	8	239	—	239
Caltanissetta	684	4 826	5 510	136	5 329	45	422	27	20	469	—	469
Canicattì	—	369	369	95	179	95	33	1	—	34	1	33
Caserta	—	38	38	—	38	—	38	—	—	38	3	35
Castell. di Stabia ..	10	277	287	—	277	10	64	—	—	64	—	64
Castelvetrano	90	—	90	—	—	90	30	—	—	30	—	30
Catania	1 840	1 890	3 730	1 840	1 890	—	1 150	80	—	1 230	15	1 215
Cesena	—	2 995	2 995	—	2 965	30	190	47	—	237	9	228
Como	20	12	32	—	22	10	20	8	—	28	10	18
Cremona	468	1 088	1 556	238	1 315	3	167	5	—	172	9	163
Cuneo	—	950	950	—	950	—	70	—	—	70	—	70
Faenza	—	4 642	4 642	—	4 642	—	184	—	—	184	—	184
Ferrara	—	2 323	2 323	—	2 323	—	181	—	—	181	—	181
Firenze	2 633	34 100	36 733 ¹	2 305	34 416	153	1 620	190	—	1 810	—	—
Genova	1 197	742	1 939	431	1 431	77	1 113	—	—	1 113	210	903
Grosseto	—	9	9	—	6	3	3	—	2	5	—	5
Imola	—	483	483	—	483	—	170	—	—	170	—	170
Legnano	—	202	32	—	202	—	101	—	—	101	—	101
Livorno	3 177	71	3 248	3 100	103	45	435	55	—	490	8	482

¹ Sacchi.

(Segue TAB. N. 6).

CITTÀ	Oggetti disinfettati						Ambienti disinfettati					
	nello stabilimento di disinfezioni	a domicilio o in pubblici stabilimenti	Totale degli oggetti disinfettati	Metodo delle disinfezioni			in case private	in pubblici stabilimenti	carri-trasporte (anche ferroviari)	Totale	a pagamento	gratuite
				a vapore	con disinfettanti chimici	distrutti col fuoco						
Lodi	445	180	625	310	313	2	148	—	—	148	79	69
Lucca	842	11	853	814	38	1	•	•	•	932	474	458
Mantova	6 150	9 363	15 513	—	15 513	—	171	140	—	311	21	290
Marsala	—	905	905	96	731	78	150	247	—	397	—	397
Messina	42	2 007	2 049	—	1 500	549	319	10	—	329	5	324
Milano	12 992	—	12 992	4 523	8 026	443	7632	432	—	8064	391	7673
Modena	•	•	26 299	24 560	969	770	329	1072	11	1412	615	797
Monza	—	608	608	—	608	—	120	—	—	120	—	120
Napoli	13 154	26 193	39 347	9 368	29 865	114	7150	1871	—	9021	—	9021
Novara	—	6 367	6 367	—	6 367	—	389	163	—	552	43	509
Padova	58 588	811	59 399	58 299	858	242	582	89	—	671	23	648
Palermo	•	•	•	•	•	•	11	18	—	29	—	29
Parma	3 047	2 440	5 487	2 187	2 850	450	304	195	50	549	27	522
Pavia	7 251	470	7 721	6 002	1 719	—	372	169	—	541	38	503
Pinerolo	—	690	690	—	690	—	25	—	—	25	—	25
Pistoia	30	70	100	30	70	—	70	50	—	120	30	90
Potenza	52	190	242	—	190	52	10	—	—	10	—	10
Prato	1 319	3 551	4 870	659	3 551	660	1914	3	2	1919	—	1919
Ravenna	—	436	436	—	436	—	97	13	—	110	—	110
San Pier d'Arena ..	862	5 933	6 795	—	6 710	85	211	—	—	211	—	211
San Remo	195	323	518	193	323	2	60	57	—	117	55	62
San Severo	10	150	160	—	150	10	25	5	—	30	—	30
Savona	2 817	4 928	7 745	2 593	4 937	215	281	359	28	668	8	660
Sestri Ponente	432	—	432	427	—	5	81	—	—	81	—	81
Siena	—	7 618	7 618	6 699	919	—	318	70	—	388	—	388
Spezia	293	403	696	396	234	66	220	2	—	222	6	216
Spoletto	12	39	51	—	39	12	27	—	—	27	2	25
Terranova di Sicilia ..	—	700	700	—	653	47	250	27	—	277	—	277
Torino	78 750	—	78 750	33 997	44 670	83	2168	671	35	2874	130	2744
Treviso	—	370	370	—	170	200	60	—	1	61	13	48
Udine	299	2 802	3 101	299	2 762	40	121	29	10	160	16	144
Venezia	10 654	35 493	46 147	8 857	354 93	1797	1881	41	—	1922	1642	280
Vercelli	93	128	221	93	128	—	55	155	—	210	35	175
Verona	12 256	3 884	16 140	12 256	3 884	—	515	646	—	1161	172	989
Viterbo	—	462	462	—	430	32	72	14	—	86	72	14

TAB. N. 7.

Spese per le Guardie di Città
per gli uffici giudiziari e pel carcere mandamentale — Anno 1906.

CITTÀ	Guardie di città in servizio al 31 Dicembre 1906 n.	Spesa a carico dei Comuni			Spesa per gli uffici giudiziari e il carcere mandamentale lire
		per quota delle paghe lire	per casermaggio lire	Totale lire	
Acireale	•	2 825	2 068	4 893	2 553
Adernò	5	2 700	1 128	3 828	2 151
Afragola	6	2 825	500	3 325	985
Alessandria	42	16 801	4 527	21 328	4 500
Ancona	75	42 100	13 011	55 111	6 035
Andria	•	•	•	•	2 683
Arezzo	22	9 495	2 724	12 219	2 352
Asti	7	3 925	1 094	5 019	4 173
Bari	105	41 820	17 751	59 571	•
Benevento	18	6 775	2 610	9 415	2 636
Bergamo	•	17 000	5 025	22 025	2 472
Biella	16	6 000	1 200	7 200	3 292
Bologna	214	120 750	25 089	145 839	11 362
Brescia	•	20 473	4 129	24 602	4 333
Brindisi	15	9 550	1 500	11 050	830
Busto Arsizio	—	—	—	—	1 000
Cagliari	41	16 860	5 184	22 044	7 278
Caltagirone	5	2 951	1 548	4 499	845
Caltanissetta	25	9 579	2 553	12 132	2 842
Canicattì	5	2 650	1 020	3 670	2 500
Caserta	•	12 000	1 400	13 400	720
Castelvetrano	6	2 825	1 016	3 841	500
Castrogiovanni	•	•	•	•	1 383
Catania	177	78 325	25 083	103 408	10 483
Catanzaro	•	10 000	4 775	14 775	600
Cerignola	5	2 825	1 275	4 100	638
Cesena	15	8 425	1 608	10 033	2 233
Chieti	20	11 067	4 472	15 539	1 469
Chloggia	—	—	—	—	3 500
Como	•	13 500	4 318	56 818	2 602
Cremona	22	12 545	3 493	16 038	2 943
Cuneo	21	9 750	4 020	13 770	2 195
Faenza	21	9 049	3 223	12 282	3 456
Ferrara	•	29 462	6 642	36 104	3 985
Firenze	281	129 912	26 658	156 570	2 000

CITTÀ	Guardie di città in servizio al 31 Dicembre 1906 n.	Spesa a carico dei Comuni			Spesa per gli uffici giudiziari e il carcere mandamentale lire
		per quota delle paghe lire	per casermaggio lire	Totale lire	
Forlì.....	•	15 325	2 000	17 325	4 050
Genova.....	575	252 017	60 591	312 608	29 215
Girgenti.....	•	14 150	5 800	19 950	—
Grosseto.....	19	7 052	1 320	8 372	1 680
Imola.....	16	7 324	945	8 269	5 958
Jesi.....	•	•	•	•	2 244
Lecco.....	•	14 500	4 996	19 496	1 280
Legnano.....	—	—	—	—	937
Licata.....	—	—	—	—	1 950
Livorno.....	250	118 175	24 929	143 104	21 426
Lodi.....	—	—	—	—	1 346
Lucca.....	15	8 600	1 805	10 405	5 349
Mantova.....	25	11 400	2 800	14 200	2 100
Marsala.....	15	7 900	1 648	9 548	2 169
Messina.....	•	66 500	15 000	81 500	2 600
Milano.....	988	477 186	197 803	674 989	43 700
Modena.....	•	18 837	2 578	21 415	2 528
Monza.....	25	7 000	3 920	10 920	4 609
Napoli.....	1115	637 685	39 978	677 663	•
Novara.....	20	13 700	2 892	16 592	2 625
Padova.....	40	25 450	5 513	30 963	3 916
Palermo.....	444	268 175	47 721	315 896	20 178
Parma.....	30	17 100	5 515	22 645	3 172
Pavia.....	26	12 577	3 937	16 514	2 000
Perugia.....	32	18 686	2 458	21 044	3 792
Pesaro.....	24	11 938	1 000	12 938	1 524
Piacenza.....	—	17 225	3 889	21 114	2 049
Pinerolo.....	•	•	190	•	1 210
Pisa.....	—	22 525	5 200	27 725	7 540
Pistoia.....	12	6 775	1 441	8 216	1 020
Potenza.....	•	11 125	4 046	15 171	2 300
Prato.....	8	3 405	1 305	4 710	3 233
Ragusa.....	—	—	—	—	761
Ravenna.....	43	23 281	6 279	29 560	1 581
Reggio Emilia.....	—	10 325	2 040	12 365	2 867
Rimini.....	—	10 200	1 250	11 450	3 226
Roma.....	1178	391 950	168 969	560 919	70 471
Rovigo.....	—	6 775	1 690	8 465	876
Salerno.....	•	10 980	3 644	14 624	•

(Segue TAB. N. 7).

CITTÀ	Guardie di città in servizio al 31 Dicembre 1906 n.	Spesa a carico dei Comuni			Spesa per gli uffici giudiziari e il carcere mandamentale lire
		per quota delle paghe	per casermaggio	Totale	
		lire	lire	lire	
San Pier d'Arena	11	5 600	1 400	7 000	5 600
San Remo	17	8 228	1 488	9 714	3 026
San Severo	12	4 615	3 158	7 773	927
Sassari	—	16 400	5 079	21 479	3 718
Savona	25	14 363	4 008	18 371	2 459
Sestri Ponente	5	2 844	976	3 820	1 025
Siena	19	9 655	1 658	11 313	2 323
Spezia	36	18 000	4 321	22 321	11 600
Spoleto	•	•	•	•	2 570
Terranova di Sicilia ...	•	•	•	•	1 222
Torino	354	222 809	80 958	303 767	43 446
Trani	—	—	—	—	2 960
Treviglio	—	—	—	—	1 722
Treviso	16	8 423	3 692	12 115	1 678
Udine	24	12 575	4 874	17 449	3 264
Venezia	199	101 675	33 501	135 176	18 815
Vercelli	9	7 126	3 350	10 476	1 966
Verona	96	39 600	11 195	50 795	9 021
Viareggio	•	•	205	—	747
Vicenza	•	9 550	2 400	11 950	3 286
Viterbo	10	5 675	960	6 635	1 324

Polizia comunale. — Spese e servizi nell'anno 1906.

CITTÀ	Corpo delle Guardie comunali		Spese per le Guardie municipali per l'anno 1907				Contravvenzioni contestate				Somme incassate per contravvenzioni conciliate	
	Ufficiali e sott'ufficiali	Guardie	Paghe lire	Casernaggi lire	Mantenimenti e diverse lire	Totale lire	in ordine ai regolamenti municipali	in ordine a leggi dello Stato	di altra specie	Totale	Lire	di cui passate a profitto degli Agenti lire
Acireale.....	2	17	280	.	.	280	352	88
Adernò.....	—	5	3 011	.	.	3 011	224	73
Afragola.....	—	6	4 880	.	.	4 880	130	5	.	135	174	87
Alessandria ¹	4	30	29 845	6 000	1 457	37 302	2 042	105	10	2 157	2 699	2 479
Ancona.....	3	22	23 919	—	1 574	25 493	1 569	93	—	1 662	3 355	2 013
Andria.....	4	30	24 625	—	—	24 625	573	—	—	573	212	106
Arezzo.....	1	7	6 928	—	1 108	8 036	668	170	—	838	893	497
Asti.....	5	26	29 700	3 000	3 000	35 700	445	16	29	490	249	—
Bari ²	8	54	65 455	10 150	1 056	76 661	3 180	146	—	3 326	2 538	1 903
Benevento.....	2	12	12 112	—	900	13 012
Bergamo.....	5	31	35 028	7 855	—	42 883	1 366	—	—	1 366	2 874	718
Bologna.....	4	65	93 821	—	11 610	105 431	14 013	323	—	14 336	18 398	344
Brescia.....	3	24	23 732	584	848	25 164	1 047	494	179	1 710	3 643	1 510
Brindisi.....	2	24	21 500	—	4 950	26 450	3 146	145	—	3 291	2 000	500
Cagliari.....	2	47	70 310	1 200	—	71 510	2 535	—	—	2 535	3 000	1 000
Caltagirone.....	2	18	21 000	—	—	21 000	859	32	10	901	2 533	844
Caltanissetta.....	3	16 ⁽³⁾	21 540	—	4 155	25 695	997	—	605	1 600	1 537	512
Canicattì.....	1	5	4 456	—	200	4 656	309	—	—	309	861	274
Caserta.....	2	23	13 860	—	—	13 860	800	23	100	923	648	432
Castell. di Stabia ⁴	3	25	23 970	50	—	24 020	773	43	15	831	315	79
Castelvetro.....	—	7 ⁽²⁾	6 785	—	1 270	8 055	—	—	—	—	3 427	1 713
Castrogiovanni.....	1	4	2 355	—	—	2 355	525	—	12	537	749	187
Catania.....	14	98 ⁵	142 943	—	503	143 446	—	—	—	—	—	—
Catanzaro.....	2	21 ⁶	18 340	2 200	350	20 890
Cerignola.....	2	14 ⁽¹⁾	17 790	—	2 696	20 486	1 158	—	—	1 158	1 755	353
Cesena ⁷	3	11	12 105	110	2 947	15 162	490	71	—	561	605	332
Chieti.....	2	10	9 575	—	—	9 575	248	—	—	248	347	116
Chioggia.....	1	7	6 110	—	800	6 910	1 600	70	200	1 870	2 846	1 423
Como.....	2	20	19 935	2 918	2 524	25 377	464	197	—	661	2 411	1 604
Cremona ⁸	—	17	27 099	—	553	27 652	466	402	4	872	1 124	—

¹ Le cifre in parentesi indicano il numero delle guardie a cavallo.

² Il corpo delle guardie riveste due funzioni: quello di guardie urbane e quello di pompieri.

³ Vi è anche il corpo delle guardie campestri costituito da 1 ufficiale, 1 sott'ufficiale e 24 guardie, con una spesa di L. 22 288 per stipendi e paghe e L. 1680 per vestiario.

⁴ Nel numero delle guardie e nella spesa paghe sono comprese anche 2 guardie campestri e un guardiano municipale.

⁵ Compresi 26 pompieri.

⁶ Provvedono pure al servizio di estinzione degli incendi.

⁷ Nel mantenimenti diversi sono compresi i soprassoldi per servizi fuori residenza, le indennità vestiario ecc.

⁸ Al corpo delle guardie sono preposti un ispettore, ed un vice-ispettore. — Nelle 17 guardie sono compresi un Capo e due sotto-Capi. Uno di questi ultimi è il custode del cimitero.

(Segue TAB. N. 8).

CITTÀ	Corpo delle Guardie comunali		Spese per le Guardie municipali per l'anno 1907				Contravvenzioni contestate				Somme incassate per contravvenzioni conciliate	
	Ufficiali e sottufficiali	Guardie	Paghe lire	Casermaggi lire	Mantenimenti e diverse lire	Totale lire	in ordine ai regolamenti municipali	in ordine a leggi dello Stato	di altra specie	Totale	Lire	di cui passate a profitto degli Agenti lire
Cuneo.....	2	19	19 920	201	300	20 424	334	44	—	378	1 146	766
Faenza.....	2	18	16 810	—	3 448	20 258	745	18	—	763	2 239	1 670
Ferrara.....	2	24	25 029	3 939		28 968	3 521	1134	—	4 655	6 346	2 405
Firenze.....	25 ²	207 ⁽⁸⁾	255 437	55 932		311 429	16 897	2776	217	19 890	30 205	7 500
Forlì.....	1	18	14 267	4 300		18 567
Genova.....	23	177	277 459	—	54 520	332 069	36 473	—	—	36 473	50 606	25 303
Girgenti.....	.	.	9 730	500	2 475	12 705
Grosseto.....	1	3	4 800	—	300	5 100	143	28	—	171	160	80
Imola.....	2	13	—	—	—	—	700	100	14	814	1 606	1 071
Jesi.....	—	9	6 400	977	—	7 377	372	11	153	536	972	497
Lecco.....	.	.	23 744	2 000	300	26 044
Legnano.....	2	3	4 986	—	1 150	6 136	605	16	—	621	1 796	1 295
Lidoata.....	2	4 ⁽⁸⁾	7 720	—	—	7 720	800	—	—	800	954	477
Livorno.....	7	64	—	—	—	—	13 638	1962	—	15 600	7 540	—
Lodi.....	2	14	13 258	1 177	1 552	15 987	313	64	66	443	940	470
Lucca.....	3	20	27 007	3 026	6 072	36 105	1 364	15	27	1 406	2 550	920
Mantova.....	1	24	24 750	7 450	—	32 200	1 654	439	3	2 096	2 034	2 034
Marsala.....	1	11	11 334	—	1 757	13 091	774	40	—	814	1 109	449
Massa (Carrara)...	.	.	6 380	—	71	6 450
Milano.....	31	369	677 171 ⁴	66 051	56 106	799 328	6 919	973	1996	9 888	45 343	4 534 ⁵
Modena.....	5	22	23 416	3 150		26 566
Monza.....	1	11	10 097	972	—	11 949	1 225	218	—	1 443	4 962	1 931
Napoli.....	62	550	769 480 ⁶	11 000		780 480	58 589	3410	7141	69 140	42 704	27 437 ⁷
Novara.....	1	11	14 762	1 590		16 352	992	—	—	992	4 458	2 229
Padova.....	4	36	62 670	600	—	63 270	3 508	180	133	3 821	3 869	—
Palermo.....	40	270 ⁽¹⁰⁾	287 000	7 800	15 000	309 800	12 196	—	—	12 196	16 000	—
Parma.....	5	30	33 477	652	8 247	42 376	2 000	700	81	2 781	5 785	5 785
Pavia.....	2	12	16 641	—	2 400	19 041	336	—	37	373	718	—
Perugia.....	2	18	21 519	3 135		24 654	2 375	—	—	2 375	3 202	1 601
Piacenza.....	1	19	22 980	—	100	23 080
Pinerolo.....	3	12	15 570	—	150	15 720	254	—	—	254	570	570
Pisa.....	5	17	24 626	90	2 060	26 776	2 610	1139	—	3 749	3 067	2 454

¹ Le cifre in parentesi indicano il numero delle guardie a cavallo.

² Ruolo approvato con Deliberazione Consiliare del 15 Dicembre 1906-30 Gennaio 1907.

³ Vaca il posto di Direttore o Capo delle guardie.

⁴ Vi sono comprese L. 14 709 per paghe agli inservienti e L. 65 623 per stipendi ai delegati di Mandamento.

⁵ Al fondo pensioni impiegati.

⁶ Vi è compresa anche l'indennità vestiario.

⁷ Di cui L. 13 718 al fondo premi-soccorsi-anticipazioni.

(Segue TAB. N. 8).

CITTÀ	Corpo delle Guardie comunali		Spese per le Guardie municipali per l'anno 1907				Contravvenzioni contestate				Somme incassate per contravvenzioni conciliate	
	Ufficiali e sott'ufficiali	Guardie	Paghe	Casernaggi	Mantenimenti e diverse	Totale	in ordine ai regolamenti municipali	in ordine a leggi dello Stato	di altra specie	Totale	Lire	di cui passate a profitto degli Agenti lire
		1	lire	lire	lire	lire						
Pistoia	4	14	19 590	800	110	20 500	1 867	64	51	1 982	2 400	800
Potenza	2	6	8 220	835	400	9 455	840	—	—	840	507	167
Prato	2	16	19 005	630	—	19 635	1 129	378	78	1 585	4 961	3 307
Ragusa	2	14	9 347	1 140	—	10 487	856	168
Ravenna	—	16	18 000	—	—	18 000	1 059	—	—	1 059	1 146	573
Reggio Emilia ¹	2	18	19 090	—	300	19 390
Rimini	2	10	12 573	—	550	13 123
Roma	55	521 (20)	762 203	14 136	5 763	782 102	98 385	2 747	2 473	103 605	43 316	12 352
Rovigo ²	1	65	3 980	1 276		5 256
Salerno	2	16	15 081	—	—	15 081	1 925	205	68	2 198	1 061	354
San Pier d' Arena.	2	15	27 800	1 000	500	29 300	2 415	—	—	2 415	1 718	—
San Remo	4	18	29 307	—	—	29 307	973	77	—	1 050	777	777
San Severo	3	15 (2)	16 670	—	2 848	19 526	1 516	—	—	1 516	1 116	—
Sassari	5	35	28 390	3 000		31 390
Savona	2	24	29 853	—	—	29 853	1 597	460	8	2 065	3 350	1 675
Sestri Ponente	2	6	13 124	—	—	13 124	738	—	—	738	1 162	581
Siena	3	17	24 308	—	908	25 216	1 030	70	20	1 120	2 342	—
Spesia	6	32	45 318	9 143		54 461	4 164	100	—	4 264	7 465	2 444
Spoleto	2	6	5 760	—	—	5 760	334	—	—	334	673	673
Terran. di Sicilia.	2	9 (3)	10 108	—	1 500	11 608	483	—	—	483	1 790	597
Torino	60	270	506 477	47 654	11 198	566 112	13 629	2 336	—	15 965	52 009	19 970
Trani	4	23	23 000	1 400		24 400
Treviglio	5 305	—	600	5 905
Treviso	2	14	15 912	4 050	707	20 669	1 215	300	369	1 844	2 512	1 882
Udine	2	24	19 600	798	1 185	21 583	461	445	—	906	1 171	—
Venezia ³	4	120	172 000	—	10 000	182 000	10 059			10 059	11 822	2 780
Vercelli	3	31	22 382	—	1 000	23 382	328	45	—	373	376	158
Verona	2	40	50 721	—	687	51 408	8 839	669	—	9 508	8 123	—
Viareggio	4	11	14 264	—	—	14 264	518	40	26	584	1 800	600
Vicenza	35 412	1 323		36 735
Viterbo	2	13	12 480	306	1 506	14 292	1 021	—	—	1 021	1 918	837

¹ Le cifre in parentesi indicano il numero delle guardie a cavallo.

² Le guardie provvedono pure al servizio di estinzione degli incendi.

³ Nell'anno 1907 venne aumentato l'organico del Corpo di n. 14 vigili.

TAB. N. 9.

CITTA	Pompieri al 31 Dicembre 1906			Spese per il corpo dei Pompieri nel 1906					
	Ufficiali e sottuffi- ciali	Pompieri acca- sermati	Pompieri non acca- sermati	Paghe e indennità	Manteni- mento materiale e caserme	Manteni- mento cavalli	Spese per acquisto nuovo materiale	Altre spese	Totale
	n.	n.	n.	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Adreale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Adernò	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afragola	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	7	—	42	6 785	3 491	—	1 650	—	11 926
Andria	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	3	—	37 ¹	1 130	213	57 ²	280	445	2 125
Asti	2	6	19 ³	2 350	791	—	—	179	3 320
Bari	3	—	13	874	149	—	417	—	1 440
Bergamo	—	—	—	—	—	—	—	—	6 000
Bologna	11	12	62	46 271	10 250	1 100	9 500	4 604	71 725
Brescia	6	20	12	28 770	4 950	2 500	3 000	4 400	43 620
Cagliari	1	—	24	8 310	350	—	300	3 292	12 252
Caltanissetta	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castell. di Stabia.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	4	—	26	3 600	1 000	—	1 000	300	5 900
Cesena	3	1	34	985	600	—	202	—	1 787
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chioggia	1	—	6	700	200	—	—	—	900
Como	2	—	13	3 280	500	—	200	200	4 180
Cremona	4	—	17	3 536	1 393	—	—	—	4 929
Cuneo	3	—	60	5 320	283	300	1 000	350	7 253
Faenza	6	—	40	3 000	1 120	—	800	—	4 920

¹ Fra cui 5 aspiranti pompieri.

² Questa spesa è per nolo cavalli in caso d'incendi e manovre.

³ Fra cui 6 allievi.

legli incendi. Anno 1906.

Entrata per servizi speciali prestati dai pompieri lire	Organizzazione del Corpo dei Pompieri	CITTÀ
—	Non esiste il Corpo dei Pompieri. Occorrendo, il servizio viene disimpegnato dalle Guardie Municipali.	Acireale
—	Id.	Adernò
—	Id.	Afragola
—	Id. Le Guardie Comunali fungono anche da pompieri con materiali ed attrezzi del Comune.	Alessandria
—	Personale volontario che presta servizio in base a regolamento e dietro compenso pagato dal Comune.	Ancona
—	Non esiste il Corpo dei Pompieri. Occorrendo, il servizio viene disimpegnato dalle Guardie Municipali.	Andria
—		Arezzo
2 023 ⁴		Asti
650	Ad una parte del Corpo delle Guardie Urbane è affidato il servizio di estinzione degli incendi con limitata indennità.	Bari
—	Corpo privato. Sussidiato dal Comune con L. 6000. Macchinario di proprietà del Comune.	Bergamo
—	Sistema misto. Pompieri di 1 ^a Categoria, fissi ed accasermati; pompieri di 2 ^a Categoria, avventizi. Le competenze per servizio Teatri sono pagate direttamente dalle Imprese, ai pompieri che prestano servizio, secondo una tariffa approvata dall'Autorità Comun.	Bologna
—	Corpo accasermato con ferma quinquennale e pensione dopo 20 anni di servizio, servizio gratuito nel Comune. Le indennità per servizi nei Teatri vanno pagate direttamente al Corpo.	Brescia
1 580 ⁵		Cagliari
1 000	Non esiste Corpo dei Pompieri. Il servizio è disimpegnato dalle Guardie Comunali coadiuvate dai cittadini e dalla truppa.	Caltanissetta
—	Non esiste il Corpo dei Pompieri. Il servizio viene eseguito dalle Guardie Municipali.	Caserta
—	Id. In caso di grave incendio interviene il Corpo dei Pompieri del locale R. Cantiere.	Castell. di Stabia
—	Esiste una squadra di Guardie Municipali addetta agli incendi sotto la direzione di un ingegnere. Per tale servizio si corrisponde una indennità.	Catania
—	I tre ufficiali sono scelti preferibilmente tra il personale dell'Ufficio Tecnico Municipale.	Cesena
—	Non esiste il Corpo dei Pompieri. Il servizio è affidato al Corpo delle Guardie Municipali.	Chieti
—	I detti pompieri sono volontari retribuiti con assegno annuo di L. 80.	Chioggia
—	I detti pompieri non sono accasermati. Ne vien richiesto l'intervento a norma del bisogno.	Como
—	Il Corpo si compone di 1 Capo-istruttore e 3 capi-squadra, di 5 pompieri di ruolo perchè anche inservienti comunali e di 12 pompieri avventizi.	Cremona
1 331	Vi sono 30 pompieri urbani organizzati in compagnia, e 30 rurali in squadre una per frazione. Le L. 1331 sono rimborsi da Compagnie d'Assicurazione.	Cuneo
322	I pompieri sono volontari retribuiti per ogni servizio prestato.	Faenza

⁴ Cioè L. 1056 da imprese teatrali e L. 504 da Compagnie d'Assicurazioni. Il Corpo dei Pompieri è costituito da una compagnia di 25 uomini (pompieri effettivi) con 10 o 15 allievi sotto la direzione di un ingegnere comunale.

⁵ Cioè L. 625 per servizi diversi e L. 1398 per quota pagata da Compagnie d'Assicurazione per rimborso spese di estinzioni di incendi.

(Segue Tab. N. 9).

CITTÀ	Pompieri al 31 Dicembre 1906			Spese per il corpo dei Pompieri nel 1906					
	Ufficiali e sottufficiali	Pompieri accasermati	Pompieri non accasermati	Paghe e indennità	Mantenimento materiale e caserme	Mantenimento cavalli	Spese per acquisto nuovo materiale	Altre spese	Totale
	n.	n.	n.	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Ferrara.....	9	—	31	5 914	6 466	—	688	—	13 068
Firenze.....	27	—	105	100 537	32 328				132 865
Genova.....	8	66	34	130 801	7 200	—	22 000	2 203	162 204
Grosseto.....	2	—	19	1 450	—	—	—	120	1 570
Imola.....	2	—	24	1 557	533	—	—	—	2 090
Jesi.....	—	—	—	343	10	—	—	—	353
Legnano.....	—	—	—	50	229	—	—	—	279
Livorno.....	7	11	24	33 065	3 200	3 650	5 000	500	45 415
Lodi.....	—	—	24	3 211	907	—	—	1 104	5 222
Lucca.....	5	1	36	12 794	—	2 500	—	1 800	17 094
Mantova.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano.....	23	140	92	358 318	70 742	45 636	57 004	157 896 ¹	689 596
Monza.....	1	8	20	10 807	344	1 021	4 350	3 119	19 641
Napoli.....	214		—	250 249	43 830	5 000	—	4 490	303 569
Novara.....	1	1	52	7 246	2 013	—	—	—	9 259
Padova.....	5	22	24	32 481	5 203	2 000	6 740	383	46 807
Palermo.....	10	73	—	84 413	9 791	2 920	11 150	—	108 274
Parma.....	1	30	—	—	—	—	—	—	—
Pavia.....	1	—	15	5 500	2 660	—	11 000	700	19 860
Perugia.....	5	6	31	4 054	782	—	—	—	4 836
Pinerolo.....	2	24	6	5 220	195	—	1 330	180	6 925
Pisa.....	3	—	10	4 252	4 452	—	—	1 422	10 126
Pistoia.....	3	—	17	1 395	70	—	—	339	1 804
Potenza.....	—	—	—	—	—	—	—	200	200
Prato.....	4	—	23	4 244	440	—	—	—	4 684

¹ Cioè L. 14 265 per servizi diversi e L. 3458 per rimborsi da Compagnie d'Assicurazione.

² Cioè L. 80 per noleggio pompe per uso privato e L. 50 per rimborso da Compagnie d'Assicurazione. Il Corpo è avventizio.

³ Di cui L. 130 000 per costruzione nuove caserme.

⁴ Per servizi diversi.

⁵ Per servizi diversi.

⁶ Per servizi teatrali, scale ecc. Il Corpo è militarizzato, riunito in una Caserma centrale con tre distaccamenti costituenti due posti di soccorso ed uno di vigilanza.

Entrata per servizi speciali prestati dai pompieri Lire	Organizzazione del Corpo dei Pompieri	CITTÀ
—	Non accasermati.	Ferrara
42 622	È allo studio una riforma per la organizzazione del servizio.	Firenze
17723 ⁷		Genova
—	Corpo volontario retribuito.	Grosseto
—	Non accasermati.	Imola
—	Non esiste il Corpo organizzato, però è approvato un progetto ed un regolamento. Funziona un numero di operai con attrezzi e pompe di proprietà comunale sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico. In ogni sera di spettacolo teatrale gli operai vengono pagati in ragione di L. 2.50 ciascuno.	Jesi
80 ⁸		Legnano
—		Livorno
—	Corpo militarizzato.	Lodi
—	Non accasermato, con servizio giornaliero a turno.	Lucca
—	Il servizio è affidato alle Guardie Comunali alle quali vien corrisposta una indennità oltre lo stipendio.	Mantova
27077 ⁹		Milano
—		Monza
7552 ⁸	Corpo militare per decreto reale 16 febbraio 1862.	Napoli
3 162		Novara
—	Il trasporto materiale e uomini è affidato ad una ditta che mediante il compenso fornisce cavalli e conducenti.	Padova
1278 ⁸		Palermo
3400 ⁷		Parma
2400 ⁸		Pavia
115 ⁹		Perugia
1285 ¹⁰		Pinerolo
—	Il Corpo fu disciolto nel 1900 e da quel tempo ha funzionato fin qui irregolarmente. Si studia adesso per la riorganizzazione.	Pisa
—	I pompieri sono volontari retribuiti, già facenti parte del disciolto Corpo delle Guardie del fuoco.	Pistoia
—	Il servizio viene fatto dalle Guardie Comunali.	Potenza
315 ¹¹		Prato

⁷ Compensi per servizi diversi. I pompieri hanno abitazione gratuita in caserma, sono compensati solo in caso di servizio.

⁸ Compensi per servizi diversi.

⁹ Rimborsi da Compagnie d'Assicurazione. Il Corpo è composto di 42 pompieri volontari di cui fanno parte 6 guardie comunali

¹⁰ Rimborsi da Compagnie d'Assicurazione. Il Corpo è composto di volontari retribuiti dal Comune con assegno fisso e indennità varie, prestano servizio di guardia notturna per turno.

¹¹ Per noleggi diversi. Il Corpo dei Pompieri percepisce un assegno fisso annuo ed un'indennità ogni qualvolta viene prestato servizio incendi od altri servizi.

(Segue TAB. N. 9).

CITTÀ	Pompieri al 31 Dicembre 1906			Spese per il Corpo dei Pompieri nel 1906					
	Ufficiali e sottufficiali	Pompieri accasermati	Pompieri non accasermati	Paghe e indennità	Mantenimento materiale e caserme	Mantenimento cavalli	Spese per acquisto nuovo materiale	Altre spese	Totale
	n.	n.	n.	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Ragusa	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	7	—	51	6 039	3 781	—	1 650	—	11 470
Roma	31	125	38	306 206	59 000	—	15 000	5500	385 706
Salerno	—	—	—	394	40	—	—	—	434
San Pier d'Arena	4	18	25	—	—	—	—	—	—
San Remo	2	1	15	3 000	400	—	1 200	700	5 300
San Severo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	7	10	24	18 555	3 317	—	4 200	2000	28 072
Sestri Ponente ..	1	—	26	1 933	436	—	800	—	3 169
Siena	3	—	67	4 068	559	—	1 046	16	5 689
Spezia	1	13	34	1150			—	—	1 150
Spoletto	2	—	15	1 780	1 000	—	—	—	2 780
Torino	5	116	3	164 066	40 997	—	—	7401	212 464
Treviso	3	1	16	7 510	1 878	380	1 175	1056	11 999
Udine	2	—	25	9 294	782	313	—	435	10 824
Venezia	9	—	68 ⁵	106 000	14 400	—	8 100	—	128 500
Vercelli	2	—	31	4 000	2 000	150	450	—	6 600
Verona	2	24	10	27 686	2 502	5210	—	1954	37 352
Viareggio	4	—	30	—	—	—	—	—	—
Viterbo	6	—	18 ⁹	1 295	359	—	591	—	2 245

¹ Cioè L. 8 760 dalla Camera e dal Senato e L. 31 207 da Imprese teatrali.

² Cioè L. 100 a calcolo e L. 60 per rimborsi da Compagnie d'Assicurazione.

³ Per servizi diversi.

⁴ Cioè L. 700 da 7 comuni contermini consorziati e L. 891 per imbori diversi. Il Corpo dei Pompieri è costituito da operai salariati con obbligo del domicilio in città.

⁵ Di cui 12 volontari per la frazione di Lido e Malamocco.

Entrata per servizi speciali prestati dai pompieri lire	Organizzazione del Corpo dei Pompieri	CITTA
—	Non esiste Corpo Pompieri.	Ragusa
—	Il Corpo Pompieri è volontario.	Ravenna
39 967 ¹		Roma
—	Il servizio è affidato alle Guardie Comunali sotto la direzione di un ingegnere.	Salerno
—	Servizio municipale.	S. Pier d'Arena
—	L'indennità dovuta dai teatri è corrisposta ai pompieri.	S. Remo
—	Il servizio è affidato alle Guardie Comunali.	S. Severo
—		Savona
—	Il Corpo dei Pompieri è composto di volontari con ferma quinquennale.	Sestri Ponente
—	Il Corpo dei Pompieri è composto di 24 volontari e 48 Guardie Municipali e Daziarie.	Siena
—	Il servizio d'estinzione incendi viene disimpegnato dal Corpo delle Guardie Municipali e accenditrici del gas con salari fissi pagati dal Comune.	Spezia
160 ²		Spoletto
35 595 ³		Torino
1 091 ⁴		Treviso
—	I pompieri sono valutati fra gli operai, pagati a servizio come da regolamento. Il Comandante è stipendiato. L'Ingegnere-ispettore è l'Ingegnere-aggiunto del Comune.	Udine
11 154 ⁶		Venezia
45 000 ⁷		Vercelli
26 608 ⁸		Verona
—	Il servizio è affidato alla R. Marina e alla Misericordia.	Viareggio
—		Viterbo

¹ Entrate per servizi diversi a totale beneficio del Corpo dei Vigili. Nel corrente anno venne aumentato l'organico di n. 14 vigili urbani.

² Rimborsi da Compagnie d'Assicurazione.

³ Entrate per servizi diversi.

⁴ Di cui 6 allievi. I pompieri non sono accasermati e sono scelti fra operai muratori, meccanici, fabbri, stagnini ecc. Un pompiere di guardia risiede sempre in caserma. Portano l'uniforme e fanno le loro esercitazioni tutte le domeniche dell'anno. I sei graduati ed i sei allievi non hanno alcun assegno: gli altri 12 pompieri hanno un tenue assegno annuo.

TAB. N. 10.

Incendi avvenuti nell'anno 1906.

CITTÀ	Incendi secondo la importanza			Incendi secondo la località in cui avvennero									Totale degli incendi	
	Lievi	Medi	Gravi	Edifici pubblici	Locali di abitazione	Tetti e soffitte	Cantine	Camini e stufe	Botteghe e magazzini	Stabilimenti industriali	Stadi ed uffici	Casine, fenili, stalle	Num.	di cui fuori P. del Comune
	n.	n.	n.											
Acireale.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Adernò.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afragola.....	7	—	—	—	5	1	—	1	—	—	—	—	7	—
Alessandria.....	2	7	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	6
Ancona.....	5	5	—	1	5	—	—	2	1	1	—	—	10	—
Andria.....	—	2	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	2	—
Arezzo.....	13	1	3	1	11	—	—	1	2	—	—	2	17	—
Asti.....	12	4	6	—	3	—	—	10	1	—	—	8	22	—
Bari.....	18	7	2	—	7	—	7	5	8	—	—	—	27	—
Benevento.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna.....	95	26	10	2	7	11	4	89	6	4	3	7	133	—
Brescia.....	81	28	18	—	25	6	8	35	14	9	11	15	120 ¹	7
Brindisi.....	1	1	1	—	—	1	—	1	—	—	—	1	3	—
Cagliari.....	—	2	2	—	1	—	—	—	2	1	—	—	4	—
Caltagirone.....	8	1	—	—	7	—	—	—	—	—	—	2	9	—
Caltanissetta.....	3	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	2	4	—
Canicattì.....	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	2	—
Caserta.....	4	2	—	—	5	1	—	—	—	—	—	—	6	—
Castell. di Stabia.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castelvetro.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castrogiovanni....	—	2	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	—
Catania.....	16	11	6	—	9	—	—	1	12	10	—	1	33	—
Cerignola.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena.....	3	1	—	—	2	—	—	—	—	1	—	1	4	—
Chieti.....	12	—	—	—	—	—	—	12	—	—	—	—	12	—
Chioggia.....	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Como.....	31	5	7	—	5	2	1	31	1	1	—	2	42	1
Cremona.....	14	2	1	—	1	2	2	11	1	—	—	—	17	—
Cuneo.....	71	9	—	—	5	2	1	63	2	1	1	5	80	—
Faenza.....	1	4	1	—	—	—	—	—	2	—	—	4	5	1
Ferrara.....	78	3	1	—	11	—	—	69	—	—	—	2	82	—
Firenze.....	169	33	13	9	56	4	15	55	42	8	2	24	215	24

¹ Di cui 4 falsi allarmi.

CITTÀ	Incendi secondo la importanza			Incendi secondo la località in cui avvennero									Totale degli incendi	
	Lievi	Medi	Gravi	Edifici pubblici	Locali di abitazione	Tetti e soffitti	Cantine	Cimini e stufe	Botteghe e magazzini	Stabilimenti industriali	Stadi ed uffici	Casine, fienili, stalle	Num.	di cui fuori P. del Comune
	n.	n.	n.											
Genova.....	190	44	20	2	23	28	9	82	49	14	6	41	210 ¹	27
Grosseto.....	6	4	2	2	1	—	—	1	2	2	—	4	12	1
Imola.....	2	3	1	—	4	—	—	—	—	1	—	1	6	1
Jesi.....	1	—	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	2	1
Legnano.....	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Licata.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno.....	45	6	7	1	23	1	1	12	15	2	—	2	61 ²	1
Lodi.....	22	21	3	—	5	—	—	32	4	3	—	2	46	—
Lucca.....	23	6	2	3	5	—	—	10	4	1	—	8	31	—
Mantova.....	32	6	1	—	—	3	1	32	—	1	—	2	38	1
Milano.....	794	60	59	73	219	31	74	230	172	58	42	14	931 ³	23
Monza.....	17	4	6	2	4	—	—	11	3	1	—	6	28 ⁴	—
Napoli.....	120	54	32	9	62	18	19	26	43	5	8	16	202	4
Novara.....	23	3	2	2	2	—	—	18	—	1	1	4	28	—
Padova.....	65	15	14	1	28	10	2	29	5	3	—	15	92	1
Palermo.....	41	15	10	6	33	—	—	6	19	1	—	1	77 ⁵	—
Parma.....	187	2	—	—	—	—	1	186	1	1	—	—	189	—
Pavia.....	54	2	14	2	21	—	—	34	—	3	—	10	62	8
Perugia.....	14	3	1	—	4	1	—	7	2	—	—	4	18	—
Pinerolo.....	16	3	6	—	1	—	—	15	1	4	—	4	24 ⁶	2
Pisa.....	9	—	5	1	2	—	—	6	1	1	—	3	13	1
Pistoia.....	1	6	1	—	2	—	—	—	1	1	—	4	7	1
Potenza.....	2	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2	—
Prato.....	7	10	5	—	3	1	2	—	5	1	—	10	22	—
Ragusa.....	4	4	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	8	—
Ravenna.....	4	10	—	1	4	—	—	1	4	—	—	5	15	—
Roma.....	280	31	16	2	97	6	37	82	70	11	3	18	358 ⁷	1
Salerno.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

¹ Di cui 11 di navi o galleggianti e 12 falsi allarmi.² In questo totale è compreso un incendio di 1 bastimento e 2 falsi allarmi.³ Vi sono compresi 41 incendi sul suolo stradale.⁴ Di cui 1 falso allarme.⁵ Di cui 11 incendi in località non nominate.⁶ Vi è compreso l'incendio di un bosco.⁷ Vi sono compresi 7 incendi di apparecchi elettrici e 26 incendi di boschi e siepi.

(Segue TAB. N. 10).

CITTÀ	Incendi secondo la importanza			Incendi secondo la località in cui avvennero									Totale degli incendi	
	Lievi	Medi	Gravi	Edifici pubblici	Locali di abitazione	Tetti e soffitte	Cantine	Camini e stufe	Botteghe e magazzini	Stabilimenti industriali	Stadi ed uffici	Cascine, fienili, stalle	Num.	di cui fuori del Comune
	n.	n.	n.											
San Pier d'Arena.	26	6	3	—	3	1	2	13	8	6	—	2	29 ¹	3
San Remo.....	13	—	1	—	2	—	—	6	5	—	—	1	15 ²	—
San Severo.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona.....	29	11	4	—	15	1	1	21	2	2	—	2	47 ³	—
Sestri Ponente....	8	2	2	—	3	3	—	3	—	3	—	—	9	3
Siena.....	10	2	—	—	2	1	—	5	2	—	—	2	12	—
Spezia.....	15	7	3	2	7	—	—	4	6	2	1	3	29 ⁴	—
Spoletto.....	9	1	—	—	—	—	—	9	—	—	—	1	10	—
Terranova di Stelia....	8	—	—	—	5	—	—	2	—	—	—	1	8	—
Torino.....	207	98	10	2	23	14	18	123	13	17	1	13	309 ⁵	6
Treviso.....	49	1	1	1	4	7	—	31	2	2	1	3	49	2
Udine.....	39	8	5	—	3	1	2	30	3	8	3	2	54 ⁶	—
Venezia.....	117	35	9	4	—	58	—	61	26	15	—	2	168 ⁶	—
Vercelli.....	13	2	9	1	—	—	1	13	2	1	—	6	18	6
Verona.....	34	16	5	1	6	9	3	18	2	5	5	6	52	3
Viareggio.....	4	5	—	—	1	—	—	7	1	—	—	—	9	—
Viterbo.....	1	1	1	—	2	—	—	—	—	1	—	—	3	—

¹ Vi è compreso l'incendio di 1 bosco.

² Vi è compreso l'incendio di 1 piroscalo e di 3 boschi.

³ Vi è compreso l'incendio di 1 bosco e 3 falsi allarmi.

⁴ Vi sono compresi 60 falsi allarmi, 7 salvataggi e 24 servizi vari di pompieri.

⁵ Vi sono compresi un incendio di carro di fieno ed uno di una caserma.

⁶ Vi sono compresi 7 incendi di bastimenti.

Spese comunali.

La tabella n. 1 raccoglie e classifica, secondo le varie categorie, le *Spese comunali* quali risultano dai Bilanci Preventivi per l'anno 1907. Tale classificazione, nonostante la uniformità del modello per i bilanci di tutti i Comuni italiani senza distinzione di carattere o di importanza, presenta difficoltà assai notevoli, e rende necessario uno studio delle varie parti del bilancio per non mettere di fronte l'una all'altra cifre non omogenee.

Una delle ragioni di queste difficoltà consiste nell'aver riunito nel modello ora in vigore, fra le *Spese generali*, tutte quelle relative a manutenzione di locali, di mobili, di illuminazione, di riscaldamento, ecc., riguardanti tutti i servizi comunali, rendendo così impossibile qualsiasi chiara classificazione delle spese stesse. Ora, mentre alcuni Comuni hanno seguito tal sistema, spingendosi perfino a mettere fra le *Spese generali straordinarie* le somme erogate in costruzione di edifici scolastici, se ne hanno invece altri che continuano nel sistema anteriore al 1900 e tengono distinte le spese per i servizi diversi (Scuole, Mercati, Caserme, ecc.) nelle varie categorie ove logicamente dovrebbero iscriversi insieme alle spese per stipendi, indennità e simili.

Del resto non è questo il solo caso di disformità nel modo di collocare gli stanziamenti dei bilanci: vi sono Comuni ove, ad esempio, il canone governativo di abbonamento per il dazio di consumo, invece che fra le partite di giro, è posto fra le spese effettive di fronte a un corrispondente stanziamento fra le entrate effettive, le spese per costruzione di edifici scolastici, di mercati, di macelli e simili figurano in alcuni bilanci nel *movimento di capitali*, in altri invece fra le spese effettive straordinarie: gli stanziamenti per teatri, biblioteche, musei, ecc., sono talora compresi nella categoria delle spese generali, tal'altra in quella delle spese per istruzione.

Completamente differente fra città e città è poi il modo col quale si iscrivono in bilancio le entrate e le spese relative ai servizi municipalizzati amministrati in economia o in aziende speciali. Qualche volta figurano in entrata e in uscita tutti gli stanziamenti ad essi relativi, qualche volta invece soltanto l'utile o il disavanzo netto e le somme relative sono iscritte, per l'entrata, ora fra le Rendite patrimoniali, ora

fra i Proventi diversi, ora in una speciale categoria aggiunta al modello unico: per l'uscita ora fra le spese generali, ora fra quelle per opere pubbliche, ora infine nella categoria speciale accennata più sopra. Nè le differenze sostanziali si arrestano qui e danno spesso ragione di sbalzi gravissimi apparenti nel confronto fra città e città in riguardo ad una determinata categoria di spese.

Nella preparazione della tabella n. 1 si è cercato di togliere, per quanto era possibile, la maggior parte di queste differenze: così pure non si tenne conto di certi stanziamenti collocati nel *Movimento di capitali* da alcuni Comuni e che avevano, con uguale stanziamento nella parte attiva, più il carattere di *partite di giro* che non di cambiamenti patrimoniali. Tali le somme stanziare in entrata e in uscita per *buoni del tesoro* (avanzi di cassa) da riscuotersi e reinvestirsi e altre simili che avrebbero turbato grandemente il reparto proporzionale delle varie categorie di spese.

In numerose note alla tab. n. 1 furono indicate le spese di carattere straordinario che hanno notevolmente influito nel bilancio 1907 ad aumentare le quote proporzionali relative.

Per importanza di stanziamenti tiene il primo posto fra i bilanci delle principali Città, quello di Milano con oltre 53 milioni di lire di spese; seguono: quelli di Roma con 34 milioni, di Napoli con 29, di Genova con 24, di Torino con 23, di Palermo e di Firenze con oltre 18, di Venezia con quasi 9, di Bologna con quasi 8.

Relativamente alla popolazione viene sempre prima Milano con L. 93,88 per abitante, seguita da Genova con L. 90, da Firenze con L. 78,56, da Verona con L. 72,90, da Reggio Emilia con L. 72,58. In generale, tanto nelle cifre assolute, quanto in quelle relative degli stanziamenti si nota un aumento notevole sull'anno precedente.

Esaminando partitamente nelle tabelle n. 2 e n. 3 le singole categorie di spese, noi troviamo in rapporto alla *quota per abitante* e alla *percentuale nel complesso del Bilancio* le seguenti cifre massime e minime:

Categorie di spese	Cifre massime		Cifre minime	
	Quota per abitante	Percentuali sul complesso	Quota per abitante	Percentuali sul complesso
Interessi passivi.....	Roma..... L. 15. 66	Roma..... 24. 5	Treviso... L. 0. 43	Treviso..... 0. 9
	Genova... > 12. 90	Napoli..... 23. 5	Chioggia... > 0. 46	Rovigo..... 2. 2
	Napoli... > 11. 35	Bergamo..... 23. 1	Trani..... > 0. 57	Catanzaro... 3. 5
Oneri patrimoniali...	Cagliari... > 2. 91	Spezia..... 12. 8	Legnano... > 0. 10	Legnano..... 0. 3
	Genova... > 2. 82	Cagliari..... 8. 5	Brindisi... > 0. 24	Catanzaro... 0. 7
	Verona... > 2. 11	Caltagirone.. 6. 5	Lucca..... > 0. 25	Reggio Emilia. 0. 8
Spese generali.....	Genova... > 16. 96	Pavia..... 37. 7	Brindisi... > 1. 92	Reggio Emilia. 10. 4
	Livorno... > 16. 32	Piacenza..... 36. 9	Chioggia... > 2. 19	Legnano..... 10. 7
	Milano... > 14. 80	Caltanissetta. 35. 0	Treviglio.. > 2. 37	Imola..... 11. 0
Polizia e igiene.....	Imola..... > 21. 98	Imola..... 53. 3	Chioggia... > 1. 77	Reggio Emilia. 4. 2
	Firenze... > 17. 96	Brindisi..... 24. 4	Lucca..... > 2. 27	Spezia..... 4. 5
	Milano... > 14. 59	Firenze..... 22. 9	Massa..... > 2. 30	Catanzaro... 6. 0
Sicurezza e giustizia.	Genova... > 3. 78	Girgenti..... 7. 2	Legnano... > 0. 12	Legnano..... 0. 4
	Milano... > 3. 14	Cuneo..... 5. 4	Chioggia... > 0. 14	Reggio Emilia. 0. 5
	Napoli... > 2. 21	Napoli..... 4. 6	Massa..... > 0. 15	Catanzaro... 0. 8
Opere pubbliche.....	Catanzaro. > 45. 24	Catanzaro... 69. 0	Chioggia... > 1. 11	Cremona..... 2. 8
	Palermo... > 26. 27	Palermo..... 46. 8	Forlì..... > 1. 25	Reggio Emilia. 3. 1
	S. P. d'Arena. > 24. 12	Legnano..... 46. 1	Cremona... > 1. 23	Rovigo..... 3. 6
Istruzione pubblica..	Rovigo... > 13. 42	Alessandria.. 31. 0	Chioggia... > 1. 60	Catanzaro... 4. 3
	Padova... > 12. 16	Rimini..... 29. 2	Caltaniss... > 2. 46	Sassari... 5. 3
	Torino... > 11. 56	Treviglio... 28. 9	Lucca..... > 2. 77	Verona..... 7. 7
Culti.....	Palermo... > 0. 53	Caltagirone.. 2. 5	—	—
	Caltagirone > 0. 53	Cagliari..... 1. 1	—	—
	Cagliari... > 0. 41	Palermo..... 1. 0	—	—
Beneficenza.....	Livorno... > 6. 43	Livorno..... 13. 5	Roma..... > 0. 16	Roma..... 0. 3
	Firenze... > 5. 37	Mantova..... 12. 6	Cesena..... > 0. 29	Cuneo..... 1. 4
	Mantova... > 4. 59	Chioggia..... 10. 6	Cuneo..... > 0. 34	Novara..... 1. 5
Estinzione di debiti..	Reggio E.. > 44. 23	Reggio Emilia 61. 0	Caserta... > 0. 10	Ferrara..... 0. 6
	Como..... > 23. 12	Catania..... 40. 2	Ferrara... > 0. 15	Catanzaro... 0. 6
	Catania... > 22. 73	Lugo..... 38. 6	Monza... > 0. 15	Treviso..... 0. 6
Impiego di capitali...	Verona... > 36. 66	Verona..... 50. 3	—	—
	Milano... > 22. 12	Brescia..... 29. 5	—	—
	Brescia... > 14. 80	Cremona..... 29. 5	—	—

CITTÀ	Interessi	Oneri	Spese	Polizia	Sicurezza	Opere
	passivi	patrimoniali diversi	generali	e igiene	e giustizia	pubbliche
	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Alessandria.....	134 868	69 266	349 950	246 993	46 113	156 380
Ascoli Piceno.....	49 349	13 336	194 218	114 917	13 689	43 774
Asti.....	57 518	27 764	243 526	145 479	15 999	192 520 ¹
Bergamo.....	317 522	34 613	301 301	236 004	50 354	139 108
Bologna.....	691 466	271 467	1 409 662	1 123 448	266 306	778 013
Brescia.....	190 291	148 930	565 553	402 747	98 816	296 618
Brindisi.....	15 392	6 681	53 672	98 002	16 130	89 564
Busto Arsizio.....	59 737	14 961	65 905	79 482	10 960	52 573
Cagliari.....	171 289	167 525	472 025	321 786	68 990	260 756 ²
Caltagirone.....	51 819	59 792	230 593	113 679	11 140	124 161 ⁷
Caltanissetta.....	157 132	29 288	373 163	149 300	19 029	74 820
Caserta.....	25 614	22 556	138 071	116 955	16 265	69 131
Catania.....	477 107	155 617	1 424 007	815 226	132 010	1 430 001 ¹⁰
Catanzaro.....	81 832	17 305	285 381 ¹³	136 451	17 340	1 579 407 ¹³
Cesena.....	56 721	26 922	169 262	140 266	20 487	88 896
Chioggia.....	15 617	10 107	74 323	60 430	5 077	37 866
Como.....	192 414	63 403	349 661 ¹⁴	205 629	56 422	149 970
Cremona.....	113 475	25 170	509 506	229 914	28 166	56 609
Cuneo.....	79 421	36 793	203 478	127 737	44 799	86 965
Faenza.....	54 985	30 742	221 509	152 908	27 019	130 564
Ferrara.....	142 725	96 086	649 163	373 353	86 923	312 219
Firenze.....	1 319 174	307 960	3 088 558	4 118 721	399 227	2 765 907
Forlì.....	96 453	54 047	330 106	264 165 ¹⁵	33 875	56 151
Genova.....	3 478 086	761 683	4 581 613	3 560 248 ¹⁹	1 021 683	6 136 223 ²⁰
Girgenti.....	85 468	26 545	152 325	128 820	47 475	38 254
Imola.....	51 376	22 892	151 285	738 166 ²¹	21 955	79 895
Lecce.....	61 027	28 213	275 905	192 916	36 357	149 363
Legnano.....	47 310	2 567	84 737	66 882	3 125	362 450 ²²
Livorno.....	516 249	89 292	1 754 645	581 754	221 664	449 397
Lucca.....	262 362	20 946	414 744	185 493	40 343	164 583
Lugo.....	38 621	33 580	98 938	87 403	17 665	69 632
Mantova.....	90 893	43 937	343 207	218 476	28 030	46 782

¹ Di cui L. 136 500 per opere straordinarie. ² Di cui L. 256 000 per opere straordinarie.
³ Di cui L. 800 000 per costituzione capitale per l'azienda municipale dei trams e L. 520 000 per costruzione case operaie.
⁴ Edifici scolastici. ⁵ Di cui L. 164 000 per opere straordinarie.
⁶ Di cui L. 152 000 per opere straordinarie. ⁷ Di cui L. 84 000 per opere straordinarie.
⁸ Di cui L. 67 105 per costruzione edifici scolastici. ⁹ Di cui L. 50 000 per impianti elettrici.
¹⁰ Di cui L. 1 278 097 per opere straordinarie.
¹¹ Per trasformazione di debito comunale mediante creazione di un mutuo per L. 4 478 108.
¹² In questa categoria è compresa la spesa di oltre L. 100 000 per costruzione d'opere pubbliche, pagamento conti arretrati per illuminazione a gas ecc.
¹³ Di cui L. 1 468 250 per saldo spese costruzione d'acquedotto.
¹⁴ Di cui L. 80 000 per acquisto terreno per costruzione di caserma

Anno 1907.

Istruzione pubblica	Culti	Beneficenza pubblica	Movimenti di capitali		Totale	CITTA
			Estinzione di debiti	Impiego di capitali		
			lire	lire		
524 182	2 600	84 127	67 734	11 200	1 693 413	Alessandria
152 904	830	22 506	31 379	—	636 092	Ascoli Piceno
267 557	9	19 910	19 930	—	990 212	Asti
220 080	109	49 217	25 413	—	1 373 721	Bergamo
1 251 943	6 073	222 279	300 000	1 555 515	7 876 172	Bologna
347 950 ³	4 300	104 200	45 733	1 120 000 ³	3 835 138	Brescia
78 204	1 100	29 100	13 318	—	401 164	Brindisi
114 191	594	14 050	21 136	49 500 ⁴	483 089	Busto Arsizio
325 002 ⁵	23 493	54 109	41 089	1 906	1 967 970	Cagliari
144 328 ⁶	23 156	42 911	13 056	115 000 ⁹	919 835	Caltagirone
115 141	8 048	68 893	70 599	—	1 065 413	Caltanissetta
160 937	2 335	34 514	3 815	—	596 193	Caserta
343 377	10 000	413 605	3 771 596 ¹¹	—	9 372 546	Catania
99 897	4 695	54 828	13 864	—	2 291 000	Catanzaro
215 501	1 319	12 846	18 518	3 382	754 120	Cesena
54 257	189	32 028	11 278	—	301 172	Chioggia
242 989	—	39 174	1 022 922 ¹⁵	407 000 ¹⁶	2 729 584	Como
256 719	—	69 400	170 621	610 000 ¹⁷	2 069 580	Cremona
183 408	710	11 550	19 548	39 152	833 561	Cuneo
163 440	—	53 627	24 019	1 428	860 261	Faenza
476 801	8 486	238 510	14 101	—	2 397 867	Ferrara
2 561 873	42 000	1 231 160	872 461	1 300 000	18 007 041	Firenze
283 221	—	48 858	70 058	9 780	1 246 714	Forlì
3 084 997	21 272	955 821	509 353	200 000 ²¹	24 310 979	Genova
83 130	2 400	12 599	73 938	5 326	656 350	Girgenti
186 852	—	47 139	33 600	50 000 ²³	1 333 160	Imola
157 227	—	51 796	18 260	107 130 ²⁴	1 078 194	Lecco
167 728	432	22 050	28 984	—	786 265	Legnano
552 719	2 700	691 351	101 064	150 000	5 110 835	Livorno
221 652	9 773	149 676	54 192	881	1 524 645	Lucca
102 706	—	47 956	313 853 ²⁵	1 831	812 185	Lugo
252 925	—	150 721	15 767	5 460	1 196 198	Mantova

¹⁵ Di cui L. 848 280 in relazione a nuovo prestito in sostituzione al precedente.

¹⁶ Per impianti tranviari, servizio trasporti funebri e costruzione scuola nazionale di setificio.

¹⁷ Mutui alle aziende officina elettrica e servizio acqua potabile.

¹⁸ Di cui L. 110 000 per completamento impianto acquedotto.

¹⁹ Di cui L. 300 000 prima rata costruzione forno per combustione spazzatura ed acquisto materiali per servizio nettezza, ed altri stanziamenti per inizio costruzione di un mercato del macello unico, ampliamento del cimitero ecc.

²⁰ Di cui L. 5 000 000 per opere straordinarie.

²¹ Prima rata costruzione nuovo acquedotto.

²² Di cui L. 600 000 per costruzione d'acquedotto.

²³ Costruzione di case popolari.

²⁴ Di cui L. 100 000 per costruzione scuole elementari.

²⁵ Di cui L. 333 800 per opere straordinarie (costruzione acquedotto, apertura nuove strade, fognature ecc.).

²⁶ In corrispondenza di un nuovo mutuo di L. 300 000.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Interessi	Oneri	Spese	Polizia	Sicurezza	Opere
	passivi	patrimoniali diversi	generali	o igiene	e giustizia	pubbliche
	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Massa (Carrara).....	79 840	19 507	103 665	69 241	4 680	55 594
Milano.....	5 482 081	1 020 322	8 510 736	8 389 235 ¹	1 805 860	5 612 681 ²
Modena.....	80 609	46 445	509 962	309 265 ³	41 946	349 594
Monza.....	90 225	23 730	202 614	185 653	41 891	94 376
Napoli.....	6 784 495	431 361	4 181 578	3 434 823	1 317 339	6 807 880 ⁴
Novara.....	76 368	52 052	350 814	228 053	34 593	223 578 ⁵
Padova.....	163 244	118 848	694 160	493 890	134 475	905 001 ¹⁰
Palermo.....	1 474 486	181 276	3 676 747	1 229 430	443 816	8 659 908 ¹²
Pavia.....	116 388	16 824	464 159	184 197	43 710	53 372
Perugia.....	113 503	29 887	373 475	281 194	40 901	206 514
Piacenza.....	51 302	18 814	432 396	181 735	48 720	70 615
Ravenna.....	102 492	98 005	303 520	299 921	48 639	1 041 689 ¹³
Reggio Emilia.....	179 172	40 802	493 696	199 351	27 794	151 699
Rimini.....	50 546	19 379	326 150	157 348	22 915	77 382
Roma.....	8 405 595	476 881	5 603 620	5 812 179	1 099 025	6 029 647 ¹⁴
Rovigo.....	16 544	15 201	160 186	56 814	19 348	27 214
San Pier d'Arena.....	156 849	26 149	485 073	251 893	57 120	1 078 273 ¹⁷
Sassari.....	151 669	33 801	373 242	144 093	45 488	79 644
Savona.....	211 057	54 560	420 062	308 028	70 835	219 847 ¹⁸
Siena.....	70 130	33 444	455 302	170 461	32 796	229 557 ²⁰
Spezia.....	443 569	677 740	642 381	240 288	57 760	1 319 886 ²¹
Torino.....	1 159 589	659 745	3 593 375	3 028 010	742 867	3 991 688 ²²
Trani.....	20 225	10 019	147 494	110 578	7 194	91 773
Treviglio.....	27 670	6 879	35 408	53 785	7 172	36 518 ²³
Treviso.....	16 795	49 481	482 672	251 863	40 146	366 095 ²⁷
Udine.....	114 291	41 204	453 998	217 558	54 098	153 261
Venezia.....	558 553	87 524	2 667 634	1 158 592	366 429	764 187
Verona.....	417 362	173 922	728 749	403 822	131 550	252 585
Vicenza.....	144 361	43 970	440 712	225 592	41 195	154 051
Viterbo.....	47 979	18 691	168 916	88 097	14 789	49 806

¹ Di cui L. 3 570 100 per opere straordinarie (fognatura, condotta acqua potabile, bagno pubblico ecc.).

² Di cui L. 2 632 321 per opere straordinarie (sistemazioni stradali, acquisti di aree ecc.).

³ Di cui L. 1 958 500 per costruzioni ed adattamento di edifici scolastici.

⁴ Di cui L. 888 000 per opere straordinarie.

⁵ Di cui L. 6 100 000 per acquisto di stabili, L. 1 560 000 per costruzione case popolari, L. 1 460 000 per impianto tranvai comunali, L. 2 100 000 per impianto officina elettrica ecc.

⁶ Di cui L. 100 000 per costruzione fognatura

⁷ Di cui L. 14 000 acquisti terreni per case operaie, L. 60 000 per costruzione padiglioni per tuberculotici, L. 47 000 per acquisto macchinario per lo stabilimento frigorifero.

⁸ Di cui L. 4 900 000 per le opere d'attuazione della zona aperta, secondo il progetto approvato col R. Decreto 14 Ottobre 1906.

⁹ Di cui L. 124 800 per opere straordinarie.

¹⁰ Di cui L. 612 655 per costruzione via diretta dal centro della città alla stazione ferroviaria.

¹¹ Di cui L. 500 000 per costruzione edifici scolastici.

¹² Di cui L. 1 050 000 per inizio lavori di fognatura per le strade esterne, L. 3 548 000 per prolungamento di via Roma, L. 800 000 per costruzione di un macello, L. 1 000 000 per costruzione nuovo ospedale, L. 1 250 000 per costruzione edifici scolastici.

¹³ Di cui L. 800 000 per sistemazione di strade di campagna.

¹⁴ In corrispondenza a un nuovo mutuo al 4 % ammortizzabile in 50 anni.

¹⁵ Di cui L. 2 690 832 per le opere del piano regolatore.

Istruzione pubblica	Culti	Beneficenza pubblica	Movimenti di capitali		Totale	CITTÀ
			Estinzione di debiti	Impiego di capitali		
			lire	lire		
90 537	480	15 638	25 723	—	464 935	Massa (Carrara)
6 633 001 ⁸	3 641	2 629 375 ⁴	853 711	12 714 750 ⁵	53 654 333	Milano
328 427	5 868	111 440	13 744	130 308 ⁷	1 927 518	Modena
277 271	1 636	42 000	7 910	—	973 306	Monza
2 891 105	128 426	668 376	2 203 818	5 000	28 783 601	Napoli
361 722	4 134	21 028	26 873	16 500	1 395 115	Novara
1 132 989 ¹¹	5 200	348 197	165 234	84 000	4 247 238	Padova
1 485 278	167 214	600 458	578 207	—	18 496 820	Palermo
224 459	—	60 645	68 208	220	1 232 182	Pavia
306 011	—	33 030	22 563	—	1 357 083	Perugia
237 842	4 942	115 437	9 132	—	1 170 335	Piacenza
357 930	—	92 595	51 246	16 700	2 412 077	Ravenna
431 689	150	254 429	2 899 883 ¹⁴	76 500	4 754 865	Beggio Emilia
301 829	—	26 188	43 401	5 773	1 030 231	Rimini
5 278 929	2 292	86 725	1 430 608	35 000	34 261 901	Roma
157 136	200	20 918	213 813 ¹⁶	61 971	749 345	Rovigo
299 534	342	131 365	97 538	220 000	2 801 136	San Pier d'Arena
170 895	—	61 380	67 702	15 742	1 143 656	Sassari
363 555	—	43 806	38 699	155 477 ¹⁹	1 885 926	Savona
278 493	3 635	130 934	29 652	—	1 434 414	Siena
596 250	7 248	306 402 ²²	83 967	931 000 ²³	5 315 491	Spezia
4 291 790	16 802	652 000	659 526	4 259 776 ²⁵	23 052 358	Torino
99 033	459	38 510	22 193	300	547 783	Trani
76 997	—	12 951	9 344	1 500	268 224	Treviglio
271 037	5 015	68 564	11 032	409 200 ²⁸	1 971 900	Treviso
232 547	5 400	93 553	25 063	160 792 ²⁹	1 553 765	Udine
1 124 633	19 815	745 490	474 389	738 584 ³⁰	8 705 750	Venezia
462 522	11 250	334 525	70 911	3 021 768 ³¹	6 008 966	Verona
238 624	8 859	173 226	44 000	300 000 ³²	1 815 190	Vicenza
97 119	64	23 665	21 366	500	530 992	Viterbo

¹⁶ In corrispondenza a un prestito di L. 242 000 per unificazione di vecchi debiti.

¹⁷ Di cui L. 1 000 000 per opere straordinarie (nuova sede municipale, nuovo macello, edifici scolastici, nuovo ospedale, costruzione case popolari ecc.).

¹⁸ Di cui L. 110 000 per opere straordinarie.

¹⁹ Costruzioni fabbricati scolastici.

²⁰ Di cui L. 160 000 per costruzione di un edificio di pubblica utilità: il Monte dei Paschi concorre a tale spesa per la quasi totalità della somma.

²¹ Di cui L. 500 000 per sistemazione gazometro e officina elettrica comunale, L. 234 000 per esecuzione piano di risanamento e L. 200 000 per apertura di nuove strade.

²² Di cui L. 169 000 per costruzione di un nuovo ospedale.

²³ Anticipazioni allo Stato per lavori portuali e per costruzione del nuovo carcere.

²⁴ Di cui L. 800 000 per fognatura della città, L. 500 000 per sistemazione piazza d'armi, L. 345 000 per costruzione ponte Umberto I ecc.

²⁵ Per impianto idro-termo-elettrico, impianto linee tranviarie e acquisto terreni.

²⁶ Di cui L. 23 000 per opere straordinarie.

²⁷ Di cui L. 264 000 per opere straordinarie.

²⁸ Per costruzione di fontane, di barriere daziarie, di ponti, di fabbricati scolastici ecc.

²⁹ Complemento impianto officina a gas.

³⁰ Fondo per costruzione case popolari e acquisto stabile per uso scuole.

³¹ Per riscatto valore attuale delle pensioni, pagamento residuo debito per spese di beneficenza e residuo disponibile per opere straordinarie in L. 1 200 000.

³² Per costruzione di case popolari.

Bilanci comunali 1907.

TAB. N. 2.

Percentuale per ogni singola categoria.

Sulle cifre segnate con * hanno influenza notevole le spese per opere straordinarie.

CITTÀ	Interessi passivi lire	Oneri patrimoniali diversi lire	Spese generali lire	Polizia e igiene lire	Sicurezza e giustizia lire	Opere pubbliche lire	Istruzione pubblica lire	Culti lire	Beneficenza pubblica lire	Movimento di capitali		Totale lire
										Restituzione di debiti lire	Impiego di capitali lire	
Alessandria.....	8.0	4.0	20.7	14.6	2.7	9.2	31.0	0.2	5.0	4.0	0.6	100
Ascoli Piceno ...	7.8	2.1	30.5	18.1	2.1	6.9	24.0	0.1	3.5	4.9	—	100
Asti	5.8	2.8	24.5	14.6	1.7	19.4*	27.2	—	2.0	2.0	—	100
Bergamo.....	23.1	2.5	22.0	17.2	3.7	10.1	16.0	—	3.6	1.8	—	100
Bologna	8.7	3.4	18.0	14.2	3.4	9.9	15.9	0.1	2.8	3.8	19.8	100
Brescia	5.0	3.9	14.5	10.5	2.6	7.7	22.1	0.1	2.8	1.3	29.5*	100
Brindisi	3.8	1.7	13.4	24.4	4.0	22.3	19.5*	0.3	7.3	3.3	—	100
Busto Arsizio...	12.4	3.1	13.5	16.5	2.3	10.9	23.7	0.1	3.0	4.3	10.2	100
Cagliari.....	8.6	8.5	24.0	16.3	3.5	13.2*	20.0*	1.1	2.7	2.0	0.1	100
Caltagirone...	5.6	6.5	24.0	12.4	1.2	13.5*	15.7*	2.5	4.7	1.4	12.5	100
Caltanissetta....	14.8	2.7	35.0	14.0	1.8	7.0	10.8	0.8	6.5	6.6	—	100
Caserta	4.3	3.7	23.1	19.4	2.8	11.7	28.0	0.4	5.9	0.7	—	100
Catania	5.1	1.7	15.2	8.7	1.4	15.2*	8.0	0.1	4.4	40.2*	—	100
Catanzaro.....	3.5	0.7	12.5*	6.0	0.8	69.0*	4.3	0.2	2.4	0.6	—	100
Cesena.....	7.5	3.6	22.4	18.6	2.7	11.8	28.6	0.2	1.7	2.5	0.4	100
Chioggia.....	5.1	3.3	24.6	20.6	1.6	12.5	18.0	—	10.6	3.7	—	100
Como.....	7.0	2.3	12.8*	7.5	2.0	5.5	9.0	—	1.4	37.5*	15.0*	100
Cremona.....	5.4	1.2	24.6	11.1	1.3	2.8	12.4	—	3.4	8.3	29.5*	100
Cuneo.....	9.6	4.4	24.4	15.3	5.4	10.4	22.0	0.1	1.4	2.3	4.7	100
Faenza	6.4	3.6	25.7	17.7	3.2	15.2	19.0	—	6.2	2.8	0.2	100
Ferrara.....	6.0	4.1	27.0	15.5	3.6	13.0	19.8	0.3	10.0	0.6	—	100
Firenze.....	7.3	1.7	17.2	22.9	2.2	15.4	14.2	0.2	6.8	4.9	7.2	100
Forlì.....	7.7	4.3	26.5	21.2*	2.7	4.5	22.7	—	4.0	5.6	0.8	100
Genova	14.3	3.4	18.9	14.6*	4.2	25.2*	12.6	—	3.9	2.1	0.8	100
Girgenti.....	13.0	4.0	23.2	19.8	7.2	5.8	12.7	0.3	1.9	11.3	0.8	100
Imola.....	3.7	1.6	11.0	53.3*	1.6	5.8	13.5	—	3.4	2.4	3.7	100
Lecco.....	5.6	2.6	25.6	17.9	3.3	13.9	14.6	—	4.8	1.7	10.0*	100
Legnano.....	6.0	0.3	10.7	8.5	0.4	46.1*	21.3	—	2.9	3.8	—	100
Livorno.....	10.1	1.8	34.3	11.4	4.3	8.8	10.8	—	13.5	2.0	3.0	100
Lucca.....	17.2	1.4	27.2	12.1	2.6	10.8	14.6	0.6	9.8	3.6	0.1	100

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Interessi passivi lire	Oneri patrimoniali diversi lire	Spese generali lire	Polizia e igiene lire	Sicurezza e giustizia lire	Opere pubbliche lire	Istruzione pubblica lire	Culti lire	Beneficenza pubblica lire	Movimento di capitali		Totale lire
										Estinzione di debiti lire	Impiego di capitali lire	
Lugo	4.8	4.1	12.2	10.8	2.2	8.6	12.6	—	5.9	38.6*	0.2	100
Mantova	7.6	8.7	28.7	18.2	2.3	4.0	21.1	—	12.6	1.3	0.5	100
Massa Carrara ...	17.2	4.2	22.3	14.9	1.0	12.0	19.5	0.1	3.3	5.5	—	100
Milano	10.2	2.0	15.8	15.6*	3.4	10.5*	12.4*	—	4.9*	1.6	23.6*	100
Modena	4.2	2.4	26.4	16.0*	2.2	18.1	17.1	0.3	5.8	0.7	6.8	100
Monza	10.0	2.4	20.9	19.7	4.3	9.7	28.5	0.2	4.3	0.9	—	100
Napoli	23.5	1.5	14.3	12.0	4.6	23.7*	10.0	0.4	2.3	7.7	—	100
Novara	5.5	3.7	25.1	16.3	2.5	16.0*	26.0	0.3	1.5	2.0	1.2	100
Padova	3.9	2.8	16.3	11.7	3.2	21.1*	26.7*	0.1	8.2	4.0	2.0	100
Palermo	8.0	1.0	19.9	6.6	2.4	46.8*	8.0	1.0	3.2	3.1	—	100
Pavia	9.4	1.3	37.7	15.0	3.5	4.3	18.2	—	5.0	5.6	—	100
Perugia	8.4	2.2	27.5	17.0	3.0	15.2	22.6	—	2.4	1.7	—	100
Piacenza	4.4	1.6	36.9	15.5	4.1	6.0	20.3	0.4	10.0	0.8	—	100
Ravenna	4.2	4.1	12.7	12.5	1.9	43.2*	14.8	—	3.8	2.1	0.7	100
Reggio Emilia ...	3.8	0.8	10.4	4.2	0.5	3.1	9.1	—	5.4	61.0*	1.7	100
Rimini	4.9	1.9	31.7	15.3	2.2	7.5	29.2	—	2.5	4.2	0.6	100
Roma	24.5	1.4	16.3	17.0	3.2	17.6*	15.4	—	0.3	4.2	0.1	100
Rovigo	2.2	2.3	21.3	7.5	2.5	3.6	21.0	—	2.8	28.5*	8.3	100
San Pier d'Arena	5.6	0.9	17.3	9.0	2.0	38.4*	10.7	—	4.7	3.5	7.9	100
Sassari	13.2	3.0	32.6	12.6	4.0	7.0	5.3	—	6.0	14.9	1.4	100
Savona	11.2	3.0	22.3	16.3	3.7	11.7*	19.3	—	2.3	2.0	8.2*	100
Siena	4.9	2.3	31.7	12.0	2.3	16.0*	9.5	0.2	9.1	2.0	—	100
Spezia	8.4	12.8	12.1	4.5	1.1	24.9*	11.2	0.1	5.8*	1.6	17.5*	100
Torino	5.0	2.9	15.6	13.1	3.2	17.3*	18.7	—	2.8	2.9	18.5*	100
Trani	3.7	1.8	26.9	20.5	1.3	16.7	18.1	—	7.0	4.0	—	100
Treviglio	10.3	2.5	13.2	20.0	2.7	13.6*	23.9	—	4.8	3.5	0.5	100
Treviso	0.9	2.5	24.5	12.7	2.0	18.6	13.7	0.3	3.5	0.6	20.7*	100
Udine	7.4	2.7	29.2	14.0	3.5	10.0	15.0	0.3	6.0	1.6	10.3*	100
Venezia	6.4	1.0	30.7	13.3	4.2	8.8	12.9	0.2	8.6	5.4	8.5*	100
Verona	6.9	2.9	12.1	6.7	2.2	4.2	7.7	0.2	5.6	1.2	50.3*	100
Vicenza	8.0	2.4	24.3	12.4	2.3	8.5	13.1	0.5	9.5	2.5	16.5*	100
Viterbo	9.0	3.5	31.8	16.6	2.8	9.5	18.3	—	4.4	4.0	0.1	100

TAB. N. 3.

Bilanci comunali 1907.

Spesa per abitante per ogni singola categoria di spesa.

Sulle cifre segnate con * hanno influenza notevole le spese per opere straordinarie.

CITTÀ	Interessi passivi lire	Oneri patrimoniali diversi lire	Spese generali lire	Pulizia e igiene lire	Sicurezza e giustizia lire	Opere pubbliche lire	Istruzione pubblica lire	Culti lire	Beneficenza pubblica lire	Movimento di capitali		Totale lire
										Estinzione di debiti lire	Impiego di capitali lire	
Alessandria	1.75	0.89	4.53	3.20	0.59	2.02	6.80	0.03	1.05	0.87	0.14	21.96
Ascoli Piceno ...	1.79	0.48	7.05	4.17	0.50	1.60	5.52	0.03	0.81	1.14	—	23.11
Asti	1.27	0.61	5.37	3.21	0.35	4.24*	5.90	—	0.43	0.43	—	21.83
Bergamo	5.75	0.62	5.45	4.27	0.91	2.52	4 —	—	0.89	0.46	—	24.88
Bologna	4.11	1.61	8.39	6.69	1.59	4.63	7.44	0.04	1.32	1.79	9.25	46.95
Brescia	2.45	1.91	7.25	5.16	1.26	3.80	10.86*	0.05	1.33	0.58	14.80*	49.14
Brindisi	0.55	0.24	1.92	3.50	0.58	3.20	2.80	0.04	1.04	0.48	—	14.35
Busto Arsizio ...	2.70	0.67	2.98	3.59	0.49	2.38	5.16	0.02	0.63	0.95	2.24	21.84
Cagliari	2.97	2.91	8.19	5.59	1.19	4.52*	6.89*	0.41	0.94	0.71	0.03	34.85
Caltagirone	1.12	1.29	4.76	2.46	0.24	2.68*	3.12*	0.50	0.92	0.28	2.48	19.90
Caltanissetta ...	3.36	0.62	8 —	3.19	0.41	1.60	2.46	0.17	1.47	1.51	—	23.01
Caserta	0.69	0.61	3.74	3.16	0.44	1.85	4.51	0.06	0.93	0.10	—	16.13
Catania	2.87	0.94	8.58	4.91	0.79	8.62*	4.48	0.06	2.50	22.73*	—	56.49
Catanzaro	2.34	0.49	8.17*	3.91	0.50	45.24*	2.86	0.13	1.57	0.40	—	65.62
Cesena	1.26	0.60	3.08	3.13	0.45	2 —	4.81	0.03	0.29	0.41	0.07	16.65
Chioggia	0.46	0.30	2.19	1.77	0.14	1.11	1.60	—	0.94	0.33	—	8.86
Como	4.35	1.43	7.90*	4.64	1.27	3.34	5.49	—	0.88	23.12*	9.20*	61.71
Cremona	2.59	0.57	11.63	5.25	0.64	1.29	5.86	—	1.58	3.90	13.93*	47.27
Cuneo	2.35	1.09	6.04	3.79	1.32	2.58	5.44	0.02	0.34	0.58	1.16	24.74
Faenza	1.27	0.71	5.15	3.55	0.62	3.03	3.80	—	1.24	0.55	0.03	20 —
Ferrara	1.55	1.04	7.07	4.06	0.91	3.40	5.18	0.09	2.59	0.15	—	26.10
Firenze	5.76	1.34	13.47	17.96*	1.74	12.06	11.17	0.18	5.37	3.80	5.67	78.56
Forlì	2.15	1.20	7.35	5.88*	0.75	1.25	6.31	—	1.09	1.56	0.21	27.76
Genova	12.90	2.82	16.96	13.18*	3.78	22.71*	11.42	0.08	3.54	1.88	0.71	90 —
Girgenti	3.21	1 —	5.73	4.84	1.78	1.44	3.12	0.09	0.47	2.78	0.20	24.67
Imola	1.53	0.68	4.50	21.98*	0.65	2.38	5.56	—	1.40	1 —	1.48	41.19
Lecce	1.66	0.76	7.50	5.24	0.99	4.06	4.27	—	1.41	0.49	2.91*	29.32
Legnano	1.90	0.10	3.40	2.77	0.12	14.57*	6.74	0.01	0.88	1.16	—	31.61
Livorno	4.80	0.83	16.32	5.41	2.06	4.18	5.14	0.02	6.43	0.94	1.39	47.55
Lucca	3.21	0.25	5.08	2.27	0.49	2.01	2.77	0.11	1.83	0.66	0.01	18.67

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Interessi passivi lire	Oneri patrimoniali diversi lire	Spese generali lire	Polizia e igiene lire	Sicurezza e giustizia lire	Opere pubbliche lire	Istruzione pubblica lire	Culti lire	Beneficenza pubblica lire	Movimento di capitali		Totale lire
										Estinzione di debiti lire	Impiego di capitali lire	
Lugo	1.42	1.23	3.63	3.21	0.65	2.56	3.77	—	1.76	11.52*	0.07	29.83
Mantova	2.70	1.31	10.46	6.65	0.85	1.42	7.70	—	4.59	0.48	0.16	36.45
Massa (Carrara) ..	2.62	0.64	3.41	2.30	0.15	1.83	2.98	0.01	0.51	0.84	—	15.29
Milano	9.54	1.77	14.80	14.59*	3.14	9.76*	11.54*	—	4.57*	1.48	22.12*	93.38
Modena	1.16	0.66	7.32	4.44*	0.60	5.02	4.72	0.08	1.60	0.19	1.87	27.70
Monza	1.90	0.46	4.01	3.67	0.82	1.86	5.48	0.03	0.83	0.15	—	19.26
Napoli	11.35	0.72	6.93	5.76	2.21	11.43*	4.85	0.21	1.12	3.60	0.01	48.33
Novara	1.40	0.95	6.40	4.17	0.63	4.09*	6.62	0.07	0.38	0.49	0.30	25.53
Padova	1.75	1.27	7.45	5.32	1.44	9.71*	12.16*	0.05	3.77	1.78	0.90	45.61
Palermo	4.47	0.55	11.15	3.73	1.34	26.27*	4.50	0.53	1.82	1.75	—	56.10
Pavia	3.01	0.43	12.01	4.76	1.13	1.38	5.03	—	1.57	1.76	0.01	31.88
Perugia	1.72	0.45	5.68	3.21	0.62	3.14	4.65	—	0.50	0.34	—	20.65
Piacenza	1.22	0.45	10.33	4.34	1.16	1.67	5.69	0.11	2.76	0.21	—	28 —
Ravenna	1.50	1.43	4.44	4.39	0.70	15.26*	5.24	—	1.35	0.75	0.24	35.33
Reggio Emilia...	2.73	0.62	7.53	3.04	0.42	2.31	6.58	—	3.90	44.23*	1.16	72.58
Rimini	1.04	0.40	6.76	3.26	0.46	1.60	6.88	—	0.54	0.89	0.12	21.36
Roma	15.66	0.89	10.45	10.83	2.04	11.24*	9.84	—	0.16	2.66	0.06	63.87
Rovigo	1.41	1.30	13.68	4.85	1.65	2.32	13.42	0.01	1.80	18.26*	5.29	64 —
S. Pier d'Arena..	3.53	0.59	10.91	5.66	1.28	24.12*	6.73	—	2.95	2.19	4.95	63.01
Sassari	3.56	0.79	8.77	3.38	1.07	1.87	4.01	—	1.44	1.59	0.37	26.88
Savona	4.58	1.16	9 —	6.58	1.51	4.70*	7.76	—	0.93	0.82	3.33*	40.28
Siena	1.62	0.77	10.51	3.93	0.75	5.30*	6.43	0.08	3.02	0.68	—	33.12
Spezia	5.76	8.80	8.34	3.12	0.75	17.14*	7.74	0.09	3.97*	1.09	12.09*	69.04
Torino	3.12	1.77	9.68	8.14	2 —	10.75*	11.56	0.04	1.75	1.75	11.21*	62.10
Trani	0.57	0.28	4.20	3.14	0.20	2.61	2.85	0.01	1.09	0.63	0.01	15.58
Treviglio	1.85	0.46	2.37	3.61	0.48	2.45*	5.16	—	0.87	0.62	0.10	18 —
Treviso	0.43	1.26	12.38	6.46	1.03	9.39	6.95	0.13	1.76	0.28	10.50*	50.60
Udine	2.77	1 —	11.01	5.27	1.31	3.76	5.63	0.13	2.26	0.60	3.90*	37.67
Venezia	2.86	0.44	13.67	5.93	1.87	3.91	5.76	0.10	3.82	2.43	3.78*	44.62
Verona	5.06	2.11	8.84	4.90	1.59	3.06	5.61	0.13	4.05	0.86	36.66*	72.90
Vicenza	2.83	0.86	8.65	4.42	0.80	3.03	4.68	0.17	3.40	0.86	5.88*	35.63
Viterbo	2.25	0.88	7.94	4.14	0.69	2.34	4.56	—	1.11	1 —	0.02	24.98

Tributi comunali

I dati relativi ai tributi comunali furono riassunti in 6 tabelle, conservando quasi completamente la disposizione seguita nell'anno scorso: le prime due si riferiscono al *dazio di consumo*, la terza alle *imposte e sovrimposte fondiari*, la quarta e la quinta alle *tasse locali*. La sesta tabella, infine, mostra la varia repartizione di queste forme di tributi nelle differenti città d'Italia.

Il provento complessivo massimo per dazio di consumo è dato dal Comune di Milano con oltre 19 milioni di lire e con aumento notevole su quello degli anni precedenti; seguono: Roma con oltre 17 milioni e mezzo, Genova e Torino con oltre 13 milioni e mezzo, Napoli con più di 10 milioni, Firenze con oltre 7 milioni.

Le spese di esazione stanno di fronte alle entrate in proporzione quasi sempre assai rilevante ma molto variabile: influiscono nella altezza di tali spese, la presenza o la mancanza di una cinta da sorvegliare, la lunghezza di questa cinta, il numero delle aperture o barriere che vi sono praticate, la complessità delle tariffe, il carico delle pensioni. Le spese di esazione proporzionalmente più alte si hanno a Marsala col 43,3 % delle entrate, a Terranova di Sicilia col 35,1 %, a Pistoia col 31,7 %, a Rovigo col 30,9 %, ad Acireale col 30,7 %, a Ravenna col 30,1 %¹: le più basse, tenendo conto dei soli Comuni chiusi: a Milano col 7,1 %, a Verona coll'8,5 %, a Torino col 9,5 %, a San Remo col 9,5 %, a Cuneo col 10,4 %, a Cagliari col 10,8 %.

L'*aggravio medio* per abitante, che può rilevarsi dalla tabella n. 2 è nella parte chiusa dei Comuni di gran lunga superiore a quello della parte aperta e presenta un massimo di L. 54,21 a Genova; seguono: Firenze con L. 45,30, Torino con L. 43,08, Lucca con L. 37,74. Le quote minori, sempre tenendo conto dei soli Comuni chiusi, sono date da Caltagirone con L. 3,61, da Terranova di Sicilia con L. 4,58, e da Canicatti con L. 6,85.

La *sovrimposta sui terreni* dà naturalmente un reddito maggiore nei Comuni aventi vaste estensioni di territorio rurale e in specie nei Comuni dell'Emilia: il provento massimo assoluto è quello del Comune di Ravenna con L. 519 814; seguono: Roma con L. 476 656, Ferrara con L. 413 202, Faenza con L. 291 645.

¹ Nell'anno 1906 è avvenuto in questa città il passaggio da Comune chiuso a Comune aperto: da ciò una diminuzione di entrata e un conseguente aumento della cifra proporzionale delle spese.

La *sovrimposta sui fabbricati* dà i suoi maggiori proventi: a Milano con oltre 5 milioni di lire, a Napoli con oltre 4 milioni, a Roma con oltre 3 milioni, a Firenze e Genova con circa 2 milioni e mezzo, a Torino con lire 1 787 450.

Assai differente è la misura dell'aggio pagato all'esattore per ogni 100 lire di imposta: le quote più elevate si hanno a Potenza e Marsala con 3,49, a Brindisi con 3,35, ad Andria con 3: le più basse da Novara con 0,25, ad Alessandria con 0,50, Cuneo con 0,54, Genova con 0,58, Milano e San Pier d'Arena con 0,59.

La *tassa di famiglia*, applicata in 60 dei 98 Comuni ad cui si ebbero notizie, dà proventi notevoli a Roma con circa L. 900 mila, a Firenze con circa mezzo milione di lire, a Bologna con L. 458 mila.

La *tassa sul valore locativo* applicata in 17 dei detti Comuni, produce un reddito ragguardevole soltanto a Milano con L. 1 303 767, e a Napoli con oltre L. 600 000: in molti luoghi, del resto, questa tassa è applicata soltanto come complemento a quella di famiglia per i contribuenti che, pur tenendo un quartiere nel Comune, risiedono altrove.

La tassa sugli *esercizi*, applicata in 70 Comuni, dà un milione e $\frac{1}{4}$ di lire a Milano. In altre città i redditi sono inferiori di assai: a Genova L. 363 000, a Bologna L. 156 000, a Palermo L. 120 000.

Proventi ragguardevoli delle tasse sulle *vetture pubbliche e private e sui domestici*, riunite in vari Comuni in un solo ruolo, si hanno a Milano con L. 250 000, a Roma con L. 136 000, a Torino con L. 125 000.

La tassa sul *bestiame* dà proventi notevoli a Roma con oltre 250 mila lire, a Ravenna con L. 179 000, a Ferrara con quasi 100 mila lire; quella sulle bestie da tiro, da sella e da soma, a Roma con quasi 300 mila lire, a Napoli con L. 122 000.

La *tassa sui cani* produce un reddito superiore alle L. 50 mila soltanto a Milano (L. 160 000) e a Torino (L. 74 000): nelle altre città i proventi di questa tassa sono generalmente molto scarsi.

La tassa sulle *licenze* dà un provento assai elevato a Roma con oltre 50 mila lire, a Milano con L. 35 000, a Genova con L. 20 000.

Quote elevate di tasse sui *velocipedi* spettano ai Comuni di Milano (oltre L. 100 mila), di Torino (L. 90 mila circa), di Firenze (oltre L. 75 mila), di Roma (L. 47 mila).

La tassa *sugli spettacoli* dà il suo massimo reddito a Milano con oltre L. 150 mila ed a Torino con L. 65 mila; nelle altre città il provento di questa tassa è assai scarso.

La tassa *sulla fabbricazione delle acque gazzose* dà i suoi massimi proventi a Torino con L. 77 mila ed a Milano con L. 75 mila.

Per *occupazione di pubblico suolo* (escluse quelle dei mercati) si riscuotono somme notevoli a Roma con oltre 300 mila lire, a Milano con L. 287 mila, a Genova con L. 100 mila.

Queste rilevanti differenze di cui si è fatto un breve cenno danno luogo ad un riparto di tributi differentemente diverso da città a città.

Così la parte rappresentata dal dazio di consumo sul complesso dei tributi locali, varia da un massimo oscillante fra l'80% e il 93% nei Comuni di Cagliari, Catania, Catanzaro, Palermo, Pavia, Piacenza, Pinerolo, Sampierdarena, San Remo, Savona, Sestri Ponente, Spezia, Torino, Trani, Venezia, ad un minimo del 14% ad Imola, del 16% a Faenza, del 17% a Jesi. Fra le grandi città la quota si mantiene elevata anche

a Genova (79 ‰), ed invece più bassa a Bologna (64 ‰), a Milano (62 ‰), a Firenze (60 ‰).

In tali differenze ha naturalmente importanza grande il fatto che un Comune sia aperto o chiuso agli effetti del dazio consumo; o che la parte di esso, chiusa entro la cinta daziaria, sia piccola di fronte alla estensione e popolazione totale: così ad Arezzo il dazio rappresenta il 30 ‰ del provento complessivo, ma ivi il Comune chiuso comprende soltanto una quarta parte degli abitanti.

Nel massimo numero dei casi la posizione geografica non sembra avere influenza caratteristica su queste differenze di ripartizioni; si possono per altro indicare come regioni nelle quali prevale il dazio consumo: la Liguria, il Mezzogiorno e le Isole, mentre le quote minime si notano in molte città dell'Emilia e della Romagna.

Di fronte a queste minime le città dell'Emilia e della Romagna segnano quote elevate di sovrimposte e di tasse comunali.

La sovrimposta ai tributi diretti rappresenta per esempio il 63 ‰ ad Imola, il 61 ‰ a Faenza, il 57 ‰ a Ravenna, il 58 ‰ a Cesena, Chioggia ed Arezzo. È invece proporzionalmente scarsa nelle città della Liguria: Savona 5 ‰, Sestri Ponente 7 ‰, Sampierdarena e San Remo 8 ‰: è pure bassa a Piacenza 7 ‰ e Cagliari 8 ‰. Nelle grandi città la sovrimposta presenta cifre medie fra quelle sopra indicate, passando da un minimo dell'11 ‰ a Catania ad un massimo del 29 ‰ a Firenze.

Grandi sono anche gli sbalzi fra città e città nei proventi per *tasse comunali*: il massimo è dato da alcune città aperte dell'Italia superiore, come Biella 38 ‰, Busto Arsizio 29 ‰ e Bergamo 25 ‰, dalle città dell'Emilia e delle Marche: Cesena, Faenza, Imola 23 ‰, Ravenna 24 ‰, Jesi 34 ‰ e da alcune città siciliane: Castelvetro 24 ‰, Ragusa 27 ‰. Invece in molte città della Liguria, del Piemonte e dell'Italia meridionale il provento delle tasse comunali è minimo, giungendo solo al 4 ‰ a Genova, Torino, Palermo, Lodi, al 3 ‰ a Licata, Sampierdarena, al 2 ‰ e meno ad Acireale, Adernò, Afragola, Caltagirone, Catania, Pinerolo, Savona, Sestri Ponente, Terranova di Sicilia.

Presi in complesso, i vari tributi comunali gravano proporzionalmente in grado diverso gli abitanti dei Comuni da noi esaminati.

L'aggravio massimo con L. 55,80 per abitante è dato da Genova, seguita a notevole distanza da Milano con L. 41,88, Firenze con L. 39,59, Roma con L. 39,51, Livorno con L. 36,26, Torino con L. 33,76, San Remo con L. 21,08, Bologna con L. 30,63.

Quote minime di tributi comunali si hanno invece in molte città siciliane: Adernò L. 3,02, Ragusa L. 4,51, Caltagirone L. 4,31, Terranova L. 5,36, Castrogiovanni L. 5,86, Castelvetro L. 6,07, Canicattì L. 7,55, Acireale L. 8,42 per abitante.

Dazio di Consumo. — Rendite e spese nell'anno 1906.

TAB. N. 1.

Nei Comuni segnati con * l'esercizio del dazio era in appalto.

CITTA	Perimetro della città daziaria metri	Uffici o Barriere		Personale addetto					Introito complessivo lire	Spese di esazione					Percentuali delle spese sugli introiti lire	
		di sdaziamento n.	di semplice passaggio n.	amministr. e di cassa n.	visitat., controlli ecc. n.	inservienti n.	guardie daziarie o di finanza n.	Totale n.		per stipendi lire	per pensioni lire	per mantenimento citta e uffici lire	altre spese lire	Totale lire		
Acireale	8000	11	15	18	18	1	37	74	252 829	70 100	—	7 518		77 618	30.7	
Adernò	•	7	2	5	2	—	9	16	57 014	9 883	—	—	994	10 877	19.8	
Afragola	17000	6	14	4	3	1	32	40	152 000	24 500	—	—	2 700	27 200	17.9	
Alessandria	—	—	—	5	19	1	40	65	689 010	49 500	—	12 600		62 100	9.0	
Ancona	7080	12	4	25	19	—	105	149	1 323 855	239 078	10 000	10 522	12 900	272 500	20.5	
Andria	—	—	—	6	8	1	11	26	137 119	13 257	—	—	1 575	14 832	10.8	
Arezzo	4000	3	3	10	—	2	23	35	278 821	32 798	17 287 9 081	—	174	6 739	66 080	23.7
Asti	5200	5	8	6	2	1	45	54	500 248	54 000		—	4 000	12 000	70 000	13.9
Bari	8300	11	1	23	28	2	137	190	1 795 506	200 345	39 787	4 164	20 402	264 698	14.7	
Bergamo	—	—	—	•	•	•	•	•	502 309	26 189	32 258	3 013	3 855	65 315	13.0	
* Biella	—	—	—	•	•	•	•	•	158 059	10 313	—	—	6 823	17 136	10.8	
Bologna	20000	31	15	115	—	13	336	464	4 745 181	¹ 670 379	48 100	11 652	47 261	777 392	16.4	
Brescia	5000	5	2	10	21	—	82	113	1 590 044	319 746	22 336	2 402	16 323	360 807	22.7	
* Brindisi	3525	7	15	6	10	2	34	52	272 444	38 798	—	—	10 199	48 997	18.0	
Busto Arsizio	—	—	—	1	—	—	—	1	98 500	² 2 500	—	—	500	3 000	3.0	
* Cagliari	23700	12	7	26	11	2	68	107	1 263 654	119 147	•	3 885	14 160	137 192	10.8	
Caltagirone	•	6	18	9	8	1	41	59	124 534	33 927	—	500	2 150	36 577	29.3	
Caltanissetta	5500	6	13	6	14	1	59	80	512 552	92 327	13 746	—	6 176	112 249	21.9	
* Canicattì	5000	8	9	9	7	1	21	38	169 156	25 098	—	300	7 163	32 561	19.2	
* Caserta	14000	12	19	8	15	17	80	120	3	68 633	•	•	•	•	•	
Castelvetrano	—	—	—	1	—	—	7	8	45 960	5 000	—	—	397	5 397	11.7	
Castrogiovanni	4120	8	—	4	3	1	12	20	107 638	⁴ 13 520	—	—	2 275	15 495	14.4	
Catania	14800	13	16	60	48	1	269	378	3 128 782	518 977	54 565	9 423	55 252	638 217	20.4	
Cesena	—	—	—	6	—	—	5	11	124 948	17 445	—	—	1 932	19 377	15.5	
* Chieti	3000	7	17	10	4	1	58	73	255 255	46 343	—	—	19 148	65 491	25.6	
Chioggia	—	—	—	—	—	—	—	—	83 000	—	—	—	—	—	—	
Como	—	—	—	11	1	1	18	31	455 933	⁵ 45 580	20 143	—	10 716	76 439	16.7	
Cremona	6000	4	1	5	16	—	47	68	981 582	105 557	40 362	618	12 168	158 705	16.1	
Cuneo	6500	7	4	2	2	—	33	37	612 534	46 425	8 000	3 200	6 628	64 253	10.4	
Ferrara	9500	5	1	5	24	1	32	62	1 080 223	94 821	16 967	4 639	5 623	122 050	11.3	

¹ Di cui L. 24 415 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

² Di cui L. 500 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

³ Il Comune è in contestazione con l'impresa.

⁴ Di cui L. 500 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

⁵ Di cui L. 7000 fondo previdenza guardie daziarie.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Perimetro della cinta daziaria metri	Ufizi o Barriere		Personale addetto				Introito complessivo lire	Spese di esazione					Percentuali delle spese sugli introiti lire		
		di sdaziamento n.	di semplice passaggio n.	di amministr. e di cassa		inservienti n.	guardie daziarie o di finanza n.		Totale n.	per stipendi lire	per pensioni lire	per mantenimento cinta e ufizi			altre spese lire	Totale lire
				n.	n.							n.	n.			
Firenze.....	16410	21	7	111	175	20	244	550	7 382 500	799 153	356 685	78 378	25 818	1 260 034	17.0	
Forlì.....	•	•	•	•	•	•	•	•	160 000	12 320	•	6 380	•	18 700	11.7	
Genova.....	24447	36	60	60	178	13	408	659	13 719 710	1 327 647	317 300	70 800	1 39 349	1 855 096	13.5	
Girgenti.....	•	•	•	•	•	•	•	•	293 944	44 766	•	6 664	•	51 430	17.1	
Grosseto.....	2000	2	—	6	1	—	7	14	123 229	18 777	7 410	—	1 400	27 587	22.3	
Imola.....	—	—	—	6	1	1	4	12	106 085	17 865	—	—	1 337	19 202	18.1	
Jesi.....	—	—	—	2	—	1	12	15	106 219	16 641	—	—	1 000	17 641	16.6	
Lecce.....	•	•	—	•	•	•	•	•	602 060	81 600	—	7 400	—	89 000	14.7	
Legnano.....	—	—	—	1	1	2	3	7	122 879	4 740	—	—	224	4 964	4.0	
Licata.....	5890	5	5	5	2	1	31	39	160 008	30 000	—	1 000	2 000	33 000	20.6	
Livorno.....	11250	16	6	80	—	14	177	271	3 264 030	408 795	216 709	5 858	76 376	707 738	21.7	
Lodi.....	3760	4	1	14	—	1	36	51	448 471	56 859	6 088	178	6 087	69 212	15.4	
Lucca.....	•	6	—	30	28	16	27	101	990 324	148 321	58 000	—	22 000	228 431	23.0	
Mantova.....	5000	8	4	31	8	1	37	77	876 760	96 615	11 599	1 415	12 800	122 429	14.0	
Marsala.....	5000	8	2	10	19	2	89	120	210 523	76 281	—	8 700	6 300	91 281	43.3	
Massa (Carrara) ..	•	•	•	•	•	•	•	•	185 000	—	—	50 000	—	50 000	27.0	
Messina.....	11200	22	—	175	28	17	238	458	2 395 663	443 703	12 727	21 812	—	478 242	20.0	
Milano.....	25460	39	17	168	—	—	625	793	19 107 526	1 106 240	211 090	12 868	20 529	1 350 727	7.1	
Modena.....	5000	5	2	9	17	1	40	67	995 465	92 790	8 414	400	8 017	109 621	11.0	
Monza.....	—	—	—	3	2	1	20	26	359 962	21 348	—	—	11 594	32 942	9.1	
Napoli ¹	24354	26	5	29	199	40	705	973	10 223 625	1 174 205	—	40 000	200 720	1 414 925	13.8	
Novara.....	6560	8	9	17	—	—	53	70	784 388	86 842	6 237	10 000	3 000	106 079	13.5	
Padova.....	10000	12	—	42	5	—	86	—	1 819 932	183 553	12 039	2 847	14 785	213 225	11.7	
Palermo.....	•	16	—	135	—	—	902	1037	6 793 957	1 068 508	—	110 008	—	1 178 516	17.3	
Parma.....	5000	6	1	7	28	—	76	111	1 489 059	164 470	19 349	582	11 530	195 931	13.1	
Pavia.....	6064	7	—	20	8	—	80	108	1 007 611	128 940	27 023	874	76 070	232 907	23.1	
Perugia.....	9800	9	5	19	3	1	47	70	668 259	106 298	14 890	1 600	33 927	156 715	23.4	
Pesaro.....	1500	8	2	15	3	1	33	52	370 645	59 312	1 895	842	13 848	75 897	20.4	
Piacenza.....	7500	6	2	27	—	4	52	83	835 526	113 529	•	7 224	8 403	129 156	15.4	
* Pinerolo.....	6102	14	—	6	—	—	30	36	426 405	—	—	—	—	—	—	
Pisa.....	5900	8	3	35	53	4	—	92	1 064 640	172 217	105 845	11 179	—	289 241	27.1	
Pistoia.....	4750	6	—	19	32	1	11	63	402 425	90 153	20 018	17 496	—	127 667	31.7	

¹ Comprese L. 51 000 di pigioni figurative.

² Di cui L. 481 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

³ Di cui L. 11 000 assegni diversi agli impiegati daziari.

⁴ Esercitato dallo Stato. ⁵ Di cui L. 105 per compensi e gratificazioni.

⁶ Di cui L. 4678 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

⁷ Di cui L. 16 250 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Perimetro della città daziaria metri	Uffici o Barriere		Personale addetto					Introito complessivo lire	Spese di esazione					Percentuali delle spese sugli introiti lire
		di sdaziamento n.	di semplice passaggio n.	n. di amminist. e di cassa	n. di visitat., controlli ecc.	n. inservienti	n. guardie daziarie o di finanza	n. Totale		per stipendi lire	per pensioni lire	per mantenimento cinta e uffici lire	altre spese lire	Totale lire	
Potenza	—	—	—	4	—	—	11	15	171 407	12 352	—	—	1 429	13 781	8.0
Prato	3200	6	—	14	29	10	10	63	411 850	64 611	17 277	6 016	—	87 904	21.3
Ragusa	—	—	—	1	3	—	4	8	47 917	6 233	—	—	247	6 480	13.5
Ravenna	—	—	—	10	—	—	11	21	257 611	50 729	23 796	—	3 223	77 748	30.1
Reggio Emilia.	4000	626 023	81 240	10 358	3 550		95 148	15.2
Rimini	7750	448 421	106 244	.	9 500		115 744	27.5
Roma ¹	34000	20	—	19	181	27	477	704	17 663 488	—	—	—	—	—	—
Rovigo	205 000	55 080	—	8 341		63 421	30.9
* Salerno	8000	10	16	16	5	1	66	88	505 820	105 000	—	4 600	24 400	134 000	26.4
San Pier d'Arena..	7200	10	7	21	19	—	78	118	1 298 309	166 769	26 944	2 556	6 248	202 517	15.6
San Remo	24000	6	3	12	2	—	25	39	668 050	53 724	6 481	4 596		64 801	9.7
San Severo	5000	8	10	2	5	1	41	49	245 015	28 051	—	2 228		30 279	12.3
Sassari	5800	690 746	79 600	—	3 180		82 780	11.9
Savona	30000	9	13	10	6	1	65	78	1 322 837	115 788	—	—	20 725	136 513	10.3
Sestri Ponente...	5226	7	5	12	.	.	43	55	471 900	71 183	—	—	8 485	79 688	16.8
Siena	6900	9	1	27	21	16	20	84	851 607	² 136 620	86 567	1 707	13 332	238 226	28.0
Spezia	14680	29	35	15	10	1	184	210	1 555 037	196 146	—	24 870	15 009	236 025	15.2
Spoleto	1200	6	—	1	4	1	18	24	199 250	24 024	1 650	1 350	9 942	36 966	18.5
* Terran. di Sicilia.	8000	4	—	5	11	—	45	61	102 310	36 124			—	36 124	35.1
Torino ³	16190	28	13	88	27	33	343	521	13 663 915	841 639	336 239	43 283	78 539	1 299 700	9.5
Trani	3810	10	8	20	13	1	28	62	435 153	59 220	—	5 000		64 220	14.7
Treviso	4200	⁴ 4	—	10	13	1	28	52	648 673	⁵ 84 721	4 156	800	9 792	99 469	15.3
Udine	6125	7	5	7	16	1	61	85	864 651	⁶ 112 372	6 847	8 849	1 000	129 068	14.9
* Venezia	42000	15	18	116		9	352	477	5 793 321	⁷ 649 527	2 139	43 000	162 319	856 985	14.8
Vercelli	5000	5	2	17	16	1	47	81	637 674	78 889	—	2 274	13 375	94 538	14.8
* Verona	14000	8	—	62	14	2	104	182	2 393 309	212 850	5 000	22 800		204 650	8.5
Viareggio	5750	5	10	12	22	5	41	80	365 049	⁸ 77 648	—	2 455	1 235	81 338	22.3
Vicenza	920 521	141 020	8 424	3 000		152 444	16.5
Viterbo	—	—	—	8	2	1	7	18	230 759	19 380	5 231	—	3 163	27 774	12.0

¹ Esercitato dallo Stato.

² Di cui L. 15 571 per soprassoldo e indennità.

³ In appalto nel Comune aperto.

⁴ Più 3 barriere in costruzione.

⁵ Di cui L. 6286 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario e L. 7835 impianto azienda comunale e indennità al personale dell'amministrazione cessata.

⁶ Di cui L. 300 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario.

⁷ Di cui L. 80 000 compartecipazione o premi al personale sul prodotto daziario e L. 57 933 cointeressenza all'appalto.

⁸ Di cui L. 1407 compartecipazione agli utili o premi al personale sul prodotto daziario.

Tab. N. 2.

Prodotto del dazio governativo e comunale
I Comuni segnati con *

CITTÀ	Comune chiuso				Comune aperto			
	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8
	lire	lire	lire	(1+2+3) lire	lire	lire	lire	(5+6+7) lire
Acireale	80 359	34 648	84 048	199 055	32 069	11 400	10 305	53 774
Aderò	41 334	5 263	10 417	57 014	—	—	—	—
Afragola	60 000	30 000	62 000	152 000	—	—	—	—
* Alessandria ¹	—	—	—	—	287 917	65 626	335 467	689 010
Ancona	483 722	356 877	405 746	1 246 345	41 380	20 517	15 613	77 510
* Andria	—	—	—	—	86 569	24 870	25 680	137 119
Arezzo	180 226	58 462	15 855	254 543	18 654	5 354	270	24 278
Asti	178 595	88 429	209 839	476 863	4 278	1 981	17 126	23 385
Bari	835 180	458 050	488 774	1 782 004	7 212	4 024	2 265	13 501
* Biella	—	—	—	—	71 000	43 803	43 256	158 059
Bologna	2 784 729	447 591	1 409 977	4 642 297	63 376	26 189	13 319	102 884
Brescia	746 148	248 591	401 729	1 396 468	.	.	.	193 576
Brindisi	155 436	75 279	40 729	272 444	—	—	—	—
* Busto Arsizio	—	—	—	—	22 500	11 000	65 000	98 500
Cagliari	590 608	247 645	423 319	1 261 572	1 388	694	—	2 082
Caltagirone	85 458	11 337	26 095	122 890	1 333	255	51	1 644
Caltanissetta	186 360	160 930	150 577	497 867	6 562	4 764	3 359	14 685
Canicattì	59 312	53 119	56 725	169 156	—	—	—	—
* Castelvetro	—	—	—	—	.	.	.	45 960
Castrogiovanni	48 858	24 430	32 233	105 521	1 411	706	—	2 117
Catania	1 500 081	663 686	905 351	3 069 118	12 405	6 202	41 057	59 664
* Cesena	—	—	—	—	80 052	36 169	8 763	124 984
Chieti	238 951	.	.	.	16 304
* Chioggia	—	—	—	—	26 705	.	56 295	83 000
* Como	—	—	—	—	324 285	64 789	66 859	455 933
Cremona	431 894	167 786	290 419	890 099	53 445	19 006	19 032	91 483
Cuneo	326 090	104 204	169 369	599 663	8 593	4 267	11	12 871
* Faenza	—	—	—	—	86 436	30 243	38 282	154 961
Ferrara	446 100	171 404	312 831	930 335	97 800	41 208	10 880	149 888
Firenze	3 444 196	1 356 542	2 226 104	7 026 842	219 600	71 289	64 769	355 658
Genova	5 017 447	3 522 731	5 109 088	13 649 266	26 218	13 109	31 117	70 444
Grosseto	57 158	27 951	28 844	113 953	3 300	1 650	4 326	9 276
* Imola	—	—	—	—	81 639	21 304	3 142	106 085
* Jesi	—	—	—	—	60 846	25 390	19 983	106 219
* Legnano	—	—	—	—	56 144	28 023	38 712	122 879
Licata	86 678	49 649	23 681	160 008	—	—	—	—
Livorno	1 613 660	642 275	896 787	3 152 722	72 686	20 501	18 121	111 308

¹ Aperto dal 1° gennaio 1906.

di consumo.

nei Comuni chiusi e aperti nell'anno 1906.
sono aperti agli effetti del dazio.

Totale del provento 9 (4 + 8)	Rimborsi per esportazioni 10	Totale al netto dei rimborsi per esportazioni 11	Compenso per abolizione del dazio sui farinacei 12	Canone di abbonamento col R. Governo 13	Prodotto netto a vantaggio del Comune 14 (11 + 12 - 13)	Aggravio medio per ogni abitante		CITTA
						nel Comune chiuso 15	nel Comune aperto 16	
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
252 829	—	252 829	74 750	94 638	232 941	11.71	2.67	Acireale
57 014	—	57 014	30 919	26 706	61 227	2.90		Aderò
152 000	—	152 000	78 427	4 436	225 991	6.64		Afragola
689 010	4 536	684 474	147 896	293 301	539 069	—	8.93	Alessandria
1 323 855	9 456	1 314 399	91 864	259 071	1 147 192	34.63	2.71	Ancona
137 119	—	137 119	193 266	45 122	285 263	25.40		Andria
278 821	—	278 821	—	84 594	194 227	20.60	0.67	Arezzo
500 248	36 900	463 348	—	143 992	319 356	24.48	0.90	Asti
1 795 505	—	1 795 505	173 374	388 628	1 233 503	21.71	3.34	Bari
153 059	—	158 059	18 982	45 220	131 821	7.52		Biella
4 745 181	268 747	4 476 434	.	1 170 094	3 306 340	34.40	3.08	Bologna
1 590 044	7 474	1 582 570	109 313	429 059	963 193	32.87	5.44	Brescia
272 444	—	272 444	12 200	9 286	275 358	12.37	—	Brindisi
98 500	3 500	95 000	6 530	22 227	79 303	4.45		Busto Arsizio
1 263 654	—	1 263 654	63 600	286 836	1 040 418	22.60	1.16	Cagliari
124 534	—	124 534	—	—	124 534	3.61	0.13	Caltagirone
512 552	—	512 552	111 095	111 595	512 052	16.28	0.91	Caltanissetta
169 156	—	169 156	.	34 167	134 989	6.85	—	Canicattì
45 960	—	45 960	24 059	18 690	51 329	1.88		Castelvetro
107 638	—	107 638	4 417	21 675	90 080	3.93		Castrogiovanni
3 128 782	—	3 128 782	714 948	778 844	3 064 886	20.00	5.00	Catania
124 984	—	124 984	—	11 613	113 371	2.67		Cesena
255 255	—	255 255	65 797	74 632	246 420	17.70	1.34	Chieti
83 000	—	83 000	—	26 705	56 295	2.44		Chioggia
455 933	—	455 933	135 287	125 928	465 292	10.31		Como
981 582	1 306	980 276	73 324	247 171	806 429	28.64	7.20	Cremona
612 534	93 193	519 341	27 000	106 703	439 638	38.12	0.72	Cuneo
154 961	38	154 923	52 930	100 426	107 427	3.60		Faenza
1 080 223	—	1 080 223	80 897	339 259	821 861	27.39	2.60	Ferrara
7 382 500	—	7 382 500	84 382	1 956 494	5 510 388	45.30	4.79	Firenze
13 719 710	394 452	13 325 257	676 391	2 108 500	11 893 148	54.21	3.84	Genova
123 229	1 000	122 229	15 224	26 738	110 717	24.98	1.39	Grosseto
106 085	—	106 085	20 679	51 256	75 508	3.16		Imola
106 219	—	106 219	—	39 526	66 693	4.33		Jesi
122 879	—	122 879	8 750	10 353	121 276	4.94		Legnano
160 008	—	160 008	87 875	41 347	206 536	7.00	—	Licata
3 264 030	2 426	3 261 604	396 291	915 280	2 742 615	36.96	5.01	Livorno

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Comune chiuso				Comune aperto			
	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale 4	Dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale 8
	1	2	3	(1 + 2 + 3)	5	6	7	(5 + 6 + 7)
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
Lodi.....	.	.	.	420 279	.	.	.	28 192
Lucca.....	374 039	164 354	246 230	784 623	123 038	50 489	32 174	205 701
Mantova.....	402 925	194 969	278 183	876 077	396	198	89	683
Marsala.....	61 912	42 068	92 414	196 392	5 875	3 626	4 629	14 131
Messina.....	1 174 136	587 037	495 716	2 256 889	72 400	36 217	28 440	137 057
Milano.....	10 333 435	3 505 742	4 822 151	18 661 328	95 768	30 554	319 876	446 198
Modena.....	504 347	151 594	262 850	918 791	37 351	13 512	25 811	76 674
* Monza.....	—	—	—	—	202 789	54 366	102 808	359 963
Napoli.....	5 199 150	2 637 754	2 310 963	10 147 867	50 481	23 070	2 207	75 758
Novara.....	265 865	134 078	245 472	645 415	90 875	32 626	15 472	138 973
Padova.....	809 975	472 734	408 008	1 690 717	90 426	31 070	7 719	129 215
Parma.....	676 389	384 939	420 731	1 482 059	4 726	2 274	.	7 000
Pavia.....	441 679	116 155	367 039	924 873	40 624	12 622	29 493	82 739
Perugia.....	298 921	138 558	184 447	621 926	31 165	11 604	3 564	46 333
Pesaro.....	137 756	65 416	156 203	359 375	6 853	3 093	1 324	11 270
Pinerolo.....	116 210	26 312	279 570	422 092	2 684	884	745	4 313
Pisa.....	428 445	175 540	320 564	924 549	104 472	28 678	6 941	140 091
Pistoia.....	176 042	43 193	89 568	308 803	66 498	20 600	6 524	93 622
* Potenza.....	—	—	—	—	68 541	34 270	68 595	171 406
Prato.....	181 885	76 608	95 199	353 692	24 342	7 726	26 090	58 158
* Ragusa.....	—	—	—	—	30 565	15 086	2 266	47 917
* Ravenna ¹	38 563	13 780	35 880	88 223	103 066	43 063	23 259	169 388
Roma.....	9 607 261	3 896 075	4 001 409	17 504 745	115 093	43 650	.	158 743
Salerno.....	218 846	114 918	146 942	480 706	9 264	4 426	11 425	25 115
San Pier d'Arena ..	490 349	396 913	411 047	1 298 309	—	—	—	—
San Remo.....	67 647	38 977	561 426	668 050	—	—	—	—
San Severo.....	139 461	49 731	35 823	245 015	—	—	—	—
Savona.....	636 937	277 899	408 001	1 322 837	—	—	—	—
Sestri Ponente.....	242 653	103 905	125 342	471 900	—	—	—	—
Siena.....	427 681	159 426	210 002	797 109	43 242	11 256	—	54 498
Spezia.....	650 711	327 153	530 838	1 508 702	18 035	10 301	18 000	46 336
Spoleto.....	79 740	38 307	59 081	177 128	.	.	.	22 122
Terranova di Sicilia.	61 412	30 706	10 192	102 310	—	—	—	—
Torino.....	.	.	.	13 388 915	.	.	.	275 000
Treviso.....	265 552	176 033	136 304	577 889	38 992	19 449	12 343	70 784
Udine.....	428 580	268 899	71 648	769 127	59 018	24 733	11 773	95 524
Venezia.....	3 079 990	1 550 037	1 162 439	5 792 466	576	279	.	855
Vercelli.....	231 616	127 941	216 677	576 234	22 976	10 908	27 556	61 440
Verona.....	1 109 383	563 548	573 061	2 245 992	93 445	49 048	4 824	147 317
Viareggio.....	165 620	82 081	110 910	358 611	540	270	5 628	6 438
* Viterbo.....	—	—	—	—	150 268	53 139	27 353	230 760

¹ Già detratti dal totale dazio del Comune chiuso.

Totale del provento 9 (4 + 8) lire	Rimborsi per esporta- zioni 10 lire	Totale al netto dei rimborsi per esportazioni 11 lire	Compenso per abolizione del dazio sui farinacei 12 lire	Canone di abbonamento col R. Governo 13 lire	Prodotto netto a vantaggio del Comune 14 (11 + 12 - 18) lire	Aggravio medio per ogni abitante		CITTA
						nel Comune chiuso 15 lire	nel Comune aperto 16 lire	
						7. 12		
448 471	1 245	447 226	6 403	101 973	351 656	22. 20	2. 45	Lodi
990 324	—	990 324	—	260 493	729 831	37. 74	3. 38	Luca
876 760	18 350	858 410	76 299	227 965	706 744	29. 01	0. 26	Mantova
210 523	—	210 523	30 354	48 275	192 602	—	—	Marsala
2 393 946	1	2 393 946	786 166	804 519	2 375 593	22. 45	2. 07	Messina
19 107 526	514 233	18 593 293	—	3 626 278	14 967 015	35. 21	10. 00	Milano
995 465	21 407	974 058	42 501	335 554	681 005	22. 45	2. 05	Modena
359 963	—	359 963	39 826	80 008	419 781	7. 12		Monza
10 223 625	—	10 223 625	.	.	10 223 625	19. 14	1. 15	Napoli
784 388	2 934	781 454	.	168 477	612 977	41. 03	3. 60	Novara
1 819 932	69 204	1 750 728	79 718	563 896	1 266 550	32. 66	3. 12	Padova
1 489 059	5 450	1 483 609	24 443	412 472	1 095 580	31. 20	1. 00	Parma
1 007 612	354	1 007 258	92 432	231 373	868 317	33. 72	7. 36	Pavia
668 259	8 632	659 627	51 672	162 811	548 488	27. 86	1. 06	Perugia
370 645	—	370 645	16 439	81 725	305 359	25. 49	0. 92	Pesaro
426 405	—	426 405	15 498	81 487	360 416	27. 23	1. 03	Pinerolo
1 064 640	—	1 064 640	50 161	265 817	848 984	32. 75	4. 96	Pisa
402 425	—	402 425	22 571	120 854	304 142	21. 69	1. 70	Pistoia
171 406	—	171 406	—	75 501	95 905	—	10. 24	Potenza
411 850	1 890	409 960	1 792	123 023	288 729	22. 90	1. 43	Prato
47 917	—	47 917	19 041	13 756	53 202	—	—	Ragusa
257 611	—	257 611	97 755	115 495	239 871	—	—	Ravenna
17 663 488	79 414	17 584 074	—	—	—	35. 26	3. 97	Roma
505 821	—	505 821	106 670	149 667	462 824	16. 88	1. 36	Salerno
1 298 309	102 159	1 196 150	.	50 791	1 145 359	29. 20	—	San Pier d'Arena
668 050	—	668 050	33 768	40 856	660 962	25. 50	—	San Remo
245 015	—	245 015	.	60 953	184 062	—	—	San Severo
1 322 837	29 042	1 293 795	126 705	156 652	1 263 848	13. 60	—	Savona
471 900	20 729	451 170	26 478	52 082	427 566	22. 76	—	Sestri Ponente
851 607	4 729	846 878	26 978	249 387	624 469	32. 45	2. 91	Siena
1 555 038	108 992	1 446 046	115 033	214 154	1 346 925	27. 77	2. 04	Spezia
199 250	8 371	190 879	657	56 688	134 848	—	—	Spoletto
102 310	—	102 310	26 398	41 541	87 167	4. 58	—	Terranova di Sicilia
13 663 915	869 748	12 794 167	235 423	2 822 150	10 207 440	43. 08	4. 55	Torino
648 674	—	648 674	38 867	167 440	520 101	34. 16	3. 21	Treviso
864 651	968	863 683	.	225 546	638 137	29. 67	6. 23	Udine
5 793 321	69 907	5 723 414	335 631	1 315 421	4 743 624	29. 84	0. 85	Venezia
637 674	—	637 674	13 146	135 381	515 439	32. 15	3. 64	Vercelli
2 393 309	8 875	2 384 434	.	729 770	1 654 664	34. 52	8. 48	Verona
365 049	—	365 049	17 323	51 284	331 088	20. 76	1. 30	Viareggio
230 760	—	230 760	63 054	86 673	207 141	—	10. 85	Viterbo

* Il Comune è dichiarato aperto dal 1° maggio 1906. Le cifre che riguardano il dazio del Comune chiuso comprendono il dazio dal 1° gennaio al 30 aprile 1906.

TAB. N. 3.

Imposta e Sovrimposta sui terreni e fabbricati.

CITTÀ	Partite	Reddito imponibile	Ammontare del Ruolo	Somme dovute			Aggio pagato all'esattore per ogni 100 lire di imposta	Quota di sovrimposta vincolata alla Cassa Depositi e Prestiti	
				allo Stato	alla Provincia	al Comune			
	n.	lire	lire	lire	lire	lire			
Adernò.....	T.	3 742	190 848	62 710	29 314	19 031	14 365	1.98	—
	F.	4 098	116 223	37 421	18 886	10 535	8 000		
Afragola.....	T.	883	463 841	188 858	105 482	33 727	49 648	1.50	—
	F.	2 672	243 024	66 555	39 491	10 951	16 163		
Alessandria.....	T.	11 957	1 872 964	445 521	187 467	86 145	171 908	0.50	13 691
	F.	3 743	2 008 382	689 790	313 997	125 433	250 360		
Ancona.....	T.	842	501 083	129 055	43 943	45 455	39 656	1.40	154 012
	F.	2 779	1 892 928	604 489	300 214	173 843	130 432		
Andria.....	T.	6 516	720 612	299 454	163 928	54 519	81 006	3.—	69 191
	F.	3 833	810 552	227 160	131 715	3 821	57 224		
Arezzo.....	T.	3 890	789 023	441 898	137 446	72 430	232 021	1.14	85 688
	F.	3 044	615 289	285 257	98 714	44 384	142 159		
Asti.....	T.	5 755	792 219	263 139	123 519	55 357	84 263	0.75	14 506
	F.	1 734	1 095 690	345 728	173 031	68 434	104 263		
Bari.....	T.	3 856	565 847	250 425	128 538	42 804	79 083	1.73	184 707
	F.	3 538	3 119 798	919 998	501 506	146 629	272 000		
Biella.....	T.	1 693	1 553	35 974	19 085	8 445	8 444	1.—	12 597
	F.	1 164	837 005	245 075	138 389	53 343	53 343		
Bologna.....	T.	1 410	1 315 132	337 534	128 231	93 683	115 620	1.39 ¹	—
	F.	3 887	7 334 561	2 800 507	1 157 412	734 676	908 419		
Brescia.....	T.	1 133	801 583	129 379	70 211	126	59 041	0.80	7 669
	F.	2 779	2 857 180	772 171	455 915	132 173	184 083		
Brindisi.....	T.	2 105	189 507	70 500	31 248	18 419	20 833	3.35	20 699
	F.	1 452	725 047	210 908	114 065	45 230	51 613		
Busto Arsizio....	T.	1 148	110 722	39 973	9 684	6 189	24 100	0.85	42 304
	F.	829	461 827	178 230	71 598	20 732	85 900		
Cagliari.....	T.	563	136 985	33 834	11 951	15 679	6 203	1.30	89 598
	F.	1 689	2 217 456	662 146	344 963	225 808	91 373		
Caltagirone.....	T.	10 610	573 093	190 690	87 778	57 147	45 765	.	64 864
	F.	5 216	382 144	124 492	61 880	34 628	27 974		
Caltanissetta....	T.	5 032	689 107	338 688	104 927	105 321	118 360	2.85	193 582
	F.	5 311	660 943	309 086	104 980	92 434	111 672		
Canicattì.....	T.	3 234	152 275	58 270	23 178	20 093	9 599	2.2875	9 608
	F.	5 977	182 976	62 135	29 615	21 944	10 576		
Caserta.....	T.	2 311	465 210	198 811	100 606	47 902	50 303	—	26 865
	F.	3 504	945 373	240 605	118 171	63 348	59 086		
Castell. di Stabia.	T.	792	250 469	108 904	56 704	18 155	34 045	1.29	105 914
	F.	2 413	1 146 284	329 164	180 892	51 492	96 780		
Castelvetro.....	T.	7 696	510 010	153 084	78 306	35 810	38 968	2.60	—
	F.	4 719	337 418	99 921	54 760	21 541	23 620		

¹ L. 0.18 % al ricevitore provinciale.

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del Ruolo lire	Somme dovute			Aggio pagato all'esattore per ogni 100 lire di imposta	Quota di sovrimposta vincolata alla Cassa Depositi e Prestiti	
				allo Stato lire	alla Provincia lire	al Comune lire			
Castrogiovanni ..	T.	7 381	574 823	212 639	87 676	88 451	36 511	2.98	—
	F.	5 283	235 704	84 359	37 646	32 964	13 749		
Catania	T.	2 366	438 968	164 577	66 776	43 771	54 029	1.48	.
	F.	8 806	3 271 588	1 187 962	324 563	296 529	366 870		
Cesena	T.	2 376	2 485 659	636 923	278 301	150 711	267 911	1.45	44 814
	F.	2 228	431 408	184 284	69 661	41 232	73 391		
Chieti	T.	1 645	198 518	94 920	46 799	29 749	18 372	2.60	45 208
	F.	966	629 000	190 748	99 450	56 282	35 016		
Chioggia	T.	.	96 724	61 510	20 690	10 345	30 533	1.19	23 496
	F.	.	581 118	72 609	72 640	36 320	107 195		
Como	T.	776	73 811	23 064	6 413	4 763	11 888	0.66	.
	F.	1 146	1 676 308	589 422	268 813	138 694	181 915		
Cremona	T.	219	78 396	14 017	6 724	4 430	2 863	0.84	2 214
	F.	1 690	1 519 654	413 225	240 979	73 822	98 424		
Cuneo	T.	1 736	848 616	243 024	130 317	53 417	59 290	0.54	87 879
	F.	1 827	823 196	230 394	130 283	47 425	52 685		
Faenza	T.	1 118	2 179 497	653 263	213 155	148 463	291 645	1.— ¹	5 982
	F.	1 456	597 789	266 063	95 692	57 471	112 899		
Ferrara	T.	2 524	3 254 559	962 752	302 389	247 161	413 202	1.20	134 679
	F.	3 782	1 855 738	535 966	296 865	207 608	350 214		
Firenze	T.	2 282	406 073	180 692	68 917	32 322	79 453	0.75	270 627
	F.	6 771	16 791 342	6 284 040	2 657 525	1 045 068	2 581 448		
Genova	T.	2 279	.	147 319	58 778	35 603	52 938	0.58	.
	F.	10 424	19 478 710	7 271 075	3 165 790	1 650 338	2 455 446		
Grosseto	T.	245	206 247	142 062	35 530	33 860	69 505	2.—	65 711
	F.	347	240 085	134 294	36 862	30 938	63 495		
Imola	T.	1 006	1 523 922	476 571	144 686	104 965	226 719	1.60	19 325
	F.	1 107	493 689	235 891	79 388	49 437	107 066		
Jesi	T.	499	650 158	236 990	57 064	58 979	120 947	1.75	19 424
	F.	1 330	393 464	169 568	63 632	36 138	69 798		
Legnano	T.	802	131 216	52 652	11 497	7 299	33 549	0.55	3 299
	F.	791	332 544	134 082	53 909	15 502	63 834		
Licata	T.	2 829	324 950	125 435	49 440	42 879	33 117	2.20	52 000
	F.	3 789	253 728	94 693	40 652	30 428	23 613		
Livorno	T.	721	231 217	99 130	40 271	18 114	40 745	1.20	616 967
	F.	3 514	5 795 844	2 078 770	919 121	356 601	803 048		
Lodi	T.	258	533 740	113 770	46 795	29 807	37 167	0.79	3 537
	F.	702	757 717	205 318	120 825	35 555	48 937		
Lucca	T.	11 396	689 157	337 351	120 602	93 932	123 363	1.21	182 214
	F.	7 164	1 291 335	524 078	209 841	138 172	181 819		

¹ All'esattore provinciale L. 0.25.

(Segue TAB. N. 8).

CITTA	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del Ruolo lire	Somme dovute			Aggio pagato all'esattore per ogni 100 lire di imposta	Quota di sovrimposta vincolata alla Cassa Depositi e Prestiti
				allo Stato lire	alla Provincia lire	al Comune lire		
Mantova.....	T. 80	13 954	4 765	950	840	2 975	1.09	—
	F. 1 707	1 347 287	486 084	201 490	82 341	202 253		
Marsala.....	T. 11 089	347 981	117 684	53 350	24 439	39 900	3.49	96 923
	F. 5 914	602 142	199 106	97 470	38 441	63 195		
Messina.....	T. 14 708	980 610	382 474	149 905	122 493	98 346	2.98	305 325
	F. 16 463	37 616 074	1 152 309	490 304	347 602	278 985		
Milano.....	T. 1 843	1 199 345	352 588	103 552	66 976	182 059	0.59	—
	F. 5 671	44 525 930	14 411 221	7 108 282	2 089 376	5 213 563		
Modena.....	T. 1 393	1 492 747	341 956	130 730	104 728	106 498	1.—	76 735
	F. 2 066	1 996 233	600 550	308 561	161 455	130 534		
Monza.....	T. 777	270 055	54 966	21 477	15 023	18 466	1.10	3 972
	F. 844	1 209 219	326 501	191 169	56 740	78 592		
Napoli.....	T. 2 944	1 169 003	521 557	260 457	84 732	176 368	•	2 356 809
	F. 23 954	44 937 296	13 253 036	7 065 123	2 005 184	4 183 629		
Novara.....	T. 2 390	1 106 835	273 241	146 032	66 521	60 688	0.25	103 241
	F. 1 653	1 493 987	408 146	229 585	93 374	85 187		
Padova.....	T. •	801 956	239 923	70 572	52 608	116 743	0.97	184 338
	F. •	3 351 521	1 272 117	544 622	207 794	519 701		
Parma.....	T. 163	44 277	22 375	9 211	7 568	5 596	0.75	117 659
	F. 2 180	1 939 130	669 937	306 345	209 027	154 565		
Pavia.....	T. •	207 664	89 206	47 959	18 146	23 101	0.94	—
	F. •	1 320 862	366 634	205 754	76 052	84 828		
Perugia.....	T. 2 774	2 188 440	493 073	204 192	104 863	184 018	1.40	123 525
	F. 3 774	842 097	298 079	134 517	59 289	104 272		
Pesaro.....	T. 782	538 659	144 218	50 325	47 303	46 589	1.27	6 767
	F. 1 717	565 339	233 622	88 734	72 945	71 942		
Pinerolo.....	T. 1 527	277 186	91 937	50 140	19 095	22 702	0.41	11 126
	F. 762	498 553	138 159	79 887	26 703	31 569		
Pistoia.....	T. •	893 798	405 878	155 800	71 148	178 930	1.49	9 321
	F. •	879 104	333 504	140 381	54 715	138 408		
Potenza.....	T. 1 994	145 264	64 811	23 814	23 082	17 915	3.49	52 979
	F. 1 437	527 606	173 493	82 227	50 889	40 377		
Prato.....	T. 2 278	752 309	271 559	123 755	59 876	87 927	0.96	—
	F. 2 284	1 023 834	323 269	165 319	63 726	94 223		
Ragusa.....	T. 3 041	719 913	218 573	110 040	59 246	49 287	0.85	23 158
	F. 6 276	249 345	74 577	40 334	18 692	15 551		
Ravenna.....	T. 2 685	16 343 145	1 063 052	320 507	222 731	519 814	1.40	124 955
	F. 3 211	875 184	422 689	142 569	84 330	195 790		
Roma.....	T. 3 123	11 276 521	1 915 606	1 015 131	423 819	476 656	1.25	3 089 762
	F. 5 252	47 017 865	13 066 799	7 303 726	2 708 355	3 054 717		
Salerno.....	T. •	•	•	69 209	50 786	31 200	1.29	113 450
	F. •	•	376 258	169 580	124 428	82 250		
San Pier d'Arena	T. •	62 336	18 912	7 688	7 016	4 074	0.59	—
	F. •	1 850 979	554 608	294 693	161 929	94 052		

(Saguo TAB. N. 3).

CITTÀ	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del Ruolo lire	Somme dovute			Aggio pagato all'esattore per ogni 100 lire di imposta	Quota di sovrimposta vincolata alla Cassa Depositi e Prestiti
				allo Stato lire	alla Provincia lire	al Comune lire		
San Remo	T. .	1 051 877	37 195	16 829	13 957	6 409	1. —	18 218
	F. .	1 015 843	371 134	164 417	118 364	54 353		
San Severo	T. 4 359	663 244	273 930	141 316	63 345	69 269	2. 49	12 869
	F. 2 143	593 093	175 227	96 377	37 535	41 314		
Sestri Ponente ..	T. 154	198 742	8 377	4 487	2 654	1 236	1. 44	14 054
	F. 705	691 074	196 063	112 190	57 080	26 793		
Siena	T. 219	37 056	15 376	6 325	4 181	4 870	1. 16	67 456
	F. 1 403	1 231 032	432 741	196 337	109 058	127 344		
Spezia	T. 2 026	150 605	48 827	23 695	14 091	11 041	1. 04	154 907
	F. 2 727	2 519 323	764 841	393 362	208 062	163 416		
Spoleto	T. 3 891	1 158 457	270 047	108 340	55 409	106 297	1. 19	56 292
	F. 1 813	279 242	101 805	44 463	19 629	37 712		
Terranova di Sicilia ..	T. 2 624	397 311	141 758	60 846	61 137	19 774	1. 54	16 556
	F. 2 408	317 797	110 278	51 352	44 448	14 478		
Torino	T. .	702 411	327 089	182 454	69 597	72 549	0. 65	295 901
	F. .	32 162 698	8 582 874	5 017 597	1 712 367	1 787 450		
Treviso	T. 989	272 742	83 464	23 790	18 201	41 473	1. 29	11 086
	F. 1 368	1 155 125	410 129	185 804	71 519	152 806		
Udine	T. 3 530	145 141	90 367	31 054	24 843	34 470	1. 16	38 089
	F. 2 325	1 378 991	172 374	172 374	137 899	191 335		
Venezia	T. 934	46 566	18 844	9 141	4 936	4 767	1. 30	15 826
	F. 4 645	9 670 619	2 707 887	1 524 313	599 701	583 873		
Vercelli	T. .	654 978	150 000	80 000	35 000	35 000	0. 70	8 436
	F. .	1 243 374	320 000	160 000	80 000	80 000		
Verona	T. 733	221 030	57 668	19 450	11 714	26 778	1. 4862	4 728
	F. 2 565	3 471 721	1 188 875	564 154	267 183	379 632		
Viareggio	T. 1 239	98 028	43 994	17 176	13 544	13 274	2. —	13 628
	F. 1 818	413 853	155 821	67 251	44 635	43 935		
Viterbo	T. 2 366	1 008 834	186 350	92 488	37 919	55 943	2. 79	49 103
	F. 1 912	465 251	139 833	73 289	26 801	39 743		

TAB. N. 4.

Tassa di famiglia, sul valore locativo

CITTA	Tassa di famiglia							Tassa	
	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponibile		Reddito massimo imponibile		Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti
			Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire			
Acireale.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Adernò.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afragola.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria.....	21	6098	3000	35	12 000	600	111 204	—	—
Ancona.....	50	4680	501	3	30 001	850	116 795	—	—
Andria.....	28	3156	501	2	20 000	1000	88 651	—	—
Arezzo.....	33	3618	601	4	9 000	200	43 924	—	—
Asti.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari.....	84	1565	1500	4	80 000	1000	39 661	—	—
Benevento.....	20	1544	720	10	.	200	42 930	—	—
Bergamo.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Biella.....	22	2114	750	2	60 000	500	42 598	8	794
Bologna.....	39	7865	1200	7.20	8 000	200	458 686	—	—
Brescia.....	31	2062	2000	10	30 000	600	111 000	—	—
Brindisi.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Busto Arsizio.....	—	—	—	—	—	—	—	6	800
Cagliari.....	—	—	—	—	—	—	—	6	2318
Caltagirone.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Canicattì.....	18	1113	810	4	1 500	500	25 295	—	—
Caserta.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castell. di Stabia..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castelvetrano.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castrogiovanni....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro.....	—	20 000	—	—
Cesena.....	23	2400	601	5	15 001	700	56 415	—	—
Chieti.....	59	1694	200	4	25 000	500	31 726	—	—
Chioggia.....	—	—	—	—	—	—	13 541	—	—
Como.....	35	2952	1000-1500 ¹	5	.	400	94 807	6	1054
Cremona.....	20	1898	1800	3	2 800	500	61 214	—	—
Cuneo.....	24	3107	600	3	25 000	200	36 980	—	—
Empoli.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Faenza.....	51 ³	2150	800	4	25 800	1290	45 382	—	—
Ferrara.....	36	3568	1200	5	100 000	600	57 645	—	—

¹ Minimo per le persone sole L. 1000, per le famiglie 1500.

² Chi paga la tassa di famiglia non paga quella sul valor locativo.

sugli esercizi nell'anno 1906.

sul valor locativo					Tassa sugli esercizi							CITTÀ
Pigione minima imponible		Pigione massima imponible		Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponible		Reddito massimo imponible		Provento della tassa lire	
Lire	Tassa relativa	Lire	Tassa relativa				Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Adernò
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Afragola
—	—	—	—	—	18	1616	3000	70	9 000	600	61 454	Alessandria
—	—	—	—	—	18	2413	•	6	•	150	32 268	Ancona
—	—	—	—	—	17	702	250	5	8 000	400	10 545	Andria
—	—	—	—	—	20	3186	700	5	8 000	300	20 600	Arezzo
—	—	—	—	—	10	1425	400	4	30 000	200	13 130	Asti
—	—	—	—	—	20	1126	600	1	11 000	100	10 316	Bari
—	—	—	—	—	20	380	250	12	5 000	240	15 612	Benevento
•	•	•	•	74 467	•	•	•	•	•	•	71 181	Bergamo
160	•	•	•	13 277	20	1083	400	4	25 000	2500	19 181	Biella
—	—	—	—	—	30	4814	1000	10	50 000	1000	156 315	Bologna
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Brescia
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Brindisi
125	5	1001	120	17 000	20	•	—	4	—	250	42 000	Busto Arsizio
201	8.04	1000	100	58 773	9	1450	250	5	5 000	200	32 167	Cagliari
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Caltagirone
—	—	—	—	—	20	1255	200	5	5 000	400	19 829	Caltanissetta
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Canicattì
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Caserta
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Castell. di Stabia
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Castelvetrano
—	—	—	—	—	5	460	•	5	•	60	5 167	Castrogiovanni
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Catania
—	—	—	—	—	•	•	•	•	•	•	3 500	Catanzaro
—	—	—	—	—	20	893	300	5	25 000	400	15 755	Cesena
—	—	—	—	—	6	682	•	1	•	10	3 001	Chieti
—	—	—	—	—	•	•	•	•	•	•	11 269	Chioggia
150	6	701	70.10	20 456 ²	—	—	—	—	—	—	—	Como
—	—	—	—	—	20	2300	—	5	—	200	50 239	Cremona
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuneo
—	—	—	—	—	20	1076	750	3	2500	180	8 749	Empoli
—	—	—	—	—	20	1150	401	5	6 001	400	15 113	Faenza
—	—	—	—	—	15	2032	800	8	20 000	2500	38 083	Ferrara

² Ogni categoria, ad eccezione della 51^a è divisa in 5 classi.

(Segue TAB. N. 4).

CITTA	Tassa di famiglia						Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero del contributo
	Numero delle classi o categorie	Numero del contribuenti	Reddito minimo imponibile		Reddito massimo imponibile				
			Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire			
Firenze	41	13 738	1300	4	90 000	2 000	499 332	12	188
Forlì	•	•	•	•	•	•	80 000	—	—
Genova	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	24	995	600	3	6 000	200	10 485	—	—
Imola	29	1 200	1000	8.80	36 000	1 080	45 600	—	—
Jesi	53	1 852	450	2	24 000	800	46 330	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	— ²	—	—
Legnano	—	—	—	—	—	—	—	—	124
Licata	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	32	2 103	2001	14	100 000	1 100	124 000	—	—
Lodi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	64	10 500	800	4	32 000	800	166 268	7 ³	—
Mantova	17	2 270	1000	2	45 000	500	44 674	—	—
Marsala	36	2 915	1400	5	1 500	1 000	71 265	—	—
Massa (Carrara) ...	•	•	•	•	•	•	29 000	—	—
Messina	40	7 143	1001	5	20 000	1 000	199 794	—	—
Milano	—	—	—	—	—	—	—	13	29 331
Modena	27	4 690	1200	45	100 000	10 000	98 216	—	—
Monza	—	—	—	—	—	—	—	7	1 591
Napoli	—	—	—	—	—	—	—	—	34 815
Novara	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova	40	3 894	1400	6	100 000	1 000	98 234	10	67
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	20	3 704	1000	3	40 000	500	65 403	—	—
Pavia	13	1 920	1501	4	15 001	200	44 771	—	—
Perugia	48	6 350	600	2.95	30 000	304.20	91 193	—	—
Pesaro	55	2 260	600	3	30 000	500	46 285	—	—
Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	•	—
Pinerolo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	•	•	•	•	•	•	97 000	•	•
Pistoia	72	7 070	800	3	25 000	600	102 328	—	—
Potenza	41	2 400	500	4	10 000	100	27 443	—	—
Prato	44	3 537	800	5	20 000	600	72 677	—	—
Ragusa	15	1 472	800	4	15 000	500	32 818	—	—

¹ La tassa sul valor locativo, applicata fino dal 1° luglio 1905, colpisce soltanto chi senza esser soggetto alla tassa di famiglia tiene a sua disposizione nel territorio del Comune una casa o un appartamento.

² Nel bilancio del 1907 è proposta la tassa di famiglia dalla quale si prevede un provento di L. 90 000.

sul valor locativo					Tassa sugli esercizi							CITTA
Pigione minima imponibile		Pigione massima imponibile		Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponibile		Reddito massimo imponibile		Provento della tassa lire	
Lire	Tassa relativa	Lire	Tassa relativa				Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire		
400	16	5000	50	20 359 ¹	27	4 007	1500	10	100 000	1000	99 786	Firenze
—	—	—	—	—	16 000	Forlì
—	—	—	—	—	.	11 208	363 789	Genova
—	—	—	—	—	12 100	Girgenti
—	—	—	—	—	21	410	600	3	6 000	150	6 413	Grosseto
—	—	—	—	—	12	581	500	5	12 000	300	9 342	Imola
—	—	—	—	—	20	1 546	.	3	.	100	11 836	Jesi
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Lecce
150	6	2500	250	3 647	14	600	—	4	—	250	17 288	Legnano
—	—	—	—	—	14	350	—	4	—	250	5 122	Licata
—	—	—	—	—	25	2 407	.	8	.	800	85 346	Livorno
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Lodi
200	4	1400	140	1 643	59 474	Lucca
—	—	—	—	—	15	1 175	.	5	.	400	37 845	Mantova
—	—	—	—	—	20	849	600	6	10 000	400	13 718	Marsala
—	—	—	—	—	14 000	Massa (Carrara)
—	—	—	—	—	—	—	73 303	Messina
400	16	7001	700	1 302 767	25	29 256	1 263 913	Milano
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Modena
220	8.80	1001	100	41 347	20	1 818	361	5	.	400	78 567	Monza
400	80	—	*	613 729	—	—	—	—	—	—	—	Napoli
—	—	—	—	—	20	1 718	600	5	25 000	400	25 298	Novara
300	12	4000	40	14 648	15	3 821	.	2	.	250	28 610	Padova
—	—	—	—	—	20	5 477	.	10	.	1000	120 409	Palermo
—	—	—	—	—	20	1 298	1000	5	20 000	400	26 048	Parma
—	—	—	—	—	15	1 567	500	5	20 001	300	17 851	Pavia
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Perugia
—	—	—	—	—	30	987	.	2	.	60	6 990	Pesaro
—	—	—	—	50 000	—	—	—	—	—	—	—	Piacenza
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Pinerolo
.	.	.	.	41 000	34 000	Pisa
—	—	—	—	—	12	2 090	500	2	30 000	250	14 138	Pistoia
—	—	—	—	—	10	420	200	1	8 000	15	2 497	Potenza
—	—	—	—	—	24	1 025	800	6	12 001	600	21 343	Prato
—	—	—	—	—	16	698	500	5	9 001	400	7 730	Ragusa

* Per coloro che non avendo residenza nel Comune non pagano la tassa fuocatico.

1 L'aliquota si mantiene invariata al 2 %.

(Segue TAB. N. 4).

CITTA	Tassa di famiglia						Tassa		
	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponibile		Reddito massimo imponibile		Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti
			Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire			
Ravenna	40	3 249	800	4	40 000	2000	64 188	—	—
Reggio Emilia	•	•	•	•	•	•	36 000	—	—
Rimini	•	•	•	•	•	•	38 000	—	—
Roma	42	17 092	2000	10	100 000	2000	882 902	—	—
Rovigo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	40	4 092	600	1.50	20 000	300	56 000	—	—
San Pier d'Arena..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
San Remo	—	—	—	—	—	—	34 062	—	—
San Severo	25	1 060	1000	1	30 000	300	19 747	—	—
Sassari	•	•	•	•	•	•	31 000	—	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sestri Ponente	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	27	3 200	800	4	—	600	79 279	5	46
Spezia	22	•	2000	6	40 000	400	1	—	—
Spoleto	49	2 300	600	3	20 000	400	35 000	—	—
Terran. di Sicilia..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trani	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Treviglio	•	•	•	•	•	•	12 000	—	—
Treviso	30	1 495	1201	2	30 001	300	22 959	—	—
Udine	22	1 699	1601	4	25 000	300	48 430	—	18
Venezia	•	•	•	•	•	•	37 036	—	—
Vercelli	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	—	—	—	—	—	—	—	5	1419
Viareggio	22	1 690	500	5	10 000	100	30 000	—	—
Vicenza	•	•	•	•	•	•	30 000	—	—
Viterbo	20	1 316	730	7	20 000	300	34 285	—	—

¹ Si prevede per l'anno 1907 un provento di L. 30 000.

TAB. N. 5.

Provento delle tasse

CITTÀ	Tassa di famiglia (a) sul valor locativo (b) e sugli esercizi (c)		Tassa sulle pubbliche vetture o barche	Tassa sulle vetture private	Tassa sui domestici	Tassa sul bestiame	Tassa sulle bestie da tiro da sella e da soma
		lire	lire	lire	lire	lire	lire
Acireale.....	—	—	—	1 690	—	—	—
Adernò.....	—	—	—	—	—	—	—
Afragola.....	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria.....	a, c	172 658	2405	7 976	4 736	—	—
Ancona.....	a, c	149 064	—	3 693	4 300	46 157	
Andria.....	a, c	99 196	350	9 395	1 986	5 712	15 252
Arezzo.....	a, c	64 524	325	3 816	2 809	—	—
Asti.....	c	13 130	5 387		—	118	5 700
Bari.....	a, c	49 978	1885	10 940	4 631	—	—
Benevento.....	a, c	58 542	—	—	—	—	—
Bergamo.....	b, c	145 648	11 870			—	13 484
Biella.....	a, b, c	75 056	1500	1 047	2 065	—	—
Bologna.....	a, c	615 001	4867	17 926	17 373	19 554	19 215
Brescia.....	a	111 000	1823	16 221	3 417	—	3 511
Brindisi.....	—	—	256	2 486 ¹	1 187	12 250	—
Busto Arsizio.....	b, c	59 000	600	3 485	1 300	—	—
Cagliari.....	b, c	90 940	—	2 110	4 566	—	—
Caltagirone.....	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta.....	c	19 829	5 120			18 171	
Canicattì.....	a	25 295	3326	922	1 200	—	—
Caserta.....	—	—	—	—	—	—	—
Castellammare di Stabia.....	—	—	1600	1 200	—	—	—
Castelvetro.....	—	—	17 080		590	—	16 613
Castrogiovanni.....	c	5 167	65	402	1 364	5 981	11 219
Catania.....	—	—	1637	12 200	17 050	—	9 127
Catanzaro.....	a, c	23 500	150	300	1 000	3 500	—
Cesena.....	a, c	72 190	—	—	—	53 000	
Chieti.....	a, c	34 728	300	895	1 198	7 570	—
Chioggia.....	a, c	24 810	1 665			4 756	—
Como.....	a, b	115 263	5 455		4 660	4 085	—
Cremona.....	a, c	111 453	1435	6 224	5 930	—	—
Cuneo.....	a, c	45 729	283	789	851	—	—
Faenza.....	a, c	60 496	300	5 740	1 473	68 324	—
Ferrara.....	a, c	95 728	—	21 724	7 344	94 898	—

¹ Compresse L. 386 delle barche private.

comunali nell'anno 1906.

Tassa sui cani	Tassa sulle licenze per alberghi ecc.	Tassa sui velocipedi (quota spettante al Comune)	Tassa sugli spettacoli	Tassa sulla fabbricazione delle acque gassose	Tasse sulle occupazioni di suolo pubblico (escluse quelle dei Mercati)	Totale del provento per tasse comunali	CITTA
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
—	468	—	132	—	—	2 290	Acireale
—	70	—	—	—	—	70	Adernò
—	—	—	—	—	—	—	Afragola
5 914	3 735	14 673	4 190	3 570	7 791	227 648	Alessandria
4 200	791	4 501	2 438	7 507	4 895	227 546	Ancona
1 284	343	25	—	—	1 713	135 256	Andria
1 109	337	2 474	700	213	1 053	77 360	Arezzo
2 150	—	4 249	2 405	4 000	32 058	69 197	Asti
2 156	1 172	2 002	461	1 380	8 240	82 845	Bari
—	200	130	45	—	—	58 917	Benevento
6 453	308	6 264	2 423	2 075	29 487	218 012	Bergamo
1 712	1 700	3 500	2 700	2 775	25 500	117 555	Biella
9 940	6 960	34 953	23 777	20 000	30 000	819 566	Bologna
3 030	4 603	15 156	8 551	4 260	1 541	173 113	Brescia
1 005	588	263	585	900	4 250	23 770	Brindisi
2 500	600	3 500	300	3 000	500	74 785	Busto Arsizio
2 764	2 181	1 659	3 015	8 000	7 964	123 199	Cagliari
—	195	153	7	200	993	1 548	Caltagirone
845	837	200	833	165	1 003	47 003	Caltanissetta
—	274	50	—	150	—	31 217	Canicattì
—	400	1 200	300	—	—	1 900	Caserta
—	1 000	250	100	—	1 600	5 750	Castellammare di Stabia
—	134	—	55	492	—	34 964	Castelvetrano
511	253	20	40	240	—	20 262	Castrogiovanni
—	2 464	750	7 337	4 100	20 283	74 948	Catania
—	700	20	200	330	4 500	34 200	Catanzaro
535	431	4 187	828	965	8 431	140 567	Cesena
900	319	414	152	180	—	46 656	Chieti
1 057	500	1 200	—	—	8 000	41 988	Chioggia
6 478	—	7 352	1 643	6 050	7 933	158 919	Como
3 295	—	9 615	2 145	2 933	5 893	148 923	Cremona
1 510	1 235	5 000	1 498	2 700	33 877 ²	93 472	Cuneo
635	329	8 861	809	820	5 856	153 643	Faenza
4 531	2 875	19 669	3 356	1 800	7 025	258 950	Ferrara

² Compreso le occupazioni di suolo nei mercati.

(Segue TAB. N. 5).

CITTÀ	Tassa di famiglia (a) sul valor locativo (b) e sugli esercizi (c)	Tassa sulle pubbliche vetture o barche	Tassa sulle vetture private	Tassa sul domestici	Tassa sul bestiame	Tassa sulle bestie da tiro da sella e da soma
	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Firenze.....	a, b, c 619 477	8 611	66 041		—	—
Forlì.....	a, c 96 000	—	16 500	2 300	79 000	3 700
Genova.....	c 363 789	5 000	10 600	43 936	7 116	26 207
Girgenti.....	c 12 100	800	800	2 200	6 000	5 600
Grosseto.....	a, c 16 898	348	430	585	14 000	
Imola.....	a, c 54 942	297	3 819	581	54 970	—
Jesi.....	a, c 58 196	—	5 227	1 882	54 668	5 716
Lecce.....	—	—	16 000		19 000	—
Legnano.....	b, c 20 936	272	1 578	695	—	—
Licata.....	c 5 122	—	—	—	1 737	—
Livorno.....	a, c 209 346	1 000	12 370	16 840	—	—
Lodi.....	—	555	3 484	3 250	—	—
Lucca.....	a, b, c 227 385	4 800	5 500	4 200	—	—
Mantova.....	a, c 82 520	11 450		—	—	—
Marsala.....	a, c 84 983	5 273		—	48 722	—
Massa (Carrara).....	a, c 43 000	—	2 000		9 500	—
Messina.....	a, c 273 098	—	60 9 980	13 401	4 997	—
Milano.....	2 566 681 ²	45 690	75 555	129 478	—	55 676
Modena.....	a 98 216	1 484	11 421	5 194	33 865	—
Monza.....	b, c 119 915	761	4 087	2 110	—	—
Napoli.....	b 613 729	38 521	69 445	—	—	122 160
Novara.....	c 25 298	—	4 000	1 160	—	—
Padova.....	a, b, c 141 553 ¹	—	25 309	9 987	—	—
Palermo.....	c 127 693	8 147	40 311	42 728	30 606	41 065
Parma.....	a, c 91 451	880	3 289	6 140	—	—
Pavia.....	a, c 62 622	175	2 314	4 830	—	—
Perugia.....	a 91 193	7 177		—	68 359	—
Pesaro.....	a, c 53 275	3 632		—	21 489	—
Piacenza.....	b 50 000	8 000		—	—	—
Pinerolo.....	—	490	750	1 300	—	—
Pisa.....	a, b, c 172 000	800	7 200	7 200	10 000	—
Pistoia.....	116 466	9 440		—	—	—
Potenza.....	a, c 29 940	1 723		—	—	2 344
Prato.....	a, c 94 020	526	4 048	1 631	—	—

¹ Compresa nella tassa di esercizio.

² Compresa L. 7648 di aggio esattoriale.

³ Tassa sulle insegne.

Tassa sui cani	Tassa sulle licenze per alberghi ecc.	Tassa sui velocipedi (quota spettante al Comune)	Tassa sugli spettacoli	Tassa sulla fabbricazione delle acque gassose	Tasse sulle occupazioni di suolo pubblico (escluse quelle del Mercati)	Totale del provento per tasse comunali	CITTÀ
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
40 104	1	75 146	27 161	5 030	61 773	903 343	Firenze
1 400	—	6 000	500	1 400	4 000	210 800	Forlì
25 000	20 000	11 000	30 000	20 000	105 000	667 648	Genova
300	700	35	400	400	1 000	30 335	Girgenti
1 200	—	1 700	250	500	450	36 361	Grosseto
615	114	2 835	—	247	40	118 460	Imola
657	174	906	—	—	3 789	131 215	Jesi
1 500	500	1 900	250	130	18 000	57 280	Lecce
1 450	2 942	2 978	350	890	410	32 501	Legnano
—	200	—	50	750	—	7 859	Licata
13 371	5 248	8 890	9 944	9 873	25 730	310 612	Livorno
2 988	575	4 318	1 875	1 700	1 454	20 199	Lodi
2 000	1 500	6 000	500	—	10 500	262 385	Lucca
3 233	—	10 365	2 655	1 558	—	111 781	Mantova
105	183	630	178	730	—	140 804	Marsala
500	500	600	25	500	3 500	60 125	Massa (Carrara)
6 000	—	2 225	3 500	9 000	15 000	337 261	Messina
159 710	27 315 ³ 35 573	109 768	152 274	75 000	287 210	3 712 282	Milano
3 200	—	15 800	2 000	—	—	171 180	Modena
4 683	1 221	6 923	1 021	1 900	2 903	145 524	Monza
6 200	29 247	4 802	—	—	—	884 104	Napoli
4 956	2 735	9 199	3 588	1 360	8 271	60 567	Novara
9 472	4 207	21 895	6 159	4 501	1 143	224 226	Padova
—	—	5 000	4 217	—	42 000	341 767	Palermo
3 285	2 805	13 762	2 000	3 502	9 600	136 714	Parma
3 165	2 711	9 276	1 775	3 300	6 657	96 825	Pavia
1 420	2 207	1 200	1 546	830	9 051	182 983	Perugia
1 387	400	3 200	800	1 800	5 000	91 343	Pesaro
2 400	800	6 500	2 000	3 500	9 815	83 015	Piacenza
2 120	610	2 830	950	900	—	9 950	Pinerolo
2 000	2 000	8 000	3 700	1 000	20 000	233 900	Pisa
2 400	1 067	3 963	—	—	6 478	139 814	Pistoia
342	1 025 ⁵	83	158	182	258	36 055	Potenza
1 957	733	4 200	757	550	5 497	113 919	Prato

³ Compreso il provento della tassa sul valor locativo del 1905.

⁵ Compreso L. 800 per tasse sulle insegne.

(Segue TAB. N. 5).

CITTÀ	Tassa di famiglia (a) sul valor locativo (b) e sugli esercizi (c) lire	Tassa sulle pubbliche vetture o barche lire	Tassa sulle vetture private lire	Tassa sui domestici lire	Tassa sul bestiame lire	Tassa sulle bestie da tiro da sella e da soma lire
Ragusa.....	a, c 40 548	17	355	624	—	—
Ravenna.....	a, c 88 663	533	8 590	2 049	179 476	—
Reggio Emilia.....	a, c 54 000	570	8 300	2 700	29 000	—
Rimini.....	a, c 61 000	2 500		2 500	53 500	—
Roma.....	a 882 902	—	136 625		256 863	296 735
Rovigo.....	c 9 600	—	3 650		4 000	—
Salerno.....	a, c 71 000	4 449		1 439	—	—
San Pier d'Arena.....	c 26 000	1 200	—	2 800	420	3 500
San Remo.....	a, c 55 626	2 234	3 780	2 005	—	3 906
San Severo.....	a, c 26 709	510	6 131	1 988	10 646	4 159
Sassari.....	a, c 34 000	—	700	1 600	—	—
Savona.....	—	2 080	580	4 970	—	—
Sestri Ponente.....	—	—	—	907	—	—
Siena.....	a, b, c 105 461	4 975	—	5 727	—	—
Spezia.....	c 40 534	2 607	500	3 811	—	9 440
Spoleto.....	a, c 43 000	950	1 100	950	42 000	—
Terranova di Sicilia...	—	—	—	—	—	—
Torino.....	—	14 495	40 842	69 660	—	—
Trani.....	—	4 771		—	—	2 168
Treviglio.....	a, c 21 500	—	1 900		—	—
Treviso.....	a, c 38 191	1 041	6 634	4 444	—	—
Udine.....	a, b, c 73 329	1 144	6 672	5 295	—	4 185
Venezia.....	a, c 127 121	8 775 ¹		—	—	—
Vercelli.....	c 15 817	190	1 728	2 152	—	—
.....	b, c 111 567	2 050	11 171	11 173	—	—
Viareggio.....	a, c 52 000	770	245	795	1 930	
Vicenza.....	a, c 40 000	1 350	7 500	4 000	—	—
Viterbo.....	a 34 285	302	460	—	27 702	—

¹ Di cui L. 228 810 per tassa sulle aree fabbricabili.

Tassa sui cani	Tassa sulle licenze per alberghi ecc.	Tassa sui velocipedi (quota spettante al Comune)	Tassa sugli spettacoli	Tassa sulla fabbricazione delle acque gassose	Tasse sulle occupazioni di suolo pubblico (escluse quelle dei Mercati)	Totale del provento per tasse comunali	CITTA
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
—	155	55	—	240	80	42 074	Ragusa
—	819	16 642	1 009	1 751	7 281	306 813	Ravenna
1 400	1 000	11 000	2 500	2 350	8 000	120 820	Reggio Emilia
750	300	4 000	250	2 000	7 500	134 300	Rimini
23 182	51 680	47 541	—	—	567 553 ¹	2 263 081	Roma
1 500	—	1 984	600	750	3 435	25 519	Rovigo
—	—	—	—	335	—	77 223	Salerno
2 300	1 600	1 200	500	2 700	3 000	45 220	San Pier d'Arena
2 140	3 742	1 693	862	—	16 490	92 478	San Remo
369	135	175	108	520	659	52 109	San Severo
2 400	1 100	300	400	1 875	900	43 275	Sassari
2 280	1 174	4 756	—	—	9 167	25 007	Savona
1 160	609	817	107	1 310	3 178	8 088	Sestri Ponente
4 547	672	2 605	1 605	450	1 052	127 094	Siena
3 055	5 454	3 500	4 152	4 800	11 125	88 978	Spezia
1 000	250	600	250	300	1 300	91 700	Spoleto
—	—	60	—	840	777	1 677	Terranova di Sicilia
73 570	16 480	89 674	65 329	77 400	17 251	464 701	Torino
960	287	230	200	340	550	9 506	Trani
800	400	1 200	200	1 570	4 604	32 174	Treviglio
2 366	2 000	6 707	2 379	2 661	7 209	73 632	Treviso
—	—	10 243	3 284	4 682	5 967	114 801	Udine
22 680	19 512	3 741	32 693	12 541	74 723	301 786	Venezia
2 030	1 525	7 019	1 446	6 200	614	38 721	Vercelli
70	8 293	15 655	5 484	12 828	8 514	186 805	Verona
1 560	651	1 995	2 568	481	7 756	70 751	Viareggio
3 000	2 000	7 000	2 500	2 000	17 800	87 150	Vicenza
355	—	507	300	885	—	64 796	Viterbo

¹ Tassa sulle gondole e barche.

Riassunto dei proventi per Dazio di consumo, Sovrimposte e Tasse comunali e repartizione proporzionale dei medesimi. — Anno 1906.

TAB. N. 6.

CITTÀ	Dazio di consumo comunale lire	Sovrimposta comunale terreni e fabbricati lire	Tasse comunali lire	Totale lire	Su 100 lire di entrata complessiva			Quota per abitante lire
					Dazio di consumo	Sovrimposta	Tasse comunali	
Acireale.....	232 941	95 753	2 290	330 984	70	29	1	8.92
Adernò.....	61 227	22 365	70	83 662	73	27	—	3.02
Afragola.....	225 991	65 811	—	291 802	77	23	—	12.52
Alessandria.....	539 069	422 268	227 648	1 188 985	45	36	19	15.42
Ancona.....	1 147 192	170 088	227 546	1 544 826	74	11	15	23.92
Andria.....	285 263	138 230	135 256	558 749	51	25	24	10.35
Arezzo.....	194 227	374 180	77 360	645 767	30	58	12	13.27
Ascoli Piceno.....	283 325	100 000	108 640	491 965	58	20	22	17.87
Asti.....	319 356	188 526	69 197	577 079	54	34	12	12.72
Bari.....	1 233 503	351 083	82 845	1 667 431	74	21	5	19.36
Bergamo.....	432 861	342 711	260 332	1 035 904	42	33	25	18.76
Biella.....	131 821	61 787	117 555	311 163	42	20	38	14.80
Bologna.....	3 306 340	1 024 039	819 566	5 149 945	64	20	16	30.63
Brescia.....	963 198	243 124	173 113	1 379 435	70	18	12	17.67
Brindisi.....	275 358	72 446	23 770	371 574	75	19	6	13.30
Busto Arsizio.....	79 303	110 000	74 785	264 088	30	41	29	11.94
Cagliari.....	1 040 418	97 576	123 199	1 261 193	82	8	10	21.60
Caltagirone.....	124 534	73 739	1 548	199 821	62	37	1	4.31
Caltanissetta.....	512 052	230 032	47 003	789 087	65	30	5	16.88
Canicattì.....	134 989	20 175	31 217	186 381	72	11	17	7.55
Caserta.....	285 296	108 940	35 494	429 730	67	25	8	11.62
Castelvetrano.....	51 329	62 588	34 964	148 881	34	42	24	6.07
Castrogiovanni.....	90 080	50 260	20 262	160 602	56	31	13	5.86
Catania.....	3 064 886	420 899	74 948	3 560 733	87	11	2	21.46
Catanzaro.....	445 000	76 675	34 100	555 775	80	14	6	15.91
Cesena.....	113 371	341 302	140 567	595 240	19	58	23	12.73
Chieti.....	246 420	53 388	46 656	346 464	71	16	13	13.50
Chioggia.....	56 295	137 728	41 988	236 011	24	58	18	6.93
Como.....	465 292	193 803	158 919	818 014	58	23	19	18.49
Cremona.....	806 429	101 287	148 923	1 056 639	76	10	14	24.15
Cuneo.....	439 638	111 975	93 472	645 085	68	18	14	19.14
Faenza.....	107 427	404 544	153 643	665 614	16	61	23	15.47
Ferrara.....	821 861	763 416	258 950	1 844 227	45	41	14	20.07

(Segue TAB. N. 6).

CITTA	Dazio di consumo comunale lire	Sovrimposta comunale terreni e fabbricati lire	Tasse comunali lire	Totale lire	Su 100 lire di entrata complessiva			Quota per abitante lire
					Dazio di consumo	Sovrimposta	Tasse comunali	
Firenze	5 510 388	2 660 901	903 343	9 074 632	60	29	11	39.59
Genova	11 893 148	2 508 384	667 648	15 069 180	79	17	4	55.80
Girgenti	298 288	118 132	30 735	447 155	66	27	7	16.80
Grosseto	110 717	133 000	36 361	280 078	40	47	13	24.99
Imola	75 508	333 785	118 460	527 753	14	63	23	15.71
Jesi	66 693	190 745	131 215	388 653	17	49	34	15.80
Legnano	121 276	97 383	32 501	251 160	49	39	12	10.09
Licata	206 536	56 730	7 859	271 125	76	21	3	11.64
Livorno	2 742 615	843 793	310 612	3 897 020	70	22	8	36.26
Lodi	351 656	86 104	20 199	457 959	77	19	4	15.09
Lucca	729 831	305 182	262 385	1 297 398	57	23	20	15.89
Mantova	706 744	205 228	111 781	1 023 753	69	20	11	31.20
Marsala	206 596	103 095	140 804	450 495	46	23	31	7.19
Messina	2 375 593	377 331	337 261	3 090 185	77	12	11	18.48
Milano	14 967 015	5 395 622	3 712 282	24 074 919	62	22	16	41.88
Modena	681 005	237 032	171 180	1 089 217	62	22	16	15.65
Monza	419 781	97 060	145 524	662 365	63	15	22	13.11
Napoli	10 223 625	4 359 997	884 104	15 467 726	66	23	6	25.97
Novara	612 977	145 875	60 567	819 419	75	18	7	15.04
Padova	1 266 550	636 444	224 226	2 127 220	60	30	10	22.84
Palermo	6 752 026	1 054 989	341 767	8 148 782	83	13	4	24.72
Parma	1 095 580	160 161	136 714	1 392 455	79	12	9	25.55
Pavia	868 317	107 929	96 825	1 073 071	81	10	9	25.17
Perugia	548 488	288 290	182 983	1 019 761	54	28	18	15.52
Pesaro	305 359	118 531	91 343	515 233	59	23	18	19.56
Piacenza	747 452	64 872	83 015	895 339	83	7	10	21.39
Pinerolo	360 416	54 271	9 950	424 637	86	12	2	21.60
Pisa	848 984	646 000	229 700	1 724 684	49	38	13	25.82
Pistoia	304 142	317 338	139 814	761 294	40	41	19	10.98
Potenza	95 905	58 292	36 055	190 252	50	30	20	11.36
Prato	288 729	182 150	113 919	584 793	49	31	20	10.45
Ragusa	53 202	64 838	42 074	160 114	33	40	27	4.51
Ravenna	239 871	715 604	306 813	1 262 288	19	57	24	18.49
Reggio Emilia	576 564	537 583	120 820	1 234 967	47	43	10	18.83
Rimini	351 000	288 082	134 300	773 382	45	38	17	16.03
Roma	15 400 000	3 531 373	2 263 081	21 194 454	72	17	11	39.51
Rovigo	178 556	129 419	25 519	333 494	53	39	8	28.48

(Segue TAB. N. 6).

CITTÀ	Dazio di consumo comunale lire	Sovrimposta comunale terreni e fabbricati lire	Tasse comunali lire	Totale lire	Su 100 lire di entrata complessiva			Quota per abitante lire
					Dazio di consumo	Sovrimposta	Tasse comunali	
Salerno	462 824	113 450	77 223	653 497	73	17	10	13.92
San Pier d'Arena ..	1 145 359	98 126	45 220	1 288 705	89	8	3	29. —
San Remo	660 962	60 762	92 478	814 202	81	8	11	31.08
San Severo	184 062	110 583	52 109	346 754	53	32	15	11.55
Sassari	607 500	173 790	43 275	824 565	74	21	5	19.38
Savona	1 263 848	68 906	25 007	1 357 761	93	5	2	29. —
Sestri Ponente	427 566	28 029	8 008	463 603	92	7	1	22.36
Siena	624 469	132 214	127 094	883 777	71	15	14	20.41
Spezia	1 346 925	174 457	88 978	1 610 360	83	11	6	20.91
Spoletto	134 848	144 009	91 700	370 557	36	39	25	15.03
Terran. di Sicilia ..	87 167	34 252	1 677	123 096	71	28	1	5.36
Torino	10 207 440	1 859 999	464 701	12 532 140	81	15	4	33.76
Trani	337 623	80 868	9 616	428 107	80	18	2	12.18
Treviso	520 101	194 279	73 632	788 012	66	25	9	20.22
Udine	638 137	225 806	114 801	978 744	65	23	12	23.73
Venezia	4 743 624	588 640	301 786	5 634 050	84	10	6	28.88
Vercelli	515 439	115 000	38 721	669 160	77	17	6	19.23
Verona	1 654 664	406 410	186 805	2 247 879	74	18	8	27.27
Viareggio	331 088	57 209	70 751	459 048	72	12	16	20.65
Vicenza	773 035	202 344	87 150	1 062 529	72	19	9	20.85
Viterbo	207 141	95 686	64 796	367 623	57	26	17	17.29

XII.

Mutui e Prestiti comunali

Fra i 56 Comuni, di cui si hanno i dati relativi al 31 Dicembre 1904 e al 31 Dicembre 1906, si ebbe diminuzione sul valore assoluto del debito in 32: negli altri vi fu aumento, nella maggior parte dei casi però non rilevante.

Il debito più ingente al 31 Dicembre 1906 fra gli 81 Comuni da cui pervennero notizie, era quello di Roma con oltre 214 milioni; seguivano: Napoli con 159 milioni, Milano con 102 milioni, Genova con 69 milioni, Firenze con 35 milioni, Torino con 26 milioni, Palermo con 22 milioni. I Comuni di Castelvetro e di Castrogiovanni dichiararono di non aver debiti.

Ragguagliando ad abitante le cifre assolute, il primo posto è tenuto sempre da Roma con L. 437,35, il secondo da Napoli con L. 278,71, il terzo da Genova con L. 278,70, il quarto da Milano con L. 185,21. Seguono: Firenze con L. 161,30, S. Remo con L. 159,22, Grosseto con L. 120,55, Como con L. 117,52, Livorno con L. 114,70, Spezia con L. 108,50, Savona con L. 106,63, Bologna con L. 100,07.

Nel biennio 1905-1906 furono contratti nuovi prestiti da 27 degli 81 Comuni sopra ricordati: gli scopi ai quali tali prestiti, in numero di 46, dovevano servire, possono classificarsi come appresso:

Trasformazione di passività precedenti.	N. 15
Costruzione di edifici scolastici.	5
Per opere pubbliche straordinarie	16
Per costruzioni di case popolari	3
Per impianti o ampliamenti di aziende municipalizzate.	5
Per consolidamento debito per pensioni	1
Per riforma daziaria	1

Totale N. 46

Mutui e Prestiti Comunali.

Tab. N. 1.

Residuo debito al 31 Dicembre 1904 e al 31 Dicembre 1906.

CITTA	Residuo debito al 31 Dicembre 1904 lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1906					Residuo debito al 31 Dicembre 1906 lire	Quota per abi- tante al 31 Di- cembre 1906 lire
		con portatori di obbligazioni	con la Cassa Depositi e Prestiti	con la Sezione di credito comunale e provinciale e Cassa Soccorso	con Casse di Risparmio	Creditori diversi		
		lire	lire	lire	lire	lire		
Acireale.....	200 014	—	39 618	648 674	—	—	688 292	18.77
Aderno.....	.	—	798 105	21 502	—	—	819 607	29.65
Afragola.....	.	250 000	—	—	—	—	250 000	10.72
Alessandria....	2 811 007	—	127 441	—	2 563 797	—	2 691 238	36.12
Ancona ¹	5 270 066	1 719 168	85 890	3 003 221	300 000	—	5 108 279	68.57
Andria.....	1 276 300	120 000	692 123	519 166	50 000	—	1 381 289	25.65
Arezzo ²	1 667 512	—	1 578 167	—	78 661 54 000	—	1 710 828	35.90
Asti.....	1 685 226	—	162 482	—	1 479 956	—	1 642 438	36.89
Bari.....	.	—	1 137 818	2 232 890	—	—	3 370 708	39.95
Benevento.....	.	—	1 009 000	—	843 717	—	1 852 717	77.69
Biella ³	1 049 766	1 013 500	135 646	—	—	—	1 149 146	57.61
Bologna.....	18 013 102	7 533 000	—	—	8 421 400	—	15 954 400	100.07
Brescia.....	3 979 810	266 000	2 463 714	—	—	1 837 376	4 567 090	61.97
Brindisi.....	375 600	—	334 201	—	—	—	334 201	13.18
Busto Arsizio..	.	—	707 407	—	—	60 600	768 007	34.72
Cagliari.....	4 166 776	—	43 029	4 046 111	—	—	4 089 140	73.35
Caltagirone....	.	—	82 306	1 181 406	—	—	1 263 126	27.67
Caltanissetta...	4 264 043	—	4 042 989	209 386	—	—	4 252 375	92.63
Canicattì.....	.	—	8 770	228 237	—	—	237 007	9.60
Caserta.....	628 930	—	1 343 268	—	—	—	1 343 268	37.35
Castelvetro ..	—	—	—	—	—	—	—	—
Castrogiovanni.	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania.....	8 479 383	—	9 285 337	—	—	314 802	9 600 139	59.50
Cerignola.....	.	—	1 022 069	—	—	—	1 022 069	28.72

¹ Oltre i prestiti indicati il Comune ha le seguenti passività: 1° Verso lo Stato, debito originario L. 93 274 ridotte alla fine del 1906 a L. 15 545. Si ammortizza senza interessi, con rate annuali di L. 7 772,77; 2° Verso G. B. Marotti, debito L. 100 000 interessi 6 0/0, L. 6000 annue. Per queste due passività si sono pagate perciò nel 1906 L. 13 772,77. Aggiunta questa somma alle L. 244 282 di cui al paragrafo α) si ha un onere complessivo di L. 258 054.

² Non è compresa la somma corrisposta per delegazioni alla Cassa Depositi e Prestiti relativa al debito con lo Stato per indigenti inabili al lavoro e per il concorso alla spesa per il personale insegnante nella scuola tecnica, non costituendo essa un vero e proprio mutuo.

³ Il prestito per obbligazioni di L. 500 al 4 0/0 è così diviso: La serie I estinguibile entro il 1920, al 31 Dicembre 1906 ascendeva a L. 583 500. Detta serie ha provveduto a estinzione di debiti vecchi più onerosi e a lavori pubblici di indole demaniale. La serie II estinguibile entro il 1930 ascendeva al 31 Dicembre 1906 a L. 430 000, e con essa si è provveduto ad acquisti e costruzioni che, pur addette a servizi pubblici, sono d' indole patrimoniale.

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Residuo debito al 31 Dicembre 1904 lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1906						Quota per abitante al 31 Dicembre 1906 lire
		con portatori di obbligazioni	con la Cassa Depositi e Prestiti	con la Sezione di credito comunale e provinciale e Cassa Soccorso	con Casse di Risparmio	Creditori diversi	Residuo debito al 31 Dicembre 1906	
		lire	lire	lire	lire	lire	lire	
Cesena	931 625	—	968 239	—	6 400	—	974 639	21. 17
Chieti ¹	•	850 900	670 151	—	—	—	1 521 051	61. —
Chioggia	526 755	—	34 959	—	459 835	9 413	504 207	15. 04
Como	•	—	119 221	—	789 710	3 943 398	4 893 329	117. 52
Cremona	2 653 663	—	27 207	—	—	2 610 221	2 667 448	64. 21
Cuneo	1 781 135	720 ²	133 500	—	1 607 618	—	1 741 838	54. 01
Faenza	854 894	—	89 426	—	1 006 770	—	1 096 196	26. 37
Ferrara	3 208 801	586 500	2 560 085	—	—	74 265	3 220 850	35. 92
Firenze	36 324 334	30 965 500 ³	3 887 763	—	—	—	34 853 263	161. 30
Genova ⁴	70 100 923	55 873 000	8 176 757	—	—	4 947 183	68 996 940	278. 70
Grosseto	1 370 624	—	1 155 018	—	—	126 064	1 281 082	120. 55
Imola	601 249	—	287 507	—	396 817	422 019	1 206 343	33. 72
Jesi ⁵	358 657	—	315 082	—	—	—	345 082	14. 25
Legnano	•	413 600	26 401	—	22 000	—	462 001	18. 61
Licata	•	170 000	—	—	—	—	170 000	7. 30
Livorno ⁶	12 053 924	—	11 813 906	—	—	—	11 813 906	114. 70
Lodi	417 495	—	42 210	—	328 803	30 000	401 013	14. 27
Lucca	5 847 653	2 060 000	31 906	—	3 665 427	—	5 777 333	73. 03
Mantova	1 946 404	1 158 200	—	—	—	862 651	2 020 851	64. 05
Marsala	1 676 020	—	74 998	115 137 1 437 573	—	60 000	1 687 708	27. 26
Messina	•	—	3 144 211	4 079 766	—	—	7 223 977	43. 51
Milano	98 449 738	96 907 409	—	—	1 509 203	3 750 000	102 166 702	185. 21
Modena	1 645 224	—	14 056	—	1 597 202	—	1 611 258	24. 14
Monza	1 658 776	1 783 500	22 106	—	4 450	—	1 810 056	37. 11
Napoli	162 312 502	93 423 360	57 778 226	—	—	8 357 235	159 558 821	278. 71
Novara ⁷	1 790 416	—	1 740 092	—	—	—	1 740 092	33. 49

¹ Il Comune paga un canone annuo di L. 55 000 per 50 anni per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'acquedotto.

² In corso di estinzione in seguito alla unificazione dei debiti comunali. Nel 1902 si unificarono i seguenti debiti comunali: 1° L. 400 000 contratto con la locale Cassa di Risparmio nel 1871; 2° L. 600 000 a contratto con la locale Cassa di Risparmio nel 1889; 3° L. 1 008 000, contratto col pubblico nel 1858 rimborsabile in 50 anni, di questo restano 3 obbligazioni di L. 240 ognuna.

³ Non è compresa in questa cifra la somma di L. 10 254 500 rappresentata dalle obbligazioni annullate e tolte di circolazione dal Comune e costituenti il Fondo di liquidazione dei vecchi debiti del Comune. Questo fondo concorre alle estrazioni semestrali a favore del Fondo pensioni degli Impiegati comunali.

⁴ Nel 1905 fu operata la trasformazione di parte del prestito fatto colla Cassa Depositi e Prestiti di L. 6 095 776,12 prolungando l'ammortamento a 50 anni, fermo l'interesse del 4 %.

⁵ Nel 1905 ha avuto luogo l'unificazione di tre dei quattro mutui esistenti colla Cassa Depositi e Prestiti per la complessiva somma di L. 341 600 al 4,15 % da pagarsi in 50 annualità con la scadenza nel 1955.

⁶ Nel biennio 1905-06 furono trasformati due mutui, l'uno di L. 6 638 274 e l'altro di L. 5 200 000, in quello di L. 11 662 200 al 4,15 % alla scadenza del 1955.

⁷ È in corso la pratica per la trasformazione del mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti in altro ad interesse ridotto ed ammortamento prolungato. Un rilevante prestito dovrà contrarsi per l'esecuzione di opere pubbliche di molto conto; rinnovazione della fognatura, strade nelle zone di espansione dell'abitato in seguito allo sviluppo industriale e all'aumento permanente della popolazione, macello pubblico, residenza municipale.

(Segue Tab. N. 1).

CITTÀ	Residuo debito al 31 Dicembre 1904 lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1906						Quota per abi- tante al 31 Di- cembre 1906 lire
		con portatori di obbligazioni	con la Cassa Depositi e Prestiti	Con la Sezione di credito comunale e provinciale e Cassa Soccorso	con Cassa di Risparmio	Creditori diversi	Residuo debito al 31 Dicembre 1906	
		lire	lire	lire	lire	lire	lire	
Padova.....	4 791 126	—	1 559 965	—	2 788 525	—	4 348 490	49. 18
Palermo.....	22 446 184	637 100	16 245 289	4 924 384	486 539	—	22 293 312	69. 33
Parma.....	•	717 500	2 662 582	—	691 085	—	4 071 167	79. 17
Pavia.....	•	2 200 000	—	—	—	—	2 200 000	60. 78
Perugia.....	2 433 898	—	—	2 554 778	—	182 746	2 737 524	42. 71
Pesaro.....	1 605 280	—	923 056	—	—	506 475	1 429 531	55. 85
Pinerolo.....	1 092 283	—	689 062	—	220 609	—	909 671	48. 61
Pistoia ¹	•	—	27 528	—	1 205 116	—	1 232 644	17. 63
Potenza.....	1 280 257	—	1 048 514	—	—	—	1 048 514	62. 60
Prato.....	350 270	—	—	—	271 086	62 932	334 018	6. 07
Ragusa ²	434 790	—	626 303	360 849	—	—	987 152	11. 55
Ravenna.....	2 420 254	—	1 255 422	•	1 052 672	—	2 308 094	34. 55
Roma.....	217 012 119	—	—	210 868 947	1 352 300	2 128 667	214 349 914	437. 35
Salerno.....	2 711 453	—	1 790 568	—	—	783 700	2 574 268	56. 81
S. Pier d'Arena.	2 000 000	2 000 000	—	—	760 000	—	2 760 000	64. 18
San Remo.....	3 759 271	3 301 000	438 993	—	—	—	3 739 993	159. 22
San Severo.....	•	—	315 427	—	—	—	315 427	10. 50
Savona.....	4 194 781	3 552 000	361 951	—	121 905	846 882	4 882 738	106. 63
Sestri Ponente.	•	45 000	246 932	—	—	394 300	686 232	33. 10
Siena.....	1 184 077	504 000	866 963	—	—	14 218	1 385 181	39. 76
Spezia.....	•	—	2 299 831	—	2 849 732	3 000 000	8 149 563	108. 50
Spoletto.....	1 350 273	—	1 199 592	—	—	388 260	1 587 852	64. 42
Terranova di Sicilia.	•	—	—	341 000	—	—	341 000	14. 84
Torino.....	20 623 064	15 000	3 788 491	—	16 885 000	5 515 783	26 204 274	73. 08
Treviso.....	87 392	—	77 603	—	—	—	77 603	2. 11
Udine.....	2 014 905	—	—	1 391 011	943 777	60 000	2 394 788	60. 82
Venezia.....	7 266 598	2 627 744	13 230	—	2 600 000	553 523	5 794 497	36. 47
Vercelli.....	•	—	81 636	—	1 878 436	—	1 960 072	58. 61
Verona.....	7 668 720	2 249 000	50 504	—	5 154 370	174 046	7 627 920	96. 60
Viareggio.....	•	1 181 908	33 777	—	—	—	1 215 685	54. 87
Viterbo.....	•	—	687 498	—	40 000	—	727 498	34. 22

¹ Le quote d'ammortamento del mutuo di L. 1 205 116, incominciano coll'anno 1911. Attualmente si pagano i soli interessi e la relativa tassa di R. M.

² I prestiti di cui contro furono contratti per la sistemazione stradale, per la condotta e distribuzione interna delle acque potabili e per l'impianto dell'illuminazione elettrica.

Prestiti fatti nel biennio 1905-1906.

- a) *Specie*; b) *ammontare*; c) *saggio dell'interesse*; d) *modalità per la estinzione*;
e) *scadenza dell'ultima rata*; f) *scopo*.

Arezzo. — a) Mutuo in conto corrente con la Cassa di Risparmio; b) L. 150 000; c) L. 4.33 %; d) in rate mensili corrispondenti alla somma annuale di L. 18 105; f) per provvedere al riscatto ed alla trasformazione delle pensioni.

Bari. — a) Mutuo di L. 1 551 700 con la Cassa Depositi e Prestiti con facoltà di ritirare somme a seconda del bisogno. È stata deliberata l'accettazione di altre tre rate come appresso:

b) L. 300 000; c) L. 4.50 %; d) ammortizzabile in 50 anni; e) 1953

b) L. 200 000; c) L. 4.50 %; d) » » » » 1955

b) L. 100 000; c) L. 4.25 %; d) » » » » 1957

f) per completare i fondi occorrenti pel riscatto con transazione dei prestiti comunali con obbligazioni.

Le prime tre rate sono state trasformate in un unico prestito di L. 1 000 000 al saggio del 4.25 %.

Brescia. — a) Prestito colla Cassa Depositi e Prestiti; b) L. 2 376 000; c) L. 4.50 %; d) estinguibile in 35 anni; e) nel 1941; f) per l'unificazione dei debiti del Comune;

a) Prestito colla Banca di S. Paolo; b) L. 80 000; c) L. 4 %; f) per la costruzione di case operaie.

Caltanissetta. — a) Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; b) L. 150 100; c) L. 4.50 %; d) mediante delegazioni sulla sovrimposta e a pagamenti bimestrali; e) ultima rata 31 dicembre 1955; f) per estinzione di passività derivanti dai bilanci 1904.

Cerignola. — a) Due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti; b) L. 140 000 (L. 70 000 + L. 70 000); c) L. 4.50 %; d) in rate bimestrali comprensive di capitale ed interessi; e) 1940; f) costruzione 2 edifici scolastici (scuole elementari).

Cesena. — a) Prestito con la Cassa Depositi e Prestiti; b) L. 770 800; c) L. 4.15 %; d) ammortizzabile in 35 anni; e) 1840; f) trasformazione dei mutui già esistenti con la Cassa Depositi e Prestiti.

a) Altro mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; b) L. 169 000; c) L. 4.15 %; d) ammortizzabile in 35 anni; e) 1840; f) per estinguere due prestiti verso la locale Cassa di Risparmio in origine di L. 128 000 e per l'affranco di un censo verso l'Università di Ferrara del capitale di L. 67 718.28.

Cremona. — a) Mutuo con la Banca Popolare di Cremona; b) L. 135 000; c) L. 4 %; d) in rate costanti interessi compresi; e) entro il 1924; f) destinato al completamento della officina elettrica.

Faenza. — a) Mutuo con la Cassa di Risparmio di Ravenna; b) L. 80 000; c) L. 4.75 %; d) estinguibili in 60 rate semestrali; e) l'ultima rata scade al 30 giugno 1935; f) contratto per l'acquisto dell'ex-Palazzo Zacchia, onde adattarvi tutti gli Uffici governativi.

a) Mutuo con la Cassa di Risparmio di Ravenna; b) L. 187 000; c) L. 4.75 %; d) estinguibile in 60 rate semestrali; e) l'ultima rata scade il 30 dicembre 1936; f) contratto per trasformazione di passività, per opere pubbliche e per maggior sussidio all'ospedale.

Imola. — a) Prestito con la Cassa di Risparmio d'Imola; b) L. 40 000; c) 4 1/2 % netto da Ricchezza Mobile; d) estinguibili in 20 semestralità fisse uguali; e) l'ultima rata nel 1915; f) per la riforma daziaria per passaggio del Comune da chiuso ad aperto.

a) Prestito con la Cassa di Risparmio d'Imola; b) L. 30 000; c) 4 1/3 % lordo; d) estinguibile in 25 annualità fisse; e) l'ultima nel 1929; f) per costruzione fabbricati di Stazione Zootechnica.

a) Prestito con l'Istituto Comunale Alberghetti; **b)** L. 27 000; **c)** L. 3 1/2 % lordo; **d)** estinguibile in 36 annualità; **e)** l'ultima nel 1936; **f)** per ulteriore spesa di costruzione di fabbricati per la sede della R. Scuola pratica di Agricoltura.

a) Prestito con la Cassa di Risparmio di Bologna; **b)** L. 105 000; **c)** L. 4 1/2 % netto; **d)** estinguibile in 20 semestralità uguali; **e)** l'ultima nel 1915; **f)** per l'impianto termo-elettrico annesso all'Officina Municipale del gas.

Legnano. — **a)** Prestito in obbligazioni; **b)** L. 300 000; **c)** L. 4 % netto; **d)** estinguibile in 25 annualità (12 di L. 6000; 12 da L. 18 000; e 1 da L. 12 000); **e)** l'ultima rata, nel 1930; **f)** per miglioramento vie L. 200 000, per costruzione Palazzo Comunale L. 100 000.

Mantova. — Prestiti in conto corrente contratti con Istituti di credito per L. 135 000 per demolizioni fortificazioni e varie opere pubbliche. — Non venne stabilito alcun modo di ammortamento.

Modena. — In corso di costituzione, ma previsti nei bilanci 1905-06:

a) Mutuo di L. 250 000 con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di fabbricati scolastici.

a) Mutuo con la Cassa di Risparmio locale per acquisto e ricostruzione Palazzo delle Poste.

Palermo. — **a)** Mutuo con la Cassa di Soccorso per le opere pubbliche in Sicilia; **b)** L. 500 000; **c)** L. 3 %; **d)** estinguibile in 40 anni; **e)** scadenza al 1944; **f)** contratto per la sistemazione del rione Madonna dell'Orto.

Parma. — **a)** Debito con la Cassa Depositi e Prestiti; **b)** L. 1 804 600; **c)** L. 4.15 %; **d)** estinguibile in quote d'ammortamento annuali; **e)** scadenza al 31 dicembre 1955; **f)** destinato all'unificazione dei prestiti precedenti.

a) Mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti; **b)** 453 000; **c)** 4.15 %; **d)** estinguibile in quote d'ammortamento annuali; **e)** scadenza al 31 dicembre 1954; **f)** destinato per l'assunzione del servizio di illuminazione elettrica.

a) Mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti; **b)** L. 270 000; **c)** 4.15 %; **d)** estinguibile in quote d'ammortamento annuali; **e)** scadenza il 31 dicembre 1956; **f)** destinate per l'ampliamento dell'impianto elettrico municipale.

a) Mutuo colla Cassa di Risparmio Parmense; **b)** L. 500 000; **c)** 4 %; **d)** estinguibile in quote d'ammortamento annuali; **e)** scadenza al 31 dicembre 1935; **f)** destinato per la costruzione di case popolari.

a) Mutuo colla Cassa di Risparmio Parmense; **b)** L. 200 000; **c)** 3 %; **d)** estinguibile in quote d'ammortamento annuali; **e)** scadenza al 30 giugno 1926; **f)** contratto per conto del Ministero delle Poste per l'adattamento del palazzo di riserva ad uso degli Uffici della Posta e Telegrafo, da rimborsare dallo Stato in 20 esercizi finanziari incominciando dal 1906-07.

Pavia. — **a)** Prestito di N. 22 000 obbligazioni di L. 100 cadauna; **b)** L. 2 200 000; **c)** 4 %; **d)** ammortamento dal 1909 mediante estrazione a sorte; **e)** estrazione completa nel 1945; **f)** contratto per estinguere il debito privato di L. 1 226 000 e per opere pubbliche L. 974 000.

Perugia. — Furono contratti due mutui estinguibili a rate bimestrali per L. 2 434 000 e L. 152 800 al 4 % oltre la provvigione di L. 0.15 %. Il 1° si estingue col dicembre 1954 e il 2° col dicembre 1955. Il 1° fu contratto per estinguere quello esistente con la Cassa Depositi e Prestiti; e il 2° per opere pubbliche fra le quali il consolidamento dell'acquedotto.

Pesaro. — **a)** Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; **b)** L. 845 000; **c)** 4.15 %; **d)** estinguibile in 50 anni; **e)** scadenza al 1955; **f)** per la trasformazione di mutui preesistenti.

Pinerolo. — **a)** Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; **b)** L. 600 000; **c)** 4.50 %; **d)** estinguibile in 35 annualità; **e)** l'ultima nel 1941; **f)** per la dimissione di debiti onerosi.

Ragusa. — **a)** Mutuo con la Cassa di Soccorso delle Opere Pubbliche in Sicilia; **b)** L. 350 000; **c)** 3 %; **d)** estinguibile in 30 annualità mediante annue delegazioni di L. 17 636,28 ciascuna; **e)** l'ultima nel 1935; **f)** per la condotta delle acque potabili e per l'impianto della illuminazione elettrica.

Ravenna. — *a*) Mutuo agrario con la Cassa di Risparmio di Ravenna; *b*) L. 12 732; *c*) 3 %; *d*) estinguibile in 10 anni; *e*) l'ultima rata il 31 dicembre 1915; *f*) per la costruzione di una casa colonica nel tenimento « Sanvitalaccia ».

Sampierdarena. — *a*) Mutuo con la Cassa di Risparmio di Genova; *b*) L. 760 000; *c*) 4 %; *d*) estinguibile in 30 anni quota fissa d'ammortamento L. 43 950,88; *e*) l'ultima rata nel 1935.

Savona. — *a*) Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; *b*) L. 52 000; *c*) 5 %; *d*) estinguibile in 35 anni mediante il pagamento dell'annualità di L. 3110,96 delle quali L. 2070,96 a carico del Comune e L. 1040 a carico dello Stato; *e*) l'ultima rata il 1939; *f*) per le riparazioni ai danni causati dalle alluvioni del settembre 1900.

Spezia. — *a*) Mutuo ipotecario con la Cassa di Risparmio di Milano; *b*) L. 2 800 000; *c*) 4,50 %; *d*) da estinguersi in 40 anni mediante la corresponsione di 80 annualità fisse; *e*) scadenza il 27 dicembre 1944; *f*) per la estinzione di obbligazioni comunali.

a) Mutuo ipotecario con la Cassa di Risparmio di Milano; *b*) L. 3 000 000 alle stesse condizioni di cui sopra; *e*) scadenza il 27 dicembre 1947; *f*) per l'esecuzione del piano di risanamento e di altri lavori pubblici e per l'anticipazione allo Stato delle somme decorrenti pel porto.

Le garanzie ipotecarie offerte dal Comune sono il quartiere operaio (L. 6 milioni di valore); il gazometro; l'officina elettrica e l'acquedotto comunale (L. 3 000 000 circa) ed altre proprietà immobiliari in città. Per garanzia reale il Comune ha vincolato a vantaggio dell'Istituto il fitto delle Case operaie (L. 397 404) dovuto dal Ministero della Marina al quale sono state locate fino al 10 gennaio 1925.

Spoleto. — *a*) Mutuo con la Cassa di Risparmio di Foligno; *b*) L. 200 000; *a*) con il Tesoriere comunale; *b*) L. 88 000; *c*) 5 % in media; *d*) verranno estinti entro 5 anni con altro mutuo da stabilirsi; *f*) per le opere di conduttura nelle frazioni e per estinzione di debiti cambiari precedenti.

Torino. — *a*) Mutuo coll'Istituto delle Opere Pie di San Paolo; *b*) L. 2 486 658,97; *c*) 4 %; *d*) estinguibile in 15 annualità pagabili a rate semestrali; *e*) scadenza il 1° semestre 1921 (in conto prestito deliberato dal Consiglio Comunale nel 1892).

a) Mutuo collo stesso; *b*) L. 1 500 000; *c*) 4 %; *d*) estinguibile in 15 annualità pagabili a rate semestrali; *e*) scadenza 2° semestre 1921; *f*) per esecuzione opere straordinarie deliberate dal Consiglio Comunale nel gennaio 1905.

a) Mutuo con la Cassa di Risparmio; *b*) L. 16 885 000; *c*) 4 %; *d*) estinguibile in 20 annualità pagabili a rate semestrali; *e*) scadenza del 2° semestre 1926; *f*) per riscatto della parte del prestito 1892 in obbligazioni in circolazione al 1° ottobre 1906.

Udine. — *a*) Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine; *b*) L. 950 000; *c*) 4 %; *d*) 30 rate annuali; *e*) 1935; *f*) unificazione di debiti.

a) Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; *b*) 843 000; *c*) 4,25 %; *d*) 50 rate annuali; *e*) 1956; *f*) unificazione di debiti.

a) Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti; *b*) L. 548 011,54; *c*) 4,25 %; *d*) 50 rate annuali; *e*) 1956; *f*) trasformazione di mutuo.

Venezia. — *a*) Conto Corrente con la Cassa di Risparmio di Venezia; *b*) 2 200 000; *c*) 4 %; *d*) nella forma dei mutui, in 30 anni a prelevamento compiuto; 1° e 2° prelevamento L. 800 000 ciascuno e L. 600 000 il 3°; *e*) da determinare; *f*) per far fronte a spese inerenti alla costruzione di edifici scolastici, e di case popolari, a restauri a monumenti, ampliamento macello ecc.

a) Mutuo con la suddetta; *b*) L. 400 000; *c*) 4 %; *d*) ammortamenti in 30 rate annuali posticipate di L. 23 132,04 dal 31 dicembre 1906; *e*) scadenza il 31 dicembre 1935; *f*) per costruzione case economiche popolari.

XIII.

Impiegati e pensionati comunali

Accennammo già lo scorso anno alle difficoltà che si presentano per classificare in modo veramente omogeneo il personale dipendente dalle amministrazioni comunali. Principale causa di queste difficoltà è la grande varietà dei servizi e degli ordinamenti nei differenti luoghi, dimodochè non è sempre possibile segnare dei limiti esatti fra determinate categorie di personale.

Così, come abbiamo precedentemente veduto, si hanno spesso esempi di Corpi di Guardie Comunali, facenti le funzioni di agenti dei mercati, di esattori per alcune tasse, di pompieri ecc., mentre d'altra parte si danno ai pompieri di sovente altre incombenze, massime per quanto riguarda il servizio dei trasporti funebri e delle disinfezioni. Qualche volta non è neppure ben chiara e definita la qualità di stipendiato comunale (servizi ad economia, incarichi, servizi provvisori ecc.).

Non meno grandi delle difficoltà per la classificazione, debbono essere le cautele colle quali si procede ad un esame comparativo delle cifre anche limitato a singoli gruppi di città. Sui risultati di tali confronti influiscono considerevolmente, oltre le diversità di ordinamenti cui si è accennato, la presenza o la mancanza di grandi aziende municipalizzate o in economia (acquedotti, macelli, gestione diretta del dazio di consumo).

Ad ovviare, in quanto era possibile, a tale inconveniente, si è curato in quest'anno di dare la maggiore ampiezza alla classificazione dei vari gruppi di impiegati affinché le singole cifre apparissero più omogenee e di più facile lettura e spiegazione.

Nella tabella 1 si classificarono gli *Impiegati comunali* in 18 categorie, tenendo sempre conto del numero degli impiegati e dell'ammontare dei relativi stipendi: si tenne poi distinto sul complesso degli addetti il numero degli agenti straordinari.

In cifre assolute, si ha il massimo numero di stipendiati comunali nelle seguenti città:

Milano	con	5932	di cui	739	straordinari
Roma	»	4466	»	987	»
Napoli	»	4110	»	358	»
Palermo	»	3693	»	994	»
Torino	»	2932	»	770	»
Genova	»	2685	»	543	»
Firenze	»	2172	»	150	»
Venezia	»	1682	»	285	»
Messina	»	1509	»	221	»
Catania	»	1297	»	—	»
Bologna	»	1296	»	43	»
Padova	»	1043	»	180	»
Livorno	»	986	»	127	»

Sempre in cifre assolute, le somme più elevate spese per stipendi e salari corrisposti al personale, si avevano nelle seguenti città :

Milano	con L. 9 672 506	Venezia	con L. 2 127 606
Roma	» 6 459 828	Bologna	» 1 736 555
Napoli	» 5 144 781	Messina	» 1 637 907
Torino	» 4 804 326	Catania	» 1 496 059
Genova	» 4 665 834	Livorno	» 1 390 177
Palermo	» 4 095 355	Padova	» 1 227 197
Firenze	» 3 318 712		

Per ottenere dati di confronto fra gruppi di singole città si può procedere con metodi differenti, ognuno dei quali presenta pregi e deficienze; così:

1) la spesa complessiva per stipendi si può ragguagliare alla *popolazione legale* o alla *popolazione presente* del Comune alla stessa data (Vedasi tab. n. 5 e l'accenno fatto più avanti);

2) la spesa complessiva per stipendi può ragguagliarsi alle *entrate effettive* di bilancio, che rappresentano la *potenzialità finanziaria* del Comune;

3) la spesa suddetta può ragguagliarsi alle *spese effettive ordinarie*, oppure al complesso delle *spese effettive* con o senza il *movimento di capitale*;

4) inoltre, esaminando partitamente le singole categorie, oltre ai rapporti suddetti, può farsi un confronto fra la spesa occorrente per una determinata categoria di impiegati e il complesso di spese per stipendi e salari.

Non essendo possibile di esaminare partitamente qui le cifre delle tabelle secondo i differenti punti di vista cui si è accennato, abbiamo creduto opportuno di dare qualche schiarimento maggiore per la prima categoria della classificazione riportata alla tab. 1 e cioè per il ruolo degli *impiegati amministrativi*, come quella in cui può suppersi una omogeneità maggiore che in altri gruppi.

A tal fine, la tabella 2 distingue gli *impiegati amministrativi di ruolo* in 6 categorie o gruppi di stipendi da quelli inferiori alle lire mille, a quelli superiori alle lire cinquemila.

Ecco per le maggiori città le cifre proporzionali relative alla tabella suddetta.

CITTÀ	Su 100 impiegati avevano stipendi						Spesa percentuale complessiva fra le varie categorie di stipendi					
	oltre lire 5000	fra 4000 e 5000	fra 3000 e 4000	fra 2000 e 3000	fra 1000 e 2000	inferiore a 1000 lire	oltre lire 5000	fra 4000 e 5000	fra 3000 e 4000	fra 2000 e 3000	fra 1000 e 2000	inferiore a 1000 lire
Bologna ...	2	4	7	36	30	21	7	8	12	42	22	9
Catania	3	1	5	32	59	—	7	2	9	38	44	—
Firenze	4	6	15	37	38	—	10	12	20	35	23	—
Genova	11	9	25	45	10	—	21	12	28	34	5	—
Livorno ...	3	—	7	62	28	—	8	—	11	60	21	—
Milano	3	5	11	33	48	—	10	9	14	35	32	—
Napoli	1	5	11	47	36	—	1	11	16	45	27	—
Palermo ...	1	3	7	22	66	1	4	7	11	25	53	•
Roma	5	3	12	62	18	—	12	5	15	56	12	—
Torino	8	16	18	27	31	—	16	23	20	24	17	—
Venezia	2	4	6	24	61	3	5	9	11	29	45	1

Sul complesso delle *spese per stipendi*, quelle per il personale amministrativo di ruolo rappresentavano nelle stesse città (e a Messina) le percentuali appresso indicate:

Roma.....	16 %	Catania.....	11 %
Bologna.....	16 %	Genova.....	10 %
Napoli.....	15 %	Livorno.....	10 %
Palermo.....	14 %	Milano.....	10 %
Firenze.....	14 %	Messina.....	10 %
Venezia.....	11 %	Torino.....	10 %

Sul complesso delle *entrate effettive* le spese per il personale suddetto rappresentavano nelle stesse città (meno Messina) le percentuali appresso indicate:

Palermo.....	5,2	Torino.....	3,1
Bologna.....	4,4	Venezia.....	3,1
Firenze.....	4,2	Milano.....	3,0
Catania.....	3,8	Livorno.....	2,9
Napoli.....	3,3	Genova.....	2,7
Roma.....	3,1		

Sul complesso delle *spese effettive* e del *movimento di capitali* le percentuali si distribuivano invece nel modo seguente:

Bologna.....	3,5 %	Venezia.....	2,6 %
Roma.....	3,1 %	Torino.....	2,1 %
Palermo.....	3,1 %	Milano.....	1,9 %
Livorno.....	2,7 %	Genova.....	1,9 %
Napoli.....	2,7 %	Catania.....	1,8 %
Firenze.....	2,6 %		

Confrontando le stesse spese col numero di abitanti (popolazione di fatto al 1° Gennaio 1907) delle singole città, le cifre risultavano nell'ordine che appresso:

Firenze.....	L. 2,03	Venezia.....	L. 1,37
Roma.....	» 1,98	Torino.....	» 1,31
Milano.....	» 1,80	Napoli.....	» 1,30
Genova.....	» 1,75	Livorno.....	» 1,30
Palermo.....	» 1,72	Catania.....	» 1,03
Bologna.....	» 1,70	Messina.....	» 0,98

A seconda del punto di vista dal quale si esamina l'altezza relativa della spesa per il personale di amministrazione, si ha dunque un risultato in gran parte differente: occorre tener presente tutte le circostanze prima di poter giudicare dalle cifre di una sola serie se tale o tale altro sistema amministrativo sia più o meno dispendioso.

Naturalmente molte delle considerazioni sopra citate valgono anche per ciò che riguarda i *pensionati comunali* (tab. 3): qui però entra come elemento principale del fatto la partecipazione più o meno larga del personale da tempo più o meno remoto al diritto a una quota maggiore o minore di pensione.

In cifre assolute si hanno le maggiori spese per pensioni nelle città di:

Roma	N. 2243	per l'ammontare di L.	1 502 959
Milano	» 815	»	» 1 138 294
Firenze	» 1100	»	» 1 045 122
Torino	» 933	»	» 984 283
Genova	» 742	»	» 872 413
Palermo	» 587	»	» 579 657
Livorno	» 397	»	» 407 314
Bologna	» 328	»	» 309 767
Venezia	» 276	»	» 245 280

Una completa trasformazione nel sistema delle pensioni si verifica negli ultimi tempi pressochè in tutti i Comuni: il personale assunto di recente viene generalmente ascritto o a Casse di pensioni governative, o a Istituzioni comunali di Previdenza rette da speciali statuti e alle quali il Comune concorre con un contributo annuo affine di assicurare un congruo compenso o una pensione agli impiegati dopo un certo numero di anni di servizio.

Fra i Comuni nei quali maggiore è il numero di addetti a Casse governative notiamo: Milano con 870 addetti; Palermo con 371; Modena con 237; Alessandria con 235; Ferrara con 225. Il numero maggiore di addetti a Casse comunali di previdenza si ha a Milano con 3011, a Firenze con 628, a Cesena con 163. Contributi elevati per tutte queste Istituzioni si pagano a Milano, con oltre mezzo milione di lire, a Firenze con oltre cento mila lire.

Tenendo presenti le considerazioni già fatte circa la comparabilità di questi dati, si ha dalla tab. 5, *Impiegati e Pensionati comunali*, che la spesa per il personale stipendiato e salariato è più elevata in rapporto alla popolazione nei Comuni di:

Genova	con L. 17,20	Livorno	con L. 12,90
San Remo	» 17,00	Torino	» 12,90
Milano	» 16,80	Parma	» 12,80
Firenze	» 14,40	Venezia	» 12,70
Spezia	» 13,70	Palermo	» 12,40
Sestri Ponente	» 13,20	Udine	» 12,40
Padova	» 13,10		

Segnano invece cifre minime:

Canicattì	con L. 2,90	Adernò	con L. 2,30
Ragusa	» 2,30		

Per quanto riguarda l'ammontare delle pensioni pagate si hanno le cifre più elevate nel ragguglio per abitanti nei Comuni di:

Firenze	con L. 4,50	Livorno	con L. 3,70
Siens	» 3,80	Genova	» 3,20

In varie città tale spesa è invece assai tenue: in alcune, come Andria, Biella, Legnano, Pinerolo, Ragusa, Sestri Ponente, Viareggio, non viene indicata alcuna spesa per questo titolo.

Impiegati comunali e relativi

TAB. N. 1.

CITTÀ	Impiegati amministrativi		Impiegati dell' ufficio tecnico		Impiegati dell' ufficio d' igiene		Medici condotti e ostetriche condotte		Insegnanti		Impiegati dei mercati e macelli		Impiegati daziari		Agenti daziari o guardie di finanza		Inservienti comunali		Inservienti delle scuole	
	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi
		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire
Acireale	15	20 350	3	4 300	1	900	7	6 200	49	56 866	2	468	19	15 560	54	35 172	10	5 527	37	8 588
Adernò	7	5 155	2	700	1	400	3	3 365	23	28 026	—	—	22	9 828	—	—	12	3 326	4	1 466
Afragola ¹	11	18 883	1	s. stip.	2	1 600	9	3 588	23	33 000	1	360	9	12 000	40	17 000	7	47 54	6	1 560
Alessandria ²	31	64 305	6	16 940	14	31 640	32	27 310	228	265 000	2	2 700	11	18 480	15	14 520	27	18 143	20	9 670
Ancona ³	33	75 475	7	14 021	7	9 250	31	49 817	119	161 590	—	—	33	79 833	33	117 703	15	13 540	29	5 772
Andria	33	46 723	5	8 862	4	3 480	11	6 500	80	112 358	2	420	6	5 620	13	7 600	9	5 045	44	6 620
Arezzo ⁴	14	21 059	3	7 475	4	3 787	23	24 005	56	64 010	14	9 330	11	13 495	23	19 303	10	7 098	14	5 929
Asti ⁵	20	40 170	5	8 750	5	5 670	15	10 100	109	180 242	3	3 172	10	16 740	49	41 730	9	7 320	27	4 635
Bari ⁶	47	87 700	8	19 870	11	15 056	16	16 920	203	264 183	6	4 780	51	69 242	137	114 738	26	18 880	33	28 662
Benevento	18	23 440	2	3 440	2	2 200	6	3 960	32	36 260	—	—	—	—	—	—	4	3 120	6	1 380
Biella	10	20 290	4	8 430	2	2 520	5	2 132	60	85 303	—	—	—	—	—	—	4	2 684	3	670
Bologna ⁷	153	282 284	20	61 266	37	72 495	20	25 805	280	403 633	13	12 777	118	237 366	337	280 210	23	24 090	18	18 145
Brescia	47	67 862	16	28 959	13	20 798	39	35 521	293	269 902	3	4 705	37	60 821	80	75 650	68	42 887	64	21 933
Briandisi	11	16 950	—	—	1	1 500	5	4 170	40	64 029	1	600	—	—	—	—	3	2 850	9	3 800
Busto Arsizio	8	14 500	2	5 500	2	3 000	7	10 500	58	74 300	1	1 200	1	1 300	—	—	3	3 000	5	4 000
Cagliari	43	84 666	9	20 700	6	11 700	18	12 925	60	68 000	—	—	—	—	—	—	10	11 650	22	10 174
Caltagirone ⁸	30	30 150	3	1 800	8	5 038	6	4 600	38	52 500	1	459	17	12 420	38	23 490	10	6 196	13	3 606
Caltanissetta	35	61 240	5	11 990	3	4 100	6	6 220	46	53 753	—	—	24	34 167	54	52 200	9	7 900	15	4 550
Canicattì	10	13 082	2	2 500	2	1 917	7	4 221	31	33 500	—	—	—	—	—	—	2	1 465	16	2 820
Caserta	32	40 620	—	—	2	3 000	15	5 700	72	110 436	—	—	—	—	—	—	6	3 120	7	2 011
Cast. di Stabia	13	30 875	4	3 440	6	8 160	7	8 060	44	59 767	—	—	—	—	—	—	7	5 400	19	5 710
Castelvetrano	10	11 240	2	2 418	1	1 133	4	1 900	25	32 663	—	—	1	800	7	4 200	3	1 873	11	3 609
Castrogiovanni ⁹	14	10 984	2	2 150	4	2 300	4	3 400	42	43 008	2	1 402	22	12 124	—	—	7	2 272	5	1 000
Catania	84	170 930	15	39 960	35	45 600	25	21 550	360	491 773	9	7 300	63	99 800	269	303 300	33	38 869	144	57 964
Corignola	15	21 600	2	600	3	3 600	6	5 100	70	106 215	3	1 530	—	—	—	—	8	5 343	4	2 400
Cesena	22	34 000	4	7 900	6	7 200	26	38 045	79	102 638	6	4 600	9	13 740	4	4 240	11	5 669	9	3 668
Chieti	16	22 600	2	4 000	3	3 380	5	4 800	46	58 033	1	211	—	—	—	—	6	2 664	5	2 122
Choggia	9	15 700	1	2 000	3	4 000	11	14 290	31	33 784	—	—	—	—	—	—	9	4 172	5	1 226
Como	33	60 610	6	13 600	3	5 940	7	8 680	88	115 104	5	4 470	9	17 350	20	17 020	33	14 448	27	10 260
Cremona ¹⁰	34	71 852	4	12 198	9	18 081	11	16 325	84	119 449	5	5 895	20	45 108	47	49 285	12	11 088	13	10 345
Cuneo	16	33 201	8	14 199	9	11 480	7	7 700	96	94 416	2	798	10	15 081	45	38 595	5	5 205	6	3 614
Faenza ¹¹	21	30 270	7	10 690	7	9 210	16	29 570	77	82 731	6	4 116	5	7 600	5	3 960	21	10 597	11	4 828
Ferrara	51	84 300	8	20 021	4	9 991	34	46 980	194	269 257	7	11 136	36	73 792	28	30 330	27	21 184	21	10 255
Firenze	186	466 304	54	152 726	29	57 520	31	48 664	426	787 875	12	32 718	175	393 831	336	458 375	128	162 169	133	103 408
Genova	149	474 575	56	155 416	45	102 300	52	64 500	729	1 513 200	5	12 860	226	640 152	404	607 657	49	74 720	209	213 070
Grosseto ¹²	11	16 974	4	9 323	3	1 863	11	15 982	22	23 414	1	1 075	7	10 407	7	8 370	3	2 729	4	2 240

¹ Inoltre spende L. 2160 per compenso alla Banda musicale.

² Guardie urbane e campestri.

³ Inoltre spende L. 5600 per stipendio al Tesoriere.

⁴ Spesa riferentesi all'Istituto musicale.

⁵ Inoltre spende L. 4100 per compenso a 4 addetti alla Scuola di musica.

⁶ Sedici Guardie urbane esercitano anche il servizio di pompieri. Vi è compreso anche il personale addotto alla vuotatura dei pozzi neri. La spesa di L. 690 si riferisce ad un compenso dovuta ad un ispettore ed a un custode del teatro comunale. Inoltre spende L. 7400 per stipendio ad un cassiere, a un vice-cassiere e ad un messo.

stipendi al 1° Gennaio 1907.

Servizio dei trasporti funebri e dei cimiteri	Guardie urbane e campestri		Pompieri		Cantoniери, sorveglianti stradali e spazzini pubblici		Giardinieri e opranti dei pubblici passeggi		Addetti a gazometri, acquedotti, forni, o altre aziende commerciali e industriali municipali		Addetti a biblioteche, archivi e musei comunali		Addetti a orchestre o corpi musicali comunali		Impiegati in complesso		Somma complessiva	CITTÀ	
	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	di cui straordinari			lire
12	4 374	17	14 400	—	—	28	6 278	12	5 732	12	5 566	—	—	92	34 900	370	9	225 131	Acireale
5	2 048	6	3 011	—	—	15	5 584	—	—	12	2 764	—	—	—	—	112	22	65 566	Aderò
5	2 480	6	4 882	—	—	15	5 620	—	—	2	1 580	—	—	—	—	187	1	87 285	Afragola
20	11 400	58	68 762	6	7 000	12	41 650	4	2 500	—	—	4	6 400	—	—	490	4	606 420	Alessandria
29	19 856	24	23 919	47	6 718	30	44 563	3	1 800	—	—	4	3 577	—	—	564	—	627 434	Ancona
7	2 640	34	25 940	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	7 178	293	49	238 980	Andria
53	2 558	8	6 928	35	1 130	44	17 912	2	223	1	189	2	380	3	4 800	320	2	210 511	Arezzo
10	1 690	31	25 315	20	2 300	91	46 410	9	3 660	54	52 209	1	1 200	44	13 030	502	74	464 803	Asti
12	8 905	88	85 070	—	—	219	135 240	6	4 200	—	—	—	—	2	690	915	41	874 136	Bari
—	1 000	14	12 112	—	—	24	4 800	6	4 212	1	720	—	—	—	—	115	2	96 634	Benevento
—	—	11	8 914	16	2 560	5	3 498	1	1 300	—	—	1	600	85	3 500	157	4	142 401	Biella
11	12 822	69	87 310	16	17 719	63	55 620	2	2 880	88	84 850	21	33 045	53	24 280	1 296	43	1 736 555	Bologna
27	14 120	24	23 782	26	27 137	62	38 357	9	5 462	—	—	12	14 889	46	22 435	859	39	775 230	Brescia
4	3 480	26	26 550	—	—	—	—	2	500	—	—	—	—	—	—	102	—	124 429	Brindisi
6	5 800	7	8 800	10	3 000	12	10 000	—	—	—	—	—	—	—	—	124	2	144 700	Busto Arsizio
—	—	50	55 600	25	4 020	10	7 000	10	7 165	—	—	—	—	72	48 050	385	16	341 650	Cagliari
—	—	20	21 000	—	—	28	7 945	8	2 737	—	—	3	3 000	72	26 000	295	25	200 941	Caltagirone
5	3 420	24	20 840	—	—	19	15 404	—	—	29	24 667	5	4 580	45	16 000	324	8	320 531	Caltanissetta
6	3 275	5	3 955	—	—	4	2 700	—	—	—	—	—	—	2	2 000	87	—	71 435	Canicattì
10	4 520	43	27 610	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	187	3	197 017	Caserta
9	3 520	28	26 260	—	—	—	—	7	4 080	7	4 140	2	576	39	20 000	197	—	178 983	Castell. di Stabia
5	3 363	9	6 785	—	—	20	7 705	2	1 000	—	—	1	1 300	2	2 000	103	1	80 989	Castelvetrano
5	1 036	7	4 155	—	—	9	4 320	—	—	7	3 360	2	1 000	41	5 400	173	10	97 891	Castrogiovanni
10	8 060	128	142 943	30	3 600	—	—	33	22 495	—	—	2	800	57	41 095	1 297	—	1 436 059	Catania
6	6 981	16	17 790	—	—	1	16 439	7	6 780	—	—	—	—	47	8 445	188	11	202 823	Cerignola
4	1 940	14	12 105	38	740	37	25 000	1	690	23	21 184	3	3 800	6	5 050	302	41	292 234	Cesena
7	5 384	12	9 575	—	—	17	6 805	1	420	—	—	—	—	—	—	121	7	119 294	Chieti
6	1 688	8	6 110	6	700	14	6 334	1	240	23	18 432	1	300	—	—	128	—	108 976	Chloggia
7	5 110	18	16 560	15	1 930	15	10 800	—	—	88	100 610	7	8 120	39	8 410	420	15	419 022	Como
9	9 473	19	23 981	1	1 500	47	25 046	—	—	10	14 960	1	1 156	40	19 981	365	74	455 680	Cremona
5	2 570	21	19 850	63	5 320	29	17 699	3	2 340	5	4 865	2	1 900	30	18 009	362	136	296 841	Cuneo
9	4 662	20	16 810	46	3 000	53	31 576	1	100	2	2 500	5	4 280	41	392	353	52	256 892	Faenza
21	7 396	26	26 319	12	5 133	106	58 055	21	10 800	—	—	9	12 357	58	26 450	663	253	723 756	Ferrara
20	27 306	193	259 692	122	100 537	92	101 470	140	128 111	25	38 011	—	—	—	—	2 172	150	3 318 712	Firenze
35	61 880	195	308 450	111	106 704	331	178 000	36	43 800	28	52 070	32	56 480	—	—	2 685	543	4 665 834	Genova
8	1 569	6	4 980	19	1 450	6	4 830	4	3 821	10	6 667	2	1 180	—	—	123	19	116 874	Grosseto

⁷ Spende inoltre L. 43 800 per il Liceo musicale e L. 15 400 per l'Istituto Aldini-Valer.

⁸ Spende inoltre L. 1400 per stipendio al Tesoriere. L. 300 per la Direttrice della sala di allattamento e L. 1080 per un aiuto telegrafico.

⁹ Spenda inoltre L. 8180 per due addetti all' Ufficio del Conciliatore.

¹⁰ Mantiene inoltre una Scuola di musica con quattro addetti con lo stipendio di L. 4465.

¹¹ Il servizio dei trasporti funebri e cimiteri è in appalto per L. 7500.

¹² Il servizio dei trasporti funebri e cimiteri ha tre addetti con lo stipendio di L. 2005. Nella spesa di L. 16 974 è compreso lo stipendio del Tesoriere comunale.

(Segue TAB. N. 1).

CITTA	Impiegati amministrativi		Impiegati dell' ufficio tecnico		Impiegati dell' ufficio d' igiene		Medici condotti e ostetriche condotte		Insegnanti		Impiegati dei mercati e macelli		Impiegati daziari		Agenti daziari o guardie di finanza		Inservienti comunali		Inservienti delle scuole	
	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi
		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire
Imola	19	28 388	8	6 515	0	8 118	18	81 478	60	76 404	3	2 340	7	13 304	4	3 840	8	3 072	6	4 011
Jesi	11	17 720	1	1 700	2	1 650	13	30 783	79	102 892	1	540	2	3 000	13	13 042	6	4 090	9	5 082
Legnano	8	14 930	2	4 200	2	2 400	6	10 050	62	79 575	3	1 980	—	—	3	3 240	2	1 900	6	3 360
Licata	9	7 400	2	1 000	2	1 750	5	4 400	26	28 273	—	—	6	8 000	45	22 000	4	2 458	6	1 968
Livorno	64	140 540	8	21 433	8	15 890	34	44 645	181	292 349	2	4 100	76	157 040	162	225 716	45	49 450	41	25 558
Lodi	15	23 619	4	7 980	2	2 300	10	10 960	68	85 390	4	3 700	15	27 150	35	26 766	8	4 770	9	3 395
Lucca ¹	36	59 850	5	12 800	14	19 250	27	21 320	—	—	6	6 090	33	55 058	33	88 384	11	9 160	14	9 630
Mantova	31	52 760	6	11 942	8	12 551	12	12 192	78	108 638	4	3 175	35	50 668	46	39 760	14	10 476	19	10 761
Marsala	26	38 170	2	4 860	5	4 920	8	4 580	58	75 473	3	1 700	33	32 350	69	47 963	9	6 254	29	9 200
Messina	88	164 020	25	56 190	20	32 736	43	63 950	304	482 991	11	8 066	169	262 000	246	173 670	39	37 780	77	38 850
Milano ²	404	1 032 670	116	396 325	118	252 209	61	177 557	1539	3 149 789	10	29 470	168	458 000	625	646 510	285	288 000	270	265 000
Modena	50	101 455	19	28 457	10	17 300	9	12 940	165	167 785	6	4 065	23	48 936	40	30 186	29	15 451	80	8 455
Monza	40	65 530	4	18 920	9	13 032	14	21 167	119	150 400	9	7 962	4	9 600	20	18 548	13	12 858	24	8 136
Napoli	324	773 088	51	188 620	26	65 400	53	111 400	1031	1 718 800	19	20 280	—	—	—	—	242	212 709	295	112 961
Novara	26	39 100	8	16 900	10	15 550	6	6 805	151	217 500	—	—	15	27 300	56	56 000	4	4 625	34	8 150
Padova	77	142 139	13	35 101	26	47 160	25	35 778	239	315 971	6	5 500	41	77 342	91	94 851	38	37 778	84	20 284
Palermo	259	568 600	44	104 176	52	58 708	59	85 240	413	614 500	4	2 044	145	280 700	303	904 558	146	126 848	242	183 065
Parma	46	96 292	19	36 190	13	22 426	3	1 500	98	158 850	5	4 798	37	70 558	31	92 427	11	10 450	27	21 283
Pavia	24	50 373	5	9 920	12	17 120	9	15 762	109	119 825	—	—	29	63 860	35	68 425	13	12 040	14	8 420
Perugia	30	58 080	10	10 470	8	8 740	23	29 180	105	113 020	2	1 990	24	36 513	47	40 320	16	11 843	14	6 730
Pinerolo ³	12	19 190	4	6 800	3	3 800	1	1 200	61	86 260	2	920	3	6 030	—	—	3	3 074	5	2 300
Pistola	21	35 605	4	9 508	2	1 800	22	27 700	75	84 326	3	1 204	49	63 238	—	—	8	8 754	5	2 598
Potenza	12	16 730	1	2 500	2	2 140	3	2 300	23	25 688	1	720	4	5 100	11	7 214	3	2 340	4	1 850
Prato	25	38 256	5	9 328	2	1 500	16	18 586	51	61 104	4	3 024	52	52 950	11	9 000	7	5 340	8	3 570
Ragusa ⁵	15	11 612	1	500	2	1 100	6	3 649	16	26 853	1	600	3	2 060	4	4 173	5	2 295	2	800
Ravenna ⁶	40	69 868	11	20 600	11	14 880	22	61 428	151	222 525	8	5 566	9	14 140	11	11 000	11	11 254	17	12 096
Roma	374	1 060 500	95	367 000	74	206 700	61	151 540	1084	1 890 900	49	61 790	—	—	—	—	134	198 480	580	594 000
Salerno	—	28 506	—	8 040	—	4 700	—	6 140	—	82 395	—	—	—	—	—	—	—	6 420	—	3 452
San Remo	14	29 441	18	22 716	4	7 230	4	6 100	58	84 609	2	2 507	12	19 123	27	31 591	2	2 769	5	4 337
San Severo	15	17 680	2	4 000	4	3 000	4	4 600	51	67 880	4	2 880	3	1 900	46	27 280	4	2 500	8	2 204
Sestri Ponente	18	28 369	6	8 868	3	5 688	4	4 730	64	91 929	2	1 592	12	711	33	—	3	4 474	6	4 740
Siena ⁷	25	42 900	4	8 300	6	11 200	11	13 500	50	52 420	5	3 450	31	54 650	67	76 528	14	9 083	13	6 600
Spezia ⁸	48	81 513	25	44 646	12	18 703	15	12 900	196	318 161	8	10 356	25	48 000	184	151 860	18	20 400	36	23 723
Spoletto	17	25 950	4	8 070	3	4 600	16	26 910	80	94 355	1	1 020	5	5 800	19	17 960	7	4 220	9	2 610
Terr. di Sicilia	11	11 430	1	1 200	4	2 460	7	5 600	26	32 220	1	360	—	—	—	—	8	4 574	8	5 193
Torino ⁹	231	486 300	85	215 200	30	96 900	72	87 900	808	1 737 435	22	27 500	105	363 050	339	402 450	77	102 820	135	106 050
Trivento	25	52 900	9	19 300	9	10 725	13	18 950	88	99 235	5	3 940	24	45 600	28	26 000	24	14 560	19	6 080
Udine ¹⁰	22	49 402	6	16 884	4	8 650	17	17 200	71	112 672	7	5 164	26	50 220	62	61 852	17	24 800	17	7 010
Venezia ¹¹	109	230 006	26	89 048	40	71 094	53	42 533	469	645 624	12	9 391	3	14 709	—	—	43	50 595	39	43 332
Verona	63	131 855	11	30 685	9	16 620	21	35 440	174	215 043	1	2 200	2	4 800	—	—	62	57 847	51	29 020
Viareggio	12	15 897	2	4 524	4	4 330	9	7 133	45	48 964	1	600	17	22 976	65	60 826	5	3 360	8	2 412
Viterbo	14	20 328	4	6 540	4	3 840	9	13 130	37	49 045	1	900	7	10 020	11	9 390	6	2 815	6	1 744

¹ Inoltre spese L. 17 160 per stipendio a 20 addetti all' Istituto musicale e L. 14 996 per stipendio a 12 insegnanti alla Scuola comunale. ² Compreso L. 105 170 per servizio tramviario e telefonico.

³ Inoltre spese per la Scuola musicale L. 6750 per stipendio a 7 addetti.

⁴ La manutenzione dei giardini e passeggi pubblici è appaltata.

⁵ Il servizio dei carri funebri è in appalto con un contratto di L. 900 annue. La spesa segnata rappresenta la paga al Cappellano, al Custode, ai becchini e ad altri occupati nei lavori del cimitero.

⁶ I pompieri sono 58 e non hanno stipendio fisso. Percepiscono una retribuzione per compenso delle ore di manovre per le prestazioni in caso d' incendio o di servizi speciali. Il forno comunale ha un bilancio separato.

Servizio dei trasporti funebri e dei cimiteri		Guardie urbane e campestri		Pompieri		Cantonieri, sorveglianti stradali e spazzini pubblici		Giardinieri e opranti dei pubblici passeggi		Addetti a gazometri, acquedotti, forni, o altre aziende commerciali e industriali municipali		Addetti a biblioteche, archivi e musei comunali		Addetti a orchestre o corpi musicali comunali		Impiegati in complesso		Somma complessiva lire	CITTÀ		
N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	Stipendi lire	N.º	di cui straordinari n.			lire	
6	4 941	15	14 560	35	1 620	45	27 718	—	—	25	20 071	4	3 866	1	1 200	260	7	251 441	Imola		
9	4 580	9	6 909	9	353	21	9 035	—	—	—	—	1	240	2	1 439	189	17	204 055	Jeal		
2	1 380	5	4 986	—	—	6	2 725	—	—	—	—	—	—	—	—	107	3	130 726	Legnano		
7	950	8	7 720	—	—	—	—	2	540	—	—	1	250	—	—	123	19	86 710	Licata		
8	6 600	68	78 895	40	28 895	90	81 727	13	12 560	139	193 310	7	10 450	—	—	986	127	1 390 177	Livorno		
5	2 810	16	13 166	23	2 941	11	8 946	1	1 003	1	1 200	2	898	1	1 200	230	3	228 194	Lodi		
6	4 380	23	27 006	44	12 794	25	19 000	5	3 290	1	720	2	1 640	77	13 380	412	—	364 204	Lucca		
11	7 589	23	23 150	—	—	2	1 533	1	800	3	2 660	5	5 725	—	—	300	12	354 361	Mantova		
4	2 595	12	11 334	—	—	39	22 450	4	2 792	—	—	3	2 700	30	6 000	334	46	273 341	Marsala		
31	21 932	65	75 990	34	40 838	262	89 200	2	1 748	28	32 130	3	2 640	62	53 177	1509	221	1 637 907	Messina		
117	208 400	418	715 215	254	255 400	688	728 804	23	24 523	744	962 254	2	7 000	76	75 400	5932	739	9 672 506	Milano		
16	11 907	26	23 456	1	1 200	114	47 206	2	980	1	1 800	3	2 435	7	6 820	541	40	530 838	Modena		
8	6 921	11	12 650	28	10 658	7	3 790	—	—	—	—	—	—	—	—	314	37	360 172	Monza		
69	65 153	613	780 220	214	250 250	396	698 279	93	72 000	17	24 280	1	2 180	66	49 160	4110	358	5 144 781	Napoli		
13	7 330	28	27 500	53	3 600	23	18 200	—	—	—	—	—	—	—	—	427	59	446 620	Novara		
22	15 191	38	56 399	21	27 128	112	60 435	—	—	183	227 255	17	28 884	—	—	1043	180	1 227 197	Padova		
24	24 169	269	246 022	87	89 356	261	150 000	33	27 212	692	617 758	14	25 776	47	36 623	3693	994	4 095 355	Palermo		
8	9 340	35	39 960	3	2 032	5	3 988	11	6 917	27	37 320	—	—	36	10 716	465	35	625 017	Parma		
9	7 175	14	16 870	16	6 550	34	21 610	—	—	54	58 748	3	2 800	45	16 600	475	9	496 098	Pavia		
64	14 910	19	21 053	43	2 490	41	25 488	—	—	8	6 000	6	7 477	42	6 869	602	57	410 173	Perugia		
4	980	14	13 700	24	4 300	22	11 570	—	1 900	2	1 248	2	3 000	28	8 700	190	75	174 972	Pinerolo		
9	2 370	33	35 047	—	—	29	17 386	1	600	2	1 536	—	—	1	400	265	3	292 420	Pistoia		
3	1 840	15	12 120	—	—	25	14 773	2	1 540	1	1 800	—	—	—	—	109	43	98 655	Potenza		
12	2 410	20	17 902	22	2 290	37	21 492	1	400	—	—	—	—	—	—	280	2	247 152	Prato		
8	4 015	16	9 348	—	—	11	4 961	3	1 095	—	—	—	—	51	8 182	144	4	81 243	Ragusa		
15	19 848	17	18 800	—	—	91	71 280	3	2 100	—	—	4	4 980	—	—	421	4	560 345	Ravenna		
64	76 292	721	842 860	195	238 830	785	482 256	95	96 000	—	—	21	30 080	134	153 600	4466	987	6 459 828	Roma		
—	2 400	—	14 930	—	—	—	7 500	—	2 480	—	—	—	—	—	17 700	—	—	184 663	Salerno		
9	9 344	26	29 307	5	1 720	65	58 907	1	1 315	—	—	2	1 300	35	32 485	283	11	344 801	San Remo		
4	2 484	20	17 398	—	—	109	61 498	5	6 580	17	7 320	1	720	—	—	291	3	229 884	San Severo		
4	3 860	8	13 124	27	1 933	22	23 800	1	1 800	—	—	1	1 500	51	6 000	275	11	273 859	Sestri Ponente		
3	2 100	19	22 350	—	—	49	29 210	6	4 010	7	4 005	6	9 400	—	—	316	—	352 708	Sienna		
9	8 530	42	50 710	—	—	61	97 090	12	10 300	136	145 262	5	7 198	—	—	634	163	1 054 372	Spezia		
4	2 060	8	7 450	15	1 680	32	9 800	2	1 080	21	18 312	2	540	3	3 000	247	—	235 417	Spoletto		
3	2 960	14	10 108	—	—	24	10 205	2	1 620	3	2 554	1	700	51	10 456	164	27	101 640	Terran. di Sicilia		
47	72 275	333	416 200	150	165 000	447	433 900	61	40 900	12	28 750	16	19 596	2	2 100	2932	770	4 804 326	Torino		
13	7 875	16	18 950	19	6 312	62	26 020	—	—	—	—	4	2 724	47	19 300	405	8	381 771	Triviso		
21	6 275	26	28 290	25	6 049	46	20 640	11	7 150	58	72 081	4	7 501	41	12 912	481	38	514 752	Udine		
21	25 902	111	157 970	75	107 330	139	98 696	12	9 910	419	446 071	19	29 964	62	61 831	1682	285	2 127 606	Venezia		
24	17 053	39	48 080	33	27 875	—	—	3	2 199	18	16 734	12	23 512	45	20 940	563	26	679 853	Verona		
6	3 673	17	15 684	—	—	26	13 520	5	2 468	—	—	—	—	1	660	222	42	206 928	Viareggio		
7	2 440	15	12 480	24	1 167	25	9 945	3	1 500	1	597	2	1 600	49	5 600	224	2	153 051	Viterbo		

⁷ Spende inoltre: L. 4600 per la Scuola municipale di musica con 6 addetti e L. 15 369 per il Convitto femminile annesso alla Scuola normale con 13 addetti.

⁸ Spende inoltre: L. 7400 per la Scuola di musica con 8 addetti.

⁹ Spende inoltre: L. 27 200 per 19 insegnanti del Liceo musicale.

¹⁰ Spende inoltre: L. 19 900 per 29 insegnanti nel Collegio Comunale Uccellis.

¹¹ Spende inoltre: L. 49 181,50 per 28 addetti al Liceo civile musicale « Benedetto Marcello », Le L. 446 071 si riferiscono all'azienda comunale di navigazione interna (servizio tramviario municipalizzato).

(Segue TAB. N. 1).

CITTA	Impiegati amministrativi		Impiegati dell' ufficio tecnico		Impiegati dell' ufficio d' igiene		Medici condotti e ostetriche condotte		Insegnanti		Impiegati dei mercati e macelli		Impiegati daziari		Agenti daziari o guardie di finanza		Inservienti comunali		Inservienti delle scuole		
	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	
		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire	
Imola	19	28 388	8	6 515	6	8 118	18	31 478	60	76 404	3	2 340	7	13 304	4	3 840	3	3 072	6	4 011	
Jesi	11	17 720	1	1 700	2	1 650	13	30 783	79	102 892	1	540	2	3 000	13	13 042	6	4 090	9	5 082	
Legnano	8	14 930	2	4 200	2	2 400	6	10 050	62	79 575	3	1 980	—	—	3	3 240	2	1 900	6	3 360	
Licata	9	7 400	2	1 000	2	1 750	5	4 400	26	28 273	—	—	6	8 000	45	22 000	4	2 458	6	1 968	
Livorno	64	140 549	8	21 433	8	15 890	34	44 845	181	292 349	2	4 100	76	157 040	162	225 716	45	49 450	41	26 558	
Lodi	15	23 619	4	7 980	2	2 300	10	10 960	68	85 390	4	3 700	15	27 150	35	26 766	8	4 770	9	3 395	
Lucca	36	59 850	5	12 800	14	19 250	27	21 320	—	—	6	6 090	33	55 050	33	88 884	11	9 160	14	9 630	
Mantova	31	52 760	6	11 942	8	12 551	12	12 192	78	108 638	4	3 175	35	50 668	46	39 760	14	10 476	19	10 761	
Marsala	26	38 170	2	4 860	5	4 920	8	4 580	58	75 473	3	1 700	33	32 350	69	47 963	9	6 254	29	9 200	
Messina	88	164 020	25	56 190	20	32 736	48	63 950	304	482 991	11	8 066	169	262 000	246	173 670	39	37 780	77	38 850	
Milano	404	1 032 670	116	396 325	118	252 209	81	177 557	1539	3 149 789	10	29 470	168	458 000	625	646 510	285	288 000	270	265 000	
Modena	50	101 455	19	28 457	10	17 300	9	12 940	165	167 785	6	4 065	23	48 936	40	30 186	29	15 451	30	8 455	
Monza	40	65 530	8	18 920	9	13 032	14	21 167	119	150 400	9	7 962	4	9 600	20	18 548	13	12 858	24	8 136	
Napoli	324	773 088	51	188 620	26	65 400	53	111 400	1037	1 718 800	19	20 280	—	—	—	—	242	212 709	295	112 961	
Novara	26	39 100	8	16 960	10	15 550	6	6 805	151	217 500	—	—	15	27 300	56	56 000	4	4 625	34	8 150	
Padova	77	142 139	13	35 101	26	47 160	25	35 778	239	315 971	6	5 500	41	77 342	91	94 851	38	37 778	84	20 284	
Palermo	259	568 600	44	104 176	52	58 708	59	85 240	413	614 500	4	2 044	145	280 700	902	904 558	146	126 848	242	133 065	
Parma	46	96 292	19	36 190	13	22 426	3	1 500	98	158 850	5	4 798	37	70 558	81	92 427	11	10 450	27	21 283	
Pavia	24	50 373	5	9 920	12	17 120	9	15 762	109	119 825	—	—	29	63 860	85	68 425	13	12 040	14	8 420	
Perugia	30	58 080	10	10 470	8	8 740	23	20 180	105	113 020	2	1 990	24	36 513	47	40 320	16	11 843	14	6 730	
Pinerolo	12	19 190	4	6 800	3	3 800	1	1 200	61	86 260	2	920	3	6 030	—	—	3	3 074	5	2 300	
Pistola	21	35 605	4	9 508	1	1 800	22	27 700	75	84 326	3	1 204	49	63 238	—	—	3	8 754	5	2 586	
Potenza	12	16 730	1	2 500	2	2 140	3	2 300	22	25 688	1	720	4	5 100	11	7 214	3	2 340	4	1 850	
Prato	25	38 256	5	9 328	2	1 500	16	18 586	51	61 104	4	3 024	52	52 950	11	9 000	7	5 340	8	3 570	
Ragusa	15	11 612	1	500	2	1 100	6	3 649	16	26 853	1	600	3	2 060	4	4 173	5	2 295	2	800	
Ravenna	40	69 868	11	20 600	11	14 880	22	61 428	151	222 525	8	5 566	9	14 140	11	11 000	11	11 254	17	12 096	
Roma	374	1 000 500	95	367 000	74	206 700	61	151 540	1084	1 890 900	49	61 790	—	—	—	—	134	198 480	580	594 000	
Salerno	—	28 506	—	8 040	—	4 700	—	6 140	—	82 395	—	—	—	—	—	—	—	6 420	—	3 452	
San Remo	14	29 441	18	22 716	4	7 230	4	6 100	52	84 609	2	2 507	12	19 123	27	31 591	2	2 769	5	4 337	
San Severo	15	17 660	2	4 000	4	3 000	4	4 600	51	67 880	4	2 860	2	1 900	46	27 280	4	2 500	8	2 204	
Sestri Ponente	18	28 369	6	8 868	3	5 688	4	4 730	64	91 929	2	1 592	12	711	83	—	3	4 474	6	4 740	
Sienna	25	42 900	4	8 300	6	11 200	11	13 500	50	52 420	5	3 450	31	54 650	67	76 528	14	9 083	13	6 600	
Spezia	48	81 513	25	44 646	12	18 703	15	12 900	196	318 161	8	10 356	25	48 000	164	151 860	18	20 400	36	23 728	
Spoletto	17	25 950	4	8 070	3	4 600	16	26 910	80	94 355	1	1 020	5	5 800	19	17 960	7	4 220	8	2 610	
Terr. di Sicilia	11	11 430	1	1 200	4	2 460	7	5 600	26	32 220	1	360	—	—	—	—	8	4 574	8	5 193	
Torino	231	486 300	85	215 200	30	96 900	72	87 900	808	1 737 435	22	27 500	105	363 050	339	402 450	77	102 820	125	106 050	
Trivento	25	52 900	9	19 300	9	14 025	13	18 950	88	99 235	5	3 940	24	45 600	28	26 000	24	14 560	19	6 080	
Udine	22	49 402	6	16 884	4	8 650	17	17 200	71	112 672	7	5 164	26	50 220	62	61 852	17	24 800	17	7 010	
Venezia	109	230 006	26	89 048	40	71 094	33	42 533	469	645 624	12	9 391	3	14 709	—	—	43	50 595	89	43 332	
Verona	63	131 855	11	30 685	9	16 620	21	35 440	174	215 043	1	2 200	2	4 800	—	—	62	57 847	51	29 020	
Viareggio	12	15 897	2	4 524	4	4 330	9	7 133	45	48 964	1	600	17	22 976	65	60 826	5	3 360	8	2 412	
Viterbo	14	20 328	4	6 540	4	3 840	9	13 130	37	49 045	1	900	7	10 020	11	9 390	5	2 815	6	1 744	

¹ Inoltre spende L. 17 160 per stipendio a 20 addetti all' Istituto musicale e L. 14 996 per stipendio a 12 insegnanti alla Scuola comunale. ² Compreso L. 105 170 per servizio tramviario e telefonico.

³ Inoltre spende per la Scuola musicale L. 6750 per stipendio a 7 addetti.

⁴ La manutenzione dei giardini e passeggi pubblici è appaltata.

⁵ Il servizio dei carri funebri è in appalto con un contratto di L. 900 annue. La spesa segnata rappresenta la paga al Cappellano, al Custode, ai becchini e ad altri occupati nei lavori del cimitero.

⁶ I pompieri sono 58 e non hanno stipendio fisso. Percepiscono una retribuzione per compenso delle ore di manovre per le prestazioni in caso d' incendio o di servizi speciali. Il forno comunale ha un bilancio separato.

Servizio dei trasporti funebri e dei cimiteri		Guardie urbane e campestri		Pompieri		Cantonieri, sorveglianti stradali e spazzini pubblici		Giardinieri e opranti dei pubblici passeggi		Addetti a gazometri, acquedotti, forni, o altre aziende commerciali e industriali municipali		Addetti a biblioteche, archivi e musei comunali		Addetti a orchestre o corpi musicali comunali		Impiegati in complesso		Somma complessiva	CITTÀ
N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	Stipendi	N.º	di cui straordinari	lire	
	lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire	n.			
6	4 941	15	14 580	35	1 820	45	27 718	—	—	25	20 071	4	3 866	1	1 200	260	7	251 441	Imola
9	4 580	9	6 909	9	353	21	9 035	—	—	—	—	1	240	2	1 439	189	17	204 055	Jeai
9	1 380	5	4 986	—	—	6	2 725	—	—	—	—	—	—	—	—	107	8	130 726	Legnano
7	950	8	7 720	—	—	—	—	2	540	—	—	1	250	—	—	123	19	86 710	Licata
8	6 600	68	78 895	40	28 895	90	81 727	13	12 580	139	193 310	7	10 450	—	—	988	127	1 390 177	Livorno
5	2 810	16	13 166	23	2 941	11	8 946	1	1 003	1	1 200	2	898	1	1 200	230	3	228 194	Lodi
6	4 580	23	27 006	44	12 794	25	19 000	5	3 290	1	720	2	1 640	77	13 360	412	—	364 204	Lucca
11	7 389	23	23 150	—	—	2	1 533	1	800	3	2 660	5	5 725	—	—	300	12	354 361	Mantova
4	2 595	12	11 334	—	—	39	22 450	4	2 792	—	—	3	2 700	30	6 000	334	46	273 341	Marsala
31	21 932	65	75 990	34	40 838	262	89 200	2	1 748	28	32 130	3	2 840	62	58 177	1509	221	1 637 907	Messina
117	208 400	418	715 215	254	255 400	688	728 804	23	24 523	744	962 254	2	7 000	76	75 400	5932	739	9 872 506	Milano
16	11 907	26	23 456	1	1 200	114	47 206	2	980	1	1 800	3	2 435	7	6 820	541	40	530 838	Modena
8	6 921	11	12 650	28	10 658	7	3 790	—	—	—	—	—	—	—	—	314	37	360 172	Monza
69	65 153	613	780 220	214	250 250	396	698 279	33	72 000	17	24 280	1	2 180	68	49 160	4110	358	5 144 781	Napoli
13	7 330	28	27 500	53	3 600	23	18 200	—	—	—	—	—	—	—	—	427	59	448 620	Novara
32	15 191	38	56 399	21	27 128	112	60 435	—	—	188	227 255	17	28 884	—	—	1043	180	1 227 197	Padova
24	24 169	269	246 022	87	89 356	261	150 000	33	27 212	692	617 758	14	25 776	47	36 623	3693	994	4 095 355	Palermo
8	9 340	35	39 960	3	2 032	5	3 988	11	6 917	27	37 320	—	—	36	10 716	465	35	625 017	Parma
9	7 175	14	16 870	16	6 550	34	21 610	—	—	54	58 748	3	2 800	45	16 000	475	9	496 098	Pavia
64	14 910	19	21 053	43	2 490	41	25 488	—	—	8	6 000	6	7 477	42	6 869	502	57	410 173	Perugia
4	980	14	13 700	24	4 300	22	11 570	—	1 900	2	1 248	2	3 000	28	8 700	190	75	174 972	Pinerolo
9	2 370	33	35 047	—	—	29	17 386	1	600	2	1 536	—	—	1	400	265	3	292 420	Pistoia
3	1 840	15	12 120	—	—	25	14 773	2	1 540	1	1 800	—	—	—	—	109	43	98 655	Potenza
12	2 410	20	17 902	22	2 290	37	21 492	1	400	—	—	—	—	—	—	280	2	247 152	Prato
3	4 015	16	9 348	—	—	11	4 961	3	1 095	—	—	—	—	51	8 182	144	4	81 243	Ragusa
15	19 848	17	18 800	—	—	91	71 260	3	2 100	—	—	4	4 980	—	—	421	4	560 345	Ravenna
54	76 292	721	842 860	195	238 830	785	482 256	95	98 000	—	—	21	30 080	134	153 600	4466	987	6 459 828	Roma
—	2 400	—	14 930	—	—	—	7 500	—	2 480	—	—	—	—	—	17 700	—	—	184 663	Salerno
9	9 344	26	29 307	5	1 720	65	58 907	1	1 315	—	—	2	1 300	35	32 485	233	11	344 801	San Bemo
4	2 484	20	17 398	—	—	109	61 498	5	6 580	17	7 320	1	720	—	—	291	3	229 884	San Severo
4	3 860	8	13 124	27	1 933	22	23 800	1	1 800	—	—	1	1 500	51	6 000	275	11	273 859	Sestri Ponente
3	2 100	19	22 350	—	—	49	29 210	6	4 010	7	4 005	6	9 400	—	—	316	—	352 708	Siens
9	8 530	42	50 710	—	—	61	97 090	12	10 300	136	145 262	5	7 198	—	—	634	153	1 054 372	Spezia
4	2 060	8	7 450	15	1 680	32	9 800	2	1 080	21	18 312	2	540	3	3 000	247	—	235 417	Spoletto
3	2 960	14	10 108	—	—	24	10 205	3	1 620	3	2 554	1	700	51	10 456	164	27	101 640	Terran. di Sicilia
47	72 275	333	416 200	120	165 000	447	433 900	61	40 900	12	28 750	16	19 596	2	2 100	2932	770	4 804 326	Torino
13	7 875	16	18 950	19	6 312	62	26 020	—	—	—	—	4	2 724	47	19 300	405	8	381 771	Triviso
21	6 275	26	28 290	25	6 049	46	20 640	11	7 150	68	72 081	4	7 501	41	12 912	481	38	514 752	Udine
21	25 902	111	157 970	75	107 330	139	98 696	12	9 910	419	446 071	19	29 964	62	61 831	1682	285	2 127 606	Venezia
24	17 053	39	48 030	33	27 875	—	—	3	2 199	13	16 734	12	23 512	45	20 940	563	26	679 853	Verona
6	3 673	17	15 584	—	—	25	13 520	5	2 468	—	—	—	—	7	660	222	42	208 928	Viareggio
7	2 440	15	12 480	24	1 167	25	9 945	3	1 500	1	597	2	1 600	49	5 600	224	2	153 051	Viterbo

⁷ Spende inoltre: L. 4600 per la Scuola municipale di musica con 6 addetti e L. 15 369 per il Convitto femminile annesso alla Scuola normale con 13 addetti.

⁸ Spende inoltre: L. 7400 per la Scuola di musica con 8 addetti.

⁹ Spende inoltre: L. 27 200 per 19 insegnanti del Liceo musicale.

¹⁰ Spende inoltre: L. 19 900 per 29 insegnanti nel Collegio Comunale Uccellis.

¹¹ Spende inoltre: L. 49 181,50 per 23 addetti al Liceo civile musicale « Benedetto Marcello ». Le L. 446 071 si riferiscono all'azienda comunale di navigazione interna (servizio tramviario municipalizzato).

Personale amministrativo di ruolo.

Uffici di Segreteria, Ragioneria, Stato Civile, Anagrafe, Leva, Liste elettorali ecc.

TAB. N. 2.

Classificazione secondo lo stipendio goduto al 1° Gennaio 1907.

CITTÀ	Impiegati con stipendio :											Totale		
	superiore a lire 5000		compreso fra lire 4001 e lire 5000		compreso fra lire 3001 e lire 4000		compreso fra lire 2001 e lire 3000		compreso fra lire 1001 e lire 2000		inferiore a lire 1000		Impiegati	Stipendi
	N.º	complesso stipendi	N.º	complesso stipendi	N.º	complesso stipendi	N.º	complesso stipendi	N.º	complesso stipendi	N.º	complesso stipendi		
		lire		lire		lire		lire		lire		lire		
Acireale.....	—	—	—	—	—	2	5 200	8	11 350	5	3 800	15	20 350	
Adernd.....	—	—	—	—	—	—	—	1	1 350	6	3 805	7	5 155	
Afragola.....	—	—	—	1	3 900	—	—	10	14 883	—	—	11	53 883	
Alessandria.....	—	—	1	4 400	3	9 580	5	12 600	18	38 705	—	—	27	60 885
Ancona.....	1	6 400	—	—	6	20 950	8	19 745	18	28 380	—	—	33	75 475
Andria.....	—	—	1	4 200	—	—	3	8 163	17	25 097	5	4 392	26	41 852
Arezzo.....	—	—	—	—	1	3 950	1	2 156	9	13 742	3	2 111	14	21 959
Asti.....	1	6 250	—	—	2	6 350	4	10 060	12	16 600	1	910	20	40 170
Bari.....	—	—	2	9 150	3	9 970	14	31 490	20	30 190	8	6 900	47	87 700
Benevento.....	—	—	—	—	—	—	2	5 200	7	11 760	8	6 480	17	23 440
Biella.....	—	—	—	—	2	7 200	1	2 900	7	10 190	—	—	10	20 290
Bologna.....	3	18 960	5	21 930	9	32 900	52	113 955	44	61 394	30	23 940	144	273 079
Brescia.....	—	—	—	—	1	3 800	3	7 837	40	54 440	3	1 785	47	67 862
Brindisi.....	—	—	—	—	—	—	2	5 500	7	10 050	2	1 400	11	16 950
Cagliari.....	1	6 760	1	4 180	4	15 090	9	23 286	28	25 350	—	—	43	84 666
Caltagirone.....	—	—	—	—	—	—	—	16	19 240	14	10 910	30	30 150	
Caltanissetta.....	—	—	1	4 800	2	6 500	8	18 880	16	24 980	8	6 080	35	61 240
Canicattì.....	—	—	—	—	—	—	1	2 035	8	10 562	1	480	10	13 077
Castellammare di Stabia.....	—	—	—	—	4	12 675	1	2 200	7	10 750	6	5 250	18	30 875
Castrogiovanni.....	—	—	—	—	—	—	—	5	6 100	9	4 864	14	10 964	
Catania.....	2	11 967	1	4 200	4	14 740	27	64 323	50	75 700	—	—	84	170 930
Cesena.....	—	—	—	—	1	3 500	2	4 900	16	23 120	3	2 480	22	34 000
Chieti.....	—	—	—	—	—	—	1	3 000	11	18 600	1	1 000	13	22 600
Chioggia.....	—	—	—	—	1	3 500	—	—	8	12 200	—	—	9	15 700
Como.....	—	—	—	—	2	7 200	9	20 720	22	32 690	—	—	33	60 610
Cremona.....	—	—	2	8 600	2	7 253	10	24 709	20	31 290	—	—	34	71 852
Cuneo.....	—	—	1	4 323	—	—	6	14 880	8	12 998	1	1 000	16	33 201
Faenza.....	—	—	—	—	1	3 960	1	2 400	18	22 960	1	950	21	30 270
Ferrara.....	—	—	2	9 000	1	3 200	9	21 000	39	51 100	—	—	51	84 300
Firenze.....	7	48 111	12	54 975	28	94 782	69	162 124	70	106 312	—	—	186	466 304
Genova.....	16	95 350	12	51 050	36	130 200	65	160 050	14	20 500	1	17 425	143	474 575
Grosseto.....	—	—	—	—	1	3 594	1	2 543	7	10 717	—	—	9	16 854

¹ Compensi diversi.

(Segue TAB. N. 2).

CITTA	Impiegati con stipendio:										Totale			
	superiore a lire 5000		compreso fra lire 4001 e lire 5000		compreso fra lire 8001 e lire 4000		compreso fra lire 2001 e lire 3000		compreso fra lire 1001 e lire 2000		inferiore a lire 1000		Impiegati n.	Stipendi lire
	N.°	complesso stipendi lire	N.°	complesso stipendi lire	N.°	complesso stipendi lire	N.°	complesso stipendi lire	N.°	complesso stipendi lire	N.°	complesso stipendi lire		
Imola	—	—	—	—	1	3 342	3	6 453	12	16 353	1	800	17	26 948
Jesi	—	—	—	—	1	3 000	2	4 200	7	10 040	—	—	9	17 240
Livorno	2	11 400	—	—	4	14 700	37	82 480	17	28 369	—	—	60	136 949
Lodi	—	—	—	—	1	3 500	3	6 800	8	13 300	—	—	12	23 600
Lucca	—	—	—	—	1	3 500	10	23 400	21	30 750	4	2 200	36	59 850
Mantova	—	—	1	4 000	1	3 225	5	12 910	22	30 800	2	1 825	31	52 760
Milano	14	102 200	22	98 600	42	150 000	134	355 150	192	326 720	—	—	404	1 032 670
Modena	—	—	1	5 000	3	10 650	14	37 000	20	40 020	12	8 786	50	101 456
Monza	—	—	1	4 900	2	6 460	6	14 000	30	39 420	1	750	40	65 530
Napoli	2	15 000	19	85 160	35	120 360	153	348 487	115	204 080	—	—	324	773 087
Novara	—	—	1	4 960	—	—	2	5 440	14	20 830	—	—	17	31 230
Padova	1	5 581	1	4 200	4	14 018	15	39 602	50	73 738	5	5 000	76	142 139
Palermo	3	20 350	8	39 342	17	60 040	56	144 250	172	301 918	3	2 700	259	568 600
Parma	—	—	1	4 500	3	11 200	5	14 800	33	56 100	—	—	42	86 600
Pavia	—	—	1	4 900	2	6 897	7	16 456	11	18 520	—	—	21	46 773
Perugia	—	—	1	4 240	2	6 660	9	21 320	15	23 160	—	—	27	55 380
Pistoia	—	—	—	—	1	3 707	4	10 132	13	19 606	3	2 160	21	35 605
Potenza	—	—	—	—	—	—	2	5 100	6	7 900	4	3 730	12	16 730
Prato	—	—	—	—	1	3 300	4	9 342	14	22 684	6	2 930	25	38 256
Ragusa	—	—	—	—	—	—	1	2 400	2	2 600	12	6 612	15	11 612
Ravenna	—	—	—	—	1	3 500	9	24 000	29	39 568	1	800	40	67 868
Roma	19	125 000	10	50 000	45	165 500	231	595 800	69	124 200	—	—	374	1 060 500
Salerno	1	5 040	—	—	—	—	1	2 528	9	14 258	5	3 480	16	25 306
San Remo	—	—	1	4 213	1	3 388	5	10 780	7	11 060	—	—	14	29 441
San Severo	—	—	—	—	—	—	1	800	1	2 000	13	12 860	15	17 660
Siena	—	—	—	—	1	4 000	7	17 500	15	22 800	2	1 600	25	45 900
Speszia	1	5 000	—	—	2	9 900	12	29 600	16	23 412	17	13 600	48	81 512
Spoleto	—	—	—	—	—	—	3	8 380	5	8 400	9	9 170	17	25 950
Terranova di Sicilia	—	—	—	—	—	—	1	2 680	3	3 580	7	5 170	11	11 430
Torino	10	60 336	20	88 054	22	76 131	34	91 175	38	60 550	—	—	124	376 246
Treviso	—	—	1	4 600	2	7 000	6	10 700	16	30 600	—	—	25	52 900
Udine	—	—	—	—	3	11 100	10	23 532	9	14 770	—	—	22	49 402
Venezia	2	12 000	5	22 200	7	24 600	26	66 400	66	102 400	3	2 400	109	230 000
Vercelli	1	5 700	—	—	1	3 500	5	14 200	12	17 840	—	—	19	41 270
Verona	2	13 415	1	4 400	3	11 050	18	45 390	28	47 030	3	1 600	55	122 885
Viareggio	—	—	—	—	1	3 404	1	2 343	5	6 971	3	2 579	10	15 297
Viterbo	—	—	—	—	1	3 600	—	—	9	13 728	4	3 000	14	20 328

TAB. N. 3.

Pensionati comunali al 1° Gennaio 1907.

CITTÀ	Già addetti agli Uffici amministrat., tecnici, d'igiene, Uffici ostetrici ecc.		Già insegnanti		Già medici e ostetriche		Già impiegati e guardie daz. ¹		Già inservienti guardie pompieri ecc.		Servizi diversi		Totale		
	N.	Pensioni 1 lire	N.	Pensioni 2 lire	N.	Pensioni 3 lire	N.	Pensioni 4 lire	N.	Pensioni 5 lire	N.	Pensioni 6 lire	Pensionati		Pensioni lire
													N.	di cui vedove e orfani	
Acireale	6	4 207	—	—	—	—	2	639	11	6 841	—	—	19	5	11 027
Adernò	1	260	—	—	1	360	—	—	6	1 594	—	—	8	2	2 214
Afragola	10	4 932	—	—	1	1 152	—	—	9	5 873	—	—	20	4	11 957
Alessandria	12	14 893	20	6 507	1	100	34	24 670	7	3 933	6	3 427	80	17	53 530
Ancona	21	23 864	49	36 420	18	16 612	51	36 162	50	12 713	—	—	189	70	125 771
Andria	3	1 867	1	102	1	64	—	—	1	540	—	—	6	3	2 573
Arezzo ¹	6	6 649	16	8 792	5	2 853	26	17 287	8	3 403	—	—	61	36	38 984
Asti	4	736	9	8 686	—	—	—	—	—	—	—	—	13	9	9 422
Bari ²	14	16 350	11	7 503	—	—	55	39 787	35	22 452	5	2 220	120	39	88 312
Benevento	3	2 204	—	—	—	—	—	—	4	2 298	—	—	7	2	4 502
Biella	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna ³	74	93 276	107	121 506	5	3 411	41	46 857	75	36 312	26	8 405	328	149	309 767
Brescia	28	28 396	37	35 271	11	12 397	27	28 228	22	12 234	1	483	126	38	117 009
Brindisi	2	2 913	—	—	4	1 576	—	—	—	—	—	—	6	2	4 489
Busto Arsiz.	2	1 528	—	—	1	1 850	—	—	—	—	—	—	3	1	3 378
Cagliari	15	•	5	•	—	—	—	—	23	•	—	—	43	15	43 497
Caltagirone ⁴	43	23 769	6	4 632	1	643	—	—	7	3 550	8	2 066	65	32	34 660
Caltanissetta	12	17 568	6	5 803	1	437	21	13 746	19	9 312	2	1 764	61	17	48 630
Canicattì	3	2 477	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	2 477
Caserta	47	25 951	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	47	13	25 951
Castell. di Stabia.	7	9 867	4	1 416	—	—	—	—	12	4 866	—	—	23	9	16 149
Castelvetrano	3	2 575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	2 575
Castrogiovanni	5	2 016	1	1 139	1	670	—	—	5	2 138	—	—	12	6	5 963
Catania	26	28 271	33	36 309	3	2 173	51	60 721	42	30 749	31	15 580	186	62	173 803
Cerignola	6	3 930	2	600	—	—	—	—	4	840	—	—	12	8	5 370
Cesena	24	17 074	31	16 189	13	10 940	11	9 708	20	4 687	5	2 999	104	46	60 597
Chieti	7	6 534	3	4 039	—	—	—	—	9	4 275	—	—	19	5	14 848
Chioggia	8	7 397	3	1 140	—	—	3	1 061	1	300	—	—	15	7	9 898
Como ⁵	8	6 409	30	22 204	—	—	31	20 740	3	846	—	—	72	28	50 199
Cremona ⁶	29	33 187	25	21 501	3	1 960	50	41 244	18	8 476	8	1 735	133	61	108 103
Cuneo	3	4 726	1	100	—	—	—	—	4	1 332	—	—	8	1	6 158
Faenza	33	26 695	41	30 411	4	1 336	28	20 716	40	10 929	2	517	148	69	90 604
Ferrara	43	47 108	77	68 644	21	15 173	13	13 859	23	11 301	11	6 103	188	68	162 188
Firenze	211	386 874	103	120 036	10	7 068	548	388 515 ⁷	228	142 629	—	—	1100	287	1 045 122
Genova	65	124 562	117	205 320	—	—	215	318 735	301	199 344	44	24 454	742	221	872 413
Grosseto	7	7 119	—	—	—	—	7	7 410	4	2 554	—	—	18	10	17 083
Imola	20	11 598	19	10 441	9	4 052	16	8 472	23	7 743	3	1 268	90	54	43 574

¹ Contratto mutuo con la Cassa di Risparmio di Arezzo.

² Il Comune provvede con le ritenute.

³ Il Comune ha provveduto con operazione finanziaria colla Compagnia di Assicurazione di Milano per le pensioni liquidate al 31 dicembre 1906.

⁴ Provvede colle ritenute e coi propri fondi.

⁵ Per i pensionati di cui al n. 1 e per gli impiegati daziarì si provvede col Bilancio Comunale. Per i maestri e per le guardie daziarie e urbane con apposito fondo.

⁶ Si provvede stanziando in bilancio l'ammontare degli assegni vitalizi e temporanei in corso.

⁷ Di cui n. 828 guardie di finanza, alla pensione delle quali il Comune concorse con L. 81 415.

(Segue TAB. N. 3).

CITTÀ	Già addetti agli Uffici amministrat., tecnici, d'igiene, Uffici esterni ecc.		Già insegnanti		Già medici e ostetriche		Già impiegati e guardie daz. ¹		Già inservienti guardie pompieri ecc.		Servizi diversi		Totale		
	N.	Pensioni 1 lire	N.	Pensioni 2 lire	N.	Pensioni 3 lire	N.	Pensioni 4 lire	N.	Pensioni 5 lire	N.	Pensioni 6 lire	Pensionati		Pensioni lire
													N.	di cui vedove e orfani	
Jesi.....	10	9 915	21	15 976	7	10 101	—	—	15	5 622	2	366	55	23	41 980
Legnano.....	1	500	—	—	—	—	1	250	—	—	—	—	2	—	750
Licata.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5 720
Livorno.....	34	34 411	54	55 850	12	11 792	176	216 408	107	72 807	14	16 046	397	158	407 314
Lodi.....	5	6 668	7	4 149	2	2 250	7	6 088	5	1 992	—	—	26	11	21 147
Lucca.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	117	50	95 492
Mantova.....	29	21 814	5	1 723	2	930	—	—	29	8 867	2	1 140	67	24	33 444
Marsala.....	14	9 685	13	9 432	—	—	—	—	9	3 770	2	1 575	38	22	24 462
Messina.....	29	36 875	57	82 775	—	—	—	—	59	28 366	8	2 008	153	66	150 034
Milano.....	162	293 656	280	471 313	8	8 310	222	212 287	138	151 728	5	1 050	815	274	1 138 294
Modena.....	17	28 535	53	29 720	9	5 216	3	2 780	3	5 173	11	2 025	96	28	73 449
Monza.....	5	5 764	1	586	1	304	—	—	2	692	—	—	9	1	7 346
Napoli.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	1604	•	1 020 000
Novara.....	5	4 602	29	32 125	1	175	15	11 108	20	10 644	2	3 180	72	29	61 834
Padova.....	32	46 245	27	23 485	6	6 363	—	—	22	14 086	1	300	89	—	90 479
Palermo.....	68	103 308	179	252 865	13	14 847	263	175 298	38	18 302	26	15 037	587	142	579 657
Parma.....	27	28 411	34	34 187	—	—	43	19 400	47	17 316	—	—	151	73	99 314
Pavia.....	26	38 724	25	30 035	1	236	23	27 294	21	11 944	—	—	96	47	10 833
Perugia.....	19	26 519	12	17 452	5	6 793	32	14 720	40	13 421	5	4 502	113	45	83 407
Pinerolo ¹	1	205	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	205
Pistoia.....	3	4 218	5	3 688	2	377	39	18 859	12	5 155	—	—	61	35	32 297
Potenza.....	2	2 874	—	—	—	—	—	—	1	150	—	—	3	1	3 024
Prato.....	9	12 129	2	992	2	1 044	28	17 385	11	5 658	—	—	52	23	37 208
Ragusa.....	—	—	—	—	—	—	—	—	3	440	—	—	3	2	440
Ravenna.....	49	44 480	55	39 714	15	19 791	45	46 510	14	5 224	2	731	181	88	156 450
Roma.....	682	441 992	435	500 041	91	80 819	23	6 580	950	442 482	62	31 045	2243	1119	1 502 959
Salerno ²	12	6 259	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	8	6 259
San Remo.....	2	842	8	6 014	1	400	16	8 534	5	2 215	—	—	32	9	18 005
San Severo.....	1	1 100	—	—	1	37	—	—	1	76	—	—	3	2	1 213
Siena.....	31	44 814	19	15 388	5	4 917	99	91 192	12	7 941	—	—	166	55	164 252
Spezia.....	11	18 578	13	6 798	2	1 752	—	—	8	3 928	—	—	34	13	31 056
Spoleto.....	9	10 993	7	9 230	2	3 819	5	1 299	9	2 838	4	764	36	2	28 943
Terran. di Sicilia.....	2	1 464	—	—	—	—	—	—	2	360	—	—	4	3	1 824
Torino.....	71	157 330	146	199 205	—	—	287	336 239	327	213 047	102	78 462	933	324	984 283
Treviso.....	12	18 519	10	8 298	3	1 073	—	—	5	1 836	—	—	30	11	19 726
Udine.....	14	22 181	25	14 629	—	—	—	—	14	8 274	4	2 897	57	20	47 981
Venezia.....	76	112 340	69	60 000	3	1 200	3	2 140	115	64 800	10	4 800	276	87	245 280
Vercelli.....	7	8 689	19	17 059	2	1 010	33	17 061	31	13 980	1	217	93	34	58 016
Verona.....	36	47 013	38	45 031	10	8 719	—	—	98	41 819	2	2 524	183	58	145 106
Viareggio.....	—	—	2	143	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	143
Viterbo.....	3	1 483	3	418	4	600	10	5 231	6	1 719	—	—	26	12	9 451

¹ Fondo speciale pensioni impiegati e salariati del Comune.

² Il Comune ha una Cassa pensioni per impiegati, sovvenuta annualmente con L. 1800 dal Comune.

Contributi dei Comuni a Istituti di previdenza per il personale in servizio al 1° Gennaio 1907.

TAB. N. 4.

CITTÀ	A Istituzioni fondate per legge										A istituzioni comunali	Totale complessivo dei contribuenti lire	
	Cassa pensione per segretari e impiegati		Cassa per insegnanti		Cassa per medici e veterinari		Cassa Nazionale di previdenza (operai e salariati)		Totale				
	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire			n.
Acireale.....	—	—	49	2 960	3	396	—	—	52	3 356	—	—	3 356
Adernò.....	—	—	23	2 652	2	264	—	—	25	2 916	22	1 113	4 029
Alessandria.....	—	—	183	20 866	20	3 916	32	1 92	235	24 974	112 ¹	9 258	34 232
Ancona.....	16	1 664	49	2 799	9	687	41	1 156	115	6 306	—	—	6 306
Andria.....	—	—	59	4 265	—	—	1	88	60	4 353	—	—	4 353
Arezzo ²	9	391	5	346	5	528	20	290	39	1 555	108	•	1 555
Asti.....	4	384	—	—	11	1 452	50	3 173	65	5 009	—	—	5 009
Bari.....	3	464	136	8 228	12	1 496	—	—	151	10 188	—	—	10 188
Biella.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55	6 455	6 455
Brescia.....	—	—	—	—	5	1 833	•	533	•	2 366	—	—	2 366
Brindisi.....	—	—	26	1 730	2	528	—	—	28	2 258	—	—	2 258
Busto Arsizio.....	7	2 500	45	3 000	3	600	—	—	55	6 100	—	—	6 100
Cagliari.....	—	—	27	1 378	10	600	—	—	37	1 978	—	—	1 978
Caltagirone.....	2	248	—	—	4	660	—	—	6	908	—	—	908
Caltanissetta.....	—	—	1	74	3	396	—	—	4	470	—	—	470
Canicattì.....	—	—	—	—	3	528	—	—	3	528	—	—	528
Castellam. di Stabia...	—	—	44	2 988	3	396	—	—	47	3 384	—	—	3 384
Castrogiovanni.....	—	—	27	1 627	2	264	—	—	29	1 891	31	500	2 391
Catania.....	—	—	—	—	8	1 056	—	—	8	1 056	—	—	1 056
Cerignola.....	—	—	46	3 220	4	660	—	—	50	3 880	8	313	3 203
Cesena ³	10	1 280	46	2 615	11	2 452	11	733	78	7 080	163	8 736	15 816
Chieti.....	•	—	—	—	3	396	—	—	3	396	—	—	396
Chioggia.....	•	450	•	264	•	1 056	—	—	•	1 770	—	—	1 770
Como.....	—	—	—	—	3	528	—	—	3	528	—	—	528
Cremona.....	—	—	—	—	3	588	5	300	8	888	—	—	888
Cuneo.....	—	—	58	5 569	5	1 152	57	4 526	120	11 247	—	—	11 247

¹ Alla Società Adriatica.

² Le ritenute agli impiegati e salariati iscritti al Monte Pensioni comunali vanno tutte a favore del bilancio del Comune il quale pone a suo carico l'intera spesa per le pensioni.

³ Alcune categorie di stipendiati non hanno diritto ad assegni di riposo ed altri sono ancora iscritti al regolamento pensioni abolito fin dal 1° Gennaio 1900.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	A Istituzioni fondate per legge									A istituzioni comunali		Totale complessivo dei contribuenti lire	
	Cassa pensione per segretari e impiegati		Cassa per iusegnanti		Cassa per medici e veterinari		Cassa Nazionale di previdenza (operai e salariati)		Totale				
	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire	
Faenza	8	773	12	542	5	660	—	—	25	1 975	—	—	1 975 ¹
Ferrara	32	4874	77	7 879	9	2 376	107	4 414	225	19 543	162	21 568	41 111
Firenze	—	—	—	—	11	1 452	157 ²	942	168	2 394	628	107 633	110 027
Genova	—	—	65	2 830	25	3 300	—	—	90	6 130	—	—	6 130
Grosseto ³	4	776	19	933	1	132	1	19	25	1 860	—	—	1 860
Imola	•	680	—	—	—	—	•	1 493	•	2 173	—	—	2 173
Jesi	—	—	15	1 565	4	528	115	271	134	2 364	—	—	2 364
Legnano	1	1 863	52	3 091	2	528	—	—	55 ⁴	5 482	—	—	5 482
Licata	—	—	•	1 332	3	180	—	—	•	1 512	—	—	1 512
Livorno	7	624	149	16 510	13	1 716	27	613	196	19 463	—	—	19 463
Lodi	—	—	54	3 217	5	660 ⁵	8	292	67	4 169	92	8 571	12 740
Lucca	—	—	85	4 397	8	1 056	—	—	93	5 453	—	—	5 453
Mantova ⁶	—	—	78	4 876	1	264	10	472	89	5 612	91	14 922	20 534
Marsala	—	—	—	—	6	792	—	—	6	792	—	—	792
Messina	—	—	70	9 426	6	240	—	—	76	9 667	—	—	9 667
Milano	—	—	26	3 234	—	—	844	65 514	870	68 748	3011	435 542	504 290
Modena	—	—	130	7 085	8	1 584	99	1 885	237	10 554	63 ⁷	8 345	18 899
Monza	—	—	110	7 537	7	1 056	46	4 862	163	13 455	—	—	13 455
Napoli	—	—	—	—	•	1 400	15	375	•	1 775	—	—	1 775
Novara	—	—	1	46	—	—	—	—	1	46	—	—	46
Padova	—	—	•	4 056	•	660	—	—	•	4 716	•	44 238	48 954
Palermo	—	—	42	1 912	18	2 236	311	5 424	371	9 572	—	—	9 572
Parma	—	—	38	2 405	1	132	—	—	39	2 537	—	—	2 537
Pavia	—	—	—	—	5	600	—	—	5	600	—	—	600
Perugia	—	—	105	5 602	4	792	—	—	109	6 394	—	—	6 394
Pinerolo	—	—	30	1 950	2	264	—	—	32	2 214	—	—	2 214

¹ Questa somma rappresenta l'ammontare della sola parte dei contributi a carico del Comune per n. 25 impiegati iscritti a Casse governative per le pensioni. Tutti gli altri impiegati attualmente in servizio hanno diritto alla pensione a carico del Comune in base ad apposito Regolamento.

² A 88 spazzini aventi un'età superiore a quella prescritta, il contributo è accumulato in libretti della Cassa di risparmio.

³ Non esistono istituzioni comunali. N. 49 impiegati e salariati godono del diritto a pensione per regolamento comunale formulato secondo la Legge dello Stato per gli impiegati governativi.

⁴ Compresi i contributi dei non iscritti.

⁵ Ordinari e straordinari.

⁶ Il Comune ha istituito pel personale daziario (Impiegati e Guardie) e pel Corpo Pompieri un fondo di previdenza formato da una quota fissa aumentata delle contravvenzioni, e, per il personale daziario, di una interessenza nei maggiori introiti del dazio.

⁷ A sistema misto.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	A Istituzioni fondate per legge										A istituzioni comunali	Totale complessivo dei contribuenti lire	
	Cassa pensione per segretari e impiegati		Cassa per insegnanti		Cassa per medici e veterinari		Cassa Nazionale di previdenza (operai e salariati)		Totale				
	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire	n.	lire			
Pistoia.....	—	—	75	4 595	6	720	—	—	81	5 315	—	—	5 315
Potenza.....	—	—	19	1 237	2	120	—	—	21	1 357	—	—	1 357
Prato.....	—	—	51	5 668	5	1320	—	—	56	6 988	—	—	6 988
Ragusa.....	—	—	29	3 617	3	432	—	—	32	4 049	—	—	4 049
Ravenna.....	—	—	—	—	14	2 112	47	3 785	61	5 897	144	13 840	19 737
Roma.....	—	—	—	—	35	4 500	199	6 705	234	11 205	156 ¹	21 233 ²	32 438
Salerno.....	36	1 300	53	3 640	7	768	—	—	96	5 708	—	—	5 708
San Remo.....	—	—	—	—	5	660	—	—	5	660	—	—	660
San Severo.....	4	344	44	2 834	3	660	—	—	51	3 838	—	—	3 838
Sestri Ponente.....	30	5 979	47	2 243	4	528	67	6 500	148	15 250	—	—	15 250
Siena.....	10	1 196	44	2 867	2	264	150	4 500	206	8 827	1	389	9 216
Spezia.....	2	960	176	9 900	9	1 584	—	—	187	12 444	—	—	12 444
Spoleto.....	3	520	•	3 353	7	2 232	—	—	•	6 105	•	20 000 ³	26 105
Terranova di Sicilia...	—	—	—	—	1	132	—	—	1	132	—	—	132
Torino.....	—	—	340	38 217	43	5 940	16	1 168	399	45 325	791	5 000	50 325
Treviso ⁴	—	—	65	2 200	12	996	—	—	77	3 196	—	—	3 196
Udine.....	11	715	63	4 024	4	560	10	120	88	5 419	104	7 906	13 325
Venezia.....	—	—	—	—	9	1 452	—	—	9	1 452	—	—	1 452
Vercelli ⁵	—	—	32	2 719	—	—	—	—	32	2 719	—	—	2 719
Verona.....	41	4 651	44	2 596	8	1 056	100	2 304	193	10 607	—	—	10 607
Viareggio.....	—	—	30	1 787	5	660	—	—	35	2 447	—	—	2 447
Viterbo.....	—	—	24	1 738	3	396	—	—	27	2 134	61	3 616 ⁶	5 750

¹ Contributo commisurato all' 11 % negli stipendi e salari.

² A sistema misto.

³ A mutualità.

⁴ Si sta provvedendo alla sistemazione del servizio pensioni mediante iscrizione di tutto il personale salariato alla Cassa Nazionale di Previdenza.

⁵ Si è deliberata l'iscrizione degli Impiegati alla Cassa Pensioni, e l'iscrizione dei salariati alla Cassa Nazionale.

⁶ A mutualità.

**Numero complessivo degli Impiegati e Pensionati comunali
al 1° Gennaio 1907 e spese relative.**

TAB. N. 5.

CITTÀ	Stipendi		Pensioni		Spesa complessiva lire	Quota per abitante della spesa per		
	Numero degli impiegati e salariati	Ammontare lire	Numero dei pensionati	Ammontare lire		Stipendi lire	Pensioni lire	Com- plesso lire
Acireale	370	225 131	19	11 027	136 138	6. 10	0. 30	6. 40
Adernò	112	65 556	8	2 214	67 780	2. 30	0. 10	2. 40
Afragola	137	87 285	20	11 957	99 242	3. 70	0. 50	4. 20
Alessandria	490	606 420	80	53 530	659 950	7. 80	0. 70	8. 50
Ancona	564	627 434	189	125 771	753 205	9. 70	1. 90	11. 60
Andria	293	238 986	6	2 573	241 559	4. 40	—	4. 40
Arezzo	320	210 511	61	38 984	249 495	4. 30	0. 80	5. 10
Asti	502	464 803	13	9 422	474 225	10. 20	0. 20	10. 40
Bari	915	874 136	120	88 312	962 448	10. 10	1. 00	11. 10
Benevento	115	96 634	7	4 502	101 136	3. 90	0. 10	4. 00
Biella	157	142 401	—	—	142 401	6. 70	—	6. 70
Bologna	1296	1 736 555	328	309 767	2 046 322	10. 30	1. 80	12. 10
Brescia	859	775 230	126	117 009	892 239	9. 90	1. 40	11. 30
Brindisi	102	124 429	6	4 489	128 918	4. 40	0. 10	4. 50
Busto Arsizio	124	144 700	3	3 378	148 078	6. 50	0. 10	6. 60
Cagliari	335	341 650	43	43 497	385 147	5. 90	0. 70	6. 60
Caltagirone	295	200 941	65	34 660	235 601	4. 30	0. 70	5. 00
Caltanissetta	324	320 531	61	48 630	369 161	6. 80	1. 00	7. 80
Canicattì	87	71 435	3	2 477	73 912	2. 90	0. 10	3. 00
Caserta	187	197 017	47	25 951	222 968	5. 30	0. 70	6. 00
Castell di Stabia	197	178 988	23	16 149	195 137	5. 10	0. 20	5. 30
Castelvetrano	103	80 989	3	2 575	83 564	3. 30	0. 10	3. 40
Castrogiovanni	173	97 891	12	5 963	103 854	3. 50	0. 20	3. 70
Catania	1297	1 496 059	186	173 803	1 669 862	9. 00	1. 00	10. 00
Cerignola	188	202 823	12	5 370	208 193	5. 30	0. 10	5. 40
Cesena	302	292 234	104	60 597	352 831	6. 00	1. 30	7. 30
Chieti	121	119 994	19	14 848	134 842	4. 60	0. 50	5. 10
Chioggia	128	108 976	15	9 898	118 874	3. 20	0. 20	3. 40
Como	420	419 022	72	50 199	469 221	9. 40	1. 10	10. 50
Cremona	365	455 680	133	108 103	563 783	10. 46	2. 40	12. 80
Cuneo	362	296 841	8	6 158	302 999	8. 80	0. 20	9. 00
Faenza	353	256 892	148	90 604	347 496	6. 00	2. 10	8. 10
Ferrara	663	723 756	188	162 188	885 944	7. 90	1. 70	9. 60
Firenze	2172	3 318 712	1100	1 045 122	4 363 834	14. 40	4. 50	19. 90
Genova	2685	4 665 834	742	872 413	5 538 247	17. 20	3. 20	20. 40
Grosseto	123	116 874	18	17 083	133 957	10. 40	1. 50	11. 90
Imola	260	251 441	90	43 574	295 015	7. 40	1. 30	8. 70
Jesi	188	204 055	55	41 980	246 035	8. 30	1. 70	10. 00

(Segue TAB. N. 5).

CITTA	Stipendi		Pensioni		Spesa complessiva lire	Quota per abitante della spesa per		
	Numero degli impiegati e salariati	Ammontare lire	Numero dei pensionati	Ammontare lire		Stipendi lire	Pensioni lire	Com- plesso lire
Legnano.....	107	130 726	2	750	131 476	5.20	—	5.20
Licata.....	123	86 710	—	5 720	92 430	3.70	0.20	3.90
Livorno.....	986	1 390 177	397	407 314	1 797 491	12.90	3.70	16.60
Lodi.....	230	228 194	26	21 147	249 341	7.50	0.60	8.10
Lucca.....	412	364 204	117	95 492	459 696	4.40	1.10	5.50
Mantova.....	300	354 361	67	33 444	387 805	10.80	1.00	11.80
Marsala.....	334	273 341	38	24 462	297 803	4.30	0.40	4.70
Messina.....	1509	1 637 907	153	150 034	1 787 941	9.80	0.90	10.70
Milano.....	5932	9 672 506	815	1 138 294	10 810 800	16.80	1.90	18.77
Modena.....	541	530 838	96	73 449	604 287	7.60	1.00	7.70
Monza.....	314	360 172	9	7 346	367 518	7.40	0.10	7.50
Napoli.....	4110	5 144 781	1604	1 020 000	6 164 781	8.60	1.70	10.30
Novara.....	427	448 620	72	61 834	510 454	8.20	1.10	9.30
Padova.....	1043	1 227 197	89	90 479	1 317 676	13.10	0.90	14.00
Palermo.....	3693	4 095 355	587	579 657	4 675 012	12.40	1.70	14.10
Parma.....	465	625 047	151	99 314	724 361	11.40	1.80	13.20
Pavia.....	475	496 098	96	10 833	506 931	12.80	0.30	13.10
Perugia.....	502	410 173	113	83 407	493 580	6.20	1.20	7.40
Pinerolo.....	190	174 972	1	205	175 177	8.80	—	8.80
Pistoia.....	265	292 420	61	32 297	324 717	4.20	0.40	4.60
Potenza.....	109	98 655	3	3 024	101 679	5.90	0.10	6.00
Prato.....	280	247 152	52	37 208	284 360	4.40	0.60	5.00
Ragusa.....	144	81 243	3	440	81 683	2.30	—	2.30
Ravenna.....	421	560 345	181	156 450	716 795	8.20	2.20	10.40
Roma.....	4466	6 459 828	2243	1 502 959	7 962 887	12.00	2.80	14.80
Salerno.....	•	184 663	12	6 259	190 912	3.90	0.19	4.00
San Remo.....	283	344 801	32	18 005	362 806	17.00	0.60	17.60
San Severo.....	291	229 884	3	1 213	231 087	7.70	0.40	8.20
Sestri Ponente ..	275	273 859	—	—	—	13.20	—	13.20
Siena.....	316	352 708	166	164 252	516 960	8.10	3.80	11.90
Spezia.....	834	1 054 372	34	31 056	1 085 428	13.70	0.40	14.10
Spoletto.....	247	235 417	36	28 943	264 060	9.50	1.40	10.90
Terranova di Sicilia ..	164	101 640	4	1 824	103 464	4.40	0.10	4.50
Torino.....	2932	4 804 326	933	984 283	5 788 609	12.90	2.60	15.50
Treviso.....	405	381 771	30	19 726	401 497	9.80	0.50	10.30
Udine.....	481	514 752	57	47 981	562 733	12.40	1.10	13.50
Venezia.....	1682	2 127 606	276	245 280	2 372 886	12.70	1.40	14.10
Verona.....	563	679 853	183	145 106	824 959	8.20	1.70	9.90
Viareggio.....	222	206 928	2	143	207 071	9.30	—	9.30
Viterbo.....	224	153 051	26	9 451	162 502	7.20	0.40	7.60

XIV.

Scioperi e Camere del Lavoro

Le notizie raccolte in questo Capitolo sono state fornite dall' *Ufficio governativo del Lavoro*.

I dati relativi agli *scioperi* riguardano per l'anno 1906 soltanto alcune principali Città: in seguito sarà certamente possibile aggiungere anche le notizie relative ad altri Centri minori.

Il numero più elevato di scioperi e di scioperanti è dato da Torino con 66 scioperi e circa 25 mila scioperanti: il minimo da Bologna e da Venezia ove la cifra degli scioperanti non supera o passa di poco i 2 mila.

Assai diversa è nelle varie città la distribuzione degli scioperi a seconda delle industrie: a Torino e a Venezia prevalgono nelle industrie tessili, a Milano nelle metalurgiche e nelle varie, a Genova a Bologna, a Firenze, a Roma, a Bari a Palermo nelle edilizie, a Roma Napoli e Palermo anche nella industria dei trasporti.

Le notizie relative all'organizzazione operaia nelle città italiane si riferiscono quasi interamente al primo bimestre 1907, tranne per le Camere del lavoro di Brescia e di Ravenna, i cui dati sono relativi al primo semestre 1906.

In totale, le Camere del lavoro esistenti nei primi mesi del 1907 erano 85, con 2974 sezioni e 392 889 soci.

La Camera del lavoro di Reggio Emilia ha il maggior numero di soci (38 830), seguono Milano (25 021), Genova-Sampierdarena (24 029), Ferrara (23 611), Ravenna (21 791), Palermo (20 431), Napoli (15 549), Torino (14 973), Parma (13 446), Catania (13 438) e Bologna (12 208, esclusa la Federazione provinciale dei lavoratori della terra, che è autonoma).

La Camera che supera tutte le altre per le sue risorse finanziarie è quella di Milano, con circa 47 mila lire d'entrata; seguono a grande distanza, Genova (15 mila) e Torino (13 mila).

Il bilancio della Camera di Reggio Emilia dava 28 mila lire di entrata per il 1905.

Le Camere aventi uffici di collocamento sono in numero di 40, compresi gli uffici succursali impiantati dall'Ufficio di Milano dell'Umanitaria. Le Camere aventi propri consulenti legali sono 63, quelle aventi propri medici 41, quelle con scuole proprie 30, quelle con biblioteca 40. Le Camere sussidiate dai Municipii sono 21, per L. 42 285 annue; quelle residenti in locali del Comune sono 28.

TAB. N. 1.

Scioperi nell'anno 1906 in alcune

CITTÀ	Causa												
	Salario						Ignoto	Orario					
	esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole			esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole	
	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti		scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.		
Torino	4	115	8	2278	7	527	—	3	11 494	—	—	—	—
Milano	3	228	4	1862	1	90	—	2	113	—	—	1	75
Venezia	—	—	—	—	1	221	—	—	—	—	—	—	—
Genova	10	2331	1	100	2	60	2	2	411 ¹	—	—	2	4130
Bologna	1	110	3	641	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	3	1708	1	93	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma	6	4616	7	168	7	997	—	1	30	1	48	—	—
Napoli	8	684 ¹	6	908	3	393	1	—	—	—	—	—	—
Bari	2	37	2	270	1	17	—	2	1 286	—	—	1	104
Palermo	3	1636	2	280	2	44	1	—	—	—	—	1	82

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Causa													
	Orario e varie						Ignoti	Salario, orario e varie						
	esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole			esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole		
	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti		scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.		
Torino	1	28	—	—	—	—	—	—	—	1	²	—	—	2
Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	421	—	—	—
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	1	353	4	440 ¹	—	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	¹	—	—	—
Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	1	34	—	—	—	2	87	—	—	—
Bari	—	—	—	—	1	22	—	—	—	1	552	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

¹ Di 1 sciopero non si conosce il numero degli scioperanti.

² Dei 2 scioperi " " " "

³ Dello sciopero " " " "

grandi città, secondo la causa.

ed esito														CITTÀ
Salario e orario							Salario e varie							
esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole		Ignoto	esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole			
scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.		scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.		
3	294 ¹	6	3545	—	—	2	1	1015	4	495	1	11	Torino	
1	110	1	544	1	232	—	1	40	—	—	—	—	Milano	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	136	—	—	Venezia	
—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Genova	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	—	—	Bologna	
—	—	5	7412	—	—	—	—	—	1	606	—	—	Firenze	
1	160	1	660	—	—	—	1	33	1	106	—	—	Roma	
1	64	—	—	—	—	—	1	550	3	462	1	70	Napoli	
1	195	2	98	—	—	—	—	—	1	70	—	—	Bari	
—	—	4	3743	—	—	—	—	—	1	591	—	—	Palermo	

ed esito														CITTÀ
Varie							Complesso							
esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole		Ignoti	esito favorevole		esito parzialmente favorev.		esito sfavorevole		Ignoti	
scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.		scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.	scioperanti n.		
4	2273	5	800	11	1562	4	16	15 219	23	7118	19	2100	8	Torino
5	161	6	688	8	425	1	12	652	11	3094	11	822	1	Milano
1	230	2	84	4	1654	—	1	230	3	220	5	1875	—	Venezia
2	103	1	1	2	167	6	14	2845	5	521	6	4357	8	Genova
—	—	2	395	—	—	2	2	463	10	1476	—	—	2	Bologna
2	131	—	—	1	8	—	5	1839	8	8105	1	8	—	Firenze
2	944	1	20	6	3182	5	11	5 783	11	1002	13	4179	5	Roma
5	1104	1	50	2	1576	2	15	2 402	12	1507	7	2073	3	Napoli
—	—	—	—	1	122	—	5	1518	6	990	4	265	—	Bari
1	1500	2	548	2	1603	—	4	3 136	9	5162	5	1729	1	Palermo

Scioperi nel 1906 in alcune grandi città, secondo le industrie in cui avvennero.

TAB. N. 2.

CITTÀ	Industrie													
	Estrattive		Metallurgiche		Lavorazione delle pietre argille ecc.		Edilizio		Pellami calzature		Legno e Paglia		Carta e tipografiche	
	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Torino.....	—	—	19	2671	—	—	3	88	6	1811	6	961	2	32
Milano.....	—	—	11	804	1	128	3	188	1	111	2	671	9	144
Venezia.....	—	—	4	450	1	45	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova.....	—	—	6	191	—	—	2	4078	—	—	3	172	—	—
Bologna.....	—	—	6	851	—	—	1	1300	1	110	1	353	—	—
Firenze.....	—	—	1 ¹	•	4	1401	3	6608	—	—	2	1245	2	157
Roma.....	2	63	6	1096	9	717	9 ¹	3585	—	—	2	1525	1	20
Napoli.....	—	—	4	212	3	218	4	207	1	50	4	114	1	36
Bari.....	—	—	4	663	2	226	2	1190	—	—	3	159	—	—
Palermo.....	—	—	2	1245	1	123	2	3582	—	—	1	80	—	—

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Industrie													
	Tessili		Vestiaro		Alimentari		Trasporti		Servizi pubblici		Rivendite ed esercizi		Varie	
	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti	scioperi	scioperanti
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Torino.....	10	11827	3	260	3	2115	5	2061	—	—	3	600	1	2875
Milano.....	1	474	4 ¹	640	—	—	3	323	—	—	—	—	1	1200
Venezia.....	2	1245	—	—	—	—	2	585	—	—	—	—	—	—
Genova.....	—	—	2	150	1	34	13 ³	872	1	17	1	400	1	411
Bologna.....	1	59	—	—	3 ¹	441	1	125	—	—	—	—	—	—
Firenze.....	—	—	—	—	1	51	2	1740	—	—	—	—	—	—
Roma.....	—	—	1	51	2	77	7	2854	—	—	—	—	—	—
Napoli.....	—	—	5 ¹	843	3	1064	17 ³	3647	—	—	—	—	—	—
Bari.....	—	—	2	295	—	—	2	240	—	—	—	—	—	—
Palermo.....	2	85	—	—	3	1590	7 ¹	3072	—	—	—	—	1	250

¹ Di 1 sciopero non si conosce il numero degli scioperanti.

² Di 5 scioperi

³ Di 7

Le Camere del Lavoro in Italia ai primi del 1907.

Acqui. — Fondata nel novembre 1902. Non ha succursali. La Commissione esecutiva ha 12 membri, la Commissione di controllo 10. Organo di propaganda *Il Pensiero socialista* di Acqui. Tiene un ufficio di consulenza legale. Tassa camerale annua di L. 0,60. Le entrate dell'ultimo bilancio ammontano a L. 850, le uscite a L. 500. Non è sussidiata da altri enti, nè risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 9 sezioni con 769 soci, tutte residenti nel comune. Non esistono leghe indipendenti.

Alessandria. — Fondata nel marzo 1901. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri, quella di controllo di 3. Organo di propaganda *L'Idèa nuova*. Ha un ufficio di consulenza legale, medici propri, ed una biblioteca. La tassa annua camerale è stabilita in cent. 60 per gli uomini, 30 per le donne, e 30 per i contadini. L'ultimo bilancio portava un totale di L. 3777 contro altrettante di spesa. Riceve un sussidio dal Municipio, di L. 1500, e non risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 26 sezioni con 2925 soci, delle quali 24 con 2804 soci risiedono nel comune.

Arezzo. — Fondata nel gennaio 1902. Ha tre succursali in Montevarchi, Castelnuovo e Soci Casentino. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri e di 3 quella di controllo. Organo di propaganda *Sorgiamo!* Ha un ufficio di consulenza legale, medici propri e tiene corsi scolastici. La tassa camerale annua è di cent. 90. L'ultimo bilancio portava L. 1457 di entrata e L. 1403 di spese. Non riceve sussidi di sorta e risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 30 sezioni con 2467 soci, delle quali 17 con 589 soci, risiedono nel comune. Non esistono nel comune leghe non iscritte alla Camera.

Asti. — Fondata nel gennaio 1902. Non ha succursali. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri e quella di controllo di 2. Organo di propaganda *Il Galletto*. Ha un ufficio proprio di collocamento, tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di L. 1,20. Non si conosce il totale delle sue entrate, nè quello delle uscite. Percepisce un sussidio di L. 800 dal Municipio. Non risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 9 sezioni con 238 soci.

Avellino. — Di questa Camera del lavoro si sa unicamente che è composta di 6 sezioni con 545 soci.

Bari. — Fondata nel maggio 1902. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri e di 3 quella di controllo. Organo di propaganda *La Conquista*. Ha un ufficio proprio di collocamento, però soltanto per alcune categorie di operai; ha pure un ufficio proprio di consulenza legale e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di L. 1 80. L'ammontare delle entrate nell'ultimo bilancio fu di L. 3340 contro una spesa di L. 3356. Riceve un sussidio di L. 100, da altri enti all'infuori del Municipio. Si compone di 24 sezioni con 4210 soci, tutte residenti nel comune.

Biella. — Fondata nel febbraio 1901. Ha una succursale in Andorno. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri e di 3 è composta la Commissione di controllo. Organo di propaganda *Il Corriere Biellese*. Ha un ufficio proprio di collocamento, però quasi inattivo; ha pure consulenti legali e medici propri. La tassa camerale annua è di cent. 50 per le sezioni di Biella e di cent. 70 per quelle del circondario. Nell'ultimo bilancio ebbe entrate per un ammontare di L. 6136 e spese per L. 6242. I comuni di Sandigliano, Ponderano e Cambarzano danno alla Camera un sussidio di L. 10 per ciascuno. Si compone di 25 sezioni con 3373 soci, delle quali 13 con 1085 soci, residenti nel comune.

Bologna. — Fondata nel gennaio 1893, fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel dicembre dello stesso anno. Ha una succursale a Casalecchio di Reno. Le Commissioni esecutiva e di controllo si compongono di 11 membri e 3, rispettivamente. Ha un ufficio proprio di collo-

camento, e consulenti legali e medici propri. La tassa camerale annua varia tra un minimo di cent. 10 a un massimo di cent. 60. Il suo ultimo bilancio portava un ammontare di entrate per L. 16 930 e di uscite per L. 13 684. Si compone di 98 sezioni con 12 208 soci, delle quali 50 con 9305 soci, residenti nel comune.

Brescia. — Fondata nel settembre 1890. Disciolta nel 1898 fu ricostituita nel settembre 1899. La Commissione esecutiva si compone di 15 membri effettivi e sei supplenti; quella di controllo di 3 membri. Organo di propaganda *La Brescia Nuova*. Ha un ufficio di collocamento e consulenti legali propri; possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 50. Non si conoscono gli estremi del suo bilancio. Non si sono potute avere le notizie relative al numero delle sezioni e dei soci. Nel 1906 si componeva di 27 sezioni con 1772 soci, delle quali 23 con 1539 soci, residenti nel comune.

Brindisi. — Fondata nel maggio 1904. La Commissione esecutiva si compone di 6 membri; quella di controllo, di tutti i capi delle leghe aderenti. Ha un ufficio di collocamento, consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 60. Nell'ultimo bilancio ebbe un'entrata di L. 1741, contro un'uscita di L. 1904. Si compone di 25 sezioni con 6443 soci, delle quali 12 con 2456 soci, residenti nel comune.

Carrara. — Fondata nel settembre 1902. La Commissione esecutiva si compone di 18 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Battaglia*. Ha un ufficio proprio di collocamento solo per gli operai segatori. Ha anche consulenti legali e medici propri. La tassa annua è di cent. 60. L'ultimo bilancio porta L. 2000 in entrata contro altrettante in uscita. Riceve dal Municipio un sussidio di L. 500, e risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 35 sezioni con 3188 soci, delle quali 26 con 2015 soci, residenti nel territorio del comune.

Casale Monferrato. — Fondata nell'aprile 1901. Ha delle succursali a Quarti, Ozzano e Popolo. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Ha un Ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria. Ha anche consulenti legali propri. La tassa camerale annua è di cent. 70, dei quali 10 si versano alla Confederazione del Lavoro. L'ultimo bilancio porta L. 448 di entrata e di L. 396 di uscita. Si compone di 7 sezioni con 607 soci.

Catania. — Non si conosce la data della sua fondazione. La Commissione esecutiva si compone di 15 membri; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *Il Torrente*. Ha un ufficio di collocamento, consulenti legali e medici propri. Tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 40. Le entrate, secondo l'ultimo bilancio, ascsero a L. 12 125; le spese a L. 9800. Riceve un sussidio di L. 2000 dal Municipio e di L. 500 da altri enti. Risiede in locali di proprietà comunale, per i quali paga un fitto annuo di L. 500. Si compone di 45 sezioni con 13 438 soci, delle quali 25 con 6974 soci, residenti nel comune.

Catanzaro. — Fondata nel settembre 1896. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Calabria avanti!* Ha consulenti legali e medici propri. Tiene corsi scolastici che funzionano solo nel periodo delle iscrizioni elettorali. Possiede pure una biblioteca. La tassa annua è di L. 1,80. Non si conoscono gli estremi del suo bilancio. Si compone di 6 sezioni con 645 soci.

Cesena. — Fondata nel novembre 1902. Ha due succursali: a Longiano e a Savignano. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri e quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Cuneo*. Ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 50 per gli operai; cent. 30 per i braccianti e cent. 20 per le donne. L'ultimo bilancio porta un totale di entrate di L. 3083; uscite L. 2696. Riceve un sussidio di L. 1000 dal Municipio, e risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 46 leghe con 4503 soci, delle quali 37 con 4221 soci, residenti nel comune.

Civitavecchia. — Fondata nel 1904. La Commissione esecutiva si compone di 3 membri. Organo di propaganda *La Maremma alla riscossa*. Ha consulenti legali propri. La tassa an-

nuà è di cent. 15. Non si hanno i dati del suo ultimo bilancio. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 17 sezioni con 1282 soci.

Como. — Fondata nell'agosto 1901. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri effettivi e 3 supplenti; la Commissione di controllo di 3 membri. Organo di propaganda *Il Lavoratore Comasco*. Ha consulenti legali e medici propri. Possiede una biblioteca. La tassa annua è fissata in L. 1 per i soci di città e in cent. 50 per quelli di campagna. L'ultimo bilancio segnava L. 2452 di entrata e L. 2067 di uscita. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 18 sezioni con 1942 soci, delle quali 17 con 1842 soci, residenti nel comune.

Crema. — Fondata nel settembre 1901. Ha succursali in Soncino, Caravaggio e Mozzanica. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri. Vi sono due Commissioni di controllo. Organi di propaganda *La libera parola* e *La Libertà*. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria. Ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 10. Il suo ultimo bilancio ascende a L. 1200 di entrata e L. 1300 di uscita. Il Municipio le ha assegnato L. 1000 di sussidio e risiede pure in locali municipali. Si compone di 5 sezioni con 733 soci.

Cremona. — Fondata nell'agosto 1893 fu disciolta nel 1899 e ricostituita nel maggio 1901. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri; di 5 quella di controllo. Organo di propaganda *L'Eco del Popolo*. Ha un ufficio di collocamento e consulenti legali propri. La tassa camerale annua è di L. 1. Il suo ultimo bilancio porta L. 6477 di entrata e L. 6246 di uscita. Riceve un sussidio di L. 1750 dal Municipio e risiede in locali di proprietà municipale. Si compone di 38 sezioni con 4263 soci, delle quali 30 con 4007 soci, residenti nel comune.

Cuneo. — Fondata nel maggio 1902. Le Commissioni esecutiva e di controllo si compongono di 5 membri ciascuna. Organo di propaganda *Lotte Nuove* di Mondovì. Ha consulenti legali e medici propri e possiede una biblioteca. La tassa camerale è di cent. 75. Il suo ultimo bilancio porta L. 200 in entrata e 200 in uscita. Si compone di 4 sezioni con 220 soci.

Empoli. — Fondata nell'ottobre 1901. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Vita Nuova*. Ha un ufficio di collocamento, consulenti legali e medici propri e possiede una biblioteca. La tassa camerale è di cent. 50 per gli uomini e di cent. 25 per le donne. Il suo bilancio ultimo ascende a L. 800 di entrata e 800 di uscita. Si compone di 27 sezioni con 2365 soci, delle quali 14 con 975 soci, residenti nel comune. Esistono pure nel comune 10 leghe operaie indipendenti non specificate, con un complesso di 670 soci (maschi 600, femmine 70).

Faenza. — Fondata nell'aprile 1902. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Socialista*. Ha un ufficio di collocamento e medici propri. Tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale è di cent. 60 per gli operai, di cent. 20 per i braccianti e di cent. 25 per i ferrovieri. Il suo ultimo bilancio ascende a L. 1024 di entrata e 867 di uscita. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 22 sezioni con 1688 soci, delle quali 19 con 1523 soci, con sede nel comune.

Ferrara. — Fondata nel giugno 1901. La Commissione esecutiva si compone di 8 membri; quella di controllo di 7. Organo di propaganda *La Scintilla*. La tassa camerale è di cent. 65 per gli uomini e di cent. 35 per le donne. Non si sa a quanto ascenda il suo ultimo bilancio. Si compone di 50 sezioni con 23 611 soci, delle quali 13 con 2842.

Firenze. — Fondata nel marzo 1893; fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel novembre 1900. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. Organo di propaganda *La Difesa*. Possiede una biblioteca. La tassa camerale è di cent. 50. Non si conoscono i dati del suo ultimo bilancio. Si compone di 49 sezioni con 6001 soci, delle quali 33 con 4805 soci, residenti nel comune.

Foggia. — Ignorasi la data della sua fondazione. La Commissione esecutiva si compone di 14 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Randello*. Ha consulenti legali e medici propri e tiene corsi scolastici. La tassa camerale annua è di L. 7,20. Non si conoscono i dati del suo ultimo bilancio. Si compone di 12 sezioni con 5766 soci.

Forlì. — Fondata nel febbraio 1902. La Commissione esecutiva si compone di 14 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *L'Idea socialista*. Ha un ufficio di collocamento e consulenti legali propri. Tiene corsi scolastici che funzionano solo nel periodo delle iscrizioni elettorali. La tassa camerale annua è di cent. 50 per gli operai e di cent. 20 per i contadini e braccianti. Il suo ultimo bilancio ascende a L. 3420 di entrata e L. 2442 di uscita. Riceve un sussidio di L. 1500 del Municipio e risiede in locali di proprietà municipale. Si compone di 31 sezioni con 6541 soci, delle quali 26 con 6238 residenti nel comune.

Fossano. — Fondata nel febbraio 1907. Organo di propaganda *L'Aurora*. Il suo ultimo bilancio fu di L. 1000 in entrata e 1000 in uscita. Si compone di 3 sezioni con 420 soci.

Gallarate. — Fondata nel novembre 1901. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *L'Unione*. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria, e consulenti legali propri. La tassa camerale annua è di L. 0,60 per gli uomini e di cent. 30 per le donne. L'ultimo bilancio ammonta a L. 4000 in entrata e 4000 in uscita. Riceve un sussidio di L. 750 dal Municipio. Si compone di 39 sezioni con 1939 soci, delle quali 12 con 374 soci, residenti nel comune.

Genova-Sampierdarena. — Fondata nel febbraio 1896. Disciolta nel 1898; fu ricostituita nel marzo 1898. La Commissione esecutiva si compone di 18 membri effettivi e 6 supplenti, quella di controllo di 6 membri. Organo di propaganda *Il Lavoro*. Ha un ufficio di collocamento, consulenti legali e medici propri. Il suo bilancio ultimo segnava L. 14933 di entrata e L. 14937 di uscita. Si compone di 72 sezioni con 24091 soci, delle quali 69 con 23907 soci, con sede nei comuni di Genova e Sampierdarena.

Jesi. — Fondata nel 1904. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Difesa*. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria. Possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 60. L'ultimo bilancio ammonta a L. 1000 di entrata e L. 1010 di uscita. Il Municipio ha concesso un sussidio di L. 500, ma non fu approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa. Risiede in locali municipali. Si compone di 33 sezioni con 4598 soci, delle quali 32 con 4538 soci, residenti nel comune.

Imola. — Fondata nel marzo 1900. Ha succursali in Castel San Pietro e Sesto Imolese. La Commissione Esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Lotta*. Ha un ufficio di collocamento, che funziona però per i soli braccianti; ha pure consulenti legali e medici propri: possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 30 per gli operai di città, di cent. 15 per gli operai di campagna. Le entrate del suo ultimo bilancio ammontarono a L. 2000; l'uscita pure a L. 2000. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 45 sezioni con 3583 soci, delle quali 40 con 3028 soci, con sede nel comune.

Intra. — Fondata nel novembre 1901. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. Organo di propaganda *Il Lavoratore*. Ha consulenti legali e medici propri. La tassa camerale annua è di L. 1,20 per gli uomini e di cent. 60 per le donne e i garzoni. Le entrate ammontarono nell'ultimo bilancio a L. 1003; le uscite a L. 2043. Si compone di 25 sezioni con 1803 soci, delle quali 8 con 556 soci, con sede nel comune.

Isola del Liri. — Fondata nel 1906. La Commissione esecutiva si compone di 3 membri; quella di controllo pure di 3. Organo di propaganda *Il Veltro* di Cassino. Ha un ufficio di collocamento, consulenti legali e medici propri: tiene corsi scolastici. Tassa camerale annua L. 2 per gli uomini e L. 1 per le donne. Le entrate ammontano nel suo ultimo bilancio a L. 236; a L. 300 l'uscita. Si compone di 4 sezioni con 159 soci.

Lecco. — Fondata nel luglio 1901. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. Ha un ufficio di collocamento quasi inattivo, e consulenti legali propri. La tassa annua è di L. 1. Le entrate ammontano nel suo ultimo bilancio a L. 904; a L. 920 l'uscita. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 9 sezioni con 348 soci.

Leonforte. — Fondata nel 1906. La Commissione esecutiva è composta di 9 membri. Non si conosce di quanti è composta quella di controllo. La tassa annua è di L. 6. Le entrate ammontano nel suo ultimo bilancio a L. 750; l'uscita a L. 570. Si compone di 2 sezioni con 145 soci.

Livorno. — Fondata nel 1896; fu disciolta nello stesso anno e ricostituita nel 1900. Ha succursali a Pontedera, Cecina, Rio Marina. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 5. Ha un ufficio di collocamento dipendente dell'Umanitaria. Ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici. La tassa camerale annua è di cent. 50 per gli uomini e cent. 25 per le donne di città; di cent. 25 per gli uomini e cent. 10 per le donne di campagna. Le entrate ammontano nel suo ultimo bilancio a L. 4771; l'uscita a L. 4838. Riceve un sussidio di L. 3000 dal Municipio. Si compone di 60 leghe con 3646 soci, delle quali 40 con 2288 soci, residenti nel comune.

Lodi. — Divenne indipendente nel 1905. Ha una succursale in San Colombano al Lambro. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri; quella di controllo di 2. Organo di propaganda *Il Corriere dell'Adda*. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria. Ha consulenti legali e medici propri; possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 50. L'entrata e l'uscita ammontano nell'ultimo bilancio a L. 700. Riceve un sussidio di L. 50 dalla Società di M. S. di Lodi ed uno di L. 15 dall'Associazione muratori. Si compone di 16 leghe con 657 soci.

Lucca. — Fondata nell'aprile 1906. Ha succursali in Maggiano e Bagni di Lucca. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Ha consulenti legali e medici propri. La tassa annua è di cent. 60. Le entrate ammontano nell'ultimo bilancio a L. 716; l'uscita a L. 202. Riceve un sussidio di L. 100 dalla Fratellanza artigiana. Si compone di 20 sezioni con 1294 soci, delle quali 18 con 1174 soci, residenti nel comune.

Lugo. — Fondata nel febbraio 1907. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Vedetta*. Ha consulenti legali e medici propri. La tassa annua è di cent. 50. Non si conosce ancora il suo bilancio. Vi è proposta per la concessione di un sussidio dal Municipio. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 49 sezioni con 3200 soci. Esiste nel comune una lega indipendente di calzolari con 30 soci.

Macerata. — Fondata nel novembre 1902. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 2. Organo di propaganda *La Democrazia*. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria. Ha anche consulenti legali propri. Tassa camerale annua cent. 80. Bilancio: Entrata L. 1780; uscita L. 1303. Riceve un sussidio di L. 1000 dal Municipio e L. 300 da altri enti. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 17 sezioni con 643 soci, delle quali 8 con 303 soci, residenti nel comune.

Mantova. — Fondata nel settembre 1900. La Commissione esecutiva si compone di 15 membri; quella di controllo di 5. Ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 50 per la città, e di cent. 25 per i soci della provincia. Non si conoscono i dati dell'ultimo suo bilancio. Riceve un sussidio di L. 1000 dal comune e L. 1500 da altri enti. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 28 sezioni con 1800 soci, delle quali 10 con 1084 soci, residenti nel comune.

Messina. Fondata nell'ottobre 1901. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri effettivi e 4 supplenti; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *Il Germinal*. Ha consulenti legali e medici propri; possiede una biblioteca. La tassa camerale è di L. 1,50 per i soci della città di Messina; di cent. 30 per quelli della provincia. Le entrate nel suo bilancio ultimo, ammontano a L. 3258; l'uscita a L. 2989. Riceve un sussidio di L. 200 non dal Municipio. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 34 sezioni con 2724 soci, delle quali 32 con 2650 soci, residenti nel comune.

Milano. — Fondata nel settembre 1891; fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel gennaio 1901. Ha succursali in Abbiategrasso, Legnano, Codogno. La Commissione esecutiva si

compone di 13 membri effettivi e 4 supplenti; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *La Battaglia proletaria*. Ha un ufficio di collocamento in consorzio coll'Umanitaria; ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 50. Le entrate nel suo ultimo bilancio ammontano a L. 46926; l'uscita a lire 45539. Riceve un sussidio di L. 20000 dalla Deputazione provinciale. Inoltre la succursale di Legnano riceve 500 lire dal Comune, e quella di Codogno 400. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 113 sezioni con 25021 soci, delle quali 96 con 22854 soci, residenti nel comune.

Modena. — Fondata nell'ottobre 1902. Ha una succursale a Carpi. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Domani*. Ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 60. Non si conosce il suo ultimo bilancio. Si compone di 61 sezioni con 6211 soci, delle quali 26 con 2904 soci, residenti nel comune.

Monza. — Fondata nel novembre 1899. Ha 12 succursali con sede in Desio, Seregno, Bernareggio, Vimercate, Muggiò, Incirano, Vimodrone, Sesto San Giovanni, Paderno Dugnano, Cinisello, Lentate sul Seveso, Limbiate. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Brianza*. Ha un ufficio di collocamento (nel 1906 si ebbero 172 richieste di mano d'opera, 249 offerte e 127 collocamenti); ha consulenti legali e medici propri: tiene corsi scolastici e possiede biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 50. Le entrate ammontano nell'ultimo bilancio a L. 4563; l'uscita a L. 4986. Il Municipio ha stanziato a suo favore un sussidio di L. 1500, che non fu però pagato per opposizione della Giunta Provinciale Amministrativa. Si compone di 45 sezioni con 4081 soci, delle quali 22 con 2926 soci, residenti nel comune. Esiste pure nel comune una lega operaia mista indipendente, con 2924 soci.

Napoli. — Fondata nel 1894, fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel gennaio 1902. La Commissione esecutiva si compone di 13 membri; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *La Propaganda*. Ha consulenti legali e medici propri e possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 60 per le leghe che han sede nella Borsa; di cent. 25 per le altre. L'entrata ascese nell'ultimo bilancio a L. 4000; l'uscita a L. 3600. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 93 sezioni con 15549 soci, delle quali 72 con 12615 soci, residenti nel comune.

Nocera Inferiore. — Fino al 1906 fece parte della Camera del Lavoro di Salerno. Ha medici propri. La tassa camerale annua è di L. 3,60 per le sezioni di Nocera; di L. 1 per quelle dei dintorni. Si compone di 6 sezioni con 700 soci.

Novara. — Fondata nel maggio 1901. La Commissione esecutiva si compone di 5 membri. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria. La tassa camerale è stabilita come appresso: L. 1,20 per gli operai che percepiscono salari più bassi; lire 2,40 per quelli che percepiscono salari da L. 2 a L. 3; L. 3,60 per quelli con salari dalle 3 alle 4 lire; L. 4,80 per quelli con salari dalle 4 alle 5 lire e lire 6 per quelli con salari superiori. Le entrate ascesero nell'ultimo bilancio a L. 800; l'uscita a L. 750. Si compone di 22 sezioni con 1845 soci, delle quali 15 con 1465 soci, residenti nel comune.

Orbetello. — Fondata nel settembre 1902. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. Ha consulenti legali e medici propri e tiene corsi scolastici. La tassa annua è di L. 1,20. L'entrata del suo ultimo bilancio ascese a L. 4,30; l'uscita a L. 3,50. Risiede in locali di proprietà comunale, pagando però un tenue fitto. Si compone di 7 sezioni con 254 soci.

Ovada. — Fondata nel 1° semestre 1902. Ogni lega aderente ha la sua Commissione esecutiva. Organo di propaganda *Lotte Nuove* di Mondovì. Tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale varia secondo le categorie. Ogni lega fa a parte il suo bilancio. Si compone di 6 sezioni con 430 soci.

Padova. — Fondata nell'ottobre 1900. Ha succursali in Abano, Monselice, Pieve di Sacco, Este. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 5. Organo

di propaganda *L'Eco dei Lavoratori*. Ha un ufficio di collocamento, consulenti legali e medici propri: tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di L. 2. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 4246 di entrata e 2912 di uscita. Riceve un sussidio di L. 3000 dal Municipio, e di L. 400 da altri enti. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 34 sezioni con 3292 soci, delle quali 30 con 2632 soci, residenti nel comune.

Palermo. — Fondata nel maggio 1901. Organi di propaganda *Il Giornale di Sicilia* e *L'Ora*. La tassa camerale annua è di L. 0,80 per gli uomini e L. 0,25 per le donne. Le entrate del suo ultimo bilancio ammontano a L. 6321; l'uscita a L. 5548. Riceve un sussidio di L. 4000 dal Municipio; lire 200 dalla Camera di Commercio e L. 250 da due industriali. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 56 sezioni con 20431 soci.

Parma. — Fondata nel maggio 1893. Ha una succursale a Borgo San Donnino. La Commissione esecutiva si compone di 12 membri. Organo di propaganda *L'Idea*. La tassa camerale annua è di cent. 50. L'entrata del suo ultimo bilancio ammonta a L. 11080; l'uscita a L. 7502. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 221 sezioni con 13446 soci, delle quali 21 con 1730 soci, residenti nel comune.

Pavia. — Fondata nel 1892. Fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel dicembre dello stesso anno. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 4. Organo di propaganda *La Plebe*. Ha consulenti legali propri e possiede una biblioteca. La tassa camerale annua è di cent. 50. L'ammontare del suo ultimo bilancio è: entrata L. 3789; uscita L. 3206. Ha un sussidio di L. 2000 dal Municipio e risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 31 sezioni con 1417 soci.

Perugia. — Fondata nel novembre 1896. Fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel gennaio 1902. La Commissione esecutiva si compone di 14 membri. Organo di propaganda *Il Popolo*. La tassa camerale è di L. 1,20 per gli uomini e cent. 50 per le donne. L'entrata nel suo ultimo bilancio ascese a L. 100; l'uscita a L. 150. Si compone di 12 sezioni con 289 soci.

Pescia. — Fondata nel novembre 1901. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri effettivi e due supplenti; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Risveglio*. Ha consulenti legali propri. La tassa annua è di cent. 60. Il suo ultimo bilancio ascese a L. 400 di entrata e altrettante di uscita. Si compone di 11 sezioni con 511 soci.

Piacenza. — Fondata nel giugno 1900. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri effettivi e 3 supplenti; quella di controllo di 3 membri. Organo di propaganda *La Voce proletaria*. Ha consulenti legali propri e possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 80. Le entrate del suo ultimo bilancio ascesero a L. 7013; l'uscita a L. 6721. Ha un sussidio dal Municipio di L. 1800 ed un altro di L. 400 da altri enti. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 94 sezioni con 4514 soci, delle quali 20 con 1142 soci, residenti nel comune.

Pisa. — Fondata nel maggio 1901. La Commissione esecutiva si compone di 15 membri. Organo di propaganda *La Voce del Popolo*. Ha consulenti legali e medici propri: possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 30. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 2000 di entrata e altrettante di uscita. Si compone di 13 sezioni con 1490 soci.

Pistoia. — Fondata nell'ottobre 1900. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri. Organo di propaganda *L'Avvenire*. Ha consulenti legali e medici propri: possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 50. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 250 di entrata e L. 237 di uscita. Si compone di 13 sezioni con 843 soci.

Prato. — Fondata nel 1902. Ha succursali in Vaiano, San Giusto, Montale, Figline Val d'Arno, Casale, Jolo. La Commissione esecutiva si compone di 12 membri; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *Il Fascio operaio*. Ha consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 50 per gli uomini e di cent. 25 per le donne. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1883 di entrata e L. 1871 di uscita. Riceve dal Municipio un sussidio di L. 1200 e risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 27 sezioni con 1622 soci, delle quali 26 con 1599 soci, residenti nel comune.

Ravenna. — Fondata nel marzo 1901. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri; quella di controllo di 9. Organo di propaganda *La Parola dei socialisti*. Ha un ufficio di collocamento e consulenti legali propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa annua è: per i soci di 1^a categoria L. 1; per quelli di 2^a cent. 60 e per quelli di 3^a cent. 10. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 6182 di entrata e L. 5272 di uscita. Ha un sussidio di L. 2000 dal Municipio e risiede in locali municipali. Si compone di 85 sezioni con 21 791 soci, delle quali 33 con 14 523 soci, residenti nel comune.

Reggio Calabria. — Fondata nel 1905. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *La Luce*. Ha consulenti legali e medici propri. La tassa annua è di L. 120. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1000 di entrata e 900 di uscita. Si compone di 11 sezioni con 758 soci.

Reggio Emilia. — Fondata nell'ottobre 1901. Ha succursali a Guastalla e Castelnuovomonti. La Commissione esecutiva si compone di 5 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Giustizia*. Ha un ufficio di collocamento dipendente dall'Umanitaria; ha consulenti legali e medici propri: tiene corsi scolastici, che funzionano però solo nel periodo delle iscrizioni elettorali. La tassa camerale annua è di cent. 50. Non si conoscono gli estremi del suo bilancio. Riceve un sussidio di L. 2500 da enti privati. Si compone di 417 sezioni con 33 830 soci, delle quali 67 con 5911 soci, residenti nel comune.

Rimini. — Fondata nel novembre 1903. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. La tassa annua è di L. 1. L'entrata del suo ultimo bilancio ammonta a L. 450 contro altrettante di uscita. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 17 sezioni con 1398 soci.

Roma. — Fondata nel maggio 1892. Fu disciolta nel gennaio 1897 e ricostituita nel febbraio 1899. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri; quella di controllo di 5. Organi di propaganda *L'Avanti* e il *Messaggero*. Ha consulenti legali propri. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 5169 di entrata e a L. 4506 di uscita. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 69 sezioni con 7079 soci, delle quali 49 con 5443 soci, residenti nel comune.

San Remo. — Fondata nel luglio 1901. Ha succursali a Ventimiglia, Porto Maurizio e Bordighera. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Ha un ufficio di collocamento e consulenti legali propri. La tassa annua è di cent. 60. L'entrata del suo ultimo bilancio ammonta a L. 3338; l'uscita a L. 2628. Riceve un sussidio dal Municipio di L. 2000; risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 20 sezioni con 1244 soci, delle quali 17 con 884 soci, residenti nel comune.

Savigliano. — Fondata nel 1903. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri. Ha un ufficio di collocamento che è però quasi inattivo; ha pure consulenti legali e medici propri; tiene corsi scolastici durante il periodo delle iscrizioni elettorali; possiede una biblioteca. La tassa annua è di L. 2 per gli uomini e L. 1 per le donne. L'ultimo bilancio segna L. 2557 di entrata e L. 2017 di uscita. È da notare però che queste cifre si riferiscono solo a 8 mesi di esercizio. Si compone di 7 sezioni con 1363 soci.

Savona. — Fondata nell'aprile 1901. Ha succursali ad Altare, Albissola, Vado. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Diritto*. Ha un ufficio di collocamento, quasi inattivo. Ha consulenti legali propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa annua è di L. 3. L'entrata del suo bilancio ammonta a L. 3920; l'uscita a L. 3527. Si compone di 24 sezioni con 2266 soci.

Sesto Fiorentino. — Fondata nel marzo 1901. Ha succursali a Settimello, San Donato (frazioni del comune di Calenzano). La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Ha medici propri e tiene corsi scolastici. La tassa annua è di cent. 50 per gli uomini e di 25 per le donne. Non si conoscono i dati del suo bilancio. Riceve un sussidio di L. 400 dal comune e un altro di L. 100 da altro ente. Si compone di 10 sezioni con 1305 soci, delle quali 8 con 1161 soci, residenti nel comune.

Sestri Ponente. — Fondata nel novembre 1900. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri. Organo di propaganda *Il Lavoro* di Genova. La tassa annua è di L. 6 più la tassa d'iscrizione che è di cent. 20 per gli uomini e di cent. 15 per le donne. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1850 di entrata e 1750 di uscita. Riceve un sussidio dal Municipio di di L. 2000. Si compone di 5 sezioni con 653 soci.

Siena. — Fondata nel novembre 1905. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri. Organo di propaganda *La Martinella*. Ha consulenti legali propri. La tassa annua è di cent. 60. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1200 di entrata e altrettante di uscita. Si compone di 14 sezioni con 902 soci, delle quali 13 con 878 soci, residenti nel comune.

Spezia. — Fondata nel giugno 1901. Ha succursali in Pontremoli, Tivegna, Follo, Aulla, Castelnuovo Garfagnana, Carnea, Monterosso, Vallerano, Sarzana, S. Stefano, Caprigliola, Albiano. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri; quella di controllo di 5. Organo di propaganda *La Libera parola*. Ha consulenti legali e medici propri; possiede una biblioteca. La tassa annua è di L. 2. Il suo ultimo bilancio ascende a L. 5165 di entrata e L. 4008 di uscita. Si compone di 34 sezioni con 3942 soci, delle quali 21 con 3220 soci, residenti nel comune.

Terni. — Fondata nel marzo 1901. Ha succursali a Foligno e Rieti. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. Ha un ufficio di collocamento, e medici propri. La tassa annua è di cent. 50 per gli uomini e di cent. 30 per le donne. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 2166 di entrata e L. 2165 di uscita. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 32 sezioni con 4327 soci, delle quali 14 con 1530 soci, residenti nel comune.

Torino. — Fondata nel dicembre 1896. Fu disciolta nel 1898 e ricostituita nel marzo dello stesso anno. Ha una succursale a Torre Pellice. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri effettivi e 3 supplenti; quella di controllo di 5 membri. Organo di propaganda *Il Grido del Popolo*. Ha un ufficio di collocamento che funziona discretamente (nel 1906 si sono avute 2761 domande di lavoro, 2960 domande di mano d'opera e 2573 collocamenti. Possiede una biblioteca. La tassa annuale è di L. 1 per le leghe interne; cent. 50 per le esterne; per le donne cent. 45; leghe di provincia cent. 30; sezioni miste L. 2. Il suo bilancio ammonta a L. 13 225 l'entrata e a L. 10 424 l'uscita. Queste cifre si riferiscono però a soli 8 mesi di esercizio. Riceve un sussidio di L. 2000 dalla Associazione generale operaia. Si compone di 103 sezioni con 14973 soci, delle quali 65 con 11 186 soci, residenti nel comune.

Torre Annunziata. — Fondata nel marzo 1901. La Commissione esecutiva si compone di 11 membri. Ha un ufficio di collocamento e consulenti legali propri. La tassa annua è di L. 3,65. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 8000 di entrata e 8000 di uscita. Si compone di 11 sezioni con 2395 soci.

Tortona. — Fondata nel novembre 1903. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 60. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1000 di entrata e a L. 900 di uscita. Riceve un sussidio di L. 400 dal Municipio. Risiede in locali municipali, pagando però l'affitto. Si compone di 10 sezioni con 742 soci, delle quali 9 con 702 soci, residenti nel comune.

Udine. — Fondata nel 1904. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri effettivi e 3 supplenti; quella di controllo di 3 membri. Organo di propaganda *Il Lavoratore friulano*. Ha un ufficio di collocamento, però quasi inattivo, ha consulenti legali propri e possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 60. Non si conosce il suo ultimo bilancio. Risiede in locali di proprietà comunale. Si compone di 11 sezioni con 1044 soci.

Varese. — Fondata nel dicembre 1901. Ha una succursale a Luino. La Commissione esecutiva si compone di 12 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Nuovo Ideale*. Ha un ufficio di collocamento, dipendente dall'Umanitaria; ha consulenti legali propri. La tassa annua è di L. 1 per gli uomini in Varese; cent. 50 per le donne e fanciulli pure di Varese: fuori di Varese: uomini cent. 50, donne e fanciulli cent. 25. Non si conosce il suo bilancio. Si compone di 55 sezioni con 4487 soci, delle quali 7 con 685 soci, residenti nel comune.

Venezia. — Fondata nel gennaio 1892. Ha una succursale a Mestre. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Secolo*. Ha consulenti legali propri. La tassa annua è di cent. 50. Non si conosce il suo bilancio. Si compone di 12 sezioni con 1703 soci.

Vercelli. — Fondata nel gennaio 1901. Ha una succursale a Gattinara. La Commissione esecutiva si compone di 12 membri: quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Risata*. Tiene corsi scolastici che funzionano solo nel periodo delle iscrizioni elettorali. Possiede una biblioteca. La tassa annua è di L. 1,20. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 2404 di entrata e a L. 1980 di uscita. Si compone di 21 sezioni con 2038 soci.

Verona. — Fondata nell'agosto 1900. Ha una succursale a Sant'Ambrogio di Valpolicella. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri; quella di controllo di 3. Organo di propaganda *La Verona del Popolo*. Ha un ufficio di collocamento, dipendente dall'Umanitaria. Ha consulenti legali e medici propri. Tiene corsi scolastici che funzionano solo nei periodi delle iscrizioni elettorali; possiede una biblioteca. La tassa annua è di L. 1. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1327 di entrata e a L. 1502 di uscita. Si compone di 12 leghe con 2545 soci.

Viareggio. — Fondata nell'aprile 1901. La Commissione esecutiva si compone di 9 membri. Tiene corsi scolastici che funzionano nel solo periodo delle elezioni. La tassa annua è di cent. 60. Il suo ultimo bilancio ascende a L. 506 di entrata e L. 482 di uscita. Si compone di 6 sezioni con 1146 soci.

Vicenza. — Fondata nel 1904. La Commissione esecutiva si compone di 10 membri effettivi e 3 supplenti. Organo di propaganda *Il Giornale Visentin*. Ha un ufficio di collocamento; possiede biblioteca. La tassa annua è di cent. 75. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 750 di entrata e L. 1000 di uscita. Si compone di 5 sezioni con 3000 soci, delle quali 1 (mista) con 2435 soci, residente nel comune.

Voghera. — Fondata nel dicembre 1903. La Commissione esecutiva si compone di 7 membri. La tassa annua è di cent. 60. Si compone di 11 sezioni con 866 soci, delle quali 5 con 480, residenti nel comune.

Voltri. — Fondata nel gennaio 1902. Ha due succursali, una a Mele, l'altra a Fabbriche. La Commissione esecutiva si compone di 5 membri: quella di controllo di 3. Organo di propaganda *Il Lavoro*. Ha consulenti legali propri; tiene corsi scolastici e possiede una biblioteca. La tassa annua è di cent. 60. Il suo ultimo bilancio ammonta a L. 1712 di entrata e L. 1036 di uscita. Riceve un sussidio di L. 500 dal Municipio. Si compone di una sezione con 227 soci.

Assunzione diretta dei pubblici servizi

Le notizie esposte nelle tabelle di questo Capitolo furono comunicate alla Redazione dalla Direzione dell'Amministrazione civile presso il Ministero dell'Interno e sono raggruppate secondo i criteri medesimi coi quali furono redatte le tabelle corrispondenti nel precedente volume dell'Annuario.

I servizi costituiti in *azienda speciale* (tab. n. 1) comprendono anche i servizi assunti anteriormente al 1904 e che furono confermati in base al semplice parere favorevole della Commissione Reale. Per questi naturalmente non vi è stata votazione di *referendum*.

Di altri servizi, ora in economia ma in corso di trasformazione in azienda speciale, si dà notizia alla tab. n. 2.

Gli impianti diretti assunti per *referendum* dopo la legge del 1903 furono 27 — i riscatti deliberati e proseguiti dopo la legge stessa furono 16: aggiungendo a queste 43 nuove municipalizzazioni formali, 31 conferma di assunzioni dirette precedenti, si ha un totale di 74 aziende municipalizzate ai primi del 1908 (53 al 30 Giugno 1906).

I mezzi per provvedere a queste nuove assunzioni dirette sono per 26 di esse richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti nel complessivo ammontare di L. 14 850 000, per 10 al credito locale in L. 2 875 000, per 3 (a Milano e a Torino) ad operazioni finanziarie comprendenti stanziamenti per altri lavori; per altre 4 si ricorre a mezzi ordinari di bilancio.

Fra i *servizi gestiti ad economia* (tab. n. 3) non sono compresi quelli di tenuissima importanza cui si provvede da piccoli Comuni senza apposito personale, nè organamento speciale. Molti invece dei servizi qui enumerati hanno grandissima importanza, ma ne fu consentita la gestione in economia essendosi ritenuti di carattere non industriale.

Sarebbe desiderabile che di tutti questi servizi i Municipi formassero sempre un bilancio a parte, anche come semplice allegato al preventivo comunale.

Una indagine, completa ed esatta sull'andamento finanziario dei più importanti di questi servizi verrà fatta nel prossimo anno e ne verranno pubblicati i risultati nel III Annuario.

I servizi esercitati in economia ai primi del 1908 erano in numero di 3005 per 1776 Comuni (2910 per 1695 Comuni al 30 Giugno 1906): prevalevano: i servizi di nettezza pubblica (738), di illuminazione pubblica (725), di manutenzione stradale (470), di distribuzione di acqua potabile (423), di macellazione (225), di trasporti funebri (139).

Municipalizzazioni

Servizi gestiti con aziende

Tab. N. 1.

PROVINCIE	COMUNI	Servizio municipalizzato	Servizi				Costo dell'impianto
			Riscattati		Implantati direttamente		
			Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	
Alessandria.....	Acqui.....	Officina del gas	—	si	—	—	200 000
	Asti.....	» »	si	—	—	—	250 000
Ancona.....	Ancona.....	Acquedotto	—	si	—	—	1 500 000
	Fabriano.....	Impianto elettrico	—	—	si	—	425 000
Aquila.....	Scanno.....	Impianto idroelettrico	—	—	—	si	70 000
Arezzo.....	Monteverchi.....	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	85 000
Ascoli Piceno..	Ascoli Piceno..	Officina del gas	si	—	—	—	127 093
Bari.....	Trani.....	Impianto termoelettrico	—	si	—	—	400 000
Bergamo.....	Bergamo.....	Tranvie e funicolare elettr.	—	si	—	—	1 750 000
Bologna.....	Crevalcore.....	Case popolari	—	—	—	si	100 000
	Castelfranco.....	» »	—	—	—	si	150 000
	Bologna.....	Officina del gas	si	—	—	—	3 400 000
	Imola.....	» »	—	—	si	—	140 000
	».....	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	105 000
Brescia.....	Brescia.....	Tranvie elettriche	—	si	—	—	800 000
Como.....	Como.....	Officina del gas	si	—	—	—	748 587
	».....	Illuminazione elettrica	—	—	si	—	683 503
Cremona.....	Crema.....	Officina del gas	—	—	si	—	130 000
	Soresina.....	Distribuz. di energia elettrica	—	—	si	—	183 270
Ferrara.....	Cento.....	Mulino	—	—	si	—	80 000
Firenze.....	Sesto Fiorentino..	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	140 000
	» »	Ampliamento impianto elett.	—	—	—	si	60 000
Foggia.....	Cerignola.....	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	360 000
Forlì.....	Forlì.....	Officina del gas	—	—	—	—	310 000
	».....	Acquedotto	—	—	—	—	375 000
	».....	Spurgo pozzi neri	—	—	—	si	59 000
	Cesena.....	Forno normale	—	—	—	si	10 000
Livorno.....	Livorno.....	Officina del gas	si	—	—	—	582 000
Macerata.....	Potenza Picena..	Impianto idroelettrico	—	—	—	si	129 500
Massa (Carrara)..	Massa.....	Stabilimento di mattazione	—	—	—	si	80 000
	».....	Officina del gas	—	si	—	—	112 000
	Carrara.....	Case popolari	—	—	—	si	300 000
	».....	Illuminazione elettrica	—	—	—	si	285 000
	Fivizzano.....	Farmacia	—	—	—	si	8 000
Milano.....	Milano.....	Case Popolari	—	—	—	si	4 000 000
Napoli.....	S. Anastasia.....	Impianto termoelettrico	—	si	—	—	50 000

di pubblici servizi.

speciale al 1° Gennaio 1908.

Anno di assunzione	Esito del Referendum				Enti da cui è mutuato il capitale d'impianto (per le municipalizzazioni posteriori alla legge)	Indicazione della riunione delle Aziende	Annotazioni
	Elettori iscritti	Votanti					
		Favore- voli	Contrari	Voti nulli			
—	—	—	—	—	Istituto locale	—	
1898	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	
—	—	—	—	—	»	—	In corso gli atti per la costituzione del collegio arbitrale.
1902	—	—	—	—	»	—	
1906	463	183	—	—	»	—	
1905	1 561	472	67	24	Istituto locale	—	
1899	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	
1906	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	In corso gli atti per la costituzione del collegio arbitrale.
1907	5 162	2 291	111	50	»	—	
—	—	—	—	—	»	—	Assunzioni dirette approvate dalla Commissione Reale negli ultimi giorni del dicembre 1907.
—	—	—	—	—	»	—	
1900	—	—	—	—	—	—	
1903	—	—	—	—	—	—	
1906	4 653	1 297	86	—	Cassa Risp. Bologna	Aziende riunite	Assunto direttamente, per scadenza di precedente concessione.
1907	9 075	3 621	1 628	—	Cassa D. P.	—	
1894	—	—	—	—	—	Aziende riunite	La produzione dell'energia elettrica è data in concessione ad una impresa privata.
1899	—	—	—	—	—	—	
1873	—	—	—	—	—	—	Dal 1873 al 1903 l'officina fu data in affitto ad un'impresa privata.
1902	—	—	—	—	—	—	
1893	—	—	—	—	—	—	L'impianto del mulino risale al 1854, la gestione diretta al 1903.
1904	2 090	1 101	214	9	Cassa D. P.	—	
1906	2 543	935	62	—	»	—	
1906	2 914	596	124	—	Contratto di pagamento rateale con l'appaltatore dei lavori	—	
1903	—	—	—	—	—	Aziende riunite	Per scadenza di precedente concessione.
1903	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	Assunzione diretta approvata dalla Commissione Reale negli ultimi giorni del dicembre 1907.
—	—	—	—	—	—	—	
1905	3 564	925	43	6	—	—	
1902	—	—	—	—	—	—	
1905	599	216	23	1	Cassa D. P.	—	
1906	—	—	—	—	»	—	Con diritto di privata.
—	—	—	—	—	»	—	È in corso l'arbitrato per l'indennità del riscatto.
1906	5 834	2 153	114	5	»	—	
1905	5 834	2 204	61	7	Cassa di Risparmio Carrara per lire 150 000	—	
1907	2 182	519	305	16	Alienazione di rend.	—	
1905	64 230	15 834	1994	—	—	—	
1906	784	413	—	—	Cassa D. P.	—	

(Segue TAB. N. 1).

PROVINCIE	COMUNI	Servizio municipalizzato	Servizi				Costo dell'impianto
			Riscattati		Impiantati direttamente		
			Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	
Novara	Vercelli	Impianto termoelettrico	—	—	si	—	500 000
Padova	Padova	Officina del gas	si	—	—	—	700 000
	»	Acquedotto	si	—	—	—	2 400 000
	»	Servizio di tranvai elettr.	—	si	—	—	650 000
	»	Forno normale	—	—	—	si	70 000
	Piove di Sacco	Officina del gas	—	—	si	—	129 000
Palermo	Palermo	Molino con panificio e past.	—	—	—	si	2 200 000
	»	Officina del gas	—	si	—	—	5 150 000
Parma	Parma	Impianto elettrico	—	si	—	—	365 000
	Borgo S. Donnino	Forno normale	—	—	si	—	12 500
Pavia	Pavia	Officina del gas	—	—	si	—	520 000
	Canneto Pavese	Cantina	—	—	—	si	110 000
	Voghera	Officina del gas	si	—	—	—	350 000
	»	Officina elettrica	—	—	si	—	93 000
	»	Impianto telefonico urbano	—	—	—	si	17 000
Perugia	Foligno	Impianto idroelettrico	—	—	si	—	831 724
	Terni	»	—	si	—	—	725 000
Pisa	Pisa	Officina del gas	si	—	—	—	500 000
	Piombino	Casè popolari	—	—	—	si	300 000
	»	Farmacia	—	—	—	si	10 000
Ravenna	Cervia	Illuminazione ad acetilene	—	—	si	—	28 000
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Officina del gas	si	—	—	—	170 000
	»	Impianto elettrico	si	—	—	—	247 120
	»	Macello	—	—	si	—	160 000
	»	Fabbrica di ghiaccio e celle frigorifere	—	—	si	—	12 000
	»	Farmacie	—	—	si	—	25 000
	Guastalla	Farmacia	—	si	—	—	23 500
Rovigo	Rovigo	Forno normale	—	—	—	si	80 000
	Lendinara	Officina del gas	—	si	—	—	9 000 000
Torino	Torino	Impianto idrotermoelettrico	—	—	—	si	5 194 000
	»	Tranvie elettriche	—	si	—	—	385 000
Trapani	Marsala	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	407 000
Udine	Udine	Officina del gas	si	—	—	—	1 096 500
Venezia	Venezia	Servizio interno di vaporetti	—	si	—	—	35 000
	S. Donà di Piave	Forno normale	—	—	—	si	487 000
Verona	Verona	Impianto idroelettrico per forza motrice	—	—	si	—	100 000
Vicenza	Thiene	Impianto idrotermoelettrico	—	si	—	—	

Anno di assunzione	Esito del Referendum				Enti da cui è mutuato il capitale d'impianto (per le municipalizzazioni posteriori alla legge)	Indicazione della riunione delle Aziende	Annotazioni
	Elettori inscritti	Votanti					
		Favore- voli	Contrari	Voti nulli			
1901	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	
1896	—	—	—	—	—	} Aziende riunite	
1892	—	—	—	—	—		
1906	9 413	3 096	102	11	Conto corr., Istituti di credito locale	—	Riscatto della linea a trazione animale e sua trasformazione in elettrica.
1907	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	Il referendum non era ancora avvenuto.
1902	—	—	—	—	> >	—	
1905	18 841	8 707	1079	—	> >	—	
1906	18 841	8 100	111	—	> >	—	
1905	6 676	1 864	637	7	Cassa D. P. per lire 270 000	—	
1903	—	—	—	—	Mezzi ordin. del bil.	—	
1903	—	—	—	—	—	—	Per scadenza della precedente concess.
1906	775	362	127	3	Cassa D. P.	—	
1898	—	—	—	—	—	} Aziende riunite	L'impianto telefonico essendo di tenue importanza fu aggregato anche alle due aziende senza fare il referendum.
1902	—	—	—	—	—		
1905	—	—	—	—	—		
1897	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	
1907	3 306	1 902	21	—	> >	—	
1903	—	—	—	—	—	—	
1907	826	481	18	5	Cassa D. P.	—	
—	—	—	—	—	Monte de' Paschi	—	Assunzione diretta approvata dalla Com- missione Reale negli ultimi giorni del dicembre 1907.
1904	—	—	—	—	Mezzi ordin. di bil.	—	
1902	—	—	—	—	—	—	
1894	—	—	—	—	—	} Aziende riunite	} Con privata.
1902	—	—	—	—	—		
1900	—	—	—	—	—	—	Esteso il servizio al pubblico nel 1908.
1907	2 136	965	625	—	Mezzi ordin. di bil.	—	
1906	2 244	714	63	2	Cassa Resp. locale	—	
1907	796	283	7	—	Cassa D. P.	—	
1905	38 454	12 779	5481	80	—	—	
1907	43 246	14 353	3788	72	—	—	Non ancora fissato l'ente mutuante.
1906	3 543	1 425	25	2	Cassa D. P.	—	
1899	—	—	—	—	—	—	
1904	19 401	5 027	1450	19	Cassa Resp. locale	—	
1907	732	361	9	—	Cassa D. P.	—	
1899	—	—	—	—	—	—	
1904	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	Esperito giudizio arbitrato in appello nel 1906.

Riassunto dei servizi gestiti con azienda speciale.

(Segue TAB. N. 1).

AZIENDE	Riscatti			Impianti diretti			Totale delle assunzioni dirette per azienda speciale		
	Anteriori alla legge 1908	Posteriori alla legge 1908	Totale	Anteriori alla legge 1908	Posteriori alla legge 1908	Totale	Anteriori alla legge 1908	Posteriori alla legge 1908	Totale
Officine del gas.....	10	4	14	5	—	5	15	4	19
Impianti elettrici.....	1	5	6	7	10	17	8	15	23
Telefoni.....	—	—	—	—	1	1	—	1	1
Tranvai.....	—	4	4	—	—	—	—	4	4
Servizio di vaporetti.....	—	1	1	—	—	—	—	1	1
Acquedotti.....	1	1	2	1	—	1	2	1	3
Molini.....	—	—	—	1	1 ¹	2	1	1	2
Forni normali.....	—	—	—	1	4	5	1	4	5
Panifici e pastifici.....	—	—	—	—	1 ¹	1	—	1	1
Stabilimenti di macellazione...	—	—	—	1	1	2	1	1	2
Celle frigorifere.....	—	—	—	1	—	1	1	—	1
Cantine.....	—	—	—	—	1	1	—	1	1
Farmacie.....	—	1	1	1	2	3	1	3	4
Case popolari.....	—	—	—	—	5	5	—	5	5
Vuotatura inodora.....	—	—	—	—	1	1	—	1	1
Illuminazione ad acetilene.....	—	—	—	1	—	1	1	—	1
TOTALE.....	12	16	28	19	27	46	31	43	74

¹ Assunti in unica azienda (Palermo).

Municipalizzazione dei pubblici servizi.

Gestioni in economia in corso di trasformazione in aziende speciali.

TAB. N. 2.

PROVINCIA	COMUNE	Natura del servizio.	Annotazioni
Ancona	Senigallia	Stabilimento balneare	
	Osimo	Illuminazione elettrica e acquedotto	
Ascoli	Ascoli	Acquedotto	
Bari	Monopoli	Illuminazione elettrica	
	Altamura	» »	
Cosenza	Cosenza	» »	
Ferrara	Portomaggiore ..	Forno	
Forlì	Cesena	Macelleria	
	Rimini	Forno	
Genova	Spezia	Gas-elettricità-acquedotto pozzi neri	
Macerata	Macerata	Illuminazione elettrica	
	Recanati	» »	
	Montelupone ...	» »	
	Tolentino	» »	
Modena	Modena	Stabilimento frigorifero e fabbrica di ghiaccio	
Napoli	Capri	Forno	
Padova	Este	Tramvia elettrica	
Palermo	Termini	Stabilimenti termali	
Perugia	Narni	Illuminazione elettrica	
	Spoletto	» »	
Porto Maurizio ..	San Remo	Acquedotto	
Ravenna	Ravenna	Forno	
Reggio Calabria ..	Reggio Calabria ..	Illuminazione a gas	
Teramo	Teramo	Illuminazione elettrica e acquedotto	
Vicenza	Vicenza	Illumin. a gas e acquedotto	

Municipalizzazione dei pubblici servizi.

Proposte allo studio o deliberate, ma non ancora sottoposte al referendum al 1° Gennaio 1906.

TAB. N. 3.

PROVINCIE	COMUNI	Servizi	Allo studio presso il Comune	In esame presso la Commissione Reale	Rinviate dalla Commissione Reale con osservazioni	Istruttoria deliberata dalla Commissione Reale	Annotazioni
Alessandria...	Tortona.....	Acquedotto	si	—	—	—	
Ancona.....	Monsano.....	Farmacia	si	—	—	—	
Ascoli.....	Monterubbiano..	Illuminaz. elettrica	si	—	—	—	
Belluno.....	Belluno.....	» »	si	—	—	—	
Bologna.....	Medicina.....	Case popolari	—	si	—	—	
Catania.....	Catania.....	Illuminazione a gas	—	—	si	—	
Como.....	Lecco.....	Case popolari	si	—	—	—	
Cuneo.....	Cuneo.....	Illum. a gas ed elettr.	si	—	—	—	
Firenze.....	Firenze.....	Case popolari	si	—	—	—	
Genova.....	Mele.....	Case popolari	si	—	—	—	
Girgenti.....	Girgenti.....	Illuminazione a gas	si	—	—	—	
Mantova.....	Mantova.....	Illum. a gas ed elettr.	—	si	—	—	
Massa.....	Pontremoli..	Illuminazione elettrica ed acquedotto	—	si	—	—	
Modena.....	S. Felice sul Panaro	Case popolari	si	—	—	—	
Parma.....	Fano.....	Illuminaz. elettrica	si	—	—	—	
	Fossombrone	» »	si	—	—	—	
Pisa.....	Piombino....	» »	—	si	—	—	
Ravenna.....	Lugo.....	» »	si	—	—	—	
Reggio Emilia.	Bagnolo in Piano.	Illum. ad acetilene	si	—	—	—	
	Montecchio..	Farmacia	—	—	—	si	
Siena.....	Casale d'Elsa	»	—	si	—	—	
Siracusa.....	Noto.....	Illuminaz. elettrica	—	si	—	—	
Sondrio.....	Sondrio.....	» »	si	—	—	—	
Torino.....	Alpignano...	Molino e Forno	si	—	—	—	
	Montanaro..	Illuminaz. elettrica	si	—	—	—	
	Salbertrand..	» »	—	si	—	—	
Venezia.....	Venezia.....	Acquedotto	si	—	—	—	
Roma.....	Tivoli.....	Stabil. acque albule	si	—	—	—	

Assunzione diretta dei pubblici servizi. — Servizi gestiti ad economia (art. 16 legge).

TAB. N. 4.

PROVINCIE	Numero del Comune aventi servizi in economia	Acquedotti e fontane				Illuminazione			Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombramento	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affezioni	Binari raccordati	Vivai e semenzai di viti Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
		gas illuminante	elettrica	acetilene	petrolio o altri sistemi																									
Alessandria	47	4	—	—	32	1	—	—	—	—	25	2 ¹	—	4	3	1	1	—	—	—	—	1	—	4	7	—	—	—	85	
Cuneo	12	4	1	1	4	—	—	—	—	—	4	2	—	1	5	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	26		
Novara	14	—	—	1	8	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	14		
Torino	10	6	—	1	1	1	—	—	—	—	2	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15		
Piemonte	83	14	1	2	1	45	2	—	—	—	34	5	—	6	9	2	2	—	—	—	—	1	—	4	12	—	—	140		
Genova	15	6	1	2	2	—	1	—	—	—	2	2	—	4	—	—	—	—	—	2	1	—	—	1	—	—	—	24		
Porto Maurizio	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5		
Liguria	18	7	1	2	2	—	1	—	—	—	4	3	—	5	—	—	—	—	—	2	1	—	—	1	—	—	—	29		
Bergamo	18	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	1	—	—	1	—	—	—	—	9	—	—	—	21		
Brescia	9	8	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	14		
Como	151	14	—	1	2	—	—	—	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	134	5	—	3	163		
Cremona	8	—	—	3	1	—	—	—	—	—	1	5	—	5	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	18		
Mantova	28	—	—	—	13	—	—	—	—	—	5	3	—	2	5	1	2	—	—	—	—	—	—	8	5	—	—	44		
Milano	105	3	—	—	7	2	1	—	—	—	7	—	—	4	—	—	—	—	5	1	—	—	—	88	4	—	—	122		
Pavia	71	1	—	—	16	—	—	—	—	—	16	—	—	—	5	2	—	—	—	1	—	—	—	46	7	—	—	94		
Sondrio	23	23	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	20	—	—	—	48		
Lombardia	413	56	—	5	1	38	2	1	—	—	32	9	—	17	12	3	5	—	7	4	—	2	—	306	21	—	3	524		
Belluno	9	4	—	—	2	—	—	—	—	—	3	2	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	6	1	—	2	24		
Padova	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	1	—	9	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	20		
Bovigo	12	—	—	—	11	—	—	—	—	—	1	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15		
Treviso	14	—	—	—	8	1	1	—	—	—	—	—	—	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14		
Udine	12	8	—	—	3	1	—	2	—	—	4	2	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	—	28		
Venezia	22	3	—	—	6	—	—	—	—	—	6	1	—	3	2	1	1	—	—	—	—	—	—	1	9	—	—	33		
Verona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Vicenza	28	4	—	—	1	—	—	—	—	—	1	1	—	1	2	1	1	—	—	—	4	—	—	20	1	—	—	37		
Veneto	110	19	—	—	31	2	1	2	—	—	20	8	1	20	10	4	2	—	—	4	—	—	—	29	16	—	2	171		

¹ Un Comune con diritto di privativa.

(Segue TAB. N. 4).

PROVINCIE	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Illuminazione				Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Binari raccordati	Vivai e semenzai di viti	Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
		Acquedotti e fontane	gas illuminante	elettrica	acetilene																							
Bologna.....	14	—	—	—	1	1	—	1	1	—	10	3	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	
Ferrara.....	15	—	—	—	1	—	—	13	1	1	9 ¹	1	1	2	—	—	1	—	—	—	—	2	1	—	—	33		
Forlì.....	22	2	1	—	14	—	1	11	—	1	2	—	—	5	—	—	—	—	—	—	1	5	1	—	—	44		
Modena.....	10	1	—	—	5	—	—	4	2	—	5	1	—	2	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	22		
Parma.....	2	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2		
Piacenza.....	10	—	—	2	4	—	—	2	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—	—	17		
Ravenna.....	12	2	—	—	8	—	—	8	1	5	2	1	1	1	—	2 ²	—	—	—	—	—	—	—	—	—	31		
Reggio nell' Emilia.....	22	—	—	—	15	—	1	16	—	—	1	2 ³	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	37		
Emilia.....	107	5	—	1	2	48	1	—	3	55	4	5	35	6	5	10	1	—	5	—	—	1	10	6	1	—	204	
Arezzo.....	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3		
Firenze.....	63	30	—	1	33	—	—	51	1	—	30	2	5	1	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	—	158		
Grosseto.....	3	3	—	—	—	—	—	3	—	—	2	2	—	—	—	—	1 ⁴	—	—	—	1 ⁵	—	—	—	—	12		
Livorno.....	6	4	—	1	2	—	—	2	—	—	3	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	13		
Lucca.....	5	2	1	—	—	—	—	3	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11		
Massa e Carrara.....	5	3	—	1	1	—	—	4	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	14		
Pisa.....	14	—	—	—	3	—	2	5	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18		
Siena.....	31	10	—	—	9	—	1	24	—	—	19	1	2	2	—	—	1	—	—	—	—	3	2	—	—	74		
Toscana.....	130	55	1	2	1	48	—	—	3	92	1	—	69	6	7	3	—	—	3	—	—	1	7	4	—	—	303	
Ancona.....	42	11	—	1 ⁵	1	24	—	—	21	3	—	3	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	12	—	—	—	81	
Ascoli Piceno.....	27	7	—	4	—	18	—	2	8	5	—	2	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	4	—	—	—	52	
Macerata.....	5	2	—	1	1	—	—	1	1	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9		
Pesaro e Urbino.....	9	4	—	—	1	2	—	—	2	1	—	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14		
Marche.....	83	24	—	6	3	44	—	—	3	32	10	—	7	5	3	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	156		
Perugia-Umbria.....	22	9	—	2 ⁶	1	10	—	1 ⁶	—	11	8 ⁷	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	48	
Roma.....	136	14	—	—	—	100	1	1	4	104	38	4	12	2	4	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	303		

¹ Il Comune di Ferrara ha diritto di privata.

² Il Comune di Reggio Emilia ha privata per il mercato dei bozzoli.

³ In corso gli atti per la costituzione dell'Azienda speciale.

⁴ Il Comune di Spoleto non ha ancora assunto il servizio in via definitiva.

⁵ Con diritto di privata.

⁶ Con privata.

⁷ Il Comune di Perugia ha diritto di privata.

(Segue TAB. N. 4).

PROVINCIE	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Acquedotti e fontane			Illuminazione			Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Binari raccordiati	Vivai e semenzai di viti Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
		gas illuminante	elettrica	acetilene	petrolio o altri sistemi																								
Aquila degli Abruzzi..	11	3	2	2							5			3												1			16
Campobasso	17	4			12						5	1		3	1														26
Chieti	18	9			8				1		9																		27
Teramo	4	4	1																										5
<i>Abruzzi e Molise.</i>	50	20	3	22					1		19	1		6	1											1			74
Avellino	1	1																											1
Benevento	19	6			14						10	1		2										1					34
Caserta	99	15			46	3	4	70	22		5			5					1					9					175
Napoli	53	10		5	21	1		26			1	5												11					80
Salerno	17	2			7			5	3	1	2													7					27
<i>Campania</i>	189	34		5	88	4	4	111	26	2	14								1					28					317
Bari delle Puglie	18	1			9	2	1	7			4	1												2	1				28
Foggia	31				17	1		20			5													1		1			45
Lecce	42	1			24	3	1	13	7		2													18	1				70
<i>Puglie</i>	91	2			50	6	2	40	7		11	1												21	2	1			143
Potenza-Basilicata ..	20	2		1	13			9			1																		26
Catanzaro	6				6			1	1																				8
Cosenza	144	116	1 ¹	1 ¹	24	4		102	4		4			4															260
Reggio di Calabria ..	18	2		2	11			12	1																				28
<i>Calabrie</i>	168	118	1	1	2	41	4				115	6		4			4												296
Caltanissetta	16	2			15			6	1		2	1																	27
Catania	24	2	1	3	13		1	16	4	1	2													3					46
Girgenti	24	2			19		1	14																1					37
Messina	1	1																											1
Palermo	30	2			27			8	5		1	1	1								1			2					48
Siracusa	19	5	1		12			7	3		1													1					30
Trapani	14	3			9			7			7											1		4					31
<i>Sicilia</i>	128	17	2	3	95			2	58	13	1	13	2	1								2		11					220

¹ Sono in corso le pratiche per la costituzione dell'Azienda speciale.

(Segue TAB. N. 4).

PROVINCIE	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Illuminazione										Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di giusacchio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Binari ricordati	Vivai e semenzai di viti Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi	
		Acquedotti e fontane	gas illuminante	elettrica	acetilene	petrolio o altri sistemi																												
Cagliari.....	8	8												1																				8
Sassari.....	20	19											1	1				1	1								19							42
<i>Sardegna.....</i>	<i>28</i>	<i>27</i>											<i>1</i>	<i>2</i>				<i>1</i>	<i>1</i>								<i>19</i>						<i>51</i>	

Riassunto per Compartimenti.

Piemonte.....	83	14	1	2	1	45	2			34	5		6	9	2	2																		140
Liguria.....	18	7	1	2	2		1			4	3		5									2	1				1							29
Lombardia.....	413	56		5	1	38	2	1		32	9		17	12	3	5		7	4		2					306	21				3		524	
Veneto.....	110	19				31	2	1	2	20	8	1	20	10	4	2			4			4					29	16		2			171	
Emilia.....	107	5		1	2	48	1		3	55	4	5	35	6	5	10	1				5					1	10	6	1				204	
Toscana.....	130	55	1	2	1	48			3	92	1		69	6	7	3					3					1	7	4					303	
Marche.....	83	24		6	3	44			3	32	10		7	5	3	2		1									16						156	
Umbria.....	22	9		2	1	10		1		11	8	1	4														1						48	
Roma.....	136	14				100	1	1	4	104	38	4	12	2	4						2						17						303	
Abruzzi e Molise.....	50	20		3		22			1	19	1		6	1																1			74	
Campania.....	189	34			5	88	4		4	111	26	2	14								1						28						317	
Puglie.....	91	2				50	6		2	40	7		11	1													21	2	1				149	
Basilicata.....	20	2			1	13				9			1																				28	
Calabria.....	168	118	1	1	2	41	4			115	6		4		4																		206	
Sicilia.....	128	17		2	3	95			2	58	13	1	13	2	1											2		11					226	
Sardegna.....	28	27							1	2			1	1													19						51	
REGNO.....	1776	423	4	26	22	673	23	4	25	738	139	14	225	55	29	28	1	8	21	1	5	2	470	61	3	2	3	2	3	3	3006			

XVI.

Attività commerciale e mezzi di comunicazione

La raccolta, la classificazione e distribuzione tabellare dei dati presentano per le materie da trattarsi in questo capitolo considerevoli difficoltà, principalmente perchè, riguardando tali materie più le condizioni economiche delle popolazioni che quelle particolari delle singole amministrazioni locali, scarseggiano le fonti sicure di notizie ed anche quando le notizie stesse siano da trovarsi presso alcuni pubblici Uffici, lo scopo tutto speciale per il quale esse sono raccolte rende sovente assai dubbio il loro valore dal punto di vista economico e sociale.

Così, ad esempio, se dai registri municipali è possibile rilevare il numero degli *esercizi pubblici*, perchè di essi è tenuto conto per l'applicazione di tasse, per concessioni di licenze, ecc., è invece più difficile il ricavarne le notizie occorrenti per una classificazione logica ed uniforme degli esercizi stessi da servire ad uno studio comparativo fra le varie città.

Dalla tab. n. 1, formata coi dati ricavati nel modo sopra indicato, risulta una maggior frequenza di *alberghi o pensioni* a San Remo, Vercelli, Cuneo e Pinerolo (1 albergo per meno di 1000 abitanti): le *trattorie e bottiglierie* abbondano a Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Canicattì, Grosseto, Jesi, Legnano, Livorno, Lucca, Mantova, Parma, San Pier d'Arena, San Remo, Savona, Sestri Ponente, Treviso, Viterbo (1 trattoria per meno di 150 abitanti): i *caffè e le liquorerie* sono più frequenti a Cremona, Ferrara, Imola, Mantova, Potenza, Roma, Salerno, Sestri Ponente, Verona.

I *teatri e caffè concerto* sono relativamente più numerosi a Cuneo, a Grosseto, a Legnano, a Mantova, a Pesaro, a Pinerolo, a San Remo, a Siena, a Spoleto, a Treviso, a Vercelli, a Viareggio.

Il numero dei *domestici* è soltanto rilevabile nei Comuni, che applicano la tassa relativa: fra questi il numero più elevato è, per i maschi, nelle città di Milano con 2700, di Firenze con quasi 1700 (di cui quasi 300 con livrea), di Roma con 1553, di Torino con 1320.

Le donne di servizio sono pure molto numerose a Milano (oltre 20 mila), seguono Torino con quasi 11 mila, Roma con quasi 10 mila, Genova e Firenze con più di 7500.

Le *vetture pubbliche* (tab. n. 2), sono assai più numerose nelle città meridionali che in quelle settentrionali: se ne hanno oltre 2000 a Roma e a Napoli; a Catania quasi 500 e un numero poco superiore a Milano, 450 a Firenze e soltanto 253 a Torino.

Le *vetture private* abbondano a Roma e Milano (quasi 2000), a Napoli, a Firenze, a Modena, a Ravenna, a Ferrara, a Bologna, con diversa repartizione in queste città delle vetture a due e a quattro ruote.

Il numero dei *velocipedi* e delle *motociclette* è di gran lunga più elevato nelle città settentrionali che in quelle meridionali: la cifra massima è segnata da Milano con oltre 25 mila biciclette e oltre 500 motociclette.

A Milano si ha pure il numero più grande di *cani soggetti a tassa* (5382): seguono Roma (4004), Firenze (3342), Torino (3238).

Non essendo pubblicata finora la statistica completa per un intero anno del *movimento ferroviario per stazioni* dopo il 1904-05, non si è potuto quest'anno compilare la tabella relativa. Mancano pure finora, dopo quelle relative al 1904 e pubblicate nel precedente *Annuario*, altre notizie sul *movimento tranviario* nelle varie città italiane.

Dalla Relazione sul *Movimento della navigazione nei principali porti italiani — anno 1905*, pubblicata dal Ministero delle Finanze, abbiamo riassunto i dati sul movimento commerciale in arrivo e in partenza nei porti medesimi (tab. n. 3). Eccettuati Cagliari, Porto Empedocle e Trapani, la quantità di merce sbarcata nei porti italiani è di gran lunga superiore a quella imbarcata.

I quindici porti, di cui si danno notizie, si distribuiscono così in ordine di importanza. Per merci sbarcate: Genova, Venezia, Savona, Napoli, Livorno, Palermo, Messina, Catania, Civitavecchia, Ancona, Brindisi, Bari, Cagliari, Trapani, Porto Empedocle.

Per merci imbarcate: Genova, Napoli, Catania, Livorno, Venezia, Palermo, Cagliari, Porto Empedocle, Trapani, Messina, Bari, Civitavecchia, Ancona, Savona, Brindisi.

La quantità di merce sbarcata da navi estere supera quella sbarcata da navi italiane in molti porti. Fanno eccezione soltanto quello di Bari, Brindisi, Cagliari, Palermo, Porto Empedocle e Trapani. Prevale al contrario la bandiera italiana per quantità di merci imbarcate: i soli porti nei quali l'imbarco su piroscafi esteri è più rilevante sono quelli di Livorno, Palermo, Trapani e Venezia.

Per numero di viaggiatori, tanto in arrivo quanto in partenza viene primo il porto di Napoli, secondo quello di Genova, terzo quello di Palermo.

I dati sul *Movimento postale e telegrafico* nelle principali città (tab. n. 4) e quelli sulle linee *telefoniche urbane* (tab. n. 5) furono forniti dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Non si hanno notizie sulla corrispondenza ordinaria: per le lettere *raccomandate* il numero massimo è dato da Milano con oltre 3 milioni: seguono Napoli con più di 2 milioni, Genova con circa un milione e mezzo, poi Roma e Torino con cifre superiori al milione.

Il numero massimo di *lettere assicurate* è dato da Genova con quasi 900 mila, seguita a grande distanza da Napoli (188 mila) e da Milano (153 mila).

I *pacchi postali* in arrivo giungono a oltre 850 mila a Milano, a 746 mila a Roma, a 661 mila a Napoli: quelli in partenza, oltrepassano i 2 milioni a Milano, il milione a Napoli; seguono, Torino con quasi 700 mila, Roma con oltre 600 mila, Firenze con oltre mezzo milione.

I *telegrammi in arrivo* oltrepassano il milione a Milano e a Roma, quelli in *partenza* giungono a oltre 600 mila a Milano, a meno di mezzo milione a Roma.

Il maggior numero di *vaglia* è emesso dagli uffici di Roma (649 mila), di Milano (616 mila), di Napoli (558 mila): l'importo dei *vaglia* stessi è però più elevato a Milano (oltre 80 milioni); seguono, Roma con 52 milioni, Napoli con 48 milioni, Torino con 45 milioni.

Pei *vaglia pagati* viene primo, per numero e per ammontare, Milano con quasi 2 milioni di *vaglia* e 92 milioni di lire; seguono: Roma con oltre un milione di *vaglia* e 63 milioni di lire, Napoli con quasi un milione di *vaglia* e 55 milioni di lire.

Fra le linee *telefoniche urbane* le più estese sono quelle di Milano con 21 880 km. di fili e 7650 abbonati, di Roma con km. 13 679 di fili e 7052 abbonati, di Genova con km. 10 712 di fili e 3993 abbonati.

Esercizi pubblici e teatri al 1° Gennaio 1907.

Tab. N. 1.

CITTÀ	Alberghi pensioni e locande n.	Trattorie botti- glierie osterie e cantine n.	Caffè e liquorerie n.	Teatri n.	Caffè concerto n.	Abitanti per			
						un albergo o pensione n.	una trattoria o osteria n.	un caffè o liquoreria n.	un teatro o caffè concerto n.
Alessandria.....	20	265	25	2	1	3 855	291	3084	25 701
Ancona.....	10	416	80	3	2	6 456	155	807	12 910
Andria.....	5	47	36	—	—	10 797	1149	1500	—
Arezzo.....	11	268	18	2	—	4 422	181	2702	24 321
Asti.....	12	158	37	2	2	3 779	287	1226	11 339
Bari.....	18	415	131	2	1	4 784	207	657	28 706
Benevento.....	7	85	22	1	—	3 496	288	1112	24 476
Biella.....	12	140	35	1	1	1 751	150	600	10 507
Bologna.....		2000		5	2		84		24 012
Brescia.....	25	635	95	3	—	3 121	122	821	26 011
Brindisi.....	21	227	27	1	—	1 330	123	1034	27 936
Busto Arsizio....	5	154	16	2	—	4 424	143	1382	11 060
Cagliari.....	8	413	18	2	3	7 203	138	3201	11 525
Caltagirone.....	12	200	8	2	1	3 858	231	5787	15 432
Caltanissetta....	12	98	14	1	—	3 894	478	3338	46 737
Canicattì.....	5	200	16	1	—	4 937	123	1555	24 687
Caserta.....	10	200	40	1	1	3 696	184	924	18 480
Castell. di Stabia.	8	188	28	—	1	4 383	189	1252	35 068
Castelvetrano....	4	50	10	—	—	6 127	490	2451	—
Castrogiovanni ..	3	127	12	1	1	9 217	217	2304	13 826
Catania.....	41	922	115	4	5	4 046	180	1477	18 434
Cesena.....	2	251	11	2	—	23 374	186	4249	23 374
Chieti.....	10	108	45	•	—	2 565	237	570	•
Chioggia.....	3	70	32	2	—	11 330	485	1062	16 995
Como.....	14	271	76	2	—	3 159	163	582	22 115
Cremona.....	15	235	136	3	—	2 918	186	322	14 593
Cuneo.....	39	169	50	2	2	864	199	674	8 423
Faenza.....	5	106	40	2	1	8 603	405	1075	14 339
Ferrara.....	30	350	220	3	5	3 061	262	417	11 481
Firenze.....	146	1195	413	11	3	1 570	192	555	16 272
Grosseto.....	8	111	11	2	2	1 401	101	1018	2 801
Imola.....	4	190	12	2	—	8 394	177	279	16 789
Jesi.....	4	130	20	1	—	6 123	111	1224	24 492
Legnano.....	11	170	16	1	2	2 261	146	1554	8 291
Licata.....	5	50	15	1	1	4 655	465	1551	11 637
Livorno.....	25	800	100	6	4	4 299	134	1074	10 747

(Segue TAB. N. 1).

CITTÀ	Alberghi, pensioni e locande n.	Trattorie, botti- glierie osterie e cantine n.	Caffè e liquorerie n.	Teatri n.	Caffè concerto n.	Abitanti per			
						un albergo o pensione n.	una trattoria o osteria n.	un caffè o liquoreria n.	un teatro o caffè concerto n.
Lodi.....	7	154	51	3	—	4 335	197	595	10 115
Lucca.....	23	682	35	1	2	3 550	127	2333	27 216
Mantova.....	15	410	90	4	—	2 187	80	364	8 203
Messina.....	43	580	45	3	1	3 888	288	3715	41 795
Milano.....	86	3180	460	10	21 ¹	6 687	180	1249	18 535
Monza.....	7	311	78	2	1	7 217	162	647	16 840
Napoli.....	460	1735	736	9	9	1 294	343	809	33 086
Novara.....	15	287	34	3	—	3 631	190	1602	18 155
Padova.....	39	519	95	3	3	2 387	179	980	15 519
Parma.....	10	490	100	2	2	5 449	111	545	13 623
Pavia.....	477			3	—	81			12 884
Perugia.....	15	207	89	3	2	4 379	317	738	13 139
Pesaro.....	10	149	14	3	—	2 633	176	1881	8 778
Pinerolo.....	21	89	30	1	1	936	221	655	9 829
Pistoia.....	605			2	1	114			23 113
Potenza.....	10	76	37	1	—	1 674	220	452	16 741
Prato.....	10	149	100	2	—	5 592	373	559	27 962
Ragusa.....	4	95	10	1	1	8 882	373	3552	17 763
Ravenna.....	12	280	18	2	—	5 688	244	3786	34 130
Roma.....	207	2923	1089	8	5	2 591	183	492	41 260
Salerno.....	22	250	110	1	2	2 133	187	426	15 643
San Pier d' Arena.	40	409	83	2	2	1 111	108	535	11 113
San Remo.....	41	230	28	3	6	639	114	935	2 910
San Severo.....	17	26	16	1	—	1 765	1 154	1875	30 000
Savona.....	9	344	58	•	•	5 202	136	807	•
Sestri Ponente...	2	161	51	1	—	10 364	128	406	20 728
Siena.....	15	189	59	3	4	2 887	2 878	733	6 185
Spezia.....	34	508	42	1	3	2 264	151	1833	19 246
Spoleto.....	5	80	9	2	1	4 929	308	2738	8 216
Terranova di Sicilia ..	3	2	5	1	—	7 658	11 486	4595	22 973
Torino.....	237	2373	595	11	20	1 566	156	623	11 973
Treviso.....	14	306	60	2	2	2 783	127	649	9 742
Udine.....	12	225	30	1	—	3 436	183	1373	41 237
Venezia.....	38	458	150	4	1	4 384	363	1110	33 323
Vercelli.....	47	146	40	2	2	740	238	869	8 697
* Verona.....	40	510	260	4	—	2060	161	317	20 604
Viareggio.....	20	83	22	2	2	1111	267	1010	5 557
Viterbo.....	15	142	21	1	1	1417	149	1012	10 629

¹ N. 82 cinematografi.

Vetture pubbliche e private, automobili, velocipedi e cani esistenti al 1° Gennaio 1907.

TAB. N. 2.

CITTÀ	Domestici			Vetture pubbliche			Vetture di rimessa	Vetture private			Automobili	Motociclette	Velocipedi	Cani	
	Maschi		Femmine	ad un cavallo	a due cavalli	Totale		a due ruote	a quattro ruote	Totale (a)				soggetti a tassa	esenti da tassa
	con livrea	senza livr.													
Alessandria	8	40	771	70	34	104	—	122	209	331	7	4	2650	450	2550
Ancona	25	55	700	56	—	56 ¹	22	110	155	265 ⁽⁵⁾	2	6	778	278	—
Andria	50	100	412	40	8	48	—	219	216	435 ⁽⁵⁾	—	—	5	428	—
Arezzo	—	97	479	25	36	60	—	596	62	658	7	8	475	126	1197
Asti	—	84	330	1	—	1	67	78	143	221	•	7	833	200	1300
Bari	12	115	1780	214	—	214 ²	98	18	321	339	2	3	400	310	55
Biella	—	15	340	40	12	52	—	•	40	40	•	25	650	176	—
Bologna	550		4602	183	—	183	45	593	442	1035	•	74	6808	913	—
Brescia	48	80	835	30	14	44	—	84	285	369	•	•	•	303	—
Brindisi	15	51	229	11	21	32 ³	30	216	41	257 ⁽¹⁵⁾	1	1	10	316	35
Busto Arsizio	—	20	205	12	—	12	8	65	71	136	4	5	695	166	40
Cagliari	12		1218	2	20	22	—	73	49	122	—	10	418	287	3
Caltanissetta	118		534	24	9	33	—	6	26	32 ⁽⁸⁾	—	—	36	169	—
Canicattì	•	•	•	269	—	269	—	10	—	10	—	—	9	•	•
Caserta	•	•	•	180	10	190	—	•	8	8 ⁽⁵⁾	—	3	300	•	•
Castell. di Stabia	•	•	•	191	14	205 ⁴	—	61	2	63	—	1	35	•	•
Castelvetrano	15		230	4	4	8	—	86	38	104	—	—	—	•	•
Castrogiovanni	—	43	177	—	5	5	—	7	14	21 ⁽¹⁸⁾	1	1	4	222	—
Catania	•	•	•	482	9	491	—	160	400	560 ⁽¹⁰⁾	—	1	221	•	•
Cesena	•	•	•	20	2	22	30	•	•	200 ⁽¹⁾	1	5	646	89	—
Chieti	9	29	330	8	16	24	—	21	48	69 ⁽⁴⁾	1	2	80	94	—
Chioggia	—	3	100	15	3	18 ⁵	15	—	—	15	1	4	231	106	194
Como	—	77	778	56	22	78 ⁶	32	12	63	75	1	—	1	324	103
Cremona	—	103	996	40	—	40 ⁷	—	60	223	283	13	12	1800	227	50
Cuneo	—	11	269	25	10	35	—	3	38	41	4	6	863	141	359
Faenza	11	67	350	10	—	10	•	•	•	•	5	15	1700	120	—
Ferrara	—	279	1608	47	—	47	20	671	576	1247	28	27	3868	820	943
Firenze	295	1374	7517	450	—	450	•	800	628	1428 ⁽¹⁵⁾	•	53	7378	3342	•
Genova	625		7536	223	7	230	•	68	154	222	•	•	•	•	•
Grosseto	—	11	173	36	9	45	—	2	77	79 ⁽²⁾	—	5	168	215	—
Imola	3	42	215	38	18	56	20	—	218	218 ⁽¹⁾	8	12	1000	150	—
Jesi	14	61	247	13	5	18	—	492	73	565 ⁽⁵⁾	—	3	174	657	1650
Legnano	—	34	89	26	8	34	—	—	—	—	4	8	576	79	4
Licata	10	10	—	15	10	25 ⁸	2	—	10	10 ⁽¹⁰⁾	—	—	13	—	—
Livorno	57	180	2302	277	—	277	—	76	160	236	•	•	•	1200	200

(a) Le cifre in parentesi indicano il numero di vetture con stemma.

¹ Più 40 barche.
⁵ Più 40 gondole.

² Più 195 barche.
⁶ Più 58 barche.

³ Più 8 barche.
⁷ Più 30 barche.

⁴ Più 285 galleggianti per il traffico.
⁸ Più 20 barche.

(Segue TAB. N. 2).

CITTÀ	Domestici			Vetture pubbliche			Vetture di rimessa	Vetture private.			Automobili	Motociclette	Velocipedi	Canli	
	Maschi		Femmine	ad un cavallo	a due cavalli	Totale		a due ruote	a quattro ruote	Totale (c)				soggetti a tassa	esenti da tassa
	con livrea	senza livr.													
Lodi	—	63	524	45	30	75	22	87	206	293 ⁽⁸⁾	3	12	860	260	152
Lucca	65	222	789	195	—	195	178	591	65	656 ⁽¹⁷⁾	—	4	1351	326	949
Mantova	6	146	402	35	—	35	20	—	205	205 ⁽⁸⁾	16	•	•	330	—
Marsala	36	57	207	22	1	23 ¹	—	150	54	204 ⁽¹⁰⁾	—	—	—	—	—
Messina	697		5090	—	—	—	—	15	416	431	4	6	601	684	100
Milano	•	2700	20495	•	•	515 ²	—	589	1368	1957 ⁽¹⁶⁰⁾	— ³	524	25358	538 ²	446
Modena	41	198	1273	•	•	•	•	960	446	1406 ⁽⁹⁾	—	42	2776	320	—
Monza	—	56	457	62	1	63	—	143	148	291	8	13	1353	446	432
Napoli	•	•	•	2450	57	2507	932	—	•	1894 ⁽¹⁹⁾	—	27	947	720	95
Novara	24	35	559	8	2	10	—	72	180	252 ⁽⁷⁾	14	14	1653	372	223
Padova	—	381	2186	72	—	72	—	45	723	768 ⁽¹⁸⁾	65	55	3846	583	—
Parma	—	120	1016	43	24	67	43	25	26	51	30	90	2535	225	6
Pavia	—	50	866	21	—	21	—	57	123	180	2	5	1800	211	—
Perugia	135		595	12	9	21	—	244	176	420	25	10	220	140	—
Pesaro	1	50	370	26	4	30	—	137	119	256	13	15	390	99	220
Pinerolo	4	19	285	4	—	4	18	37	31	68	7	5	553	212	500
Pistoia	—	115	468	100	—	100	—	•	•	12	1	2	902	620	806
Prato	—	33	335	96	12	108	10	583	78	661	—	6	800	312	1452
Ragusa	—	55	186	14	2	16	—	10	56	66 ⁽⁴⁾	—	—	—	•	•
Ravenna	—	93	417	45	24	69	—	1140	238	1378	3	417	3005	—	—
Roma	1553		9691	2613	40	2653 ⁴	727	27	1963	1990 ⁽³⁰⁵⁾	397	60	8528	4004	60
Salerno	4	200	1200	150	20	170 ⁵	2	20	40	60	2	—	76	•	•
San Pier d'Arena	—	2	531	4	13	17	7	31	8	39	1	7	946	252	—
San Remo	—	251	101	25	56	81	32	33	83	116	12	3	331	258	80
San Severo	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	1	44	289	•
Savona	—	15	1030	42	29	72	—	—	—	32	3	19	950	264	—
Sestri Ponente	—	38	114	—	—	—	—	—	—	—	3	5	127	116	—
Siena	156		821	29	—	29	14	209	134	343	11	12	495	475	291
Spezia	15	25	1221	39	—	39	30	—	2	2	4	10	520	300	150
Spoletto	10	98	315	59	14	73	—	212	30	242 ⁽²⁾	8	3	79	120	—
Torino	—	1320	10998	253	—	253 ⁶	203	•	•	815 ⁽⁸⁶⁾	568	103	14594	3238	1607
Treviso	20	98	739	28	—	28	82	67	440	507 ⁽²⁰⁾	3	22	1286	171	110
Udine	—	32	810	35	—	35	—	180	20	200	•	•	•	124	—
Venezia	•	•	•	—	—	— ⁷	—	—	—	•	—	18	596	510	80
Vercelli	15	30	450	10	9	19	30	40	49	89	8	12	1377	200	15
Verona	109	109	1962	14	10	24	53	81	335	416	—	60	2646	464	—
Viareggio	—	159	159	58	2	60 ⁹	10	30	19	49	6	3	400	156	14
Viterbo	— ¹	—	—	60	14	74	•	25	53	78	3	1	99	142	—

(a) Le cifre in parentesi indicano il numero di vetture con stemma.

¹ Più 7 barche.

² Più 504 omnibus.

³ Diciannove automobili in servizio pubblico.

⁴ Più 25 barche.

⁵ Più 50 barche.

⁶ Più 270 barche.

⁷ N. 575 gondole.

⁸ N. 117 gondole private.

⁹ Più 25 barche.

PORTI PRINCIPALI	Arrivi												
	Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale				
	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	
		di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce sbarcata		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.			
Ancona	Piroscafi	616	692 191	82 553	3 856	263	229 269	202 476	5 989	879	921 560	285 029	9 845
	Velieri..	377	18 307	24 432	—	7	515	317	—	384	18 822	23 749	—
	Totale.	993	710 498	105 985	3 856	270	229 884	202 793	5 989	1263	940 382	308 778	9 845
Bari	Piroscafi	929	812 063	57 102	843	338	353 977	62 129	623	1267	1 166 034	119 231	1 466
	Velieri..	544	27 364	36 352	—	43	2 587	1 773	—	587	29 951	38 125	—
	Totale.	1473	839 427	93 454	843	381	356 558	63 902	623	1854	1 195 985	157 356	1 466
Brindisi	Piroscafi	789	780 827	87 543	5 986	400	676 310	7 641	3 614	1189	1 147 137	157 884	9 600
	Velieri..	64	7 605	9 886	—	113	4 333	2 366	—	177	11 938	12 252	—
	Totale.	853	788 432	97 429	5 986	513	680 643	10 007	3 614	1366	1 166 075	170 136	9 600
Cagliari	Piroscafi	422	382 604	53 045	11 301	49	61 851	43 896	—	471	444 455	96 941	11 301
	Velieri..	850	71 646	34 662	—	3	1 087	1 036	—	853	72 733	35 698	—
	Totale.	1272	454 250	87 707	11 301	52	62 938	44 932	—	1324	517 188	132 639	11 301
Catania	Piroscafi	919	929 403	94 421	2 901	632	646 253	161 674	1 065	1551	1 575 656	256 095	3 966
	Velieri..	1628	69 910	55 216	—	67	9 464	4 286	—	1695	79 374	59 502	—
	Totale.	2547	999 313	149 637	2 901	699	655 717	165 960	1 065	3246	1 655 030	315 597	3 966
Civitavecchia	Piroscafi	619	341 777	47 082	15 104	106	143 710	219 644	484	725	485 487	266 726	15 588
	Velieri..	585	36 310	44 400	—	36	5 765	928	—	621	42 045	45 328	—
	Totale.	1204	378 087	91 482	15 104	142	149 475	220 572	484	1346	527 532	312 054	15 588
Genova	Piroscafi	2000	2 310 502	1 290 409	117 316	2122	3 851 660	3 144 965	35 043	4122	6 162 162	4 435 374	152 359
	Velieri..	1956	246 492	312 241	—	80	25 580	35 914	—	2036	272 072	348 155	—
	Totale.	3956	2 556 994	1 602 650	117 316	2202	3 877 240	3 180 879	35 043	6158	6 434 234	4 783 529	152 359
Livorno	Piroscafi	1179	1 265 989	96 138	25 023	820	926 841	587 288	4 777	1999	2 172 830	683 427	29 800
	Velieri..	2241	120 855	159 812	—	24	4 404	5 265	—	2265	125 259	165 077	—
	Totale.	3420	1 386 844	255 950	25 023	844	931 245	592 553	4 777	4264	2 298 089	848 504	29 800

A vapore e a vela. — Anno 1905.

Partenze												PORTI PRINCIPALI
Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale				
Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	
	di stazza n.	di merce imbarcata n.			di stazza n.	di merce imbarcata n.			di stazza n.	di merce imbarcata n.		
613	687 740	31 116	2 389	264	231 914	14 587	4 969	877	919 654	45 703	7 358	Piroscafi
385	18 566	19 336	—	7	515	477	—	392	19 081	19 813	—	Velieri..
998	706 806	50 452	2 389	271	239 429	15 064	4 969	1269	938 735	65 516	7 358	Totale. } Ancona
931	814 491	48 320	811	335	350 052	16 624	729	1266	1 164 543	64 944	1 540	Piroscafi
537	26 532	5 557	—	43	2 608	1 617	—	580	29 140	7 174	—	Velieri..
1468	841 023	53 877	811	378	352 660	18 241	729	1846	1 193 683	72 118	1 540	Totale. } Bari
790	781 494	48 985	5 221	401	676 433	3 111	2 675	1191	1 457 927	52 096	7 896	Piroscafi
63	7 483	2 191	—	113	4 433	1 263	—	176	11 818	3 454	—	Velieri..
853	788 979	51 176	5 221	514	688 766	4 374	2 675	1367	1 469 745	55 550	7 896	Totale. } Brindisi
421	381 377	134 260	13 164	49	61 851	27 315	—	470	443 228	161 575	13 164	Piroscafi
866	73 075	62 591	—	2	500	580	—	868	73 575	63 171	—	Velieri..
1287	454 452	196 851	13 164	51	62 351	27 855	—	1338	516 803	224 746	13 164	Totale. } Cagliari
919	930 432	105 259	1 672	636	649 833	110 652	326	1555	1 580 265	215 911	1 998	Piroscafi
1631	69 939	70 686	—	68	9 609	13 894	—	1699	79 548	84 580	—	Velieri..
2550	1 000 371	175 945	1 672	704	659 442	124 546	326	3254	1 659 813	300 491	1 998	Totale. } Catania
618	338 988	20 375	14 897	106	143 349	6 938	494	724	482 337	27 313	15 391	Piroscafi
575	34 921	34 352	—	35	5 629	7 186	—	610	40 550	41 538	—	Velieri..
1193	373 909	54 727	14 897	141	148 978	14 124	494	1334	522 887	68 851	15 391	Totale. } Civitavecchia
1895	2 284 144	515 803	109 713	2112	3 834 609	256 524	40 598	4107	6 118 753	772 327	150 311	Piroscafi
1965	236 196	65 926	—	80	23 504	918	—	2015	259 700	66 844	—	Velieri..
3960	2 520 340	581 729	109 713	2192	3 858 113	257 442	40 598	6122	6 378 453	839 171	150 311	Totale. } Genova
1177	1 264 038	76 701	21 725	821	909 744	144 823	6 013	1998	2 174 782	221 524	27 738	Piroscafi
2251	121 196	66 096	—	23	4 384	2 086	—	2274	125 580	68 182	—	Velieri..
3428	1 385 234	142 797	21 725	844	914 128	146 909	6 013	4272	2 300 362	289 706	27 738	Totale. } Livorno

(Segue TAB. N. 3).

PORTI PRINCIPALI	Arrivi												
	Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale				
	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	
		di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce sbarcata		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.			
Messina	Piroscafi	1393	1 393 970	93 999	17 309	755	831 062	219 282	6	2148	2 225 632	313 281	17 315
	Velieri..	1094	51 886	46 696	—	251	5 261	1 899	—	1119	57 147	48 595	—
	Totale.	2487	1 445 856	140 695	17 309	1006	836 923	221 181	6	3267	2 282 779	361 876	17 315
Napoli	Piroscafi	1926	2 062 581	161 649	166 949	1421	3 536 412	694 736	87 631	3347	5 598 993	856 385	254 580
	Velieri..	2545	111 111	121 320	—	16	1 564	2 117	—	2561	112 675	123 437	—
	Totale.	4471	2 173 692	282 969	166 949	1437	3 537 976	696 853	87 631	5908	5 711 668	979 822	254 580
Palermo	Piroscafi	1318	1 201 209	117 488	65 622	718	1 150 487	225 161	814	2036	2 351 696	342 649	66 430
	Velieri..	1332	94 959	111 068	—	2	212	259	—	1334	95 171	111 327	—
	Totale.	2650	1 296 168	228 556	65 622	720	1 150 699	225 420	814	3370	2 446 867	453 976	66 430
P. Empedoc.	Piroscafi	224	172 109	7 177	996	81	90 825	20 658	—	305	262 934	27 835	996
	Velieri..	591	3 473	22 046	—	2	363	63	—	593	36 836	22 109	—
	Totale.	815	208 582	29 223	996	83	91 188	20 721	—	898	299 770	49 944	996
Savona	Piroscafi	199	175 174	131 663	—	337	498 929	896 956	—	536	674 103	1 028 619	—
	Velieri..	753	72 253	95 326	—	15	2 801	2 859	—	768	75 054	96 685	—
	Totale.	952	247 427	226 989	—	352	501 730	899 815	—	1304	749 157	1 125 304	—
Trapani	Piroscafi	492	411 408	7 940	8 309	82	81 459	43 371	—	574	492 867	51 311	8 309
	Velieri..	1171	70 496	37 899	—	23	7 421	129	—	1694	77 917	38 028	—
	Totale.	2163	481 904	45 839	8 309	105	88 880	43 500	—	2268	570 784	89 339	8 309
Venezia	Piroscafi	545	520 628	344 358	2 019	875	1 115 761	1 207 063	27 916	1420	1 636 389	1 551 421	29 935
	Velieri..	1507	85 772	135 502	—	485	28 442	45 081	—	1992	114 214	180 583	—
	Totale.	2052	606 400	479 860	2 019	1360	1 144 203	1 252 144	27 916	3412	1 750 603	1 732 004	29 935

Partenze													PORTI PRINCIPALI
Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale					
Numero del bastimento	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati		
	di stazza	di merce imbarcata			di stazza	di merce imbarcata			di stazza	di merce imbarcata			
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.		
1392	1 394 016	56 012	38 655	756	833 123	71 869	299	2148	2 227 139	127 888	38 954	Piroscafi	
1037	50 610	28 284	—	25	5 261	3 140	—	1122	55 851	31 424	—	Velieri..	
1469	1 444 626	84 296	38 655	781	838 384	75 009	299	3270	2 283 010	159 305	38 954	Totale.	
1929	2 060 853	140 946	189 229	1418	3 537 357	116 056	142 995	3347	5 598 210	257 002	325 224	Piroscafi	
2531	109 428	52 297	—	16	1 564	80	—	2549	110 992	52 377	—	Velieri..	
4460	2 170 281	196 243	189 229	1434	3 538 921	116 136	142 995	5894	5 709 202	812 379	325 224	Totale.	
1317	1 202 730	85 759	89 229	719	1 151 725	138 105	14 868	2036	2 354 455	223 864	104 097	Piroscafi	
1340	96 245	22 494	—	2	212	—	—	1342	96 457	22 494	—	Velieri..	
1657	1 298 975	108 253	89 229	721	1 151 937	138 105	14 868	3378	2 450 912	246 358	104 097	Totale.	
223	171 311	73 333	1 173	81	91 086	75 656	—	304	262 397	148 989	1 173	Piroscafi	
575	35 964	41 596	—	2	363	550	—	577	36 327	42 146	—	Velieri..	
798	207 275	114 929	1 173	83	91 449	76 206	—	881	298 724	191 135	1 173	Totale.	
201	175 818	20 059	—	333	495 553	10 508	—	534	671 371	30 567	—	Piroscafi	
762	74 643	30 192	—	14	2 355	1 566	—	776	77 028	31 758	—	Velieri..	
968	254 461	52 251	—	347	497 908	12 074	—	1310	748 399	62 325	—	Totale.	
491	411 329	11 402	9 430	79	79 824	79 407	—	570	491 153	90 809	9 430	Piroscafi	
1668	70 279	75 837	—	26	8 101	12 358	—	1694	78 380	88 195	—	Velieri..	
2159	481 608	87 239	9 430	105	86 925	91 765	—	2264	569 533	179 004	9 430	Totale.	
540	512 168	117 932	1 968	867	1 110 429	555 297	22 354	1407	1 692 597	173 229	24 322	Piroscafi	
1507	86 266	82 070	—	488	29 014	5 979	—	1995	115 280	88 049	—	Velieri..	
2047	598 434	200 002	1 968	1355	1 139 443	561 276	22 354	3402	1 787 877	261 278	24 322	Totale.	

Messina

Napoli

Falerno

P. Impetoc.

Savona

Trapani

Venezia

TAB. N. 4.

Movimento negli Uffici postali e telegrafici

CITTÀ	Lettere raccomandate		Lettere assicurate		Pacchi postali	
	a pagamento	in franchigia	a pagamento	in franchigia	Arrivo	Partenza
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Acireale.....	11 549	8 038	660	546	9 226	3 186
Alcamo.....	8 518	6 623	248	372	7 554	2 095
Alessandria.....	94 481	44 691	5 095	18 309	41 957	78 155
Ancona.....	191 404	40 377	12 656	4 339	80 038	134 412
Andria.....	7 644	4 242	921	751	9 385	3 625
Aquila.....	30 879	23 111	2 012	405	28 473	11 808
Arezzo.....	34 503	19 797	1 094	5 227	12 280	7 546
Ascoli Piceno.....	30 100	19 436	1 199	1 947	22 377	16 969
Asti.....	63 140	11 879	3 906	4 433	12 800	9 502
Avellino.....	22 386	30 259	975	338	29 430	7 321
Aversa.....	6 099	6 322	545	895	5 500	4 533
Bari.....	207 812	80 408	8 833	3 473	82 341	72 421
Barletta.....	28 581	13 823	1 453	767	18 543	9 621
Belluno.....	17 037	24 566	1 504	11 931	13 001	10 307
Benevento.....	22 816	25 113	5 619	3 487	8 810	10 040
Bergamo.....	108 401	27 548	11 905	13 313	38 339	67 321
Biella.....	67 888	6 573	2 523	718	20 175	17 259
Bologna.....	393 636	70 227	17 462	2 160	181 728	250 536
Brescia.....	131 053	51 164	9 252	12 727	55 630	61 502
Brindisi.....	16 318	9 626	1 524	302	17 847	6 673
Cagliari.....	82 895	102 742	5 619	3 367	60 260	49 340
Caltagirone.....	9 508	6 291	224	366	9 006	3 518
Caltanissetta.....	30 357	35 540	1 090	1 897	20 005	7 278
Campobasso.....	20 042	39 229	1 523	6 646	19 063	8 149
Carrara.....	34 389	9 237	2 758	515	19 559	5 277
Caserta.....	48 989	44 849	1 577	10 961	17 285	9 879
Castellammare di Stabia..	19 336	15 002	1 103	1 455	11 666	6 846
Castrogiovanni.....	5 847	5 424	879	351	6 147	2 553
Catania.....	222 732	88 547	10 324	7 393	137 460	84 119
Catanzaro.....	51 652	89 187	2 371	7 901	39 903	32 472
Cerignola.....	27 515	9 253	2 041	1 116	16 440	5 947
Cesena.....	14 469	6 586	1 781	866	12 706	5 936
Chieti.....	30 184	31 510	2 046	897	12 908	16 330
Chioggia.....	6 366	3 636	1 944	409	5 218	1 734
Civitavecchia.....	16 308	13 071	3 410	339	15 820	6 648
Como.....	128 894	40 642	6 123	998	39 072	117 580
Corato.....	7 954	3 827	1 460	252	9 659	4 348
Cosenza.....	29 024	62 690	1 867	435	38 232	14 723
Cremona.....	56 781	16 628	3 006	3 615	26 865	25 270

¹ Tabella compilata a cura del Ministero delle Poste e Telegrafi.

Nelle principali città d'Italia nell'anno 1906-07.¹

Telegrammi		Vaglia emessi ²		Vaglia pagati ²		CITTA
Arrivo n.	Partenza n.	Numero	Lire	Numero	Lire	
14 848	10 694	11 867	749 230	10 797	437 318	Acireale
10 168	7 229	13 760	670 847	10 163	395 417	Alcamo
65 482	33 991	49 097	11 122 024	76 215	16 163 895	Alessandria
108 455	40 699	68 629	6 212 652	101 056	8 682 282	Ancona
11 405	10 387	14 339	625 999	5 089	209 372	Andria
57 828	26 066	34 990	4 961 544	46 332	7 492 764	Aquila
28 915	16 392	23 227	2 103 173	32 233	2 855 530	Arezzo
27 152	16 066	21 381	2 115 866	50 230	3 581 236	Ascoli Piceno
21 266	16 868	27 168	2 693 054	58 531	1 481 919	Asti
37 764	22 521	22 613	2 857 238	42 400	5 664 216	Avellino
8 800	7 066	10 684	1 569 497	16 677	449 365	Aversa
177 068	68 304	74 054	3 171 224	128 257	5 490 158	Bari
36 172	22 042	24 016	2 260 369	16 848	748 436	Barletta
22 854	15 251	16 618	7 908 727	30 362	3 940 709	Belluno
29 995	18 145	23 980	2 112 504	34 944	3 326 589	Benevento
61 124	40 287	49 106	5 574 532	73 570	7 261 039	Bergamo
28 076	20 662	15 624	2 723 351	14 328	1 626 858	Biella
262 869	149 555	139 231	15 938 963	345 697	18 390 556	Bologna
108 896	39 491	68 592	6 992 426	115 690	10 576 440	Brescia
36 653	31 096	35 298	1 596 325	17 371	907 040	Brindisi
121 448	62 979	61 901	3 666 767	95 673	8 869 543	Cagliari
15 037	10 787	13 677	623 053	13 917	693 274	Caltagirone
46 933	36 155	37 197	1 869 031	39 476	3 649 306	Caltanissetta
28 850	20 465	20 950	1 774 708	37 903	5 217 220	Campobasso
17 618	15 838	24 634	986 879	10 404	579 020	Carrara
69 222	30 650	30 873	5 668 382	68 295	12 756 303	Caserta
23 969	19 752	16 507	2 407 334	17 382	737 094	Castell. di Stabia
7 287	6 104	13 401	1 217 159	4 987	445 761	Castrogiovanni
228 988	120 404	98 303	8 400 816	164 202	13 704 212	Catania
67 895	43 025	40 792	3 519 308	62 615	8 042 217	Catanzaro
17 133	16 748	28 392	1 952 542	9 559	439 052	Cerignola
13 839	10 309	19 341	1 267 102	19 776	666 206	Cesena
43 875	24 884	23 626	2 418 483	43 346	6 014 962	Chieti
15 070	11 320	10 339	961 186	13 509	507 476	Chioggia
24 385	25 213	29 118	1 929 065	21 092	780 200	Civitavecchia
57 347	27 438	38 633	7 326 538	65 249	11 309 904	Como
13 265	11 669	14 118	1 576 863	4 215	520 745	Corato
66 872	44 726	31 839	3 484 363	45 648	7 906 154	Cosenza
46 275	27 844	38 226	3 202 733	52 219	2 404 095	Cremona

² Esercizio 1905-06.

(Segue TAB. N. 4).

CITTÀ	Lettere raccomandate		Lettere assicurate		Pacchi postali	
	a pagamento	in franchigia	a pagamento	in franchigia	Arrivo	Partenza
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Cuneo.....	25 815	21 837	1 876	943	18 320	8 958
Faenza.....	22 283	6 756	2 006	394	15 982	6 964
Ferrara.....	78 702	18 085	8 890	1 888	43 768	40 806
Firenze.....	977 562	238 130	40 722	19 367	324 228	558 452
Foggia.....	56 129	29 183	2 506	660	31 388	15 794
Forlì.....	35 856	10 152	1 708	280	24 343	36 259
Genova.....	1 494 024	295 760	881 888	24 949	342 774	256 814
Girgenti.....	27 137	26 433	987	655	19 390	7 516
Grosseto.....	20 762	4 457	3 016	473	13 107	4 871
Imola.....	11 217	3 567	1 456	798	8 231	3 794
Jesi.....	17 425	4 405	1 902	1 029	12 747	6 216
Lecce.....	39 579	45 582	1 594	1 021	34 567	20 124
Livorno.....	306 678	35 895	9 636	3 863	86 251	82 058
Lodi.....	33 140	7 157	1 337	535	10 863	8 900
Lucca.....	70 852	29 233	3 738	8 472	21 346	12 671
Macerata.....	27 378	15 884	1 019	310	20 144	9 238
Mantova.....	74 467	25 014	4 566	4 823	27 010	15 396
Marsala.....	38 952	9 517	616	639	18 407	8 055
Massa (Carrara).....	20 837	17 183	1 384	2 710	12 406	6 854
Messina.....	164 035	75 730	6 983	3 790	270 930	124 545
Milano.....	3 251 197	251 760	153 159	13 776	850 758	2 002 797
Modena.....	88 552	25 049	8 376	6 779	39 843	42 973
Modica.....	11 006	9 077	458	475	12 018	4 837
Molfetta.....	14 846	7 434	1 267	697	11 037	4 400
Monreale.....	2 226	3 310	57	302	1 322	1 015
Monza.....	49 080	15 072	2 256	510	25 205	140 644
Napoli.....	2 130 159	490 200	188 237	35 368	661 406	1 056 847
Novara.....	77 472	52 131	3 979	28 867	23 106	22 027
Padova.....	187 028	78 412	13 997	21 296	77 707	80 443
Palermo.....	420 729	267 938	22 065	13 377	329 558	299 426
Parma.....	112 085	36 140	5 434	6 633	34 550	61 271
Pavia.....	88 991	17 537	2 130	5 831	23 003	24 761
Perugia.....	34 179	46 169	7 653	7 796	34 114	21 239
Pesaro.....	76 031	25 499	1 290	1 376	17 492	15 121
Piacenza.....	65 410	64 525	4 552	3 559	30 526	38 657
Piazza Armerina.....	6 183	5 379	552	493	6 260	2 992
Pinerolo.....	14 828	6 637	1 734	1 184	10 666	6 056
Pisa.....	92 251	50 231	2 916	8 008	43 194	25 894
Porto Maurizio.....	28 109	10 439	1 289	1 098	10 815	6 232

¹ Esercizio 1905-06.

Telegrammi		Vaglia emessi ¹		Vaglia pagati ¹		CITTÀ
Arrivo n.	Partenza n.	Numero	Lire	Numero	Lire	
35 988	24 737	24 020	7 821 800	45 271	8 896 524	Cuneo
16 400	12 220	19 714	1 136 288	19 513	688 685	Faenza
68 446	52 542	48 492	2 576 547	52 315	5 169 895	Ferrara
350 111	179 005	256 825	23 712 883	572 577	28 808 413	Firenze
68 071	37 093	49 432	3 233 711	46 473	7 338 727	Foggia
38 447	22 180	27 061	2 392 162	50 974	4 733 859	Forlì
777 975	388 687	395 828	39 388 194	352 337	44 989 175	Genova
13 265	7 992	26 224	1 914 686	42 061	4 436 358	Girgenti
26 217	18 911	25 150	1 147 600	19 300	2 729 542	Grosseto
11 408	8 355	13 688	1 232 605	12 281	460 586	Imola
14 122	11 748	17 515	1 348 069	13 677	600 835	Jesi
63 945	39 279	33 272	4 200 749	57 504	11 211 333	Lecce
170 922	109 204	81 940	5 991 124	120 146	9 520 338	Livorno
15 934	14 995	19 001	1 509 390	18 605	485 341	Lodi
51 329	28 247	33 184	4 524 270	33 800	5 340 528	Lucca
26 382	14 451	26 292	2 353 676	38 422	3 919 036	Macerata
53 795	37 155	40 667	2 933 590	63 263	6 420 011	Mantova
15 494	13 605	22 932	1 174 768	21 040	1 142 857	Marsala
22 222	12 516	17 075	1 710 272	16 507	3 662 668	Massa (Carrara).
219 888	132 287	82 567	6 943 903	128 752	10 886 070	Messina
1 278 060	611 542	616 906	80 048 416	1 963 202	92 157 299	Milano
57 970	31 462	48 776	3 387 900	77 121	6 414 513	Modena
12 478	9 853	11 971	494 588	8 422	262 474	Modica
14 606	6 705	14 418	2 020 399	13 924	978 509	Molfetta
2 525	1 696	4 229	185 154	5 677	189 764	Monreale
27 425	17 461	24 731	3 628 794	60 876	3 036 560	Monza
730 576	209 355	558 860	48 617 176	987 810	55 059 735	Napoli
50 333	33 202	39 406	10 989 728	68 693	13 885 915	Novara
103 827	74 992	77 816	6 424 722	118 332	9 193 691	Padova
376 864	114 481	94 929	19 374 586	386 499	23 652 512	Palermo
71 951	50 226	55 964	4 457 060	95 653	6 490 969	Parma
43 045	28 257	32 553	4 149 644	50 268	8 610 539	Pavia
55 427	38 855	38 799	5 085 186	69 375	10 374 436	Perugia
27 248	17 068	23 821	3 555 086	81 342	4 745 928	Pesaro
57 067	33 881	37 779	2 939 526	73 368	4 635 189	Piacenza
11 459	7 733	11 561	744 119	9 889	384 458	Piazza Armerina.
15 071	10 731	13 878	1 256 114	16 944	701 401	Pinerolo
72 718	50 122	58 081	3 994 030	75 081	7 499 690	Pisa
34 841	15 230	15 054	4 369 527	23 106	6 837 686	Porto Maurizio.

(Segue TAB. N. 4).

CITTA	Lettere raccomandate		Lettere assicurate		Pacchi postali	
	a pagamento	in franchigia	a pagamento	in franchigia	Arrivo	Partenza
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Potenza.....	48 092	71 376	3 393	1 859	16 621	11 882
Prato.....	34 640	4 266	754	511	10 777	17 143
Ragusa.....	4 865	3 284	929	450	5 099	3 008
Ravenna.....	24 368	21 672	1 993	461	19 812	7 927
Reggio Calabria.....	60 943	52 717	15 836	9 656	36 087	20 007
Reggio Emilia.....	51 269	14 111	2 324	471	21 143	20 971
Rimini.....	24 303	7 642	1 209	883	19 427	8 760
Roma.....	1 364 568	596 624	145 101	53 079	746 522	610 653
Rovigo.....	26 231	16 982	1 319	524	13 158	4 375
Salerno.....	57 496	56 340	7 751	1 294	16 825	20 934
San Giovanni a Teduccio.	8 239	3 074	362	200	5 122	7 643
San Pier d'Arena.....	19 193	7 981	2 167	841	18 571	10 995
San Remo.....	44 102	12 276	5 685	1 170	32 174	13 568
Sassari.....	35 519	58 474	3 950	10 628	57 629	29 153
Savona.....	46 785	30 197	5 447	2 780	28 206	25 671
Siena.....	59 860	42 765	3 531	1 883	35 449	32 440
Siracusa.....	38 424	37 972	2 035	4 467	25 988	16 052
Sondrio.....	10 832	7 942	916	182	7 494	5 211
Spezia.....	122 249	32 932	16 091	4 812	79 202	32 706
Taranto.....	51 245	21 794	10 265	2 345	64 211	21 202
Teramo.....	8 379	5 576	1 872	777	12 914	8 007
Terlizzi.....	2 647	2 553	392	277	3 318	1 688
Terni.....	52 354	21 459	1 720	1 421	25 309	19 201
Torino.....	1 173 037	344 480	78 922	63 729	447 052	691 308
Torre del Greco.....	7 365	4 454	588	432	5 775	13 724
Trani.....	18 178	16 051	2 738	603	18 357	7 286
Trapani.....	55 660	24 682	1 837	800	34 996	38 457
Treviso.....	69 723	69 197	6 725	12 061	35 341	17 356
Udine.....	128 371	71 306	8 249	20 903	45 374	29 978
Varese.....	28 791	8 227	2 353	3 505	13 482	16 671
Velletri.....	12 754	4 023	491	275	11 844	1 699
Venezia.....	462 236	97 381	40 410	10 594	196 171	160 565
Vercelli.....	41 063	10 798	2 005	1 529	17 441	13 949
Verona.....	182 317	76 949	14 755	13 994	71 365	57 877
Viareggio.....	25 466	3 050	2 902	547	16 637	5 891
Vicenza.....	81 014	37 421	4 367	11 133	37 226	38 012
Vittoria.....	7 861	4 495	394	317	10 411	3 007

¹ Esercizio 1905-06.

Telegrammi		Vaglia emessi ¹		Vaglia pagati ¹		CITTÀ
Arrivo n.	Partenza n.	Numero	Lire	Numero	Lire	
53 941	51 455	37 172	1 886 451	54 171	5 509 441	Potenza
11 915	9 801	18 061	803 688	19 533	951 991	Prato
8 405	6 572	10 911	589 916	6 306	313 006	Ragusa
49 590	30 640	29 974	2 617 949	37 427	4 499 505	Ravenna
79 244	42 407	41 695	3 896 873	49 917	6 492 049	Reggio Calabria
43 626	29 652	29 612	2 405 202	41 518	3 626 517	Reggio Emilia
20 925	17 368	27 096	1 454 176	30 528	1 010 172	Rimini
1 111 443	470 741	649 350	52 514 709	1 186 270	63 407 678	Roma
31 369	18 884	19 248	1 774 694	23 379	4 430 453	Rovigo
57 906	29 123	44 177	5 384 746	77 914	10 913 375	Salerno
7 188	4 829	5 448	183 355	10 155	554 006	S. Giovanni a Teduccio
17 645	16 774	25 368	2 923 965	15 711	788 913	S. Pier d'Arena
40 213	33 519	33 145	2 622 154	23 051	1 543 649	S. Remo
53 797	39 590	35 737	2 523 511	59 511	5 519 618	Sassari
47 363	40 821	39 727	3 479 134	31 421	1 693 215	Savona
48 098	28 920	44 596	4 284 490	63 952	5 594 657	Siena
64 022	33 413	30 091	2 497 210	37 627	4 727 404	Siracusa
17 357	8 638	10 799	1 454 822	12 463	1 590 637	Sondrio
71 449	59 067	96 739	5 734 663	100 056	6 958 800	Spezia
59 390	27 799	55 377	3 155 228	44 003	1 604 726	Taranto
23 588	15 354	18 942	2 466 580	30 366	4 461 625	Teramo
5 021	3 999	5 980	282 001	4 065	168 617	Terlizzi
18 697	17 692	30 174	1 755 936	30 435	820 448	Terni
509 305	108 191	342 744	45 423 200	807 367	49 359 391	Torino
13 567	9 334	7 253	435 595	14 392	810 577	Torre del Greco
22 448	16 504	25 987	1 526 221	26 965	1 500 505	Trani
60 234	44 149	37 052	4 227 635	47 139	5 747 429	Trapani
48 363	34 236	38 162	4 041 681	59 921	6 267 732	Treviso
78 963	46 339	43 980	8 871 069	69 686	9 951 029	Udine
23 807	19 686	20 415	2 222 780	22 304	992 740	Varese
10 243	7 266	14 879	1 362 092	16 243	703 059	Velletri
360 720	103 131	165 985	13 695 562	186 446	19 982 707	Venezia
25 805	20 226	23 771	1 782 449	30 626	967 059	Vercelli
150 422	69 533	79 716	6 213 618	137 290	8 827 787	Verona
21 693	17 071	19 704	1 438 733	15 399	889 507	Viareggio
75 266	33 425	42 779	5 854 944	71 119	8 115 559	Vicenza
9 988	8 731	14 787	799 090	8 761	470 153	Vittoria

Reti telefoniche urbane in Italia al 31 Dicembre 1907¹

TAB. N. 5.

(esercitate dal Governo).

CITTA	Sviluppo dei fili km.	Abbonati n.	CITTA	Sviluppo dei fili km.	Abbonati n.
Albano	148,—	3	Messina	1 450,—	404
Alessandria	930,—	305	Mestre	126,—	54
Biella	710,—	343	Milano	21 800,—	7650
Bologna	1 650,—	986	Monza	505,—	307
Borgo Sesia	—	2	Napoli	4 180,—	2110
Caselle Torinese	—	1	Nole	—	2
Castellamm. di Stabia ..	30,—	58	Oneglia	228,—	98
Catania	244,200	343	Palermo	1 880,—	823
Ciriè	—	1	Palestrina	—	2
Coggiola	31,800	9	Piacenza	121,040	242
Como	1 020,—	450	Pinerolo	48,200	38
Cossato	34,100	6	Pontedecimo	190,—	37
Firenze	4 660,—	2291	Rho	35,—	14
Frascati	178,—	8	Roma	13 679,—	7052
Genova	10 712,700	3393	S. Maurizio Canavese ..	—	2
Lanzo Torinese	—	2	S. Remo	509,—	218
Lecco	315,—	150	Torino	7 685,—	3185
Legnano	285,—	87	Torre Annunziata	35,—	76
Livorno	595,—	531	Valle Inferiore Mosso ..	141,050	26
Mathi	—	3	Venezia	1 648 —	1501

¹ Tabella compilata a cura del Ministero delle Poste e Telegrafi.

XVII.

Giuoco del Lotto

Nella classificazione del contributo medio per abitante fatta per Provincia nella ultima *Relazione sul servizio del Lotto* — Esercizio 1904-05 — dalla Direzione generale delle Privative, soltanto cinque provincie: Napoli con L. 14.90, Livorno e Palermo con L. 7.73, Venezia con L. 5.41, Porto Maurizio con L. 5.19, Genova con L. 5.07, danno un contributo superiore a L. 5 per abitante e soltanto quattro un contributo oscillante fra L. 5 e L. 3, e cioè Roma, Girgenti, Torino e Salerno.

Tutte le altre danno contributi inferiori alle L. 3: le quote minime si verificano nelle provincie di Belluno e di Sondrio con L. 0.35 e L. 0.22 per abitante.

Le cifre forniteci cortesemente dalla Direzione suddetta e riportate nella tabella seguente, riferendosi ai soli centri urbani, sono tutte naturalmente più elevate di quelle per provincia e si muovono fra un massimo di L. 24.04 a Napoli (L. 20.12 nel precedente anno) e un minimo di L. 1.23 a Ravenna (L. 1.14 nell'anno precedente). Notevoli sono anche le differenze fra capoluogo e provincia nell'ordine progressivo secondo l'ammontare delle quote: così mentre la provincia di Livorno ove prevale la popolazione urbana del capoluogo viene subito dopo a quella di Napoli, la città di Livorno dà una quota inferiore a quella di altri 11 capoluoghi.

Gioco del Lotto.¹

TAB. N. 1.

Incassi dei banchi del Lotto nell'esercizio 1905-06.

CITTÀ	Numero dei banchi del lotto	Ammontare delle riscossioni lire	Quota proporz. ^{1o} per abitante lire	CITTÀ	Numero dei banchi del lotto	Ammontare delle riscossioni lire	Quota proporz. ^{1o} per abitante lire
Alessandria.....	4	330 797	4.29	Massa (Carrara) ..	1	49 077	1.61
Ancona.....	5	424 039	6.56	Messina.....	20	1 128 224	6.75
Aquila.....	2	140 805	6.23	Milano.....	43	3 210 971	5.58
Arezzo.....	2	89 917	1.85	Modena.....	5	270 569	3.88
Ascoli Piceno ..	1	47 097	1.71	Napoli.....	137	14 317 251	24.04
Avellino.....	3	157 056	6.39	Novara.....	2	133 318	2.44
Bari.....	8	551 225	6.40	Padova.....	7	506 194	5.43
Belluno.....	1	32 214	1.44	Palermo.....	62	5 119 973	15.53
Benevento.....	6	194 917	7.98	Parma.....	8	270 224	4.95
Bergamo.....	5	207 231	3.75	Pavia.....	2	111 675	2.89
Bologna.....	14	1 022 342	6.09	Perugia.....	2	81 450	1.24
Brescia.....	5	236 152	3.02	Pesaro.....	1	54 595	2.07
Caltanissetta....	3	304 550	6.52	Piacenza.....	7	223 355	5.33
Campobasso.....	3	107 022	6.54	Pisa.....	7	302 165	4.52
Caserta.....	6	243 278	6.58	Porto Maurizio ..	1	43 542	4.79
Catania.....	15	925 489	5.58	Potenza.....	2	86 174	5.15
Catanzaro.....	3	210 734	6.03	Ravenna.....	1	84 475	1.23
Chieti.....	3	92 226	3.60	Reggio Calabria ..	3	248 439	5.25
Como.....	3	258 718	5.84	Reggio Emilia...	2	205 708	3.13
Cosenza.....	2	115 805	5.05	Roma.....	88	5 243 048	9.77
Cremona.....	3	93 104	2.12	Rovigo.....	2	116 844	9.98
Cuneo.....	2	126 973	3.77	Salerno.....	10	489 659	10.43
Ferrara.....	4	318 202	3.46	Siena.....	3	151 150	3.49
Firenze.....	28	1 948 648	8.50	Siracusa.....	3	186 849	5.23
Foggia.....	6	269 181	4.10	Sondrio.....	1	14 514	1.58
Forlì.....	1	111 343	2.48	Teramo.....	2	70 006	2.62
Genova.....	29	3 097 644	11.46	Torino.....	35	3 294 909	8.98
Girgenti.....	5	290 713	10.93	Trapani.....	7	477 571	6.89
Grosseto.....	1	25 582	2.28	Treviso.....	3	201 803	5.17
Lecce.....	5	322 055	8.75	Udine.....	4	189 254	4.58
Livorno.....	12	885 100	8.23	Venezia.....	20	1 757 013	10.54
Lucca.....	3	196 676	2.41	Verona.....	7	474 478	5.75
Macerata.....	1	42 902	1.72	Vicenza.....	3	219 566	4.31
Mantova.....	5	255 127	7.77				

¹ Tabella compilata dalla Direzione generale delle Privative (Servizio del Lotto).

INDICE ALFABETICO PER MATERIE

<p>Acque potabili Pag. 70</p> <p style="padding-left: 20px;">— Distribuzione e consumo..... 72</p> <p style="padding-left: 20px;">— Prezzo per usi pubblici e privati. 74</p> <p>Affitti (Prezzo degli)..... 40</p> <p>Alberghi..... 292</p> <p>Analfabetismo degli sposi..... 147</p> <p>Analisi di sostanze alimentari..... 178</p> <p>Animali abbattuti nei pubblici Macelli. 100</p> <p>Assistenza e beneficenza 170</p> <p>Assunzione diretta dei pubblici servizi. 277</p> <p>Automobili..... 294</p> <p>Aziende municipalizzate..... 277</p> <p>Bagni di mare per fanciulli poveri... 170</p> <p>Bagni pubblici 60</p> <p>Bande e Orchestre municipali..... 156</p> <p>Beneficenza e assistenza 120</p> <p>Beneficenza elemosiniera..... ivi</p> <p>Bestiame (Censimento del)..... 114</p> <p>Biblioteche comunali 150</p> <p>Biblioteche governative..... 155</p> <p>Bilanci comunali - Anno 1907. Percentuale per ogni singola categoria di spesa..... 199</p> <p style="padding-left: 20px;">— Spese per abitante 208</p> <p>Camere di Lavoro 267</p> <p>Canì (numero dei)..... 294</p> <p style="padding-left: 20px;">— (Requisizione dei)..... 54</p> <p>Carceri mandamentali 184</p> <p>Case popolari (Provved. dei Comuni).. 43</p> <p>Cause di morte..... 14</p> <p>Consumi principali 110</p> <p>Contravvenzioni contestate..... 187</p> <p>Costruzioni (Nuove)..... 38</p> <p>Dazio di consumo - Rendite e spese.. 213</p> <p style="padding-left: 20px;">— Prodotto del dazio governativo e comunale 216</p>	<p>Debiti comunali..... Pag. 239</p> <p>Demografia - Movimento nell'anno 1906 11</p> <p>Disinfezioni (Servizio delle)..... 182</p> <p>Domestici 294</p> <p>Edilizia (Attività)..... 38</p> <p>Elezioni amministrative..... 164</p> <p>Emigrazione..... 26 a 30</p> <p>Energia elettrica (Prezzo della)..... 84</p> <p>Esercizi pubblici..... 292</p> <p>Esposti (Mantenimento degli)..... 170</p> <p>Fabbricati (Imposta e Sovrimeposte sui) 220</p> <p>Gas (Prezzo del)..... 84</p> <p>Giardini pubblici..... 64</p> <p>Guardie municipali..... 187</p> <p>Guardie di città..... 184</p> <p>Illuminazione (Servizio di)..... 78</p> <p>Immigrazione..... 26 a 30</p> <p>Impiegati comunali..... 250</p> <p>Imposta e Sovrimeposte sui terreni.... 260</p> <p>Imposta e Sovrimeposte sui fabbricati.. ivi</p> <p>Incendi 196</p> <p>Innaffiamento delle Vie e Piazze 54</p> <p>Insegnanti delle scuole elementari 127</p> <p>Istituzioni di Previdenza per impiegati. 258</p> <p>Istituzioni scolastiche di beneficenza.. 142</p> <p>Istruzione privata 146</p> <p>Istruzione pubblica..... 124</p> <p style="padding-left: 20px;">— Spese per la medesima..... 136</p> <p>Istruzione elementare..... 127</p> <p style="padding-left: 20px;">— Frequenza e risultati didattici .. 130</p> <p>Laboratori municipali d'igiene..... 176</p> <p>Latrine pubbliche 60</p> <p>Lavatoi pubblici..... ivi</p> <p>Leva militare..... 166</p> <p>Liste elettorali..... 164</p> <p>Lotto (Giucoco del)..... 307</p>
--	---

Macelli pubblici	Pag.	100
— Esercizio finanziario		102
Matrimoni		11
Mercati del bestiame		98
Mercati delle vettovaglie		195
Meteorologia	1 a	5
Migrazioni	26 a	35
Morti	11 e	14
Municipalizzazioni		277
Musei comunali		150
Musei governativi		154
Nascite		11
Navigazione (Movimento della)		296
Nettezza pubblica (Servizi di)		54
Orchestre e Bande municipali		156
Orinatori		60
Osservatori meteorologici		1
Passeggi pubblici		64
Pensionati comunali		256
Polizia comunale		187
Pompleri (Corpo dei)		190
Popolazione e Territorio	6 a	30
Poste		300
Poveri		170
Prestiti comunali - Residuo debito al 31 Dicembre 1904 e al 31 Dicembre 1906.....		240
Prestiti fatti nel biennio 1905-1906		243
Prezzi dei generi di consumo		105
Prezzo dei terreni fabbricativi		40
Prezzo degli affitti	ivi	
Refezione scolastica		142
Scioperi		264

Scuole elementari	Pag.	127
— Iscrizioni e promozioni ... 130 e		134
Scuole private confessionali e laiche ..		146
Scuole serali e festive		140
Servizi municipalizzati		277
Spedalità per i poveri		170
Spese comunali		199
Spettacoli teatrali		156
Sposi e spose analfabeti		147
Stazioni estive per fanciulli		170
Strade e piazze comunali		48
Superficie del territorio comunale		20
Tasse comunali (Provento delle) nell'anno 1906		232
Tasse comunali, Sovrimposte e Dazio di Consumo (Riassunto dei proventi per)		236
Tasse di famiglia, sul valore locativo e sugli esercizi nell'anno 1906		224
Teatri		156
Telefoni		306
Telegrafi		300
Terreni (Imposta e sovrimposta sui) ..		220
Terreni fabbricativi (Prezzi dei)		40
Territorio e popolazione	6 a	35
Territorio comunale - Superficie		20
Tributi comunali		210
Uffici giudiziari		184
Velocipedi		294
Vetture pubbliche e private	ivi	
Vigilanza igienica delle sostanze alimentari		176

INDICE ALFABETICO PER CITTÀ

Acireale, 11, 14, 20, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 78, 84, 98, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 150, 156, 164, 166, 170, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 300.

Acqui, 267, 278.

Adernò, 20, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 78, 100, 102, 110, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 150, 156, 164, 166, 170, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261.

Afragola, 20, 26, 30, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 100, 116, 127, 130, 134, 142, 146, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 261.

Albano, 306.

Alcamo, 11, 14, 60, 116, 150, 156, 300.

Alessandria, 11, 14, 20, 26, 30, 38, 40, 43, 48, 54, 60, 64, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 147, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 267, 292, 294, 300, 306, 308.

Alpignano, 284.

Altamura, 116, 283.

Ancona, 1, 2, 3, 4, 5, 11, 14, 20, 26, 30, 38, 40, 43, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 110, 116, 126, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 147, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 278, 292, 294, 296, 300, 308.

Andria, 11, 14, 20, 38, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 150, 156, 164, 166, 170, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 300.

Aquila, 11, 14, 116, 147, 300, 308.

Arezzo, 11, 14, 20, 26, 30, 38, 40, 43, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 147, 156, 164, 166, 170, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 243, 250, 254, 256, 258, 261, 267, 292, 294, 300, 308.

Ascoli Piceno, 11, 14, 20, 48, 54, 60, 74, 82, 84, 116, 147, 202, 206, 208, 236, 278, 283, 300, 308.

Atti, 11, 14, 20, 26, 30, 38, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 267, 278, 292, 294, 300.

Avellino, 11, 14, 116, 147, 267 300, 308.

Aversa, 11, 14, 116, 300.

Bari, 11, 14, 20, 26, 30, 40, 48, 54, 60, 64, 78, 84, 95, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 147, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 243, 250, 254, 256, 258, 261, 264, 266, 267, 292, 294, 296, 300, 308.

Barletta, 11, 14, 20, 84, 116, 150, 300.

Belluno, 11, 14, 116, 147, 284, 300, 308.

Benevento, 11, 14, 40, 54, 78, 84, 95, 98, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 147, 150, 166, 170, 176, 182, 184, 187, 196, 224, 230, 240, 250, 254, 256, 261, 292, 300, 308.

Bergamo, 11, 14, 20, 26, 30, 43, 48, 54, 60, 82, 84, 98, 100, 102, 116, 127, 142, 147, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 202, 206, 208, 213, 224, 230, 236, 278, 300, 308.

Biella, 11, 14, 20, 26, 30, 60, 74, 84, 95, 98, 100, 102, 116, 150, 156, 166, 170, 184, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 267, 292, 294, 300, 306.

Bisceglie, 116.

Bitonto, 116.

Bologna, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 14, 20, 26, 30, 38, 40, 43, 46, 47, 48, 54, 60, 64, 71, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 107, 109, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 147, 150, 154, 155, 156, 161, 163, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 261, 264, 266, 267, 278, 292, 294, 300, 306, 308.

Borgo S. Donnino, 280.

Brescia, 11, 15, 20, 26, 30, 38, 40, 43, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 110, 116, 126, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 147, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 243, 250, 254, 256, 258, 261, 268, 278, 292, 294, 300, 308.

Brindisi, 11, 15, 20, 26, 30, 38, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 142, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 182, 184, 187, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 268, 292, 294, 296, 300.

Busto Arsizio, 20, 26, 30, 38, 40, 48, 54, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 100, 102, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 150, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 256, 258, 261, 292, 294.

Cagliari, 11, 15, 20, 26, 30, 38, 40, 43, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 100, 102, 107, 109, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 147, 150, 155, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 296, 300.

Caltagirone, 11, 15, 20, 38, 40, 43, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 146, 150, 156, 164, 166, 170, 182, 184, 187, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 300.

Caltanissetta, 11, 15, 20, 26, 30, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 98, 100, 102, 110, 116, 126, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 147, 151, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 243, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 300, 308.

Campobasso, 11, 15, 20, 60, 74, 116, 147, 300, 308.

Canneto Pavese, 280.

Cancicci, 20, 26, 30, 38, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 98, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 156, 164, 166, 170, 176, 182, 184, 187, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294.

- Canosa di Puglia**, 116.
- Capri**, 283.
- Carrara**, 11, 15, 43, 116, 268, 278, 300.
- Casalmonferrato**, 268.
- Caserta**, 11, 15, 26, 30, 38, 40, 48, 54, 60, 64, 72, 74, 78, 84, 95, 98, 116, 127, 130, 142, 147, 156, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 256, 261, 292, 294, 300, 308.
- Casole d' Elsa**, 284.
- Castelfranco**, 278.
- Castellammare di Stabia**, 11, 15, 20, 48, 54, 61, 64, 72, 74, 78, 84, 116, 127, 130, 134, 136, 142, 151, 156, 176, 178, 182, 187, 190, 196, 220, 224, 230, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 300, 306.
- Castelvetro**, 20, 40, 48, 54, 64, 72, 74, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 151, 157, 164, 166, 170, 182, 184, 187, 196, 213, 216, 220, 224, 230, 236, 240, 250, 256, 261, 292, 294.
- Castrogiovanni**, 11, 15, 20, 26, 40, 48, 54, 61, 64, 72, 78, 84, 98, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 151, 157, 164, 166, 170, 184, 187, 196, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 300.
- Catania**, 8, 10, 11, 15, 26, 47, 54, 61, 71, 72, 74, 78, 84, 100, 102, 110, 116, 127, 130, 134, 136, 140, 142, 147, 151, 155, 157, 161, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 236, 240, 250, 254, 256, 258, 261, 268, 284, 292, 294, 296, 300, 306, 308.
- Catanzaro**, 11, 15, 61, 74, 82, 84, 118, 127, 147, 151, 170, 184, 187, 201, 202, 206, 208, 224, 230, 236, 268, 300, 308.
- Cento**, 278.
- Cerignola**, 11, 15, 20, 26, 30, 38, 40, 48, 56, 61, 64, 78, 86, 118, 127, 130, 134, 142, 146, 151, 164, 166, 170, 184, 187, 196, 240, 243, 250, 256, 258, 261, 278, 300.
- Cervia**, 280.
- Cesena**, 11, 15, 20, 26, 30, 38, 40, 48, 56, 61, 64, 72, 74, 78, 86, 95, 98, 100, 102, 110, 118, 127, 130, 134, 136, 142, 146, 151, 157, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 243, 250, 254, 256, 258, 261, 268, 278, 283, 292, 294, 300.
- Chieti**, 11, 15, 20, 38, 40, 48, 56, 61, 64, 72, 74, 78, 86, 95, 98, 100, 102, 110, 118, 127, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 147, 151, 157, 164, 166, 170, 184, 187, 190, 196, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 300, 308.
- Chioggia**, 11, 15, 20, 26, 32, 38, 41, 48, 56, 61, 64, 72, 75, 78, 86, 95, 100, 118, 127, 130, 134, 140, 143, 146, 151, 157, 164, 166, 170, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 250, 254, 256, 258, 261, 292, 294, 300.
- Civitavecchia**, 11, 15, 20, 43, 61, 75, 86, 118, 151, 268, 296, 300.
- Coggiola**, 306.
- Comiso**, 118, 241.
- Como**, 12, 15, 20, 26, 38, 41, 48, 56, 61, 64, 72, 75, 78, 86, 95, 98, 100, 102, 118, 126, 127, 130, 134, 136, 140, 143, 147, 151, 157, 164, 166, 170, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 250, 254, 256, 258, 261, 269, 278, 292, 294, 300, 306, 308.
- Corato**, 12, 15, 20, 61, 86, 118, 300.

Cosenza, 12, 15, 20, 75, 86, 118, 147, 151, 283, 300, 308.

Cossato, 306.

Crema, 269, 278.

Cremona, 12, 16, 20, 26, 32, 38, 41, 43, 56, 61, 64, 78, 86, 95, 98, 100, 102, 110, 118, 126, 128, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 147, 151, 155, 157, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 187, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 243, 250, 254, 256, 258, 261, 269, 292, 294, 300, 808.

Crevalcore, 278.

Cuneo, 12, 16, 20, 38, 41, 48, 56, 61, 66, 72, 75, 78, 86, 95, 98, 100, 102, 110, 118, 128, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 147, 151, 157, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 188, 190, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 250, 254, 256, 258, 261, 269, 284, 292, 294, 302, 308.

Empoli, 224, 269.

Ercolano, 154.

Este, 283.

Fabriano, 278.

Faenza, 12, 16, 20, 26, 32, 38, 41, 43, 50, 56, 61, 66, 72, 75, 78, 86, 95, 98, 100, 102, 110, 118, 126, 128, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 151, 157, 164, 166, 170, 176, 178, 182, 184, 188, 190, 196, 202, 206, 208, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 243, 250, 254, 256, 259, 261, 269, 292, 294, 302.

Fano, 284.

Ferrara, 12, 16, 22, 26, 32, 41, 50, 56, 61, 66, 72, 75, 80, 86, 96, 98, 100, 102, 110, 118, 128, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 147, 151, 157, 164, 166, 172, 176, 178, 182, 184, 188, 192, 196, 201, 202, 206, 208, 213, 216, 221, 224, 230, 236, 241, 250, 254, 256, 259, 261, 269, 292, 294, 302, 308.

Firenze, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 22, 26, 32, 38, 41, 43, 46, 47, 50, 56, 61, 66, 71, 72, 75, 80, 86, 96, 98, 100, 102, 107, 109, 110, 118, 128, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 147, 151, 154, 155, 157, 161, 163, 164, 166, 172, 176, 178, 182, 184, 188, 192, 196, 201, 202, 206, 208, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 250, 254, 256, 259, 261, 264, 266, 269, 284, 292, 294, 302, 306, 308.

Fivizzano, 278.

Foggia, 12, 16, 43, 118, 128, 147, 269, 302, 308.

Foligno, 118, 280.

Forlì, 12, 16, 43, 61, 75, 82, 86, 103, 118, 128, 147, 151, 172, 185, 188, 201, 202, 206, 208, 214, 226, 232, 270, 278, 302, 308.

Fossano, 270.

Fossombrone, 284.

Frascati, 306.

Gallarate, 270.

Genova, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 12, 16, 22, 26, 38, 41, 43, 46, 47, 50, 56, 61, 66, 71, 72, 75, 80, 86, 96, 98, 100, 103, 106, 108, 110, 118, 128, 130, 134, 136, 140, 143, 146, 147, 151, 155, 157, 161, 163, 164, 166, 172, 176, 178, 182, 185, 188, 192, 197, 201, 202, 206, 208, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 250, 254, 256, 259, 261, 264, 266, 270, 294, 296, 302, 306, 308.

Giola del Colle, 178.

Girgenti, 12, 16, 82, 103, 147, 157, 172, 185, 188, 202, 206, 208, 214, 226, 232, 237, 284, 302, 308.

Grosseto, 12, 16, 22, 26, 32, 38, 41, 50, 56, 61, 66, 72, 75, 80, 86, 96, 98, 100, 103, 110, 118, 128, 130, 134, 136, 143, 146, 147, 151, 157, 164, 166, 172, 176, 178, 182, 185, 188, 192, 197, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 250, 254, 256, 259, 261, 292, 294, 302, 308.

Guastalla, 280.

Imola, 12, 16, 22, 26, 32, 41, 50, 56, 61, 66, 80, 86, 96, 98, 100, 103, 110, 118, 128, 130, 134, 136, 140, 145, 151, 157, 164, 166, 172, 176, 178, 182, 185, 188, 192, 197, 201, 202, 206, 208, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 243, 252, 255, 256, 259, 261, 270, 278, 292, 294, 302.

Intra, 270.

Isola del Liri, 270.

Jesi, 12, 16, 22, 26, 32, 38, 41, 44, 50, 56, 61, 66, 80, 86, 98, 100, 103, 118, 128, 130, 134, 143, 146, 151, 157, 164, 168, 172, 185, 188, 192, 197, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 261, 270, 292, 294, 302.

Lecce, 1, 2, 3, 4, 5, 12, 16, 44, 82, 103, 118, 128, 147, 151, 157, 172, 185, 188, 202, 206, 208, 214, 226, 232, 302, 308.

Lecco, 270, 284, 306.

Legnano, 22, 26, 32, 38, 41, 56, 61, 66, 72, 75, 80, 86, 96, 98, 100, 103, 118, 128, 130, 134, 140, 143, 146, 152, 157, 164, 168, 172, 176, 178, 182, 185, 188, 192, 197, 201, 202, 206, 208, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 244, 252, 257, 259, 262, 292, 294, 306.

Lendinara, 280.

Leonforte, 271.

Licata, 22, 26, 32, 38, 41, 50, 56, 61, 66, 72, 75, 80, 100, 103, 118, 128, 132, 134, 135, 136, 140, 143, 146, 152, 157, 165, 168, 172, 185, 188, 197, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 252, 257, 259, 262, 292, 294.

Livorno, 8, 10, 12, 16, 22, 26, 32, 44, 47, 56, 61, 71, 72, 75, 83, 86, 96, 100, 103, 110, 118, 128, 132, 135, 136, 140, 143, 146, 147, 152, 157, 161, 163, 165, 168, 172, 176, 178, 182, 185, 188, 192, 197, 201, 202, 206, 208, 214, 216, 221, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 271, 278, 292, 294, 296, 302, 306, 308.

Lodi, 12, 16, 22, 26, 32, 38, 41, 44, 50, 56, 61, 66, 73, 75, 80, 86, 96, 101, 103, 110, 118, 128, 132, 135, 136, 141, 143, 146, 152, 157, 165, 168, 172, 176, 178, 183, 185, 188, 192, 197, 214, 218, 221, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 271, 293, 295, 302.

Lucca, 12, 16, 22, 26, 32, 38, 41, 50, 56, 61, 66, 73, 75, 80, 86, 96, 98, 101, 103, 110, 118, 126, 128, 132, 135, 138, 141, 143, 146, 147, 152, 155, 157, 165, 168, 172, 176, 178, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 202, 206, 208, 214, 218, 221, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 271, 293, 295, 302, 308.

Lugo, 82, 118, 202, 207, 209, 271, 284.

Macerata, 12, 16, 118, 128, 147, 152, 271, 283, 302, 308.

Mantova, 12, 16, 22, 28, 32, 38, 41, 50, 56, 61, 66, 73, 75, 80, 86, 96, 99, 101, 103, 110, 128, 132, 135, 138, 141, 143, 146, 147, 152, 158, 165, 168, 172, 177, 178, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 202, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 244, 252, 255, 257, 259, 262, 271, 284, 293, 295, 302, 308.

Marsala, 12, 16, 22, 28, 32, 38, 41, 50, 56, 61, 66, 73, 75, 80, 86, 101, 103, 110, 118, 128, 132, 135, 138, 141, 143, 146, 152, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 204, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 252, 257, 259, 262, 280, 295, 302.

Massa (Carrara), 12, 16, 82, 118, 147, 188, 201, 207, 209, 214, 226, 232, 278, 302, 308.

Medicina, 284.

Mele, 284.

Messina, 8, 10, 12, 17, 22, 28, 41, 50, 66, 71, 73, 75, 80, 88, 110, 118, 128, 132, 135, 138, 141, 143, 147, 152, 155, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 252, 257, 259, 262, 271, 293, 295, 298, 302, 306, 308.

Mestre, 306.

Milano, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 12, 17, 22, 28, 32, 38, 41, 44, 46, 47, 50, 56, 61, 66, 71, 73, 75, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 106, 108, 110, 118, 126, 128, 132, 135, 138, 141, 143, 146, 147, 152, 154, 155, 158, 161, 163, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 264, 266, 271, 278, 293, 295, 302, 306, 308.

Modena, 12, 17, 22, 38, 41, 44, 50, 62, 66, 80, 88, 103, 112, 118, 128, 132, 135, 138, 144, 148, 152, 154, 155, 158, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 244, 252, 255, 257, 259, 262, 272, 283, 295, 302, 308.

Modica, 12, 17, 120, 302.

Molfetta, 12, 17, 120, 302.

Monopoli, 283.

Monreale, 12, 17, 120, 154, 302.

Monsano, 284.

Montanaro, 284.

Montecchio, 284.

Montelupone, 283.

Monterubbiano, 284.

Montevarchi, 278.

Monza, 12, 17, 22, 28, 32, 38, 41, 50, 56, 62, 66, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 146, 152, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 272, 293, 295, 302, 306.

Napoli, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 12, 17, 22, 28, 44, 46, 47, 50, 56, 62, 66, 71, 73, 75, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 107, 109, 112, 120, 126, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 148, 152, 154, 155, 158, 161, 163, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 264, 266, 272, 293, 295, 298, 302, 306, 308.

Narni, 283.

Nocera Inferiore, 272.

Noto, 284.

Novara, 12, 17, 22, 28, 32, 38, 41, 50, 56, 62, 66, 73, 75, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 148, 152, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 241, 252, 255, 257, 259, 262, 272, 293, 295, 302, 308.

Oneglia, 306.

Orbetello, 272.

Osimo, 283.

Ovada, 272.

Padova, 12, 17, 22, 28, 32, 41, 44, 50, 56, 62, 66, 73, 76, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 126, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 146, 148, 152, 155, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 252, 255, 257, 259, 262, 272, 280, 293, 295, 302, 308.

Palermo, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 12, 17, 28, 38, 41, 46, 47, 50, 56, 62, 66, 71, 73, 76, 80, 88, 101, 103, 107, 109, 120, 128, 135, 138, 141, 144, 146, 148, 152, 154, 155, 158, 161, 163, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 201, 204, 207, 209, 214, 226, 232, 237, 242, 244, 252, 255, 257, 259, 262, 264, 266, 273, 280, 298, 302, 306, 308.

Parma, 12, 17, 22, 28, 32, 58, 62, 73, 76, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 128, 148, 154, 155, 158, 165, 168, 172, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 244, 252, 255, 257, 259, 262, 273, 280, 293, 295, 302, 308.

Partinico, 120.

Paternò, 120.

Pavia, 12, 17, 22, 41, 44, 50, 58, 62, 66, 80, 88, 101, 112, 120, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 146, 148, 152, 154, 155, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 244, 252, 255, 257, 259, 262, 273, 280, 293, 295, 302, 308.

Perugia, 12, 17, 22, 38, 41, 44, 50, 58, 62, 66, 73, 76, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 148, 153, 154, 158, 172, 185, 188, 192, 197, 204, 207, 209, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 244, 252, 255, 257, 259, 262, 273, 293, 295, 302, 308.

Pesaro, 12, 17, 22, 28, 32, 38, 41, 50, 66, 73, 76, 80, 88, 96, 101, 103, 112, 120, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 146, 148, 158, 165, 168, 172, 185, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 244, 293, 295, 302, 308.

Pescia, 273.

Pesto, 154.

Piacenza, 12, 17, 76, 82, 88, 103, 120, 148, 172, 185, 188, 204, 207, 209, 214, 226, 232, 237, 273, 302, 306, 308.

Piazza Armerina, 12, 17, 120, 302.

Pinerolo, 13, 17, 22, 28, 34, 41, 50, 58, 66, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 120, 128, 132, 135, 138, 141, 144, 153, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 188, 192, 197, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 244, 252, 257, 259, 262, 293, 295, 302, 306.

Plombino, 280, 284.

Piove di Sacco, 280.

Pisa, 13, 17, 22, 28, 34, 58, 62, 76, 83, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 148, 155, 165, 168, 172, 185, 188, 192, 197, 214, 218, 226, 232, 237, 273, 280, 302, 308.

Pistoia, 22, 38, 41, 50, 58, 62, 66, 73, 76, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 128, 132, 135, 138, 144, 146, 158, 165, 168, 172, 183, 185, 189, 192, 197, 214, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 273, 293, 295.

Pompei, 154.

Pontedecimo, 306.

Pontremoli, 284.

Porto Empedocle, 298.

Porto Maggiore, 283.

Porto Maurizio, 22, 76, 88, 120, 148, 302, 308.

Potenza, 13, 18, 22, 42, 52, 58, 62, 66, 73, 76, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 120, 128, 132, 135, 138, 144, 148, 172, 177, 180, 183, 185, 189, 192, 197, 215, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 293, 304, 308.

Potenza Picena, 278.

Pozzuoli, 154.

Prato, 13, 18, 22, 23, 34, 38, 42, 52, 58, 62, 66, 73, 76, 80, 88, 96, 99, 101, 103, 112, 120, 132, 135, 138, 141, 144, 153, 158, 165, 168, 172, 177, 180, 183, 185, 189, 192, 197, 215, 218, 222, 226, 232, 237, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 273, 293, 295, 304.

Ragusa, 13, 18, 22, 23, 34, 42, 58, 62, 68, 73, 76, 80, 88, 97, 99, 101, 103, 120, 132, 135, 138, 141, 144, 158, 165, 168, 172, 185, 189, 194, 197, 215, 218, 222, 226, 234, 237, 242, 244, 252, 255, 257, 260, 262, 293, 295, 304.

Ravenna, 13, 18, 22, 28, 34, 42, 44, 52, 58, 62, 68, 80, 88, 97, 99, 101, 104, 120, 132, 135, 138, 141, 144, 146, 148, 153, 158, 165, 168, 174, 183, 185, 189, 194, 197, 204, 207, 209, 215, 218, 222, 228, 234, 237, 242, 245, 252, 255, 257, 260, 262, 274, 283, 293, 295, 304, 308.

Recanati, 283.

Reggio Calabria, 13, 18, 22, 62, 76, 88, 120, 148, 274, 283, 304, 308.

Reggio Emilia, 13, 18, 22, 62, 76, 83, 88, 104, 120, 148, 174, 185, 189, 201, 204, 207, 209, 215, 228, 234, 237, 274, 280, 304, 308.

Rho, 306.

Rimini, 13, 18, 22, 44, 62, 83, 88, 104, 120, 174, 185, 189, 204, 207, 209, 215, 228, 234, 237, 274, 283, 304.

Roma, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 13, 18, 24, 28, 34, 38, 42, 44, 46, 47, 52, 58, 62, 68, 71, 73, 76, 80, 88, 97, 99, 101, 104, 107, 109, 112, 120, 126, 132, 135, 138, 141, 144, 148, 153, 154, 155, 158, 161, 163, 165, 168, 174, 177, 180, 185, 189, 194, 197, 201, 204, 207, 209, 215, 218, 222, 228, 234, 237, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 264, 266, 274, 293, 295, 304, 306, 308.

Rovigo, 13, 18, 88, 104, 112, 120, 148, 174, 185, 189, 201, 204, 207, 209, 215, 228, 234, 237, 280, 304, 308.

Ruvo di Puglia, 120.

Salerno, 13, 18, 24, 28, 34, 38, 42, 52, 58, 62, 68, 73, 80, 88, 97, 99, 101, 104, 112, 120, 126, 132, 135, 138, 141, 144, 148, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 185, 189, 194, 197, 215, 218, 222, 228, 234, 238, 242, 255, 257, 260, 262, 293, 295, 304, 308.

Salbertrand, 284.

San Donà di Piave, 280.

San Felice sul Panaro, 284.

San Giovanni a Teduccio, 13, 18, 120 304.

San Pier d'Arena, 13, 18, 24, 28, 34, 38, 42, 44, 52, 58, 62, 68, 73, 76, 80, 88, 97, 99, 101, 104, 112, 120, 126, 132, 135, 138, 141, 144, 146, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 201, 204, 207, 209, 215, 218, 222, 228, 234, 238, 242, 245, 270, 293, 295, 304.

San Remo, 13, 18, 24, 28, 34, 38, 42, 52, 58, 62, 68, 76, 82, 88, 97, 99, 101, 104, 112, 120, 132, 135, 138, 145, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 274, 283, 293, 295, 304, 306.

San Severo, 28, 34, 42, 58, 62, 68, 73, 82, 90, 99, 101, 104, 112, 120, 132, 135, 138, 141, 145, 153, 159, 165, 168, 174, 183, 185, 186, 189, 194, 198, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 293, 295.

Santa Anastasia, 278.

Santa Maria Capua Vetere, 154.

Sassari, 1, 2, 3, 4, 5, 13, 18, 24, 76, 83, 90, 104, 120, 148, 155, 159, 174, 186, 189, 204, 207, 209, 215, 228, 234, 238, 304.

Savigliano, 274.

Savona, 13, 18, 24, 28, 34, 37, 42, 44, 52, 58, 62, 68, 73, 76, 82, 90, 104, 112, 120, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 204, 207, 209, 215, 218, 228, 234, 238, 242, 245, 274, 293, 295, 298, 304.

Scanno, 278.

Senigallia, 283.

Sesto Fiorentino, 274, 278.

Sestri Ponente, 24, 28, 38, 42, 52, 58, 62, 68, 73, 76, 82, 90, 97, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 260, 262, 275, 293, 295.

Sienna, 13, 18, 24, 28, 34, 38, 42, 52, 58, 62, 68, 73, 77, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 148, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 275, 293, 295, 304, 308.

Siracusa, 13, 18, 122, 148, 154, 304, 308.

Sondrio, 13, 18, 122, 148, 284, 304, 308.

Soresina, 278.

Spezia, 13, 18, 24, 28, 34, 38, 42, 52, 58, 62, 68, 90, 97, 101, 104, 112, 122, 153, 159, 165, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 245, 252, 255, 257, 260, 262, 275, 283, 293, 295, 304.

Spoleto, 24, 28, 34, 42, 52, 58, 63, 68, 73, 77, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 153, 159, 168, 174, 183, 186, 189, 194, 198, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 245, 252, 255, 257, 260, 262, 283, 293, 295.

Taranto, 13, 18, 24, 77, 90, 304.

Teramo, 13, 19, 148, 283, 304, 308.

Terlizzi, 13, 19, 24, 90, 304.

Terminali, 283.

Terni, 13, 19, 122, 275, 280, 304.

Terranova di Sicilia, 24, 42, 52, 58, 63, 68, 73, 82, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 126, 132, 135, 138, 145, 153, 159, 165, 168, 174, 183, 186, 189, 198, 201, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 293.

Thiene, 280.

Tivoli, 154, 284.

Tolentino, 283.

Torino, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 13, 19, 24, 28, 34, 38, 42, 44, 46, 47, 52, 58, 63, 68, 71, 73, 77, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 106, 108, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 148, 153, 154, 155, 159, 161, 163, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 201, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 245, 252, 255, 257, 260, 262, 264, 266, 275, 280, 293, 295, 304, 306, 308.

Torre Annunziata, 122, 275, 306.

Torre del Greco, 13, 19, 24, 90, 122, 304.

Tortona, 275, 284.

- Trani**, 13, 19, 24, 63, 77, 83, 104, 122, 186, 189, 201, 204, 207, 209, 215, 228, 234, 238, 278, 304.
- Trapani**, 13, 19, 24, 77, 83, 90, 104, 122, 148, 298, 304, 308.
- Treviglio**, 83, 104, 122, 174, 186, 189, 201, 204, 207, 209, 228, 234.
- Treviso**, 13, 19, 24, 28, 38, 42, 52, 58, 63, 68, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 148, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 201, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 293, 295, 304, 308.
- Udine**, 13, 19, 24, 28, 34, 44, 52, 58, 63, 68, 73, 77, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 148, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 245, 252, 255, 257, 260, 262, 275, 280, 293, 295, 304, 308.
- Urbino**, 154.
- Valle inferiore Mosso**, 306.
- Varese**, 13, 19, 122, 275, 304.
- Velletri**, 13, 19, 24, 63, 122, 304.
- Venezia**, 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 13, 19, 24, 28, 34, 38, 42, 44, 47, 52, 58, 63, 68, 71, 73, 77, 82, 90, 97, 101, 104, 106, 108, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 148, 153, 154, 155, 159, 161, 163, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 245, 252, 255, 257, 260, 262, 264, 266, 276, 280, 284, 293, 295, 304, 298, 306, 308.
- Vercelli**, 13, 19, 24, 28, 34, 38, 42, 52, 58, 63, 68, 73, 77, 82, 90, 97, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 255, 257, 260, 276, 280, 293, 295, 304.
- Verona**, 13, 19, 24, 28, 34, 38, 42, 44, 52, 58, 63, 68, 73, 77, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 148, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 201, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 276, 280, 293, 295, 304, 308.
- Viareggio**, 13, 24, 28, 34, 42, 44, 52, 58, 63, 68, 73, 82, 90, 97, 101, 104, 112, 122, 126, 132, 135, 141, 145, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 186, 189, 194, 198, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 276, 293, 295, 304.
- Vicenza**, 13, 15, 44, 77, 83, 90, 104, 122, 148, 174, 186, 189, 204, 207, 209, 215, 228, 234, 238, 276, 283, 304, 308.
- Viterbo**, 24, 28, 34, 38, 42, 58, 63, 68, 73, 77, 82, 90, 97, 99, 101, 104, 112, 122, 132, 135, 138, 141, 145, 146, 153, 159, 165, 168, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 194, 198, 204, 207, 209, 215, 218, 223, 228, 234, 238, 242, 252, 255, 257, 260, 262, 293, 295.
- Vittoria**, 13, 19, 77, 90, 122, 304.
- Voghera**, 276, 280.
- Voltri**, 276.
-

